

[illegible]









Emmanuel Novakovic  
Invia a COLONNA

Le ultime difficoltà sono state superate, la pace potrebbe essere a un passo, riassume poco dopo le 14 il ministro degli Esteri tedesco Fischer, exausto presidente di turno del G8, che annuncia: «I bombardamenti saranno sospesi non appena il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo comincerà e potrà essere verificato. Dopo due giorni di trattativa difficile e più volte al limite della rottura - prima a Bonn poi a Colonia - i ministri degli Esteri dei 7 Paesi più industrializzati e della Russia hanno messo a punto una bozza di risoluzione sul Kosovo che il Consiglio di sicurezza ha già iniziato ad esaminare, ma che lascia aperti all'interpretazione delle parti alcuni punti chiave: dal comando della forza di pace alla sequenza temporale fra sospensione dei bombardamenti e approvazione della risoluzione Onu.

Il documento di Colonia è comunque un forte segnale politico a Milosevic, al quale lo residuo irrisolto ambiguità fra occidentali e Mosca non sembrano lasciare appigli («Dovrà smettere di fare e disfare», avverte il segretario di Stato americano Albright). Ed è di certo lo strumento indispensabile per consentire una rapida messa a punto dei dettagli tecnico-militari del ritiro serbo, la conseguente sospensione dei bombardamenti e l'ingresso nel Kosovo di una forza internazionale di pace: una forza dotata di tutti i mezzi necessari per impedire nuove violenze, sorvegliare il ritiro serbo e garantire il ritorno in piena sicurezza dei profughi, sottolinea il documento, che ne prefigura una permanenza minima di 12 mesi. Una forza autorizzata non alla semplice difesa ma all'attacco, in caso di necessità, per far rispettare il proprio mandato, come i russi non avrebbero voluto. Nel testo tuttavia non si precisa come sarà strutturata e come ne sarà organizzato il comando: lasciando spazio a interpretazioni contraddittorie fra Nato e Mosca (comando unificato, comandi separati, comandi coordinati sul modello delle truppe «Sfor» dispiegate in Bosnia?), che rendono necessario nuove trattative, come ha subito fatto notare la delegazione russa. «Ci sarà un comando unico e sarà in mano della Nato, che costituirà il perno

## Ma restano ambiguità e differenze di interpretazione tra gli occidentali e la Russia

# Gli otto Grandi firmano la carta della pace

## La bozza di risoluzione per l'Onu

della forza, ha dichiarato al termine del vertice il segretario di Stato americano Albright. «E' prematuro dire una parola conclusiva sulle modalità della partecipazione russa», le ha ribattuto Ivanov. Finché a sera Clinton sembrava sciogliere il nodo, ipotizzando una forma di collaborazione ancora da definire nei dettagli: «I russi ci saranno ma non sotto il comando Nato, troveremo una forma di collaborazione».

Il documento in 20 punti - che ricalca il piano di pace presentato a Milosevic dal mediatore europeo Abtahi e dall'inviato russo Cernomyrdin - impone la fine immediata di ogni forma di violenza nel Kosovo e il ritiro di tutte le truppe militari e paramilitari serbe; prefigura una amministrazione provvisoria della regione - sotto l'egida dell'Onu e con la partecipazione diretta di una forza civile affiancata a quella militare - che spiani la strada a una sostanziale autonomia nel rispetto dell'integrità territoriale e della sovranità della Jugoslavia; impone il disarmo agli indipendentisti dell'Uck, al quale chiede di sospendere tutte le azioni offensive; e si appella all'Unione europea e ad altre organizzazioni internazionali perché collaborino alla stabilizzazione e alla rinascita economica della regione.

Gli ultimi punti controversi sui quali è stato necessario una lunga consultazione telefonica fra Ivanov e Kitzin, all'alba di ieri, riguardavano per l'appunto il comando e la struttura della forza di pace (entrambi non inseriti nel documento); i poteri del tribunale internazionale dell'Aia nella regione (un punto incluso nel preambolo, ma in forma più generica di quella voluta dagli occidentali); e la fine dei bombardamenti, un ostacolo superato ancora una volta con la sua esclusione dal testo.

Le dichiarazioni dei ministri presenti a Colonia consentono tuttavia una ricostruzione informale della tabella di marcia verso la pace: avvio del ritiro serbo, sospensione dei bombardamenti e contemporanea approvazione della risoluzione al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (o sospensione di fatto e non dichiarata, come ipotizzavano francesi e inglesi). Ieri sera, infatti, Ivanov confermava che il voto russo è subordinato alla sospensione dei bombardamenti; e un segnale analogo arrivava da Pechino, secondo Abtahi.



Il segretario di Stato Usa Albright con il ministro degli Esteri tedesco Fischer



La Albright: adesso Milosevic dovrà smettere di fare e disfare  
Ma Ivanov precisa: sul comando unico si deve ancora discutere  
Incluso anche un generico riferimento al tribunale dell'Aia



### LA RISOLUZIONE

**INTEGRIITA' TERRITORIALE JUGOSLAVA** - Il preambolo ribadisce che i Paesi membri dell'Onu restano impegnati a salvaguardare l'integrità territoriale della Federazione jugoslava, di cui il Kosovo fa parte. Secondo gli Usa, però, non viene chiusa la porta alla prospettiva dell'indipendenza.

**AUTONOMIA** - La risoluzione restituisce una sostanziale autonomia per la provincia, revocata 10 anni fa dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Il testo fa riferimento a un processo politico che dovrà determinare il futuro assetto del Kosovo e agli accordi di Rambouillet che, dopo tre anni, prevedono trattative per definire il futuro del territorio.

**CAPITOLO VII DELLO STATUTO DELL'ONU** - Il Kosovo viene definito una minaccia alla pace e alla stabilità internazionale. Ciò autorizza l'intervento della comunità internazionale, in base al Capitolo VII dello statuto dell'Onu, in un conflitto che per Belgrado è un problema interno.

**RETRO FORZA JUGOSLAVA** - La risoluzione impone il ritiro delle forze jugoslave, come la Nato ha chiesto, ma consente a Belgrado di ridisporre una forza simbolica.

**FORZA MULTINAZIONALE** - La Russia è riuscita a tenere fuori dalla risoluzione qualsiasi riferimento alla Nato. Il testo rimanda però al piano Cernomyrdin-Abtahi (accettato da Belgrado) in cui si parla di una partecipazione Nato.

**CONTINGENTE RUSSO** - Nella risoluzione non si precisano quali saranno i rapporti tra il contingente russo e il resto delle forze multinazionali. Mosca esige che la propria truppa abbia una struttura di comando separata, la Nato teme che questo possa essere il preludio a una divisione del Kosovo.

**AMMINISTRAZIONE CIVILE PROVVISORIA** - La risoluzione affida il controllo di una amministrazione provvisoria a un rappresentante del segretario generale dell'Onu. Russia e altri Paesi non Nato avevano sempre insistito per un ruolo importante dell'Onu.

**SORVEGLIANZA CONFINI FEDERAZIONE JUGOSLAVA** - La risoluzione prevede che la vigilanza dei confini di stato sia assicurata dalla forza multinazionale, con una presenza jugoslava. Belgrado voleva maggiori poteri per impedire che tra i profughi rientrano anche guerriglieri dell'Uck.

**TRIBUNALE INTERNAZIONALE DELL'AIA** - La risoluzione chiede la piena cooperazione con il Tribunale internazionale dell'Aia (Tpi) che ha messo in stato di accusa Milosevic per crimini di guerra e contro l'umanità. La Russia aveva sollevato obiezioni.

### UNA VIGILIA ATTESA A LUNGO DA MIGLIAIA DI UOMINI

Un soldato italiano in Macedonia durante un'esercitazione

ne. Inglese, francese e italiani a partire da ieri mattina hanno intensificato ai propri soldati le lezioni sulle mine e le varie trappole esplosive. La disseminazione di ordigni è uno dei principali incubi che la Nato si attende. «Pensiamo che sarà durissima tra mine, proiettili, ordigni insospetiti e trappole», diceva il responsabile degli artificieri dell'esercito italiano, il colonnello Luigi Masiello.

Da parte serba, comunque, è stata promessa la massima collaborazione. Un istante dopo la firma del trattato di pace, garantivano ieri gli ufficiali serbi presenti al caffè «Parigi-Roma», daranno ai vincitori le mappe dei loro campi minati. Però non garantiscono su eventuali ordigni sistemati dai gruppi paramilitari. E poi hanno fatto esplicito riferimento alle trappole esplosive sistemate sul terreno da equi terroristi dell'Uck.

L'Uck, che ancora ieri guardava sulle montagne tra Albania e Kosovo, è considerato un problema anche per il futuro. Deporrà le armi e accetterà di rientrare nella vita civile? Lascierà il campo alla politica o non vorrà continuare ad agire? Un problema in più, soprattutto per gli italiani che andranno a presidiare la zona di Pec (più una porzione del confine macedone-kosovaro) dove i guerriglieri sono molto presenti. Al comando dei bersaglieri, dove gli ufficiali valutano tutti i possibili problemi che potrebbero incontrare, non a caso c'è chi s'è messo a studiare l'Esercito di liberazione del Kosovo, gli interlocutori che s'incontreranno, quali sfumature dividono una fazione dall'altra. Ed è facile immaginare che siano al lavoro anche i servizi segreti per preparare la strada al contingente. La parola d'ordine resta: «Entreremo in un ambiente permissivo o quantomeno non ostile». La ripeteva ieri il generale Del Vecchio, comandante della brigata Garibaldi. Entrare da liberatori, comunque.

Il primo a passare la frontiera sarà il generale Jackson: alle sue spalle i blindati apriranno un corridoio sicuro, poi seguiranno i soldati

guerriglieri indipendentisti. Per evitare equivoci, i serbi hanno proposto lo scambio di consegne a vista: che un ufficiale della Nato si presentasse pure a ogni comando dell'Armata per coordinare il trapasso di poteri; loro, ufficiali del regolare esercito jugoslavo, sarebbero stati collaborativi. L'Alleanza è possibilista. Le immagini della pulizia etnica sono davanti agli occhi di tutti. Sarebbe inaccettabile una nuova pulizia etnica ai danni dei kosovari di etnia serba. Bisognerà vedere però se questo meccanismo tranquillizzerà la popolazione che guarda a Belgrado. L'agenzia umanitaria dell'Onu, l'Acnur, è pessimista. Sono convinti che si assisterà a un controsenso di 180-200 mila serbi per paura di ritorsioni.

E poi c'è il problema delle mi-

## Aspettando l'ordine: varcate il confine

## Le forze internazionali in Macedonia pronte all'ora X

Al contingente italiano toccheranno la zona di Pec, un feudo dei guerriglieri, e una porzione del confine «Tra mine e ordigni inesplosi sarà dura»

convogli blindati. Saranno le teste di ponte che le brigate francesi, inglesi, tedesche, italiane e americana, lanceranno verso gli obiettivi che sono stati assegnati dal comando integrato per sbarrare alle truppe serbe in ritirata. Qualche centinaio di uomini che andranno in avanscoperta e garantire che non ci siano vuoti di potere sul terreno.

Il resto delle truppe occidentali (i 15 mila soldati Nato presenti in Macedonia) seguiranno nei giorni seguenti. Il Kosovo, diviso virtualmente in varie fette, sarà a quel punto interamente presidiato. Ma non finisce qui. Ci vorrà qualche settimana per spiegare il complesso della K-For, russi compresi, fino alla soglia dei 60 mila uomini previsti.

E' pronta la tabella delle forze a regime: 13 mila gli inglesi, 8 mila i tedeschi, 7 mila gli americani, altrettanti i francesi, 4 o forse 5 mila gli italiani, quindi i contingenti minori. Nel complesso, oltre 40 mila uomini degli eserciti occidentali a cui si dovrebbero affiancare - ma non è ancora chiaro il meccanismo - i



10 mila soldati russi. Fin qui l'ingranaggio militare concordato. I serbi - ieri ci sono stati altri colloqui tecnici per tutto il giorno al caffè «Roma-Parigi» di Tabanovo, confine tra Macedonia e Kosovo - temevano molto il vuoto di potere. L'in-

bo di rappresaglie sulla popolazione di etnia serba che si trova in Kosovo tornava di continuo nei colloqui.

Così come tornava il problema dell'Uck. L'Armata serba non ha mai avuto alcuna intenzione di ritirarsi sotto l'incalzare dei

### reportage

Francesco Grignetti

Invia a SKOPJE

VIGILIA febbrile, in Macedonia. E' finalmente arrivato il momento, per i soldati della Nato che stanno qui in attesa da oltre sei mesi, di pensare sul serio al Kosovo. Alle nove della sera s'incontrano nel solito tendone al campo francese di Kumanovo il generale Mike Jackson e il plenipotenziario serbo, Svetoslav Marjanovic, per firmare quella intesa che è preliminare all'accordo nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. I colloqui proseguono a oltranza nella notte. Da una parte e dall'altra c'è la ferma intenzione di trovare l'accordo, ma alcuni problemi, in particolare l'aggressività dell'Uck, non sono facili da risolvere.

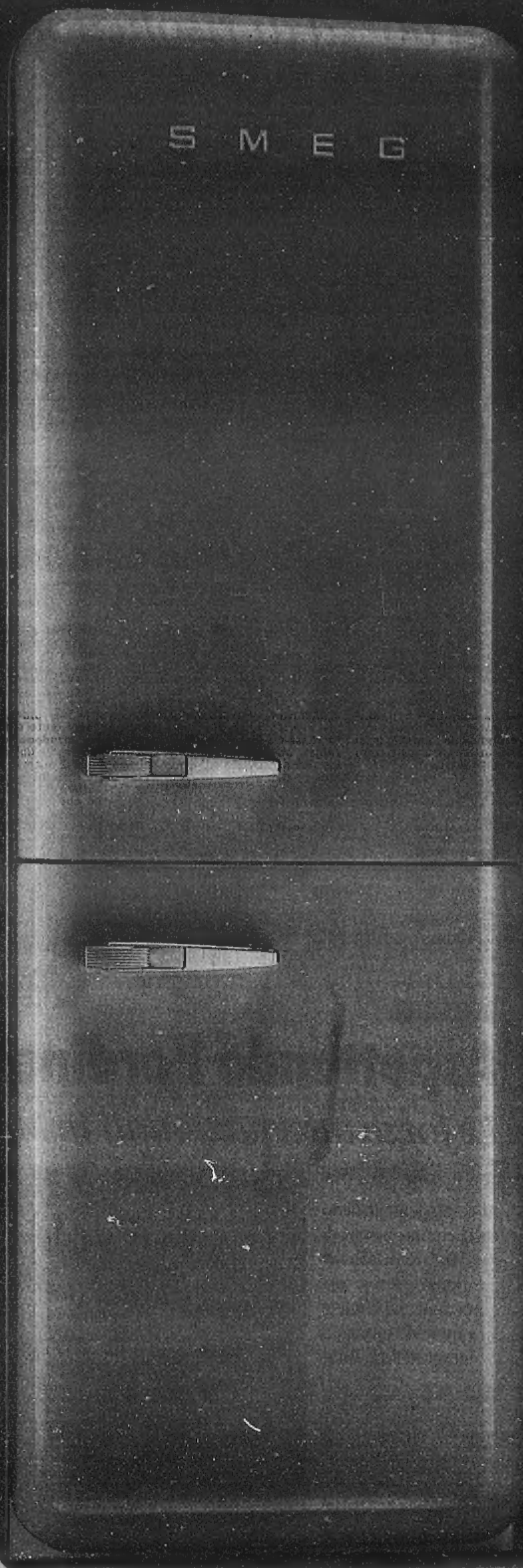
L'accordo a grandi linee è pronto. In quasi tutti i suoi dettagli militari. Dopo la rottura dei colloqui di domenica scorsa, infatti, un nuovo piano è stato concordato tra i generali serbi e lo Stato Maggiore dell'Alleanza atlantica. Un piano che dovrebbe soddisfare entrambe le parti. E dunque, scoccata l'ora X - potrebbe accadere prima di quanto si pensi - il comandante in capo, il generale Jackson, valicherà il confine. Alle sue spalle, decine di automezzi blindati si lanceranno lungo la strada e garantiranno in brevissimo tempo un corridoio sicuro lungo i 60 chilometri che vanno dalla Macedonia a Pristina.

Ogni contingente nazionale avrà la responsabilità di rendere sicuri dieci chilometri di tragitto. Assieme ai blindati, ci saranno anche i genieri che controlleranno che non ci siano trappole sul cammino. Elicotteri e aerei sorvoleranno dall'alto l'area.

Immediatamente dopo, partiranno dalle frontiere macedone per l'interno del Kosovo altri



**smeg**  
tecnologia che arreda



Saper vivere con piacere il passato  
e vivere due volte.





Una distesa desolata di campi incolti e case bruciate cimiteri violati uomini che hanno ormai l'espressione di bestie feroci

Giuseppe Zaccaria

Inviato a PRISTINA

**B**ENVENUTI nel Paese che non c'è: nel Kosovo, sottoscala del mondo, la terra per cui abbiamo combattuto, bombardato, devastato, ucciso e in nome della quale lo stiamo facendo ancora.

Fra pochi giorni e poche ore qualcuno, sotto una tenda macedone o in un lucente ufficio newyorkese, firmerà un trattato scriverà sotto questa storia la parola «Gottov», finito. Il Kosovo è una terra che non esiste più, una distesa desolata di campi incolti e case bruciate, cimiteri violati e corpi insepolti, di fabbriche trasformate in crematori, miniere divenute fosse comuni, abitata da uomini che hanno l'espressione di bestie feroci e animali che occupano gli spazi un tempo riservati agli umani.

Avevo lasciato Pristina 74 giorni fa, dopo la prima notte di bombardamenti, praticamente scoppiato fuori da una mandria furante di coloni serbi. Adesso, quelli stessi serbi ti accolgono con aria rassegnata e dolente, mentre gli albanesi non ti rivolgono affetto, tanta difficoltà è incrociare uno, scambiare due parole.

Da dove cominciare? Si può partire forse da qualche scorcio di vita. Da quelle case di campagna che si costeggiano viaggiando da Belgrado verso Sud ogni volta che si è costretti ad abbandonare l'autostrada bombardata per avvistarsi in tortuose deviazioni.

Velika Palanka, Poderevac, Osiponica, Cuprija: attraverso cittadine e villaggi che non compaiono neanche sulla carta geografica a tratti si manifesta il miracolo di un frammento di vita normale. Una donna nel giardino di casa, dei panni stesi ad asciugare, una vecchia che trasporta qualcosa, un asino alla cavezza. Poi si passa accanto al ponte di Luzana, dove metà dell'autobus distrutto dalla Nato (47 morti) è ancora appeso in alto e l'altra metà contorta giace nel greto del fiume.

Il confine settentrionale della regione, che si attraversa a Merdare aggirando l'ennesimo ponte distrutto, segna proprio questo tipo di cura, un passaggio prima inavvertibile poi sempre più pesante come ogni condizione d'angoscia. Qualche fra la voglia di sopravvivere e l'abbandono, cioè la resa degli umani di fronte alla catastrofe.

Se le pietre di Podujevo potessero parlare adesso racconterebbero orribili leggende balcaniche su bombe e vendette, incursioni e ritorsioni. In questa cittadina l'Uck, la guerriglia albanese, era molto forte, quando le bombe hanno iniziato a cadere tutti i kosovari sono stati considerati uckes, o terroristi nel lessico serbo. Gli effetti di quella considerazione adesso si allineano lungo la statale che taglia in Kosovo da Nord a Sud.

Ogni tre case due sono state bruciate, o fatte saltare, o hanno subito entrambi i trat-



## Ritorno nel Kosovo in macerie

### Che cosa aspetta le truppe Nato e i profughi

tamenti. In villaggi come Devot Jugovica, dove la popolazione era mista, la cornata delle case «sciptate» è stata oculata. Altrove, come a Glavnik, quasi tutto albanese, le devastazioni si mostrano in successione serrata. L'esperienza balcanica, e non solo, insegna che una vera pulizia etnica ha bisogno di una precondizione: perché la si possa attuare c'è bisogno di uno stato di guerra. Il resto è venuto di conseguenza, con ferocia.

Per chilometri e chilometri non si vede anima, le case albanesi sono deserte, coi portoni sfondati. Una casa albanese si riconosce facilmente, è sempre circondata da un muro di protezione che però contro la reazione dei serbi

ha protetto ben poco.

Le dimensioni del disastro sono tali da spingere a qualche riflessione: non può essersi trattato solo dell'intervento di gruppi paramilitari serbi. La reazione è stata diffusa: mentre si blaterava di Arkan e altri capibanda qui si scatenava la violenza dei coloni organizzati. I gruppi della «Klase-O» (Samo organiziranje), auto-organizzazione, si sono mossi come un'armata, esattamente come trent'anni fa l'Oas faceva nell'Algeria che si spedisce «noir» tentavano di non perdere.

«Case distrutte? In ogni abitazione albanese si nascondevano i terroristi. Ha visto quella vicino al distributore di benzina? Aveva addirittura due stanze sotter-

ranee...». L'uomo che in questo momento ci sta raccontando la sua guerra è un serbo alto e forte incontrato per caso nel solo negozio aperto della piazza centrale di Pristina. La «Vidovanska», la strada principale, è calata in un'atmosfera spettrale, in giro non si vedono più di dieci persone, ogni tanto si ferma un'auto, ne scendono uomini in abito civile che dai cofani tirano fuori i mitra con la noncuranza di chi impugna un telefonino.

Il serbo che racconta era entrato poco fa nel negozio con pantaloni mimetici e un giubbotto a maniche corte da cui spuntava l'antenna di un radiotelefono. Poliziotto? «No, pescatore: io vado al fiume, pesce, vendo quello

che ho preso e me ne frega...». Il negozio sorge proprio accanto a un supermercato albanese su cui campeggia la scritta «Dragatori»: era il più frequentato della città, oggi è devastato e vuoto. Cinque metri più in là adesso il negozio serbo fa affari d'oro.

Se domandi quanti albanesi siano rimasti in città ti senti rispondere: «Migliaia». Molti sono nascosti. Ecco la teoria: a Pristina vige una sorta di razionamento spontaneo, pane e latte fresco giungono ogni mattina dalla Serbia interna e dalle sette del mattino c'è la fila per acquistarli. Le famiglie sciptate si presentano in massa, ognuno compera un chilo e mezzo di pane. E aspetta perché? Perché in ogni

case albanese sono nascosti dei terroristi...».

La psicoanalisi fa aggio su tutto. Questa mattina un giornalista serbo e uno israeliano sono stati feriti dalle parti di Uroševac dal fuoco di cecchini Uck. I serbi vivono come se i terroristi fossero nascosti dietro ogni angolo. Il pescatore continua ad arrischiare, dice che della Nato se ne frega, quando gli accenni alle residue possibilità di convivenza commenta: «Ma certo, noi e gli sciptari siamo fratelli di sangue...», facendo subito dopo il segno di un coltello che sgozza.

Il suo intreccio caratteriale sfocia nel tipico atteggiamento serbo, sempre in bilico fra tracotanza ed atteggiamento amicale. Ogni frase, ogni gesto sottolineano il medesimo concetto: se sei mio amico lo sarai per la vita, se sei nemico, anche.

«Chi dice che serviamo solo i serbi? Ma neanche per idea: vede quel ragazzo che ha appena comperato della vodka? È albanese. Venga qui al mattino e troverà una lunga fila di «sciptari» che comprano pane e latte fresco. La commessa si chiama Ijubica, è di origine macedone e dice che anche oggi a Pristina possono vivere tutti, serbi ed albanesi, purché si tratti di persone per bene».

E quelli scappati via non erano sperbene? E le violenze accadute in città? «In questo negozio non sono mai accadute violenze», è la risposta. Pochi minuti fa si è udita chiaramente una lunga raffica di mitra. Fuori, sulla piazzetta abbrecciata, dei ragazzini giocano a pallone, uno ha una vecchia maglia dell'Inter con dietro scritto «Fonseca». Una madre serba sorveglia da un balcone e ogni tanto lancia richiami che echeggiano nella piazza ammantata.

Nel negozio a un certo punto è entrato anche un albanese dall'aria gioviale che ha detto di chiamarsi Salim Berisha. «Problemi? No, io penso che gli uomini perbene possano sempre vivere assieme...». Poi ha abbracciato il pescatore, ha raccontato di aver condiviso con lui lunghe giornate sul fiume, ha riso e chiacchierato. Poco più tardi era solo sulla piazza: gli ho chiesto una chiacchierata a quattro occhi, lui ha detto di avere ospiti a casa ed è filato via in fretta.

A Podujevo, feudo Uck, dopo i primi raid tutti gli albanesi sono stati considerati terroristi. Due case su tre sono state date alle fiamme o fatte saltare



Due persone accanto alle rovine della più grande caserma di Pristina capoluogo del Kosovo. Al centro un bambino kosovaro con in braccio la sorellina, nel campo profughi di Kufine



Un serbo a Pristina  
«Ogni albanese compra due chili di pane, perché in ogni casa sono nascosti dei terroristi»

A sinistra, guerriglieri dell'Uck in marcia verso il fronte al confine jugo-albanese. A destra, il primo convoglio serbo lascia il Kosovo



## «Uccisi centinaia di soldati serbi»

### L'Alleanza: bombe a grappolo dai B-52 su due battaglioni

Francesco Mancorini  
corrispondente da BRUXELLES

Nel giorno in cui il G8 raggiunge un accordo sul testo della risoluzione Onu, la Nato intensifica i bombardamenti su tutta la Serbia, attaccando di nuovo obiettivi vicini a Belgrado, e lascia trapelare per la prima volta, pur non confermandolo ufficialmente, notizie sulle vittime di un attacco diretto alle forze jugoslave in Kosovo. Centinaia di soldati, appartenenti a due battaglioni che si trovavano nei pressi del monte Pastrik, in una zona del Kosovo vicino al confine con l'Albania, potrebbero essere morti, ha detto ieri una fonte dell'Alleanza all'agenzia di stampa Reuters, dopo l'attacco compiuto lunedì da alcuni bombardieri statunitensi B-52 che hanno lanciato bombe a grappolo sulle truppe. Secondo le fonti Nato nell'area erano presenti tra i 400 e gli 800 soldati, completamente allo scoperto.

Come aveva anticipato nei giorni scorsi, l'Alleanza ha reagito all'interruzione dei colloqui sul piano militare, l'altra sera, da parte dei serbi con un aumento sensibile dei bombardamenti nel 77° giorno di campagna. Abbiamo compiuto 888 missioni, cioè il 36% in più del giorno precedente, di cui 222 di attacco, ossia il 56% in più del giorno prima. E nel pomeriggio di ieri ci so-

no stati nuovi attacchi contro installazioni in Kosovo, dopo che in mattinata erano stati colpiti per l'ennesima volta la raffineria di Novi Sad e i depositi petroliferi di Panovo, presso Belgrado.

Ma adesso, con la pace a un passo e la prossima mossa nelle mani dei serbi che già ieri era dovuto riprendere i colloqui sulle condizioni Nato per il ritiro delle loro truppe dal Kosovo, l'Alleanza fa sapere anche che la pausa dei bombardamenti - destinata a trasformarsi in un vero e proprio stop se tutto andrà come programmato - può avvenire in tempi brevissimi. «La pausa nei bombardamenti potrebbe arrivare a tempo di records», dice il Segretario generale dell'Alleanza Javier Solana in una dichiarazione che suona come l'ennesimo incoraggiamento a Belgrado sia come un segnale distensivo nei confronti di Mladic. Il consiglio degli ambasciatori Nato, che già ieri pomeriggio ha ascoltato la relazione del rappresentante tedesco Wolfgang Isenberger sulla bozza preparata dal G8 a Colonia, potrà essere convocato da qualsiasi momento, dice ancora Solana, per ratificare il testo dell'accordo che i militari delle due parti avranno firmato.

Il progetto di risoluzione preparato dal G8 è assolutamente coerente con i termini del piano di pace di Abtinari e Cernomyrdin che è già stato accettato dal presidente Milosevic - dice Solana.

«E sostiene in pieno gli obiettivi che gli Alleati hanno seguito dall'inizio dell'operazione Allied Force, il 24 marzo». Per questo la Nato sarà un caldo benvenuto a questa svolta diplomatica che apre la strada alla soluzione della crisi in Kosovo così come a una pace duratura. Adesso, per il portavoce della Nato, etoca al presidente Milosevic dimostrare attraverso le sue azioni che manterrà gli impegni che ha preso. Poi ci sarà da verificare l'inizio del ritiro delle truppe serbe e a quel punto potrà esserci la pausa del raid, che aprirà la strada all'ingresso delle truppe alleate in Kosovo. Ancora ieri pomeriggio, spiegavano comunque fonti dell'Alleanza, dal Kosovo non provenivano segnali di una consistente ritirata serba. E la Nato, ha detto Solana, vuole vedere la polvere dei mezzi serbi sulle strade.

Nel prossimo giorno, mentre il Consiglio atlantico mette a punto la composizione della «force plus», la forza di pace che dovrà intervenire in Kosovo, ci sarà anche da stabilire le modalità di partecipazione delle truppe russe. «Partiremo dal modello della Sfor in Bosnia, conferma Solana, cioè un caso in cui i comandi Nato e russo sono integrati. Ma in ogni caso - aggiunge - la Nato saprà mostrare flessibilità e creatività per superare i problemi».

INFORMAZIONE PUBBLICATA  
I progressi della ricerca scientifica

**Sovrappeso?**  
**In arrivo una nuova pillola per perdere fino a 5,8 Kg in un mese**

Disponibile in Farmacia

MILANO - Sovrappeso. Ovvero: corpo in crisi per chi combatte contro i chili di troppo. Una guerra spesso impari, per le abitudini alla buona tavola, spesso condizionata da diete insostenibili o da sollecitazioni fisiche iper-sensibili. Una pillola dietetica che aiuta a dimagrire, in associazione con una dieta ipocalorica, è in questi giorni in distribuzione nelle farmacie italiane. Si tratta esattamente di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, e sottoposto a test clinici di efficacia e sicurezza in un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test sono stati effettuati in doppio cieco su due gruppi di 20 soggetti in stato di sovrappeso. In un gruppo è stato somministrato un placebo (prodotto senza principi attivi) e nell'altro gruppo il prodotto contenente i principi attivi. I test clinici effettuati hanno offerto risultati di enorme spessore ed il nuovo integratore dietetico sembra aprire le porte a nuove frontiere nel campo della dietetica per i prodotti coadiuvanti dei trattamenti finalizzati alla riduzione del peso corporeo. Per chi è alle prese con il quotidiano problema dei chili di troppo, il preparato potrebbe diventare un valido aiuto per la riduzione del peso corporeo. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è in vendita nelle farmacie italiane, in grado di soddisfare le numerose richieste. È distribuito dalla società Axio, titolare della formula e finanziaria delle ricerche scientifiche, con il nome di «Liac-Control», ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.









Nuovo attacco da Segni: tra lui e D'Alema una finta battaglia. An: rischio consociativismo

# Berlusconi: il voto dirà chi comanda nel Polo

«Sarà candidato premier chi catturerà maggior consenso»

ROMA

L'approssimarsi della data del voto non riporta l'armonia dentro il Polo. E' vero, Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini non litigano apertamente e, piuttosto, si limitano a reciproche e continue punture di spillo, ma il clima tra il Cavaliere e il presidente di An non sembra essere dei migliori, come dimostra l'avvertimento del leader di Forza Italia al suo alleato: le europee - il voto è stato lanciato ieri da Berlusconi - serviranno a chiarire anche i rapporti nel Polo.

Il risultato di domenica - ha sottolineato infatti il Cavaliere - chiarirà le posizioni dei vari partiti del Polo e i loro rapporti di forza in termini di elettorato. Ma il leader di Forza Italia ha voluto pure replicare a Fini, che chiede che il candidato a palazzo Chigi sia scelto con la primarie. «Sarà presidente del Consiglio - ha osservato Berlusconi - la persona in grado di catturare il maggior consenso tra la gente. Lo de-

ciaremo prima della prossima tornata elettorale. Per quel che mi riguarda non è mai stato un problema, farò ciò che sarà più utile alla causa comune e se dovessi scegliere io, sceglierei di fare il regista, l'allenatore seduto in panchina. Come a dire: ma siccome non decido io e gli elettori vogliono me, dovrò scendere in campo.

Non facilita il rasserenamento degli animi la posizione di Mario Segni, che si presenta nella lista di Alleanza nazionale con il suo Elefantino, e che non perde occasione per inviare frecciate all'indirizzo del Cavaliere. Lo ha fatto pure ieri, sostenendo che tra D'Alema e Berlusconi è in corso una finta battaglia, che ha tutto il sapore di una messinscena. «Litigare oggi come due comari per mettersi d'accordo domani», è stata l'accusa di Segni, che ha messo in guardia dai «mediocri compromessi». Anche altri esponenti dell'Elefantino, come gli ex forzitalisti Marco Taradash e Peppino Calderisi, attaccano quello che fino a poco tempo fa era il

Ennesima puntata del duello  
«Io farei fatica a trovare più di 5-6 ministri? Lui invece a Palazzo Chigi ha solo funzionari di partito...»

loro leader. Dice il primo: «Berlusconi e D'Alema si scontrano per cercare di fare il pieno dei voti, ma già si preparano a realizzare, dopo le elezioni, compromessi e inciuci». Dello stesso tenore la dichiarazione di Calderisi, a cui Forza Italia e i ds fanno riserie in mente la dc e il pci alle soglie della solidarietà nazionale.

Più sottile, Gianfranco Fini che ieri non ha polemizzato direttamente con il Cavaliere, ma ha insinuato anche lui il dubbio che alla fine il presidente del Consiglio e il leader di Forza Italia potrebbero addividuare un compromesso. «Se alle europee - ha detto infatti il presidente di Alleanza nazionale - D'Alema verrà sconfitto punterà ad una nuova stagione di consociativismo. Io non voglio fare il processo alle intenzioni di alcuno, men che meno di Berlusconi, ma se D'Alema perde cercherà un rapporto con le opposizioni. Comunque, nonostante i dissidi interni, il Polo è compatto nel centrare la propria campagna elettorale contro la maggioranza. Anche ieri Berlusconi ha osservato

che «il presidente del Consiglio fosse un uomo d'onore» dovrebbe dimettersi nel caso in cui la sua maggioranza non raggiungesse il 40 per cento alle europee. «Con il voto di domenica - ha spiegato il Cavaliere - i nodi verranno al pettine». Il leader di Forza Italia ha poi accusato la sinistra di preoccuparsi solo della sua permanenza al potere e ha aggiunto: «Se questo vale indipendentemente dal voto allora aboliamo subito il rito fastidioso delle elezioni, aboliamo la democrazia, così la sinistra governa senza problemi».

Quindi il Cavaliere ha polemizzato con D'Alema per la battuta del presidente del Consiglio sulla difficoltà di trovare nel Polo più di 5-6 uomini in grado di farsi i ministri. «E' come il bue che dice cornuti all'asino visto che lo faccio fatica a trovare nel governo più di 5-6 ministri che non siano soltanto funzionari del suo partito». Infine, un attacco ai ds: «Contro di noi usano i vecchi metodi propri della scuola di Frattocchie e del sistema comunista». [r. r.]

«Noi siamo il filo che ha tenuto insieme l'alleanza. Noi non abbiamo partecipato alla corsa per strappare lo 0,5 per cento ai compagni di strada»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi



«E noi Democratici non abbiamo nessuna paura se adesso si vogliono dibattere a fondo i temi del passato e quelli del futuro»

Qui accanto il leader dei Democratici Romano Prodi

## L'Ulivo risuscita a Bologna

Prodi e Veltroni, comizio insieme

Guido Tiberga

Invito a BOLOGNA

«Parlare qui, di nuovo tutti insieme, porta a una certa connettività...». Quando Romano Prodi prende la parola, calando la voce su quel «di nuovo», sul grande palco di Piazza Maggiore mancano solo Antonio Di Pietro e Franco Marini: i più sinceri nella gestione dei rapporti interni al Centro-sinistra. Gli altri, da Prodi a Veltroni, da Bianco a Manconi, dal comunista Grimaldi al diniiano Petrucci, ci sono tutti. I partiti storici fianco a fianco alle formazioni «fuggevoli», per usare le categorie scandite a Padova da Veltroni. Sono tut-

ti qui a sostenere Silvia Bartolini e Vittorio Prodi, candidati ulivisti alla poltrona di sindaco e a quella di presidente della Provincia. Tutti a ripetere in coro che l'Ulivo non è morto, che adotta la matanza proporzionale del 13 giugno l'alleanza tornerà insieme in una forma nuova che dà vita all'Ulivo-2 perché, come avverte Prodi, senza Ulivo non si governa.

Ed è proprio nel ripetersi dell'aggettivo «nuovo» che si nascondono le discordie e le divergenze di opinioni che la passerella di piazza, al di là delle parole, non può asserire: per Veltroni significa continuità con il centrosinistra di oggi. Una vi-

sione che a Prodi non può bastare: «Caro Walter - gli dice dal palco - l'alleanza deve rinascere non solo in termini di organizzazione. Dobbiamo fare uno sforzo di convergenza nella politica programmatica. Dobbiamo darci un programma unitario in grado di rimettere insieme le nostre grandi forze...».

Piazza Maggiore, nonostante la presenza del leader, non si riempie. Poche le bandiere, divise zona per zona, come allo stadio: in un angolo l'Asinello, nell'altro lo straricco rosso dei comunisti, qua e là i Verdi, i popolari, persino un gruppetto di giovani supporter di Lamberto Dini, pure loro con le bandiere al

vento. In un angolo, ignorati dalla folla, Reinhold Messner e Giorgio Celli, le due star della pattuglia dei Verdi, cercano di mettere una pezza ai loro recenti litigi: «Siamo messi male - dice Messner all'istologo che lo avvicina perplesso - Dobbiamo cercare di strappare tre seggi...». Senza scannarci, è il sottinteso.

Gli applausi sono ecumenici: forti per Tullio Grimaldi che parla della pace e del ruolo svolto dai comunisti per arrivare. Forti per Luigi Manconi, il leader dei Verdi che chiede un centrosinistra dove tutti abbiano lo stesso peso e le stesse responsabilità. Forti anche per Gerardo Bianco, che chiede chiarezza

nei ruoli, perché «di tutto c'è bisogno in Italia tranne che di confusione». Le star, come nei concerti rock, si esibiscono per ultime. E si dividono la folla: Prodi, a Bologna, è l'uomo di casa. Ma di una casa che da sempre si veste dei colori della Quercia: «Ma noi siamo uniti - dice - nonostante la parentesi proporzionale delle Europee, assicurata al ma interessatissimo...». Veltroni insiste sul tema della continuità: prima di salire sul palco, il leader diessino ripete di non aver mai cambiato idea sulla scelta strategica dell'Ulivo. Davanti al microfono, si confronta con il Polo, «che non è in grado neppure di definirsi: Ber-

lusconi parla di centro, e subito Fini lo corregge: centro-destra, centro-destra...». Le differenze restano, ma il comizio finale della campagna per Silvia la rossa e il secondo dei Prodi non è il luogo adatto per scontri e litigi. Al massimo per qualche leggera puntura: «Noi siamo il filo che ha tenuto insieme l'alleanza - precisa Veltroni - Noi non abbiamo partecipato alla corsa per strappare lo 0,5 per cento ai compagni di strada...». «E noi - ribatte Prodi - non abbiamo nessuna paura di dibattere a fondo i temi del passato e quelli del futuro...».

Il leader diessino sorride, dopo una giornata trascorsa tra la piazza

di Ferrara e gli studi Mediaset, dove ha registrato l'appello agli elettori che Maurizio Costanzo manderà in onda questa sera. Qui e là, Veltroni ribadisce il punto forte della sua campagna elettorale: vada come vada, il risultato di domenica non porterà in nessun modo a uno scioglimento delle Camere: «E' una cosa che non esiste - taglia corto - Non succederà mai che Berlusconi, dopo aver preso magari lo 0,1 per cento in più, possa presentarsi a Palazzo Chigi e dire: adesso entro io». L'applauso è forte, e Veltroni affonda con l'ironia: «Ho visitato il sito Internet di Forza Italia - racconta - Ci ho trovato un tale che ha contato gli anni di militanza nel pci dei ministri di D'Alema: 296 anni di comunismo», c'era scritto: questa è la destra che vorrebbe batterci...». Prodi, in chiusura, aggiungerà un commento salace: «Caro Walter, come ti è venuto in mente di andare a leggere l'Internet di Forza Italia - gli dice ridendo - Il suo scivolone che si spiega soltanto con la fatica di una campagna elettorale dura...». Troppo dura?

IL SINDACO DI ROMA «ECCO PERCHÉ L'ASINELLO NON HA TIRATO CALCI»

## «Lotto per un centrosinistra unito»

Rutelli: visto che non c'è stata guerra fra alleati?

intervista

Pablo Martin

ROMA

SEMBRAVA dovesse dar calci a destra e a manca e invece l'Asinello è stato così educato che non si è quasi sentito in questa campagna elettorale: «La verità è che l'Asinello - dice Francesco Rutelli, uno degli artefici della linea soft - è stato combattuto. La tv di Stato ha avuto un atteggiamento indecoroso, ma abbiamo preso nota dei tanti reggicoda. Quanto a noi, non siamo diventati buoni: non facciamo la battaglia contro i nostri alleati, ma per un grande progetto: un Ulivo che vince, mentre quello di oggi è un centro-sinistra che perde».

Ora avete coniato un nuovo slogan da iniziati della politica, il secondo Ulivo: ma cosa vuol dire? Significa un modello completa-

mente nuovo di organizzazione del partito e della politica. A cominciare dalla scelta del leader nazionale che deve avvenire attraverso la procedura delle primarie, da regolamento per legge.

In soldoni: se anche D'Alema facesse bene, non dovrebbe sentirsi automaticamente ricandidato premier?

«Nessuno potrebbe ritenersi automaticamente il nuovo candidato se non dopo una vasta consultazione che permetta di motivare le nostre energie. Basta con gli approcci scontati, burocratici».

Significa che già oggi c'è una riserva su D'Alema?

«Nessuna obiezione a D'Alema, ma lui avrà tutto l'interesse a partecipare a questa verifica. Anche perché D'Alema, oggi, ha il profilo di colui che mette assieme i tasselli degli infiniti partiti piuttosto che il federatore delle forze spesso silenziose della società».

Messa così, le primarie sembrano fatte per legittimare di più D'Alema piuttosto che fre-

marlo. O no?

«E' una procedura che deve interessare chiunque voglia ridare slancio attraverso un coinvolgimento dei cittadini, non soltanto dei militanti».

Di Pietro coltiva l'ambizione di partecipare alle primarie, lei no?

«Il problema non esiste. Anche Di Pietro ha dato una risposta di metodo più che personale e cioè che quando c'è una competizione, si mette sul tavolo il meglio che c'è e poi si sceglie il leader che ha più possibilità di vittoria. Non quello che rappresenta meglio l'apparato».

Nessuno crede più che possa superare il 10%: quanti voti prenderà l'Asinello?

«Un 3-4% significherebbe una sconfitta, un risultato intermedio ci consentirebbe di esercitare una funzione rilevante: dal 7% in su saremmo la seconda forza della coalizione e potremmo accelerare il processo di rinnovamento della politica».

Per voi si aprono due strade: o far nascere una nuova forma-

zione del 15-20% concorrenziale ai Ds, oppure avviare una trattativa più o meno personale con i Ds. Cosa abbiate in mente non si è proprio capito...

«Noi saremo la forza interprete più autentica del centro-sinistra unitario. Quindi non faremo né il partito di centro alleato al Ds, né la convergenza con loro. Se noi fossimo interessati, avremmo accettato la candidatura di Veltroni. In prospettiva vogliamo il partito democratico, nel breve periodo una coalizione sempre più omogenea, immune da ribaltoni e trasformismi».

D'Alema e Berlusconi potrebbero tentare un grande condonazio che parte da interventi strutturali (riforme istituzionali e delle pensioni) e si concluda con un'amnistia: l'Asi-



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

nello contribuisce o scalda?

«Per la riforma della legge con il 138 il nostro contributo sarà totale. Se si punta allo scambio con un'amnistia, tireremo calci. Sennò contribuiremo».

Lei è alleato con Veltroni, che fa parte della coop asinelliana a suo tempo legata a Sbardella: nessun imbarazzo?

«Veltroni è un profugo della Libia il cui padre è stato assassinato. L'ho conosciuto 15 anni fa nel partito radicale come un procuratore del dialogo tra ebrei e musulmani. Non capisco l'oggetto della polemica».

DEMOCRATICI



In campagna elettorale con la carta telefonica

Un nuovo tipo di marketing politico, e un nuovo modo per lanciare il proprio prodotto sul mercato. La InterCall Italia, società francese ideatrice di schede telefoniche prepagate di un genere appena lanciato nel nostro Paese (distributore è la Panini di Modena, quella delle figurine), presta i suoi spazi formati carta di credito per la campagna elettorale dell'Asinello. Sulle schedine, come nella foto, appaiono così i volti di Francesco Rutelli e Antonio Di Pietro, Enzo Bianco e Massimo Cacciari, accanto al simbolo dell'Asinello «il democratico in Europa con Prodi». Sul tema «l'Europa di domani comincia oggi» questa campagna promozionale è una prima assoluta, come nota persino l'autorevole «Le Monde», chiedendosi maliziosamente se anche la Lollibrigida sarà presente, a cavalcioni del suo asinello. A parte l'utilizzo elettorale, l'uso pratico della carta telefonica (a tutti oggi si trova nelle edicole delle grandi città) si basa sul principio che le tariffe telefoniche, tra sconti offerte e differenziazioni, sono ormai una giungla inaccessibile al consumatore. La carta intelligente di InterCall sceglie da sola, automaticamente, qual è la tariffa e la compagnia più favorevole nel momento in cui l'utente telefona, considerando orario e destinazione. In Francia il sistema ha avuto un successo. [r. l.]





Quest'estate  
promette bene.



Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no? *Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

**Fiat Seicento Young da  
L. 10.900.000**

**Fiat Punto Sole 55 3P a  
L. 14.250.000**

**Fiat Palio Weekend TD a  
L. 19.500.000**

**Tutti i giovedì di giugno  
siamo aperti fino alle 23.**

\*Pressi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**





**Maria Laura Radotti**  
ROMA

Chi non vota, non vota perché no. Perché si è disaffezionato alla politica, ma ne ha già parlato troppo qualche anno fa. Perché ha un'idea vaga del Parlamento europeo, ma nessuno ha voglia di parlarne. Perché, neanche questa è una novità, preferisce andare al mare; in questo caso parla a raffica, ma di ingorghi, deviazioni, cantieri aperti, code domenicali che farebbero diventare astensionisti anche i padri dell'idea di Europa. Succede a Roma, città non tanto normale ma con istinti elettorali da paese normalissimo; di quelli dove molta gente non va a votare, senza bisogno di motivarlo, senza che diventi argomento di discussione. Insomma, non se ne parla quasi per niente. E a domanda, si risponde con stanchezza, vago imbarazzo, solo un po' di curiosità nello scoprire per caso cosa faranno le persone vicine.

**CHI 15, CUFFIN PORN DAMEL.** Dal parrucchiere di via Piemonte, zona piazza Fiume, l'atmosfera è amichevole e le tagliatrici di capelli non votano. Semplicemente, perché c'è 'sto caldo, una domenica sprecata. Parola di parrucchiere professionista e di sinistra, attenta a dire che il suo non è «astensionismo qualunque». Carla Alberghini ha passato la vita a votare Pci, poi Pds, poi Ds, poi stavolta ha deciso di approfittare della chiusura al lunedì. Restando nella sua casetta sul mare a Cernusco, evitando di incolonnarsi la domenica sull'Aurelia, sentendosi un po' in colpa. «Mi pesa, è vero. Ogni volta che vedo in tv il faccione di Berlusconi tutto trionfo penso che faccio male.

## Europee o non-europee? Viaggio tra coloro che domenica preferiranno una gita al mare



Qui sopra Bettino Craxi che per primo invitò gli italiani ad andare al mare invece di votare. Nella foto a destra il leader di Rifondazione Bertinotti e il presidente di An Gianfranco Fini



COME SCENDE L'AFFLUENZA ALLE URNE



La parrucchiera di sinistra confessa  
«Non ci andrò; ma mi pesa. Ogni volta che vedo in tv il faccione di Berlusconi tutto trionfo penso che faccio male...»

## «Votare? Con 'sto caldo io vado fuori»

### La parola al «popolo degli astensionisti»

Mio marito si è già arrabbiato, ma se vuole torna lui. Pure al referendum sono andata; non si può votare ogni tre mesi. La sua socia più giovane, Alessandra Faiola, ha già saltato qualche turno; ultimo voto, le politiche del '96. «O forse no, ma si vota talmente spesso. Segue discussione sul voto, con clienti coinvolte. Dura circa trenta secondi.

**CHI 16, SCUOLA ELEMENTARE.** La scuola umbertina del rione Prati fa parte dello stesso circolo didattico di quella del figlio di Massimo D'Alema; ma il futuro del governo dopo le europee non ap-

passione i papà incravattati e sfatti, e le mamme maggioritarie in occhiali da sole. Raccontano i bambini, dichiarano in buona parte che andranno a votare, ma si; annunciano in minoranza nutrita che forse lasceranno perdere. Spiegando che, se capiterà, non sarà per altri motivi. Il grido di guerra dei probabili non votanti è uno e uno solo: «Se vado fuori, è impossibile. Ovviamente, sperano di andare fuori. Solo qualche mamma smalizata racconta che andrà a votare dopo tentazioni astensionistiche: «magari in chiave di polemica coniugale. Lo fa Patrizia Scaloni,

Il pariolino: «Seguo il vecchio consiglio e preferisco passare quella giornata in spiaggia. Sono disaffezionato, ma da tanto tempo che non ci penso più»

avvocato: «Mio marito è inglese, e non vota perché dice che dell'Europa non gliene frega niente. E' un atteggiamento che non mi piace, e allora vado».

**CHI 17, FACOLTÀ DI LETTERE.** Nel principale centro di cultura umanistica della capitale, la megafacoltà della Sapienza, abbondano i maschi allegramente plurierechinati e i giovani astensionisti. Spesso sono le stesse persone. Ragazzi del collettivo, contrari perché siamo comunisti. «E non abbiamo scelte. Qua c'è da approfondire il tema della partecipazione o meno, della democra-

zia rappresentativa a livello locale, nazionale, europeo», illustra Antonio. «Io invece dovrei andare fino a Terni, e non mi va», intervista Maria, che passa di lì, non è del collettivo, è contraria all'ora di viaggio che separa Roma dall'operosa città umbra. Invece, Daniele, Mauro e Francesca spiegano che «non si identificano politicamente più in nessuno. Che non hanno ricevuto nessun tipo di convincimento». E che alla campagna elettorale ha dato messaggi negativi, come l'idea del centrosinistra di cercare un riarmo comparativo agli Stati Uniti. Ma che Europa è?.

«Perché non ci informiamo di più su Bertinotti?», propone uno. Silenzio.

**CHI 18, PIAZZA EURIONE.** Luogo storico della gioventù pariolina destra e fighetta, a quell'ora ospita ex ragazzi ancora fighettissimi, reduci dall'ufficio e con grossi gelati. Massimo: «Seguo il vecchio consiglio e vado al mare. Sono disaffezionato, ma da tanto tempo che ora non ci penso più». Federico: «C'è troppa discrepanza tra programmi, obiettivi e fatti». Luca: «Non c'è più fiducia nei politici. E non ci sono neanche più le mezze stagioni. Col caldo che fa, è pure vero.

**CHI 19, STUDIO DAL.** Camilla Morandi, fotografa, è allo speciale su Maria Russo per ritrarre Ferraro e Scatone. Ma va anche tutti i giorni a Saxa Rubra, per fotografare i politici alle tribune elettorali. Io ho sempre votato, però ora non sono coinvolta e non sono convinta. La cara Saxa Rubra ha fatto il resto. Così, vado fuori.

## Ieri altra «consegna» al consolato d'Italia a Saragozza, per spaventare 2 testimoni Spagna, pista terrorista per i pacchi bomba Alla vigilia del processo a 4 esponenti di Prima linea

Gian Antonio Origli  
MADRID

Continua la campagna al titolo contro i nostri consolati in Spagna per intimidire i due testimoni che deporrebbero il prossimo 17 giugno, nel tribunale provinciale di Malaga, contro un gruppo di quattro terroristi rossi italiani già in galera in Andalusia per rapina (tra cui una a Cordova) e che saranno processati tra nove giorni per il sequestro del 4 dicembre '96 di due impiegati della nostra ambasciata di Malaga. Dopo i due pacchetti bomba neutralizzati lunedì a Barcellona e Burgos, ieri è stata la volta di Saragozza. Anche in quest'occasione l'arrivo dei «Tedax», gli artificieri della polizia di Stato, previamente evvisati dal personale del nostro consolato già in allarme rosso, ha permesso di neutralizzare l'ordigno, più potente degli altri due. Nessun ferito e nessun danno.

Grazie alla perizia dei «Tedax», che in tutti e tre i casi sono riusciti a far saltare la spoletta salvando così il volantino di rivendicazione, è stato possibile risalire al movente dei pacchi bomba. Nel testo, scritto in un pessimo spagnolo, si legge testualmente: «Gli italiani arrestati a Cordova (il milanese di Cerru Maggiore Claudio Lavazza, il palermitano Michele Pontolillo, il palermitano Giovanni Barcia e l'armeno Eduardo Rodriguez, tutti elementi di spicco di Prima Linea, ndr) non hanno assaltato il viceconsolato di Malaga. Se Pietro Lano e Meta Pavon continuavano a mentire, alcuni di voi perdono la testa. Avete tre minuti prima che scoppi il pacchetto. Nessuna firma.

Il pericolosissimo quartetto di terroristi, già condannati in Italia per svariati attentati commessi prima con i proletari armati per il comunismo e poi in El e quattro omicidi: il gioielliere milanese Torreggiani e il macellaio Sabadell nel '76, il maresciallo carcerario Santoro e l'agente della Digos Campana nel '78), entrò armi alla mano nel nostro consolato onorario di Malaga tre anni fa. Il viceconsole onorario Jimenez Aguilar, direttore generale della Coe, la Confindustria spagnola, non c'era. Erano invece presenti l'impiegato Pietro Lano e suo figlio Meta Pavon (il cognome della madre), che vennero imbavagliati e co-

### L'arrivo dei «Tedax», gli artificieri di Stato ha permesso di neutralizzare l'ordigno

stretti a registrare in una cassetta proclami contro la giustizia italiana. Il gruppo di fuoco si dilagò rubando prima 12 passaporti. I terroristi, rifugiatisi in Spagna almeno dal '94 ed autori di rapine per autotutela, vennero arrestati a Cordova dopo un conflitto a fuoco cui Lavazza (lo ha ammesso lui stesso nel processo in cui è stato condannato a 50 anni di carcere), fece fuori con la sua mitraglietta due giovani agenti di polizia. Poi sia il signor Lano che suo figlio

ricorrebbero, durante un riconoscimento, gli autori dell'assalto al consolato. L'impiegato, che continua a lavorare nella nostra ambasciata di calle Palestina n. 3, non lontano dal centro, ieri pomeriggio era molto spaventato. Al telefono ci diceva che non aveva mai ricevuto minacce prima. L'ipotesi più probabile è che un gruppo di fiancheggiatori, italiani a giudicare dallo spagnolo sgrammaticato con cui hanno scritto il volantino di Barcellona, voglia far loro cambiare versione nel corso dell'or-

mal prossimo processo. Tutti tre i pacchetti bomba sono stati spediti via posta ordinaria da Castellon de la Plana, una cittadina sul litorale valenziano. Ieri sera il ministro degli Interni Jaime Mayor Oreja ha dichiarato: «Le lettere le tritolo sono da attribuire ad un gruppo anarchico italiano. Gli ordigni sono legati all'arresto di italiani dopo una loro rapina a Cordova nel '96».

Tutti i nostri consolati in Spagna, 23, sono in massimo allarme. Si teme che arrivino altri ordigni. Il controllo antiesplosivo è però compito delle poste statali. In Spagna, tra l'86 e l'87, vennero catturati a Barcellona decine di terroristi, appartenenti a Prima Linea e agli anarchici di Azione Rivoluzionaria. Ma qualcuno la fece franca. Sono probabilmente loro i bombaroli postali.

Confermata la ricostruzione che portò alla condanna Freda, Ventura e Giannettini

## Piazza Fontana: nuovo processo

Tre estremisti a giudizio trent'anni dopo la strage

MILANO

Dopo più di trent'anni da quel 12 dicembre '69, si celebra un nuovo processo per la strage di piazza Fontana. Il 16 febbraio 2000 (questa la data fissata, che ha deciso i rinvii a giudizio) compariranno sul banco degli imputati, con l'accusa di strage, tre persone; una quarta dovrà rispondere di favoreggiamento.

Compariranno di nome; di fatto sussistono parecchi dubbi. Per uno almeno: quel Delfo Zori, ex militante di Ordine Nuovo, che adesso fa l'imprenditore in Giappone e di quel Paese ha preso pure la cittadinanza. Gli altri accusati di strage sono Carlo Maria Maggi-medico veneziano, anche lui esponente di On, assai avanti negli anni - e Giancarlo Rognoni, membro a suo tempo di un'altra organizzazione neofascista, «La Fenice». L'imputato di favoreggiamento è Stefano Tringali.

Teoricamente accusati anche

Carlo Digilio, Franco Freda e Giovanni Ventura. Digilio, esperto di armi, ritenuto in collegamento coi servizi segreti, ha raccontato parecchie cose sul neofascismo di quegli anni ed è una delle fonti di prova del processo; per motivi di salute la sua posizione è stata stralciata, ed è in corso una guerra di perizie per decidere se, visto il suo stato, è o no processabile. In quanto a Freda e Ventura - al centro della prima epistola nera, condannati all'ergastolo in primo grado e poi assolti definitivamente per insufficienza di prove - non sono più imputabili.

Altro assente sarà Martino Siciliano, il collaboratore di giustizia che, dopo aver rilasciato ampie dichiarazioni, a un certo punto ha preferito lasciare l'Italia e rifugiarsi in Colombia. Sia lui sia Digilio entrarono nelle complesse indagini sull'eversione di piazza Fontana condotte dall'ex giudice istruttore Guido Salvini, che passò la parte riguardante piazza Fontana,

pur tra reciproche accuse di interferenza, alla procura milanese.

I magistrati, capeggiati da Gerardo D'Ambrosio (protagonista già della primissima inchiesta che portò all'incriminazione dei neofascisti, rovesciando il teorema della «bomba anarchica»), esprimono adesso soddisfazione per l'accoglimento da parte del gip delle loro richieste. Viene confermata la ricostruzione della corte d'assise di Catanzaro, che condannò Freda, Ventura e Guido Giannettini, uomo dei servizi segreti: una strage «per favorire un disegno reazionario, compiuta da neofascisti con l'appoggio di esponenti delle istituzioni statali, con evidenti legami internazionali».

«E' un segnale per tutti, serio e preciso», commenta D'Ambrosio, che ha anche l'effetto di mantenere viva la memoria di quegli anni. Quello della giustizia sarà un cammino lento, ma è ineluttabile. [r.m.]

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato prospettiva.



# Tu cosa fai?

167-20.20.20



## Genertel®

L'assicurazione al telefono.



IL PROCESSO IN TURCHIA AL LEADER DEL PKK

# Chiesto il capestro per Apo

## Ma la pena di morte non è nominata

reportage

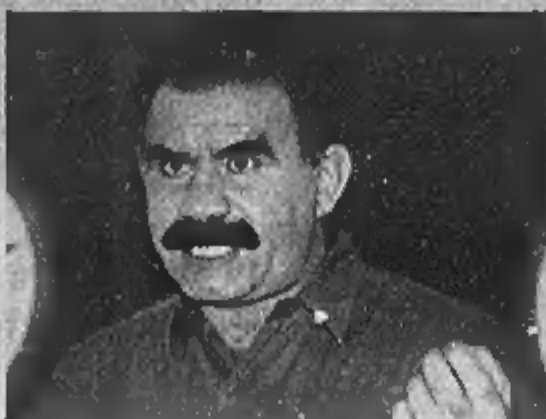
Ilvanto Diacconi

Dal nostro inviato a MUDANYA

Alla fine la condanna a morte l'ha chiesta, il procuratore generale, ma senza chiamarla col suo nome. «Propongo la pena prevista dall'articolo 125 del codice penale, che significa l'impiccagione per chi vuole costruire un altro Stato in terra di Turchia», dice Cevdet Volkan, rappresentante della pubblica accusa nel processo contro Abdullah Ocalan. Ma quelle due parole che solitamente accompagnano questo genere di requisitoria - *idam mahkum*, condanna a morte - non le ha pronunciate.

Forse c'è un motivo, e qualche osservatore attento sull'isola-prigione di Imrali spiega che con questa formula il procuratore ha voluto mettere le mani avanti: se mai in futuro la Turchia dovesse abolire la pena capitale, trasformandola nel carcere a vita, automaticamente cambierebbe la pena per Ocalan. Il un Paese in crisi economica come questo potrebbe guadagnarsi un po' di fiducia e di credito dall'Europa con una simile riforma e nuova soluzione del caso Ocalan. Ma questo appartiene al futuro; per adesso rimane quello che l'accusa aveva annunciato fin dall'inizio del processo al capo del Pkk: pena di morte per chi è considerato responsabile e reo confesso di migliaia di morti e di attentati all'integrità dello Stato turco.

Abdullah «Apo» Ocalan, racconta chi ha assistito all'udienza, incassa quest'altro colpo senza muovere un solo muscolo della faccia. Vestito con giacca spinata e pantaloni grigi, pettinato e ben rasato come sempre per rispetto alla corteo in l'unico ad alzarsi in piedi quando entrano i giudici, Ocalan assiste al penultimo atto del suo processo come ha sempre fatto finora, da imputato-modello che rinuncia alla violenza e a ogni velleità in-



Il leader del Pkk Abdullah Ocalan (sopra)

Il primo ministro turco Bülent Ecevit (sotto)



## SCANDALO IN TURCHIA

### Il telefono di Ecevit intercettato dai servizi

ANKARA. Un nuovo scandalo è scoppiato in Turchia dove un gruppo all'interno della polizia avrebbe intercettato, secondo notizie stampa, i telefoni del presidente, dei premier e delle forze armate. Persino la linea dell'abitazione privata del capo del governo Bülent Ecevit sarebbe stata sotto ascolto, secondo il quotidiano «Hurriyet». Ecevit, citato ieri mattina dall'agenzia «Anadolu», sottolinea che per il momento si tratta solo di notizie che debbano essere confermate ma che è necessaria un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Secondo la stampa, un gruppo all'interno dei servizi di intelligence della polizia di Ankara

avrebbe posto sotto controllo i telefoni della presidenza, del governo, dello stato maggiore, del Consiglio Nazionale di Sicurezza (Mgk) e di diversi esponenti politici, fra cui l'ex premier Tansu Ciller. In uno scandalo parallelo il procuratore capo della corte suprema, Vural Savas, ha presentato come prova nel caso di chiusura del partito filoislamico Fp un nastro di una conversazione fra l'ex premier Necmettin Erbakan e l'ex vicepresidente (filoislamico) del parlamento Yasin Hatipoğlu. La registrazione sarebbe avvenuta senza l'autorizzazione della magistratura, suscitando dure proteste di Fp ma anche di osservatori indipendenti. [Ansa]

pendentista per il popolo turco. Ma la metamorfosi di Apo, l'animo da colomba con cui s'è presentato nella gabbia di vetro, non è servita a evitare la richiesta di condanna a morte.

Per il procuratore Volkan, che legge le 13 pagine di requisitoria con voce monocorde, Ocalan è solo un mentitore che con qualche ammissione ha cercato esclusivamente di salvarsi la vita. Il quotidiano turco «Ortadoğ» rivela che Apo ha preparato un testamento nel quale accusa gli Usa della sua morte e altri Paesi (Grecia, Siria, Iraq, Iran, Armenia, Russia e Gran Bretagna) di

avergli teso una trappola. «Il pkk non deve considerarsi come un serpe, ma vivere in pace nello Stato turco», avrebbe lasciato scritto Ocalan, ma per il procuratore resta un ipocrita bugiardo. «Nei 1993», racconta Volkan - il capo del pkk ha dichiarato una tregua unilaterale, ma dopo quella data ci sono stati 4.067 attentati, e 6.057 scontri a fuoco coi militari che hanno provocato la morte di 2.871 civili, 2.778 soldati e 148 poliziotti.

Secondo l'atto d'accusa il pkk è un'organizzazione terroristica che non rappresenta il popolo turco. «Comprano armi col sol-

to ricavato dal traffico della droga», prosegue Volkan, che a sua volta genera morte. Anche questo è un crimine di cui Ocalan deve rispondere, come delle estorsioni imposte dal pkk ai cittadini ricchi del sud-est del Paese, con l'ordine di «schiacciare» chi si rifiutava di pagare.

Il procuratore sostiene che agli atti del processo - nelle 17.000 pagine che finora la difesa non ha potuto studiare a fondo - ci sono i discorsi via radio di Ocalan, intercettati dalle autorità turche, nei quali proclamava intenti separatisti e isti-

gava i suoi alla guerriglia. Uno degli ultimi è dell'ottobre 1998, quando la Turchia stava facendo pressioni militari sulla Siria perché gli consegnasse Apo, un mese prima del suo sbarco in Italia. Questa sarebbe un'altra prova della insincerità, e dunque della colpevolezza, di Apo. «Lo Stato turco», dice Volkan nel suo atto d'accusa - non può diventare una lavagna dove scrivere e cancellare a piacimento le diverse ideologie terroristiche.

E' così che s'arriva alla richiesta della condanna a morte, davanti agli osservatori stranieri

di Svezia, Olanda e Italia - e ai familiari delle vittime che continuano a reclamare l'impiccagione di Apo. La vuole quell'uomo che allunga un foglio sul banco degli avvocati difensori, dove ha scritto «execution», e la vogliono le donne e gli uomini che stazionano sulla banchina di Mudanya avvolti nella bandiera con la mezzaluna e la stella, mostrando le foto di figli e mariti uccisi dai guerriglieri del pkk. Gridano e inveiscono contro Apo - «impiccalo!», «muri la sua tomba!», con la variante di chi propone minaccioso: «Lasciatelo in vita

Il procuratore cita la condanna solo indirettamente «Si applichi l'articolo 125»

«E' reo confesso un finto pentito» Ocalan, nella gabbia di vetro non batte ciglio

Madri di soldati turchi uccisi dal Pkk invocano la pena di morte per Abdullah Ocalan a Mudanya, il porto per Imrali

e farlo sbarcare qui dove siamo noi - ma Ocalan non può sentirli. Forse ha saputo, invece, che a Tokat, nel centro dell'Anatolia, gli abitanti di un quartiere hanno issato in piazza una forca che resterà lì in segno di monito fino alla sentenza, e una donna di 25 anni, Nursel Demirtas, rimasta vedova a 19, promette: «Se non impiccano quell'assassino, a questa forca mi impiccherò io insieme a mio figlio».

Abdullah Ocalan non può ascoltare il suo lamento, ma solo la voce dell'avvocata di parte civile che in aula domanda: «Che fine hanno fatto le migliaia di dispersi provocati dal pkk? Sono forse ancora ostaggi dei terroristi?».

Dalla sua gabbia Apo risponde che no, la sua organizzazione non tiene ostaggi. Quanto ai morti, Ocalan ha già chiesto scusa spiegando che in molte occasioni i soldati sono andati al di là degli ordini impartiti dal capo. Giustificazioni cadute finora nel vuoto di un processo che pare avviato verso un esito scontato.

Ieri la difesa ha visto accogliere per la prima volta una richiesta, 15 giorni di sospensione del dibattimento per studiare gli atti che sono stati coordinati dalla Corte per la sicurezza dello Stato: si riprenderà il 23 giugno, con le arringhe degli avvocati e poi il verdetto.

### Appello al Papa

#### Iran, 13 ebrei arrestati per spionaggio

TEL AVIV. Sta suscitando timori crescenti in Israele l'arresto di 13 ebrei iraniani, arrestati due mesi, alla vigilia della pasqua ebraica, nella città di Shiraz e Isfahan.

La notizia, trapelata confusamente poco dopo l'arresto, è stata confermata ieri dalla radio di Stato iraniana. Secondo il quotidiano israeliano «Yediot Aharonot» i 13, insegnanti e rabbini, sono stati arrestati dai Pasdaran, le famigerate guardie della rivoluzione, ed accusati di spionaggio a favore di Israele e degli Stati Uniti sulla base di «prove prefabbricate».

Il rabbino capo (sefardita) di Gerusalemme, Eliahu Bakshi-Doron, lui stesso di origine iraniana, ha lanciato ieri un accorato appello a Papa Giovanni Paolo II affinché intervenga per la loro liberazione.

Il rabbino ha inviato messaggi analoghi al re Hassan II del Marocco ed allo sceicco Tantawy, massima autorità islamica in Egitto. Ha parte sua il ministro degli Esteri israeliano Ariel Sharon ha incontrato ieri a New York il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. E, si dice, ha chiesto aiuto anche agli Stati Uniti, che però non hanno relazioni diplomatiche con Teheran, e ad alcuni, non precisati Stati europei.

In Iran vivono 27 mila ebrei (erano oltre centomila prima della rivoluzione islamica del '79), rappresentati da un deputato al Parlamento, i 13, cui non è stato concesso di incontrare né i propri familiari né rappresentanti della Croce Rossa, avrebbero subito violenze e torture in carcere.

[o. st.]

### Iniziativa di Delhi

#### India-Pakistan Da sabato colloqui di pace



Il premier pakistano Sharif

ISLAMABAD. Il Pakistan ha accolto un'offerta dell'India per colloqui distensivi sul Kashmir, il territorio rivendicato dai due Paesi, entrambi potenze nucleari, e oggetto già di due guerre.

Il ministro pakistano degli Esteri, Sartaj Aziz, si recherà sabato a New Delhi dove avrà incontri ad alto livello nel tentativo di disinnescare l'ultima crisi, esplosa due settimane fa quando le truppe indiane hanno lanciato un'offensiva contro i ribelli musulmani secessionisti.

Secondo l'India i guerriglieri si sono infiltrati dal Pakistan, con l'appoggio militare di Islamabad, che ha respinto le accuse. «Abbiamo accettato la data proposta dall'India. Il nostro obiettivo è fondamentalmente di raffreddare e alleggerire la situazione», ha dichiarato Aziz.

Quanto all'agenda dei colloqui, che il governo indiano vorrebbe limitare esclusivamente al ruolo del Pakistan nel conflitto del Kashmir, il ministro ha precisato: «Questa è la loro valutazione. Noi abbiamo la nostra su ciò che ha causato l'escalation. Dobbiamo raggiungere un qualche consenso circa la situazione sul campo».

[Agi-Ap]

### Germania, 10 feriti

#### Nube tossica dagli impianti della Bayer

BERLINO. Una forte esplosione in uno stabilimento chimico della Bayer a Wuppertal, in Germania (a Est di Düsseldorf) ha provocato ieri il ferimento di almeno dieci persone, dipendenti della grande azienda multinazionale, e lo sprigionarsi di una nube presumibilmente tossica che ha costretto parte della popolazione a restare chiusa in casa.

Il portavoce dei vigili del fuoco di Wuppertal ha spiegato che nessuno di feriti è in pericolo di vita: sono stati tutti condotti in ospedale con sintomi di soffocamento per aver respirato il fumo e i gas velenosi sviluppati a causa dell'esplosione.

Subito dopo l'allarme, la polizia, con ingenti forze, ha circondato tutta la zona per permettere ai pompieri di domare le fiamme e soprattutto per impedire ai curiosi di avvicinarsi correndo il rischio di rimanere intossicati. Le autorità hanno invitato la popolazione più direttamente interessata all'incidente, a causa del denso fumo sprigionatosi durante l'incendio, a chiudere bene porte e finestre, possibilmente isolandole, e a non uscire di casa.

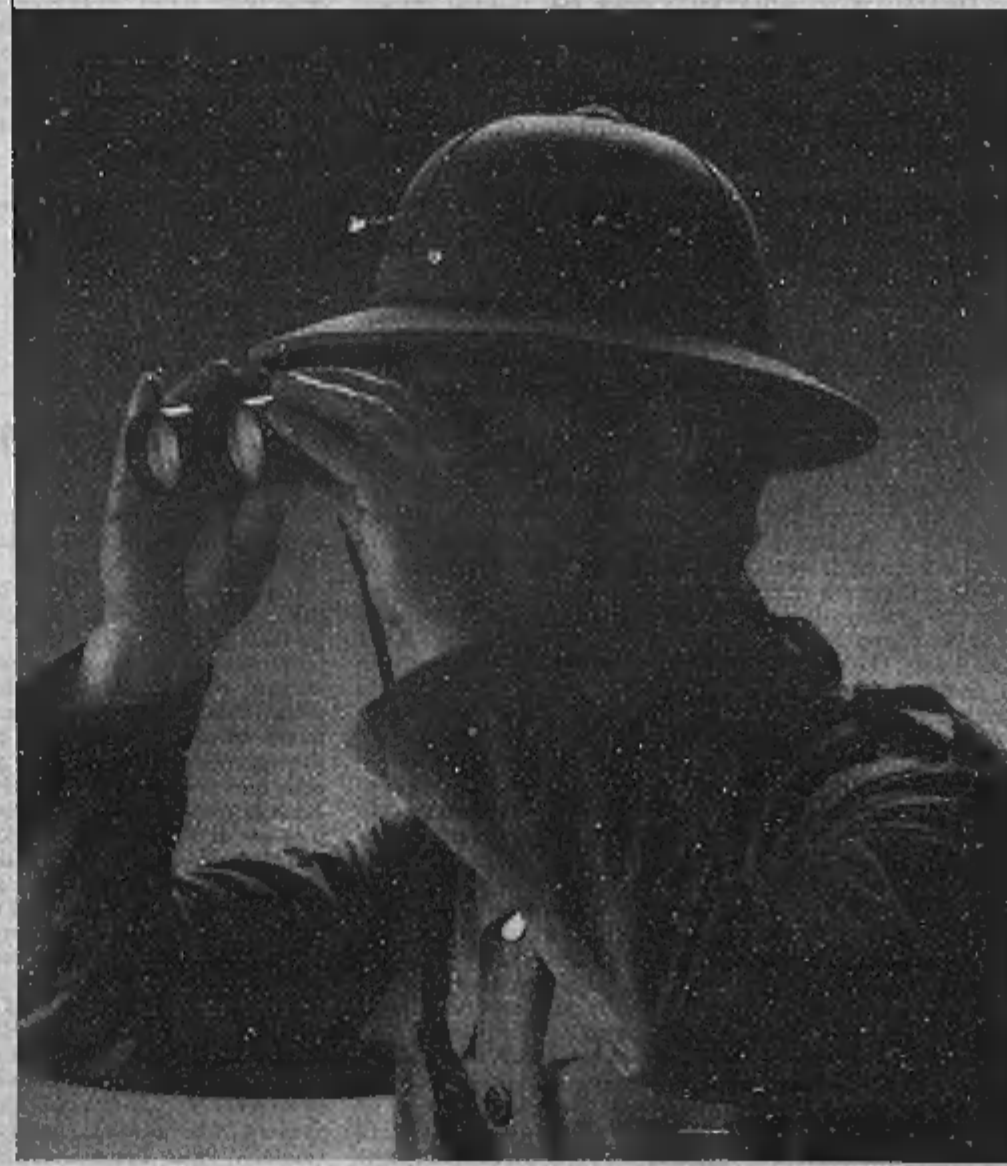
Le autorità stanno effettuando degli esami per verificare la tossicità dei fumi. L'azienda ha rifiutato di fare commenti e non ha voluto rendere noto il motivo dell'esplosione.

L'onda d'urto provocata dalla potente deflagrazione ha fatto crollare un muro all'interno dell'impianto, mandando in frantumi le finestre degli stabili vicini e danneggiando i fili della linea ferroviaria urbana che passa nelle vicinanze.

[Ansa-Agi-Ap]

## ASSISTENZA TOYOTA

FACCIAMO IN MODO DI VEDERVI SOLO IN POCHE OCCASIONI. E ANCHE QUELLE VI COSTERANNO MENO.



SE PROPRIO VI DOVESSE CAPITARE DI AVER BISOGNO DI ASSISTENZA TOYOTA VI OFFRE:

◊ 170 CENTRI DI ASSISTENZA QUALIFICATA.

◊ RICAMBI ORIGINALI IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI.

◊ TECNICI ADDESTRATI DALLA TOYOTA TECHNICAL EDUCATION AUTOMOTIVE MASTER.

OFFERTE SPECIALI.

"ALTA FEDELTA'".

SU MANOPERA E PEZZI DI RICAMBIO: TUTTO COMPRESO. AD ESEMPIO, PER LE AUTO A BENZINA:

CAMBIO OIL SERVICE  
1.650.000  
CAMBIO PASTICCHETTO  
1.140.000

CHIEDI IL PREZZO AL 22 30 99 PER OTTENERE IL MIGLIOR PREZZO  
95 E 105 AGI INCLUSO IN AMBITO CREDITO TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

TOYOTA



# Il naufragio del Belgio tra pedofili e diossina

reportage

Francesco Mancuso

BRUXELLES

**P**OLLI, pedofili e paura. Adhio ai dibattiti sulla grande riforma istituzionale, che pure abbondavano fino a qualche settimana fa - risolvendosi in sostanza nel dilemma se i valloni potessero vivere meglio senza i fiamminghi o se viceversa i fiamminghi sarebbero stati più felici una volta liberi dei valloni -, il Belgio cambia registro. In quattro giorni dalle elezioni politiche che hanno visto la bellezza di tre Parlamenti locali e uno federale, è sullo stomaco degli elettori che si concentrano le attenzioni dei politologi. Le previsioni dei maghi dei sondaggi e soprattutto i timori di Jean-Luc Dehaene che da sette anni guida una coalizione di cristiano-sociali e socialisti, naturalmente attraversati a loro volta dalla divisione fiamminghi-valloni.

Un elettore su tre pronto a modificare il suo voto? strilla la prima pagina del quotidiano «Le Soir», il popolare «La dernière heure» è più prudente: «Un belga su cinque ha deciso di cambiare il suo voto». «La Libre Belgique», quotidiano cattolico e conservatore non pubblica sondaggi ma spara direttamente sul premier. Il sostenuto per oltre un lustro: Jean-Luc Dehaene non è più, a nostro giudizio, l'uomo che il Belgio ha bisogno per affrontare le sfide degli ultimi anni. All'apertura delle urne, in molti, dunque, si presentano con lo stomaco chiuso e certa nausea che dai polli si è allargata alla politica. E' difficile fare pronostici - commenta Guy Tegenbos, editorialista di De Standaard, il maggiore quotidiano di lingua fiamminga - ma la sola cosa sicura è che porterà voti agli ecologisti. I Verdi di Ecolo e Agalev - visto che per cambiare sono divisi tra valloni e fiamminghi - non hanno aspettato un attimo a mettere la diossina al centro della loro campagna elettorale e adesso battono i mercati distribuendo volantini con un uovo e lo slogan: «Il vostro voto



A sinistra il ministro di Marcinelle il pedofilo Marc Douroux



Sopra, un supermercato di Bruxelles con gli scaffali vuoti. A sinistra il premier belga Jean-Luc Dehaene

Lo scandalo alimentare grava sulle elezioni politiche. La coalizione Dc-Ps potrebbe cadere, travolta da verdi e destra, mentre si amplia il solco valloni fiamminghi

non è mai stato così utile, titillando il vasto campionario di terrore alimentare contemporaneo: «Vitalici agli ormoni», «antibiotici, frutta ai pesticidi...». «Chickengates», avverte Xavier Mahille, direttore del Centro di ricerca e di informazione sociopolitica di Bruxelles, potrà anche aumentare i consensi per l'opposizione di destra, rappresentata dal Vlaams Blok. L'esplosione del «blocco fiammingo» di estrema destra che questa volta si presenta anche nella francofona Bruxelles con il delicato slogan «Belgie baratte», «Credi il Belgio, è una delle previsioni più scontate, visto che capitalizzerà non solo le paure alimentari, ma anche i timori legati alla criminalità e all'immigrazione». Nella capitale il capoluogo è a caso Johan Demol, già capo polizia di Sheerbeek, già condannato per essersi fatto fotografare in uniforme sui manifesti elettorali, già protagonista di un memorabile fumetto del

titolo «Uno per tutti» che ne ripercorre la gesta contro spacciatori maghrebbini, assassini sovversivi e prostitute africane. In avanzata, grazie alla crisi del pollo, sono dati anche i liberali del Vld che già nelle settimane strizzavano l'occhio ai cristiano-sociali in vista di una nuova alleanza di governo. Il problema adesso è capire se il Cvp-Psc, il partito di Dehaene, avrà le forze di reggere una nuova coalizione, dopo che nell'ultima settimana ha nominato il ministro della Sanità Marcel Colla e quello dell'Agricoltura Karel Plixen proprio per consentirgli al governo di andare avanti.

In Vallonia, dove il Ps è il primo partito, nelle Fiamme dove ha una maggioranza parlamentare rischiosissima - e senza maggioranza a livello regionale qualsiasi decisione di governo tre resta bloccata - la coalizione tra socialisti e cristiano-sociali rischia di cadere non solo per l'ulti-

mo scandalo, ma per l'effetto valanga che ha innescato, trascinando dietro tutti gli orrori che il Belgio ha archiviato in silenzio negli ultimi anni. Tornano fantasmi del passato i «Polli dei bantes», che negli Anni fecero 21 morti a sangue freddo durante rapine: è mai incriminato per quei delitti ma - segnale confortante - da qualche mese sono affissi dappertutto i loro cinque facce, a cui due mascherate, che in quindici anni avranno avuto tutto il cambiare. Torna il delitto, nel 1991, del ministro socialista André da parte i sicari della Mafra. Torna, in senso letterale, sul luogo del delitto, Marc Douroux. Martedì prossimo, due giorni dopo le elezioni, si porteranno scortati da decine di gendarmi i pralluogo al numero 128 della te de Philippeville a Marcinelle, in quella casa dove rinchiuso violento e moriva di due bambine di undici anni, mentre gli

gendarmi e i magistrati non sapevano o non volevano indagare. Proprio quel caso delle «Marce bianche» che per qualche giorno sembrò - a torto - poter scuotere il Paese. Adesso Gino Russo, padre di una delle due bambine uccise da Douroux e vicino ai verdi di Ecolo, dichiara che «nella sostanza il caso della diossina e quello dei pedofili sono equivalenti: «Sono ingiustizie su cui non abbiamo potere popolare. L'impressione è che abbiano voluto nascondere tutto il caso a dopo le elezioni. E sul premier, che ha lasciato cadere le promesse dopo il caso Douroux, ha un giudizio: «Non prendo le responsabilità. Lui, Dehaene, aspettando il risultato resta rema al suo stile. Ha difeso i ministri dimissionari fino al momento in cui se ne andati, poi ha detto che l'aveva avvertito e che quindi le loro dimissioni erano opportune.

Nasce un nuovo asse tra Londra e Bonn

Schroeder e Blair uniti contro il Welfare State

Un «manifesto europeo» per ridurre la spesa e sostenere l'impresa

Fabio Salvano

corrispondente da LONDRA

Tony Blair lo ha presentato ieri come un manifesto per la modernizzazione dell'Europa, anzi come vademecum di una nuova generazione di leader di centro-sinistra. Gerhard Schroeder, con cui fino a poco prima aveva discusso le miserie del Kosovo e la svolta forse decisiva di ieri, sorrideva assentendo. Perché il documento anglo-tedesco che i due leader hanno tenuto a battesimo nel quartier generale del New Labour, la torre di Tamigi, è un'ambiziosa delle rispettive posizioni in tema welfare, è pubblica, occupazione. «Se non saremo capaci di curare la piaga dei 20 milioni disoccupati dell'Unione - ha detto il cancelliere tedesco - è fallito nel nostro compito più importante».

Il titolo del documento la dice lunga: «Europe: The Third Way, Die Neue Mitte». La fusione della «terza via» blairiana e del centros di Schroeder, sicuramente in maggiore armonia con il dettato del New Labour da quando tre mesi fa Oskar Lafontaine è uscito dal governo tedesco. Sono le ricette, non anche i contributi degli altri leader europei di centro-sinistra ma che portano essenzialmente le firme di Londra e di Berlino, impensabili fino a non molto tempo fa per una sinistra tradizionale. Come quando si afferma che «la coscienza sociale non può essere misurata in termini di spese pubbliche».

A due giorni dalle elezioni rosee, che in Gran Bretagna anticiperanno giovedì quelle di tutti gli altri partner, Blair ha sfruttato l'occasione per lanciare un nuovo slogan in risposta all'approccio negativo dei conservatori. «Guidare l'Europa o lasciare l'Europa», ha detto. Sottinteso che la «terza via», un compromesso fra il capitalismo liberista di vecchia memoria e l'altrettanto superato socialismo interventista, potrebbe recchiudere la formula giusta quella leadership. «Lanciamo un mani-

festo per modernizzatori», ha insistito: «Dobbiamo far convivere il dinamismo economico di cui l'Europa ha disperatamente bisogno con la giustizia sociale che resta al centro delle nostre visioni».

Di fronte a tre nuove minacce nostri tempi - rapido movimento dei capitali e dell'informazione, il minor peso economico dell'industria manifatturiera rispetto alle tecnologie dell'informazione, la coscienza che i governi possono fallire i mercati finanziari - è necessario secondo Blair politici che fallite degli Anni Settanta: la corsa all'armonizzazione europea, esempio, che è più adatta alle circostanze economiche. Tira l'acqua al mulino europeista prudente, il cantore della «terza via». Parla piuttosto della «necessità di modernizzare il modello sociale», un «obiettivo comune di riforma economica».

La ricetta parla meno tasse e di controlli della pubblica; parla quindi di riforma del «Un trampolino - ha detto Schroeder - che nel momento bisogno ti rilancia mondo lavoro», di flessibilità del mercato del lavoro, di un «atteggiamento filo-imprenditoriale nella scelta delle strategie. C'è anche esercizio autocritica: troppo sovente in passato, si legge nel documento, Londra e Bonn hanno permesso che la crescita della giustizia sociale si identificasse una maggiore spesa pubblica, senza badare ai risultati o all'impatto in termini di competitività. «Il vero test per la società - si legge - è con quale efficienza tali investimenti siano utilizzati e quanto siano serviti alla gente per aiutarla. La fine del paternalismo di Stato; con il che il nuovo asse anglo-tedesco (non vuole ferire le suscettibilità francesi o italiane, anzi si specifica che «le altre socialdemocrazie possono scegliere più adatti alla loro cultura politica nazionale») gioca favorevolmente al pragmatismo deideologizzato del New Labour.

## Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.



### LA SICUREZZA.

- ABS elettronico a 4 sensori.
- Quattro airbag.

### LA POTENZA.

- 1.6 16v-110CV (81kW).
- 2.0 16v-128CV (94kW).
- 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

### IL COMFORT.

- Climatizzatore.
- Quattro alzacristalli elettrici.
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili.

### LA TRANQUILLITÀ.

- Garanzia originale Toyota di 5 anni o fino a 160.000 Km.

### IL PREZZO.

- Tutto di serie da L. 36.950.000.\*

- Finanziamento di L. 1.000.000 in 54 mesi a tasso 0%.

\*Prezzo chiavi in mano esclusa versione 1.6 berlina.

Fino al 30 giugno  
L. 370.370 al mese.

Provate la differenza.

**TOYOTA**

Anche sabato dai concessionari.

Finanziamento Toyota e Concessionari Toyota della Regione Emilia Romagna. Toyota Finanziaria S.p.A. - 051/555555

TOYOTA

A giugno Toyota Finanziaria di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAEG 0,44%). L. 36.950.000 (esclusa versione 1.6 berlina).



Ferraro ■ Scattone ieri sera ■ «Porta a porta»: quella sentenza non ha portato alla verità

# «Solo la nostra innocenza darà giustizia a Marta»

ROMA

Proprio come nell'aula della Corte d'Assise: freddi, razionali, sempre padroni dei propri nervi. Giovanni Ferraro e Salvatore Scattone hanno partecipato, ieri sera, a una riedizione televisiva del processo che li ha visti condannati in primo grado, rispettivamente, per omicidio colposo e per favoreggiamento. L'unico momento drammatico, la loro deposizione a Porta a Porta, è stato quando il conduttore Bruno Vespa ha domandato: perché tanto gelo nei confronti di Marta Russo? Perché mai neppure una lettera ai suoi? «Per dire siamo innocenti». «Noi dobbiamo difendere la nostra innocenza per dare giustizia a Marta», è stata la risposta. Ferraro, «Marta Russo ha bisogno di giustizia e di verità, ma la sentenza che la corte ha emesso una verità, purtroppo non ha portato la verità. Scattone: «Il motivo per cui io tutto non mi sono mai lamentato troppo per i miei due anni agli arresti è la consapevolezza che vi sono persone che hanno avuto una disgrazia anche più grande della mia». Ha aggiunto Scattone, con gli occhi che nel riverbero delle luci dello studio sono parsi umidi e lucidi: «Io dal carcere non ho scritto ai genitori perché secondo me in quel momento non era opportuno farlo. Durante il processo ho sempre espresso rispetto e stima nei confronti dei genitori di Marta Russo e di tutti qui». «Volevano bene e mi credevano colpevole, ovviamente non sono».

Più tardi, evidentemente poco soddisfatto di quelle risposte, Vespa è ritornato alla carica chiedendo: «Quando in carcere, avete mai pensato a Marta Russo?», Scattone: «Quotidianamente, era inevitabile». Ferraro: «Ho provato la sensazione terribile di essere stato il suo assassino. Era la cosa che mi spaventava di più, che mi terrorizzava». «Il solo Scattone, il Ferraro. Non sono composti nemmeno quando la madre di Marta, intervistata il marito, chiesto: «Vorrei sapere dagli imputati: ma per loro la vita che valore ha?».

**La supertestimone**  
Alletto: avrei dovuto parlare prima

**Vespa: audience?**  
Per una volta ne abbiamo bisogno



A sinistra i genitori di Marta Russo. Sopra Bruno Vespa. A destra Ferraro e Scattone

«Altissimo», ha risposto sicuro e laconico Scattone. Solo verso la fine della trasmissione ha ammesso: «Forse ho sbagliato a non scrivere ai genitori di Marta». Ferraro, invece, non ha ceduto di un millimetro: «Non ho scritto perché sono cose delicate. Si è voluto processare il nostro viso, i nostri atteggiamenti, ha puntato l'indice».

Né sono venute sorprese da Gabriella Alletto, che ha rilasciato la prima lettera dopo la condanna. «Sì, dopo la sentenza ho pianto», ha detto la supertestimone dell'accusa, «un pianto liberatorio dopo tutto quello che ho passato in questi mesi. L'importante, ha aggiunto, «è che mi abbiano creduto, che abbiano creduto a questa cosa che ho visto e che ho sentito». Scattone: «Inevitabile la domanda: perché non le raccontò subito ai magistrati? Perché pensavo che altri mi potessero anticipare. E poi avevo paura di affrontare una più grande di me, sapevo di mettermi in contenzione col mio ambiente, con l'Istituto di Filosofia del Diritto dove la Alletto lavorava e dove mi sono sentita isolata», ha ricordato.

«dove quando sono ritornata nessuno mi ha neanche salutata».

A trasmissione quasi conclusa, sono arrivate la dichiarazione di Ferraro e Scattone sulla possibilità di espatriare (lo avevano detto subito dopo la sentenza). Ieri sera hanno specificato che nessuno dei due ha intenzione di recarsi all'estero, nell'attesa dei prossimi gradi di giudizio. Cui contemporaneamente si è appreso che sarebbe possibile il sequestro di un'auto, pensò ricevuto dalla Rai, per l'esclusiva alla trasmissione di Vespa. Secondo indiscrezioni, sarebbe la parte civile ad essersi rivolta alla Corte d'Assise, che dovrebbe pronunciarsi in proposito.

speciale ha registrato centinaia di telefonate di protesta, arrivate al centralino della Rai. «Quando i cittadini telefonano in casa come questo - è stato spiegato a Sara Rubra - lo fanno sempre per protestare e mai per complimentarsi. Anche con alcuni quotidiani i cittadini si sono lamentati per la presenza in studio dei due assistenti condannati. Bruno Vespa ha commentato: «Le proteste sono sempre legittime».

Dopo un anno di udienze, la performance tv dei due assistenti

## Il coraggio del silenzio

Ieri sera Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone si sono difesi una volta di più - una settimana dopo la sentenza che li ha condannati - dall'aver ucciso Marta Russo. Ma aldilà della necessità di raccogliere cento milioni per pagare le spese legali, non è proprio una grande idea, quella di partecipare alla trasmissione.

Valava la pena, sottoporli a questa performance? Sosteneva «dopo di che di dibattito - anche il peso della domanda di Bruno Vespa: «Ma perché non avete mai scritto una lettera ai genitori della vittima?», perché questa costante freddezza?». Loro hanno risposto che temevano

«di fare una cosa sgradita, che li potesse ferire». E si sono lamentati: «E' stato fatto un processo al nostro atteggiamento processuale, al nostro viso».

Però. Basterebbe la frase Ferraro «dalla difesa» difendere la nostra innocenza per dare giustizia a Marta e giustificare un qualche sconcerto, davanti a questi due dotti assistenti di Filosofia il diritto dibattono in televisione dello strano caso giudiziario che li vede coinvolti.

Roberto Martinelli, principe dei giornalisti che lavorano nei palazzi di giustizia, ha ricordato che il pm è il rappresentante della legge, che non deve cercare le prove dell'innocenza, e che questo - spesso - non accade. Adesso comunque una sentenza c'è. Di primo gra-

do, è vero. Mancano gli altri due, Vespa lo ha ricordato a tutti più volte durante la trasmissione, che è andata in onda nello stesso giorno in cui, a Milano, un giudice mandava a giudizio «persone per la strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969), per un processo che sarà l'ottavo per i morti e gli feriti di quella bomba. Si sa, le cose possono anche andare così, e la verità perdersi in decenni di inchieste e processi che si mordono la coda. Ma ora, una settimana dalla sentenza di colpevolezza, sarebbe stato meglio un più deciso segno di rispetto per la povera ragazza Marta Russo. Difenderla è un diritto. Astenersi dall'esibire l'affermazione della propria innocenza era, ieri sera, consigliabile.

## IN BREVE

### Mafia e appalti 13 arresti a Messina

MESSINA. E' scattata alle prime luci dell'alba di ieri l'operazione antimafia «Sorriso»: ha portato la squadra mobile di Messina ad arrestare 13 persone accusate di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici. Si tratta di esponenti del clan messinese Sparta e Gioielli di imprenditori messinesi e ragusani nonché di impiegati e funzionari comunali responsabili del settore di polizia mortuaria del Comune. Tutti avrebbero partecipato alla ingegneria della criminalità organizzata nel sistema degli appalti. (f. a.)

### Un minore sul lavoro muore un quindicenne

Un minore è morto e altri due giovani rimasti in un incidente sul lavoro avvenuto in contrada Acquaviva di Lucano. La vittima è Felice Lombardi, 15 anni; i feriti sono Giuseppe Cardillo, 22 anni, e Lina Lombardi, 21 anni, entrambi ricoverati. Lombardi era alla guida di un automezzo agricolo che trasportava un carico di fieno nei pressi dell'azienda agricola di famiglia; insieme a lui c'erano gli altri due giovani, suoi parenti, che lo aiutavano nel lavoro. Il minore si è ribaltato schiacciando il conducente e ferendo gli altri. (e. a.)

### Fecce mille interventi ma era un falso medico

PISTOIA. Un falso medico ha compiuto oltre 10 mila interventi a bordo di ambulanze prima di essere scoperto e denunciato dalla polizia. P.C. anni, residente in provincia di Lucca, aveva sostenuto 23 esami di medicina presso l'università di Pisa, poi abbandonato senza conseguire la laurea. Ma dalla primavera del 1997 faceva i turni di guardia medica nelle pubbliche assistenze e associazioni di soccorso della provincia pistoiese intervenendo a Montecatini, Pescia e Uzzano. Gli uomini della squadra mobile di Pistoia lo hanno smascherato, dopo aver verificato che non risultava iscritto all'ordine dei medici. Il falso medico ha ammesso le sue responsabilità ed ha spiegato di aver cominciato questa attività in un momento di necessità. E' denunciato. (f. cri.)

## Nuova Carisma GDI

Fatevi affascinare dalla nuova linea, fatevi avvolgere dal nuovo comfort, fatevi sedurre dalla nuova sicurezza, fatevi conquistare dalle rivoluzionarie prestazioni del 1,8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Il nuovo stile di Carisma è anche con benzina 1,6 MPI o motore 1,9 turbodiesel.

**Mitsubishi Carisma.**

- hatchback.
- in

esclusa IPT, serie su tutta gamma: doppio airbag full-size, ABS, climatizzatore manuale.

Mitsubishi Motors.

Il meglio, il massimo.

Oggi la tecnologia ha una nuova eleganza. Indossatela.

MITSURANCE

Le polizze Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identica.

F

Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Fintomest.

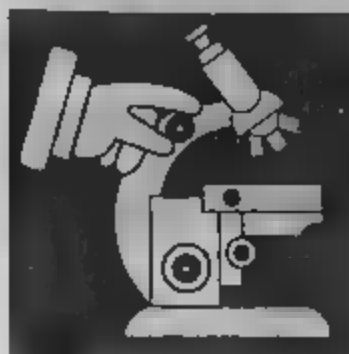


Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

800-300003

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.





# I Nas in un giorno sequestrano merci per 10 miliardi. La Francia: no alle farine animali

## Diossina, guerra dei polli tra Belgio e Ue

### Bruxelles li rimette in vendita, ma resta l'embargo

ROMA

I polli belgi tornano in commercio. Così ha deciso il governo di Bruxelles, convinto che le garanzie offerte dagli allevatori siano sufficienti. Ma l'Ue non si fida e il blocco delle esportazioni rimane. In Italia continuano i sequestri di carni, pollame e latticini, mentre le grandi catene di supermercati hanno ritirato dai banconi di vendita tutti i prodotti che potrebbero essere stati contaminati dalla diossina.

I POLLI BELGI. Dopo dieci giorni di caos alimentare totale, il Belgio comincia forse a intravedere l'uscita dal tunnel dello scandalo. Il primo ministro Jean-Luc Dehaene ha annunciato che da oggi torneranno in vendita i polli e le uova pro-

venienti dai 2458 allevatori belgi di cui è stata accertata la non contaminazione. Anche il latte è stato rimesso in commercio senza restrizioni, mentre a scopo precauzionale è stato confermato il divieto per la vendita di burro. Resta ora da completare il censimento degli allevatori di bovini e suini che non hanno utilizzato il mangime alle diossine. Secondo Dehaene, l'operazione potrebbe essere conclusa già domani.

Il governo - ha detto Dehaene - resta convinto che il problema sia circoscritto. Presto verificheremo che il 95% dei prodotti belgi non è contaminato. Ritengo un po' esagerato il mio paese - all'Ue. Sul governo Dehaene ieri si è abbattuta un'altra tegola. Il tribunale ha deciso di condannare lo Stato a pagare un mi-

liardo di franchi (48 miliardi di lire) ai produttori di latte a titolo di risarcimento per ogni giorno di ritardo nella redazione della lista delle aziende esatte.

LE SCHE ALLE. Il Belgio non convince i partner europei. A nulla sono valse, ieri a Lussemburgo, le scuse fatte dal ministro della Sanità Luc Van den Bosch. «Le argomentazioni del Belgio non ci hanno rassicurati», ha commentato il ministro Romy Bindi. «Vorremmo da loro garanzie che non ci sono state date». Secondo il commissario europeo Emma Bonino non è possibile chiudere le frontiere: la via da seguire è quella di un'Europa con più potere di controllo.

LA GUERRA DEI POLLI. I Nas hanno controllato la sede di Albo della Perestrojka. «Non importiamo nessuno dei

prodotti a rischio - dice un portavoce dell'azienda - Non abbiamo nulla da temere dalle ispezioni e i consumatori possono stare tranquilli. I nuclei antisofisticazione non hanno trovato nessuna merce sospetta, ma tentano di risalire ai dolci prodotti con due partite di latte arrivate dalla Francia: la prima a metà febbraio di 25 tonnellate, la seconda ad aprile di 18 tonnellate. I prodotti erano comunque stati sottoposti a controlli a campione dall'azienda (malgrado l'allarme non fosse ancora stato lanciato) ed erano risultati in regola. Anche la Kraft rassicura i consumatori italiani e avverte che la sua sottile non contengono materie prime provenienti dal Belgio. La sospensione, precisa la Kraft, è stata decisa per prudenza. Gli altri prodotti Kraft

Jacobs Sochard fabbricati in Italia e negli altri stabilimenti non sono stati toccati dai provvedimenti delle autorità comunitarie e italiane.

IL MANGIME. Ridurre progressivamente l'uso di antibiotici nei mangimi vanno usati per favorire la crescita degli animali, in modo da evitare il rischio della resistenza dei batteri nell'uomo. E' il

obiettivo che si è dato i ministri della Sanità dell'Ue. Sulle farine animali nei mangimi, c'è un divieto europeo, mentre il ministro italiano dell'Ambiente Edo Rocco chiede che non siano somministrate agli erbivori.

ANCIORA SEQUESTRI. Proseguono i sequestri di carni, latte e prodotti derivati a rischio diossina, mentre al-

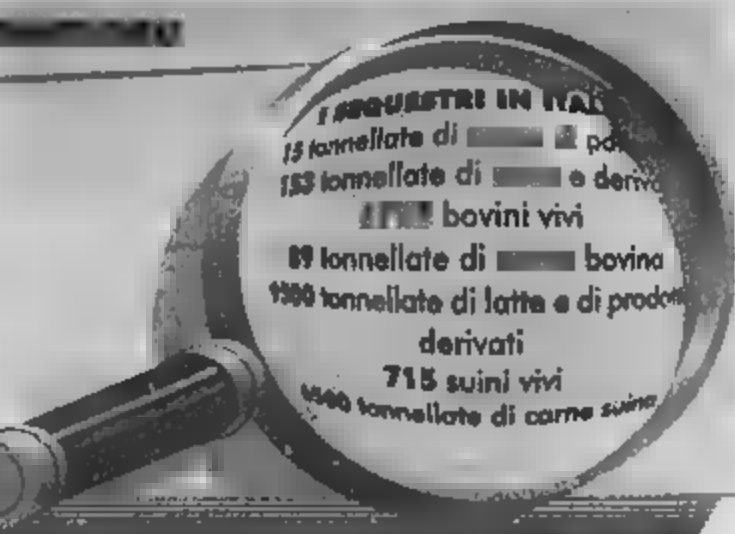
cune Coop e gruppo Rinascente hanno deciso di ritirare i prodotti sospetti. Ieri, hanno reso noto i carabinieri della Sanità, i sequestri sono raddoppiati (10 miliardi il valore della merce ritirata) e hanno coinvolto in particolare la Valle d'Aosta, il Lechese, il Veneto, l'Umbria, la Liguria e il Lazio.

IL COMITATO. L'Unipol, la confederazione italiana delle industrie cosmetiche, sostiene che «l'impiego di grassi animali nelle preparazioni dei cosmetici è limitatissima e i singoli ingredienti devono rispondere a criteri di purezza e qualità. Conferme arrivano dagli ospedali. «Non abbiamo rilevato casi di acne da diossina», dice Aldo Morrone, dermatologo di Galliano di Milano. «L'industria è sempre più grata di sintesi».

## LE IMPORTAZIONI DA BELGIO E L'ITALIA

(Fonte: Rapporto Inea)

PRODOTTI	% SU TOTALE	VALORE IN MLD
suini da macello	35,5	79,47
carni suine	8,9	32,94
carni suine semilavorate	11,1	61,94
carni bovine	2,2	94,72
carni bovine semilavorate		3,86
latte scremato in polvere	1,1	16,95
latte in polvere		6,39
burro e grassi del latte	18,5	68,36
gelati	10,8	3,20



## DAL MERCATO AL SUPERMARKET, COME E' DIFFICILE FARE LA SPESA

# La massaia fa lo slalom della paura

## «Devo mangiare pollo e yogurt, ora che faccio?»

Maria Corbi

ROMA

MERCATO di Ponte. Vio ore 10,30: c'è una strana calma tra i banchi. Meno gente che fa la spesa. Quasi nessuno si ferma al banco macellaio. C'è indecisione su cosa comprare. «Questa diossina non ha ancora capito bene dove l'hanno messa», dice Franco, 44 anni e due figli piccoli al seguito che passeggiano. «Io da due giorni si piccoli da mangiare solo pasta all'olio o con i pomodori nell'orto di mia suocera». L'allarme è palpabile: è duro e non a tutti è ancora chiaro cosa è a rischio e cosa non lo è. Pina Lo Bascio, insegnante, corre e fugge tra un banco e l'altro. Chiede la provenienza anche delle zucchine e il verdurista si arrabbia: «Solo noi italiani crediamo a tutto quello che dicono i giornali. Adesso con questa storia rischiamo la crisi. Sembra che in Italia si mangiano solo cose che vengono dal Belgio. E poi la verdura che c'entra?»

Ma nell'itinerario della massaia i più tristi sono senza dubbio i sequestri. Si erano appena ripresi dalla crisi dei polli, pazzia che ecco arrivare questa storia dei mangimi inquinati. Massimo vende carni in un quartiere a Nord della capitale e non vuole che si identifichi il suo negozio: «Altrimenti domani vengono quelli delle ispezioni e mi fanno nero anche se sono in regola». Battibecchi con una cliente che vuole essere sicura della carne per i figli. Vuole vedere il marchio sui pezzi in congelatore. Massimo si arrabbia: «Se non si fida di me vada da un altro, dico con l'aria da fidanzato offeso. La cliente, puntigliosa, non cede. Risponde che è un suo diritto essere certa della provenienza della carne e che lei non si fida di nessuno. Replica accorata dal macellaio: «Già ci stanno facendo una battaglia contro da anni frastornando la gente con la storia che la carne fa male. Poi la mucca pazza adesso, la diossina. E la gente crede a tutto. Chissà per quanto sono andati avanti con questo tira e molla».

Ma c'è anche il tipo della massaia scapitata, quella che non si fa tanti problemi. Adelaide Lisarelli, 33 anni, porta con sé i piccoli Edoardo e Giorgio e compra tranquillamente latte e derivati. Evita il pollo - perché tanto non ci piace - ma compra tranquillo il macellaio ha solo carne doc italiana e poi il sindaco Rutelli ha assicurato che il latte venduto viene solo da mucche italiane. «Per pre-venire» evita di comprare prodotti di marca belga. E ho qualche yogurt nel frigo da un po' di giorni.

C'è poi chi è truffato e riporta i prodotti a una nota macellaia al supermercato. E chi come Isabella, 55 anni, svezza il bambino e deve comprare farina lattica in quantità, quasi piange davanti agli scaffali dei prodotti per l'infanzia. La sua mano che scorre tra i prodotti sembra stia per tirare il colpo in una roulette russa.

Ipersupermercato Auchan. Ieri ore 12,30: gran piovra e carrelli ricolmi. Il reparto frigo è pieno di yogurt e latticini, poco frequentato. Anche la zona del pollame non ha grande successo. Le sottilette vengono ignorate. Clorinda è



emiliana, ha più di 70 anni, è sola e compra pezzi di pollo: «Devo mangiare carni magre. Come faccio adesso?». L'impressione diossina è più forte che la curiosità data dal gruppo dell'ipersupermercato che i pochi prodotti derivati e quelli contenenti ingredienti di origine animale di provenienza belga, stati ritirati cautelativamente dalla vendita sin da giovedì.

Supermercato Sfera, quartiere Salaria ore 17,30. La situazione rimane la stessa. In meditazione davanti al frigorifero di un giornale aperto alla pagina di cronaca dedicata al problema diossina c'è Stella De Santis. Indaga sulle etichette e pazienza. «E' quello che fa la fabbricazione dello yogurt - dice mangiando praticamente quello - si interroga ancora se il latte è italiano o estero. La sua crisi si risolve tra gli scaffali e inizia nella mattina. «Sono an-

«Compro tranquillamente manzo e vitello: il mio macellaio ha solo doc» Rutelli mi ha assicurato che il latte proviene da stalle con mucche italiane»

date discount da cui compro di solito gli yogurt e ho visto che il frigo è vuoto. Mi sono insospettita. Che fine hanno fatti? Mi hanno assicurato che il frigo è rotto ma non ci credo. Cosa avrò mangiato finora? Inizia la prima corsa che fa tornando a casa e buttare tutti quelli che ho nel frigo. Stessa fine faranno le sottilette. Il governo ha indicato tre macelli, due nella Pianura e uno in Val d'Aosta, in cui dovranno essere abbattuti.

La Federferma ha invitato le farmacie italiane ad accantonare tutti i prodotti per bambini a base di latte che risultino fabbricati in Belgio o contenenti materie prime provenienti da questo Paese. Lo ha reso noto la Federazione che riunisce i titolari di farmacie.

Secondo Federferma, anche i carabinieri dei Nuclei antisofisticazione stanno attivando sequestri cautelativi, sulla base di disposizioni impartite dal ministero della sanità, le confezioni di farine di latte e pappe latte prodotte in Belgio dalla Nestlé dopo il 15 di gennaio 1999.

## IN BELGIO

### Fassino: esportazioni

«Come ministro del Commercio all'estero operando perché nessun danno venga alle nostre esportazioni e soprattutto non vi siano imminenti chiusure di mercati sulla base soltanto di allarmi giornalieri e non dati di fatto. Tra l'altro l'Italia è facendo tutti i controlli. Lo sostiene Piero Fassino a proposito dello scandalo diossina e del blocco delle importazioni di carne dai paesi europei.

### Supermercati tirano i prodotti belgi

ROMA. Coop, Gs e Rinascente-Sma si sono «tempestivamente» tutelati salute e dei consumatori, ritirando, anche in anticipo rispetto alle ordinanze delle autorità sanitarie, i prodotti alimentari sospetti provenienti dal Belgio. Coop e Rinascente precisano che pollame, rosse, e uova in vendita nei loro supermercati non arrivano da allevamenti del Belgio. Tutti i supermercati hanno un servizio di monitoraggio che «l'evoluzione della situazione di ora in ora».

### L'Ue teme l'invio tossiche

TIRANA. Il ministro della Sanità albanese Leonard Solis, ha detto che «re che polli alla diossina provenienti dal Belgio» sono stati smaltiti anche sul mercato albanese. In un'intervista a «Shekulli», Solis ha chiesto alle autorità doganali il blocco delle importazioni di prodotti del Belgio. Il ministro ha denunciato il pericolo che carni alla diossina ban dal mercato europeo possano finire in Albania sotto forma di aiuti per i profughi del Kosovo. [Ansa]

### Bloccati trafficanti di prodotti vietati

MAASTRICHT. Sei trafficanti di prodotti colpiti dal divieto di importazione del governo olandese per l'emergenza diossina sono stati fermati ed interrogati dai servizi di ispezione alimentare dell'Aja. Tre dei contrabbandieri sono di nazionalità belga. Uno di essi stava tentando di far entrare in Olanda un carico di pecore vive. Un secondo è in possesso di una quantità imprecisata di formaggio. Il terzo è intercettato mentre trasportava carne di pollame latte; multato, è stato riaccompagnato alla frontiera.

### Anche in Cina stop alle importazioni

FECHINO. L'ufficio d'igiene di Hong-Kong ha imposto il ritiro dalle vendite dei prodotti a base di latte e della carne bovina provenienti da Belgio, Francia, Germania e Olanda. L'ex colonia britannica aveva già imposto sabato il bando di uova, polli e maiale di questi quattro paesi. La Cina ha deciso di sospendere le importazioni dal Belgio dei prodotti che potrebbero essere contaminati da diossina, ha detto un portavoce dell'Ufficio per la quarantena di Fecchino, precisando che la quantità di prodotti è minima e venduta solo negli alberghi.

# «La difesa? I cibi italiani»

## L'unione consumatori: scegliete così

ROMA

Contro la paura della diossina, l'Unione nazionale dei Consumatori ha diffuso un «Vademecum per comprare italiani».

CONSUMI. Anche su quelle bovine, suine e ovine deve esserci la bollatura sanitaria con la sigla in maiuscolo del Paese di provenienza, che per l'Italia è la «A» maiuscola oppure «Repubblica Italiana» scritto per esteso. Il bollo sta in almeno quattro parti della carcassa e, se l'animale è stato sezionato in macelleria, bisogna chiedere in quale taglio si trova il bollo di provenienza. Carni preparate e confezionate da ditte commerciali recano la sigla del Paese, e il codice del codice dello stabilimento e della sigla «CEE».

PROSCUITI E FORMAGGI. I prosciutti Dop (Parma, San Daniele, Modena, Veneto-benico euganeo) devono essere ottenuti per legge soltanto da carni di suini allevati in Italia. Anche i formaggi Dop devono essere fabbricati soltanto con latte italiano ed è vietato l'uso

del latte in polvere.

MENTE. Quello denominato «franco pastorizzato» è un prodotto di alta qualità proviene da stalle italiane, in quanto deve essere lavorato per legge entro breve tempo.

CONFEZIONI. Quelle di quelle denominate «extra» c'è anche la data di deposizione della gallina (che comunque è facoltativa) significa che sono sicuramente italiane. L'importazione - dice l'Unione consumatori - è comunque quasi inesistente.

ALTRI PRODOTTI. I codici a barre che cominciano con 54, 30, 87 contraddistinguono rispettivamente prodotti belgi, francesi e olandesi. Ma anche quelli italiani - indicati dal numero iniziale 80 - possono essere d'importazione, per cui è bene controllare se l'etichetta riporta soltanto la scritta «distribuito da... stabilimento di...» oppure «prodotto da...» nello stabilimento di... cui fa seguito l'indicazione di una località italiana. Nel secondo caso è molto più probabile che si tratti di un prodotto nazionale.

## In Belgio

### Dodici milioni i polli sospetti

## La farmacia

### Pappe Nestlé scatta il ritiro



# In carcere il vertice dell'azienda trasporti e dirigenti di ditte produttrici Appalti truccati, 27 arresti a Napoli

## Gara pilotata per 600 bus

Fabrizio Milano  
NAPOLI

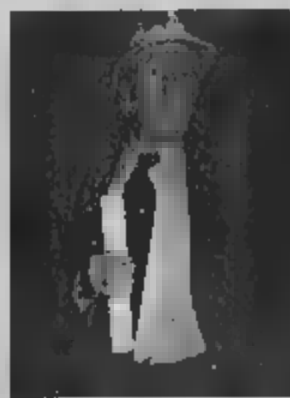
Gara d'appalto pilotata, documenti truccati e collaudi falsi per l'acquisto di bus antiquati e non conformi alla normativa europea e costati centomila miliardi. A queste conclusioni sono giunti i magistrati della procura della Repubblica che stanno indagando sull'acquisto di seicento pullman da parte dell'Azienda napoletana di mobilità. Il giudice per le indagini preliminari, Domenico Zulli, ha emesso 27 ordinanze di custodia cautelare (17 in carcere, le altre in casa) per reati che vanno dalla truffa aggravata alla violazione del segreto d'ufficio, e dal falso in atto pubblico al favoreggiamento personale. In poche ore l'intero vertice dell'Anm, la società che per conto del Comune gestisce i mezzi pubblici, è stato azzerato con una raffica di arresti: in prigione sono finiti anche il direttore generale, Antonio Ranieri, il presidente del Cda, Francesco Testa, e l'ex presidente ed ex amministratore delegato, Paolo Mazzarolo. Tutti insieme, secondo l'accusa, hanno favorito «l'irregolarità alcune imprese nelle gare per l'acquisto di pullman, dei quali pagati i fondi ricavati dal Bco, i buoni ordinari del Comune collocati tre fa sul mercato statunitense».

Nell'elenco dei 27 indagati figurano anche alcuni dirigenti della Bus Division di Torino, della Breda Menarini bus di Bologna, della Orlandi-Sica di Modena, della Profin di Milano e delle Officine Dambus di Napoli e Tecnobus di Prosecco. I destinatari dei provvedimenti del giudice vi sono: Lascivia, Roberto Riccio, Walter Miserochi e Michele Ferrigno, rispettivamente responsabile commerciale, responsabile offerte e logistica della direzione commerciale, responsabile per il Centro-Sud e componente la segreteria della Ivco Bus, a due dirigenti e un ex funzionario della Breda Menarini bus: l'amministratore delegato Giovanni Alfano, il responsabile commerciale Domenico Turturi e Claudio Pungagli, che da pochi mesi non fa più parte dell'azienda. «Confermiamo che cosa è stata chiarita al più presto la divisione dei funzionari della divisione commerciale autobus, ai quali esprimiamo solidarietà», è scritto in un comunicato dell'Ivco. L'azienda ha piena fiducia nell'operato della magistratura e conferma la massi-

ma collaborazione nella più totale trasparenza, con l'obiettivo di avvenire nel corso delle indagini. Sull'arresto i vertici dell'Anm scende in campo il vicesindaco di Napoli, Riccardo Riccio. «Attendiamo con serenità l'esito dell'indagine, ma di un fatto siamo certi: sono stati arrestati alcuni professionisti e universitari da noi nominati alla guida dell'Anm, le cui professionalità sono indiscusse e sono senz'altro dei galantuomini. Ricordare che le entrate derivanti dalla vendita dei biglietti sono aumentate fra il '94 e il '97 da 36 a 49 miliardi».

Eppure il giudice è convinto che nelle procedure amministrative per l'acquisto dei seicento autobus commessi gravi reati con condotte improntate al totale disprezzo dell'interesse pubblico, riservato in modo strumentale a quello delle ditte private. Le indagini vennero avviate in seguito alle denunce del Comitato dei creditori del Comune di Napoli, da anni dichiarato in dissesto finanziario, di alcune associazioni per la difesa dei diritti degli handicappati e, soprattutto, dei titolari della società «De Sio» di Osoppo, tagliata fuori dall'operazione. Secondo l'accusa, le due gare si svolsero fra il '96 e il '97 per l'acquisto dei bus sono state abilmente pilotate per consentire che vincesse le imprese con le quali i vertici dell'Anm avevano concluso accordi collusivi. L'Anm avrebbe fornito in anticipo alla società notizie utili per l'aggiudicazione degli appalti, e le aziende avrebbero poi consegnato ai fuori produzione e in parte non adeguati alle norme sui portatori di handicap. Per aggirare quest'ultimo ostacolo, sarebbero stati eseguiti falsi collaudi.

Un ruolo importante in questa vicenda sarebbe stato ricoperto dalla Profin, finanziaria che fa capo a Andrea Dotoli, degli arresti. Le imprese finite nel mirino della magistratura avrebbero indovinato la società come una preziosa intermediaria da cui si scrive il giudice - dei buoni rapporti che essa aveva con il Comune. Il suo ufficio, Dotoli avrebbe incassato una mega-provisione di 20 miliardi. La stessa Profin, aggiungono i magistrati, occultato una complessa operazione finanziaria una somma superiore ai dieci miliardi versati ai soci, accantonati per la creazione di fondi neri destinati al pagamento di tangenti.



Sopra Francesco Testa, presidente dell'Azienda trasporti napoletana, arrestato ieri. A destra la sede dell'Anm

L'inchiesta è nata dalla denuncia di alcune associazioni di handicappati



Probabilità quattordici volte superiori rispetto ai decessi per infarto

## La strada uccide più dell'infarto

Ogni anno in Europa 43 mila morti per incidenti

BRUXELLES

Incidenti su strada, soprattutto a due ruote, mettono più vittime del cancro e dei problemi di cuore: ogni anno in Europa muoiono 43 mila persone. A morire in moto o in motorino sono soprattutto le persone con meno di 45 anni: la probabilità di incidente mortale su strada sono 14 volte più alte rispetto al decesso dovuto a disturbi di cuore e sei volte rispetto al cancro.

Lo rivela uno studio dell'European Transport Safety Council (Etsac), un'organizzazione non governativa fondata nel 1993 impegnata nel monitoraggio della sicurezza dei trasporti per conto della Commissione Europea e del Parlamento di Strasburgo. Nel 1997, per ogni milione di chilometri su due ruote, i morti sono stati 15. In testa alla classifica è la Grecia, dove per ogni milione di chilometri percorsi in moto o in motorino sono morte 53 persone, mentre la Svezia registra un record in positivo (appena 8 morti) e l'Italia si mantiene europea (15).

Lo studio dell'Etsac mostra che basterebbe ridurre la velocità media di cinque chilometri all'ora per

avere 11 mila morti in meno l'anno. Mentre l'uso del casco salverebbe settanta vite umane, così come una riduzione di pochi decimi del tasso alcolico potrebbe risparmiare fino a 9 mila morti all'anno.

La priorità della politica dei trasporti dell'Ue dovrà essere data nei prossimi anni alla riduzione dei rischi, soprattutto su strada, sottolinea Jeanne Breen, direttrice dell'Etsac, ricordando che proprio i cinque allievi migliori della classe, (Svezia, Gran Bretagna, Olanda, Finlandia e Danimarca) nei quali si registra il numero più basso di morti per ogni milione di chilometri, hanno ottenuto questo risultato lavorando in precedenza alla riduzione dei rischi.

Secondo l'organizzazione, deve avvenire atteso il maggior coordinamento tra i quindici, a cominciare dalla creazione di aree separate per pedoni e ciclisti da una parte e veicoli a motore dall'altra. «Questo porterebbe a una riduzione del 40 per cento dei decessi su strada entro il 2010 e costituirebbe anche un risparmio per l'Unione Europea», dichiara Matthias Koornstra, responsabile delle statistiche dell'Etsac. Gli incidenti su due ruote costano al quindici ogni anno più di 162 miliardi di euro, il doppio del bilancio comunitario. (Ansa)

# Milano: 15 ragazzini, tra gli 11 e i 16 anni In trappola la baby gang che terrorizzava la scuola

Il branco taglieggiava i coetanei della media Botte se non consegnavano denaro e vestiti

Paolo Colaninno  
MILANO

Le chiamano baby gang e la loro ultima impresa è stata quella di terrorizzare un'intera scuola media alla periferia della città. Ma qui, al quartiere di Ponte Lambro, margine Est di Milano, la definizione strapapa solo risale a sghignazzi. Appellati sui motorini truccati, in cima alle zeppe delle loro scarpe da ginnastica, ragazzi e ragazze ti guardano come lupi. Lupi di periferia. «Quelli esagerano sempre, dicono in coro. E quella non si capisce se sono i carabinieri che hanno denunciato a piede libero alcuni di loro dopo averne documentato le gesta criminali ai danni di coetanei. Oppure i genitori dei ragazzini taglieggiati che non hanno avuto coraggio di difendere i loro figli chiamando la polizia ma si sono limitati a testimoniare, una volta convocati in caserma, i soprassubiti. O ancora i docenti e la preside della Francesco d'Assisi, scuola media di via Dalmaia, 250 allievi, piccolo gioiello di efficienza scolastica in una giungla di palazzoni e degrado, dove i

partitroppo un certo stile di vita è normale. La nostra scuola è come un presidio culturale in mezzo al nulla. In zone non ci sono cinema, spazi, cultura. Funziona solo un oratorio ma non basta e i bambini crescono in balia di se stessi. Secondo i carabinieri però, nemmeno la preside ha avuto il coraggio di spossare denunce e questo nonostante tra gli episodi scoperti ci fosse anche il postaggio, sembra davanti a bidelli e studenti, di un docente ad un ragazzo dei ragazzini incriminati. Solo una lettera, scritta dal capo dell'istituto alla stazione dei carabinieri di Porta Romana-Vittoria, datata 24 scorso, in cui il maggiore controllo nei pressi della scuola

per prevenire situazioni pericolose e rinnovare lo stato generale di disagio. La professoressa Moscatelli smentisce: «Non è vero, avevo già segnalato la situazione grave in cui ci trovavamo anche al tribunale per i minori e non mi risulta siano stati picchiati i professori».

Il capo della gang, raccontano i carabinieri, che hanno trasmesso il loro rapporto al



Un'altra baby gang a Milano

tribunale per i minori, era un certo Giuseppe, 16 anni e un pedigree di tutto rispetto: figlio di un pluriprejudicato originario di Gioia Tauro e legato alla criminalità organizzata. Ma anche gli altri suoi amici non hanno alle spalle famiglie migliori. E del resto qui a Ponte Lambro, via Uccelli di Nemi, la polizia prima di entrare si mette in assetto da guerra. I lupecciolotti di periferia ridono: «Ma che minchia sono 'ste baby gang? Ma che fantasia c'aveva voi giornalisti?». E forse hanno ragione: perché qui, a ridosso delle tangenziali, a un passo dall'aula bunker dei processi di mafia, a un tiro di schioppo dall'Orto di S. Stefano, la legge che conta è da sempre quella della strada. In questo crocevia tra quartieri tristemente famosi, come Ponte Lambro, la Trecca, l'Ortica, le bande e il branco sono sempre esistiti, hanno fornito tradizionalmente manovalanza a vecchia e nuova mafia. Se adesso li chiamano baby-gang è solo un modo nuovo per definire disagio ed emarginazione.

## Duplice suicidio poche ore dopo la figlia

BOLZANO

Si sono tolti la vita a distanza di poche ore. La doppia tragedia, che l'altro ieri ha unito in un solo destino padre e figlia, ha colpito Egna, vicino a Bolzano. A compiere per prima il gesto estremo è stata la figlia. Alle 11 Maria Cristina, 50 anni, titolare di un distributore di benzina, esce di casa e si mette alla guida della sua Punto. La parcheggia tra i vigneti che costeggiano la ferrovia e tenta di farla finita collegando alla marmitta un tubo di gomma. Ma non funziona. La donna si dirige verso la ferrovia e si scende sui binari: il treno abruca da una curva e il macchinista non fa in tempo a frenare. Il corpo trascinato per un centinaio di metri. La donna lascia una figlia di 26 anni e una lettera indirizzata al padre di 75 anni.

Ed è proprio lui che dalle prime ore in cui la figlia sembra scomparsa si aggira per il paese a chiedere notizie. La gente ricorda di averlo sentito dire: «Se succedeva qualcosa a Maria Cristina di funerale ne fanno due». È stato di parola.

In serata, quando l'informano del suicidio, non dice una parola. Sale in camera, prende dal cassetto la sua pistola e si spara alla testa. Inutili i tentativi di rianimazione, spira all'ospedale.

## Fermi a Chiavari Pasta d'oppio 22 arresti a Palermo

PALERMO

Figli e nipoti di mafiosi continuavano a far soldi con la droga tra Bagheria, a 15 chilometri da Palermo, e Chiavari in Liguria. Due chili di oppio grezzo proveniente dalla Turchia da cui ricavare 18 di moine (valore di almeno 20 miliardi di lire) sono stati sequestrati dai carabinieri che sono riusciti a due organizzazioni parallele gestite da Cosa Nostra. La spata d'oppio (la prima volta che se ne ha traccia in Sicilia) era in un barattolo con chiusura ermetica nascosto sotto una pietra in un agrumeto. I militari sono andati a colpo sicuro su indicazione di un trafficante che in ottobre era stato fermato con 180 grammi di eroina.

La maxi-operazione, dopo 8 mesi di indagini, è stata resa possibile grazie a una notte di 22 ordinanze di custodia in carcere firmate dal giudice per le indagini preliminari Antonio Caputo su richiesta della Procura della Repubblica.

A Chiavari dove si facevano passare per manovali i carabinieri hanno annoverato Giacinto Scudato, 42 anni, trasferito in Liguria dal carcere di Chiavari dove l'avevano raggiunto l'anno scorso, Paolo e Lorenzo di 36 e 28 anni. Sono nipoti del vecchio padrino di Bagheria Giuseppe Scudato. A Palermo è stato arrestato anche Giuseppe Veronengo di 38 anni, figlio di Pietro già capo della famiglia di corso del Mille. Nel carcere femminile sono state rinchiuse le incensurate Patrizia Ribauda e Concetta Cacioppo di 28 e 31 anni, donne di due incriminati. Il clan mafioso di Bagheria, citre e quello degli Scudato, è quello degli Eucaliptus. (a. r.)

## Convegno a Roma

Il convegno di vita e lavoro dei disabili

Il convegno di vita normale. Ovvero, speranze, delusioni e quiete nella lunga lotta delle vite dei disabili. Il libro, presentato ieri a Roma al convegno «Handicap: dalla vita alla partecipazione», è un'opera di storie che vogliono far mutare l'atteggiamento culturale nei confronti degli handicappati. E, insieme, i quarant'anni di storia che le associazioni di volontariato più coraggiose, l'Anffas, che raggruppa le famiglie dei disabili e che assiste oltre 14 mila nuclei familiari.

Il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, ha inaugurato i lavori. Dopo aver riconosciuto tutti i limiti del proprio dicastero che deve condividere con troppi ministeri (Interno, Tesoro, Sanità, Lavoro, Opere Pubbliche, Beni Culturali) responsabilità e competenze nella gestione dell'handicap, ha sottolineato la necessità di applicare la legge in modo più omogeneo in tutto il Paese. E ha lanciato la proposta di alleanze anche con aziende private per realizzare progetti a favore dei disabili, che offrono loro nuove opportunità.

E' poi intervenuto l'onorevole Augusto Battaglia (Dc): «Se oggi c'è un modo radicalmente diverso di affrontare l'integrazione sociale degli handicappati intellettivi è anche merito di quel gruppo di famiglie che, alla fine degli Anni 60, abbatterono il cuneo di rompere una situazione e porre fine a una vita di esclusione. La prova dei risultati di questa battaglia è nei numeri: oggi 110 mila bambini ritardati mentali vanno a scuola con gli altri bambini».

# Uomo avvisato, mezzo chiamato.

## AVVISO DI CHIAMATA

**Il piacere di usare il telefono libero quando la linea è occupata.**

Scopri il piacere di rispondere alla chiamata in arrivo senza chiudere quella in corso. Con Avviso di Chiamata basta utilizzare i tasti del tuo telefono per passare da una conversazione all'altra.

**Il mondo aperto a tutti.**

\*Abbonamento mensile a un servizio: € 2.000; a due servizi: € 2.800; a tre servizi: € 3.900. Prezzi (IVA esclusa).

**EGGI TRI SECONDA AL PREZZO DI UNO CON CONTRIBUZIONE A TUTTA LA LINEA DI TELECOM ITALIA**

Chiamata gratuita al 187 o entra nei negozi Internet Telecom Italia.



«Il made in Italy deve associarsi per promuovere la moda e resistere ai colossi»

## Versace: il nostro anno difficile

### «Vendere? Non ci pensiamo»

ricercati come le donne. Ma siamo esclusivi e non ci pensiamo proprio a vendere. Versace boccia le voci che vogliono il gruppo al centro grandi manovre del mercato del lusso. È parlo di avances della Gucci, che non si fa neppure avanti a un'intesa con la maison, prima della tragedia di Miami. La nostra strategia non è una replica di Eravamo pronti a tentare la strada della Borsa prima della tragedia di Gianni. Abbiamo dovuto rivedere tutto daccapo. Ma fra tre anni saremo pronti...»

Quante cam- bieranno in tre anni nel mondo della moda. La Gucci-Prin- temps, sotto la regia di Domenico De Sole, è a caccia di agri- fess e opportunità per diven- tare, con azionisti francesi, uno dei quattro colossi destina- ti a sopravvivere nel mondo del lusso, secondo la sua pre- visione. L'vmb di Ar- nault, respinta da De Sole, me- dita la rinascita. Giorgio Arma- ni, sfoglia la margherita sulla colonna del «Financial Times»: andare avanti da solo, quotarsi oppure cercare un partner dal calibro di Arnault o Pinault- Gucci?

La grande sfida del lusso, in- sembra solo all'inizio. In palio c'è il mercato di alta gamma che vale almeno 100 mi- liardi (più di 110 mila miliardi di lire), o senz'altro più se si ripartirà la domanda asiatica. E vincerà chi avrà a disposizione la griffes vin- centi, o la capacità di controlla- re i costi. «Noi italiani - am- monisce Versace - rischiamo di andare fuori, causa i costi del sistema Paese». I prodotti del made in Italy - aggiunge - si venderanno sempre. Chissà se si continueranno a produrre in Italia...»

Anche in Versace c'è movimento. «Ma io non d'accordo. De Sole - obietta Versace - Non è vero che tra dieci anni ci sarà spazio solo per tre o quattro colossi. Si può fare massa critica anche in mo- do diverso, e lavorare anche i piccoli e i medi. O per chi vuol crescere per vie interne». E Santo Versace rilancia così: «Perché ci mettiamo assieme a lavorare? Si potreb- bero fare molte cose in comune, pur in piena autonomia. Cer- chiamo di capire che, con la concorrenza attuale, italia- ni non ci possiamo più permet- tere il lusso di non promuoverci tutti assieme...».

La strada dell'integrazione

«Tenteremo la strada della Borsa solo fra 3 anni: l'azienda va presentata nel massimo splendore»

con qualche colosso, quindi, non è obbligata. C'è la Borsa, alternativa, l'azienda va presentata agli azionisti nel suo massimo splendore. E non è certo il caso di oggi, a giu- dicare dalle cifre. Ieri, infatti, Santo Versace ha reso noti i dati del gruppo dopo un anno dif- ficile: le vendite sono scese a 1.100 miliardi rispetto ai 950 di un anno prima (-7%); gli utili di competenza, soprattutto, sono calati a 16,5 miliardi contro gli 87,5 di un anno prima. Non ha- stato sacrificare i prezzi di ven- diti, insomma, per mante- nere alti i volumi. Colpa, so- lo, di giapponesi e East, i migliori clienti di maison Ver- sacce. Nel '98, infatti, le vendite nell'area asiatica sono precipi- tate: erano 250 miliardi l'anno prima, 26% del fatturato, non più nel '98 (il 13% sul tota- le).

«Stiamo registrando i primi, consistenti segnali di recupe-

ros, commenta il numero uno del gruppo. Ma quest'anno i ri- sultati saranno molto di- versi da quelli del '98. Il duemila ci sarà il pieno rilan- cio. Le basi sono buone: conti- nua a ripetere Santo, arguen- do di voler affiancare alla sorel- la Donatella un altro stilista. «E' una notizia falsa - sottoli- nea - nata da un equivoco». La strategia per la ripresa, sem- mal, passa da un forte impegno nella pelletteria (dall'attuale 4% si dovrà salire al 10% sulle vendite) e da interventi nella distribuzione.

Intanto, al fianco della so- cietà, Santo ha chiamato una grande banca d'affari interna- zionale: Morgan Stanley. Era banca che, nel luglio '97 (accor- do firmato due giorni prima della tragedia di Gianni) avrebbe dovuto accom- pagnare la Versace spa in Bor- sa: oggi la banca si è limitata a organizzare un prestito da 100 milioni di euro (quasi 1.000 miliardi di lire). «Questi quattrini ci servono per liquidare prestiti vecchi e altri meno cari. I debiti netti, 158 miliardi contro un patrimonio di 354 miliardi (per il 40%, però, rappresentato da immobili e opere d'arte), del gruppo sono sotto controllo. L'azienda è fortissima: assicurata convinta Santo Versace. Ora la missione è convincere i ban- chieri della City.



Santo Versace ha smontato le voci di vendita dell'azienda

Un criminologo: «Avvelenò per gelosia le sorelle (Emily e Anne) e il fratello»

## Charlotte Brontë, una serial killer

Fabio Galvano

corrispondente da Londra

C'è un giallo in casa Brontë. Perché se- condo James Tully, un criminologo già noto per le indagini su Jack lo Squartatore, Charlotte Brontë uccise la sua famiglia: il fratello Branwell e le sorelle Emily e Anne. In un libro che uscirà ad agosto, e che s'intitola «Delitti di Charlotte Brontë», egli sostiene che dietro le tendine inamidate della famiglia vittoriana, nella canonica che era stata del loro padre reverendo anglicano, scompa- riva ogni forma di rettitudine e prevaleva gelosia e avidità. Charlotte, autrice di «Jane Eyre», per la sorella Emily ben più celebre di lei per «Cime tempestose» e per Anne che aveva conquistato una notorietà con «Agnes Grey» e «Tenant of Wildfell Hall». Avidità per il gruzzolo dei diritti d'autore, che dopo la morte del fratello e delle sorelle sarebbe tutto finito a lei. La Brontë, nella Yorkshire, non era insomma quel paradiso di vittoriana semplicità che la biografia letteraria vorrebbe tramandare.

Esecutore materiale dei tre omicidi, secondo



Charlotte Brontë

Tully, fu un ex curato dal volto canaghesco - stando a una vecchia fotografia - che era stato alle dipendenze di papà Brontë: Arthur Bell Nicholls. Il quale, alcuni anni dopo, sarebbe diven- nato il marito di Charlotte, sua complice e forse istigatrice nel delitto che lascia interdetti il se- gretario della Brontë Society, Stephen Van Scoyoc. Costui continua a ripetere che finora si era dibattuto se fosse stata la tubercolosi piuttosto che l'asma a fare tre vittime nella stessa famiglia

nel giro di pochi mesi, fra il 1848 e il 1849, tutti e tre età attorno ai 30 anni. Tully non ha dubbi: fu il veleno. Ma quale? L'antimonio, molto usato fra gli assassini dell'epoca? Il laudano, un oppia- no facile da somministrare nel vino? Bran- well, che dissimulava il suo talento artistico in alcol e oppio? L'armonio, molto diffuso come topici- da? Nicholls li conosceva tutti e poteva procu- rarceli - con la sua veste di religioso - senza sus- citare sospetti.

A 150 anni da quegli eventi Tully afferma che la scrittrice era estremamente gelosa del so- cio di Emily. La accusa, anzi, di distrutto dopo l'omicidio non solo tutta la corrispondenza della famiglia, dove qualcuno avrebbe forse potuto trovare traccia dei difficili rapporti con le sorel- le, ma addirittura il manoscritto del seguito di «Cime tempestose».

Branwell, il pecora nera della famiglia, fu giustiziato per gelosia. Ma doveva morire, secondo la nuova teoria, altrimenti la fortuna di famiglia sarebbe finita a lui. Nicholls e Charlotte si sposarono poco dopo, nel 1845. Un anno fa, e anche morì. Avvelenata? Tully a tanto non si spinge. Il curato visse, ricco e riverito, per altri 30 anni.

Solo da gennaio

### Alle famiglie un assegno da 200 mila

ROMA

Del ministero per la Solidarietà Sociale parte l'avviso per i cittadi- ni e per le amministrazioni: tutto è pronto per avviare le procedure dei nuovi assegni familiari e del- l'assegno di maternità. In maggio il ministro Livia Turco aveva al- lertato i Comuni, ora bisogna esse- re pronti a muoversi. Dall'inizio di luglio i cittadini che hanno i requi- siti necessari potranno inoltrare domanda ai Comuni e le ammini- strazioni dovranno essere pronte ad aprire gli sportelli per gli- rle.

I tempi per l'attuazione delle nuove norme, previste dalla finan- ziaria - dice il ministro - sono stati più lunghi del previsto, ma ciò non causerà danni perché agli aventi diritto saranno corrisposti gli as- segni decorrenza in caso dal 1° gennaio '99 e chi ha i requisiti avrà tempi lunghissi- mi per presentare le domande: sei mesi dall'entrata in vigore del Re- golamento. Una volta a regime, invece, ci sarà un anno di tempo dal- la nascita del terzo figlio per pre- sentare domanda.

L'introduzione dell'assegno alle famiglie con tre figli e reddito inferiore a 1 milione annui e di quello di maternità, sia ai nuclei familiari di almeno tre persone con reddito inferiore a 90 mila li- re, sia alle madri single, legati all'approvazione parte della Corte dei conti del regolamento at- tivo sul cosiddetto «ricompo- sto». La parte - assicura Turco - abbiamo preparato le cir- colari applicative e all'istituto i Co- muni, a quali spetta la concessio- ne del beneficio (in base al reddito) che sarà erogato dall'Inps. Il mi- nistero per la Solidarietà Sociale si farà carico, inoltre, di informare i cittadini con una campagna pub- blicistica.

Per quanto riguarda l'assegno di maternità, i genitori sono for- mati della possibilità di usufrui- re di 200 mila lire al mese. Il 1° luglio del Duemila per i primi 5 mesi di vita del nuo- vo nato al momento dell'iscrizione al- l'anagrafe. «In Italia - ricorda il ministro - 540 mila par- ti ogni anno e il 49% (264 mila) riguarda donne non titola- rie: casalinghe, disoccupate, lavora- tri atipiche. L'assegno di 200 mila, vuole aiutare la nascita che deve essere considerata un diritto uni- versale di cittadinanza».

Ad diritto al cosiddetto as- segno per il figlio saranno 190 mila famiglie composte da al- meno 5 persone, di cui 3 minorenni, con reddito inferiore a 36 milio- ni. L'assegno integrale di 200 mila lire per 13 mensilità, corrisposto tutto il tempo in cui perman- gono le condizioni previste, spet- terà, però, solo ai nuclei familiari con un reddito intorno ai 33 milio- ni. Per le famiglie più numerose il requisito economico sarà calcolato sulla base di parametri. [r. r.]

A Milano, nel 2001

### Una alleanza per battere il cancro

MILANO

Creare una struttura dove i migliori cervelli impegnati nella ricerca sui tumori pos- sano lavorare insieme e confron- tarsi: questa l'idea che ha por- tato alla creazione dell'IfoM (Istituto Firc di oncologia mole- colare) che avrà sede a Mila- no e che sarà pienamente atti- va fra due anni.

Firc è la sigla della Asso- ciazione italiana per la ricerca sul cancro, che gestisce lasciti e donazioni e che si è fatta pro- motrice dell'iniziativa. Coin- volgendo cinque importanti istituzioni: Università Statale, Istituto dei Tumori, Istituto Negri, ospedale San Raffaele, Istituto europeo di oncologia. Ma è stato coinvolto anche il Comune di Milano che, una volta individuata l'a- rea, una zona dismessa dalla società farmaceutica Boshin- ger, ha dato le necessarie au- torizzazioni per i lavori di ri- strutturazione.

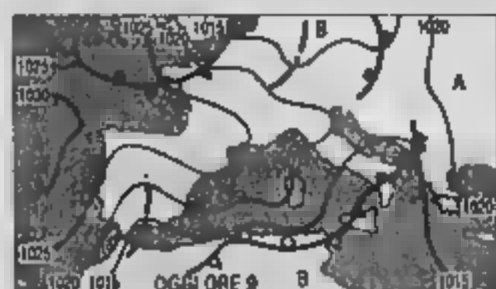
L'avvio a pieno regime dell'Istituto è ottimistica- mente previsto nel 2001, già da settembre comincerà il la- voro nel primo nucleo di ricer- ca, che coinvolgerà quar- antina di scienziati. Sui pa- zienti perché parte della sede, dopo un rapido restauro, diventerà quasi subito agibile. In attesa che la struttura pren- da le sue complete dimensioni: diecimila metri quadri, di cui ottomila di laboratori e gli al- tri per un centro polifunzio- nale destinato alle apparecchia- ture informatiche e alla sede di convegni; totale di tre- cento scienziati impegnati go- mito e gomito nella ricerca.

In un primo tempo saranno impegnati i ricercatori delle istituzioni direttamente coinvolte, ma poi potranno la- vorare all'IfoM anche altri scienziati, italiani e stranieri.

Ma cosa si studierà nel nuovo istituto? I filoni di ricerca sono già stati individuati e a punto da un Comitato promotore co- mposto da una decina di studiosi e coordinato da Pier Paolo Di Fiore. Tratteranno di genetica molecolare dei tumori, di im- munoterapia e terapia genica, del controllo della proliferazione tumorale, di angiogenesi. Ci sarà inoltre un progra- ma che dovrà testare le tera- pie.

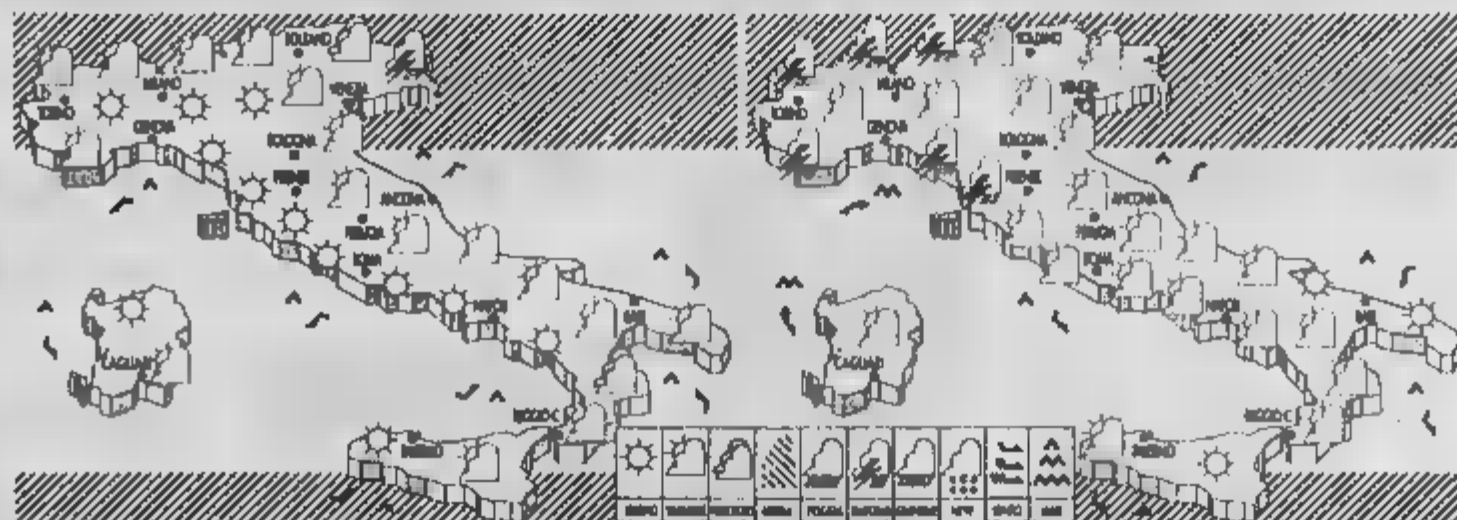
Uno dei fili conduttori degli scienziati sarà l'applicazione delle scoperte al genoma umano al campo della neo- plasie: sul profilo genetico di ogni singolo individuo si studieran- no sia le possibilità di diagnosi e terapia, sia le strategie di prevenzione. Un programma ambizioso che si avvarrà della tecnologia più avanzata. [r. m.]

## IL TEMPO



**ANDRA' VIA L'AFI.** L'ondata di caldo afo- so, che ha investito le regioni del Centro e del Meridio- ne, si esaurirà entro le prossime 48 ore quando alle correnti calde africane, si sostituiranno quelle più fresche ed instabili provenienti da Nord-Ovest. Il tempo invece resterà incerto tra schiarite ed im- provvisi annuvolamenti.

**Tendenze per dopodomani.** Resterà un tempo instabile, sia al Nord sia al Centro, con alcuni annuvolamenti più frequenti sulle Alpi centro- orientali, sul Veneto e sull'Appennino tosco-emili- ano. Non mancheranno temporali pomeridie- ni.



Sulle regioni di Nord e quelle costiere tirreniche, poco nuvoloso o localmente nuvoloso. Su tutte le altre regioni alternanza di schiarite e di annuvolamenti che nelle zone orientali si presenteranno più intensi con alcune piogge. Temperature pressoché stazionarie.

a cura di Marcello Loffradi

CITTÀ				CITTÀ ESTERE				
min	max	min	max	min	max	min	max	
Acqui	13	23	Bologna	10	20	Libano	13	22
Adriano	18	27	Firenze	18	28	Londra	15	22
Verona	20	25	Pisa	17	24	Los Angeles	12	24
Trieste	20	24	Ancona	20	24	Parigi	12	24
Venezia	18	26	Perugia	19	29	S. M. Lucia	22	24
Milano	18	26	Frosinone	19	26	P. Celebre	21	27
Torino	14	25	L'Aquila	18	26	Palermo	24	28
Cuneo	12	23	Roma Urb.	18	29	Catania	20	29
Genova	22	24	Roma Camp.	18	26	Messina	24	30
Imperia	17	24	Campobasso	21	27	Alghero	19	28
						Cagliari	20	28

CITTÀ ESTERE				CITTÀ ESTERE			
min	max	min	max	min	max	min	max
Amsterdam	10	18	pioggia	Libano	13	22	sereno
Atene	19	32	variabile	Los Angeles	12	24	pioggia
Bangkok	23	32	pioggia	Parigi	12	24	variabile
Batavia	12	22	variabile	Perugia	19	29	variabile
Buenos Aires	9	18	sereno	Pisa	17	24	variabile
Bucarest	14	30	sereno	Porto Cervo	19	26	sereno
Budapest	19	30	sereno	Praga	14	23	pioggia
Buenos Aires	9	18	sereno	Rio de Janeiro	18	27	variabile
Copenaghen	11	18	variabile	Sofia	18	27	variabile
Dubino	2	13	pioggia	Sydney	14	16	variabile
Frankfurt	12	23	pioggia	Tokyo	21	29	variabile
Ginevra	12	21	pioggia	Venezia	14	26	variabile
Helsinki	13	24	variabile	Vienna	17	27	pioggia
Johannesburg	-1	16	sereno				
Il Cairo	22	36	sereno				
Istanbul	14	28	sereno				

## CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL

Portano il clima ideale tutto l'anno in casa tua

**SUPER SILENCE PORTATILE**  
disponibile in 5 modelli

**ARIAGEL**

IL FRESCO SILENZIOSO

ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 1 - Candolo (TO)  
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it



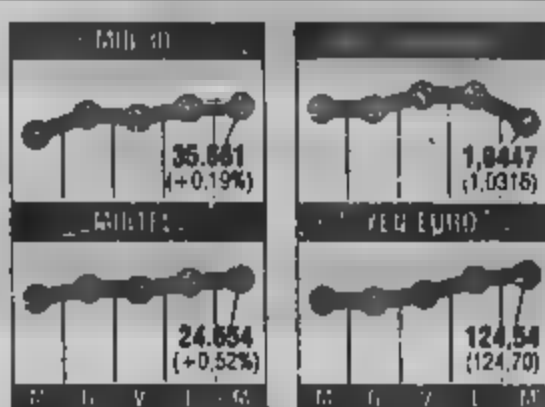
**SUPER SILENCE A PARETE**  
disponibile in 10 modelli



## Wall Street giù per paura dei tassi

Rinnovate tensioni sul fronte dei tassi di interesse hanno provocato un tonfo alla borsa di New York: l'indice industriale Dow Jones ha perso l'1,32 per cento, chiudendo a quota 10.785,64. Fra i settori più pesantemente colpiti il quello delle tecnologie che ha perso l'1,97 per cento. Che le prospettive per i tassi d'interesse non siano incoraggianti è noto: secondo Lawrence B. Lindsey, ex vicepresidente della Fed, c'è in vista una crescita generalizzata. «La

domanda di denaro nelle varie aree del mondo è superiore all'offerta - osserva Lindsey - in Usa tale domanda proviene da privati mentre in Europa e nel Far East proviene nel settore pubblico. Il dollaro rimarrà forte, mentre la debolezza dell'euro non riesce a stimolare la crescita economica in Europa. Secondo Lindsey «correzioni verso il basso delle piazze finanziarie sono tutt'altro che improbabili» sia in Usa, sia in Europa.



## Lucchini: Compart va meglio

Conti in rosso per la Compart: il bilancio della capogruppo Compart Spa per il '98, approvato ieri a Milano dall'assemblea, si è chiuso con una perdita di 227 miliardi, contro i 21 miliardi di utile del 1997. La società annuncia però un forte aumento degli investimenti: più 37,2%, da 1.768 miliardi a 2.425. Quasi dimezzati gli oneri finanziari netti: da 374 miliardi, il netto miglioramento anche l'utile prima delle imposte, componenti straordinari e degli

interessi di terzi, passato a 1.527 miliardi a 1.093, con una crescita del 39,7%. Il presidente Luigi Lucchini ha commentato: «In sei anni siamo usciti da un mare guai, approdando a una situazione forse non ancora bellissima, ma certo promettente». Lucchini ha aggiunto che la partecipazione in Fondiaria si può cedere, ma deve esserci qualcuno che ce la paghi bene. L'assemblea ha confermato nelle loro cariche Lucchini e l'amministratore delegato Enrico Bondi.

**CMB**  
21, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco  
A Montecarlo, la Banca  
Tel. 00 377.93.15.77.77

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 9 Giugno 1999 16

**CMB**  
21, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco  
CMB DIRECTE Tel. 00 377.93.15.77.77  
La Banca di Montecarlo

Intesa per 1 milione e mezzo di lavoratori. Sindacati e Federmeccanica accettano il lodo Bassolino

## Contratto metalmeccanici, l'accordo è fatto

### Scambio orario-flessibilità e 85.000 di aumento

Gian Carlo Faenzi

**ROMA**  
Accordo complessivo per il rinnovo del contratto di 1 milione e 600 mila metalmeccanici. A otto mesi dall'inizio di una delle trattative più difficili e dure degli ultimi 20 anni, segnata da 36 ore di sciopero e numerose astensioni spontanee, nella notte si è giocata la partita decisiva: il ministro del lavoro Bassolino ha presentato una proposta di mediazione su uno scambio orario-flessibilità-straordinari che i sindacati dei metalmeccanici e la Federmeccanica hanno accettato, aggiungendo così questi tre punti nevralgici a tutti gli altri definiti nei giorni scorsi. La soluzione, giudicata da tutti equilibrata, prevede:  
- Orario: riduzione di 1 ora annua per i lavoratori che fanno turni disagiati (notte e weekend), queste ore saranno smonetizzate per le esigenze della siderurgia (cioè pagate e non fruiti) dal 2000 in poi, mentre la riduzione effettiva decorrerà a partire dal 2002. Inoltre smonetizzazione di 16 ore delle 20 ore di riduzione già previste per tutti i turnisti (8 ore del 1° gennaio 2000 e 8 ore dal 1° gennaio 2001) e una riduzione aggiuntiva di 1 ora per i turnisti di notte e festivi del 2002.  
- Straordinari: Innalzamento del tetto annuo attuale di 50 ore, cioè a 200 ore per le grandi imprese e a 250 per le piccole imprese. Per le piccole 80 ore non saranno accantonate nel monte-ora, mentre lo saranno del 2001 in avanti. Per le grandi imprese ci saranno ore di franchigia e le rimanenti verranno accantonate.  
- Flessibilità: Utilizzazione di 64 ore, con orari settimanali di 46 e 48 ore (per i giornalieri 48 ore; per i turnisti solo per il primo turno oppure due turni di 8 ore) solo in caso di stagionalità del prodotto e installazioni e montaggi. Le ore saranno pagate il 10% in più fino al venerdì e il 15% in più il sabato.

**L'aumento salariale in due tranches**  
**Una «una tantum» da 120 mila lire**  
**Parte la banca ore**



Alla presentazione della proposta di accordi dopo una fitta serie di incontri separati, susseguirsi a ritmo frenetico, tra il ministro Bassolino, il vice presidente Confindustria Carlo Callieri, il presidente di Federmeccanica Pininfarina e i segretari generali di Fiom, Fim-Uilm Sabatini, Caprioli e Angeletti. Poco dopo (alle 13) il ministro si era recato al Palazzo Chigi per informare il presidente del consiglio D'Alema degli ultimi sviluppi del

### UN ACCORDO IN TRE PUNTI

**SALARIO.** Aumento medio di 85 mila lire (43 dal 1° luglio '99 e 42 dall'aprile 2000) più 120 una tantum. Rientra nel calcolo della tredicesima sul Tfr. Aumento di versamenti previsti per il fondo nazionale di categoria.  
**ORARIO.** La riduzione di orario dovrebbe essere di 8 ore annue per i lavoratori che fanno i turni disagiati (notte e weekend) ma questo taglio degli orari dovrebbe essere «smonetizzato» per i lavoratori della siderurgia (cioè sardano pagate e non fruiti). La proposta prevede anche la «smonetizzazione» di 16 delle 20 ore di riduzione già previste per tutti i turnisti. Quindi per questi lavoratori sarà possibile utilizzare queste 16 ore come riposo. Sulla straordinaria la proposta prevede un tetto annuo di 200 ore per le grandi imprese e 250 per le piccole. La metà di questo pacchetto dovrebbe essere «versata» nella banca delle ore.  
**FLESSIBILITÀ.** La proposta prevede un pacchetto di 64 ore (si parla di 64) da utilizzare solo in caso di produzioni stagionali e non in di quelle di esigenze di mercato delle imprese.

### Una trattativa lunga otto mesi

**ROMA.** La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici è durata otto mesi. Queste le principali tappe: 10 settembre 1998 Fiom, Fim e Uilm varano la piattaforma. Gli industriali bocciano le richieste e Fiom, Fim e Uilm proclamano uno sciopero generale per il 18 febbraio; 25 febbraio, i sindacati proclamano altre 10 ore di sciopero e il blocco degli straordinari; 19 marzo, si rompono le trattative. Il 16 aprile, la trattativa riprende. Il ministro del lavoro; 5 maggio, si chiede l'intervento del Governo; 14 maggio, sciopero generale; 5 giugno, accordo sul salario (85 mila lire); 6 giugno, quasi rottura su orario e flessibilità; 8 giugno, si conclude al ministero del Lavoro.



Il ministro Antonio Bassolino. A sinistra Carlo Callieri, vicepresidente Confindustria

negozio) Bassolino ha convocato una riunione congiunta delle delegazioni delle parti per comunicare la proposta di mediazione, da prendere o lasciare, sui tre nodi che per dodici giorni avevano bloccato qualsiasi possibilità di avanzamento, nonostante le intense trattative sulla prima parte del contratto (diritti di informazione, formazione, ruolo della Resu ecc.) e, poi, sul salario. Bassolino, in sostanza, ha tagliato un po' qui e un po' là, concedendo poco sulla riduzione di ore ai sindacati, ma anche poco su flessibilità e straordinari agli industriali: l'unico modo per superare ostacoli che sembravano insormontabili. E così dal momento della presentazione della proposta il confronto è inibito dalla dirittura d'arrivo. Bassolino ha invitato le delegazioni a dare una risposta per le 22,30 di formula che, per ciascuno dei tre punti scottanti, «stata» certa: «già discussa nella serrata trafila di colloqui separati. La trama dell'intesa, peraltro, è stata tessuta con pazienza nella notte tra lunedì e martedì nella riunione-blight in cui i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antonio e Larizza e Callieri per la Confindustria hanno convenuto

sulla «decisa» di dare spallata decisiva alla «Patto di Natale» per lo sviluppo e l'occupazione. Alle 2 di ieri, in un successivo round del «confederale» con il ministro si è manifestato con chiarezza il particolare impegno delle parti a chiudere la controversia al più presto possibile. Per il salario, confermando l'accordo raggiunto: aumento di 85 mila lire lorde in due tranches, «una tantum» di 120 mila lire a copertura della carenza contrattuale, tredicesima nel Tfr del 2000, riforma degli scatti di anzianità. Ieri la schiarita si era avver-

## «Più libertà per i lavoratori»

### Sabatini: grazie alla banca delle ore

**S**egretario Sabatini, che bilancio fa dell'intesa?  
«È stata trovata una soluzione senz'altro positiva, è un equilibrio con la piattaforma che avevo presentato dice il leader della Fiom-Cgil dopo aver visto siglata l'intesa sul contratto dei metalmeccanici. E sottolinea i punti su cui gli sembra che il compromesso si è più avvicinato, a quanto i sindacati desideravano: «Lo scambio tra orario e flessibilità, accompagnato da 85 mila lire di aumento, ha il suo punto qualificante nella possibilità per le rappresentanze sindacali di scegliere tra monetizzare gli straordinari o invece metterli da parte con la banca ore. E questo aumenta la libertà dei lavoratori. Claudio Sabatini è considerato «duro» dai suoi avversari. L'altro giorno Fossa aveva parlato di un sindacalista che voleva boicottare l'intesa. E

subito si era fatto il suo nome. Ma poi era intervenuto Bassolino, richiamando il presidente della Confindustria alla regola della correttezza. Dove c'è compromesso c'ode anche qualcosa. Qualche terreno stato ceduto a venire più incontro alla volontà di Federmeccanica? «Direi che sull'orario di lavoro la riduzione è senz'altro modesta. Sul lungo termine puntiamo a ottenere di più, per ridurre la disoccupazione. Anche qui, però, l'intesa che abbiamo sottoscritto con Federmeccanica costituisce una buona base su cui proseguire il discorso in futuro. Prevede una pronta approvazione dell'accordo da parte della Camera? «Ora ci aspetta una discussione pacata dapprima con i nostri iscritti, per poi il loro mandato a concludere, e poi con tutti i lavoratori per ottenere l'approvazione nel referendum. Questi passaggi sono significativi per l'unità sindacale e ribadire la funzione del contratto nazionale

di lavoro. dimentichiamo che in questa trattativa tale funzione è stata messa in discussione Federmeccanica. È andato in liscio, negli ultimi mesi di questa vicenda, nei rapporti fra i tre sindacati? «Fim-Cgil e Uilm, noi, hanno tenuto un atteggiamento assolutamente corretto e positivo. Con loro abbiamo condiviso le conclusioni. Tra noi non ci sono gerarchie. Con la Confindustria, e col suo presidente Fossa, i toni della polemica nei giorni scorsi sono stati accesi, forse più di quanto ci possa aspettare in una trattativa ordinaria. «Quelle parole non mi hanno fatto nessun effetto. È una questione su cui non tornano. E per quanto riguarda il ruolo del ministro del Lavoro Bassolino? «Lottò con grande intelligenza e tenacia. Credo che questo ministro abbia introdotto uno stile innovativo rispetto al passato e che sarà produttivo per il futuro.



**Il sindacalista «Riaffermata la validità della contrattazione»**



**La Federmeccanica «Gli aumenti salariali rilanciano i consumi»**

## «Il ministro è stato decisivo»

### Pininfarina: sarà un buon accordo

**intervista**  
**Andrea Pininfarina**  
ANDREA Pininfarina, presidente di Federmeccanica, alla fine è soddisfatto dall'intesa. C'è una stretta di mano, un patto fra gentleman: nelle prossime settimane i test, poi si passerà alle sigle e alle ratifiche. «Obiettivamente - risponde - il contratto è un punto di compromesso fra esigenze opposte: l'abbiamo raggiunto felicemente, ma siamo giunti alla meta. Sottolineo che il contratto è responsabilità mostrata nei momenti più difficili. A questo punto è sicuro: sarà un buon accordo. Certo è stata una fatica non comune per tutti e ci vuole le sollecitazioni di D'Alema, le pause strategiche, qualche velata minaccia, la forza di resistere all'emozione dopo l'assassinio di D'Antonio. Più quella tornata finale massacrante, i 12 giorni del confronto decisivo, le notti, la mediazione e le proposte del ministro del Lavoro: le due parti hanno con-

cesso qualcosa e il compromesso è arrivato. Quanto hanno dato gli industriali e quanto i sindacati? «Da parte nostra abbiamo concesso più di quanto si intendesse inizialmente sulla flessibilità e meno sulla riduzione di orario. Non crediamo all'utilità di un orario ridotto. Ma la soluzione proposta e concordata dal ministro Bassolino ha un livello non troppo elevato. Potevamo ancora insistere, ma ci rendiamo conto che dopo otto mesi di negoziato serviva un nostro gesto di responsabilità. Bassolino, appunto, quanto ha inciso sulla trattativa? «Tanto, in maniera decisiva. Sia il ministro che il sottosegretario Viviani. Va detto con chiarezza: senza il loro aiuto il contratto non si sarebbe fatto. Hanno lavorato con tenacia: la loro continua presenza ha smussato continuamente gli spigoli. Ma il punto, otto mesi, è stato lunghissimo... Globalmente c'è voluto più tempo del giusto, ma così va il mondo...»

All'inizio dicevate che le richieste dei metalmeccanici avrebbero rovinato le aziende. E adesso? «Sulla parte economica l'accordo c'era già. Ci costerà qualcosa più dell'inflazione, ma dall'altra parte speriamo di rilanciare i consumi interni e di dare al Paese più fiducia e meno conflittualità. Insomma di spingere la ripresa economica. Cosa intende quando dice che il contratto ha un «parecchio sulla flessibilità»? «È un punto delicato. Noi abbiamo concesso molto, specialmente in fatto di stagionalità e sul coinvolgimento delle rappresentanze di fabbrica: è stato un passaggio, un primo passo fondamentale. È importante, positivo, che sia stato riconosciuto anche dal sindacato. E la riduzione di orario? «È il punto più difficile. Siamo riusciti a limitarla a 8 ore per i turnisti riconoscendo le situazioni di disagio. Ma bisogna ricordare che esiste in materia una direttiva europea che va richiamata e rispettata».



Censita la previdenza italiana: sono ancora troppo poche le «integrative»

## Bersani: pensioni già nel Dpef

L'Istat: 122 contribuenti per 100 assicurati

Raffaello Nacci

Il tormentone è il solito: i pensionati sono troppi rispetto alla gente che lavora e paga i contributi previdenziali.

La novità sta nel fatto che a ribadire il dato, questa volta, non è né Banca d'Italia, né Confindustria. L'hanno denunciato tante volte, ma una istituzione «asettica» come l'Istat che si è limitata a contare il numero dei pensionati e lo ha messo in rapporto con quello degli «assicurati» (cioè quelli che versano contributi): il risultato è 122, cioè tanti i contributi per ogni 100 persone in pensione, e il trend è in discesa, si va cioè verso il rapporto un lavoratore per ogni pensionato.

Insomma il sistema è al collasso. Allora perché il governo si ostina a dire che tutto è sotto controllo e i sindacati concordano con questa diagnosi? Perché, in effetti, la riforma Dini del 1995 ha presupposti affinché questo sistema non esploda, ma evolve gradualmente da un regime sostanzialmente retributivo a uno meramente contributivo e, inoltre, perché la spesa previdenziale è ormai separata da quella assistenziale con la quale ha fatto tutt'uno per anni.

Il problema è i tempi che il governo si è dato per la messa a regime della riforma, e la scadenza 2008. Assolutamente troppo in là per quella che è la dinamica dei conti.

Alle pensioni, dunque, bisognerà rimettere mano presto. La verifica triennale della riforma Dini prevede una scadenza per il 2001, il ministro dell'Industria Bersani ha

## La sperimentazione slitterà a settembre

ROMA. A settembre partirà la sperimentazione del «sanitometro» in 8 A.s.l. mentre i decreti attuativi del ricicmetros sono per essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale: è quanto emerso nel corso di un convegno del sindacato dei pensionati della Cisl sul Welfare State. In generale il sindacato chiede massima chiarezza e trasparenza sui criteri che verranno adottati per valutare l'accesso del singolo cittadino a delle famiglie ai servizi sociali con la possibilità cioè, di godere di agevolazioni e pagare il prezzo del servizio (uso od esenzione, totale o parziale, dei ticket). Per il ricicmetros in particolare, l'attenzione è massima visto che,

dicono alla FNP Cisl, è prevista una percentuale di discrezionalità da parte Comuni nel fissare i parametri. Il ricicmetros fu introdotto lo scorso anno e fissa i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate. Ciò si prenda in considerazione le condizioni economiche del nucleo familiare che diventano il presupposto per poter accedere a queste prestazioni. Secondo i sindacati è imminente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti attuativi del ricicmetros, in particolare sull'ambito di applicabilità dei parametri e la definizione della modulistica.



Il ministro Bersani

nunciato che «se ne parlerà già nel documento di programmazione economica e finanziaria di imminente varo».

I correttivi alla spesa pensionistica, dunque, non potranno essere legati alla riforma complessiva della spesa sociale che oggi è bilanciata a favore dei pensionati mentre

altre categorie (disagio (giovani, disoccupati, famiglie). Mentre infatti le pensioni costituiscono il 45% della spesa sociale nei Paesi Ue, noi sono oltre il 64%.

Dalla ricerca sulla previdenza, condotta dall'Istat, si evince che il rapporto medio fra assicurati e pensionati è pari a 1,22, cioè cento pensionati erogati sono sostenuti da 122 lavoratori che versano i contributi.

La rilevazione Istat ha lo scopo di censire per la prima volta gli assicurati al sistema di previdenza sociale, sia di base che integrativa. Per quanto riguarda la consistenza degli iscritti complessivi, alla fine del '97 risultavano

21.583.588. Di questi, l'84,5% (18.218 milioni) appartiene al settore privato, mentre il rimanente 15,5% (3.3 milioni) fa parte del pubblico impiego.

I cittadini che hanno optato per una pensione integrativa sono una netta minoranza: 355.148 in totale, in prevalenza

liberi professionisti (65%). Nel settore complementare il rapporto medio fra assicurati e pensioni erogate è pari a 2,24, cioè circa l'80% in più rispetto alla situazione del settore di base. In media, tenendo conto sia della gestione obbligatoria che di quella integrativa si ha un rapporto appena superiore a 1,2 (fra assicurati e pensionati).

Dunque, si diceva, tutto tranne la direzione di una revisione rapida dei meccanismi (e soprattutto dello scadenario) fissati dalla riforma Dini. Ma il governo su questo fronte non vuole sentirsi pressato, dal momento che teme ripercussioni negative sulla pace sociale.

Il sottosegretario Finza ha indicato nella previdenza integrativa una via «uscita» da questo impasse: «È auspicabile che i fondi pensione si sviluppino anche in Italia, consentendo una diversa ripartizione dell'onere complessivo del sistema previdenziale ridimensionando la componente pubblica».

## Ferrovieri

E' ripartita la trattativa

Ricomincia questa mattina alle 10, al ministero dei Trasporti, il confronto tra Ferrovie e sindacati per il piano d'impresa, con la mediazione del governo. Obiettivo: chiudere entro giugno. La ripresa segue la ritrovata unità tra i sindacati confederali, dopo la firma collettiva del documento di controproposte alle linee del piano aziendale presentato giovedì scorso al ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, e all'amministratore delegato della Fs, Giancarlo Cimoli.

Sul versante del costo del lavoro la tra sigle confederali ritengono impercorribile soprattutto l'istituto di un fondo specifico per l'abbattimento dei salari e le azioni che incidono sui livelli retributivi, che secondo i sindacati non devono essere messi in discussione. Tra gli altri argomenti di controproposte, un'analisi dettagliata di tutte le voci di spesa e un raddoppio della capacità di spesa delle Ferrovie, oltre i 600 miliardi all'anno. Inoltre, accusano i sindacati, oltre il 60% dei 1.325 miliardi di maggiori ricavi previsti dal piano si basa su aumenti tariffari, senza alcun collegamento con il miglioramento della qualità del servizio. Le Ferrovie, ha anticipato Cimoli, quest'anno dovranno investire circa 8.000 miliardi (4.500 nel '98; 6.500 nel '99) in infrastrutture, materiale rotabile e sicurezza.

## TRIBUNALE ORDINARIO

TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 582/83 promossa da Banca Nazionale dell'Agricoltura contro PAVANI Cesarina - CEDU Seconda, il Giudice dell'esecuzione dott. Dazari ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/7/1999, alle ore 12.30, dei seguenti beni: Lotta Unica in Torino, via Ponderano 17, al piano terreno: Helzato: posto di ingresso, cucinetta, due camere e bagno; cantina. Prezzo base L. 143.000.000, numeri minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Casella Provinciale di Torino col concorso del concorsuale". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'applicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orsine 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA  
Roberto Gaggione Pelli

## EDILVENEZIA S.p.A.

Concessionaria del Comune di Venezia  
Convenzione del 28/10/1997 n. 127351

Avviso di gara per estratto

La Edilvenez S.p.A. - San Marco 5074, 30124 Venezia, Telefono 041.2404411, fax 041.5285861, intende appaltare a misura a mezzo di licitazione privata, con i criteri di cui all'art. 21 della Legge 11/2/1994 n. 109 e con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2/2/1973 n. 14, i seguenti lavori: Interventi di recupero urbano nell'isola della Giudecca - Venezia. Modulo A3 - Complesso E.R.P. - Sacca Fiola. Int. 58 - Manutenzione straordinaria - edifici A308. Importo lavori a base d'asta: Lit. 2.845.000.000 - Iva esclusa (Euro 1.496.719.887), di cui circa Lit. 140.000.000 (Euro 79.300.971) per gli oneri di sicurezza. Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, in compresse l'esclusione automatica (art. 21, Legge 108/94 e successive modifiche e integrazioni). La domanda di partecipazione alla gara - redatta su carta legale secondo la modalità e corredata dalla documentazione prevista nel bando integrale di gara - deve essere indirizzata alla Edilvenez S.p.A., San Marco 5074, 30124 Venezia, e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna diretta, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 giugno 1999 fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Non è applicabile l'art. 14 - d. co. del D.Lgs. 406/91. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale presso gli uffici della Edilvenez S.p.A., San Marco 5074 - Venezia, tel. 041.2404411, nei giorni feriali e con il seguente orario: 9/12 - 14/17. Non si effettua servizio fax. L'Avviso di Gara è stato trasmesso in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, Direttore della Società. Venezia, 8/31/5/1999

Edilvenez S.p.A.  
IL PRESIDENTE  
arch. Bruno Cassetti

## EDILVENEZIA S.p.A.

Concessionaria del Comune di Venezia  
Convenzione del 28/10/1997 n. 127351

di gara per estratto

La Edilvenez S.p.A. - San Marco 5074, 30124 Venezia, Telefono 041.2404411, fax 041.5285861, intende appaltare a misura a mezzo di licitazione privata, con i criteri di cui all'art. 21 della Legge 11/2/1994 n. 109 e con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2/2/1973 n. 14, i seguenti lavori: Interventi di recupero urbano nell'isola della Giudecca - Venezia. Modulo A4 - Complesso E.R.P. - Sacca Fiola. Int. 58 - Manutenzione straordinaria - edifici A404 - A405 - A406 - A407. Importo lavori a base d'asta: Lit. 2.198.000.000 - Iva esclusa (Euro 1.135.172.28), di cui circa Lit. 110.000.000 (Euro 58.810.28) per gli oneri di sicurezza. Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, in compresse l'esclusione automatica (art. 21, Legge 108/94 e successive modifiche e integrazioni). La domanda di partecipazione alla gara - redatta su carta legale secondo la modalità e corredata dalla documentazione prevista nel bando integrale di gara - deve essere indirizzata alla Edilvenez S.p.A., San Marco 5074, 30124 Venezia, e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna diretta, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 giugno 1999 fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Non è applicabile l'art. 14 - d. co. del D.Lgs. 406/91. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale presso gli uffici della Edilvenez S.p.A., San Marco 5074 - Venezia, tel. 041.2404411, nei giorni feriali e con il seguente orario: 9/12 - 14/17. Non si effettua servizio fax. L'Avviso di Gara è stato trasmesso in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, Direttore della Società. Venezia, 8/31/5/1999

Edilvenez S.p.A.  
IL PRESIDENTE  
arch. Bruno Cassetti

## COMUNE DI ROCCETTA ITALICA

ASTI

Ente Appaltatore Comune di Rocchetta Tanaro (AT) - tel. 011.844122. Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 legge 108/94 e s.m.i. Si applicherà l'art. 7 c. 1 L. 41/585 per la verifica delle offerte anomale. Natura delle prestazioni: opere edili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione nuova Casa di Riposo Comunale - 1° lotto. Importo a base d'asta L. 2.404.141.684 (Euro 1.241.635.50). Categoria G1 del D.M. 304/78 (già cal. 2 - A.N.C.) per importo 3.000.000.000. Presentazione delle offerte: entro il termine perentorio del 3/7/1999 ore 12 nei modi previsti dal bando di gara. Informazioni e documenti disponibili presso gli Uffici Comunali. Il bando integrale di gara è pubblicato al B.U.R. Regione Piemonte del 5/6/1999 ed all'atto pretorio del Comune. IL SEGRETARIO COMUNALE dott. A. Secco Bollo

## AREA BLU S.p.A.

Via Molino Rosso, 8 - 00197 ROMA (RM) Tel. 06.42.840823 - Fax 06.42.841817

**ESTRATTO AVVISO DI GARA**

AREA BLU S.p.A. informa che in data 05.06.1999 alle ore 9.30 avrà luogo presso la sede di Area Blu S.p.A. Via Molino Rosso, 8 - Roma (RM) una gara da appalto mediante pubblico incanto al fine di assegnare a sei lotti di opere edili ed impiantistiche di manutenzione e di sostituzione di apparecchiature di controllo e di sicurezza, sistema di controllo accessi, pagamento, bollaggio e segnalazione di alcune aree di parcheggio delle auto di linea (BOS). Importo a base d'asta L. 1.833.969.000 - IVA (Euro 902.387.44 - IVA). La offerta dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 02.06.99. Copia del bando integrale di gara e capitolato generale sono reperibili su AREA BLU S.p.A. - Tel. 06.42.840823. Email: 04.06.1999

IL PRESIDENTE  
Lorenza Dell'Ing. Lotti

Questo avviso è nelle banche dati  
www.trasparenza.com

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

Si informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Amministrazione universitaria avviso recante l'elenco delle procedure di gara alla costituzione di un elenco di professionisti, esperti nel campo delle attività di controllo, di affidamento, di relazione, di funzioni e di attività di cui al D.Lgs. 494/96, a supporto della piccola progettazione e della direzione lavori, da svolgersi da parte del personale della Pianificazione Tecnica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. P. Mastrodomenico)

## pubblikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO  
Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.886.53.00

## EDILVENEZIA S.p.A.

Concessionaria del Comune di Venezia  
Convenzione del 28/10/1997 n. 127351

Avviso di gara per estratto

La Edilvenez S.p.A. - San Marco 5074, 30124 Venezia, Telefono 041.2404411, fax 041.5285861, intende appaltare a misura a mezzo di licitazione privata, con i criteri di cui all'art. 21 della Legge 11/2/1994 n. 109 e con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2/2/1973 n. 14, i seguenti lavori: Interventi di recupero urbano nell'isola della Giudecca - Venezia. Modulo A3 - Complesso E.R.P. - Sacca Fiola. Int. 58 - Manutenzione straordinaria - edifici A305. Importo lavori a base d'asta: Lit. 2.551.000.000 - Iva esclusa (Euro 1.317.481.55), di cui circa Lit. 120.000.000 (Euro 61.974.83) per gli oneri di sicurezza. Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, in compresse l'esclusione automatica (art. 21, Legge 108/94 e successive modifiche e integrazioni). La domanda di partecipazione alla gara - redatta su carta legale secondo le modalità e corredata dalla documentazione prevista nel bando integrale di gara - deve essere indirizzata alla Edilvenez S.p.A., San Marco 5074, 30124 Venezia, e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna diretta, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 giugno 1999 fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Non è applicabile l'art. 14 - d. co. del D.Lgs. 406/91. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale presso gli uffici della Edilvenez S.p.A., San Marco 5074 - Venezia, tel. 041.2404411, nei giorni feriali e con il seguente orario: 9/12 - 14/17. Non si effettua servizio fax. L'Avviso di Gara è stato trasmesso in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, Direttore della Società. Venezia, 8/31/5/1999

Edilvenez S.p.A.  
IL PRESIDENTE  
arch. Bruno Cassetti

## AERONAUTICA MILITARE COMANDO LOGISTICO

COMUNICAZIONE

Questo Comando Logistico ha in programma il supporto logistico all'E. per l'alimentazione tattica del sistema d'arma Spada e l'applicazione della PTA AER 32.200295A1 - 1/2/4/101 sulle coppie di ruote del cristo sistema d'arma. Per le menzionate attività, il Comando Logistico A.M. intende ricorrere alla Trattativa Privata con la Ditta Arie di Lombardone (TO) che progettista e costruttore G.E. in argomento e possiede a pieno titolo la documentazione di costruzione delle coppie di ruote. Informazioni possono essere richieste al Comando Logistico A.M. 2° Divisione 2° Reparto 1° Ufficio Viale dell'Università 4, 00185 Roma, tel. 06.49865902 entro e non oltre il 30 giugno 1999.

COMUNICAZIONE

Questo Comando Logistico ha in programma l'esecuzione di: Prestazioni di manutenzione programmata e di supporto industriale non programmabile relativi ai seguenti motori J79 - 19/118, SPEY MK807, RB199, T56-3, F15-76, T56-P4D, T52T e FA-150, loro complessivi, accessori, parti ed equipaggiamenti di supporto a mezzo di Trattativa Privata con la Ditta Fiat Avio S.p.A. di Torino. Informazioni possono essere richieste, entro e non oltre il 30 giugno 1999 al Comando Logistico A.M. 2° Divisione 1° Reparto 1° Ufficio Viale dell'Università 4, 00185 Roma, tel. 06.4986 - 5905.

COMUNICAZIONE

Questo comando Logistico ha il programma l'esecuzione di: a) prestazioni di manutenzione programmata consistenti in:  
- revisioni generali 300 Iran (Inspection and Repair As Necessary) su velivoli F104S/ASAM e TF104M e relativi accessori;  
- revisioni generali 300 Iran (Inspection and Repair As Necessary) alla configurazione M di velivoli F104S/ASA;  
- assistenza logistica al velivolo AMX;  
- assistenza tecnica continuativa presso le basi operative dell'Aeronautica Militare che ospitano i velivoli F104S/ASA, F104S/ASAM, TF104G, TF104M, AMX;  
b) supporto tecnico al velivolo F104S/ASA, F104S/ASAM, TF104G, TF104M;  
c) prestazioni urgenti non programmabili o interessanti la sicurezza del volo su velivoli di cui al punto "a" precedente, loro parti ed equipaggiamenti;  
a mezzo di trattativa privata con la ditta Alenia - un'azienda Finmeccanica S.p.A. Informazioni possono essere richieste, entro e non oltre il 28/5/1999, al Comando Logistico - 2° Divisione 1° Reparto 1° Ufficio - Viale dell'Università 4, 00185 Roma, tel. 06.4986 - 5905.

COMUNICAZIONE

Questo Comando Logistico ha in programma l'acquisizione di:  
- Piani Contromisure PW 118 MK3 N.D.C. 1370 - 99 - 051 - 9514  
- Piani Contromisure PW 118 MK3 N.D.C. 1370 - 99 - 225 - 5831  
- Impulse Cartridge PW 118 N.D.C. 1377 - 99 - 967 - 2594  
- Piani 55mm n. 4 MK1 N.D.C. 1370 - 99 - 535 - 8108  
mediante Trattativa Privata con la Società Paine Weizel (UK). Informazioni potranno essere richieste al COMLOG 2° Divisione 1° Ufficio - Viale dell'Università 4 - 00185 Roma, tel. 06.49865902 (ore 9.30 - 11.30) entro e non oltre il 30/7/1999 (tel. N.P. 99-21-011).

IL COMANDANTE LOGISTICO  
gen. G.A. Sandro Petrosini

## Club Med 02 7735

agenzia di viaggi







Oggi l'assemblea ■ Ivrea. Ieri lungo incontro a Mediobanca

# Montepaschi in Olivetti

## Con l'1,5%. Colaninno incontra Gutty

ROMA

L'Olivetti vittoriosa di Roberto Colaninno celebra oggi la sua prima assemblea dopo la conquista di Telecom Italia e lo fa con il viatico dell'ingresso nel gruppo azionario del Monte dei Paschi di Siena con una quota dell'1,5% (mossa valorizzata anche la banca toscana, impegnata proprio in questi giorni a collocare le sue azioni sul mercato). Da Ivrea sono attesi alcuni movimenti nel consiglio di amministrazione, le due visite di ieri di Colaninno alla sede milanese delle Generali (per incontrare l'amministratore delegato Gianfranco Gutty) e quella di Mediobanca potrebbero preludere altri cambiamenti nella compagine dei soci. Frattanto Olivetti esce dalla Wang Global - cui l'anno scorso aveva conferito la Olis, raggruppante le attività di software e di servizi informatici della società di Ivrea - che a seguito di un'OPA passa sotto l'ala di una società olandese. Quanto all'OPA più importante, quella su Telecom, l'eco internazionale non si è spenta, tanto ieri il Financial Times ci è tornato esaltandola come alla vittoria delle culture ricchezza sul qu...

potere, una «lezione» buon funzionamento per il sistema economico italiano. All'ordine del giorno dell'assemblea Olivetti di oggi c'è innanzitutto l'approvazione dei dati di bilancio, il del gruppo si è chiuso un utile netto consolidato di 248 miliardi e un fatturato consolidato di 7139. Quanto al '99, nel primo trimestre il gruppo di Ivrea ha realizzato ricavi per 2274 miliardi con un incremento del 76% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Quanto alle compagne azionarie, secondo i dati dell'assemblea del 7 aprile il socio più forte

in Olivetti è la società lussemburghese Bell, che appartiene a Colaninno e a Emilio Gnutti (e altri) e detiene il 13,92% del capitale ordinario. Gli altri big sono Schroeder Management Investment, Mannesmann (già socia di Ivrea in Omnitel) e Infostudio, quali è diventata proprietaria esclusiva, Banca Intesa e Deutsche Boerse Clearing, ognuna con quote fra il 2 e il 5% circa. Si che del consiglio di amministrazione usciranno Klaus Esser, presidente di Mannesmann, e Franco Girard. Fra i possibili nuovi ingressi, le voci indicavano ieri tre altri rappresentanti dei soci bresciani (a fianco di Gnutti): Ettore Lonati, Giuseppe Lucchini e il presidente della Hopa

Luciano Marinelli.

Intanto la Olivetti esce da Wang Global, società di cui era la maggioranza azionaria con il 18,5% (detenendo anche due posti nel consiglio di amministrazione, uno dei quali occupato dallo stesso Colaninno), a seguito dell'offerta di pubblico acquisto lanciata dalla olandese Gebr. Il gruppo «scalatore» ha messo assieme oltre il 90% delle azioni ordinarie. Olivetti aveva fatto sapere già il 22 che avrebbe conferito i suoi titoli, non ritenendo più strategica la partecipazione. Si trattava infatti di una quota residua, dopo la fusione di Olis (software e servizi informatici) in Wang nel marzo del 1998.

(Lul. gra.)



Roberto Colaninno

Banca Intesa avanza la candidatura a Lucchini per un accordo amichevole

## Comit, Bazzoli e Caccia a colloquio

### E Deutsche Bank vorrebbe crescere in Unicredit

MILANO

Tre ore di consiglio per discutere l'aggiornamento del piano triennale 1999-2001 di Intesa anche, parola, Giancarlo Forastieri (Cariparma), per parlare di Comit, anche se non era all'ordine del giorno e poi un via vai alla sede di Mediobanca, dove avviene l'incontro ufficiale tra il presidente di Intesa Giovanni Bazzoli e il presidente della Comit Luigi Lucchini. Il dato è tratto dalla conferma viene dal presidente Bazzoli: «Sono qui perché ho l'incarico da parte del consiglio di avviare contatti ufficiali» la

Comit. Intesa rompe così gli indugi e avanza la candidatura per un accordo amichevole con Comit. Anche se difficilmente la potrà nel vivo prima dell'assemblea Comit di fine mese, chiesta dagli azionisti di maggioranza (Mediobanca, Generali e Commerzbank) per sostituire quella metà del consiglio che aveva bocciato il matrimonio con Banca e dato la propria disponibilità a discutere con Unicredit. Sarà matrimonio con Intesa come il primo passo di ieri di Bazzoli lascerebbe intendere? O, come continua a immaginare Piazza Affari, il nuo-

vo consiglio di amministrazione Comit avrà in consegna il mandato di riallacciare le fila con Bancaroma? «Vedremo nei prossimi giorni», è l'auspicio di Bazzoli. Su Unicredit resta aperto il capitolo Deutsche Bank pronta ad aumentare la partecipazione sopra il 0,75% attuale: escludere nulla, anche se per ora non ci sono notizie da dare, ha detto il presidente Rolf Breuer che continua a fare un pensiero anche su Comit dove il colosso tedesco ha il 4,5% e sulla carta è pronto a crescere: «In Italia vanno fluttuando così tante belle idee e questa è una di quelle...».

(a. z.)

L'erede di Tietmeyer: «Il livello del debito non viola i patti»

# Welteke difende l'Italia

Carlo Bastasin

a FRANCOFORTE

FORSE non era mai capitato che la Bundesbank difendesse l'Italia. E' ieri. Ernst Welteke, l'uomo che sostituirà da settembre Hans Tietmeyer a capo della Banca centrale tedesca, si è detto sorpreso dalle reazioni negative che hanno accolto la revisione del deficit italiano dal 2,0% al 2,4%. «Il livello previsto oggi per il deficit italiano», viola il Patto di stabilità e corrisponde più alla realtà rispetto alle stime precedenti. Incontrando il futuro governatore a Francoforte, la questione italiana torna accompagnata da provocazioni della discesa dell'euro, anch'essa, secondo Welteke, esagerata e troppo drammatizzata: «Siamo ancora nell'ambito delle fluttuazioni che anche il marco aveva col dollaro, inoltre l'euro ha un potenziale di apprezzamento con la moneta Usa».

«Ricordo che già a febbraio erano levate accuse contro l'Italia - spiega Welteke durante un incontro nella serata di ieri - perché, si diceva, le cifre presentate sulla crescita '99 erano false e inutili e le stime sulle entrate erano irrealistiche. Ora, dopo che la guerra del Kosovo ha colpito l'Italia più di altri Paesi, il ministro del Tesoro italiano le ha corrette e l'Ecofin le ha approvate, eppure di nuovo tutti all'attacco dell'Italia, come in specie di schizofrenia». Hanno sbagliato gli osservatori anglosassoni a interpretarlo come segnale negativo in un momento di incertezza sull'euro? «E' vero», continua Welteke - che qualcuno può pensare che quanto è successo con l'Italia possa essere un segno che il processo di risanamento dei conti pubblici venga rallentato in tutta Europa. Io stesso avrei preferito che italiani fossero rimasti al 2,0%, agendo piuttosto con maggiore vigile sulla pubblica, ma non sono nella posizione per dare consigli al Governo italiano». L'osservazione fondamentale, secondo Welteke, è che il Patto di stabilità non è violato.

Il successore di Tietmeyer, tiene a precisare di parlare per conto personale e non come «presidente designato», i toni tradiscono un atteggiamento intransigente e predececcore. Di è il percorso professionale e soprattutto diversa la generazione. Simile il modo di fare poco incline ai personalismi. Di Welteke, anni, si ricorda quando nel '90 rinunciò a essere insignito della prima medaglia al merito per servizio civile che mai il Land Assia assegnata. Welteke dichiara di essere troppo



Ernst Welteke

giovane per ricevere la medaglia col leone d'oro su sfondo rosso e che i suoi meriti altro non erano che l'esercizio di dovere civile. Un gesto degno della visione-Tietmeyer, un po' prussiana, del fedele servitore dello Stato.

Ma Welteke è in realtà un uomo la cui vita è segnata dalla politica. Iscritto all'Spd da quando anni, ha percorso per 30 anni la carriera del partito, fino a condividere come ministro le sorti del governo della regione di Francoforte guidato dall'attuale ministro delle Finanze, Hans Eichel, che

oggi lo ha nominato capo della Bundesbank. «Non rinnego certo il mio passato - dichiara - ma la nuova funzione mi impone di partitici». Nel primo discorso come presidente della Banca centrale dell'Assia, Welteke prestò atto di fede nella stabilità della moneta, ma ribadì che anche i banchieri centrali deve avere attenzione ai problemi sociali. Recentemente si è schierato a favore della legge sulla doppia cittadinanza, gettando un sasso nello stagno di cristallo dei banchieri centrali, apolitici per definizione. Anche nei giudizi su Eichel tradisce l'antica amicizia: «Dobbiamo tutti sostenerlo perché sta davvero cercando di portare in equilibrio i bilanci e non sarà facile».

Secondo Welteke la situazione economica migliore di quanto non si credesse fino a ieri. «Gli ultimi dati sulla crescita del pil tedesco fanno pensare che le revisioni al ribasso della crescita prevista siano troppo pessimistiche: i consumi crescono del 2,2%, gli investimenti industriali dell'8% e anche la fiducia aumenta. Si può essere ottimisti sulla seconda metà dell'anno». Con la ripresa dovrebbe rafforzarsi anche l'euro, le cui basi, secondo Welteke, sono solide: «il surplus commerciale europeo rispetto al deficit americano parla a favore di un apprezzamento dell'euro nel lungo termine».

Attualmente il problema è la natura psicologica e cioè che la debolezza dell'euro sia ragione stessa di ulteriore debolezza. «Ciò che non è in questione è la stabilità monetaria interna di Euroland: «Ci sarebbe da preoccuparsi se i prezzi fossero instabili, l'offerta di moneta fuori controllo o le Banche centrali litigassero tra loro. Ma nulla di tutto ciò sta avvenendo. Ma se l'euro scendesse sotto il valore di un dollaro? «Non voglio legarmi a cifre, c'è certa esagerazione, sarebbe un risultato dei mercati. Solo citato la cifra di 1,08 euro per un dollaro perché è la media del livello che aveva l'ecu e quindi per ridimensionare le preoccupazioni di oggi».

Storia e dossier



**CINQUANT'ANNI DELLA NATO:**  
ANNIVERSARIO DIFFICILE  
Il vertice di Washington svoltosi mentre la Nato si trova in guerra  
la Serbia ha evidenziato le divergenze di opinioni tra gli Alleati.

**AMORI, GUERRE**  
Nel centenario nascita di Hemingway.

**DOSSIER**  
Pio XII e il comunismo.  
La sindrome

in edicola a giugno GIUNTI

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

# SANTA CRISTINA



1998  
C'è del nuovo

Con la nuova annata  
Santa Cristina si presenta rinnovata,  
arricchita nella forma e nella sostanza.

SANTA CRISTINA LA NUOVA - ITALIA - DENATA IL VINO



Il primo evento borsistico nell'area dell'Euro: arrivano le azioni Deutsche Telekom.

# Adesso è il momento di investire nel numero Uno in Europa.

Deutsche Telekom, la più grande azienda europea di telecomunicazioni,  
continua a crescere aumentando il capitale.

## Una novità assoluta: un'offerta di azioni europea.

L'aumento di capitale di Deutsche Telekom ■ un'emissione di azioni che, per la prima volta nella storia della borsa, potrà essere sottoscritta alle stesse condizioni in tutte le nazioni aderenti all'Euro. Potrete quindi sottoscriverle anche in Italia dal 7 al 24 giugno 1999 presso le Banche incaricate del collocamento.

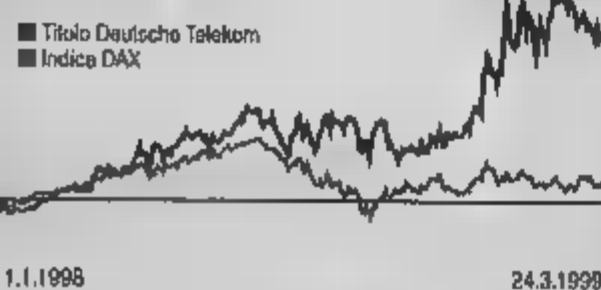
## Sconto e azioni gratuite per gli investitori privati. Solo fino al 15 giugno.

Gli incentivi sono riservati ai risparmiatori che sottoscriveranno le azioni Deutsche Telekom nel periodo fra il 7 ed il 15 giugno: sconto di ■ Euro e un'azione gratuita ogni 10 possedute, senza limiti di quantità, per chi le conserverà per almeno 14 mesi alle condizioni previste nel Prospetto.

## Un investimento che ha dato risultati importanti.

Le azioni Deutsche Telekom hanno quasi triplicato il loro valore dall'autunno 1996, momento della quotazione in borsa. ■ 1998 - il primo anno di libera concorrenza sul mercato tedesco delle telecomunicazioni - il valore delle azioni Deutsche Telekom è aumentato di circa il 60%, quattro volte l'indice azionario tedesco (DAX).

Andamento delle azioni  
Deutsche Telekom



## Ecco altri motivi per diventare azionisti Deutsche Telekom.

Deutsche Telekom è la maggiore società europea di telecomunicazioni e la terza nel mondo\*; offre una gamma completa di prodotti e di servizi ad alto contenuto tecnologico per la trasmissione di voce, dati ed immagini; leader del mercato mondiale nel settore ISDN con più collegamenti di USA e Giappone insieme; maggiore online-provider europeo e uno dei maggiori fornitori europei di telefonia mobile.

\*Fonte: elaborazioni Deutsche Telekom.

## L'aumento di capitale accelera il programma di crescita.

Deutsche Telekom intende sviluppare il processo innovativo ed ampliare la posizione sul mercato internazionale. L'offerta pubblica di azioni è l'occasione per tutti i risparmiatori europei di partecipare a questo futuro.

## Potete acquistare le azioni Deutsche Telekom presso tutti i soggetti incaricati del collocamento.

Banca d'Intermediazione Mobiliare ■ S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Banca Fideuram S.p.A., S ■ Paolo IMI S.p.A., San Paolo Invest SIM S.p.A.

Banca Commerciale Italiana S.p.A.

Banca di Roma S.p.A.

Caboto ■ S.p.A che collocherà anche per il tramite di Banca Carime S.p.A., Banca Popolare Friuladria S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma ■ Piacenza S.p.A.

UniCredito Italiano S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Banca CRT S.p.A., Cassa ■ Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassamarca S.p.A., Cariverona Banca S.p.A., Rolo Banca 1473 S.p.A.

Deutsche Bank S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Finanza e Futuro Consulenza Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.C. ■ R.L., Banca Popolare di Cividale S.C. a R.L., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso il proponente l'investimento.

Deutsche  
Telekom **T...**



## CAMBI VALUTE

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## QUOTAZIONI BOT

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## LE BORSE ESTERE

Amersterdam (Ald) 566,70 (-0,31); Brüssel (Bel) 3201,90 (+1,07); Francoforte (Dae) 5211,08 (+0,40); Hong Kong (Hk) 12854,86 (+0,21); Londra (Foe) 6431,50 (+0,30); Madrid (Iber) 10221,80 (-0,57); Parigi (Cac) 4407,58 (+0,08); Sydney (Ald) 2966,80 (+0,77); Tokyo (Nikkei) 16542,92 (+0,53); Zurigo (Smi) 7194,80 (-0,26); New York (Dow Jones) 10765,64 (-1,32).

## RISTRETTO MILANO

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## FIB 30

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## IL TERZO MERCATO

Il Pop. Ruvina 21.700; Car. 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.390; Friburda 55.300; Karba 0.018; Mala Asa 3.700; Opa Teonost 2.390.

WIMBART: Corvolut. 0.120.

## INDICI BORSA

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## ORO: CHIUSURE

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## RENDIMENTI ESTERI

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## RENDIMENTI ESTERI

Valuta	Unità	Valore	Var. %
Amersterdam (Ald)	100	166,70	+0,31
Berna (Sv)	100	148,70	+0,31
Bombay (Ind)	100	148,70	+0,31
Buenos Aires (Arg)	100	148,70	+0,31
Calcutta (Ind)	100	148,70	+0,31
Canton (Cina)	100	148,70	+0,31
Colon (Pan)	100	148,70	+0,31
Costa Rica (CR)	100	148,70	+0,31
Cuba (Cub)	100	148,70	+0,31
Dacca (Bang)	100	148,70	+0,31
Dhaka (Bang)	100	148,70	+0,31
Hankow (Cina)	100	148,70	+0,31
Hong Kong (HK)	100	148,70	+0,31
Kobe (Giap)	100	148,70	+0,31
London (UK)	100	148,70	+0,31
Manila (Fil)	100	148,70	+0,31
Medan (Ind)	100	148,70	+0,31
Mosca (Rus)	100	148,70	+0,31
Novosibirsk (Rus)	100	148,70	+0,31
Osaka (Giap)	100	148,70	+0,31
Parigi (Fr)	100	148,70	+0,31
Peking (Cina)	100	148,70	+0,31
Praga (Rep. Cech)	100	148,70	+0,31
Rangoon (Bir)	100	148,70	+0,31
Rio de Janeiro (Br)	100	148,70	+0,31
Santo Domingo (Rep. D. O.)	100	148,70	+0,31
Singapore (Sing)	100	148,70	+0,31
Sofia (Bulg)	100	148,70	+0,31
Taipei (Tai)	100	148,70	+0,31
Tokyo (Giap)	100	148,70	+0,31
Yokohama (Giap)	100	148,70	+0,31

## RENDIMENTI ESTERI

Val
-----



Il primo evento borsistico nell'area dell'Euro: arrivano le azioni Deutsche Telekom.

# Adesso è il momento di investire nel numero Uno in Europa.

Deutsche Telekom, la più grande forza europea di telecomunicazioni, è pronta a dare il meglio di sé.

## Una novità assoluta: un'offerta di azioni europea.

L'aumento di capitale di Deutsche Telekom è un'emissione di azioni che, per la prima volta nella storia della borsa, potrà essere sottoscritta alle stesse condizioni in tutte le nazioni aderenti all'Euro. Potrete quindi sottoscriverle anche in Italia dal 7 al 24 giugno 1999 presso le Banche incaricate del collocamento.

## Sconto e azioni gratuite per gli investitori privati. Solo fino al 15 giugno.

Gli incentivi sono riservati ai risparmiatori che sottoscriveranno le azioni Deutsche Telekom nel periodo tra il 7 ed il 15 giugno: sconto di 2 Euro e un'azione gratuita ogni 10 possedute, senza limiti di quantità, per chi le conserverà per almeno 14 mesi alle condizioni previste nel Prospetto.

## Un investimento che ha dato risultati importanti.

Le azioni Deutsche Telekom hanno quasi triplicato il loro valore dall'autunno 1996, momento della quotazione in borsa. Nel 1998 - il primo anno di libera concorrenza sul mercato tedesco delle telecomunicazioni - il valore delle azioni Deutsche Telekom è aumentato di circa il 60%, quattro volte l'indice azionario tedesco (DAX).



## Ecco altri motivi per diventare azionisti Deutsche Telekom.

Deutsche Telekom è la maggiore società europea di telecomunicazioni ■ la terza nel mondo\*; offre una gamma completa ■ prodotti ■ di servizi ad alto contenuto tecnologico per la trasmissione di voce, dati ed immagini; leader del mercato mondiale nel settore ISDN con più collegamenti di USA e Giappone insieme; maggiore online-provider europeo e uno dei maggiori fornitori europei ■ telefonia mobile.

\*Fonte: elaborazioni Deutsche Telekom.

## L'aumento di capitale accelera il programma di crescita.

Deutsche Telekom intende sviluppare il processo innovativo ed ampliare la posizione sul mercato internazionale. L'offerta pubblica di azioni è l'occasione per tutti i risparmiatori europei di partecipare a questo futuro.

## Potete acquistare le azioni Deutsche Telekom presso tutti i soggetti incaricati del collocamento.

Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., che collocherà anche per il tramite ■ Banca Fideuram S.p.A., San Paolo IMI S.p.A., San Paolo Invest SIM S.p.A.

Banca Commerciale Italiana S.p.A.

Banca di Roma S.p.A.

Credito SIM S.p.A. che collocherà anche per il tramite di Banca Carime S.p.A., Banca Popolare Friuladria S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., CARIPO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., Cassa ■ Risparmio ■ Parma e Piacenza S.p.A.

UniCredito Italiano S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Banca CRT S.p.A., Cassa ■ Risparmio ■ Trento ■ Rovereto S.p.A., Cassamarca S.p.A., Cariverona Banca S.p.A., Rolo Banca 1473 S.p.A.

Deutsche Bank S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Finanza ■ Futuro Consulenza Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.C. a R.L., Banca Popolare ■ Cividale S.C. ■ R.L., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso il proponente l'investimento.

Deutsche Telekom **T...**



## CAMBI VALUTE

VALUTA	UNITÀ	VALORE
Marocco	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000
Porto Rico	100,00	1,0000

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 566,70 (-0,31); Bruxelles (Bel 20) 3201,99 (+1,07); (Dax) 5211,08 (+0,40); Hong Kong (Hang Seng) 12664,66 (+0,21); Londra (Ftse 100) 6431,50 (+0,30); Madrid (Ibex 35) 10221,80 (-0,57); Parigi (Cac 40) 4407,58 (+0,08); Sydney (Allor) 2966,80 (+0,77); Tokyo (Nikkei) 16562,92 (+0,53); Zurigo (Sm) 7194,80 (-0,26); New York (Dow Jones) 10765,64 (-1,32).

## IL MERCATO AZIONARIO

B.Pop. Ravenna 21.700; Car. 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.390; Frattura 55.800; Karlo 0.016; Mele Ass. 3.700; Opa Tecnost 2.380.  
Comm. Ind. 0.120.



## IL PUNTO SUI MERCATI

## Borsa in rialzo

PIAZZA Affari ha recuperato ieri lo spazio perso lunedì nei confronti degli altri listini Euro, che erano risultati più brillanti. Pur risentendo nel finale del clima non favorevole dei mercati internazionali, Parigi e Francoforte che hanno annullato i rialzi dopo l'avvio debole di Wall Street, il mibtel ha chiuso in progressivo dello 0,53% (a 24.654). Scambi in crescita da 1,47 a 1,99 miliardi di Euro. Il mercato ha beneficiato del rimbalzo dell'Euro, dopo le dichiarazioni del presidente designato della Buba, Ernst Weiteke, ma anche dei segnali positivi sulla risoluzione della crisi del Kosovo. Altro fattore importante, la (nella fascia alta delle aspettative) dello 0,7% del pil del terzo trimestre del '99, che fa sperare in qualche segnale di ripresa dell'economia dell'area Euro. Il mibtel è salito così fino a 24.772 punti (+1,01%) a metà seduta, per poi rallentare in vista della partenza di Wall Street. Eni ha spiccato negli scambi, saliti a un controvalore di 344 milioni. Il titolo è rimpiazzato per la seconda seduta consecutiva Telecom nella lista dei più trattati, segnando un progresso dell'1,35%, a 6,049 euro. Tra i titoli guida, Fiat (-0,93%) non ha trovato beneficio nelle nuove indiscrezioni su un prossimo accordo industriale - scambi azionari - con Mitsubishi, hanno frenato ancora le Generali (-0,92%). Intanto il Consiglio d'Amministrazione della Borsa Italiana ha approvato la nuova price list per i servizi forniti al mercato che entrerà in vigore il primo luglio. Il listino, che sarà inferiore del 14% a quello attuale, è espresso in Euro.

## EURIBOR

Periodo	Valore
1 mese	2,36%
3 mesi	2,37%
6 mesi	2,38%
1 anno	2,39%
18 mesi	2,40%
24 mesi	2,41%
30 mesi	2,42%
36 mesi	2,43%
42 mesi	2,44%
48 mesi	2,45%
54 mesi	2,46%
60 mesi	2,47%

## QUOTAZIONI BOT

Valore	Valore
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## RISTRETTO MILANO

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## INDICI BORSA

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## ORO: CHIUSURE

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## MONETE AUREE

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## FIB 30

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## TASSI DI MERCATO

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## RENDIMENTI ESTERI

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## LENDING

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## OPZIONI

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## OBBLIGAZIONI DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-99

TITOLO	VALORE
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000
100,00	1,0000

è possibile leggere le qu...  
comprare a www...  
raggiunto dalla GSM



## FONDI D'INVESTIMENTO

L. 1998										L. 1997										L. 1996										L. 1995										L. 1994										L. 1993										L. 1992										L. 1991										L. 1990										L. 1989										L. 1988										L. 1987										L. 1986										L. 1985										L. 1984										L. 1983										L. 1982										L. 1981										L. 1980										L. 1979										L. 1978										L. 1977										L. 1976										L. 1975										L. 1974										L. 1973										L. 1972										L. 1971										L. 1970										L. 1969										L. 1968										L. 1967										L. 1966										L. 1965										L. 1964										L. 1963										L. 1962										L. 1961										L. 1960										L. 1959										L. 1958										L. 1957										L. 1956										L. 1955										L. 1954										L. 1953										L. 1952										L. 1951										L. 1950										L. 1949										L. 1948										L. 1947										L. 1946										L. 1945										L. 1944										L. 1943										L. 1942										L. 1941										L. 1940										L. 1939										L. 1938										L. 1937										L. 1936										L. 1935										L. 1934										L. 1933										L. 1932										L. 1931										L. 1930										L. 1929										L. 1928										L. 1927										L. 1926										L. 1925										L. 1924										L. 1923										L. 1922										L. 1921										L. 1920										L. 1919										L. 1918										L. 1917										L. 1916										L. 1915										L. 1914										L. 1913										L. 1912										L. 1911										L. 1910										L. 1909										L. 1908										L. 1907										L. 1906										L. 1905										L. 1904										L. 1903										L. 1902										L. 1901										L. 1900										L. 1899										L. 1898										L. 1897										L. 1896										L. 1895										L. 1894										L. 1893										L. 1892										L. 1891										L. 1890										L. 1889										L. 1888										L. 1887										L. 1886										L. 1885										L. 1884										L. 1883										L. 1882										L. 1881										L. 1880										L. 1879										L. 1878										L. 1877										L. 1876										L. 1875										L. 1874										L. 1873										L. 1872										L. 1871										L. 1870										L. 1869										L. 1868										L. 1867										L. 1866										L. 1865										L. 1864										L. 1863										L. 1862										L. 1861										L. 1860										L. 1859										L. 1858										L. 1857										L. 1856										L. 1855										L. 1854										L. 1853										L. 1852										L. 1851										L. 1850										L. 1849										L. 1848										L. 1847										L. 1846										L. 1845										L. 1844										L. 1843										L. 1842										L. 1841										L. 1840										L. 1839										L. 1838										L. 1837										L. 1836										L. 1835										L. 1834										L. 1833										L. 1832										L. 1831										L. 1830										L. 1829										L. 1828										L. 1827										L. 1826										L. 1825										L. 1824										L. 1823										L. 1822										L. 1821										L. 1820										L. 1819										L. 1818										L. 1817										L. 1816										L. 1815										L. 1814										L. 1813										L. 1812										L. 1811										L. 1810										L. 1809										L. 1808										L. 1807										L. 1806										L. 1805										L. 1804										L. 1803										L. 1802										L. 1801										L. 1800										L. 1799										L. 1798										L. 1797										L. 1796										L. 1795										L. 1794										L. 1793										L. 1792										L. 1791										L. 1790										L. 1789										L. 1788										L. 1787										L. 1786										L. 1785										L. 1784										L. 1783										L. 1782										L. 1781										L. 1780										L. 1779										L. 1778										L. 1777										L. 1776										L. 1775										L. 1774										L. 1773										L. 1772										L. 1771										L. 1770										L. 1769										L. 1768										L. 1767										L. 1766										L. 1765										L. 1764										L. 1763										L. 1762										L. 1761										L. 1760										L. 1759										L. 1758										L. 1757										L. 1756										L. 1755										L. 1754										L. 1753										L. 1752										L. 1751										L. 1750										L. 1749										L. 1748										L. 1747										L. 1746										L. 1745										L. 1744										L. 1743										L. 1742										L. 1741										L. 1740										L. 1739										L. 1738										L. 1737										L. 1736										L. 1735										L. 1734										L. 1733										L. 1732										L. 1731										L. 1730										L. 1729										L. 1728										L. 1727										L. 1726										L. 1725										L. 1724										L. 1723										L. 1722										L. 1721										L. 1720										L. 1719										L. 1718										L. 1717										L. 1716										L. 1715										L. 1714										L. 1713										L. 1712										L. 1711										L. 1710										L. 1709										L. 1708										L. 1707										L. 1706										L. 1705										L. 1704										L. 1703										L. 1702										L. 1701										L. 1700										L. 1699										L. 1698										L. 1697										L. 1696										L. 1695										L. 1694										L. 1693										L. 1692										L. 1691										L. 1690										L. 1689										L. 1688										L. 1687										L. 1686										L. 1685										L. 1684										L. 1683										L. 1682										L. 1681										L. 1680										L. 1679										L. 1678										L. 1677										L. 1676										L. 1675										L. 1674										L. 1673										L. 1672										L. 1671										L. 1670										L. 1669										L. 1668										L. 1667										L. 1666										L. 1665										L. 1664										L. 1663										L. 1662										L. 1661										L. 1660										L. 1659										L. 1658										L. 1657										L. 1656										L. 1655										L. 1654										L. 1653										L. 1652										L. 1651										L. 1650										L. 1649										L. 1648										L. 1647										L. 1646										L. 1645										L. 1644										L. 1643										L. 1642										L. 1641										L. 1640										L. 1639										L. 1638										L. 1637										L. 1636										L. 1635										L. 1634										L. 1633										L. 1632										L. 1631										L. 1630										L. 1629										L. 1628										L. 1627										L. 1626										L. 1625										L. 1624										L. 1623										L. 1622										L. 1621										L. 1620										L. 1619										L. 1618										L. 1617										L. 1616										L. 1615										L. 1614										L. 1613										L. 1612										L. 1611										L. 1610										L. 1609										L. 1608										L. 1607										L. 1606										L. 1605										L. 1604										L. 1603										L. 1602										L. 1601										L. 1600										L. 1599										L. 1598										L. 1597										L. 1596										L. 1595										L. 1594										L. 1593										L. 1592										L. 1591										L. 1590										L. 1589										L. 1588										L. 1587										L. 1586										L. 1585										L. 1584										L. 1583										L. 1582										L. 1581										L. 1580										L. 1579										L. 1578										L. 1577										L. 1576										L. 1575										L. 1574										L. 1573										L. 1572										L. 1571										L. 1570										L. 1569										L. 1568										L. 1567										L. 1566										L. 1565										L. 1564										L. 1563										L. 1562										L. 1561										L. 1560										L. 1559										L. 1558										L. 1557										L. 1556										L. 1555										L. 1554										L. 1553										L. 1552										L. 1551										L. 1550										L. 1549										L. 1548										L. 1547										L. 1546										L. 1545										L. 1544										L. 1543										L. 1542										L. 1541										L. 1540										L. 1539										L. 1538										L. 1537										L. 1536										L. 1535										L. 1534										L. 1533										L. 1532										L. 1531										L. 1530										L. 1529										L. 1528										L. 1527										L. 1526										L. 1525										L. 1524										L. 1523										L. 1522										L. 1521										L. 1520										L. 1519										L. 1518										L. 1517										L. 1516										L. 1515										L. 1514										L. 1513										L. 1512										L. 1511										L. 1510										L. 1509										L. 1508										L. 1507										L. 1506										L. 1505										L. 1504										L. 1503										L. 1502										L. 1501										L. 1500										L. 1499										L. 1498										L. 1497										L. 1496										L. 1495										L. 1494										L. 1493										L. 1492										L. 1491										L. 1490										L. 1489										L. 1488										L. 1487										L. 1486										L. 1485										L. 1484										L. 1483										L. 1482										L. 1481										L. 1480										L. 1479										L. 1478										L. 1477										L. 1476										L. 1475										L. 1474										L. 1473										L. 1472										L. 1471										L. 1470										L. 1469										L. 1468										L. 1467										L. 1466										L. 1465										L. 1464										L. 1463										L. 1462										L. 1461										L. 1460										L. 1459										L. 1458										L. 1457										L. 1456										L. 1455										L. 1454										L. 1453										L. 1452										L. 1451										L. 1450										L. 1449										L. 1448										L. 1447										L. 1446										L. 1445										L. 1444										L. 1443										L. 1442										L. 1441										L. 1440										L. 1439										L. 1438										L. 1437										L. 1436										L. 1435										L. 1434										L. 1433										L. 1432										L. 1431										L. 1430										L. 1429										L. 1428										L. 1427										L. 1426										L. 1425										L. 1424										L. 1423										L. 1422										L. 1421										L. 1420										L. 1419										L. 1418										L. 1417										L. 1416										L. 1415										L. 1414										L. 1413										L. 1412										L. 1411										L. 1410										L. 1409										L. 1408										L. 1407										L. 1406										L. 1405										L. 1404										L. 1403										L. 1402										L. 1401										L. 1400										L. 1399										L. 1398										L. 1397										L. 1396										L. 1395										L. 1394										L. 1393										L. 1392										L. 1391										L. 1390										L. 1389										L. 1388										L. 1387										L. 1386										L. 1385										L. 1384										L. 1383										L. 1382										L. 1381										L. 1380										L. 1379										L. 1378										L. 1377										L. 1376										L. 1375										L. 1374										L. 1373										L. 1372										L. 1371										L. 1370										L. 1369										L. 1368										L. 1367										L. 1366										L. 1365										L. 1364										L. 1363										L. 1362										L. 1361										L. 1360										L. 1359										L. 1358										L. 1357										L. 1356										L. 1355										L. 1354										L. 1353										L. 1352										L. 1351										L. 1350										L. 1349										L. 1348										L. 1347										L. 1346										L. 1345										L. 1344										L. 1343										L. 1342										L. 1341										L. 1340										L. 1339										L. 1338										L. 1337										L. 1336										L. 1335										L. 1334										L. 1333										L. 1332										L. 1331										L. 1330										L. 1329										L. 1328										L. 1327										L. 1326										L. 1325										L. 1324										L. 1323										L. 1322										L. 1321										L. 1320										L. 1319										L. 1318										L. 1317										L. 1316										L. 1315										L. 1314										L. 1313										L. 1312										L. 1311										L. 1310										L. 1309										L. 1308										L. 1307										L. 1306										L. 1305										L. 1304										L. 1303										L. 1302										L. 1301										L. 1300										L. 1299										L. 1298										L. 1297										L. 1296										L. 1295										L. 1294										L. 1293										L. 1292										L. 1291										L. 1290										L. 1289										L. 1288										L. 1287										L. 1286										L. 1285										L. 1284										L. 1283										L. 1282										L. 1281										L. 1280										L. 1279										L. 1278										L. 1277										L. 1276										L. 1275										L. 1274										L. 1273										L. 1272										L. 1271										L. 1270										L. 1269										L. 1268										L. 1267										L. 1266										L. 1265										L. 1264										L. 1263										L. 1262										L. 1261										L. 1260										L. 1259										L. 1258										L. 1257										L. 1256										L. 1255										L. 1254										L. 1253										L. 1252										L. 1251										L. 1250										L. 1249										L. 1248										L. 1247										L. 1246										L. 1245										L. 1244										L. 1243										L. 1242										L. 1241										L. 1240										L. 1239										L. 1238										L. 1237										L. 1236										L. 1235										L. 1234										L. 1233										L. 1232										L. 1231										L. 1230										L. 1229										L. 1228										L. 1227										L. 1226										L. 122									
---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--



## SU TUTTOLIBRI BERLINO E I TURCHI

Il narratore turco-tedesco Felkan Zaimoglu (foto) ha denunciato in *Schizma* l'emarginazione degli immigrati in Germania. Racconta la sua esperienza in una intervista esclusiva, domani su Tuttolibri.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



## MARGHERITA BUY AD AVIGNONE

Margherita Buy reciterà ad Avignone nella *Tempesta* di Shakespeare diretta da Barbaro Corsi. Altro spettacolo italiano del festival sarà *Viaggio verso la notte* di Caillet con la Raffaella Sanzio.

ANNO 133 NUMERO 156 23

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 1999

Nella società di oggi la figura paterna brilla per la sua ~~efficienza~~ la denuncia di Wojtyla fa discutere educatori e sociologi

Si ~~al~~ al ruolo  
diventando  
amici dei figli

# Sei forte, papà

Si sta perdendo  
l'antagonismo  
responsabile

La latitanza dei padri  
del disordine  
sociale e familiare?

Massimo Zappalà

**N**ella società di oggi la figura paterna brilla per la sua ~~efficienza~~ la denuncia di Wojtyla fa discutere educatori e sociologi. Si ~~al~~ al ruolo diventando amici dei figli. Si sta perdendo l'antagonismo responsabile. La latitanza dei padri del disordine sociale e familiare? **gao** rilievo - **figura** del padre, **mo-**mento che - dice il Papa - nell'ambito della famiglia d'oggi, essa rischia di essere sempre più latente, e addirittura assente. Problema serio, che molti studiosi, educatori, sociologi indagando da tempo e che il Papa ha incastonato nel suo testo con la pacatezza e l'incisività che gli sono abituali. Pochi però l'hanno rilevato, e persino L'Osservatore **mano**, nella pur abbondante titolazione, ha ignorato questo **aspetto** centrale del discorso. Vale dunque **però** pena riproporre un brano significativo: «Oggi, soprattutto nelle nazioni economicamente più ricche, si diffonde, da una parte, la paura di essere genitori, e dall'altra la noncuranza per il diritto che hanno i figli di **concepiti** nel contesto di una donazione **totale**, presupposto indispensabile per la loro crescita **armoniosa**. Un'ulteriore caratteristica del **culturale** in cui viviamo è la **propensione** di **pochi** genitori a rinunciare al **ruolo** per **quello** di semplici amici dei figli, astenendosi da richiami **ni**, anche quando ciò sarebbe necessario, per educare nella verità, pur **ogni** **e** **ta-** **l'educazione** dei figli è un dovere sacro e un compito solido dei genitori, sia del padre che della madre: esige il calore, la vicinanza, il dialogo, **Quando** si legge di ragazzi abbandonati, di adolescenti incomprensibili e ribelli, **criminalità** infantile, di tragedie inspiegabili, non sarebbe male ricordarsi di questa parola. E **fosse** proprio l'assenza del padre - la sua assenza - la **prima** del disordine familiari e sociali?

con i suoi concittadini, quando li mette in guardia contro la **rampante** e le **lusinghe** del benessere. Lui sa che la verità **sempre** terapeutica, anche quando è sgradevole. Peccato che, **di** riferire con oblietività le **parole**, spesso l'informazione cerchi fra le righe il prurito dello scandalo. **è** **di** Roma, che non **trov** le unioni di fatto o le richieste degli omosessuali - **ha** fatto credere - ma **sa** **favore** d'una famiglia sana e solida, **coscien-** **sue** **responsabi-** **ità**. Con un richiamo - questo si de-

## Se il genitore non c'è si cercano miti in tv

Pino Cerri

**C**ERTO l'ha detto il Papa, ma non è esattamente una novità la crisi del padre - figura, ruolo, personaggio, consistenza - e basta guardarsi in giro, oppure dentro, oppure di fianco, per rintracciare storie di padri in rosso, riserva sparsa, che vivono o dentro alla propria famiglia, senza mai migliorare molto il loro stare ai bordi. «L'aspetti se non addirittura assenti», dice Wojtyla lamentando il declino. Ma è stato pur sempre **altro** quel fulmineo Luciani che lo precedette, e darne una sorridente, implicita, conferma quando parlando di Dio lo definì **padre** che **padre**. **trattasse** **un'archa** questione teologica, quel che rimase impresso fu l'evidenza dello slittamento semantic, collocato addirittura in cielo. Il padre **terrestre** che non c'è più il crisi di mutamento sociale e psicologica, dicono i sociologi. Determinati **quantità** **eventi** consistente quanto un **sedio**. Bisogni produttivi del post-moderno. Aleatorietà della famiglia. Crescenti diritti a ruolo della donna (che lavora). Rischio **Disponibilità** ai mutamenti sentimentali. Perfino: irrisponsabilità maschile. Tutto quello **per** un bel po' **secoli** se ne stava ancorato alla **prima** la sussistenza, compreso il tempo regolato dal Tempo (e dalle campane) e che te-

neva diritto il piedistallo del padre - quello che imponeva regole, giudizi, castighi, dal suo capotavola domenicale - ha cominciato a scassarsi. Inabissandosi prima nella città industriale, e poi vaporizzata nell'oggi, ultimi **anni**, nuovi stili di vita, profonde nevrosi, diffusione niente affatto ornamentale di baby sitter, televisori, videogame, a riempire i pomeriggi vuoti dei figli. Dice per esempio il psicologo Giuseppe Donadio: «ci avviamo verso una società in cui i figli non **sono** **modelli** i genitori, ma i **imposti** della tv. E lo psicanalista junghiano Luigi Zoja: «il grande problema del prossimo millennio **quello** dell'educazione dei giovani maschi, più irrisponsabili delle femmine. A loro mancherà l'iniziazione alla vita attraverso l'età adulta perché siamo di fronte alla scomparsa **stessa** del padre. Due affermazioni perfettamente complementari perché parlano di un doppio vuoto, **maschi** e dei padri, che il tempo - dall'adolescenza all'età adulta - si **inarricherà** **integre-** **In** Francia **considerano** **specie** di emergenza nazionale. Giusto l'anno scorso **Figaro** ha aperto la prima pagina con un titolo piuttosto esplicito: «I padri hanno bisogno d'aiuto. Succede (e succede) che ben quattro commissari di inchiesta **famiglia** convergono pericolosamente su un punto: «Troppi bambini non hanno riferimenti maschili positivi, troppi padri delega-

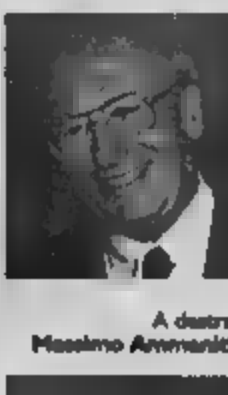


Padre e figlio in una fotografia di Paolo Agosti

no e lasciano fare alle madri. Intervene **ministro** della Giustizia per dire: «Nell'80 per cento dei casi i bambini affidati alla madre, non vedono più il padre. E questo mi sembra tragico».

Tragico, va bene, ma **si** **ce-** piace quanto voluto o subito **medesimi** padri se si dà retta all'inchiesta di copertina **week** che appariva in **americani** vive in una ce-

mandato di cattura: «Padri che se **ricorrono** perché **provvedono** al **figlio**. Non proprio un dettaglio, visto che oggi quasi la metà dei **americani** vive in una ce-



A destra Massimo Ammaniti



Dan Zappalà: «Quando si legge di giovani abbandonati è utile ricordarsi della denuncia del Papa»

**dove** **dorme** il padre naturale. E in Italia? All'ultimo convegno nazionale degli psicoterapeuti, altro allarme epocale: «E' il padre la figura in crisi nella famiglia **terzo** millennio». Con l'evidenza di **dato**: «Il **per** cento delle **divorzi** **concludono** con l'affidamento dei figli alle **madri**, **che**, a pensarci due volte, potrebbe persino spru la **quasi** **opposta**: la **stroppata** della **madri**, **è** **giusto** **per** **madri** **una** **ulteriore** **conseguenza** sul nulla dei padri, spingendoli fino all'imitazione. Dice Luigi Zoja: **sua** **insicurezza** il maschio si rifugia e **ruoli** **materni**, **capire** **che** **il** **nuovo** **padre**, **soltanto** **la** **vecchia** **Dico-** **no** **sia** **l'evoluzione** **politica** **cor-** **rect** **della** **coppia**, **ma** **dicono** **anche** **sia** **media**: **marketing** **e** **spot**. **Rispett** **all'altario** **del** **Papa**, **Massimo** **Ammaniti**, docente di **psicopatologia** **all'età** **evolutiva** **alla** **Sapienza** **di** **Roma**, **nonché** **autore** **del** **recente** **«Crescere** **con** **i** **figli**, **dice** **a** **dispetto**: **colto** **solo** **parte** **del** **problema**, **la** **crisi** **del** **ruolo**. **Ma** **non** **sempre** **il** **padre** **e** **la** **funzione** **paterna** **coincidono**. **Accade** **molte** **famiglie** **che** **i** **due** **genitori** **si** **scambiano** **proprio** **questo** **ruolo**, **che** **la** **madre** **eserciti** **giudizio**, **e** **il** **padre** **la** **mediazione**. **Intendo** **dire** **che** **ciò** **che** **si** **sta** **per-**

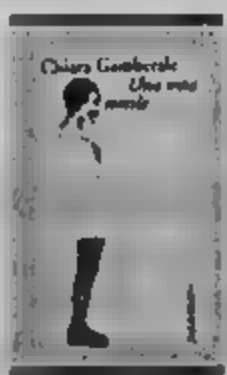
**figlio** **e** **crescere**. **che** **sia** **problema** **di** **funzio-** **ni**, **Ammaniti** **lo** **racconta** **citando** **uno** **studio** **del** **Child** **Development** **sulle** **coppie** **omosessuali**: «Si è **dim-** **ostrato** **che** **i** **bambini** **e** **gli** **adoles-** **canti** **cresciuti** **in** **coppie** **gay** **o** **le-** **sbiiche** **non** **hanno** **svantaggi** **rela-** **zionali**, **nè** **maggiori** **difficoltà** **sul** **piano** **intellettuale**, **accademico**, **so-** **ciale**. **Neppure** **l'identificazione** **sessuale** **il** **più** **problematica** **dei** **coetanei** **cresciuti** **in** **famiglie** **tra-** **dizionali**. **Questo** **dimostra** **che** **se** **i** **due** **ruoli** **sono** **ben** **distribuiti**, **la** **crescita** **non** **si** **risente** **affatto**. **Quel** **che** **accade** **invece** - con **l'** **scomparsa** **della** **figura** **paterna** - **è** **carico** **di** **conseguenze**: **c'è** **identificazione**, **guida**, **conflitto** **e** **poi** **superamento**. **Manca** **lo** **sguar-** **do** **verticale**, **conta** **seminale** **quello** **orizzontale**, **l'andare** **verso** **l'orizzonte**. **fratelli** **coetanei** - **come** **dice** **Zoja** - **il** **gruppo**, **il** **clan**. **A** **quel** **punto** **il** **problema** **è** **non** **riuscire** **a** **diventare** **adulti**. **Che** **potrebbe** **persino** **essere** **l'i-** **dentico** **problema** **dei** **padri**. **E** **giu-** **sto** **un** **padre** **esperto** **come** **Giusep-** **pe** **De** **Rita** **(otto** **figli)** **sa** **dirlo** **ancor-** **a** **meglio**: «Far dare fisicità, **memoria**, **gusto**, **futuro**, **spirito** **generazionale** **non** **ci** **vuole** **tanto** **tempo**. **Ci** **vuole** **solo** **un** **po'** **più** **adulto** **spesso** **che** **talvolta** **temo** **si** **sta** **di-** **leguando** **in** **una** **sorta** **di** **progres-** **sivo** **remaneggiare** **degli** **adulti** **ai** **loro** **figli** **abbandati**.

Appunti

**O**NORE al Grinzane che ha premiato un paio d'anni fa per la giovane critica una ragazzina dal lievisimo nome, Chiara, ma del cognome Gambarella, non leggero da leggere. E altrettanto alla Maritella che ha pubblicato il suo primo romanzo *Una vita sottile*. Per dire che non c'è sospetto, comunque non più di altrove, che le 130 pagine della difficile autobiografia, o meglio della drammatica crescita di questa ventiduenne figlia della borghesia ricca, potente **questo** **segnata** da gravi traversie, siano state lette e valutate soprattutto per l'ambiente in cui erano nate. La giovane Gambarella, che certamente ha molto lavorato a stoffare, a rendere il più sottile possibile, non solo sfortunatamente il suo bel corpo quasi edonistico, ma anche e per fortuna la sua

## La vita sottile di Chiara: odissea di ~~anni~~ crescita nel gorgo dei pensieri, dei sogni e delle paure

scrittura, ci offre, con un pudore fatto non di ingenuità quanto di stile, la mia storia in una sorta di puzzle messo insieme con le facce, i pensieri, le paure, i sogni che beno accompagnato il breve-lungo-tutto tratto di strada al termine del quale ha potuto dire di se stessa: alperfetta e febice. Perché fondamentalmente è, anzi era, qui il grande problema di Chiara, condizionata dalla propria intelligenza, prigioniera di un ideale di perfezione irraggiungibile, sicché l'ammalarsi (anziosità naturalmente, anche se la parola non viene mai scritta) diventa la terribile via d'uscita, l'annullarsi e farsi aria di un corpo che a un certo punto ha cominciato a stringermi troppo, così



Chiara Gambarella  
Una vita sottile  
Merito  
130 pagine, 20.000 lire

io l'ho fatto sanguinare... per metterlo totalmente in gioco. Non ci sono sentimentalismo né autocompensazione nelle **queste** **raccontate** con una scrittura in qualche momento felicemente imperfetta ma più spesso scintillante soprattutto in quelle speculari negli altri: i compagni del liceo di Roma, la dolce Chiara, il poeta Pablo, Fabiana (attrice, Emuliano il primo amore) attraverso i quali avviene la ricerca di un sé finalmente accettabile e accettato. Ma solo dopo aver superato le due prove fondamentali legate alla malattia: la sconfitta nell'inferno di un ospedale da cui Chiara fugge, la vittoria nell'incontro con una psicologa, e la Slepj

si chiama Vera ed è per questo che la stimo e la amo, perché è la mia verità dopo tante bugie. E la Slepj è uno dei due soli adulti presenti nel romanzo. L'altro si chiama Vito Gambarella cui la figlia dedica una dichiarazione d'amore struggente, rinunciando in quelle pagine all'asciuttezza del racconto che si fa deliberatamente favola: d'un uomo arrivato dalla povertà al potere, ma che tutte le mattine, fatta colazione, non riesce ancora a buttare il tovagliolo di carta che ha usato e lo ripone nel cassetto sporco di caffè... e io lo amo e lo ammiro non perché è il potere ma perché riutilizza il suo tovagliolo di carta. E perché, anche attraverso le sue vicende, Chiara ha imparato a non volere né pretendere certezze assolute, e sapere anche perdere, a sentirsi dire, con una allegria e improvvisa umiltà: «Non ho passato un esame. Che bello».

## ABITARE

http://www.abitare.it

- Il Biennale di architettura?
- Massimiliano Fuksas
- Milano: scenografie al Salone
- Design: Firenze Kuoll, una storia

Architetti in Italia, uno studio, sette case:  
a Viterbo, a Milano, a Roma, a Torino, nel Canavese

- Lo Caruso, Gaudi: restauro del moderno
- Elettrodomestici indispensabili
- Anni Novanta: lo stile rotondo

Giugno in edicola



## I CENT'ANNI DELLA FIAT. In mille fotografie esposte lungo le vie centrali i cambiamenti della nostra vita



Dal lavoro come condanna  
per adulti e bambini alle tecnologie  
che hanno trasformato la fabbrica

Dallo scugnizzo che fuma  
al sorriso dell'attrice Lucia Bosè  
candidata a un concorso di miss



Da sinistra, in senso orario:  
negli Anni 50, partenza  
per le vacanze sulla 500 carica  
di bagagli; una ragazza  
festeggia la nascita della  
Repubblica; il referendum  
sul divorzio, nel '74; un  
operaio al Lingotto  
negli Anni 40; una sentinella  
sul Pave nella guerra  
del '15-'18

## Tutte le facce del secolo

## Torino, una passeggiata nella storia italiana

Renato Rizzo  
TORINO

La passeggiata italiana. Tra luci e ombre, tra molteplicità e cambiamento - proprio la vita - percorre questo secolo ormai alla svelta attraverso stazioni d'una laica via crucis: da com'erano come eravamo e siamo. La mostra-viaggio che scorre a cielo aperto lungo le vie più centrali di Torino, oltre il centro storico, è un affresco che è specchio dell'evoluzione del costume italiano nella politica e nel lavoro, nella struttura sociale e nei rapporti generazionali, nella vita di coppia e nella condizione della donna, nel divertimento e nei consumi.

La rassegna è uno degli eventi più significativi tra quelli che la Fiat ha organizzato per festeggiare i suoi primi 100 anni: immane selezione di storie, curata da Alberto Papuzzi su una ricerca della Fondazione italiana per la fotografia, che si chiuderà il 15 gennaio del

2000. La teoria è formata gigante comprende immagini che il tempo s'è incaricato di promuovere a Grande Metafora, ma anche immagini ed emerse dagli archivi di giornali e da collezioni private. Per scandire il cammino del secolo e aggruppamenti suggestione sono state scelte le musiche popolari che hanno fatto colonna sonora al film del '900: dai portici, nel

Dentro questa Passeggiata italiana convivono senza stridere, come osserva Papuzzi, d'uomo comune e il modello ideale; gli uomini e le donne che s'incontrano ogni giorno per strada e quelli che, invece, popolano i sogni ed incarnano le illusioni. Un mix che analizza le contraddizioni tra quotidianità e mitologia grazie all'obiettività dell'immagine che è, poi, al mezzo più efficace per descrivere i mutamenti nel costume d'un Paese perché sa



cogliere e selezionare - nel flusso delle vicende politiche, economiche e sociali - l'unicità del particolare che segnala e custodisce il significato collettivo d'un gesto, di un'espressione, ma anche che condensa un processo storico nelle linee d'un paesaggio, nella potenza di una macchina, in una scena urbana.

Vari, a spesso intrecciati, i agra-

di temi che hanno orientato la selezione: la vita pubblica, la famiglia, l'immaginario, il tempo libero. Capitoli in cui spiccano momenti di forte evocazione. Ecco, ad esempio, le fotografie che ritraggono il lavoro come condanna senza possibilità di redenzione. Vediamoli. In questi ritratti, scoloriti, i bambini chiamati alla fatica: hanno occhi che esprimono stupore ormai diventato spavento. E osserviamo i brucianti che at-



tendono, all'alte, un incerto ingaggio: hanno espressioni che illuminano la dura realtà d'un secolo che segnato, ai suoi inizi, dal classismo. Ma nell'affresco del '900 trova spazio anche l'emancipazione da queste condanne: interni d'industrie dove, dopo decennio, la tecnologia ha trasformato il lavoro. Conquiste, regole. Mille immagini. Ognuna un flash volto a nelle pieghe della Storia. Le tante, istantanee che ritraggono scene di vita borghese e ridosso della guerra sembrano quiete, serene, dentro di loro un certo brivido di presentimento. E ce sono altre che raccontano le emigrazioni: sorrisi pazienti, socchietti di semi da portare in patria.

Quante facce per popolare un secolo. Quante icone. Dopo la passeggiata lungo le strade-museo la mente è popolata di facce: quella scavata del contadino che, nella foto di Capa, indica la strada a un marinaio appena sbarcato in Sicilia; quella sfondata dello scugnizzo con la sigaretta appesa alle labbra; quelle dure delle donne di Garfagnana che scendono in città per bere l'olio con il cibo.

Alcune storie, facce: una solare Lucia Bosè che, nel 1947, si sottopone alle selezioni per Miss Italia. Il giornalista-giurista Lucio (ironia d'un nome) le ispeziona la dentatura. Il senso degli anni è custodito anche in questo forzato sorriso.

## FATTI ■ ■ ■

## Corvetteri, trovate 270 tombe etrusche

CERVETERI. Duecento tombe e oltre 70 grandi tumuli etruschi sono stati scoperti intorno a Cerveteri: gli scavi effettuati di notte e sorvegliati dalla Fiamma Gialla) sono cominciati dopo che la Guardia di Finanza aveva sorpreso alcuni tombatori nella località «Legheto» e nella «zona dei grandi tumuli». Molte tombe contengono corredi in metalli d'oro, bronzo e ambra. (Ansa)

## A Parigi l'Unesco celebra Leopardi

PARIGI. L'Unesco a chiudere le celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi. Domani, nella sala XI dell'Unesco, a partire dalle 18, grandi personalità della cultura ricorderanno il poeta. Fra questi, in video conferenza, Yvan Bonnefoy, Gabriel Garcia Marquez, d'Ormesson, Mario Luzi, Riccardo Muti e Gianni Vattimo. Nell'occasione Franco Paschi, direttore del Centro nazionale di studi leopardiani, chiederà ufficialmente all'Unesco che Raccanti sia riconosciuto città della poesia. (Ansa)

## L'Arena di Verona diventa fondazione

Dopo la Scala di Milano, anche l'Arena di Verona è stata trasformata in Fondazione. Il diritto privato. Il Dipartimento spettacolo del ministero per i Beni culturali ha comunicato al presidente della Fondazione Arena e alla Corte dei Conti che con decreto del 25 maggio 1999 è stata approvata la Fondazione Arena di Verona. (Ansa)



INCALZATI da Bruno Vespa, Scaroni e Ferraro, condannati per l'assassinio di Maria Russo, affrontano il video. Ferraro farfuglia «quella ragazza attende giustizia». No, dottor Ferraro: Marta non attende più. Nulla.

## LETTERE AL GIORNALE

## Cani e gatti non ci costano cari. Il panico «si impara» da piccoli

## Veterinari, le non sono esose

Sabato notte, mentre rientrava alle 23.30, sentivo per radio una giornalista che raccoglieva le farneticazioni di un deputato sulla istituzione di una mutua per i cani e il gatto. Premetto che non mi sembra di essere esagerato con gli alcolici, non ero drogato e da venticinque anni frequento discoteche. Il deputato (On. Scario) con foga che la terribilità pubblica dei cani e dei gatti è di tutte le prestazioni inerenti i cani ed i gatti per chi già del S.S.N. così da evitarli di spendere cifre esose presso i veterinari privati. In più, continuava l'On. Scario - il necessario che i proprietari dei cani e dei gatti possano detrarre le veterinarie 740. Questo darebbe un beneficio all'erario, visto che quasi tutti i veterinari sono in nero. O l'On. Scario ha una scarsa frequentazione con i veterinari oppure tra gli innumerevoli opuscoli di cui gode, come deputato, vi è anche quello di non pagare le prestazioni veterinarie, saprebbe che le nostre tariffe sono piuttosto lontane da quelle di un dentista o di un avvocato o di un oculista. Un veterinario di chiara fama può spuntare 90.000 lire per una visita accurata mentre un veterinario di fama e senza gloria mediamente 50.000 lire. L'ultimo controllo che ho effettuato da un oculista di buona fama mi ha visto estrarre dal portafoglio lire 352.000 per 10 minuti. Dopo me c'erano altre 12 visite. Lo specialista sarà sicuramente rientrato affaticato nell'ospedale pubblico in cui lavorava di solito. Per una «totale» su un cane si spendono dalle 300 alle 400 mila lire (più Iva al 10 per cento), non è scandaloso far pagare ai cani la stessa Iva che grava sui cani e sui gatti riviste pornografiche? Non 16 milioni, ha pagato una mia parente in clinica privata di Bologna (non per il suo cane, per sé ovviamente).

Sono assolutamente favorevole a facilitazioni economiche per chi possiede animali ed indigeni di veterinari lo fanno quotidianamente peraltro, ma senza demagogia di chi va a caccia di facili voti in tempi stretti. Oltre alla mutua per i cani vediamo di fare anche una mutua efficiente per chi è dentista o ha un fegato che necessita di un'ecografia in tempi non gelatici o ha cataratta che matura con i tempi geologici della sanità pubblica.

Quanto al nero, On. Scario, ha ragione. Ci sono anche alcuni veterinari che fanno del nero, e lo fa l'Italia per sopravvivere.

Dr. Oscar Grandoli  
Reggio Emilia  
belvet@tin.it

vicino a madri  
Ma spesso degli attacchi di panico, ma le cause non sono note, e forse non si vuole indagare a fondo, e non ha il coraggio di discutere certe pratiche, usate sull'uomo fin dalla nascita.

## Cani e gatti non ci costano cari. Il panico «si impara» da piccoli

Giuseppe Rizzo  
Cerveteri. L'esperto J. Keegan tenta oggi di dimostrare l'unicità e la fattibilità dell'operazione terroristica in Balcani, tirando disinvoltamente in campo le differenze con il Vietnam, «madre di tutte le sconfitte», ma i ragionamenti sono deboli. Infatti, il problema non è l'accesso al Kosovo o in qualunque altro luogo, ma il rimarrvi. E non tanto per la potenza o l'abilità dell'esercito serbo, quanto per lo stesso handicap che bloccò i tedeschi. E' vero infatti che l'esercito jugoslavo in 11 giorni, subendo solo una perdita di caduti...

Dr. Oscar Grandoli  
Reggio Emilia  
belvet@tin.it

vicino a madri  
Ma spesso degli attacchi di panico, ma le cause non sono note, e forse non si vuole indagare a fondo, e non ha il coraggio di discutere certe pratiche, usate sull'uomo fin dalla nascita.

Siamo certi al mille per mille del fatto che staccare i neonati dalle madri negli ospedali, e poi lasciarli soli nella nursery, non influisce per nulla? E se poi i genitori una volta tornati a casa lasciano il neonato in una stanza da solo, o peggio ancora se questo dovesse subire dei maltrattamenti? Non forse queste cose che possono da adulti scatenare un panico?

Il fatto che i neonati vengano lasciati piangere disperatamente nella nursery degli ospedali, anziché essere tenuti tra le braccia sicure della madre, non può forse lasciare nell'uomo un segno così profondo? Farne un individuo insicuro e pieno di paura per tutta la vita?

## Cani e gatti non ci costano cari. Il panico «si impara» da piccoli

Giuseppe Rizzo  
Cerveteri. L'esperto J. Keegan tenta oggi di dimostrare l'unicità e la fattibilità dell'operazione terroristica in Balcani, tirando disinvoltamente in campo le differenze con il Vietnam, «madre di tutte le sconfitte», ma i ragionamenti sono deboli. Infatti, il problema non è l'accesso al Kosovo o in qualunque altro luogo, ma il rimarrvi. E non tanto per la potenza o l'abilità dell'esercito serbo, quanto per lo stesso handicap che bloccò i tedeschi. E' vero infatti che l'esercito jugoslavo in 11 giorni, subendo solo una perdita di caduti...

Dr. Oscar Grandoli  
Reggio Emilia  
belvet@tin.it

vicino a madri  
Ma spesso degli attacchi di panico, ma le cause non sono note, e forse non si vuole indagare a fondo, e non ha il coraggio di discutere certe pratiche, usate sull'uomo fin dalla nascita.

Siamo certi al mille per mille del fatto che staccare i neonati dalle madri negli ospedali, e poi lasciarli soli nella nursery, non influisce per nulla? E se poi i genitori una volta tornati a casa lasciano il neonato in una stanza da solo, o peggio ancora se questo dovesse subire dei maltrattamenti? Non forse queste cose che possono da adulti scatenare un panico?

Il fatto che i neonati vengano lasciati piangere disperatamente nella nursery degli ospedali, anziché essere tenuti tra le braccia sicure della madre, non può forse lasciare nell'uomo un segno così profondo? Farne un individuo insicuro e pieno di paura per tutta la vita?

## Cani e gatti non ci costano cari. Il panico «si impara» da piccoli

Giuseppe Rizzo  
Cerveteri. L'esperto J. Keegan tenta oggi di dimostrare l'unicità e la fattibilità dell'operazione terroristica in Balcani, tirando disinvoltamente in campo le differenze con il Vietnam, «madre di tutte le sconfitte», ma i ragionamenti sono deboli. Infatti, il problema non è l'accesso al Kosovo o in qualunque altro luogo, ma il rimarrvi. E non tanto per la potenza o l'abilità dell'esercito serbo, quanto per lo stesso handicap che bloccò i tedeschi. E' vero infatti che l'esercito jugoslavo in 11 giorni, subendo solo una perdita di caduti...

Dr. Oscar Grandoli  
Reggio Emilia  
belvet@tin.it

vicino a madri  
Ma spesso degli attacchi di panico, ma le cause non sono note, e forse non si vuole indagare a fondo, e non ha il coraggio di discutere certe pratiche, usate sull'uomo fin dalla nascita.

Siamo certi al mille per mille del fatto che staccare i neonati dalle madri negli ospedali, e poi lasciarli soli nella nursery, non influisce per nulla? E se poi i genitori una volta tornati a casa lasciano il neonato in una stanza da solo, o peggio ancora se questo dovesse subire dei maltrattamenti? Non forse queste cose che possono da adulti scatenare un panico?

Il fatto che i neonati vengano lasciati piangere disperatamente nella nursery degli ospedali, anziché essere tenuti tra le braccia sicure della madre, non può forse lasciare nell'uomo un segno così profondo? Farne un individuo insicuro e pieno di paura per tutta la vita?

## Cani e gatti non ci costano cari. Il panico «si impara» da piccoli

Giuseppe Rizzo  
Cerveteri. L'esperto J. Keegan tenta oggi di dimostrare l'unicità e la fattibilità dell'operazione terroristica in Balcani, tirando disinvoltamente in campo le differenze con il Vietnam, «madre di tutte le sconfitte», ma i ragionamenti sono deboli. Infatti, il problema non è l'accesso al Kosovo o in qualunque altro luogo, ma il rimarrvi. E non tanto per la potenza o l'abilità dell'esercito serbo, quanto per lo stesso handicap che bloccò i tedeschi. E' vero infatti che l'esercito jugoslavo in 11 giorni, subendo solo una perdita di caduti...

Dr. Oscar Grandoli  
Reggio Emilia  
belvet@tin.it

vicino a madri  
Ma spesso degli attacchi di panico, ma le cause non sono note, e forse non si vuole indagare a fondo, e non ha il coraggio di discutere certe pratiche, usate sull'uomo fin dalla nascita.

Siamo certi al mille per mille del fatto che staccare i neonati dalle madri negli ospedali, e poi lasciarli soli nella nursery, non influisce per nulla? E se poi i genitori una volta tornati a casa lasciano il neonato in una stanza da solo, o peggio ancora se questo dovesse subire dei maltrattamenti? Non forse queste cose che possono da adulti scatenare un panico?

Il fatto che i neonati vengano lasciati piangere disperatamente nella nursery degli ospedali, anziché essere tenuti tra le braccia sicure della madre, non può forse lasciare nell'uomo un segno così profondo? Farne un individuo insicuro e pieno di paura per tutta la vita?

## Cani e gatti non ci costano cari. Il panico «si impara» da piccoli

Giuseppe Rizzo  
Cerveteri. L'esperto J. Keegan tenta oggi di dimostrare l'unicità e la fattibilità dell'operazione terroristica in Balcani, tirando disinvoltamente in campo le differenze con il Vietnam, «madre di tutte le sconfitte», ma i ragionamenti sono deboli. Infatti, il problema non è l'accesso al Kosovo o in qualunque altro luogo, ma il rimarrvi. E non tanto per la potenza o l'abilità dell'esercito serbo, quanto per lo stesso handicap che bloccò i tedeschi. E' vero infatti che l'esercito jugoslavo in 11 giorni, subendo solo una perdita di caduti...

Dr. Oscar Grandoli  
Reggio Emilia  
belvet@tin.it

vicino a madri  
Ma spesso degli attacchi di panico, ma le cause non sono note, e forse non si vuole indagare a fondo, e non ha il coraggio di discutere certe pratiche, usate sull'uomo fin dalla nascita.

Siamo certi al mille per mille del fatto che staccare i neonati dalle madri negli ospedali, e poi lasciarli soli nella nursery, non influisce per nulla? E se poi i genitori una volta tornati a casa lasciano il neonato in una stanza da solo, o peggio ancora se questo dovesse subire dei maltrattamenti? Non forse queste cose che possono da adulti scatenare un panico?

Il fatto che i neonati vengano lasciati piangere disperatamente nella nursery degli ospedali, anziché essere tenuti tra le braccia sicure della madre, non può forse lasciare nell'uomo un segno così profondo? Farne un individuo insicuro e pieno di paura per tutta la vita?







# GEISHA.

## LAGUNA FAIRWAY. COSÌ COMPLETA DA ESAUDIRE OGNI DESIDERIO.

Si possono unire confort e piacere di guida? Si può abbinare la ricchezza di dotazioni all'essenzialità? Si può. Se la sintesi si chiama Laguna Fairway. Airbag frontali e laterali. ABS. Climatizzatore automatico. Sellerie in pelle e tessuto. Computer di bordo con sintesi della parola. Stereo con comando satellitare al volante. Parabrezza a controllo termico.

Cerchi in lega da 16 pollici. Tutto di serie. Motori benzina 1.8 16v da 120 cv, 2.0 16v con distribuzione a fasatura variabile da 140 cv e 3.0 V6 24v da 194 cv. Turbodiesel 1.9 dTi da 100 cv e 2.2 dT 12v da 113 cv. Qualche altro desiderio? (Laguna Fairway da L.39.200.000\* - €20.245,11\*)

Disponibili sulla gamma Laguna:	Berlina e Station Wagon	1.8 16v 110cv	1.8 16v 110cv	2.0 16v 140cv	3.0 V6 24v 194cv	100cv	2.2 dT 12v 113cv	D	D	T	A	Z	I	O	N	I
	RXE	●	●	●	●	●	●	Di serie su tutta la gamma: ABS, airbag lato conducente e passeggero, airbag laterali, servosterzo, sistema antilavaggio, alzacristalli anteriori e posteriori elettrici, poggiatesta posteriori, climatizzatore automatico. Sistema di navigazione satellitare Carminat di serie su Initiale, in opzione su RXE, 2.0 16v e Fairway.								
	2.0 16v	●	●	●	●	●										
	Fairway	●	●	●	●	●										
	Initiale (solo Berlina)	●	●	●	●	●										
Laguna da € 35.700.000* - € 18.437,51* (versione RXE 1.8 16v Berlina e Station Wagon)																

Laguna con finanziamento FinRenault 88 mesi a tasso fisso. Esempio di finanziamento: Laguna Fairway 1.8 16v Berlina e Station Wagon L. 39.200.000 (€ 20.245,11) chiavi in mano I.P.T. escluse - anticipo L. 21.200.000. Importo finanziato L. 18.000.000 - 48 rate da L. 375.000 - I.A.N. - T.A.E.G. 0,69% - spese dossier L.250.000 - Imposta di bollo L.20.000. Offerta valida fino al 31/7/99. Salvo approvazione FinRenault.

RENAULT LAGUNA. ENERGIA INTERIORE.





# Il ricordo commosso dei due colleghi che insieme con lui sono il simbolo della televisione italiana

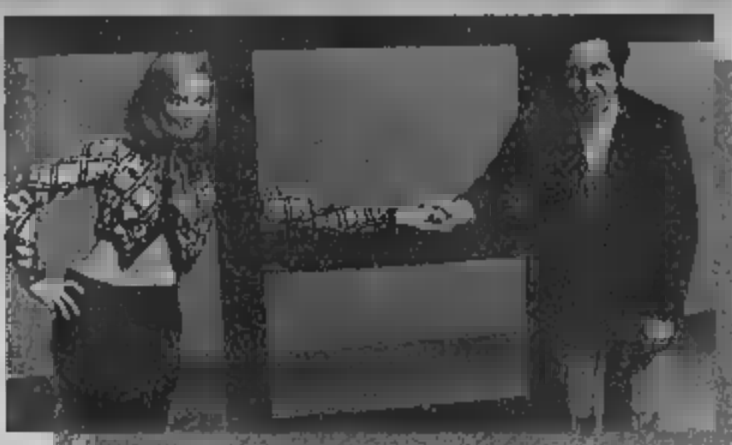


Figlio di un assicuratore e giornalista marchigiano e di una maestra romana, Corrado Mantoni approda alla radio, ventenne, con «Radio Naja», trasmissione per i militari dell'immediato dopoguerra. Nei primi traffici sui giornali viene citato come «fratello del regista radiofonico Riccardo»

La fama arriva con «Il rosso e il nero» (51) a fianco di Sofia Loren. Coinvolgente e confidente, Corrado inventa un nuovo modo di fare radio. Tra i successi, «L'amico del giaguaro» con Pisu e Bramieri e il suo programma simbolo «La Corrida», nato nel '68 (che all'inizio fu boicottato dalla Rai) che mandava allo sbaraglio decine di debuttanti: tra loro anche il giovanissimo Gigi Sabani



## DAGLI ESORDI ALL'INCIDENTE



«Canzonissima '70», con Raffaella Carrà, l'ombelico fuori e il Tuca-tuca, bello di bonari ammiccamenti sessuali che non sconvolgeva la famiglia. Corrado presentatore per il grande pubblico del sabato sera. In realtà quello non era il suo primo sabato televisivo: nel '65 aveva già condotto «La prova del nove», vinta da Gianni Morandi con «Non son degno di te». Nel frattempo c'erano stati numerosi programmi dedicati agli italiani all'estero: da «Un'ora per voi» (per gli italiani in Svizzera), a «Cordialmente dall'Italia» (per quelli residenti in Germania)

Nel '76 Corrado inventa «Domenica in...», il programma che doveva - promessa poi mantenuta - tenere compagnia agli spettatori nel lungo pomeriggio festivo. «Sarà una specie di riunione di famiglia - spiega alla vigilia del debutto - e io vado bene perché ho fatto del vicino di casa». Con lui, per le prime due edizioni, c'è la valletta Dora Moroni



Nel luglio '78, l'incidente-scandalo, sull'autostrada Roma-Chivasso. Corrado ricompare poi in tv in sedia a rotelle, la Moroni sfiora la morte e rimane in coma a lungo. Ci furono polemiche, chiacchiere sul loro rapporto, un processo. Ma lei ieri commentava: «Sono triste per la sua perdita: lo ricorderò come una persona allegria e disponibile»

## Vianello: «Finto cinico dall'animo sensibile»

Fulvia Caprara  
ROMA

Nello scorso inverno, durante la serata di Canale 5 «Tre tenori», Corrado modo di ripetere «Raimondo Vianello, protagonista con lui e con Mike Bongiorno dello show, mi invito già pronunciato altre volte: «Perché non facciamo qualcosa insieme?». Il tempo per realizzare il progetto non c'è stato e Raimondo Vianello, ieri pomeriggio, ancora non riusciva a crederci: «Provo un grande dispiacere, non sapevo che Corrado stesse male, solo ieri, mentre stavamo lavorando, io e mia moglie siamo venuti a sapere che ora grave, ma non avremmo mai immaginato una scomparsa tanto repentina. Mentre Sandra Mondaini non smette di piangere e di Corrado ricorda il finto cinismo che in realtà nascondeva una grande sensibilità d'animo, Vianello preferisce ricordarlo «come il suo sorriso». Quello di quando per la prima e unica volta i due lavorarono insieme, in una trasmissione della fine degli Anni 60 intitolata «Il tappabuchi».

«Beh, parliamo di tanto tempo fa. Andiamo a fare quella trasmissione perché ne era saltata un'altra e i dissi che avrei accettato solo se l'avessi chiamata «Il tappabuchi». In effetti era il primo esemplare di programma contenitore, come quelli che si fanno adesso: noi recitavamo insieme, poi c'era Nanni Loy con la sua candid camera. Io e Corrado modo di scherzare, adesso provo una gran nostalgia per quell'esperienza tanto lontana».

Non trova che abbiate anche avuto in comune quel modo gentile e implacabile di prendere in giro la gente?

«Sì, avevamo dei punti in comune, anche se tendevo di più alla recitazione. Corrado diceva «abbiamo questo gran dono delle pause» e io osservavo «sì, ma come facciamo insieme, se tutti e due stiamo zitti». Sia di me che di



Raimondo Vianello: con Corrado alla fine degli Anni Sessanta condusse «Il tappabuchi»

lui hanno sempre detto che eravamo pigri e invece abbiamo sempre lavorato; ci piace anche l'amore per la discrezione, il desiderio di non stare al centro dell'attenzione e di mantenere intatta la nostra privacy».

Che cosa apprezzava di Corrado?

«Quel suo distacco bonario, il modo piacevole con cui metteva in imbarazzo la gente che andava volentieri a farsi prendere in giro da lui. E questo perché non c'era mai un clima di forzatura. Corrado veniva dalla gavetta, aveva accumulato un'enorme esperienza, non a caso è stato anche autore tv, possedeva mente il senso dello spettacolo».

Seguiva la «Corrida»?

«Non la vedevo tanto spesso, ma penso che bisognava esser molto bravi a condurla. Certo, era una trasmissione un po' cinica, però, come diceva sempre Corrado, «sono loro, gli ospiti, che ci vogliono venire»».

Chi è oggi, secondo lei, l'erede di Corrado?

«Non so, certo lui ha fatto più scuola di altri e molti delle nuove generazioni si sono ispirati al suo stile. Forse Lippi ha un po' ereditato da lui, anche se adesso la maniera di presentarlo è molto cambiata, come d'altro tutto la televisione. In che modo?

«Adesso parlano tutti velocemente, tanto velocemente che non si capisce neanche bene quello che dicono e forse è nemmeno importante capirlo. Noi, invece, facciamo le pause, tutta un'altra cosa. La verità è che la fine di Corrado apre un altro vuoto in una tv che sta diventando sempre più aggressiva e anche forzatamente trasgressiva. La trasgressione, secondo me, dovrebbe venir fuori da sola, altrimenti è volgarità e la volgarità è inutile».

## LA LETTERA DI RAFFAELLA CARRÀ

Sei volato  
nel silenzio

CARO Corrado, mi hai profondamente ferito e non ci credo ancora che tu sia volato via, troppo presto. Tu non hai età, tu non sei malato, sei solo voluto andar via in silenzio, con discrezione come hai vissuto in privato. Sei sempre. Sei oggi sono generoso i miei compagni di lavoro, se uso l'ironia e l'autorità, sono una alla gente, se non ho paura di essere positivo, se mi faccio rispettare quando serve, se sto dietro alle telecamere e utile autore tv, se non ho timore di mostrare i miei sentimenti, ma con riserbo, lo devo anche a te. Sono stato fortunato: il primo compagno del primo lavoro importante, come era «Canzonissima», era fondamentale per tracciare il modo con cui intraprendere il futuro di giovane attrice che



Raffaella Carrà anche la più amata sorella della nostra tv ha debuttato con Corrado

conosceva la tv. E tu mi hai insegnato tanti valori e comportamenti che non scorderò mai. Te lo devo e te lo prometto. Sono le 15 e 25 e sul Televideo, dopo la notizia della scomparsa, appare una scritta: «E' un grande giorno per la pace nel Kosovo...». Strana combinazione, senza commento. Non ti dimenticherò mai, mai, mai. Ti voglio bene

RAIMONDO  
«Noi due avevamo un modo simile di scherzare ma soprattutto possedevamo, come diceva lui, il dono della pause»

MIKE

«Era il mio mito ed il mio sogno quando arrivai dall'America. Noi due siamo stati gli ultimi figli del bianco e nero»

Pierangelo Spagnolo  
MILANO

«Ho pianto, mi dovete scusare. La televisione non è solo scatola magica. E' storia di vita, porta dentro uomini e memorie da raccontare. E' normale che abbia pianto. Corrado per me è sogno, è mito. Dice così Mike Bongiorno, il più grande dei senatori tv. Ma se dovesse raccontare Corrado in tre parole cosa direbbe?

«Tipo inimitabile, sornione, simpatico. Direi che era uno che aveva bisogno di parlare. Ecco, questo direi. Bastava che lui facesse un sorriso che capiva subito cosa pensava. Alla Corrida, per avere il suo giudizio su un concorrente, era sufficiente inquadralo».

«L'avevo conosciuto?»

«L'ho conosciuto a Roma. Arrivai dall'America. Mi dissero: ti diamo una trasmissione radio. Il «Motivo in maschera», si chiama. C'era sempre un grande movimento nei corridoi della radio. Lo incontrai così. Lui solo radio. Forse, mi prese in giro subito, già allora...».

Perché la prendeva in giro?

«Beh, sì. Sempre. Io e lui scherzavamo sempre su chi fosse il vero



Mike Bongiorno: l'ultima volta che ha incontrato l'amico Corrado è stata in tv durante lo speciale dedicato al «Tre tenori» (il terzo era Raimondo Vianello)

papà della tv. In realtà sono io proprio per quello che ho detto prima, perché Corrado all'epoca era un divo della radio e non riusciva a ottenere l'autorizzazione a lavorare in tv. Così debuttai io per primo».

Perché ha detto che era un sogno, un mito?

«Ricordo l'ammirazione che avevo per lui quando subito dopo la guerra lo sentivo alla radio. Io ero in America e mi dicevo chissà se un giorno riuscirei a come lui. Fui fortunato perché alla fine degli Anni Quaranta, cominciai a fare il corrispondente della Rai dagli Stati Uniti e poi riuscii ad arrivare in Italia».

E Corrado?

«Lo conobbi dopo. Noi siamo gli ultimi figli del bianco e nero, di un'epoca che sembra già lontana, ma che è irripetibile, perché è l'epoca dei pionieri. E' morto davvero un ragazzo che appartiene alla storia della radio e della televisione».

Chi resta di quell'epoca, Mike?

«I senatori sono Bongiorno, Corrado, poi Vianello come attore e solo come presentatore. L'ultimo è Baudò. E la senatrice è la Carrà».

Ma possiamo dire che Corrado è stato l'uomo che ha portato in Italia l'ironia dei nostri vicini, la simpatia di un'Italia minore?

«L'ho detto prima. Molto simpatico. Aveva un sarcasmo particolare. Aveva bonomia, era

na bella le sue smorfie, gli occhi. Era un grande personaggio. Quante volte vi siete trovati insieme in trasmissioni tv?

«Ah, tante volte. Con la Carrà c'è uno sketch famoso che questa sera manderanno in onda quante volte per ricordare Corrado. Facevo l'idraulico che veniva a rompere la Carrà e a Corrado che era il suo amante. Molto divertente. E' stato visto».

E con Corrado quante altre volte?

«L'ultima poco tempo fa, quando fecero quella trasmissione in nostro onore, «I tre tenori». E' anche l'ultima volta che l'ho visto. Purtroppo, mai più pensavo che lui stesse già male. Alla cena, dopo il programma, lui già partito. Tanto per cambiare, pensai. Perché lui era una persona molto schiva ed era difficile coinvolgerlo in feste o occasioni comuni che non fossero strettamente di lavoro. Non posso dire che sono amici, perché non l'ho frequentato poi così tanto. Però, Corrado fa parte della mia vita, della mia giovinezza».

Oggi che ricorda ha? E' un ricordo triste?

«No. Quando ci vedevamo eravamo sempre molto allegri. Lui mi prendeva sempre in giro. Era un personaggio con un umorismo sarcastico. Mi ricordo che prima dei «Tre tenori», l'avevo visto un'altra volta, a Roma, per una trasmissione in suo onore».

Salva-Sole



Prepara, Protegge, Prolunga l'abbronzatura

IL PROBLEMA E'...  
CONQUISTARE UN'ABBRONZATURA RAPIDA, INTENSA E DUREVOLE, evitando danni solari ed evitando reazioni «semplici» e prolungate.

IL RISOLTO IN CITTA'. Una pelle ben preparata e protetta mostrerà più a lungo l'abbronzatura. Confrontando a faccia a faccia la pelle trattata e quella non trattata, il risultato sarà chiaramente prolungato.

Non solo proteggere la pelle quando si è al sole, ma prima (2-4 settimane) e durante l'esposizione assumere un integratore in grado di:  
• STIMOLARE LA PRODUZIONE DI MELANINA (il pigmento abbronzante)  
• AUMENTARE DALL'INTERNO LE DIFESE DELLA PELLE contro eritemi, scottature, rughe e invecchiamento precoce.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Salva-Sole Radicali Giuliani. E' un integratore dietetico a base di beta-Carotene, che stimola la produzione di Melanina, e di Ubidecossone, che aumenta la difesa della pelle contro i raggi UVB - responsabili di eritemi e scottature. Possiede inoltre una completa batteria di Vitamine e Minerali in grado di neutralizzare i Radicali Liberi - che si moltiplicano con l'esposizione solare. Riduce così il rischio di rughe e di precoce invecchiamento della pelle. Grazie alla tecnologia del Rilascio Prolungato, con una capsula al giorno di Salva-Sole Radicali, la pelle dispone di un insieme di sostanze che - dall'interno - ne rinforza le difese e favorisce un'abbronzatura più rapida, intensa e durevole.

Si raccomanda di esporsi sempre al sole con prudenza, utilizzando prodotti solari con indice di protezione adeguato al proprio fototipo.



www.giulianipharma.com





# SHOPPING e DANCING.

## SHOPPING

- ABBIGLIAMENTO:  
Bimbi - Donna - Intimo - Uomo
- ARREDAMENTO
- ARTICOLI SPORTIVI
- ARTIGIANATO DI CULTURE LONTANE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- CALZE-COSTUMI
- CAMICERIA UOMO
- ERBORISTERIA
- FIORI
- FOTOGRAFIA
- GADGETS FERRARI
- GIOCHI EDUCATIVI
- GIOIELLERIA
- LUMINARI
- OTTICO
- PARRUCCHIERE
- PELLETTERIE
- PRODOTTI TIPICI E DELICATEZZE
- PROFUMERIA
- RISTORAZIONE**
- BAR
- RISTORANTE
- SELF SERVICE
- SERVIZI**
- BANCA
- AGENZIA VIAGGI
- GIORNALI-TABACCHI
- Sviluppo e stampa in 30 minuti
- PALESTRA
- PARCHEGGIO INTERNO  
3.000 POSTI AUTO COPERTI
- UFFICIO POSTALE

**GIOVEDÌ 10 GIUGNO I NEGOZI APRONO A PIENO RITMO!**

- DOMANI VENERDÌ 10 GIUGNO**  
**PRIMA APERTURA**  
**CON L'ESIBIZIONE DI MONICA E MARCO DAMILANTI**
- POMERIGGIO D'INTRATTENIMENTO MUSICALE DAL VIVO.  
Dalle ore 18.00
  - SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA.  
Ritmi da ballare per tutti i gusti:  
liscio, latino americano, disco e via danzando!  
ore 21.00

**INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO**

**CENTRO COMMERCIALE**  
**I PORTICI**  
**DEL LINGOTTO**

VIA NIZZA, 262 • TORINO •

LUNEDÌ 14.00-19.00 • DA MARTEDÌ A SABATO ORARIO CONTINUATO 11.00-19.00 • GIOVEDÌ e DOMENICHE DI APERTURA ORARIO CONTINUATO 11.00-21.00

## TEMPO LIBERO

**ASSOCIAZIONE VITRUVIANA**  
Mostre d'arte e Corsi di restauro

**LA CASA DELLA TIGRE**  
"Creazioni in fil di ferro e cartone"  
Domenica 13/6

**LA DONNA E L'ARTE**  
Mostre "Incisioni e non solo"  
Dal 9/6 al 27/6

**I PORTICI IN**  
Mercatino dell'Antiquariato  
Domenica 13/6

**ATTIVITÀ DI MUSICA E DANZA**  
Tutti i giovedì e  
le domeniche di apertura

## ZELIG BAR/CLUB

Rassegna Cabaret  
ZELIG di Milano.  
spettacoli 20.00

**13**

Pia  
Limardi

**GIUGNO**

Margherita Antonelli  
Stefano Chiodaroli

**DOMENICA 4 LUGLIO**

I Fichi d'India

**GIOVEDÌ 15 LUGLIO**

NBC - Saturday Night Zelig

**25 LUGLIO**

Maurizio Milani

**DOMENICA 1° AGOSTO**

Carlo e Simone  
Norberto Miani

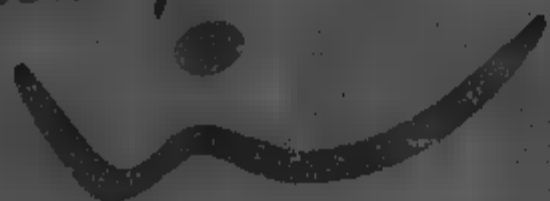


# STEVANI

## novità 99

### I NOSTRI SERVIZI:

*ti conviene parlare con noi*



## WIND

**Telefonia Fissa**  
**Conveniente e Normale**  
**Telefonia mobile**  
**Dual Band**  
**No canone**  
**No scatto alla risposta**  
**BOP su fisso e mobile**

WIND *scrive*  
 WIND *ascolta*  
 WIND *chiama*  
 WIND *fax*  
*info* WIND

WIND *calcola la tariffa più economica*  
*suggerendoti il contratto più conveniente*  
*e ti rimborsa la differenza scontandola*  
*sulla bolletta successiva*

### Multi Party

*permette di parlare in conferenza*  
*con 5 persone in contemporanea*

### Noi WIND

*documentazione del traffico gratuita*

### I NOSTRI PREZZI:

*ti conviene comprare da noi*

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

## £ 399.000



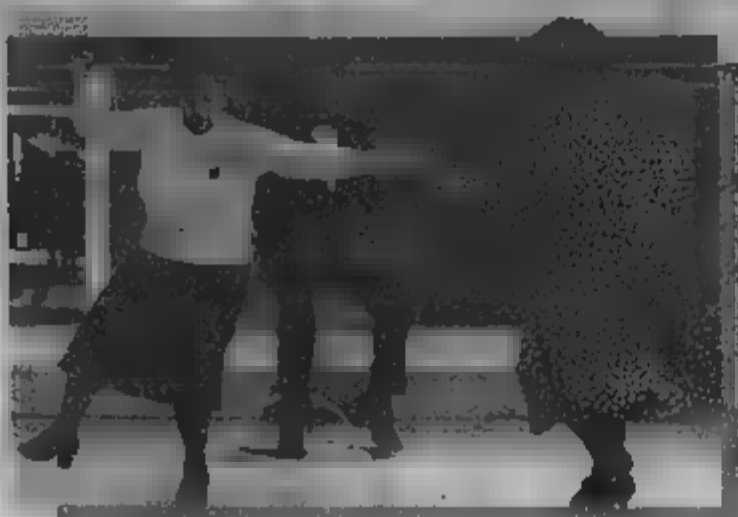
**TORINO**  
**Largo Giachino, 93**  
**Tel. 011.210566 (r.a.)**



E' morto ieri a Roma, dopo una lunga malattia, il decano dei presentatori: **Corrado** settantacinque anni

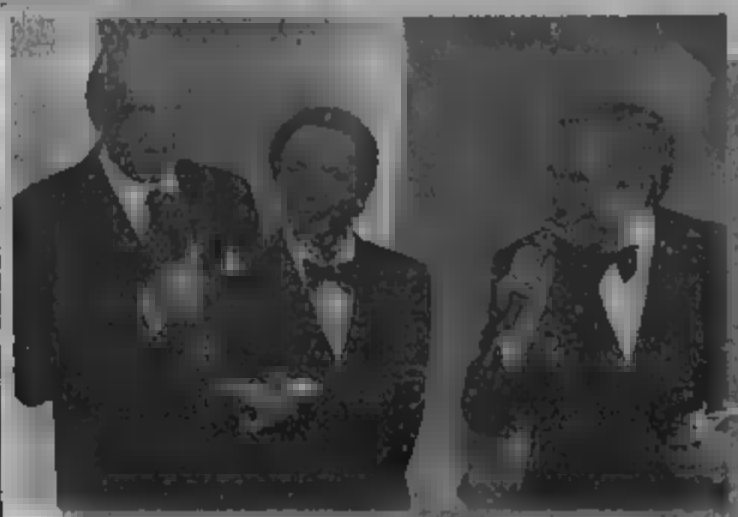
DAL CAMBIO DI SCUDERIA AI TELEGATTI

Il traliccio alla Fininvest veniva nell'82. L'idea del suo «il pranzo è servito» piacque a Berlusconi; Corrado raccontava che, dopo aver visto il numero zero, gli aveva stretto la mano dicendogli: «Bravo, ma ne faccio 300». Ma il puntale poi ne vennero due mila



La tipica espressione maffiosello-ironico-sornione di Corrado, mentre assiste a uno show di due concorrenti della «Corrida». Il presentatore esordì in televisione il suo successo radiofonico solo nell'86, e alla Fininvest. Il programma è uno dei caposaldi dei cosiddetti «reality show» fatti da persone comuni, che, pur di comparire in tv, accettano la figuraccia. A chi lo accusava di perfidia Corrado rispondeva d'avere una «naturale malizia» romanesca e che nel programma la gente poteva sfogarsi, rischiando al massimo del rischio

La nozze in Campidoglio, il 26 giugno del '96, con Marina Donato, di 24 anni più giovane di lui, sua collaboratrice e poi sua compagna per moltissimi anni. Corrado si era già sposato una volta, nel '49, con Luciana Guerra, da cui ebbe un figlio, Roberto: un matrimonio che durò trent'anni. «Sono un marito vagante e un padre infante, figlio di mio figlio», riconosceva il presentatore ai tempi della crisi. E del nuovo amore, diceva: «L'ultima era già la mia ombra e non me ne accorgevo: mi ha restituito il sorriso»



La ultima apparizione televisiva di Corrado, qui premiato ai Telegatti, nel maggio dello scorso anno, insieme con Raimondo Vianello e Mike Bongiorno. In quell'occasione, Sandra Mondadori, premiata anche lei, aveva commentato ridendo, in una delle solite gag: «Sono contenta, peccato la compagna di questi tre rimbambiti». Il trio Corrado-Vianello-Mike era stato festeggiato anche in una serata omaggio a fine novembre, condotta da Enrico Mentana e Maurizio Costanzo su Canale 5, intitolata scherzosamente «I tre tenori»

## Addio Corrado, amico dei dilettanti

Con la «Corrida» fu il primo a dare voce alla gente comune

Alessandra Comazzi

Col sorriso sornione e un pizzico di cinismo è stato tra i padri fondatori della Rai. Poi ha contribuito all'irresistibile ascesa dei canali Fininvest negli Anni Ottanta

Corrado Mantoni è morto ieri a Roma. Stava per compiere 75 anni. «Neoplasia polmonare», afferma il freddo comunicato oltre il quale la famiglia, da sempre schiva e riservata, è riservatissima. Lui, è voluta andare. I funerali si svolgono in forma privata.

Corrado era la Corrida. E non soltanto per sornianza, o per popolarità. Anche per vocazione. Quella vocazione beffarda e sarcastica che il presentatore ostentava, mitigandola con il sorriso sornione e con il cinismo. Prima di tutto da se stesso e dal suo ruolo. Dietro il suo cinismo, c'era quel salutare distacco che indicava al telespettatore la via: guardare che scherziamo, suggeriva, guardate che stiamo giocando. E giocando giocando ha inventato in Italia quello che adesso si chiama il «reality show», e che porta le persone comuni a fare spettacolo di loro stesse. Il significativo sottotitolo della «Corrida» (ultima edizione l'altro anno su Canale 5, quando umiliava continuamente «Fantastico» di Raimondo nello scontro del sabato sera) era

«dilettanti sbaraglio». Corrado lo portò in tv come già negli Anni Sessanta li portò alla radio, sempre con successo. I personaggi chiamati ad «essere» erano talmente impreparati da suscitare i fischi e gli schiamazzi del pubblico in sala, gli agguati complici tra il conduttore e il direttore d'orchestra, il suo complice, il maestro Pregadio. Da notare il «mix» sapiente dei partecipanti scelti per lo spettacolo: in mezzo a coloro che accettavano di essere messi alla berlina, c'era sempre qualcuno che sapeva fare quello che prometteva. In modo da garantire, in quella sorta di circo che era il programma, la «corrida» del pagliaccio ma anche quella del clown bianco.

Nato nel 1924, Corrado cominciò a lavorare, nel '44, al FWS, Public Work Bureau, il servizio radiofonico americano. Poi diventò annunciatore dell'Eiar (avevo una bella voce), scrisse la sua autobiografia «...». E non finisce qui, uscita per Mondadori nel febbraio di quest'anno, poi dalla radio passò alla televisione. Tanta televisione: «La prova del nove», «Il tappabuchi», «La trottola», due Canzonissime con Raffaella Carrà e le «Domeniche in»

degli Anni Settanta (ancora una volta, un pioniere), che condusse insieme a Dora Moroni. Fino al terribile incidente che paralizzò lei per tanto tempo e portò lui su una sedia a rotelle. Dopo un «Fantastico», sempre con la «Corrida», ci fu il suo definitivo passaggio alla Fininvest. Era il 1983, lui fu chiamato a rendere familiare la fascia del mezzogiorno. E nacque quel «il pranzo è servito» che fece dire a Berlusconi, dopo aver visto la prima puntata: «Bene, ne faccio trecento». Nell'86, l'idea geniale di portare la Corrida sul video. Soltanto quest'anno Corrado non l'aveva. Aveva girato l'episodio pilota di uno sceneggiato in cui interpretava il ruolo di presentatore-investigatore. Il 21 novembre, con Bongiorno e Vianello, aveva partecipato ad un omaggio che Costanzo e Mentana avevano reso ai Grandi Vecchi della tv italiana. Era sempre ironico, ironiche le gag con gli altri due, mentre si rinfacciavano reciproci rimbambimenti. In quell'occasione aveva detto a Costanzo, non riuscendo a scordare la morte: «Se dovesse capitare a me, ricordatemi senza fronzoli».

Iniziò a lavorare nel '44 con la radio creata dagli Alleati. Condusse programmi molto popolari da «Canzonissima» a «Fantastico» e nel '76 inventò «Domenica In»

## Tutto cominciò col padre di Veltroni

Il provino a vent'anni nella Roma occupata

gio

Non finisce qui il titolo dell'autobiografia che Corrado pubblicò nel febbraio di quest'anno, una lunga intervista raccolta da Piero Magi, giornalista e amico di antica data, oltre che vicino di casa, in campagna. Esordisce ammonendo: «Non voglio intralciare la vita. Meglio che la mia sia una confessione, non un diario. Sono un presentatore, uno storico». Questo racconto di un presentatore pubblicissimo alcuni passi significativi.

**ALLA RADIO, IL PRIMO PROVI.** «... finita la guerra, Corrado aveva vent'anni e lavorava. Aveva una bella voce, l'Eiar aveva bandito un concorso. Il giovanotto ci provò. Il giorno del famoso provino arrivò una paura fottuta e con il terrore si presentò. Perché per me a quel punto la radio era diventata ormai un'ossessione. Peggio: un sogno che dovevo immancabilmente realizzare. Tra gli esaminatori c'era Vittorio Veltroni, il padre di Walter. «Io ho gli americani che stanno sotto casa», mi disse. Io risposi: «Santa Veltroni, noi qui abbiamo ancora i tedeschi». Insomma, metà Roma era tedesca e metà americana».

**POVERI MA FELICI.** Alla fine della guerra, la radio ricostruì quasi immediatamente i suoi impianti e riprese a funzionare con regolarità. Corrado visse quegli anni difficili ed esaltanti nello stesso tempo leggendo le notizie alla radio. Ma anche realizzando un programma come «Sorella radio» che veniva portato in giro per l'Italia. «Ogni settimana eravamo in un ospedale diverso. A volte un sanatorio, a volte un manicomio. Al manicomio di Roma, Santa Maria della Pietà, monsignor Bardelli terminò il suo intervento dicendo: «E che lo Spirito Santo discenda su di voi». Un ricoverato seduto nelle ultime file, un tipo magro, allam-

panato, si alzò in piedi con gli occhi che funzionavano e nel silenzio più totale disse: «No, io non scendo proprio da nessuna parte». Lo fecero scendere due infermieri».

**IL PRIMO SUCCESSO.** Avvenne con il programma, sempre radiofonico, «Rosso e il nero». Corrado era un precursore, lo è stato lungo tutta la sua carriera: qui, per la prima volta, fece intervenire gli ascoltatori nel programma. «Ruotava tutto intorno a un gioco. La trasmissione iniziò a richiamare pubblico. I giochetti, che ora si fanno sia alla Rai sia a Mediaset, si può dire nati con «Il Rosso e il nero». La trasmissione ebbe tanto successo che arrivò una circolare della direzione che vietò l'intervento del pubblico, perché ormai la gente faceva letteralmente a pugni per partecipare. Poi il programma fu ripreso anche in televisione. In puntata mi fu affiancata Sofia Loren, che non ricordo se era già Loren o era ancora Scipione».

**LA RIVALITÀ.** Dopo aver presentato, nel 1960, un programma alla tv sperimentale della Triennale di Milano, Corrado esordì ufficialmente sul video nel 1960, con «Il Rosso e il Nero». Come altri colleghi, passava disinvoltamente da un mezzo di comunicazione all'altro. «Ho sempre cercato di creare in studio un'atmosfera amichevole, non ho mai fatto il divo, e così sono sempre riuscito a mettere tutti, tecnici e artisti, nelle condizioni di dare il meglio. Non c'era rivalità con Bongiorno, Tortora, Baudó, seguivamo filoni diversi: Bongiorno conduceva i quiz, Tortora trasmissioni di carattere giornalistico e io facevo varietà. Baudó un po' di tutto, ma senza dare nulla a nessuno. Fino a quando non è stato, come dire, il notaio sempre presente della Rai».

**IL RITORNO CON CANCONISSIMA.** Era il 1970, arrivò per Corrado il momento della consacrazione televisiva, compiuto attraverso il rito del sabato sera e delle sue canzoni. «Raffaella Carrà e io



Una recente immagine di Corrado Mantoni con Marina Vianello. A sinistra con l'amico-rivale Pippo Baudo, che di lui dice: «Per me era come un fratello maggiore, e se faccio questo mestiere lo devo a lui. Gli ho sempre voluto bene e gliene vorrò sempre»

fummo riconfermati per anni consecutivi. Non era facile farsi riconfermare, perché questo dipendeva esclusivamente dal livello dell'audience. Avevamo avuto un successo notevole, anche e soprattutto per le indubbie capacità di Raffaella. Una donna piacevole, provocante, ma mai scorretta fuori luogo».

**IL CAMBIO DI SCUDERIA.** Corrado condusse tre edizioni del contenitore che cominciò con lui. Fu durante la terza edizione che ebbe il terribile incidente d'auto con Dora Moroni, una tragedia che, al solito, diede adito anche a pettegolezzi. Durante la prima edizione, nel 1975, c'era una crisi petrolifera, le auto non potevano viaggiare, la gente andava in bicicletta. E non guardava la televisione. «Venni chiamato per tenere gli italiani a casa. Ma io viaggiai in automobile e meglio andava l'economia. Il programma fu anche l'antefatto del talk show, io parlavo con gli ospiti. Si facevano, è vero, un sacco di chiacchiere, che però spesso risultavano divertenti (...). Al secondo anno ero deciso ad abbandonare «Domenica In», perché temevo

di inflazionarmi. Mi accadde una cosa incredibile. Fuori che l'anno successivo la trasmissione sarebbe stata affidata a Pippo Baudo. Quando comincio, lui dichiarò: «Non è più una presentazione in pantofola». Io gli risposi che aveva ragione e che la gente da quel momento si sarebbe messa a scarpe comode per uscire di casa in modo da non vedere «Domenica In». So che Baudo la prese male (...). Nelle prime puntate della terza edizione dovetti condurre la trasmissione seduto su una sedia a rotelle perché mi era capitato quel terribile incidente automobilistico di cui i giornali parlarono per giorni e giorni. Mi spostavo da un punto all'altro dello studio. Poi ho cominciato a stare meglio e a reggermi con il bastone».

**LA FININVEST E IL TELEGATTI.** Il passaggio da Rai a Fininvest avvenne nel 1986, senza clamori né polemiche, secondo il costume di Corrado. Con il Cavaliere si trovava bene, lo ammirava per la sua semplicità. «Raggiurai il numero zero del «Pranzo è servito» e ovviamente Berlusconi venne invitato in sala di proiezione ad assistere. Non



sapri bocca, né fece un gesto per avere la dritta del programma. Alla fine si alzò, mi venne incontro e mentre lo, malgrado il mio passato di professionista, ero come impietrito, mi tese la mano dicendomi: «Bravo, me ne faccio trecento».

**L'IDEA DI TRASFERIRE.** L'idea di trasferire sul video il programma radiofonico degli Anni Sessanta che portava ai dilettanti allo sbaraglio maturava da anni nella testa di Corrado, che non aveva mai dimenticato i sondaggi che gli raccontavano il gradimento del pubblico. Eppure quando, nell'86, si decise di tentare l'esperimento, il presentatore era perplesso: «La televisione

non è la radio, temevo che l'impatto con gli ospiti non fosse, alla fine, gradevole. Volavo che la trasmissione risultasse come uno di quegli scherzi che i toscani chiamano con una parola antica, cioè una burla, che si fa in compagnia di gente simpatica, senza remore o falsi pudori».

**IL RACCOMANDAZIONE.** Nonostante i timori di Corrado, la formula del programma ottenne un clamoroso successo. Tutto filò liscio, anzi, cominciarono ad arrivare le raccomandazioni per partecipare. «Risultato, se no. Una volta mi telefonò l'onorevole De Mita per raccomandarmi un tizio. Di lì a qualche giorno mi giunse una seconda telefonata nella quale De Mita ribadiva la raccomandazione. La richiesta proseguì per un paio di settimane. Richiesta alle quali continuavo garbatamente a dire di no. Poi mi misi in sospetto. Feci telefonare alla segreteria di De Mita e venni a sapere due cose: la prima era che il parlamentare non mi aveva mai chiamato, era in viaggio nel Sud per la campagna elettorale e tutto aveva per la testa fuori che raccomandare qualcuno alla Corrida. La seconda era che quell'uomo che imitava benissimo la voce di De Mita era un grullo qualsiasi. Lo contattammo e lo mandammo alla direzione generale della Rai».



La figlia di Celentano torna al cinema con il film «A casa di Irma» di Bader

## Rosalinda: «Sono come mio padre»

### Sarà Zagor in una commedia leggera, al femminile

Folvia Caprera

ROMA

Divina tra Nick Cave e Chopin, la scultrice e la pittrice, l'immenso amore per la musica (è qualcosa che arriva da un pianeta diverso, ci credo di più che in Dio), l'interesse per il cinema, Rosalinda Celentano, 31 anni a luglio, confessa che ogni tanto fa fatica a ricordare che papà è anche Celentano. Testa rasata, sorriso soave, sguardo intenso, Rosalinda è tornata sul set, dopo tre anni di scultura, per interpretare il ruolo di Zagor nella commedia al femminile «A casa di Irma» dell'esordiente Alberto Bader. «Alle basi di tutto c'è l'incontro felice con il regista e con il cast: ci siamo sentiti tutti come se fossimo amici da anni e il mio personaggio più che essere costruito è venuto fuori da solo. Un attore deve prepararsi per una parte, ma senza mai prendersi sul serio conservando la naturalezza. Non so se serve studiare per recitare oppure no, la musica e la pittura sono espressioni più intuitive. Un cinema a mediazione».

Pura e dura, Rosalinda racconta di quando, intorno ai 18 anni, ha deciso di andare via di casa. Senza tragedia, con le idee chiare: «A un certo punto ti devi staccare



Rosalinda Celentano

per provare a capire le cose con la tua testa e non con quella di qualcun altro. I miei genitori sono dei simboli, dei pilastri nell'immaginario di tanta gente, figuriamoci che cosa potevano significare per i figli. Ho sentito il bisogno di andarmene per valutare l'importanza di Dio, della famiglia, del mondo. E magari per capire, crescendo, di avere, con il celebre padre, parecchie cose in comune. Per esempio quell'odio un po' naïf per computer e televisione che inevitabilmente fa pensare alle campagne ambientaliste dell'ex-ragazzo della via Gluck. «Gli uomini costruiscono cose per aumentare le distanze tra loro», questa storia dei cellulari e

dei computer finisce che non c'è più bisogno di incontrarsi al bar, si fa tutto da soli, attraverso le macchine, anche l'amore. Ecco, questo è un rischio che io sto bene attenta a non correre».

Studentessa di violino quando era bambina (ma a dieci anni ha interrotto perché era troppo piccola per capire l'importanza del saper suonare uno strumento), Rosalinda preferisce, tra i film del padre, «Yuppi du», quello in cui ha debuttato da piccola. E di lui dice: «Istintivamente lo sento come voce, cioè lui nasce come voce, poi dopo viene l'autore, l'attore». D'altra parte è la musica la sua passione numero uno: «Ogni giorno compro un disco, di qualsiasi genere, classico, nera, rock. Mi piace anche sentire quello che non bisogna fare».

Sul grande schermo, la rivideremo, oltre che in «A casa di Irma», nel nuovo film di Giuseppe Bertolucci «Il dolce rumore della vita». Ma è possibile che appaia nel serial tv che il regista Bader vorrebbe trarre dal suo primo film: «È un momento in cui c'è una forte attenzione verso le donne, ma sempre con un'impronta un po' maschilista e noi, invece, potremmo proporre un'altra ottica. Forse la rete più adatta potrebbe essere Italia 1».

## I FILM DI OGGI IN TV

### La ragazza di una donna

1993, Raiuno alle 20,50; dur. 115'

Il capolavoro di Jane Campion è un dramma che riesce a fondere atmosfere fantastiche e psicologiche, erotiche e tragiche, musica ed erotismo senza perdere forma né coerenza visiva. La vita, sembra dire l'autrice, è un lungo sogno-incubo di cui anziché liberarsi bisogna appropriarsi. Ed è la donna quella che riesce meglio a superare ogni tragedia e a uscire rivitalizzata. Anche Ada alla fine riuscirà a rinascere a nuova vita, dalle acque (simboliche) dell'oceano. Splendida Holly Hunter; accompagnata ottimismo da Harvey Keitel, Sam Neill e dalla piccola Anna Paquin (premio Oscar). Palma d'oro a Cannes e premio alle protagoniste. Ada si reca in Nuova Zelanda, con la figlia e il piano, per sposare un colonista ma...

1998, Raiuno alle 2,50; dur. 99'

Opera seconda dell'autore di «Volver» che tu fessi guidi, David Leand, con Jeff Daniels, Melanie Lynskey e Alan Harvey. Ray e Pat sono amici nella vita e nel lavoro e soprattutto Ray si considera un uomo felice. Ha una

bella casa, una bella moglie e un buon lavoro che condivide con Pat, che è un po' il suo modello. Ma una sera, durante una festa, l'amico ha un infarto e...

1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 103'

Commedia di Michael Caton-Jones su misura per Michael J. Fox, reduce dal successo della serie «Ritorno al futuro». Giovane medico sogna di far carriera in una clinica di chirurgia plastica a Los Angeles. Ma la sua auto si guasta in una cittadina...

1995, Raiuno alle 20,50; dur. 99'

Joseph Mazzello e Brad Pitt in un discreto melodramma di Peter Horton. Minnesota: il dottor Dexter si è ammaliato di Ada per una trasfusione, mentre il costoso Erik, originario del Sud, è mal visto. Uniranno le loro vite in una profonda amicizia.

1970, Rete alle 20,50; dur. 107'

Una commedia di Dino Risai, sul mal rianato problema del celibato dei preti, con Sophia Loren e Mastroianni. Un aspirante suicida viene salvato dal telefonico amico. La donna si innamora della voce, poi scopre che è un prete ma non lo mollerà...

1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 115'

Melò-romanzetta su misura per Mario Marola, Nino D'Angelo e Ida Di Benedetto, diretti da Alfonso Brescia. Don Salvatore e Concetta vorrebbero sposarsi ma...

Ripariamo **8URTO** TV e videoregistratori di tutte le marche

## Watt Radio

PREVENTIVI GRATUITI

## I PROGRAMMI DI OGGI

## RAIUNO

- 6.00 Euronews (400)
- 6.30 Tg1 Rassegna stampa (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (400/71)
- 6.40 Unomattino estate Rubrica di attualità condotta da P. Saluzzi, F. Gaudenzi (400/41)
- 7.00 100% economia (400/71)
- 7.30 Rassegna stampa con L. Giaro - Che tempo fa (77/71)
- 8.30 Tg1 Flash (400/71)
- 8.30 Mayrig Film (biogr., 1991) con C. Cardinale, S. Sharif. Regia di H. Verneuil (77/71)
- 11.30 La vecchia letteria - Il meglio di... Rubrica con L. Bardella, J. Majello (71/71)
- 12.25 Che tempo fa (77/71)
- 12.30 Tg1 Flash (77/71)
- 12.35 Remington Steele Telefilm (77/71)
- 13.30 Telegiornale (77/71)
- 13.35 Tg1 Economia (77/71)
- 14.10 3 seduttori Film (comm., 1954) con A. Sordi, L. Pardo (77/71)
- 14.30 Affari interni - cartoni animati (77/71)
- 17.00 Oggi Parlamento (77/71)
- 18.00 Tg1 (77/71)
- 18.10 La signora del west Telefilm (77/71)
- 18.30 Che tempo fa (77/71)
- 18.35 Tg1 Flash (77/71)
- 19.30 La signora del west Film (dramm., 1992) con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill. Regia di J. Campion (77/71)
- 20.00 Tg1 (77/71)
- 20.05 Oggi a porta (77/71)
- 20.10 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa (77/71)
- 20.15 Rassegna stampa (77/71)
- 20.20 Oggi a porta (77/71)
- 20.25 Oggi a porta (77/71)
- 20.30 Oggi a porta (77/71)
- 20.35 Oggi a porta (77/71)
- 20.40 Oggi a porta (77/71)
- 20.45 Oggi a porta (77/71)
- 20.50 Oggi a porta (77/71)
- 20.55 Oggi a porta (77/71)
- 21.00 Oggi a porta (77/71)
- 21.05 Oggi a porta (77/71)
- 21.10 Oggi a porta (77/71)
- 21.15 Oggi a porta (77/71)
- 21.20 Oggi a porta (77/71)
- 21.25 Oggi a porta (77/71)
- 21.30 Oggi a porta (77/71)
- 21.35 Oggi a porta (77/71)
- 21.40 Oggi a porta (77/71)
- 21.45 Oggi a porta (77/71)
- 21.50 Oggi a porta (77/71)
- 21.55 Oggi a porta (77/71)
- 22.00 Oggi a porta (77/71)
- 22.05 Oggi a porta (77/71)
- 22.10 Oggi a porta (77/71)
- 22.15 Oggi a porta (77/71)
- 22.20 Oggi a porta (77/71)
- 22.25 Oggi a porta (77/71)
- 22.30 Oggi a porta (77/71)
- 22.35 Oggi a porta (77/71)
- 22.40 Oggi a porta (77/71)
- 22.45 Oggi a porta (77/71)
- 22.50 Oggi a porta (77/71)
- 22.55 Oggi a porta (77/71)
- 23.00 Oggi a porta (77/71)
- 23.05 Oggi a porta (77/71)
- 23.10 Oggi a porta (77/71)
- 23.15 Oggi a porta (77/71)
- 23.20 Oggi a porta (77/71)
- 23.25 Oggi a porta (77/71)
- 23.30 Oggi a porta (77/71)
- 23.35 Oggi a porta (77/71)
- 23.40 Oggi a porta (77/71)
- 23.45 Oggi a porta (77/71)
- 23.50 Oggi a porta (77/71)
- 23.55 Oggi a porta (77/71)
- 24.00 Oggi a porta (77/71)

## LA STAMPA

- 6.00 LavorOra (R) (100/77)
- 6.30 Sette meno (100/77)
- 7.00 I ragazzi del muro Telefilm (77/71)
- 8.00 Go cart machine (11/11)
- 10.15 L'ora del Dr. T. (77/71)
- 11.10 Rai (100/77)
- 11.15 Rai (100/77)
- 11.20 Rai (100/77)
- 11.25 Rai (100/77)
- 11.30 Rai (100/77)
- 11.35 Rai (100/77)
- 11.40 Rai (100/77)
- 11.45 Rai (100/77)
- 11.50 Rai (100/77)
- 11.55 Rai (100/77)
- 12.00 Rai (100/77)
- 12.05 Rai (100/77)
- 12.10 Rai (100/77)
- 12.15 Rai (100/77)
- 12.20 Rai (100/77)
- 12.25 Rai (100/77)
- 12.30 Rai (100/77)
- 12.35 Rai (100/77)
- 12.40 Rai (100/77)
- 12.45 Rai (100/77)
- 12.50 Rai (100/77)
- 12.55 Rai (100/77)
- 13.00 Rai (100/77)
- 13.05 Rai (100/77)
- 13.10 Rai (100/77)
- 13.15 Rai (100/77)
- 13.20 Rai (100/77)
- 13.25 Rai (100/77)
- 13.30 Rai (100/77)
- 13.35 Rai (100/77)
- 13.40 Rai (100/77)
- 13.45 Rai (100/77)
- 13.50 Rai (100/77)
- 13.55 Rai (100/77)
- 14.00 Rai (100/77)
- 14.05 Rai (100/77)
- 14.10 Rai (100/77)
- 14.15 Rai (100/77)
- 14.20 Rai (100/77)
- 14.25 Rai (100/77)
- 14.30 Rai (100/77)
- 14.35 Rai (100/77)
- 14.40 Rai (100/77)
- 14.45 Rai (100/77)
- 14.50 Rai (100/77)
- 14.55 Rai (100/77)
- 15.00 Rai (100/77)
- 15.05 Rai (100/77)
- 15.10 Rai (100/77)
- 15.15 Rai (100/77)
- 15.20 Rai (100/77)
- 15.25 Rai (100/77)
- 15.30 Rai (100/77)
- 15.35 Rai (100/77)
- 15.40 Rai (100/77)
- 15.45 Rai (100/77)
- 15.50 Rai (100/77)
- 15.55 Rai (100/77)
- 16.00 Rai (100/77)
- 16.05 Rai (100/77)
- 16.10 Rai (100/77)
- 16.15 Rai (100/77)
- 16.20 Rai (100/77)
- 16.25 Rai (100/77)
- 16.30 Rai (100/77)
- 16.35 Rai (100/77)
- 16.40 Rai (100/77)
- 16.45 Rai (100/77)
- 16.50 Rai (100/77)
- 16.55 Rai (100/77)
- 17.00 Rai (100/77)
- 17.05 Rai (100/77)
- 17.10 Rai (100/77)
- 17.15 Rai (100/77)
- 17.20 Rai (100/77)
- 17.25 Rai (100/77)
- 17.30 Rai (100/77)
- 17.35 Rai (100/77)
- 17.40 Rai (100/77)
- 17.45 Rai (100/77)
- 17.50 Rai (100/77)
- 17.55 Rai (100/77)
- 18.00 Rai (100/77)
- 18.05 Rai (100/77)
- 18.10 Rai (100/77)
- 18.15 Rai (100/77)
- 18.20 Rai (100/77)
- 18.25 Rai (100/77)
- 18.30 Rai (100/77)
- 18.35 Rai (100/77)
- 18.40 Rai (100/77)
- 18.45 Rai (100/77)
- 18.50 Rai (100/77)
- 18.55 Rai (100/77)
- 19.00 Rai (100/77)
- 19.05 Rai (100/77)
- 19.10 Rai (100/77)
- 19.15 Rai (100/77)
- 19.20 Rai (100/77)
- 19.25 Rai (100/77)
- 19.30 Rai (100/77)
- 19.35 Rai (100/77)
- 19.40 Rai (100/77)
- 19.45 Rai (100/77)
- 19.50 Rai (100/77)
- 19.55 Rai (100/77)
- 20.00 Rai (100/77)
- 20.05 Rai (100/77)
- 20.10 Rai (100/77)
- 20.15 Rai (100/77)
- 20.20 Rai (100/77)
- 20.25 Rai (100/77)
- 20.30 Rai (100/77)
- 20.35 Rai (100/77)
- 20.40 Rai (100/77)
- 20.45 Rai (100/77)
- 20.50 Rai (100/77)
- 20.55 Rai (100/77)
- 21.00 Rai (100/77)
- 21.05 Rai (100/77)
- 21.10 Rai (100/77)
- 21.15 Rai (100/77)
- 21.20 Rai (100/77)
- 21.25 Rai (100/77)
- 21.30 Rai (100/77)
- 21.35 Rai (100/77)
- 21.40 Rai (100/77)
- 21.45 Rai (100/77)
- 21.50 Rai (100/77)
- 21.55 Rai (100/77)
- 22.00 Rai (100/77)
- 22.05 Rai (100/77)
- 22.10 Rai (100/77)
- 22.15 Rai (100/77)
- 22.20 Rai (100/77)
- 22.25 Rai (100/77)
- 22.30 Rai (100/77)
- 22.35 Rai (100/77)
- 22.40 Rai (100/77)
- 22.45 Rai (100/77)
- 22.50 Rai (100/77)
- 22.55 Rai (100/77)
- 23.00 Rai (100/77)
- 23.05 Rai (100/77)
- 23.10 Rai (100/77)
- 23.15 Rai (100/77)
- 23.20 Rai (100/77)
- 23.25 Rai (100/77)
- 23.30 Rai (100/77)
- 23.35 Rai (100/77)
- 23.40 Rai (100/77)
- 23.45 Rai (100/77)
- 23.50 Rai (100/77)
- 23.55 Rai (100/77)
- 24.00 Rai (100/77)

## LA STAMPA

- 6.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 6.30 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 7.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 8.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 9.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 10.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 11.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 12.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 13.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 14.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 15.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 16.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 17.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 18.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 19.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 20.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 21.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 22.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 23.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 24.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)

## LA STAMPA

- 6.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 6.30 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 7.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 8.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 9.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 10.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 11.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 12.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 13.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 14.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 15.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 16.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 17.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 18.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 19.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 20.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 21.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 22.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 23.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 24.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)

## LA STAMPA

- 6.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 6.30 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 7.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 8.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 9.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 10.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 11.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 12.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 13.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 14.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 15.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 16.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 17.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 18.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 19.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 20.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 21.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 22.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 23.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 24.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)

## LA STAMPA

- 6.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 6.30 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 7.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 8.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 9.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 10.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 11.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 12.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 13.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 14.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 15.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 16.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 17.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 18.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 19.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 20.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web International (77/71)
- 21.00 Rai News - Morning news News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa - Agenda



Sabato l'apertura del nuovo show-room torinese di «Divani &amp; Divani»

## In salotto fra novità e sorprese

E l'abbinamento a complementi d'arredo

L'invito è aperto a tutti: la «Divani & Divani» festeggia l'apertura di un nuovo ed elegante show-room, il secondo in Torino, con un catalogo di novità e di sorprese. Appuntamento sabato 12, alle ore 16, in via Morelli 6 angolo corso Potenza, per il grande cocktail di inaugurazione.

Una festa del doppio significato, perché se da una parte ora i torinesi avranno un'opportunità in più per scegliere il loro salotto, dall'altra è l'intero Gruppo Natuzzi - proprietario del marchio e fornitore unico della catena - a gioire per il suc-

cesso di un'azienda in continua espansione. Belle novità garantite dal leader mondiale dei divani in pelle. Agio e comodità le parole d'ordine.

Divani, poltrone, «isole», «pensole» e puffi. Reclinabili e meccanici a dondolo. Accomodatevi nel paradiso della comodità. Il nuovo e moderno show-room della catena «Divani & Divani» - che va ad aggiungersi a quello di corso Turati 82 - ha la praticità di un unico grande spazio dove consultare velocemente tutti i modelli.

Ma arrivando in via Morelli angolo corso Potenza (il numero

di telefono del nuovo show-room è 011/453.01.04) si ha prima la gradita sorpresa di venire accolti da un ampio parcheggio chiuso, ad uso esclusivo dei clienti. Una bella comodità, che evita inutili perdite di tempo. Quindi basta varcare la porta d'ingresso e con un colpo d'occhio ci si rende conto che tutta la collezione si svela su 400 metri quadrati distribuiti in un piano unico. Il modo migliore per scoprire le collezioni proposte dall'azienda, 28 modelli abbinati alla gamma dei complementi d'arredo - tavolini, lampade, tappeti e oggettistica - dal carattere funzionale e decorativo.

L'evoluzione dei modelli della «Divani & Divani» si basa su continui studi e sperimentazioni, ecco perché il loro catalogo non delude e appassiona il pubblico. Ma quali sono i divani che vanno per la maggiore? «I modelli morbidi e avvolgenti, non c'è dubbio», spiegano alla «Divani & Divani». «Se lo stile scelto dipende dai gusti, dall'età, dal tipo di arredamento della casa, rinunciare alla comodità assoluta. «Questa è proprio la priorità della «azienda».

Non stupisce, quindi, il grande successo dei divani con meccanismo relax, ideali per chi desidera adattare la seduta a massima comodità, poggiatesta incluse. «Inoltre il favore del pubblico anche i divani angolari: popolano sia nei salotti delle famiglie, sia nelle «single. Il «divano è presto detto: no ideali per ricevere gli amici, facilitano la «permettono di vedere bene il gruppo la televisione.

Quanto ai colori non c'è limite alla fantasia, «dipende i gusti personali e poiché le richieste sono tante e diverse, il Gruppo Natuzzi «predisposto un catalogo «oltre 300 possibilità, dalle tinte più accese «colori sfumati e classici.

Nata nel 1990, la «in franchising della «Divani & Divani «è rappresentata per il mercato italiano una formula assolutamente innovativa nella «di questo genere di articolo. Il marchio coniuga l'esperienza internazionale del

produttore e la capillare conoscenza delle diverse aree locali degli affiliati. Si spiega così la specializzazione nei divani in pelle, la vasta gamma di modelli e colori esposti in un unico punto vendita di grande eleganza con un ottimo rapporto qualità-prezzo.

Oggi i negozi della catena vivono un'ulteriore evoluzione potendo offrire ai clienti il «veloce «aggiunto «decorazione. Gli arredatori sono in grado di proporre un'infinità di soluzioni attraverso la combinazione di modelli diversi «stili (ad esempio, un «dalle linee squadrate abbinato a «poltrona dalle forme più arrotondate), per rivestimenti (un divano «in pelle con una poltrona «in tessuto), per colori. Il tutto viene poi completato con gusto dalla presenza degli accessori (tavolini, lampade, tappeti).

«In un negozio della «Divani & Divani significa venire in contatto con il più grande produttore italiano nel «re dell'arredamento a leader mondiale per i mobili imbottiti in pelle. Il vostro relax non potrebbe essere in mani migliori.

E' arrivata sul mercato la collezione di tessuti tecnici antimacchia ■ lavabili con facilità

## Con gli esperti, per provare e scegliere dal vivo

Si può ricorrere al videocatalogo per realizzare i propri sogni

«la misura dei vostri desideri. Perché i negozi della «Divani & Divani espongono la più grande collezione da provare «dal vivo. Divani in pelle. «micro- «In tessuto.

E, tra questi ultimi, la novità più recente: la collezione «tessuti «mon «(anche in cotone) perché trattati antimacchia, e quindi lavabili facilmente. Si aggiungono agli «sfoderabili-rivestibili invece in tutti i tessuti. Se la vostra scelta cade su una versione in tessuto, non dimenticate che esiste anche la praticissima e rivoluzionaria soluzione ««Quick change cover», che con-

«di «due rivestimenti per ogni divano.

Ma sono i pellami a regnare sovrani. Si parte dalle thigh protection, pelli «e smerigliate, resistenti «macchie, alla luce, all'usura. Basta la minima cura «rimangono belle. Sono «a chi ama leggere, scrivere e lavorare «salotto; sopportano benissimo i giochi dei bambini. «Prince» è il nome di questa pelle.

Le «top performance» - le pregiate «Status» e «Mountains» - sono ricoperte da uno «protettivo, che senza modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i van-

taggi della morbidezza e della naturalità «buona resistenza all'uso.

Infine, le «Natural», le più preziose «rispondono al nome di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima «nabuk dalla pelle vallutata. Sono morbidi, lavorate senza alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano ancora i segni distintivi della vita dell'animale. «le rughe e le venature.

Fra i «taggi offerti dal «Divani & Divani c'è quello di poter scegliere sempre l'imbottitura, morbida o rigida, a seconda «proprie esigenze di comfort.

Ogni prodotto è garantito per un «eventuali difetti di fabbricazione. Nei punti vendita pelli e tessuti (per la cui pulizia è in vendita l'apposito kit) sono disponibili anche al taglio. Personale di vendita specializzato, consulenza a domicilio, prezzi trasparenti «uguali in «Italia «e trasporto compresi, pagamenti reali e personalizzabili sono gli irrinunciabili servizi offerti dalla «Infine, grazie all'innovativo servizio «consultazione del Videocatalogo, «ancora più comodo scegliere, tra «infinita soluzioni, quella a misura dei propri sogni.



APRE A TORINO IL NUOVO NEGOZIO FIRMATO DIVANI &amp; DIVANI.



INAUGURAZIONE 12 GIUGNO ORE 16.00 - SABATO ORARIO CONTINUATO

Da oggi la collezione Divani «Divani «anche in Via Morelli. «Nel nuovo negozio troverai divani e poltrone rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, «oltre 400 colori. E in più, lampade, tavolini e tappeti creati per sposarsi con il tuo salotto. Vieni a trovarci: fino «30 giugno, in occasione dell'apertura, potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con finanziamenti in «senza interessi.

**DIVANI & DIVANI**  
A misura dei tuoi desideri.

Torino: Via Morelli, 6 ang. Corso Potenza Tel. 011.4530104  
Divani & Divani a Torino è anche in Corso Turati, Tel. 011.3198877



# "PROJECT PACKET"

guida al **100%** paghi al **70%**  
Invia come guidare un'auto "usata"  
con il solo 70% del suo valore.



ALFA GTV TB V6  
1997, FULL OPT. - PREZZO L.39.500.000  
con VALORE Project Packet L.27.850.000



LANCIA K2.0 LS  
1995, FULL OPT. - PREZZO L.24.500.000  
con VALORE Project Packet L.17.150.000



LANCIA DEDRA INTEGRALE SW 16V  
1995, FULL OPT. - PREZZO L.21.500.000  
con VALORE Project Packet L.15.050.000



NISSAN 200 SX  
1997, FULL OPT. - PREZZO L.24.800.000  
con VALORE Project Packet L.17.300.000



FIAT MAREA TD 100 SW  
1995, AUTORADIO - PREZZO L.24.800.000  
con VALORE Project Packet L.17.350.000



FIAT MAREA TD 100 SW  
1997, CLIMA - PREZZO L.27.000.000  
con VALORE Project Packet L.19.900.000



FIAT MAREA TD 100 SW  
1996, C.CENTR. 19.000 Km - PR. L.10.900.000  
con VALORE Project Packet L.7.830.000



FIAT MAREA TD 100 SW  
1996, FULL OPT. - PREZZO L.25.000.000  
con VALORE Project Packet L.17.350.000



FIAT PUNTO 1.0 SX - 1997  
VALORE AUTO: L. 16.800.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000  
ANTICIPO: L. 3.359.900 - 23 rate da L. 365.900

FIAT PUNTO SPORTING - 07/1998  
VALORE AUTO: L. 19.800.000  
con VALORE P. PACKET: L. 14.800.000  
rate da L. 430.500

LANCIA Y12 LE - 1996  
VALORE AUTO: L. 14.800.000  
con VALORE P. PACKET: L. 10.300.000  
ANTICIPO: L. 2.960.000 - 23 rate da L. 321.750

LANCIA Y12 LE - 10/1997  
VALORE AUTO: L. 35.000.000  
con VALORE P. PACKET: L. 24.500.000  
ANTICIPO: L. 7.000.000 - rate da L. 760.900

ALFA ROMEO 1.6 - 1996  
VALORE AUTO: L. 32.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 22.500.000  
ANTICIPO: L. 6.499.700 - rate da L. 706.500

FIAT MAREA 1.6 - 1997  
VALORE AUTO: L. 25.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 18.100.000  
ANTICIPO: L. 5.180.000 - rate da L. 563.100

OPEL ASTRA SW 1.6 - 11/1995  
VALORE AUTO: L. 15.800.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000  
ANTICIPO: L. 3.160.000 - 23 rate da L. 343.500

LANCIA Y12 LE - 1997  
VALORE AUTO: L. 35.000.000  
con VALORE P. PACKET: L. 24.500.000  
ANTICIPO: L. 7.960.000 - 23 rate da L. 865.200



FIAT PUNTO 1.0 SX - 1997  
PREZZO VENDITA: L. 22.400.000  
con VALORE P. PACKET: L. 15.800.000

LANCIA Y12 LE - 1997  
PREZZO VENDITA: L. 15.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 10.300.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1997  
PREZZO VENDITA: L. 12.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 8.800.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1997  
PREZZO VENDITA: L. 12.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 8.800.000

FIAT MAREA 1.6 SX - 1995  
PREZZO VENDITA: L. 19.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.650.000

FIAT MAREA 1.6 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 15.400.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.700.000

FIAT MAREA 1.6 SX - 1995  
PREZZO VENDITA: L. 19.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.650.000

FIAT MAREA 1.6 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 15.400.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.700.000



LANCIA KSW 2.0 T - 06/1996  
grigio, full optional  
PREZZO VENDITA: L. 29.000.000  
con VALORE P. PACKET: L. 20.000.000

FIAT MAREA 1.6 SX - 1997  
PREZZO VENDITA: L. 21.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 15.050.000

FIAT GRUPPO 1.6 100 SX - 11/1996  
grigio scuro, vetri el. ch. centr. 33.000 Km  
PREZZO VENDITA: L. 18.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 12.950.000

FIAT GRUPPO 2.0 20V HGT - 02/1997  
black inc., clima, autor., fend. 53.000 Km  
PREZZO VENDITA: L. 23.000.000  
con VALORE P. PACKET: L. 16.730.000

FIAT PUNTO GT - 05/1997  
grigio, airbag, abs, ch. lega, 23.000 Km  
PREZZO VENDITA: L. 19.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.650.000

FIAT PUNTO GT - 05/1997  
grigio, airbag, abs, ch. lega, 23.000 Km  
PREZZO VENDITA: L. 19.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.650.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 16.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 16.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000



FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 11.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 8.800.000

FIAT CINQUECENTO SPORTING - 1995  
PREZZO VENDITA: L. 11.000.000  
con VALORE P. PACKET: L. 8.800.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 15.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 15.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000

FIAT MAREA 2.0 16V WEEK END - 12/1996  
full optional  
PREZZO VENDITA: L. 25.200.000  
con VALORE P. PACKET: L. 17.640.000

FIAT MAREA 2.0 16V WEEK END - 12/1996  
full optional  
PREZZO VENDITA: L. 25.200.000  
con VALORE P. PACKET: L. 17.640.000

ALFA ROMEO 1.6 - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 16.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000

ALFA ROMEO 1.6 - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 16.900.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000



FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 11.000.000  
con VALORE P. PACKET: L. 8.800.000

NISSAN SERENA 1.8 7P - 1996  
clima - gancio tr. 100kg  
PREZZO VENDITA: L. 18.200.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.300.000

FIAT PUNTO 1.0 SX - 1996  
PREZZO VENDITA: L. 21.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 15.050.000

FIAT GRUPPO 1.6 12V - 1997  
PREZZO VENDITA: L. 19.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.650.000

FIAT PUNTO SPORTING 100 - 11/1997  
ch. lega  
PREZZO VENDITA: L. 16.100.000  
con VALORE P. PACKET: L. 11.800.000

FIAT GRUPPO 1.6 12V - 1996  
ch. lega  
PREZZO VENDITA: L. 19.500.000  
con VALORE P. PACKET: L. 13.650.000

ALFA ROMEO GTV 2.0 TSL - 1996  
full optional  
PREZZO VENDITA: L. 38.400.000  
con VALORE P. PACKET: L. 26.880.000

LANCIA ZETA 2.0 TUNO - 11/1996  
full optional  
PREZZO VENDITA: L. 38.400.000  
con VALORE P. PACKET: L. 26.880.000

Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato

# PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria **FIAT**

Autoexpert

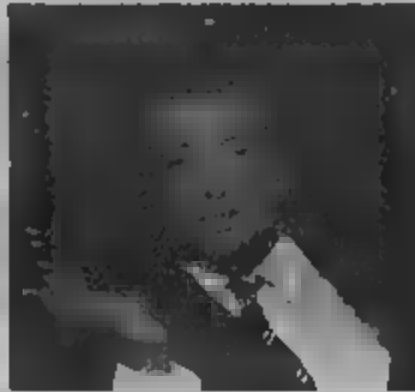
Tutto nuovo nell'usato



## Europei 2000: stasera 17 partite

Oltre alle due del Gruppo 1, che comprendono gli azzurri, stasera si disputano 15 partite per le qualificazioni agli Europei del 2000. Poi, stop fino al 18 agosto, quando si riprenderà prima del rush finale di autunno. Ieri, intanto, è tornata in campo la Jugoslavia: sul neutro di Belgrado, ha battuto Malta con doppietta di Milosevic e gol di Mijatovic e del prossimo juventino Kovacevic. Gruppo 2: Albania (3 punti)-Slovenia (8); Grecia (9)-

Lettonia (8). Gr. 3: (2)-Finlandia (6). Gr. 4: Andorra (0)-Francia (11); Russia (9)-Islanda (12); Armenia (4)-Ucraina (14). Gr. 5: Lussemburgo (0)-Polonia (9); Bulgaria (4)-Inghilterra (8). Gr. 7: Ungheria (8)-Slovacchia (8); Portogallo (12)-Liechtenstein (3); Romania (14)-Azerbaijan (3). Gr. 8: Eire (6)-Macedonia (7); ex aequo Jugoslavia (9)-Malta (0). Gr. 9: Estonia (7)-Lituania (5); Far Oer (2)-Bosnia (7); Rep. Ceca (18)-Svezia (8).



## Cecchi Gori: voglio lo scudetto

FIRENZE. «Costruire una Fiorentina sempre più forte, restituirne tutti i campioni e in più arrivarci giocatori in grado di renderci sempre più competitivi, da scudetto. Perché io voglio vincere e perché sono sempre stato il primo tifoso della Fiorentina». Parole di Vittorio Cecchi Gori (foto), dette a una radio toscana. Il presidente viola non ha voluto fare nomi né ufficializzare acquisti, ma ha fatto capire che alcune trattative sembrano in

dirittura d'arrivo. «Siamo portando avanti cinque trattative - ha detto - e tutte sono in fase piuttosto avanzata, ma se non sono ultimate non lo posso dire. Di certo, cercheremo di evitare alcuni errori commessi questa stagione. Cecchi Gori ha infine osservato che nel calcio di oggi bisogna stare attenti, soprattutto, e come si spende; magari c'è chi investe tanto e poi si ritrova a fare l'interlocutore. Ogni riferimento è puramente voluto».

Oggi in TV	
12.30 Studio sport	Italia 1
12.35 Rai sport notale	Mediaset
12.35 Tmc sport	Time
16.00 Eurosport. Da M. di Campidoglio	Mediaset
16.30 Eurosport. Coppa Italia	Mediaset
16.30 Sportone	Mediaset
16.30 Studio sport	Italia 1
16.35 Calcio. Edizione Italia	Time e Tmc2
16.35 Spettacolo dopo Bologna-Roma	Time e Tmc2
16.35 Tmc2 sport e Crono-mat	Time
16.35 Calcio. Giallo-Orientale	Time
16.35 Calcio. Mating di Milano	Mediaset
16.35 Studio sport	Italia 1

## LA STAMPA SPORT

Mercoledì 9 Giugno 1999 29

Si è concretizzato ieri il più costoso affare del calcio mondiale

# VERI CHOC

## All'Inter per 80 miliardi La Juve ha in pugno Kovacevic

MILANO. Il regalo un altro colpo ad **Inter** e da l'annuncio clamoroso: «Christian Vieri è dell'Inter. Giocherà ancora a Ronald nel prossimo campionato. Costo dell'operazione 80 miliardi, comprensivi di Simone». E' appena concretizzato il trasferimento più clamoroso e costoso della storia del calcio. Nessun giocatore al mondo era quotato così tanto. Ingaggio, 10 milioni all'anno per 5 stagioni.

E' appena passato mezzogiorno, quando il padrone dell'Inter lascia l'hotel **Inter** a Roma, dove ha concluso la trattativa col presidente della Lazio, Cragnotti. Un'operazione complessa, la cui fase finale è iniziata la sera prima, con il blitz del petroliere nella Capitale per bloccare l'insediamento pericoloso della Juve. Moggi, in effetti, non è riuscito a guardare. E la società bianconera ha impostato una efficacissima operazione, rilanciando - a **Inter** - la base di 60 miliardi e l'olandese Davida. C'è addirittura chi sostiene che l'affare con l'Inter non sia definitivamente concluso, perché basato su accordi verbali, e che quindi l'insediamento della Juve potrebbe riservare ancora oggi colpi di scena. Una voce accreditata, ieri pomeriggio, **Inter** Cragnotti, che ha negato la formalizzazione della cessione di Vieri. Ma il presidente della Lazio, **Inter** centrale del Letta. Le dichiarazioni di **Inter** collega interista lo infastidiscono non poco.

Chi, **Inter** lui, **Inter** a fondo le regole del mondo azionario, se che prima di ogni annuncio o presunta tale, deve essere informata la Consob, organo di controllo di piazza Affari. Qual **Inter** glioccherà accanto a Ronaldo? spiazza il finanziere e gli azionisti. Il titolo Lazio va alle stelle. La trattativa sembra addirittura vacillare. Da **Inter** parte Vieri, dall'altra 70

Un giallo il rilancio di Moggi, poi **Inter** conferma: «E' mio, farà coppia con Ronaldo» Bianconeri, blitz spagnolo

comunicazione. **Inter** dedica anche un pensiero a Simone, ceduto: «Mi spiacce, è stato un grosso sacrificio. Mi consola il fatto che l'argentino sia finito in una grande squadra. Se l'è meritato. Adesso Thuram? No. L'acquisto di Vieri esclude quello del di-

## I tifosi della Lazio: «Vieri» Mancini: meglio accontentarlo Cragnotti «frena» per la Borsa

Capitolo Cragnotti

ROMA. Sono le 13 e 1 minuto, quando Moratti svela tutto. Alla stessa ora, Cragnotti si chiude negli uffici. Centrale del Letta. Le dichiarazioni di **Inter** collega interista lo infastidiscono non poco.

Chi, **Inter** lui, **Inter** a fondo le regole del mondo azionario, se che prima di ogni annuncio o presunta tale, deve essere informata la Consob, organo di controllo di piazza Affari. Qual **Inter** glioccherà accanto a Ronaldo? spiazza il finanziere e gli azionisti. Il titolo Lazio va alle stelle. La trattativa sembra addirittura vacillare. Da **Inter** parte Vieri, dall'altra 70

Renzo Franceschi. Ci siamo buttati su Vieri proprio quando ho avuto la sensazione che **Inter** non mai ceduto il suo pezzo pregiato. L'Inter vuole il difensore Candeloro: **Inter** non Senzi, che 30 miliardi. Oggi l'incontro a Roma nella speranza di un forte sconto, mentre è prevista anche la firma di Peruzzi. **Inter** a Bologna. Il Parma sta concludendo con l'Udinese gli acquisti di Amoroso e Appiah: un'operazione che vale quella di Vieri, perché **Inter** il valutato **Inter** e il centrocampista. In cambio, il Parma darà Fiore, quotato **Inter** di sostituire Veroni, passato alla Lazio. Tanti ha chiesto a Mantovani Ortega. Il Venezia ha acquistato il centrocampista giapponese Naniwa, 26 anni, per 4,3 miliardi e un ingaggio di **Inter** miliardo e stagione per 3 anni.

miliardi e il centrocampista argentino Simone, l'accordo. Il tam-tam di radio mercato avverte che Moggi e la Juventus sono pronti a rilanciare: si parla di Davida e oltre 60 miliardi. Quasi obbligata dagli eventi, la società Lazio prepara un comunicato che riporta le cose al punto di partenza. Per Vieri è ancora tutto possibile, l'ufficializzazione della cessione delle trattative **Inter** c'è l'arrivo nella giornata di oggi ai margini dell'assemblea di Lega a Milano. Moratti nel frattempo è ripartito. Negli uffici della Centrale **Inter** continua a trattare. C'è il dopo-Vieri da costruire. La **Inter** si fermerà, dichiara Cragnotti, quasi a voler

Ma nessun giocatore al mondo era stato pagato 80 miliardi. Vediamo i colpi di mercato che hanno deciso scolorire.

1992 Achille Lauro portò al Napoli lo svizzero Jeppson dall'Atalanta per 105 milioni, superando il tetto storico dei 100.  
1975 Il Napoli di Farinone batté un altro record: acquistò Savoldi dal Bologna per 2 miliardi.  
1978 Nuova valutazione-choc: per Paolo Rossi il presidente del Vicenza Gianni Farina incassò 5 miliardi di Perugia. Il commissario della Lega, Franco Carro, si dimette per protesta.

Questo lo classifica assoluto dei trasferimenti più cari:

1) Vieri (1999/Lazio-Inter)	80
2) Simoni (1997/San Paolo-Bella)	63
3) Simoni (1997/Deportivo-Barcellona)	58
4) Vieri (1998/Atletico-Lazio)	50
5) Simoni (1997/Barcellona-Inter)	48
6) Simoni (1999/Dinamo-Milano)	48
7) Montella (1999/Sampdoria-Roma)	40
8) Simoni (1996/Blackburn-Newcastle)	38,5
9) Vieri (1996/Juventus-Atletico)	34
10) Simoni (1996/Feyr Eindhoven-Barcellona)	30
11) Simoni (1994/Barcellona-Napoli)	27,5
12) Simoni (1993/Atletico-Inter)	27
13) Simoni (1994/Sampdoria-Roma)	26
14) Simoni (1998/Udinese-Milano)	26
15) Vieri (1992/Sampdoria-Juventus)	24
16) Simoni (1997/Feyr Eindhoven-Milano)	22,5
17) Simoni (1992/Torino-Milano)	22
18) Simoni (1990/Fiorentina-Juventus)	21

annunciare che il grande colpo è già pronto. Grande colpo che risponde al nome di Claudio Lopez, il valore attaccante del Valencia. Il maggior azionista bianconero è pronto, **Inter** giornata **Inter** oggi, a 40 miliardi per regolare ad Eriksson uno degli attaccanti al **Inter** del mercato. Lopez, al momento, **Inter** far coppia con Salas, anche se il club **Inter** è **Inter** tolto ufficialmente **Inter** trattative. Partiti Vieri si pone l'obiettivo di trovare un sostituto che possa **Inter** come caratteristiche fisiche, al Christian nazionale e poi, sempre nelle prossime ore, a Roma è pronto a sbarcare K. Anderson. Al Bologna verrà offerto

Alan Boksic, **Inter** se gli emiliani dovessero fare resistenza per un giocatore le cui condizioni fisiche sono tutte da verificare. **Inter** regista dell'operazione: Ventola sotto le due torri e Anderson preso per essere immediatamente girato a Cragnotti.

Ma l'addio a Vieri brucia. La Capitale reagisce alla partenza del bomber come a un grosso tradimento. Veder piangere il proprio Beniamino **Inter** pomeriggio che decretò il Milan campione d'Italia e, quarant'otto dopo, immaginarsi l'idolo seduto dietro a una scrivania per ottenere aumenti di stipendio non è stato piacevole. La richiesta di visto per trasferirsi altrove non è stata

capita. I gruppi storici del tifo bianconero hanno voltato le spalle al campione: «Solo il presidente è garanzia di successo, la loro risposta ad un giocatore che dal ritiro **Inter** cercava **Inter** spiegare le proprie ragioni. C'è però anche chi minaccia: «Non ci abboneremo più, dice qualche sperduto gruppetto di appassionati. In ogni caso l'accoglienza dell'Olimpico al Vieri perduto non **Inter** una festa. «Quando uno manifesta così apertamente la volontà di andarsene, non **Inter** sono trattenerlo: **Inter** il commento del nuovo direttore generale Roberto Mancini. Che ha immediatamente scaricato l'ex compagno.



## LE UNICHE RADICI IN AZZURRO

LOSAUNA

L'ITALIA **Inter** e del suo debordante mercato affronta questa **Inter** le Svizzera (qualificazioni europee). **Inter** snodo cruciale, eppure in questi giorni, in questa ora, si è parlato, esclusivamente, di Vieri e della sua ultima fuga miliardaria. **Inter** Lazio all'Inter. A Losanna, ingiunge permettendo, **Inter** coppia **Inter** Filippo Inzaghi. Da luglio, affiancherà Ronaldo, al guinzaglio di Marcello Lippi. Nel suo panorama, la Nazionale **Inter** l'unico punto di riferimento, la **Inter** maniglia fissa: un po' come succedeva per Roberto Baggio. Nessun protagonista può evitarsi di aver cambiato il calcio al ritorno di Vieri, una squadra l'anno da quando, nel novembre 1992, lasciò Torino e il Torino. Più cresce, in forza e in stipendio, più viene assalito dalla smania di provare **Inter** esperienze. Dalla Juventus alla Lazio, **Inter** una che abbia resistito **Inter** tentazione di guadagnarsi su. E' ingovernabile perché nessuno intende domarlo: i contratti, ormai, **Inter** straccia. La colpa è dei presidenti. Vieri si lascia mungere **Inter** malizia. **Inter** capito tutto: e con lui, il suo agente. Questa sera, gioca per l'Italia. Dopo **Inter** la Svizzera: due partite con la **Inter** maglia. Un evento **Inter** perdere. [ro. ba.]

## Bobo, irrequieto per soldi

«Ma sono sempre gli altri che mi cedono»

personaggio  
Marco Anselmi

Intervista di LOSAUNA

MA allora siete tutti monaci, che non capite, dice il Bobo in mezzo alla folla di telecamere che mentre inquadrano lui, rovinano sulle tempie e le nuche di quanti stanno intorno nel tentativo di accalare. Lo spazio è stretto nel corridoio dello stadio del Losanna, la rena è terribile come quando portarono via Pantani in mezzo ai carabinieri, e da tanto guardabuglio se ne esce Vieri con quella frase che, se l'ascolta l'ambasciatore di Ulan Bator, scoppia un incidente internazionale con la Mongolia.

Dal resto, Christian Vieri è così. Spontaneo e greve. Sicuramente ricco e ostinato. S'è messo in capo che non deve parlare del più dispendioso trasferimento nella storia del calcio mondiale e alla fine ci riesce: i mongoli, quelli

che insistono con le domande di mercato, rimangono a bocca asciutta, o parlano solo della partita della Nazionale. E perché, obiettano, se Moratti ha dichiarato che sei dell'Inter? «Io non dico niente. Ma cosa c'è da nascondere: persino Cragnotti dice che sei troppo presuntuoso e per i presuntuosi non c'è posto nella Lazio. Cioè detto Nazionale e basta». Bobo, sei a chi fruga della Nazionale in questo momento? «Almeno, ve ne deve fregare perché io di quello parlo, e proseguo con una serie di concetti da minus habens perché, quando non vuole dire nulla, nessuno è più bravo del Bobo». Adesso sono concentrato soltanto sulla partita, dobbiamo battere la Svizzera ma non è facile, come così che, se pure non le scotti, non cambia niente.

Soltanto quando sale sul pullman degli azzurri si capisce che del match con la Svizzera importa poco pure a lui, nella vigilia: incolla all'orecchio il cellulare e parla, parla tanto da far supporre che sia in contatto con il suo ve-

nager, Sergio Bert, l'uomo che ha trovato il vitello d'oro e, a modo **Inter** l'addio.

Dal 1991, quando esordì diciottenne in serie A nel Torino, Vieri cambia una squadra all'anno e a ogni transazione Bert, un toscano allampanato e poco appariscente, quasi taciturno, ricava la percentuale, che per regola dovrebbe variare tra il 5 e il 10 per cento di quanto percepisce il giocatore ma sarebbe curioso che in un ambiente senza più regole questa fosse l'unica rispettata. Dunque, sono miliardi pure per lui, oltre che per i presidenti che vendono a un prezzo molto più alto di quanto comprano. Christian invece lucra con l'ingaggio, che parte da cifre minime e negli ultimi tre anni ha preso corpo: un miliardo e rotti alla Juve, quattro miliardi all'Atletico Madrid, quasi sette alla Lazio e adesso si parla dei dieci che gli concederò Moratti in un crescendo esponenziale da capogiro. Chi si chiede cosa ci sta dietro l'irrequietezza del contravanti consideri perciò una ragione semplice: i soldi. Do-

podiché **Inter** possono organizzare tavole rotonde sulla psicologia del ragazzo emigrato e cresciuto in Australia, in una cultura che non possiede il senso delle radici, per cui non importa troppo quanto si lascia. Ma il denaro è la prima causa, almeno da quando Vieri è diventato così grande da poter scegliere, lui naga: «Tranne quando lasci la Juve, sono sempre stati gli altri a cedermi, mai io a volermene andare. **Inter** se volessi arricchiarmi davvero andrei in Giappone, ribatte. Il Giappone può essere la destinazione del mio prossimo e comunque neppure la regalano i soldi. Moratti è meglio, paga in moneta che non si deve cambiare e sta a Milano, dove chi è assediato di vita non fa penitenza. Per lui, Christian può dunque rinunciare alla Champions League, a una stagione in Europa, può accettare persino il consorzio con Lippi perché quella litigata nello spogliatoio della Juve, uno appeso all'albero, sembra davvero il pulviscolo di una cometa lontana. «Ci siamo sentiti spesso da allora e c'è un

## NOVE ANNI FA VALEVA 100 MILIONI

Christian Vieri è nato a Bologna il 12.7.73; cresciuto in Australia, è rientro in Italia da esordito nelle giovanili del Prato. Poi è maturato nelle giovanili del Torino (esordio in serie A il 15.12.91 in Torino-Fiorentina) ed è cominciata la sua straordinaria carriera di primordiano. Ecco come è lievitata in nove anni la sua quotazione.

ANNO	DAL PRATO ALL'INTER	per 100 milioni
NOV. 92	IN PRESTITO ALL'INTER (serie B)	
1993	IN PRESTITO ALL'INTER (serie B)	
1994	DAL TORINO AL VENEZIA (serie B)	600 milioni e lo corrispondeva di Petrachi
	DAL VENEZIA ALL'ATLANTICA (serie A)	3 miliardi
1996	DALL'ATLANTICA ALLA JUVE	9 miliardi
1997	DALLA JUVE ALL'ATLETICO MADRID	24 miliardi
	DALL'ATLETICO ALLA LAZIO	83 miliardi
	DALLA LAZIO ALL'INTER	80 miliardi compreso Simone

buoni rapporti.

Vieri lascia e va, ormai sembra certo, a Milano. Qualche **Inter** ha provato ad attirarlo alla Juve, a lui era piaciuto il giudizio inclemente di Giovanni Agnelli: «Averlo lasciato andare via è stata una sciocchezza **Inter** tutti i punti di vista». In tanti anni, l'Avvocato **Inter** aveva rimpianto nessuno con tanta sicurezza. La Juve poteva essere una rivincita, e ieri, mentre decideva **Inter** parlare della questione, Vieri sapeva che i dirigenti bianconeri stavano ancora muovendosi per strapparli all'Inter ed era l'unica ragione che giustificasse il suo si-

lenzio. Però l'Inter è stata sempre più decisa nel corteggiarlo. «Credo che non ci sia un attaccante che non desideri giocare con Ronaldo, per quanto a me piaccia moltissimo Inzaghi, avevo detto. Con il brasiliano formerò un'accoppiata straordinaria, un attacco che si dovrà marciare con quattro difensori, come sostiene Cannavaro. La cosa strana è che mentre tutti sono pazzi per Vieri, Vieri si comporta come se questo momento gli scivolasse addosso, **Inter** scherso e l'altro con i compagni. La sua fortuna e volta è proprio nel fingere di non capire. Un po' emongolo anche lui.





Roberto Sacconi  
Inviato a LOSANNA

All'orizzonte delle guarnigioni azzurre, solcato dai clamori lacrimanti del caso Vieri, si profila l'ultimo promontorio della stagione. Dopo il Galles, la Svizzera. Dopo uno spensierato picnic al chiaro di luna, un'arrampicata dalla pendenza invidiosa, che, affrontata a cuor leggero, potrebbe procurare cotti non trascurabili. E' un edertivo che, mai, questa volta, si affaccia sull'Europa: aggiungendo, alla Nazionale di Dino Zoff, si qualificerebbe per la fase finale in lungo anticipo. Un pareggio, ci promuoverebbe virtualmente. Soltanto una sconfitta costringerebbe gli azzurri a giocare il tutto per tutto: i danesi, in caso, a Bielorrussia, in trasferta.

Losanna è meno forno di Bologna. E la gente meno di ghiaccio. Lo Stadio de la Pontaise sarà strapieno. Ci vuole poco: contiene, si è no, spettatori. Al galoppo di rifinitura non ha preso parte Christian Vieri, dolorante all'inguine. Demetrio Albertini, lui, è stato fuori anzitempo per una botta alla gamba destra. Zoff conta di recuperare entrambi, nel qual caso, scendere in campo sarebbe la stessa squadra che, sabato, ha polverizzato il Galles: evento - la formazione due volte - seguito, non certo il 4-0 ai britannici - ai confini del prodigioso. E' vigilia, tanto per cambiare, avvenuta dall'inizio Vieri. Il ct non può non prenderne atto: no notizie così, se confermate, che diventa difficile spingere alla periferia dell'evento. Il problema numero uno rimane l'avversario, che è tosto di suo. Poi viene la concentrazione. Parlerò a Vieri. Non mi di- stratto. Né, tanta meno,

Stasera contro la Svizzera con Vieri e Albertini acciaccati, mentre tiene banco il trasferimento-boom

# Italia, il vero nemico si chiama mercato

## A Losanna per chiudere il discorso

dai leggeri acciacci muscolari che lamenta. Tutto sommato, rimango fiducioso. E' un gruppo, questo, molto responsabile: con il Galles, si è espresso come meglio non avrebbe potuto, se consideriamo il periodo, il logorio e le voci mercantili.

Al posto di Vieri, è stato provato Chiesa. La becchotta di Albertini, in compenso, sarebbe stata strisciata ad Ambrosini e a Giannichedda. L'importante è non prendere il Galles come rampa di lancio. Fu tutto troppo facile, sabato a Bologna, perché ci si possa ricamare su.

Gilbert Gress, da parte sua, giura che un punto, solo, gli basterebbe e lo gratificherebbe. Gli azzurri hanno la difesa a pezzi - Brunner, Renchoz, Vega, Fournier

ko - e, nella classifica Fifa, sono risaliti faticosamente al 50° posto, da ottantissimi abbondanti che erano. Il sinistro di Chappuisat, il feroce Sforza, al tremendo di Sosa. Da battitore libero dovrebbe fungere quel Patrick Muller che Juventus ha scritturato e poi dimenticato.

Nella partita d'andata, il 10 ottobre, a Udine, ci pensò Alessandro Del Piero, con una suggestiva doppietta, a spianare la strada. Tutti inneggiamo al campione rinascuto, salvo poi arrenderci, lui, alla più losca delle imboscate che il destino, sempre a Udine, gli avrebbe fatto.

La tradizione consiglia di diffidare degli elvetici. Ne sa qualcosa Arrigo Sacchi, la cui marcia i Mondiali americani venne scom- volta, fra l'ottobre 1992 e il maggio '93, da un'avventura 2-2 a Cagliari e uno sciagurato 0-1 a Berna, la prima sconfitta in capo a una serie di quindici partite utili.

A Losanna, Zoff si presenta imbattuto: 5 vittorie, 1 pareggio. Il ct respinge, lo serenate sciolte in suo onore all'indomani della passeggiata gallesse. «Se c'è cosa che mi preoccupa è il vostro stile. Sorridi. Con buona pace degli indici di gradimento, non vede l'ora di qualificarsi: fosse altro che per sperimentare formule e mettere alla prova le giovani reclute che fischietano in fondo al gruppo.

E' l'ultima tappa di un percorso massacrante. La Svizzera fornirà, sulla verosimile delle nostre forze. Proprio a Losanna, il 19 giugno 1996, l'Italia di Sacchi s'impose di misura: 1-0, gol di Castelletti. Questa sera, tocca a Vieri e Inzaghi. Così amici, e così caricati, da giustificare ogni prezzo, ogni azzardo e tutti i sogni che, sempre, l'azzurro sa sprigionare.

### LA SITUAZIONE

GRUPPO 1										
CLASSIFICA										
	P	V	N	P	G	G				
ITALIA	13	5	4	0	0	13	2			
SVIZZERA	7	4	2	1	1	4	3			
GALLES	6	5	2	0	3	5	11			
DANIMARCA	5	5	1	2	2	4	5			
BIELORUSSIA	2	5	0	2	3	3	6			

## Riva: Bobo? lo scelsi l'affetto

### E Inzaghi aspettava l'amico bomber alla Juve

Fabio Vergnano  
Inviato a LOSANNA

C'è una Svizzera da spolare e questo gli azzurri non l'hanno dimenticato anche se è di Vieri che si parla. Per fortuna di Zoff quasi tutti pensano prima di tutto a mettere al sicuro la qualificazione europea, anche se diventa difficile dimenticare il caso del giorno.

Sfuma il sogno di Pippo Inzaghi, che avrebbe voluto Vieri al suo fianco in campionato: è anche lui, mia. C'è un miliardo di soldi, ma mi sembrano adeguati al valore del personaggio. Con

lui l'Inter diventa ancora più grande. Intanto darà una mano a la Svizzera, avversario da mettere subito alle corde.

Due gol subito in cinque partite. C'è grande squadra senza una grande difesa. E Maldini ammette: «I difensori italiani sono unici, attenti alla Svizzera, avrà un atteggiamento diverso dal Galles. Il nostro obiettivo è chiaro: vittoria per qualificarci e poi avere un futuro più tranquillo. Secondo il capitano anche Vieri è più in partita che mai: «Essere il personaggio del giorno è un positivo, non ti distrae, ti carica. I miliardi non li mica

tirati fuori lui. Sta nascendo un'Inter sempre più forte, tuttavia prima di parlare bisogna vedere come conclude il mercato: per ora mi sembra ancora molto caldo.

La Nazionale è più importante. Vieri. E Cannavaro questa squadra è più mai un pilastro: «L'importante è aspirare da settembre a giugno devi sempre avere la stessa voglia, lo

stesso vigore atletico. Mi spiace soltanto che tutto quello che sta facendo la Nazionale non faccia quasi notizia.

E sul trasferimento dell'anno interviene anche Gigi Riva, uno che per scelta la vita rifiutò di diventare zingaro del calcio: «Penso che alla Lazio dopo decise di tornare in Italia. Però il nostro è un mondo in continua trasformazione e non penso sia stato Vieri a provocare questa situazione clamorosa. Ci sono tante società che lo contengono e lui ne trae i vantaggi. A me 80 miliardi sembrano tanti, tuttavia non mi scandalizzo, sono i dirigenti che fanno i conti sulla base di incassi sempre più cospicui fra sponsor e diritti tv. E i tifosi si adeguano. Con Ronaldo non avrà problemi: ha la forza fisica, il brasiliano la profondità e la rapidità. Cosa avrai fatto? Ognuno si regola come crede. Io scelsi di restare in una città che mi affetto e ancora oggi me ne dà.



**IN ESCLUSIVA**

**su TMC e TMC2**

**Euro 2000**

Questa

**Svizzera - Italia**

Domani sera

**Svizzera - Italia Under 21**

La partita decisiva per l'accesso degli Azzurri alla fase finale del Campionato Europeo di Calcio in esclusiva su TMC e TMC2 commentata da Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli





**GRUPPO Vignello** - **Altimare** in zona d'opera-  
ca piano 200 mq. 60. Lattini 100  
011/438.1385.

**ALTIMARE** sistemata zona biotermica prio-  
rità a silba e privata alloggi turisticamente ri-  
strutturato 80 mq. 2 camera tripla con cu-

[illegible]

**CESTRO** industriale nuovo 2 livelli € 8.000 al mq.  
CENTRO uffici magazzini parcheggio  
viale sempione solo nord-est  
011/218.7151.

**FABBRICATO** industriale nuovo affittato  
via Roma centro storico posizione  
ideale per deposito mag. auto, car-  
ri di macchinario forza motrice parcheg-  
gio privato Tel. 011/882.1401.

**Via Saffo** piano terra elegante  
ufficio laboratorio ristrutturato € 400.000  
Phone Tel. 0036.774.079.

**8**

**TOURNO CITY**

**ACQUISTA** macchinette mini telefonate  
centrali con cuffia. Via Sani' Clemente 22  
Torino (porta Isola). Tel. 011/817.7242.

**ACQUETA** moto di ogni tipo con motore  
massima velocità. Autociclette D'Alba  
corso Orbassano 241. Tel. 011/351.398.

**ACQUETA** autociclette unità massima ve-  
locità. Autociclette D'Alba corso Orbassano  
241. Tel. 011/778.1888 Torino.

**AUTOCICLETTE** acquista con motore imma-  
nabile e leggeri motori. Autociclette D'Alba  
corso Orbassano 241. Tel. 011/351.398.

**ALFOMBRONA** acquista auto e fuoristrada al miglior prezzo serietà. Corso Venezia 9, Tel. 011/67.1643 - 01/888.864.

**COBI** vende immediate acquistabile subito. Arancinella corso Dante 64 - 10126 Torino Tel 011.886.47134

**ALBANO PIRELLA RICHIEDO**

**A CERNATECO** accezione 3 come

Orate, pectus, acquirere, acquiescere,   
 alere, chromosomata, ambrosia, lumen,   
 spargere, Hecate, Marcus \*\*\* lat.  
 051/715 354 Spiculae gastronomia,   
 bullae, cere, luma, candida, parthenon,   
 Mysterium, pavore, gurgis 54.000, latine  
 04.000/74.000.

**GATTOLICA - Hotel Grand Paradiso \*\*\***  
 tel. 0541/983.410 Fax 0541/839.088  
 Vaccinaria, mura, Moderna, Ugi com-  
 fort, dimorphice, Pectus, chromosomata,  
 psychologia, custodire, Carnere, servare,  
 TV, audire, spatio, Candelaria, tulleus,  
 \* Aurea, muni, Apocrypha, confusio, com-

piano 100 mt. Persone: 2000, completo: 1000  
 piano, giugno 91.000/95.000, luglio 95.000/100.000  
 completa.

**CATTOLICA** Hotel Grand Piazza \*\*\* Tel. 0541/654.080, fax 0541/630.932. Dista 10 km. dalla spiaggia. Circondata da verde, 100 mt. dalla spiaggia. Piscina. Parcheggio su strada. Camere: 100. TV, telefono, minibar, cassaforte, balcone su mare, piscina 3 m x 10 m, spazzatura, mare, collina, verde. Mezzo giugno 70.000/85.000, luglio 85.000/100.000.

**GRANDHOTEL** - hotel Quadrone \*\*\* Tel.  
0478/4111. Distanza mare - 10 km.  
Buono servizio, bar, ristorante, TV, ascensore.  
Giardino - Parcheggio privato - servizi  
Molto caratteristico. Colazione, cene e  
buffet. Cucina settembre 15.000/18.000  
- luglio 22.000/25.000 - Agosto  
22.000/25.000. Piacere di ospitarvi  
sempre sempre.

**GRANDHOTEL** Asolo Hotel \*\*\*  
0432/473111. Giardino, parcheggio, pi-  
scina, spazio giochi, tranquillo. Pre-  
sazione giungla. Servizi bambini.

**SPACIO** **GRASSANO** 01132/408.586. Int. 61  
maie, camere confortevoli, ottima cucina  
dal 1° Giugno € 36.000. Leggio € 65.000. Per  
sistone bambini.

**MOTEL** **Perini** in **Irato**. Ti invita all'Adlon  
ca per la vacanza con intertempo proprio  
004. Numero verde 800215.888. Ti aspetta  
Roma.

**WEGGONCO** - Hotel **Kurasa** 877. Per  
0541/444.100 - fax 0541/888.575. Distanza  
terme ad mare, piscina - piscina, bivio  
bi - dispendioso - parcheggio. Basse  
sinonimica, scorta menu, colazione free  
int. Giorno settembre 87.000/77.000.

ghe 90.000, agosto 107.000/97.000.  
**RECCIONE** hazzi 2000 \*\*\*  
 0541/544.544. Fronte mare. Piscina, ma-  
 pio giardino, parcheggio, camera da  
 surriscaldamento strada, sala divanata  
 vista mare, buffet contorni. Chiuso set-  
 tembre 87.000/79.000, luglio 81.000  
 agosto 108.000/97.000.

[illegible]

**TRONFI INVESTIMENTI**, riserviamo  
crediti privati allo stesso  
delicato. Prove legali documentate. In  
no, come 7/11 19 ha. 1  
011/503.700.

A.A. COWLEPINA INC. 511/294.00  
atopula bro. argentea, monole: plele  
in corvill. Corio Passera (93. Terve,  
A. COWLEPINA 511/294.00 atopula bro  
partially covered produced also 1971  
Vol. 62. Corvill. 42. Vol. 51-1982. 1972.



# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

**OFFERTA SPECIALE ESTATE**

**AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?**

FIAT SEICENTO YOUNG L. 13.000.000 - 2.100.000 = 10.900.000

FIAT PUNTO SOLE 55 3P L. 17.250.000 - 3.000.000 = 14.250.000

FIAT PALIO WEEKEND TD L. 23.500.000 - 4.000.000 = 19.500.000

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

PIRELLI P8

**200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000**

**FIAT BRAVO 1.4 SX  
FIAT BRAVA 1.4 SX**



Bravo lire 17.300.000  
Brava lire 16.900.000

1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

DISPONIBILE 4 COLORI

**ALFA ROMEO 145 1.8**



lire 15.800.000

ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE  
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

DISPONIBILE 3 COLORI

**ALFA ROMEO 156  
TWIN SPARK**



156 - 1.6 lire 29.900.000  
156 - 1.8 lire 31.800.000

1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR.

CLIMATIZZATE

DISPONIBILE 2 COLORI

**FIAT PUNTO 70 SX 3P**



lire 15.800.000

ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE  
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

DISPONIBILE 3 COLORI

**CORSO FRANCIA 349  
TORINO**

TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO

ANCHE SENZA ANTICIPO

**FIAT MAREA WEEK END 1.8**



lire 22.900.000

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE  
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

CLIMATIZZATE

DISPONIBILE 3 COLORI

MARKET

**CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE**

**ARREDAMENTI COMPLETI - ILLUMINAZIONE - TENDAGGI - ELETTRODOMESTICI**

LISTE  
NOZZE

# ROSATI

OGGETTI  
REGALO

**ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI**

Attenzione nessun vincolo sarà posto al ritiro completo della linea prescelta.

**A TORINO AL 349 DI CORSO FRANCIA - TEL. 011.40.32.740**

A 8 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DELLA VOSTRA CASA VI OFFRIAMO L. 60.000.000 IN 60 RATE mensili anticipate





Annata d'oro per il granata: promozione, titolo di bomber e matrimonio

# Ferrante, il cecchino del Toro

## «Ora sogno il derby»

**GRUPPO**  
**TORINO**

È un anno d'oro per **Ferrante**. Promozione, titolo di capocannoniere della serie B e matrimonio le tre conquiste del bomber del Toro. Lui ne aggiunge una quarta, quella di aver già eguagliato il record assoluto di Fanello, autore di 26 gol con l'Alessandria nel cadetto '60-61.

Ma quante sono, in realtà, le reti segnate da Ferrante? Marco se ne attribuisce una in più, appellandosi al fatto che l'Uefa ha abolito gli autogol, mentre alcuni giornali gliene tolgono una, quella con il Chiavio a Varese. Noi eravamo al tempo di **Ferrante** e la deviazione di **Pezza** davvero la più classica delle autoreti. Ferrante riconosce che il suo tiro sarebbe finito dalla parte del portiere e che il fondo schiena di Trezza ne cambiò la traiettoria, ma si attribuisce la paternità del gol in forza delle nuove norme. «Anche chi oggi me lo nega, quando leggerà sugli almanacchi che l'ho segnato io, lo dovrà riconoscere. Ho già raggiunto Fanello. Debo solo superarlo».

Per tagliare la testa al toro (con la minuscola), Ferrante proverà a farne un paio alla Ragnetta al Delle Pi, così non ci saranno più dubbi sul nuovo primatista. Nell'attesa, conosciamo meglio questo goleador, rigorista infallibile (12 su 12) e recordman del diavolotto con la maglia granata, che ha fatto la differenza in B, sfidando molti rivali in favore della sua squadra. **Ferrante** punta d'orgoglio a varare trentasei gol ufficiali, se consideriamo quello con il Chiavio, un'impresa d'alta quota.

E buio constatare che un simile cecchino si rinfaccierà alla serie A a Venezia, dopo averla lasciata tre stagioni fa. Il che l'unico campionato da titolare l'abbia disputato a Piacenza, frequentando la massima divisione in sole 63 partite, le 62 di quest'anno, gol all'attivo. Scusate il ritardo, sembra dire Ferrante. Ma perché non è mai stato protagonista in A? Risponde partendo da lontano: «Non è una giustificazione ma, in passato, la puzza mi ha frenato. Debutti dieci anni fa, il 25 giugno

**La punta ha l'hobby della pesca ed è appassionato di videogames e flipper**

'69, nel Napoli, a Como. Vincemmo 1-0. Una parentesi. Era poco più che diciottenne, venivo dalla Primavera. Quello era il Napoli di Maradona che si aggiudicò la Coppa Uefa e poi lo scudetto bisi.

Poi un lungo e tortuoso percorso tra A e B, a Reggio Emilia, Pisa, ancora Napoli, Parma (dove vinse una Coppa delle Coppe senza giocare neppure un minuto), Piacenza, Perugia, di nuovo Parma, con andata e ritorno via Salerno, infine il Toro, l'ultimo approdo, la società in cui è durato di più e alla quale è legato da un contratto sino al 2002. Ora vuole dimostrare di essere da A, con il Toro: «Non amo la preparazione settimanale e alcuni tecnici che ho avuto mi hanno negato la piena fiducia. A Benevento, Mondinico si è congratulato dicendo però che, se mi fossi allenato di più, avrei segnato di più. Ha ragione. Ho capito che dovrò impegnarmi ogni giorno, con maggiore intensità, per sfondare nel calcio che conta».

A Torino è diventato un idolo. Maratona. L'inizio era stato in salita. Deluso dal Parma, cercava il riscatto. Sandreani lo capì e gli diede fiducia e lui lo ripagò con la sequenza di gol che portò il Toro al secondo posto in classifica alla fine del girone di andata. Non bastarono 13 reti per la promozione, più quella nello sfortunatissimo spareggio di Reggio Emilia con il Perugia. Quest'anno sono stati pesanti. Spero di confermare il suo valore nella categoria superiore: «Sono felice di farlo con il Toro. Mi auguro che la società insieme a un organico competitivo per non sfigurare. Qui, la gente mi conosce e sarà la mia carta vincente. Sogno già il derby».

Cecchino di gol, ha l'hobby della pesca. Armato di canna e lenza, spesso con Fattori, a bordo lago. Un'altra passione di Ferrante sono i videogames ed è un campionissimo a flipper. Dopo sette anni di convivenza, porterà all'altare la sua Jessica, a Piacenza, città d'origine della sposa. Testimone per lo sposo Cudini, grande amico di Ferrante sin da quando giocavano assieme a Salernitana. Ferrante fece da testimone alle nozze del compagno. La cerimonia è fissata il 21 giugno, primo giorno d'estate. A di miele negli Usa. L'America affascina i coniugi Ferrante che, poi, completeranno il viaggio ad Anguila, nelle Antille. La serie A e il derby possono aspettare.

Marco Ferrante ha segnato 25 gol in questo campionato dimostrandosi infallibile: 12 rigori su 12; ma l'eccezione vuole il gol con il Chiavio per paraggiare il record ottenuto da Fanello nel 1960-61.



Ciclismo: la conferenza stampa nel pomeriggio

### Oggi la verità di Pantani e tutti temono il suo ritiro

Oggi alle 11 al congresso Monte del Re, quartier generale della Mercatone sopra Dozza Imolese, conferenza di **Pantani**. Dopo un lungo dimandole, la decisione del Pirata sembra presa nonostante i tentativi della società, sponsor e amici per fargli cambiare idea. Ormai pare quasi certo l'annuncio di una pausa di riflessione: soluzione intermedia per non rompere del tutto, per lasciare aperto uno spiraglio. Pantani prenderà tempo: di non andrà al Tour, forse smetterà per un'altra squadra, oppure, nel caso estremo, smetterà davvero. Ancora ieri mattina, filtrava la voce di un rinvio a venerdì della conferenza stampa. Poi, nel pomeriggio, la conferma: oggi alle 16.

Frattempo, **Vittorio Pantani** continua a essere meta di un pellegrinaggio continuo, gente che entra e esce, l'ultimo gran movimen-

to per convincere il campione a restare sulla bici e partecipare al Tour. Dopo Bugno, Giondi, Casarini e i vertici della Mercatone, ieri sono passati anche i compagni di squadra **Fontanelli** e **Maini**. Si è di influenzare le scelte, facendo leva sui sentimenti e sul suo senso di responsabilità. Il patròn Canni l'ha anche messo con le spalle al muro: «Resto nel ciclismo finché resta Pantani. E se lui smette, i suoi compagni dovranno cercarsi un'altra squadra. Tutto inutile, però, o almeno così pare. Ma bisognerà aspettare oggi pomeriggio per sapere se è servito qualcosa tutto questo pressing. Intanto Bruno Giardino, il pm di Trento che aveva aperto l'inchiesta per valutare eventuali errori nel test sull'emicrania che aveva portato all'esclusione di Pantani dal Giro, ha disposto ieri il prelievo di tutte le fiale di sangue prelevato dall'Uci ai corridori a Madonna di Campiglio. La storia continua. (r. s.)

Atletica: 100 il clou della notturna milanese

### Greene, profumo di record sulla pista sprint dell'Arena

MILANO

Grande atletica stasera a Milano. E non è soltanto un modo di dire. Il cast allestito per il meeting in programma all'Arena (inizio delle gare alle 20), promette contenuti elevati, in grado di soddisfare palati che in passato hanno avuto modo di gustare prestazioni di altissimo livello.

La gara più attesa è quella dei 100 maschi: Maurice Greene ha mostrato, anche pochi giorni fa, di essere il grande favorito. Solo il vento superiore a **Ferrante** ha infatti influito il tempo di 9"84, con il quale avrebbe eguagliato il limite mondiale di Donovan Bailey. E poiché la pista milanese è giudicata dagli sprinter «veloce», è lecito pensare quanto meno a una grande prestazione anche questa. In quanto al record, difficile programmarlo: mille sono le variabili (dal vento al clima) che possono condizionare il risultato cronometrico. (g. bar.)

Lo statunitense, che da tempo senza interruzione al primato, non si sbilancia: «Tutti dicono che quella dell'Arena è una pista veloce, che è la migliore per tentare un record, ma io non voglio pensarci. Mi sforzo sempre di correre nel modo migliore, il che deve venire come conseguenza». E aggiunge: «D'altronde tra il record e il titolo mondiale nella prossima gara iridata di Siviglia (ultima decade d'agosto, ndr), scoglio quest'ultimo. Finora soltanto un uomo, Carl Lewis, è riuscito a diventare due volte campione del mondo sui 100. Io potrei essere il secondo».

Altra gara che promette scintille, i 5000 con al via il keniano Davany Bailey. E poiché la pista milanese è giudicata dagli sprinter «veloce», è lecito pensare quanto meno a una grande prestazione anche questa. In quanto al record, difficile programmarlo: mille sono le variabili (dal vento al clima) che possono condizionare il risultato cronometrico. (g. bar.)

SPORT

**Amichevole a Golan: la Selecao vince 3-1 (a segno pure Amoroso e Leonardo); espulsi Van Vossen, Amoroso, Rivaldo e Davide.**

**I granata giocano oggi (h. 16,30) a Drenero contro i dilettanti locali. Già vendute 10 mila curve, quasi l'intera Maratona, per l'ultima gara di domenica con la Ragnetta.**

**Ricavata la liberatoria del Cagliari, il tecnico Giampiero Ventura ha firmato ieri il contratto che lo lega al Sampdoria per tre stagioni.**

**La Silesy campione d'Italia e d'Europa cambia il regista olandese Blangé col serbo Mik Grbic, ex di Cuneo, che ha firmato per 4 anni.**

**In vista degli Europei di fine giugno in Francia, stasera ad Atene gli azzurri affrontano la Grecia nel Trofeo Acropolis che li vedrà poi opposti a Russia (domani) e Australia (venerdì).**

**Nel 1° turno ad Halle (erba), Pozzi ha battuto 6-2, 6-2 Mantilla. Subito fuori dal Queen's londinese, Navarra (7-6, 3-6, 6-1) e Poline (6-3, 3-6, 6-2 contro Hewitt).**

**Martina Hingis è stata multata 1500 dollari dalle federazioni internazionali per il comportamento tenuto durante il finale del Roland Garros, persa contro la Graf. La svizzera aveva varcato la linea della rete per andare a un punto assegnato alla tedesca.**

**All'Acropoli, 6° prova del Mondiale, il britannico Burns (Subaru) precede Sainz (Toyota) e Makinen (Mitsubishi) dopo la 2ª giornata che ha visto i ritiri McKee (Ford), Kankkunen (Subaru) e Liatti (Seat Cordoba).**

**Italia sconfitta 47-10 dalla selezione South Western District nella prima amichevole in Sud Africa.**

**Carrara, Cattarini, Favre e Tsch pronti a lasciare il Nazionale quando la Fisi tenesse conto delle ragioni che hanno portato gli atleti a sfidare nei giorni scorsi per cattiva gestione il direttore agonistico Brigadoli.**

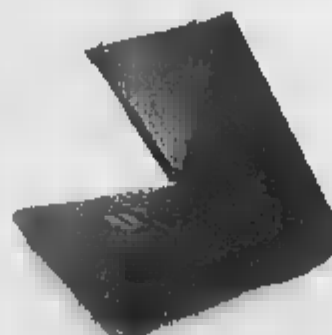
**Al Galoppo a Varese, combinazione 6-2-5. Ai 7547 vincitori vanno 439.100 lire.**



**QUANDO**  
IL MIO BUSINESS POTRA' SEGUIRMI SEMPRE?

**ORA.**

Con le soluzioni Small Business, **IBM** impegna a rendere la vita più facile alle piccole aziende come la tua, offrendoti grandi vantaggi e piccoli investimenti. Fino al 30 giugno '99, grazie a speciale promozione **IBM**, potrai avere un PC, un ThinkPad, un Server Netfinity o IntelliStation a prezzi irripetibili. Scegli tu lo strumento ideale per il tuo business.



**390** è il portatile veloce e affidabile con processore Intel® Celeron™ 300 MHz, 16 MB di memoria, 3,2 GB di hard disk. Dispone di Windows 95, precaricato, floppy e CD-ROM incorporati, schermo TFT a matrice attiva 12,1", altoparlanti stereo e modem integrato 56K.

Per il tuo business scegli un collaboratore fedele, un portatile che segue sempre le tue esigenze.

Lire 3.500.000(1) Euro 1807,60(1)

@ e-business tools

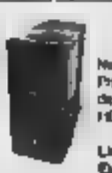
Quando investi in personal computer, hai bisogno di proteggere il tuo investimento con supporti qualificati. Per dare più sicurezza ai tuoi progetti, fin dall'inizio affidati a **IBM** e alla rete di qualificati Business Partner che ti offrono una vasta scelta di servizi e supporti personalizzati. Incluso il supporto all'installazione, per i prodotti elencati a questa offerta, **IBM** ti propone i preziosi servizi di integrazione alla garanzia, tre anni di assistenza e il cliente, l'installazione hardware e software per il Netfinity e di Support Line Remota per PC.



IntelliStation E 7170  
Workstation RT  
Processore Intel® Pentium® 4  
da 400 MHz, RAM 64 MB,  
HD 6.4 GB, schermo laptop  
Mitsubishi 15"  
e monitor IBM 15"  
Lire 4.700.000  
Euro 2427,30



IBM PC 3000L - Desktop  
Processore Intel® Celeron™  
da 433 MHz, RAM 32 MB,  
HD 2.2 GB e monitor  
IBM 15"  
Lire 1.800.000  
Euro 900,00



Netfinity 3000 - Server 1/2  
Processore Intel® Pentium®  
da 400 MHz, RAM 64 MB,  
HD Wide Ultra SCSI 3.1 GB  
Lire 4.700.000  
Euro 2427,30

(1) IVA esclusa. Prezzi indicativi al pubblico, disponibili presso i Rivenditori **IBM** che aderiscono a questa iniziativa. I prezzi possono variare. Windows 95 e Windows NT sono marchi registrati Microsoft Corp. Il logo e-business e i nomi dei prodotti **IBM** sono marchi **IBM** Corp. I nomi dei prodotti **Lotus** sono marchi registrati di Lotus Development Corp. Intel, il logo Intel Inside o Pentium sono marchi registrati Intel Corp. e Celeron è un marchio Intel Corp. Le altre denominazioni di citate possono essere marchi dei rispettivi titolari.

800 563960

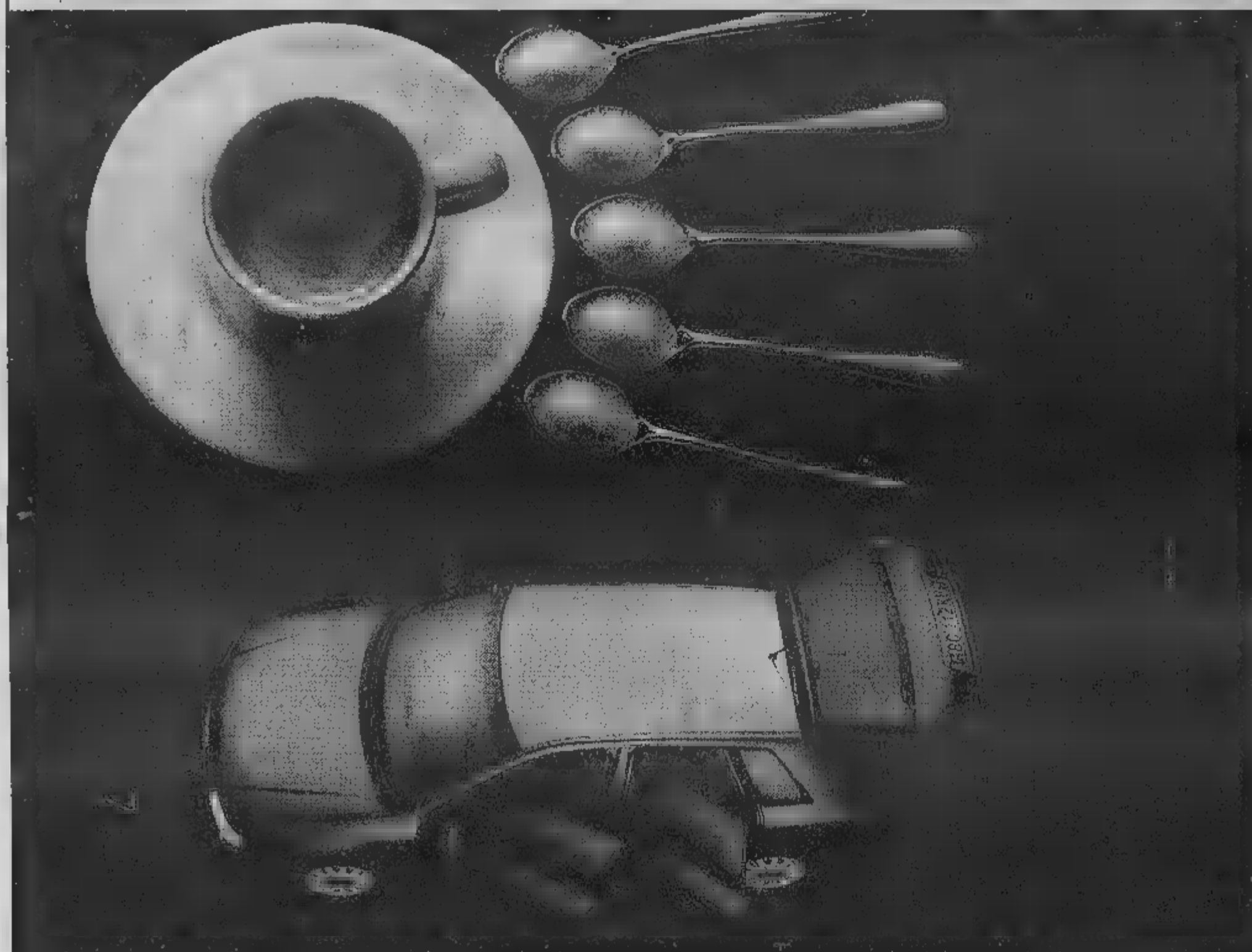
contatta il tuo Rivenditore **IBM**

**IBM**



Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

# Nuova Audi A3 cinque porte.



**Aggiungere,  
spesso, significa  
strafare.**

**Fai fortuna  
ci sono  
le eccezioni.**

**Nuova Audi A3  
cinque porte.**

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

**RINNALDI**  
**DI VIESTO** *Limoni*

**Viesto S.p.A.**  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

**S.p.A.**  
corso Francia, 262  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

**Simoni S.p.A.**  
via Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11

in Torino



**Estate '99**  
EURO ECO  
ROTTAMAZIONE  
FINO A  
**6.000.000**  
Per la tua casa obsoleta,  
con più di 7 anni.

C.S. SACCONI 141 - (011)  
Tel. 011/788.25.34

**PUNTA PUNTO**  
RITIRANDO  
DA  
**13.990.000**  
Punto 3000 12V 16V 18V 20V 22V 24V 26V 28V 30V 32V 34V 36V 38V 40V 42V 44V 46V 48V 50V 52V 54V 56V 58V 60V 62V 64V 66V 68V 70V 72V 74V 76V 78V 80V 82V 84V 86V 88V 90V 92V 94V 96V 98V 100V

**PROGETTO**  
Lavoro serio e competente.

24 TORINO 124 - CINE  
Tel. 011/721.66.66

# Il sindaco li ha visitati in strada Castello di Mirafiori: speriamo che ritroviate la tranquillità

## Accolti in città i primi profughi kosovari

### In tutto sono 24, altri 28 a Ivrea

In italiano i loro nomi significano Resistenza, Patria e Libertà. Non hanno ancora due anni questi tre gemellini kosovari portati via dalla famiglia da Deceni, città tra Kosovo e Albania, e sbarcati ieri a Torino da un autobus che ha attraversato l'Italia per 14 ore. I loro occhi grandi, i visi sudati, la scarpina slacciata raccontano la storia di questo gruppo di uomini e donne che sono fuggiti alla guerra e alle persecuzioni abbandonando in patria casa, terreni, le poche ricchezze. Una storia, la loro, simile a quella di migliaia di altre persone: l'esodo, un lungo esodo in un campo di profughi in Albania, la traversata da Valona a Brindisi e infine mille a 200 chilometri d'autostrada. Sono arrivati alle 14 al prefabbricato di strada Castello di Mirafiori i primi profughi del Kosovo che ha accolto Torino. In questa struttura che fino a poche settimane era un dormitorio, adesso vivranno 24 dei 52 profughi. Gli altri sono partiti subito per Ivrea, dove un comitato formato da 18 comuni del-

### No all'inno americano

La classe seconda A della scuola media statale «Amedeo Peyron», via Valenza 71, ieri durante il saggio che conclude l'anno scolastico, s'è rifiutata di eseguire l'inno nazionale degli Stati Uniti per protestare contro i bombardamenti nella ex Jugoslavia. Una decisione a sorpresa, che si è manifestata quasi al termine del programma. I ragazzi della professoressa Marcella Ballor, durante l'anno hanno seguito un corso di musica con il flauto, dovevano eseguire alcuni inni nazionali, tra cui quello inglese, quello francese, quello tedesco e quello degli Stati Uniti. Ma quest'ultimo non è stato suonato. L'studentessa ha spiegato il motivo del rifiuto ai presenti: «Nel nostro programma c'era anche l'inno nazionale americano - ha detto - e noi lo abbiamo studiato e provato, ma abbiamo deciso con la professoressa di non suonarlo in segno di protesta contro la guerra».

La zona è associata di volontariato, si occuperà di loro. Ad accoglierli, ieri, ha voluto esserci anche il sindaco Valentino Castellani. Un largo sorriso, tanta disponibilità. «Speriamo che qui possano ritrovare un po' di tranquillità; lavoreremo affinché pos-

sano tornare presto nelle vostre case» ha detto Castellani, facendo tradurre le sue parole dall'unico profugo che parla l'italiano. Finito il discorso del sindaco è cominciata l'identificazione. «La gestione del centro - spiega il presidente di CircoCrescione, Trombetta - è affidata alla Codes, una cooperativa che ha in gestione la struttura fino alla fine dell'anno. Ma la Croce Rossa, le associazioni di zona, le scuole, collaboreranno al buon funzionamento del complesso. La supervisione è affidata alla Prefettura, che si occuperà anche della concessione dei permessi di soggiorno per motivi umanitari, oppure seguirà le pratiche di quanti decideranno di richiedere l'asilo politico. «Questo - spiega il vicesegretario Marita Bonvicini - è il primo arrivo organizzato di kosovari nel Torinese. Nelle scorse settimane, si spicciolate, ne già giunti una ventina. La Prefettura si è occupata dei nuclei familiari con minori, trovando loro una sistemazione temporanea. Alcuni sono già partiti per l'estero. Svizzera, Francia, Germania. Ma che sognano molti dei 52 profughi giunti ieri a Torino. Un miraggio che non insegue i genitori di Resistenza, Patria e Libertà. La loro terra è il Kosovo. I loro ideali li raccontano i nomi dei tre gemellini.



Un gruppo di bambini kosovari mentre sono rifocillati dopo il viaggio

### Mentre scoppia la polemica sul «Delle Alpi»

## I verdi in Sala Rossa

### «Lasciamo Castellani»

I verdi chiedono l'assessorato alla Metropoli e alla Mobilità Urbana. Il capogruppo in Comune, Silvio Viale, annuncia che voteranno solo le delibere su cui siano d'accordo, sulle altre cercherà i voti altrouevi. Oggi Castellani riceverà il loro portavoce Roberto Tricarico. La decisione di allontanarsi dal centro-sinistra è stata presa dai verdi-democratici in Sala Rossa rappresentati da Viale e da Giovanni Nigro, ex per Torino) in seguito alle nomine di Gianluigi Passeri (Comunisti Italiani) ad assessore e all'incarico di Sergio Gaiotti (vice-segretario del Ppi), di rappresentare la Città nella Lingotto spa.

«Noi non siamo presenti in giunta. Le tematiche ambientali non interessano più a questa maggioranza» insiste Viale. La coalizione senza i due verdi-democratici avrebbe 25 voti su 51. Castellani, nel vertice di ieri, ha minacciato il ricorso alle urne se si alimenta un clima di conflittualità, dall'altra ha riconosciuto le ragioni di una rappresentanza che è venuta meno in seguito al recente passaggio di Varotti al Ds. «Esamineremo anche l'adesione dei verdi, promette il sindaco, segnalando, peraltro, che nell'incontro non ho sventato l'uscita dei verdi, tant'è che abbiamo proseguito la riunione concordando la costituzione della Società Metropolitana delle Acque, con il Consorzio Po Sangone e con l'Aam, una spa capace di unire le forze di un'ottantina di Comuni per la gestione completa delle acque, e ragionando sulla proposta della Juventus per il Delle Alpi. D'accordo a cedere lo stadio (con possibilità di costruirne uno nuovo), di utilizzare la Contanese per il settore giovanile, ma restano divergenze sui mq commerciali (40 mila?) e sui costi da chiedere al club. La Juve riterrà insufficienti la proposta e ripenserà a un impianto altrove (Bongaro, Leini, Grugliasco, Pavone).

### Lo scandalo belga dei mangimi

## Diossina, ancora sequestri in Piemonte

### Da supermarket e farmacie spariscono latte e derivati

Anche nei supermercati torinesi sono scomparsi - ritirati a titolo precauzionale dalle stesse aziende produttrici - latte, formaggi, yogurt di Parmalat, Nestlé e Kraft. Gli imprevisti grandi vuoti sugli scaffali sono la più vistosa conseguenza dello scandalo del pollaio alla diossina rapidamente dilagato ai mangimi contenenti lo stesso grasso animale killer e a bovini, suini e quasi tutte le specie possono essere state alimentate in questi mesi con quel mangime. La possibile catena alimentare è sotto gli occhi di tutti e si guarda al Belgio come al Paese del peccato originale degli oli esausti riciclati, insieme al loro contenuto di diossina, nel grasso animale fornito ad aziende belghe, francesi e olandesi di mangimi.



Dopo lo scandalo del pollaio alla diossina, che si è ormai esteso a suini, bovini e derivati del latte come i formaggi si moltiplicano i sequestri anche in Piemonte

ha disposto le analisi. Nel frattempo i farmacisti torinesi, di loro iniziativa, hanno sospeso la vendita degli alimenti per l'infanzia a base di latte che risultano prodotti in Belgio. E dirigenti sanitari, veterinari pubblici, servizi Asl di igiene degli alimenti, Ias, tutti insieme e separatamente, controllano grandi aziende alimentari piemontesi e allevamenti. E sequestrano. Mario Valpreda, il direttore della sanità pubblica piemontese, ha inviato ieri una prima relazione al ministro Rinaldi sui sequestri effettuati finora. A leggerla, si ha l'idea di una dichiarazione di guerra al Grande Pericolo per le nostre tavole: 37 tonnellate di carne bovina fresca; 166 tonnellate di carne suina fresca; 128 di uova pastorizzate e di prodotti derivati; una di polli. E ancora: 1270 tonnellate di insaccati; 8600 di latte, formaggi e yogurt; 870 di gelati e pasta all'uovo. Non è finita: è stato disposto il sequestro di 5600 capi bovini importati dal Belgio. Ma la ancora cercando di rintracciarne una buona parte. Una lavorazione, dettata dallo scrupolo. Spiega Valpreda: «La maggior parte di questi capi era destinata all'ingrassaggio, cui non dovrebbe aver neppure visto mangimi belgi. Ma per quanti l'operazione era già iniziata è ovvio che noi dobbiamo procedere con sequestri e analisi».

Il fatto è che le analisi sono il grande punto interrogativo del momento. Valpreda lo denuncia apertamente nel fax inviato al ministro: «Siamo in estrema difficoltà nel gestire i servizi di emergenza. Gli interventi richiesti hanno un carattere di retroattività e gli accertamenti necessari sono lunghi e complessi. In soldoni, non decine di migliaia di tonnellate di merce sotto sequestro, quando mai si faranno analisi adeguate e si avranno i risultati? E poi c'è il problema - aggiunge Valpreda - che quanto viene macellato in Italia è commercializzato come prodotto nostrano e la confusione cresce». (el. ga.)

### «Hackers»

## Nasce «Rete» contro i pirati

«Rete», il nuovo unico per i servizi telematici dell'ateneo di via Po. Stabilirà gli standard fornendo infrastrutture, e aumenterà i sistemi di sicurezza contro gli hacker, che recentemente hanno inserito link erotici nel dell'ateneo.

### «Lungo»

## To-Savona

### Apri il ponte più lungo

Il viadotto più lungo d'Italia. E' il regalo che l'autostrada Torino-Savona farà agli automobilisti in dell'esodo estivo. L'apertura entro luglio. «Stura bissa, il ponte che percorre poco prima di Fossano, è stata annunciata. L. Pansa a PAG. 34

### PROCESSO

## Luisella

### «Mai parlato di uccidere»

«Solo botte. Non mi mai parlato di uccidere». Luisella Pullara, la rvedova nera di Casalino, continua a ripetere le sue verità. Ma le domande pm Viglione la mettono a corda, fanno emergere le contraddizioni della sua testimonianza. (A PAG. 36)

### REPORTAGE

## Un giardino

### Le osterie e il whisky

Prosegue il nostro viaggio nella «Torino da gustare». Questa volta abbiamo provato cinque osterie dove si può mangiare sotto la pergola (la stoffa della tradizione) e siamo andati nelle enoteche dove gli intenditori trovano i migliori whisky. (Pansa, Pedroni e Sartori a PAG. 3)

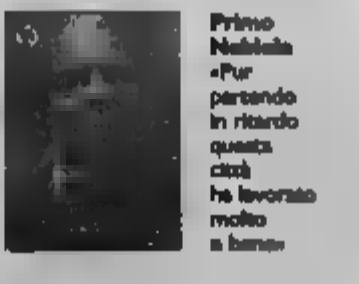
**PARTITO POPOLARE ITALIANO**  
**POPOLARI**  
FRANCO MARINI  
GUIDO BODRATO  
GIUSEPPE ANDREIS  
EMILIA BERGGOLIO  
MAURO SARACCO  
giovedì 10 giugno 1999 - ore 18  
Galleria d'Arte Moderna  
corso Galileo Ferraris 30 - Torino

### Fra dieci giorni si conoscerà il verdetto del Cio sulla candidatura torinese

## «Olimpiadi», sono ereditate le dimissioni

### E' ottimista Primo Nebiolo per i Giochi del 2006

Dieci giorni e Torino conoscerà il verdetto del Cio. Dieci giorni di passione per chi ha messo entusiasmo e speso tempo per una candidatura olimpica, guardata dal più inizialmente con distacco e quindi con sempre maggiore partecipazione. E mentre il Comitato promotore di Torino 2006 nutre e punge gli ultimi dettagli, Primo Nebiolo, dirigente che lo sport mondiale lo ha fatto per la sua carriera, fa il punto, manifestando un ottimismo che non è frutto soltanto del suo amore per Torino, ma soprattutto dei molti contatti avuti con quanti, a Seul, contribuiranno all'assegnazione dei Giochi invernali del 2006.



Primo Nebiolo. «Per partendo in ritardo questa città ha lavorato molto a lungo»

«Per partendo in ritardo questa città ha lavorato molto a lungo» ha detto Nebiolo, che lo sport mondiale lo ha fatto per la sua carriera, fa il punto, manifestando un ottimismo che non è frutto soltanto del suo amore per Torino, ma soprattutto dei molti contatti avuti con quanti, a Seul, contribuiranno all'assegnazione dei Giochi invernali del 2006. «L'assegnazione mi preme sottobene - sottolinea Nebiolo - di come Torino abbia lavorato bene, pur partendo in ritardo rispetto ad altre candidate. Un ritardo dovuto all'arrivo che il Cio ha fatto sulla candidatura torinese. Ma poi il sta-

**Club di Torino**  
**NUOVO JOURNALISTICO**  
**ITALIA CITTÀ DI TORINO**  
Programma  
Con una serie di conversazioni di vario argomento, legate dal filo della memoria, l'Archivio Storico della Città di Torino espone le porte della nuova sede agli interessi diversi di quanti intendano cogliere il senso e le molte suggestioni delle comuni radici.  
martedì 9 giugno ore 21  
Altopia, omeopatia, placebo?  
Una farmacia omeopatia in Archivio: da un bene torinese esposto dell'ingegno dal tempo alcune relazioni di grande attualità sulla «possibilità del curare» Interventi di Antonio Gori, Francesco Di Carlo, Enrico Geronzi, Carlo Pichia, Fulvia Vignotto  
venerdì 11 giugno ore 18  
Mito e mito: la storia della città, Torino, Italia, l'Europa  
A cura di Umberto Levi e Rosanna Piccoli  
La vita collettiva torinese nel 1848 nel luogo della quotidianità; le vite interrelazioni culturali ed economiche tra Torino e l'Europa, il profilo della capitale del Regno sono nelle tempore quattordicesime attraverso il rapporto dialettico con le capitali della periferia, del vecchio continente e della giovane America. Tavola rotonda con la partecipazione di Umberto Levi, Filippo Mazzanti di Pralognan, Bianca Morale  
martedì 15 giugno ore 10-12  
Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura  
Scuola di Specializzazione in Conservazione di Beni Culturali ed Ambientali  
Beni Culturali e Conservazione  
Lezione di Vera Comol Mendicino  
segue visita guidata  
22 maggio - 15 luglio  
«Mito e mito»  
Un prezioso patrimonio di documenti e cimeli cittadini in mostra  
Per informazioni: UFFICIO COMUNICAZIONE tel. 011.448888  
ARCHIVIO STORICO tel. 011.4431818



## Il 3-4 luglio



## Torino

## SECOND DIPLOMA

Il Senato accademico dell'Università degli Studi ha dato via libera al primo diploma interfacoltà in Scienze e turismo alpino: durerà 3 anni (due comuni e uno di studi "individualizzati"), e concorrerà alla sua nascita Agraria, Lettere, Scienze e Scienze politiche. Formerà persone in grado insostituibile di eleggere, di interpretare un territorio montano, con le sue risorse naturali, culturali, d'infrastrutture e di capitali disponibili; nel terzo anno si tratterà invece di imparare a progettare ed organizzare le forme di fruizione turistica compatibili con le risorse a disposizione e con le sostenibilità ambientale. Al termine del percorso, si aspirano fare progetti concreti in grado di quantificarli i benefici, i costi iniziali e quelli di gestione, e si dovrà essere in grado di dare suggerimenti per il superamento degli ostacoli. Il diploma, unico nel suo genere nel Paese, partirà in autunno.

re i servizi disseminati nelle varie sedi universitarie. Il [ ] (che assorbitò il polo Informatico di Scienze) potrà [ ] fornire prodotti a soggetti esterni all'ateneo. Avrà una sua autonomia gestionale, e stabilirà gli standard dei servizi di rete d'ateneo. Direttore sarà Ferdinando D'Isop, dell'Info. Tra gli obiettivi costitutivi del [ ] c'è [ ] la difesa degli hackcrack di un sistema ad alto rischio perché dotato di una miriade di eportes: solo a Palazzo Nuovo e Palazzetto [ ] Moro, ad esempio, [ ] attivi 845 punti d'accesso in rete. Uno degli strumenti [ ] di [ ] dai pirati sarà la progressiva diffusione della rete digitale: si tratta di una se-

L'Università ha presentato più denunce contro le incursioni degli hacker

Mostra di respiro internazionale, spettacoli, concerti, sfilate di vetture storiche, tornei. Il Centenario della Fiat ieri ha ufficialmente debuttato in città: con la presentazione di «Passeggiata Italiana», un'esposizione rot-viva, ricca di insolite collocazioni e di ampiezza che molti torinesi hanno già potuto ammirare in questi giorni, e ne sono su, nelle vie che sfociano in piazza Castello. Cento anni da rivivere (fino al 15 gennaio).

■ Immagini: un viaggio nel passato, fino a ieri, alla ricerca degli avvenimenti che hanno segnato l'evoluzione del costume e della società nel secolo di storia italiana di cui la Fiat è

■ cronista.

Ieri mattina, nel salone dell'espositorio alla Cultura del Comune, sono stati illustrati nei dettagli anche altri due significativi appuntamenti di un calendario che renderà l'estate torinese ricca di motivi di attrazione. «Stanotte ogni notte», spettacolo condotto da Paolo Limiti il 15 giugno, allo Studio delle Alpi, ripercorrerà musicalmente il secolo con personaggi come Gino Paoli, Nilla Pizzi, Elio e le Storie Tese, Mal (per non citare che alcuni). «Festeggeremo il Centenario di Fondazione della Fiat e l'Anno Mondiale dell'Anzianità», ha spiegato Limiti, promettendo una memorabile trasmissione a vetture (6 biglietti) in distribuzione gratuita al Salone. La Stampa di via Roma 80).

Un'occasione che appassionerà migliaia di grandi e piccoli il «Carosello Storico dei Carabinieri» che si terrà la sera del 4 luglio.

**Franco Pastarelli**  
NEW YORK

All'inizio di luglio mezza Onu sarà a Torino. E' infatti prevista una visita in città dell'Ecosoc, il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, del quale attualmente l'Italia detiene la presidenza. I delegati saranno a Torino i giorni 3 e 4 luglio, cioè alla vigilia dell'incontro annuale dell'Ecosoc che comincerà a Ginevra il giorno 5. Torino è la sede dello Staff College Project dell'Onu, la cui creazione fu decisa nel 1996 (e la cui inaugurazione coincide ■■■■ l'incendio che coinvolse la Sindone), e quindi è in qualche modo considerata la sede più appropriata per la discussione sul ruolo dell'addestramento nella promozione dell'accesso ■■■■ lavoro, che sarà il ■■■■ titolo della visita.

■■■■ la discussione moderata dal vice segretario generale dell'Onu ■■■■ Desai, interventi del ministro egiziano per gli affari sociali Talawy; del direttore dell'Istituto per la ricerca economica cinese, professor Fan; di Gianni Vattimo dell'Università di Torino) il direttore dello Staff College, l'irlandese John Macchin, avrà modo ■■■■ illustrare l'esperienza compiuta su questi temi e i risultati ottenuti finora sul piano dell'aumento dell'efficienza nelle varie iniziative dell'Onu e del coordinamento fra le sue svariate branche, come del resto ha già fatto l'altro ieri al Palazzo di Vetrom ■■■■ New York, quando il programma ■■■■ visita è stato illu-

Il rappresentante italiano all'Onu, Francesco Paolo Pulci, è dell'amministratore all'ambiente di Torino Gian-

Ma naturalmente la visita avrà anche un'occasione per riaffermare il respiro internazionale che Torino intende darsi e cui — già lavorando da tempo — ha le risorse, le dotazioni, le attrezzature, le disposizioni, forte del riconoscimento ottenuto recentemente da Torino — una delle quindici città del mondo — meglio hanno saputo mettere insieme sviluppo industriale e rispetto dell'ambiente; l'assessore Vercesi si è lanciato in una sorta di promozione della città di fronte ai membri dell'Ecosoc. Venita, ha detto in pratica, ed evrete modo non solo di discutere l'importanza dell'addestramento professionale nel mondo sviluppato, ma anche di ciò che Torino sta facendo per il suo sviluppo urbano. Oltre alla visita allo Staff College, dove in pratica i dirigenti dell'Ecosoc vedranno da vicino il lavoro che si sta facendo, sono infatti previste visite al Lingotto, all'illustrazione e discussione del lavoro fatto da Renzo Piano, alla residenza reale di Venaria, a quella di Supinigi e alla mostra all'ingresso del barocco.

Il numero dei partecipanti non è chiaro. Molte delegazioni, da quello che si è capito nella riunione dell'altro ieri, stanno valutando le condizioni poste dalla presidenza dell'Ecosoc e del Comune di Torino: «■ cioè lo status di civitatis per capi delegazione ■ quello di ospiti per i membri dei loro staff, il che in parole povere vuol dire che nel primo caso le spese sono coperte e nel secondo no, a non completamente ■ condizioni, e quanto pare, sono state ■ per dare all'evento un ■ di civitas ■ studiosi più che di crisi ■

che la malattia ti schiantasse  
quello del Toro in "B" ■ per  
le, vecchio cuore granata, salito  
a Superga subito dopo la Tragedia  
■ a piangere, senza retorica,  
tuo! Campioni caduti, uno ■  
crucci maggiori.

«Finalmente ti potrà portare  
dopo tre anni, quel mazzo di  
garofani granata che ■ troppo  
tempo ti ho promesso, e che  
■ per ■ colpa - bo conti  
nusto a rinviare ■ ■ in ■  
nos

Un lettore ci scrive:  
«Ho appena ricevuto il bolet-  
tino per il pagamento del cano-  
no relativo all'occupazione del  
suolo pubblico (passo carru-  
metri 3,40 arrotondati a 4); for-  
se tutti sono a conoscenza  
che per entrare e uscire dal-  
le proprie bisogna pagare un bal-  
zello, non è questo argo-  
mento che voglio riflettere  
bensì sull'aumento deliberato  
dal Consiglio comunale: impor-  
to anno 1999 lire 105.000; im-  
porto anno 1999 lire 147.000.  
Se non si fa un aumento del 40% Contemporaneamente si legge sui quotidiani e si strombazzava alla  
l'inflazione è sotto control-  
l'all'1,5%»

Pietro Node

## Loren Fortson

**Il viadotto più lungo d'Italia. Ecco il regalo che l'autostrada Torino-Sevona farà agli automobilisti piemontesi in vista dei grandi e piccoli estivi. L'apertura al traffico entro luglio dello «Stura bis», il lungo ponte che si percorre poco prima del casello di Piossasco, è stata annunciata ieri durante un sopralluogo che i vertici della società Torino-Sevona hanno compiuto sui cantieri a Millesimo, dove si lavora su sei impegnativi chilometri a s.p.**

Per dare solennità all'evento dovevano esserci anche il ministro **■** Lavori Pubblici e i presidenti di **■** Iri e Società Autostrade. **■** Improvvisi impegni li hanno tenuti tutti **■** **■** lontani dal Piemonte così **■** **■** ha preso ad Antonio Chiari, presidente di Torino Savona, la gioia di una serie di annunci che aspettava **■** fare da anni.

Il viadotto Stura aperto entro luglio è una specie di record, le più precise previsioni azzardavano un anno di lavoro al traffico e sistemazione.

Trentatré pagine e altrettanti articoli per il rinnovo della convenzione fino al 1990. L'Anas e l'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la Torino-Ivrea, la bretella di Senthè e il tangenziale di Torino, il documento, che arriva dopo numerosi riavvicinamenti e polemiche soprattutto sul completamento della Torino-Pinerolo, sarà firmato ufficialmente nei prossimi giorni dall'amministratore delegato dell'Anas Giuseppe D'Angiolino e dai vertici dell'Ativa, Alberto Reynaud (presidente) ed Enzo Mattiada (amministratore delegato). Con la firma della convenzione vengono decise le opere per 1.500 miliardi di lire: il completamento della Torino-Pinerolo, il collegamento fra Pavia e Rivolta e l'ospedale San Luigi, le circonvallazioni di Alipignano-Planesse e Santona-Trofarello. In questi giorni sono state rinnovate tutte le convenzioni delle autostrade torinesi, salvo la Torino-Piencenzo e la Torino-Frejus.

« con i suoi 2750 metri un primato vero il ponte se lo è conquistato: è il più lungo d'Italia. » Infatti superato il «Fadalto» sulla Vittoria Veneto-Boiluno, me è passato davanti di 415 metri anche il «gemello», infatti, grazie alle nuove campate, lo «Stura bis» scavalca le collinette sul lato e ingloba il viadotto Sabbioni 1 lavoro grande

comincerà il 5 dicembre ■■ e in questi ■■ mesi gli operai dell'associazione temporanea di imprese che comprende la «Totoc» e le monregalesi «Conico» e «Garboli Rep» hanno impiegato 23 mila tonnellate d'acciaio, 45 mila metri cubi di calcestruzzo e 5 mila metri ■■ palineari. Alla fine sarà la più importante opera di ■■ inesa-

Un'immagine  
del visibito  
«Sura-bis-  
che è lungo  
2750 metri  
e sarà apert  
entro luglio  
e prima  
del previsto

A luglio dunque sarà ancora la parola fine a quelle «strutture del traffico» - da carreggiata doppia a singola - che causava lunghe code tra Marene e Fossano. Nel giorno degli annunci per la «To-Sv» arriva anche la notizia del rinnovo della concessione, un prolungamento del contratto che porterà l'attuale società a gestire l'AsS fino al 2018.

Al **millennio** la Torino-Savona arriverà con la spinta **autostrade** rete nazionale, la barriera di Altare, ultimo ostacolo, sarà abbattuta entro fine **no. dicembre** - spiega il presidente Antonio Chiari - si potrà entrare a Carmagnola e uscire a Nepoli

■ ■ ■ ■ ■ dover pagare altri pedaggi intermedi, al viadotto Stura - ha detto durante la cerimonia il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo - è un nodo della Torino-Savona, lo sarà della Cuneo-Asti di cui puntiamo ■ ■ ■ aprire i cantieri in autunno e avrà un ruolo importante in quel tassello della viabilità transalpina che dovrebbe ■ ■ ■ ■ ■ re il traforo del Mercantour.

La chiusura dei grandi annunci

■ è conclusa con una cerimonia simbolica. Insieme al calcestruzzo nell'ultimo giunto dello Stara, è stato colato un tubo contenente una pergamena. ■ ■ ■ ■ ■

■ messaggio ai posteri con una frase della Bibbia e le coordinate delle cerimonie di ieri.

l'altro con cavalli sauri e bai, saranno accompagnati dalla Fanfara a cavallo e dalla Fanfara a piedi della Scuola Allievi di Roma.

Paolo Annibaldi, responsabile  
della relazione Interco Fiat, ha po-  
annunciato nuove iniziative che  
collegano Torino con la Fiat. Come  
il filone volto a valorizzare la  
storia aziendale, i lavoratori,  
cambiamenti tecnologici. Ven-  
nerdi 11 saranno inaugurate le  
«Fiat, 100 anni di indus-  
stria (Centro Storico Fiat, via  
Chiabrera 20) e «Fiat. Il volto dei  
lavoro (stor Fiat, 1000 Dant-  
103). La prima ripercorre la storia  
dell'officina artigianale all'era  
della globalizzazione, la seconda  
un omaggio ai volti, alle vite, alle  
aspirazioni delle persone che hanno  
no lavorato in azienda. Ancora  
dal 29 giugno Palazzo Bricherasi  
accoglierà le immagini della  
Fiat, un secolo di pubblicità; dal  
4 luglio sarà aperta alle Palazzo  
di Caccia di Stupinigi la grande  
mostra di trionfi del Barocco or-  
ganizzata da Palazzo Grazi, o-  
evento che fino al 11 novembre  
porterà a Torino visitatori italiani  
e stranieri. Dal 10 luglio, poi, pas-  
sa San Carlo proporrà una rima-  
serie di appuntamenti musical-  
ura i tanti. L'Orchestra Arturo To-  
scenini, Ami Stewart, Nuevo  
Compañia Tangueros, Nanxin  
Mingardi, Oza. Gran finale in  
piazza Vittorio: idento e condotto  
da Fabio Fazio. (Es. 2. n.)

che la malattia ti schiantasse  
quello del Toro in "B" ■ pe-  
te, vecchio cuore granata, salito  
a Superga subito dopo la Trage-  
dia ■ piangere, senza retorica,  
tuo! Campioni caduti, uno ■  
crucchi maggiori.

«Finalmente ti potrò portare  
dopo tre anni, quel mazzo di  
garofani granata che ■ troppo  
tempo ti ho promesso, e che  
■ per ■ colpa - ho conti-  
nuato a rinviare ■ ■ in ■  
non.

Un lettore ci scrive:  
«Ho appena ricevuto il bollettino per il pagamento del canone relativo all'occupazione di suolo pubblico (passo carrabile) 3,40 arrotondati a 4; forse tutti sono a conoscenza che per entrare e uscire dalle proprie botteghe bisogna pagare un bel pezzo di denaro. Ma non è questo arro-

ment che voglio riflettere  
bensì sull'aumento deliberato  
dal Consiglio comunale: impor-  
to anno 1998 lire 105.000; im-  
porto anno 1999 lire 147.000.  
«Se non si va di  
aumento del 40% Contemporaneamente si legge sui quotidiani e si strombazzava alla  
«l'inflazione è sotto control-  
all'1,5%.

Pietro Node

**«Il Comune investe miliardi per la manutenzione dei viali» - «E' mortificante subire certe "attenzioni" sui mezzi pubblici» - «Anche il Toro ha trovato il suo Paradiso» - «Rincarata la tassa sul passo carrai»**

scopo ragguardevoli risorse umane ed economiche.

«Oggi sulle alberate conta-  
no di 60.000 soggetti e ogni  
anno 10 città investe alcuni  
miliardi per la manutenzione  
dei viali. In questa classifica ri-  
entrano le piante citate in una let-  
tera pubblicata nei giorni scorsi,  
piante a cui i cittadini ed i  
tecnici stessi erano affeziona-  
ti ma che a fronte di controlli  
e valutazioni sulle soluzioni  
da adottare non offrivano alterna-  
tive possibili e percorribili all'  
abbattimento.

«Al nome di [ ]ini che piangevano per l'abbattimento [ ] l'ippocastro [ ] viale Valgioia 10, vorrei aggiungere la spiegazione che quel pomeriggio, durante i lavori, una [ ] diede alla figlia che chiedeva [ ] pensava l'albero [ ] quello che stava succedendo... "L'albero dice: 'Per fortuna che ci sono

«Credo **non** questo sia **un** **buon** esempio di formazione ed informazione nei confronti **dei** bambini da **un** lato e di collaborazione tra il "Comune" e la gente».

Una lettrice ci scrive:  
«Con riferimento alla lettera della studentessa Chiomonte e alla replica del lettore Faga vorrei aggiungere che per certi individui non sono necessari "atteggiamenti accattivanti" perché essendo essi affetti dal vizio del palleggiamento e purtroppo non solo quello, molestano indifferente, belle e brutte, giovani e anziane.  
«Nel mio personale ricordo già più di quarant'anni fa abbondavano nel cinema allora

molto affollati, ulteriormente favoriti dal buio in sala, e sui mezzi di trasporto nella ore di punta.

«Assicuro che è effettivamente gradevole e mortificante per ~~me~~ queste "attenzioni" per evitare le quali non basterebbe un semplice sguardo.

«Esistono certamente cose molto più gravi, ma anche qui ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ la totale mancanza del rispetto verso "le altre".

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Nella speranza che arrivi il  
messaggio, vorrei pubblicare questo  
breve messaggio per mio Padre  
Caro Papà, ■■■ n'è voluta, ma  
l'abbiamo fatta! Siamo in "A"  
Dopo tre anni di sofferenze, i  
bocconi amari trangugiati ■■■  
pre più a fatica, anche il Tor-  
mentino ■■■ te, ha trovato il ■■■ Papà  
dico. ■■■ bene che, prima

**VENEDIGI 9 GIUGNO 2012 ORE 20,45  
ALL'IPPODROMO DI VINGO**

**PROGRAMMA IN TROTTO**

**PRIMO PREMIO NEW YORK**

Ore 22,00 - 6 CORSA - m. 1.600 - L. 44.800.000 - Euro 22.730,10

**VIVIERNE DI GRANA STELLA DELLA TRIESTI**

1 VENEZIA	A. D'Agostino	10 VINO DEL RIO	Ger. Falso
2 VINO DEL RIO	P. Ruffo	11 <del>XXXXXXXXXX</del>	<del>XXXXXXXXXX</del>
3 <del>XXXXXXXXXX</del>	W. Angeris	12 <del>XXXXXXXXXX</del>	A. Gecchini
4 VICTORY BART	P. Corazzini	13 VICTOR D'ASANO	D. Nis
5 <del>XXXXXXXXXX</del>	M. Ianni	14 <del>XXXXXXXXXX</del>	M. Smerini
6 VENEZIA	A. Maneghini	15 VINO CHIE	Alca. Costello
7 VAN CLIFF BOL	L. Gennaro	16 <del>XXXXXXXXXX</del>	D. Bertazzini
8 VINCERE	E. Pavesi	17 <del>XXXXXXXXXX</del>	<del>XXXXXXXXXX</del>

**Il nostro tecnico consiglia: 12 - 16 - 5**

**Prossima riunione di corse: IPPODROMO DEL TROTTO**

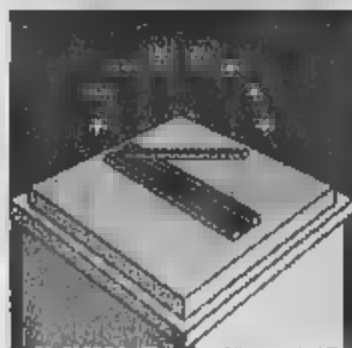
**SABATO 9 ORE 20,45 PREMIO SPORTING CLUB SAUZE D'OULX**

**BAR BIANCO**



**VENDESI**  
**011.537398**



Luciano Borghese  
Giuseppe Sangiorgio

Per Bertinotti un ritorno davanti a quella Porta della Fiat Mirafiori dove parlò il sindacalista per incitare gli operai a votare Rc contro il governo, contro la destra, contro tutti. Un rientro pure per Valerio Zaccaria e Giorgio La Malfa che hanno riportato all'Ambasciata i simboli liberali e repubblicani. Giornata ricca di big, ieri, sotto la Mole: Massimo Cacciari a Porta Nuova, l'eurotreno Prodi, Pierferdinando Casini (Turin Palace e dibattito all'Apd) ed Emma Bonino, che ha polemizzato con i vertici della Regione sui ritardi nell'utilizzo dei fondi Ue.

**BERTINOTTI.** Via la giacca. Puntuale alle 13, il sole, ha tuonato al microfono scontro i padroni. Come i vecchi tempi. «Vi promettono 85 mila lire lorde al mese di miseria». «Dicono che hanno i soldi? Giocano miliardi nelle borse del mondo, e senza pagare le tasse, al contrario delle pensioni che questo governo continua a tagliare». Prima dieci, poi cinquanta, gli operai di Mirafiori fermano ad ascoltarlo.

Il contratto dei metalmeccanici è il piatto forte del menu elettorale del leader, condito dalle 35 ore che Prodi e D'Alema non hanno concesso. Poi attacca Confindustria: «Per i metalmeccanici si giungerà a un accordo, con un governo dispo di forza lavoro parte dei padroni».

Poi, c'è la guerra dei Balcani. «Un errore: morti, inquinamento, costi che il governo presenterà agli italiani subito dopo il voto. Infine, la scuola e la sanità: «Non funziona niente,»

Europee, a quattro giorni dal voto: ieri in città anche Bonino, Cacciari, Casini

## Big, la giornata dei «ritorni»

### Bertinotti alla Fiat, Zanone con La Malfa



A sinistra, Fausto Bertinotti, in mezzo ai simpatizzanti di Rifondazione comunista, durante il colloquio alla Porta 2 della Fiat Mirafiori dove per ore parlò da sindacalista prima di candidarsi poi

A destra, Ferdinando Casini, segretario del cristiano democratico: «Il voto per il Ccd è un voto alla coerenza e alla lealtà contro i trasformismi»



bisogna pagare». Il «nemico» è a destra, «ma il centro-sinistra non è con i lavoratori». Bertinotti se ne va, accompagnato da Elio Marchiaro, candidato alla presidenza della Provincia, Gianni Favaro, Papandrea e Alberione.

**ZANONE E LA MALFA.** L'ex sindaco guida la lista dei Democratici Liberali e Repubblicani Europei. Al suo fianco Giorgio La Malfa. Insieme rinnovano un'esperienza che fu sancita nell'84. Zanone con Spadolini, allora segretario pri. «Fu un successo: 5 eletti. In Europa oltre i socialisti e si».

**BONINO.** Il Piemonte è in grave ritardo nell'utilizzo dei finanziamenti strutturali. «Dovrebbe impegnare più di mille miliardi entro il 31 dicembre ed affet-

tuare pagamenti per oltre 1900 miliardi entro il 2001», denuncia il commissario europeo alla guida della lista elettorale che porta il suo nome. Poco dopo arriva la replica. Regione. «Altro che grave ritardo. Sull'utilizzo dei fondi strutturali il Piemonte è tra le migliori Regioni italiane», dicono il presidente Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria, Gilberto Fichetto. «Non vogliamo polemizzare con il candidato - commentano - e

comprendiamo che durante la campagna elettorale non si possa andare troppo per il sottile e spesso si prendano svariati. Le risorse assegnate al Piemonte per il triennio 1997-99».

**CASINI.** Ultimo giro del Piemonte del segretario Ccd che ha concluso la giornata sotto la Mole, prima all'hotel Turin Palace per un incontro con i pensionati per l'Europa guidati da Pier Luigi Rubatto con la candidatura per Strasburgo (nella Ccd) Liliana. «Il più in piazza con Carlo Riccardo Garosci. «Il voto per il Ccd - ha detto Casini - è un voto alla

lealtà contro i trasformismi. Ancora: «Noi siamo la cerniera del Polo, fra An e Forza Italia. Poi, polemizzando con i popolari: «Non si capisce cosa stare con noi e il Pps e Bruxelles e con D'Alema a Roma».

**PPI.** «Le prostitute minoranti», scrivono i popolari su un volantino. Sollecitando magistrati e forze dell'ordine a operare con maggiore determinazione nei confronti di sfruttatori e clienti.

**API.** Bruno Trentin (Da), Mario Borghese (Leg), Jas Gawronski (Fl), Giuseppe Andreis (Fpi), Pierferdinando Casini (Ccd) e Massimo Riva (democratici) si sono incontrati per discutere del futuro piccolo e medio industria in Europa.

#### TACCUINO ELETTORALE

**Democritici di Sinistra.** Ore 18, c. Vercelli 145, dibattito sulla famiglia con il ministro Turco ad Enrichens; 9.30 Atm Gerbida, Trentin. **Forza Italia.** Ore 10, Chivasso mercato, Di Carlo; 10.30, c. Marconi, 11.15, c. Brunelleschi, 12, c. Svizzera, Costa. **Comunisti Italiani.** Ore 9, Orbassano mercato; 17 Bongaretto mercato, Chiazzi; 15.30 porta 7 Mirafiori, Vernena. **Ms-Fiamma Tricolore.** Ore 9, Candiolo; 10.30 Piobesi, Chiappo; 9 mercato Chivasso, Cignetti. **Alleanza Nazionale.** Ore 10, Chivasso; 18.30 Oula; 21.30 Bardonnachia, Toai; 21 c. Umbria 59, Muscarini, Arrighi e Tacconi. **Socialisti Democratici Italiani.** Ore 12, p. Guala e 17 v. Vigliani, Olivieri; 10, v. Roma e 17, Borgo Nuovo, Spagnuolo. **Lega Nord.** Ore 9, v. Porpora, 17, v. Garibaldi e 21 Pinerolo, Borghese. **Lista Bonino.** Ore 18.30, v. Garibaldi, Mellano. **Rifondazione Comunista.** Ore 13, Iveco Porta 4, Malabarba; 13, Rivaita, porta 12, Naggi. **Lista Dini.** Ore 21, Park Hotel Chieri, Picchioni e Guarini. **Fpi.** Ore 21, Castellamonte, Saracco. **Pensionati per l'Europa.** Ore 9, Galimberti e 10, Crocetta, Cavallo. **Comunisti Italiani.** Ore 9, v. Trento, Venezia, Martelli; 9, S. maurizio, Manis; 12.30, porta 18 Mirafiori, Barbieri, Ballistreri e Tibaldi. **Meluzzi.** Ore 10, mercato Collegio e 22.15 caffè Procope. **Brandizzo.** Ore 17, v. Tripoli; 17.30 Sporting Dora; 20.30 Stivani; 21.30 Brandizzo; 22, Varolengo; 22.30, Leini. **Bresso.** Ore 9, mercato Orbassano; 10, mercato Carmagnola; 13.30, porta 3 Iveco; 21, Vinovo. **Lista Dini.** Ore 18.30, Carmagnola, Picchioni e Montabone; 15 v. Cibrario, Di Dio; 10 Falchera, Ippolito e Presti; 16, p. Carducci, Padula; 14, S. Salvario, Gaetini. **Rifo.** Ore 10, giardini Michelotti, Tangolo. **Partito socialista.** Ore 10, 1. Giachino, Firelli; 17, v. Nizza, Ardizzone. **v. Grazioli, Russo;** Ore 10, p. Palazzo; Mosca; 11, p. Nizza, Sesto. **Cdu-UDeR.** Ore 8.30, Molinette e 10.30 c. Spezia, Chivasso. **Forza Italia.** Ore 10.30, p. Nizza, Bruno; 17, v. Cimaqua, Bono; 15, v. Ventimiglia, Milano. **Democritici di Sinistra.** Ore 5.45, Microtecnica, Vespa; 13, porta Mirafiori, Rapisarda; 18, Cavourto, Viarengo. **Fpi.** Ore 7, mercati Generali, Gaiotti; 10.30, c. Casale, Ray. **Democritici.** Ore 13, Crocetta, Altamura; 11, Continente, Depaoli. **Sdi.** Ore 10, c. Giulio Cesare, Vullo; 17, p. Guala, Branciforte. **Ccd.** Ore 9, p. Borromini, Ferrara.

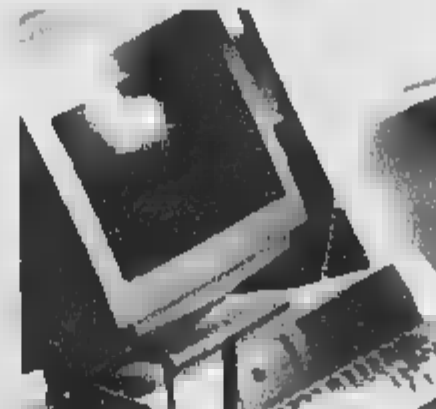
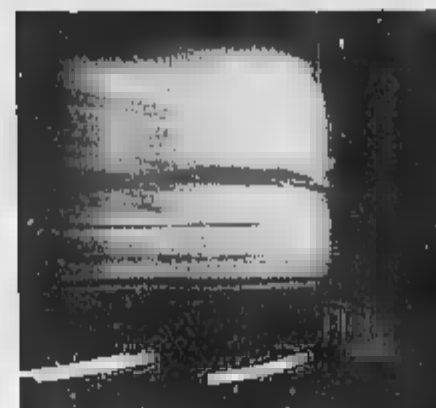
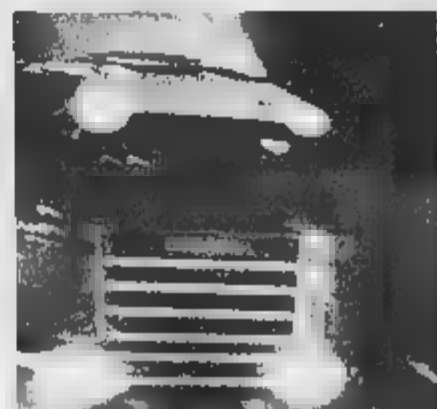
#### BIANCA & NERA

Una delegazione di Cna, Confindustria, Casa, Artigiancredit è stata ricevuta dal presidente del consiglio regionale Deorsola. Gli artigiani sollecitano il consiglio a approvare la legge che recepisce i decreti Bassanini in materia di artigianato, altrimenti la materia passerà dal 1° luglio alla Provincia per poi ritornare alla Regione con un grave rischio di paralisi. Deorsola ha un'urgenza della parte di decreto riguardante l'artigianato.

I lavoratori della Sca, azienda torinese che produce tappeti a scatolette di latta fantasia, scioperano un'ora al giorno la settimana in difesa dell'occupazione. Oggi, dalle 12 alle 15, ci sarà un presidio davanti alla sede di via Massari. La nuova proprietà, la New Box Vicenza, secondo Fin-Fiom-Uilm, ha paventato possibili esuberanti personali e un sostanziale ridimensionamento della presenza a Torino.

**FERITO.** Un giovane magrebino è stato ferito ieri pomeriggio durante un litigio con connazionali scoppiato in Massimo d'Azeoglio angolo corso Vittorio Emanuele, davanti al Valentino. Il giovane ha voluto raccontare quanto è accaduto e ha voluto, per ora, dare la propria generalità. E' stato medicato e ricoverato all'ospedale Molinette: guarirà in due settimane. L'aggressore ha ferito con un coccio di bottiglia o forse un coltello. Il litigio, tra spacciatori di droga.

**E' il titolo di una «tre giorni»** il 17 e il 23, organizzata dalla facoltà di Economia con il Limes presso l'aula magna di Economia in corso Unione Sovietica 218 bis: un ciclo di incontri (che diverrà annuale) sull'esplosione di un fattore di sviluppo economico e strumento di produzione, e vendita di beni e servizi. Informazioni: 011/670.8282 o waebononi@econ.unito.it.



Apri il nuovo centro operativo Artoni di Torino: l'efficienza di un corriere non si spiega.

prova.



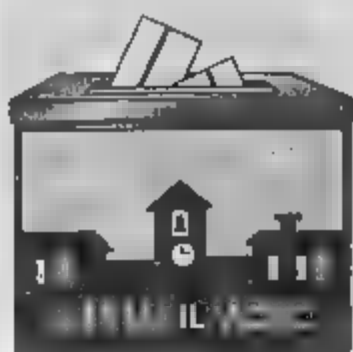
Centro Operativo di Torino: Interporto Sile nord  
Fornace Beitozza, 27 • Grugliasco (TO)  
Tel. 011/39.73.611  
011/39.73.620

Trasporti  
**Artoni**



**Ambientazione tipo piazzetta borghese per l'Elefante** (011/6813220) di strada Reviglio 126, che conta 250 posti sotto vigna e pergolato. ■ mangia dalla pizza e pesce alla griglia, alle linguine a ■ Gradevole allestimento in verde pure alla ■ Osteria dell'Erminia. Tra le specialità: antipasti a buffet, pasta e fagioli, carpaccio di gamberi con salsa di ceci, pasticcini e cantucci con zibibbo. ■ poca distanza, c'è Birla (011/8190567) dei fratelli Ferraro di Piero Chiambretti, dove si cena in un giardino, tra tendoni e intrecci ■. Menu inventivo: dalla finissima di polpo alla pasta ebbrilli, birilli, dalle insalate alle bevande ■. Diversamente trendy, la Locanda di Monfreno (011/8980417), piccola storica con 50 posti all'aperto con piatti ■ tortino di zuccotone e scalogno, cappelacci di pasta agli agrumi e sella di coniglio con olive. Una particolarità, per l'Osteria Valgranda (011/2264420), ■ di Gionata Gatto: il cabaret musicale del venerdì e sabato con Dino Letanzio. Sotto la vite ama ■ ■ assaggiando fritto misto, spaghetti, finanziaia, brasato, torte di nocciola. ■





Divisi centrodestra e riformisti. Nei programmi di tutti al primo posto il problema lavoro

# Diciassette le liste a Settimo

## Il centrosinistra compatto sul sindaco uscente

**Bergamini**  
SETTIMO TORINESE

Esplorazione di liste d'interesse per la vita amministrativa a Settimo Torinese? E' quello che, almeno, sembrerebbe a prima vista. Sono ben 17, infatti, le liste alle amministrative del 13 giugno prossimo e 12 i candidati alla carica di primo cittadino.

Ma si erano visti tanti nomi in lista, circa 500, in città, prima cintura di Torino con quasi 50 mila abitanti e un pauroso declino industriale e i conseguenti problemi occupazionali. Problemi che hanno portato in questi ultimi due anni alla chiusura di aziende storiche, quali «Ferraro» e la Siva, e alla perdita di oltre 100 posti di lavoro. Ed è infatti proprio il problema occupazionale il tema di maggior rilievo sui programmi di tutte le liste. Importanza quasi analoga l'assunzione del potenziamento dei servizi socioassistenziali e maggiore trasparenza amministrativa nei confronti dei cittadini per scelte operative.

E' certo, tuttavia, che un numero tanto elevato di compagini elettorali riflette una crescente incapacità a aggregazione. Basti pensare che nel 1995 le liste erano 11 e i candidati a sindaco soltanto 4. Unica eccezione per il centrosinistra, che mentre altrove risulta diviso e spezzettato, a Settimo si presenta compatto nel sostenere ancora una volta la candidatura di Giovanni Ossola, sindaco uscente, che guida il governo cittadino da oltre un decennio. Sei sono i gruppi che lo sostengono: socialisti democratici, democratici di sinistra, partito popolare, Verdi, insieme per Settimo e Rinnovamento italiano.

Fuori dallo schieramento, invece, a sorpresa, i comunisti italiani che propongono una candidatura a sindaco Cinzia Condelio, unica donna in gara in questa tornata elettorale. «Avremmo voluto appoggiare Ossola - polemizzano i seguaci di Cosuttile - non ci hanno voluti. La nostra presenza avrebbe sbilanciato

tro troppo a sinistra la coalizione».

Correa solitaria, com'era prevedibile, invece, per Rifondazione comunista, ligia alle prescrizioni nazionali del partito, che candida allo scranno più alto del Comune Alfredo Gaetano Passarino.

Diviso all'appuntamento elettorale si presenta, viceversa, il centrodestra che dopo lunghe trattative non ha saputo trovare un candidato sufficientemente rappresentativo per tutti i partiti che lo compongono. Forza Italia, An e Ccd, gruppi storici del Polo si presentano dunque con una propria lista e un proprio candidato.

Italia propone Giuseppe Pazzo, personaggio nuovo per Settimo, già coordinatore di collegio, mentre Alleanza nazionale presenta Nello Moretti e il Ccd il consigliere comunale uscente Giuseppe Romano, fondatore della sezione cittadina del partito.

Tra sono, invece, gli schieramenti che fanno del federalismo il proprio credo, seppure i dovuti distinguono: la Lega Nord, che si era già presentata da sola nel '95 con Carlo Tosin, piemontese nazionale, non avendo trovato una linea con il Polo, propone Gian Luigi Cernusco e infine Federalismo a libertà che presenta il fondatore Luigi Gabetti.

A Settimo, come a Nichelino, è presente anche una lista ispirata al movimento, recentemente fondato da Vittorio Sgarbi: i liberali Sgarbi appunto, appoggiata anche dai Verdi e guidata da Giuseppe Polino, ex consigliere comunale di Forza Italia. Il Centro per Settimo, propone il consigliere comunale uscente Tommaso Currello e si pone invece come forza di centro capace di dialogare in egual misura con la destra e la sinistra, rimanendo, però, rigidamente nella «posizione». Angelo Carbonella, consigliere comunale uscente, è infine il candidato del partito socialista, autonomista riformista, nato dalla diaspora socialista dopo la cancellazione del vecchio Psi.

## DODICI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI SINDACO

**Giovanni Currello**, 55 anni, libero professionista e il sindaco uscente ed è il preferito di 5 liste: socialisti democratici italiani, Rinnovamento italiano, Verdi, insieme per Settimo, Democratici di sinistra e partito popolare. «Il nostro è un programma di continuità - dice - anche se la priorità va al lavoro. Bisogna creare favorevoli condizioni per l'insediamento delle imprese: e il Psi lo è certamente».

**Nello Moretti**, 42 anni, laureato in giurisprudenza, agente discografico, padre di una ragazza di 15 anni, è l'uomo scalo di Alleanza nazionale a guidare il partito. Efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione è il principio guida a cui intende ispirarsi. «Un buon amministratore - spiega - deve saper scegliere gli interventi seguendo le effettive necessità espresse dai cittadini».

**Giuseppe Pazzo**, 40 anni, giornalista pubblicista, imprenditore, coordinatore del collegio I, guida la lista di Forza Italia. «Questa città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrariamente alle sinistre che governano con il pallino di "centralizzare", noi proponiamo un modello imperniato sulle libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».

**Angelo Carbonella**, 48 anni, sposato con due figli, impegnato nel sociale, capeggia lo schieramento del partito socialista. «La nostra azione - spiega - sarà sempre rivolta all'interesse dei cittadini: classi più deboli della società. L'azione del Comune, inoltre, dev'essere sempre trasparente per consentire alla gente di partecipare alla decisione e di conoscere in modo chiaro le risorse disponibili».

**Carlo Tosin**, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capeggia la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che s'impegnano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».

**Luigi Cernusco**, 52 anni, sposato, due figli, titolare di un'azienda grafica, è il candidato della lista «Piemonte». Il progetto elettorale pone il cittadino al centro della politica. «E' necessaria una drastica riduzione dell'aliquota dell'Ici - spiega - utilizzando in sostituzione quanto non usato dai residui attivi di bilancio. In una regione autonoma, comunque, questa taxa non esisterebbe».

**Cinzia Condelio**, 37 anni, operaia all'Oreal, militante sindacale della Cgil, sposata con due figli e la candidata per i comunisti italiani. «E' indispensabile aumentare l'impegno - afferma - per i servizi socioassistenziali e di tipo sanitario, soprattutto per le fasce di popolazione più deboli e meno tutelate. Inoltre, mi batterò per attività politiche per l'aggiornamento giovanile e per il coinvolgimento degli anziani nella vita della città».

**Giuseppe Polino**, 27 anni, laureando in architettura, funzionario regionale, consigliere comunale uscente, vicepresidente nazionale del Consiglio di Forza Italia è il candidato a sindaco per la lista «Liberal Sgarbi». La compagine è appoggiata anche dalla lista dei Verdi. «Credo che il nostro compito - dice il candidato - sia innanzitutto quello di restituire alla città la sua dignità storica. Un valore che purtroppo s'è perso negli anni».

**Luigi Gabetti**, 66 anni, geometra è il candidato della lista «Libertà e progresso» che si ispira all'omonimo movimento da lui fondato nel 1998. «Sono convinto - spiega - che soltanto attraverso il federalismo si potrà ottenere la libertà di tutti i cittadini e raggiungere il progresso della società. Settimo Torinese ha bisogno di tutto ciò per risolvere i gravi problemi, soprattutto occupazionali, che l'affliggono».

**Tommaso Currello**, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capeggia la lista «Centro per Settimo». «Vogliamo essere quel centro - dice - che rappresenta ancora l'area maggioritaria della nostra società. Un centro aperto e capace di confrontarsi sia con la sinistra che con la destra, legittimata a governare in egual misura del consenso degli elettori».

**Giuseppe Romano**, 45 anni, operaio da 12 alla Alcatel Italia come installatore di guide lo schieramento di Rifondazione comunista. Ha sempre militato all'interno del sindacato Fiom-Cgil. «Novemila iscritti all'ufficio di collocamento - dice - sono un'enormità. Il Comune di Settimo Torinese deve intervenire promuovendo tutte le iniziative possibili per favorire l'insediamento di nuove imprese».

**Alfredo Gaetano Passarino**, 45 anni, operaio da 12 alla Alcatel Italia come installatore di guide lo schieramento di Rifondazione comunista. Ha sempre militato all'interno del sindacato Fiom-Cgil. «Novemila iscritti all'ufficio di collocamento - dice - sono un'enormità. Il Comune di Settimo Torinese deve intervenire promuovendo tutte le iniziative possibili per favorire l'insediamento di nuove imprese».

Un settore che dà lavoro a settantamila addetti

## Borsa della subfornitura con oltre duecento imprese

Circa 200 imprese e 60 comitati stranieri hanno partecipato, ieri a Torino, alla Borsa della Subfornitura. L'iniziativa - organizzata da Regione Piemonte, Ico, Camera Commercio e Centro Estero - è vera e propria alleanza con 600 incontri di contrattazione fra imprenditori pionieristici e i possibili acquirenti: norvegesi e svedesi (54 aziende), francesi e belgi (15), inglesi (6), ceca e slovacchi (10), polacchi (7), austriaci (5), estoni, lituani e tedeschi (8). Oggi, al termine della «borsa», sarà possibile il numero dei contratti sottoscritti.

In Piemonte sono almeno 8 mila le aziende che operano in misura esclusiva o largamente prevalente in base a rapporti di subfornitura: danno lavoro a più di 70.000 addetti e realizzano gli

d' valore in oltre 6 miliardi di Euro (12.000 miliardi di lire).

Una cifra pari a circa il 15% dell'intera capacità produttiva della subfornitura italiana. Il settore principale di sbocco è quello automobilistico (interessa il 30%), seguito da veicoli industriali (30%), macchine utensili per la lavorazione dei metalli (30%), macchine movimento terra (25%).

L'assessor regionale Gilberto Pichetto ha commentato l'iniziativa: «Per le imprese il settore la manifestazione è un'occasione importante. La sua fase preparatoria è permessa di creare numerosi rapporti che devono essere sfruttati. La Borsa della Subfornitura si concluderà oggi con un convegno sulla risoluzione delle controversie nei rapporti internazionali di subfornitura».

L'incidente nel Chivassese provocato dai rallentamenti per i lavori in corso sull'autostrada

## Temponamento sulla To-Mi, muore artigiano

### E tra Piossasco e Cumiana anziano perde la vita in uno scontro

SETTIMO TORINESE

Due incidenti mortali sulle strade della provincia.

Il primo nel Chivassese: un artigiano, al volante di un furgone Fiat Ducato della ditta Iuliparte di San Francesco al Campo tampona un autocarico che lo precede e muore sul colpo. La vittima si chiamava Maurizio Marulla, 43 anni e abitava a Torino in via Foa 3. Lasciava moglie e due figli. La sciagura è avvenuta ieri mattina alle 10,40 sulle corsie per Torino dell'autostrada A4. L'uomo stava facendo rientro in sede dopo essersi stato in un cantiere a Brandizzo. Sull'autostrada erano in corso dei lavori stradali che provocavano il rallentamento dei veicoli. Fabio Girardello, 37 anni, autista di un autocarro Unic della ditta O.T.R.A. di Orbassano, residente in città in via Filzi 21,

**Maurizio Marulla**  
l'artigiano morto nell'incidente stradale avvenuto nel Chivassese



non si accorge del Tir che gli sta davanti e tampona il rimorchio. L'impatto è violentissimo. Per Maurizio Marulla il medico del 118 può solo constatare il decesso. Il cadavere è poi stato portato ai vigili del fuoco, lì i due camionisti. Sul luogo del sinistro, per i rilevamenti, sono intervenute le pattuglie della polizia di Villarboit e la guida del polidetto Mario Spinelli. L'autostrada è stata chiusa e Chivasso Ovest, i mezzi diretti a Torino sono stati deviati dal personale Servizio e Sicurezza della A4 sulla statale 11 fino alle 12,45.

La seconda disgrazia ieri sera sulla statale 589 dei laghi di Avigliana, ai confini tra Piossasco e Cumiana. Due auto familiari, una Fiat Regata e un'Opel Astra, si sono scontrate frontalmente all'altezza dell'area di servizio C&I. Il passeggero della Opel è morto sul colpo. La vittima sareb-

Sebastiano Di Maio, 55 anni. Periti invece i due conducenti delle vetture, estratti dalle lamiere e trasportati ai vigili del fuoco di Rivalta. Sono: Giuseppe Di Maio, 40 anni, figlio della vittima, residente a Brusiano, in provincia di Napoli, che era alla guida dell'Astra, è stato ricoverato al San Luigi di Orbassano, mentre il conducente della Regata, Graziano Costa, 40 anni, di Grugliasco, via Pali 86, è stato portato all'ospedale di Rivoli. L'incidente è avvenuto intorno alle 19,30. Il conducente della Regata, diretto verso Piossasco, si è accorto probabilmente all'ultimo momento di non Fiat Uno ferma in centro strada, in attesa di trovare un varco per poter svoltare nel piazzale del distributore. Gli accertamenti sono stati affidati alla polizia stradale di Pinerolo: la statale è stata riaperta al traffico solo verso le 21.

Sede inaugurata ieri

## Palazzo Fideuram nel palazzo dei Frassati

La Banca Fideuram raccoglie a Torino oltre il 5% dei suoi 550 mila clienti, per un corrispettivo di 3 mila 500 miliardi rispetto ad un stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 69 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato inaugurando la sede Fideuram in via Galileo Ferraris 70, nel palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospitò il fondatore della Stampa Alfredo Frassati e suo figlio Pier Giorgio, primo biondo laico del '900. A fianco Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffolo e Rainer Masera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi.

Università

## I nuovi progetti a Scienze

La facoltà di Scienze della Formazione ha dedicato la giornata di ieri a Palazzo Nuovo alla riflessione su progetti e obiettivi. Alla Conferenza sono state esaminate le risposte a un questionario sulla didattica che ha rilevato i diversi carichi di lavoro dei docenti (da 7 a 1500 esami l'anno, da 1 a 50 tesi in corso), con risorse sotto-utilizzate ed altre spremiture. Tra gli obiettivi programmatici indicati dal vicepresidente Giorgio Chiosso: «Investire nelle strutture multimediali, nelle lingue straniere, e negli stage formativi, che diventano spesso occasioni concrete di lavoro dopo la laurea».

Alpignano

## Tributi, recuperati due miliardi

ALPIGNANO. Per i cittadini l'opportunità di conoscere i dati catastali della propria diretta in Comune e l'assunzione di dieci disoccupati per tre anni. Ecco le novità principali del progetto tributario avviato dal Comune. Il piano prevede, inoltre, anche il controllo incrociato del versamento delle imposte comunali. La verifica del pagamento Ici e della tassa per la raccolta rifiuti è già partita da un anno fa ed ha portato nelle casse comunali oltre due miliardi. Il settembre sarà ultimato, invece, l'aggiornamento del Catasto: dei 4.960 immobili da accertare ne rimangono solo più 1.000.

**CREA IMPRESA. L'OPPORTUNITÀ PER METTERE IN PROPRIO**

«Proprio» così. Apri internet al nostro indirizzo, leggi le leggi e utilizza i servizi di sostegno per l'avvio di nuove imprese. Se hai in progetto di iniziare un'attività, informati su internet.

**www.to.camcom.it**

Il sito infinito della Camera di commercio di Torino

**CONSUMATORI D'EUROPA**

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI

PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTO

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI:

011-534759 - 441.244211 - 02-7693343 - Fax 02-76341

**LUNEDÌ**

**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ

**tuttolibri**

GIOVEDÌ

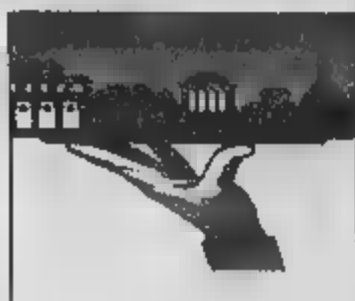
**tuttolibri**

I supplementi de

**LA VITA NERA**

Una settimana ricca di tutto.





Le segnalazioni sul degrado, un appello da via Zini

## «Zona studio Filadelfia ecco come è ridotta ora»

Diamo spazio ai lettori per le segnalazioni che sono giunte ai centralini de «La Mia Città» sul degrado urbano.

**CORSO BACCONI.** Sono tante le cose da fare e da migliorare in corso Bacconi nei pressi del mercato. ■ Ma Barberis in lettera ne elenca alcune: marciapiedi rotti, ■ piene buche, auto parcheggiate pe-

in seconda e terza fila, cassonetti insufficienti e illuminazione scarsa. **CORSO STATI UNITI.** «Una vera indigenza». Così definisce Roberto Carignano Stati Uniti. «Né due viali, l'erba ■

sino al ginocchio, le panchine sono sverniciate ■ la sabbia sparata ■ alcun criterio. Solo ■ una valida volontà: di ■ re le strisce blu per il parcheggio a pagamento».

**VIA ZINO ZINI.** In risposta ai vari progetti di valorizzazione e ristrutturazione previsti nella zona del vecchio stadio Filadelfia, Paola Collino racconta la storia di ciò che è stato fatto in via Zino Zini: «In questa via si affacciavano tanti piccoli orti, tutti lungo la ferrovia. I notini ■ i nipotini ■ raccogliere i primi fichi, le prime albicocche. Ci han detto che erano disordinati, poco decorosi. Autocarri pieni di terra hanno coperto tutto lasciando una striscia marrone che in poco tempo si è riempita di erbacce ed è diventata ricettacolo di immondizia e abitazione di grossi topi. Questo è ■ considerato maggior decoro. Abbiamo sopportato per anni la vicinanza degli uffici doganali: autotrasportatori in coda dalle 17 sino al ■ tino successivo. Abbiamo condiviso con loro ■ attesa e fatto giocare i bimbi nel giardinetto che i poveretti usavano come servizio igienico non avendo null'altro di me-

glio. La vicinanza ■ suggerito all'amministrazione comunale di asfaltare la strada che corre lungo gli ex uffici doganali. In poche settimane è stato creato un grande piazzale per il parcheggio dei carrelli e come discarica ■ cassetto di frutta e verdura ■ Oggi lo spettacolo per chi ha il coraggio ■ affacciarsi sulla via è vergognoso e fa rimpiangere i vecchi orti. Erano poveri ma curati e puliti. Ora con l'estate saremo vicini ad un'area maleodorante ■ invasa da insetti. Che ■ dell'igiene e del rischio di incendi?».

**PIAZZA CAMERANO.** Lamenta la lettrice che da gronda di palazzo Carignano, lato via Principe Amedeo, sono rotte. Quando piove, gli inconvenienti ■ no parecchi. Unica cosa positiva è che l'acqua lava i marciapiedi sporchi ■ urina. Tra l'altro, non è possibile fare nulla ■ tro questi incivili?».

**PIAZZA.** Telefona Stefano Frezzato: «Nel Parco della Pellicina, nel laghetto principale si è sganciata, da tempo, la caset-

ta galleggiante ■ ospita gli animali, e sta sbattendo contro la sponda. Inoltre, entrando da corso Appio Claudio nel parco, dopo 300 metri c'è un ponticello: proprio davanti c'è uno spunzone in cemento nascosto dall'erba contro il quale vanno regolarmente a sbattere adulti e bambini».

Telefona il signor Giacometti: «Vorrei lamentarmi per la sporcizia nel prato di ■ Brunelleschi all'angolo con via Lancia, dalle latrine agli escrementi di cani. Non si può più portare i bambini nel parco».

**STRADA.** Un ■ appello a ripristinare il greto del torrente in strada C ■ all'altezza del 123 arriva dagli abitanti di questa via: «Sono anni che le sponde ■ compromesse. Ogni pioggia peggiora la situazione».

**CORSO SAN.** Ci segnala Elena Beltrami «che il chioschetto chiuso lo ■ anno dai Naa, in corso San Maurizio ai Murazzi, è in totale abbandono. Indubbiamente non è una bella immagine per la città».

**PIAZZA CARLO FELICE.** «Piazza Carlo Felice ■ osserva Riccardo Guadagno ■, è diventata una toilette per persone a cielo aperto. La polizia chiamata ci ha risposto che è impegnata per l'ordine pubblico. Sarebbe necessaria una presenza dei vigili».

**VIA ROSARIO SANTA FE.** La signora Vittoria Traves da 39 anni abita in via Rosario Santa Fé. «Continuo ■ sperare che il piazzale antistante al civico 32 diventi una piccola area verde con delle piante. Continua ad essere una discarica con ■ e ■ ora c'è anche ■ carrello, diventato casa per un ragazzo di colore».

**VIA SACCHI.** La signora Camerana ci segnala che da alcuni mesi, via Sacchi, via San Secondo, via Magenta e i portici di corso Vittorio, sono diventati pubblici orinatoi. E i cassonetti, pochi anche loro, gabinetti ■ riparo per tossici».

**PIAZZA DI AMICIS.** Oltre cento lettori hanno firmato ■ lettera di denuncia sulle pessime condizioni ■ piazza De Amicis: «Marciapiedi, panchine, e la strada della piazza, sono in uno stato vergognoso. Vogliamo la riqualificazione di ■ piazza».

**PIAZZA VIL.** Segnala Giovanni Negri: «I nomi delle vie sono da pulire. Tantissime targhe sono illeggibili, vedi via Caraglio angolo corso Rosselli dove è ■ pulita la facciata dello stabile e non la targa».

**PALAZZO DEL LAVORO.** Silvia Ravotti denuncia i lavori fatti al Palazzo del Lavoro dove si vetri rotti, sono stati sostituiti con antielettrici nylon. E' tutto in ■ abbandono. Vorremmo sapere il futuro ■ quest'opera dell'architetto Nervi. Nel frattempo, è una brutta immagine per i turisti e residenti».

### ITALIA 61



### Un laghetto all'incanto

Due lettori lamentano il degrado dell'area verde Italia 61. Geatano Corsaro: ■ laghetto è una buca-immondizia, ■ del palazzo di vetro è tenuta in piedi dalla ruggine, la passeggiata tra il laghetto e il palazzo Vela ■ interrotta da lavori per la costruzione di un gabinetto mai fatto. Franca Oracchia: «C'è una sporcizia incredibile: ■ laghetto è diventato ■ buca sporca». Siamo andati a verificare. Nelle foto la situazione ieri pomeriggio.

### CORSO BELGIO



### «Fatiscente l'ex Cral Atm»

Ci segnala Enrico Pomero: «Nel tempo sono mancati i finanziamenti per i lavori di ■ dell'ex Cral Atm di corso Belgio. Il dopolavoro, sempre più degradato, è ora ■ struttura degradata ■ fatiscente in mezzo a un quartiere decoroso. Ora il rifugio notturno per disperati. Quale sarà la destinazione d'uso di quest'area?».

### BOLLETTINO

Mercoledì  
9 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno a poco nuvoloso; dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con possibili temporali. Vento: Italia: buona. Temperature: stagionali. Venti: deboli da Est.

Con la collaborazione  
di Corrado Montano

MASSIMA	28.5
MINIMA	14.5
UMIDITÀ (ora 14)	
PRECIPITAZIONE	
FINO ALLE ORE	3.2 mm
TOTALE QUESTO MESE	26.5 mm
MEDIA (1913-1994)	90.3

### PRESSIONE

MASSIMA	25.2	MINIMA	14.2
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35.2	25/5/91 - 12/6/96
MINIMA	4.7	3

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 9 minuti, cala alle ore 15 e 43 minuti

- quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna ■ giugno ■ 24

MASSIMO: brilli di tonalità giallo-arancione 12 volte più della Polare

VERDE: tramonta in direzione ■ Ovest 3 ore e 18 minuti dopo il Sole

MARTE: a 104 milioni di km dalla Terra che si allontana

SPAZIO: ■ nella parte orientale della costellazione del Pesce

■ riconoscibili ■ la stella ■ sorge tra le prime luci dell'alba

IL PENNINO: stanotte alle 2, la Luna calante proietta nella costellazione del Pesce, la pezzata 4° a Sud di Giove.

## Lancia Y collezione primavera-estate.



Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

■ valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi ■ tasso zero.

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, delle Concessionarie Lancia:

**CHIERI**  
Elleauto Strada Roaschia, 4 tel.011/9425925

**CHIVASSO**  
Evoluzione Strada Torino, 10 tel.011/9102264

**CIRIÉ**  
Picchio & Lonardi Via Roma, 109  
tel.011/9208381

**IVREA**  
Oleppo Corso Vercelli, 115 tel.0125/251580

■ (Abbadia Alpina)  
Scudo ■ Via delle Rose, 1 tel.0121/392844

**RIVAROLO**  
Lodico Auto Corso Indipendenza, 98  
tel.0124/424515

**RIVOLI**  
Vencar Corso Susa, 306 tel.011/9587257

■ Team Corso Marche, 36 tel.011/7171422

**TRIVERIO**  
Centro Auto-Gruppo Spazio  
Via Ala di Stura, 80/84 tel.011/2251711  
Corso Einaudi, 15/D tel.011/5818920  
Corso Giulio Cesare, 186 tel.011/2424044

**Lancar**  
Corso Regina Margherita, 270 tel.011/4375151  
Corso Traiano, 76 tel.011/614378  
Svat Corso Turati, ■ tel.011/5682252  
Topcar Via Nizza, 348 tel.011/6670858

**VENARIA**  
Benai Corso Caribaldi, 189 tel.011/4551013  
Via G. Medici, 14 tel.011/496344



Il Granturismo

Benvenuti  
nel mondo dei servizi  
**Service**  
A fianco di chi più serve con servizi

Lancia Y: 1.600 cc, 105 CV, 170 km/h, 18.5 km/l, 10.5 sec. 0-100, 1.600 cc, 105 CV, 170 km/h, 18.5 km/l, 10.5 sec. 0-100. \*Prezzi consigliati in lire.







Stasera con Chico Cesar prosegue il Festival Latinoamericano

# Alla Pellerina aria brasiliana

## Domani gli Adolescent's, idoli dei giovani

Roberto Condo

Quarantamila presenze nei primi 12 giorni, con la punta di 7 mila in indici raggiunti sabato scorso per l'indimenticabile merengue della Banda Chula dominicana. Alla sua prima edizione, il Festival Latinoamericano della Pellerina è già andato oltre le più ottimistiche previsioni: nemmeno le analoghe rassegne di Milano e Roma, oggi senza rivali in Europa, riscossero tanto favore al loro debutto. Paolo Ielasi e Mauro Rubat, promotori di «Tropical Latino», sono già proiettati verso il bis del 2000, ma intanto hanno ancora cinque serate a disposizione per sparare alcuni dei botoli più fragorosi di questo esordio baciato dal successo.

Aprile lo sprint finale Chico Cesar, gran personaggio della musica brasiliana, esplosivo tra il '96 e il '97 grazie alle 500 mila copie vendute in patria dei suoi due primi album. Compositore e raffinato, c'è chi lo avvicina a Caetano Veloso e Gilberto Gil. Un azzardo? scopriremo stasera. Gran curiosità anche per l'appuntamento di domani: dalla Pellerina partirà infatti la tournée europea della Adolescent's Orquestra. In arrivo direttamente da Venezuela. E' la risposta latinoamericana ai Backstreet Boys, ai Five, ai Boyzone: un gruppo di ragazzotti biondi (fra i 19 e i 24 anni) che con melodie e coreografie accattivanti e uno scaltro studio dell'immagine ha letteralmente sbancato il mercato. Tre anni di salsa romantica hanno fruttato agli Adolescent's



Il folto gruppo dei Los Van Van chiude il Festival Latinoamericano della Pellerina. I Van Van sono una leggenda della musica cubana

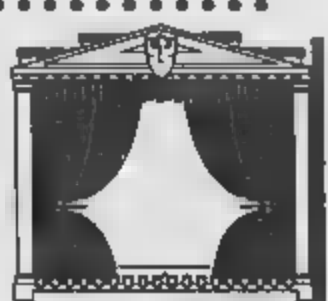
dieci d'oro e di platino, concerti con decine di migliaia di spettatori e un ruolo da primatisti in una televisione venezuelana. Per evitare l'assalto di fans troppo sudici, di solito hanno bisogno di una «security» agguerritissima. Da noi non sarà il caso, anche se le elatrine di stanza a Torino sono già allertate. Un salto a sabato e arriviamo a un gruppo che molti forse avranno già visto in tv. Anche il genere musicale è decisamente più popolare: flamenco-pop o rumbe gitana che di si voglia, è il marchio di fabbrica dei Los Reyes, cugini primi degli ancor più famosi Gipsy Kings. Al Ros della Camargue fanno ballare e divertire chi li ascolta da ormai 11 anni. Il doppio invece l'anzianità di servizio dei Los Van Van, leggenda della

musica cubana sulla breccia dal '69 che domenica chiuderà dignitosamente il festival torinese. Grazie al genio creativo di Juan Formell, leader e bassista del gruppo, i Van Van sono moderni oggi come 11 anni fa. L'unica differenza è che, quando Cuba si è aperta al mondo, ad amarli non sono più soltanto i ballerini

dell'Avana ma anche quelli di New York, di Parigi, di Madrid, di Torino. Ricordiamo infine che «Tropical Latino» apre alle 18 (sabato e domenica alle 15) e che i concerti cominciano alle 21,30. L'ingresso (biglietteria in corso Lecce) costa 10 mila lire fino a sabato; domenica, per Los Van Van, 15 mila.

## LA NOTTE

**Beppe Tosco: favolette surrealiste dialoghetti zen, pagine avventurose in incrocio fra reading e teatro**



Alessandra Montuccchio

SUCCEDDE spesso che, quando si recita una pagina pensata e scritta per la lettura mentale, la stessa storia che letta in un libro faceva ridere fino a lacrime ora non strappa nemmeno un sorriso.

E succede spesso che, quando si legge mentalmente una pagina pensata e scritta per la lettura mentale, la stessa storia che letta in un libro faceva ridere fino a lacrime ora non strappa nemmeno un sorriso. E' rapporto tra scrittura e comicità il complesso, risponde a meccanismi delicati e difficili da comprendere. Beppe Tosco, autore-autore che ha recitato con registi come Ronconi e scrive testi per programmi radiofonici e televisivi quali «Mai dire goli» e «Ciro», li ha compresi.

«E' la sua per così dire esibizione, in uno spettacolo che è molto semplicemente Beppe Tosco racconta» e che, dopo il debutto lunedì allo Juvarrà, a replica fino a stasera. A un pubblico numeroso, in cui si intravedono attori comici torinesi, da Marco Carona a Luciano Littizzetto, Tosco legge i suoi racconti.

Tre leggi per i tipi di storie, spiega lui: quelle difficili, quelle facili, quelle d'amore. «Una sedia a dorso per l'immancabile fiaba. Spostandosi di leggione in leggione, lasciando svolazzare al suolo i fogli man mano che li ha letti, Tosco racconta una quindicina di favo-

le surrealiste, dialoghetti zen, avventure di genere. Forse, il migliore per definizione il modo in cui interpreta i suoi racconti è addepiaggio. Un po' come se li leggesse alla radio, modulando i toni ma senza l'enfasi della recitazione, mantenendosi a un livello intermedio di meccanici della lettura mentale e quelli della lettura ad alta voce. E funziona, l'effetto comico scaturisce da storie che si basano spesso su un gioco squisitamente letterario: poiché se molte partono da situazioni quotidiane e ne assurdità o a nudo l'intrinseca assurdità o comicità (perché l'ultima ciliegia è sempre quella col verme?), legge la Littizzetto in un breve intervento: perché il farmaceutico crea per le supposte involucri impossibili da aprire?», altre suscitano a partire dallo stravolgimento delle regole letterarie: il Saggio ascolta imperturbabile la moglie parlarli il figlio e si arrabbia come un padre qualsiasi; extraterrestri e Nasa comunicano a suon di ragazzate, come i cionofoni e scappano.

Ascoltando i racconti, si è consapevoli che a catturare l'attenzione non è solo la voce di Tosco, ma sono anche le immagini e gli artifici prodotti dalla scrittura. E forse, se si applicasse questo schema ai libri, se si moltiplicassero questi fra reading, cabaret e teatro, si scoprirebbe che la letteratura non è affatto esaurita.



Beppe Tosco, autore-autore

**Allo Juvarrà effetto comico in un gioco che è letterario**

Ascoltando i racconti, si è consapevoli che a catturare l'attenzione non è solo la voce di Tosco, ma sono anche le immagini e gli artifici prodotti dalla scrittura. E forse, se si applicasse questo schema ai libri, se si moltiplicassero questi fra reading, cabaret e teatro, si scoprirebbe che la letteratura non è affatto esaurita.

Ciak a Torino per il film «Tifosi»



L'attore Diego Abatantuono ieri pomeriggio nella stazione di Porta Nuova sul set del nuovo film di Neri Parenti. Diego fa la parte di uno sfegatato tifoso bianconero. La troupe «grinta» delle Alpi

## Abatantuono tifa per la Juventus

Diego Abatantuono juventino per il film. Fan del Milan (due settimane fa celebrava lo scudetto dalla sua squadra nel programma di «Italia Uno Controcampo»), l'attore bianconero nella commedia che Neri Parenti ha cominciato a girare ieri in città. Prodotta dalla Filmuro e nei

cinema da ottobre, s'intitola «Tifosi» e narra le vicissitudini di un gruppo di sfegatati supporter di squadre di calcio. «La scelta dell'argomento», spiega il regista, «è caduta sul calcio, in quanto popolarissimo e ottimo pretesto per dar vita a storie comiche». Altri interpreti: Massimo Boldi, Christian Sica, Gianfranco D'Angelo.

Ieri, riprese a Porta Nuova: si è girata la partenza in treno di un gruppo di tifosi della Juve. Oltre cinquanta le troupe utilizzate (casting di Federico Fusco), torinesi anche le truccatrici Cristina Magliano e Patrizia Arrighi, servizi tecnici Unistudio. La troupe rimane in città due giorni: oggi ciak allo Stadio Delle Alpi. (d. ca.)

APPOINTAMENTI

qua e là

Stasera, ore 21,30, alla S. Maria Fontana in via Monte di Pietà 19/c, dibattito dal titolo «Tra le righe nell'ambito 3333 rassegna». Si discuterà sulle donne in editoria. Intervengono Barbara Lanati, Agnese Incisa, Giuliana Martini, Pagliani.

Stasera, ore 21 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, dibattito sulla «mona». Saverino, Gian Maria Zaccaria e Giuseppe Versato. Saranno pure presentati due libri: «2000-Club» e «Sindone 2000» (ed. Piemme).

MANIFESTAZIONI

Stasera, dalle 13, nella palestra scuola media «Lorenzo il Magnifico», in Sant'Otavio 7, mostra-mercato e degustazione di torte. L'intero ricavato devoluto all'Unicef. I suoi programmi a favore dei bambini del Kosovo.

INIZIATIVE

Il CERS 38 Progresso (corso San Maurizio 69) offre ad artisti conosciuti e sconosciuti la possibilità di esporre per tre settimane i propri lavori (disegni, dipinti, sculture) nel locale L'Arte in Lungo Po Murazzi 31/33 dal 9 giugno al 18 settembre. Vernissage particolare per i quattro artisti più apprezzati. Informazioni allo 011/88.26.18.

LIBRI

Stasera, ore 21, alla Libreria Campus in via Urbana Raffaele 4, Gabriele Ferrarini e Miriam Maita presentano il libro «Donna '900». Cinquanta ritratti di donne che hanno segnato il secolo di Anna Bravio e Lucetta Scarsella. Saranno presenti le autrici.

Alle 17 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, la Federaspinghe organizza l'incontro Maria Rita Parisi, che approfondirà il tema legato al libro «L'amore dannoso, come liberarsi dal ruolo di vittima e vincere in amore». Interviene Giuliana Gardini.

Alle 18 al Caffè letterario La Notte, in via S. Agostino 17/c, si parla di volume «Il nome di chi», una raccolta di poesie e immagini di tredici poeti e altrettanti pittori contemporanei.

Macario. Domani alle 21 all'Istituto Fellini, nella sede dei Salesiani dell'Istituto San Paolo in via Luserna 16, verrà presentato da Macario il libro «Macario, un comico caduto luna». Partecipano Massimo Scaglione, Anna Lana e Luigi Navone.

SPETTACOLI

Al Box 20, ai Portici dell'Ungato, s'insigura oggi, ore 18, mostra «Incisioni» e non solo realizzata con i lavori di ben 14 pittori (via Nizza 262, sino al 27 giugno, orario: 16-19, ingresso libero). Promossa dall'Associazione «La donna e l'arte», l'esposizione «Le opere di Ciriavagna e Laterza, Albertone e Caprioglio, Prochet, Rosso».

CORRISPONDENTI

BANCA ORIENTALE. Da venerdì a domenica, al Centro di danza Aziza, in corso Regina Margherita 238, uno spettacolo condotto da Mo Gaddawi. Telefono 011/48.83.20.

## MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Un posto per l'estate

Menù riservato

i piatti di estate



Potrebbe scambiarsi per uno di quei caratteristici locali d'intorni di Firenze dove la gente, nelle calde serate d'estate, va a «frescheggiare» e allo stesso tempo fa cena con calma e protettiva carne alla griglia. L'Estabdo dei Rubatto (Marco alle cucine all'aperto e la moglie Lorella ai tavoli dei tra-dhors coperti) è in attività da una ventina d'anni. D'inverno è un locale di due stanze in un palazzo del '700 fu convento dei Cappuccini. D'estate, con la prima calore, si va eggiardino che diventa ritrovo serale per un sacco di torinesi alla ricerca di aria fine di collina. Meglio prenotare, dunque, anche se in questo periodo s'è ancora possibilità di arrivare all'improvviso, e cenare. Carne, soltanto carne in prevalenza piemontese. Galletto, costino di maiale, costata di vitello, vicia, salumi sono i voci vicini del menù degustazione. Pesce, manco a pensarci (ma

poi perché dovrebbe esserci se il locale si è votato all'opulenta grigliata?). Più che soddisfacenti la qualità della cucina, convincente la proposta delle etichette vinicole. Sul galletto vi consigliamo un vitigno Dolcetto di Moccagatta mentre con il vitigno di rito un rotondo Barbaresco Ceretto.

Vicino a Chieri  
Strada del Passatempo  
(Madonna della Scala)  
Solo sera, chiuso  
P9 nella via vino caraffato  
Telefono: 011/947.83.86

**Al Piccolo Regio**  
Concerto su invito per dare aiuto ai bimbi del Kosovo

Concerto gratuito a invito con l'orchestra da camera «Euphone Ensemble», questa sera, ore 21, al Piccolo Regio, per dare un aiuto concreto ai bambini del Kosovo, tramite «Specchio dei tempi» e la Croce Rossa. Durante la serata, organizzata da «Marallio Editore», l'euro-deputato Riccardo Garosci offrirà ai presenti il libro «Consumatori d'Europa», edito, appunto, da «Marallio Editore», una guida su tutto ciò che i cittadini devono sapere dopo l'introduzione dell'Euro e dell'Europa unita. All'ingresso i partecipanti in un'urna nella quale potranno fare offerte libere, i proventi saranno devoluti, come detto, a Specchio dei tempi e alla Croce Rossa, per acquistare vaccini destinati ai bimbi del Kosovo. «Perché» è scritto in una nota - anche se la pace sembra più vicina, bisogna continuare a pensare a chi soffre, in particolare ai bimbi.

**Rassegna cinematografica da oggi al Massimo**  
**Tre pellicole del «Faust» per l'omaggio a Goethe**

Goethe al cinema. E' questo titolo la rassegna che prende il via questa sera al Massimo Tre (via ... 8): organizzata da Goethe Institut e Nazionale del Cinema (collaborazione della Cineteca del Comune di Bologna e la Cineteca D.W. Griffith di Genova) per celebrare il ducentocinquantesimo anniversario della nascita dell'autore, propone sino a lunedì 14 giugno i film basati sulle sue opere letterarie.

Il «Faust», opera più volte portata sullo schermo a partire dai primi spettacoli di lanterne magiche, è al centro della serata inaugurale: con inizio alle 21 vengono proiettati «Faust aux enfers» girato nel 1903 da Méliès, il «Faust» di Enrico Guazzoni risalente a dieci anni più tardi e con Fernanda Negri-Pouget Alfredo Bacci interpreti principali, il capolavoro del cinema muto «Faust» di Murnau, proposto nell'occasione nella

copla di recente, il cortometraggio «Camilla» s'ispira alla Gretchen im Murnau-Stummfilm «Faust» girato diciassette anni orono dai tedeschi Rinneberg e Sachs e incentrato sul personaggio dell'attrice Camilla Horn, l'interprete dell'amata di Faust Gretchen nell'omonimo film di Murnau. La rassegna è a partecipazione sul rivedendone le immagini. In sala, accompagnamento al pianoforte del Stefano Macagno; è prevista la traduzione simultanea. L'ingresso è a invito (sino ad esaurimento posti): alcuni tagliandi sono ancora in distribuzione gratuita alla cassa del locale. Faust anche domani sera: in cartellone, a partire dalle 20,15, il film del '60 firmato da Gorki e considerato dei migliori adattamenti cinematografici a una rappresentazione teatrale. (d. ca.)



**BLACK OUT**  
sorella Palabackout, la loro struttura di Onorato Vigiani 104, per la festa di radio Out. Quattro i gruppi in concerto questa sera: Kriminale, Plastination, Mucopus, Triggers. Punk e hardcore a partire dalle 21. La festa prosegue sino a domenica 13 giugno.

**MONZA ROCK FESTIVAL**  
Sono in prevendita a Torino e provincia i biglietti per il Rock Festival. In programma sabato 10 e domenica 11 luglio. Aeromsmith, Dingo, Pino Daniele, Lenny Kravitz alcuni protagonisti. Biglietti a 58 mila lire. In città i tagliandi si trovano al Box Office, Rock&Folk, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, il Centro Interattivo. Fuori Torino, presso: Punto Musica a Chivasso, Disco Soul a Grugliasco e Bivio Tours a Ivrea.

**IN CITTA'**  
Poca musica dal vivo, com'è del resto consuetudine il mercoledì, questa sera in città. Il bisce Edipo pomeriggio (s'incide a 18,30) e «Giardini Samsbury» alle 18,30. «Folice» session

con Furio Chirico «Art d'Acquario» il circolo «Didgeridoo» (via ... 240/36, ore 22), etnici «Folklore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30) con gli Enthara. «Coco Village» (corso Montebello 506/35, ore 22) e l'appuntamento «La-Kojak» con i dj. Di Maglio, Mac, Giorgio Valletta e Sergio Riccardone dalle 22,30 al «Jammin Murazzi».

Seconda torinese, sabato 3 luglio, per Vasco Rossi allo stadio Delle Alpi (curva Scirea). I biglietti costano 5 mila lire. Prevendite cittadine: Office di Ricordi, Marconi, Crisbe, Maschio, Palastampa, Hot Point, Music, Veneronica One, Top Music, Tru Tabaccheria, Videomusic, Disco Shopping. Fuori Torino i tagliandi si trovano da Radio International a Ivrea, da Radio Reporter a Le Gru e Disco Star a Grugliasco, Yellow a Rivarolo, Le Disque a Rivoli, Music & Video a Collette, Paul & Chieri, Punto Musica a Chivasso, Pvi a Venaria, Roggi Diachi a Pinerolo, Zanità Music a Cuorgnè.

## DOVE



**TANGO**  
Serie di film sul tango oggi e domani al Centrale d'Essel (via Carlo Alberto 27): s'incide 16,30 con «Lezioni di tango» della regista Sally Potter, seguono alle 18,30 «Tango» di Lucio di Gardel, di Fernando Solanas, 20,30 «Tango» di Carlos Saura e il recente «Milonga» diretto da Emilio Greco e interpretato da Giancarlo Giannini e Claudia Pandolfi. Ingresso a 7 mila lire al pomeriggio e 11 mila la sera. Si replica domani con lo programma di proiezioni.

Spettacolo di danza e poesia rinascimentale questa sera 21,15 al Teatro Montebello (via Brandizzo 65) nell'ambito della rassegna «Demourgo» organizzata dall'ippoglo: la compagnia de La Mandragola in scena «La donna, il cavalier, l'arme e le danze».

Ultimo cinematografico per il Regno di Cologno (via Massimo 3): in cartellone, a partire dalle 21 (unico spettacolo), il film «L'Indiano» di Kapur

## andiamo



«Elizabeth». Presentato lo scorso alla Mostra del Cinema di Venezia, il film narra la vicenda di Elisabetta I, regina d'Inghilterra. La protagonista è la nuova diva cinema australiana Cate Blanchett («Oscar» Lucinda) con Ralph Fiennes («Shakespeare in love»), Geoffrey Rush («Shine»), Christopher Eccleston («Jude»).

**TERZA PELLE**  
Terza e ultima del Teatro Juvarrà via Juvarrà 15, per lo spettacolo dal titolo «Beppe Tosco interpretato dall'attore l'Anna Cuculo Group. Il sipario è 21, i biglietti d'ingresso costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

**CASCINA PALCHERA**  
Debutta questa sera Cascina Felchiera, Cuorgnè 109, lo spettacolo proposto da Claudio notto Cortina e della «somma» Gerardina dal titolo «Viaggio nella Vall di Lanzo in compagnia di un esinista. La storia di Lucia della Stria. Racconto alpino a più voci con pre e esinista». S'incide 21, ingresso a 10 mila lire.



Calcio: dalla Promozione (ha vinto il titolo regionale) all'Eccellenza grazie alla forza del collettivo

# Venaria, una squadra nata per vincere

Ed è in arrivo il premio prestigioso: l'Oscar come miglior vivaio dilettantistico piemontese

Paolo Accossato

Prima la promozione in Eccellenza, poi il titolo regionale. E' inaspettata la Venaria di questa stagione: conquistata in meno di un mese due obiettivi in grado di proiettare tra le regine assolute dell'annata calcistica torinese, dietro solo al super Moncalieri.

La squadra di mister Gallo ha fatto centro nel girone B vinto con un punto di vantaggio sulla Pro Settimo al termine di un entusiasmante testa a testa. Si è ripetuta nella «Supercoppa» di categoria umiliando per 5-1 la Savignone, Gorgola l'allenatore Gallo: «E' segno che siamo ancora una squadra in salute, nonostante la stagione pesante. L'affanno con cui abbiamo affrontato le ultime partite ci ha campato e ora dovremo soltanto alla prova di vincere, ma in questi ultimi due match abbiamo dimostrato esser una squadra vera segnando dieci gol in 180'. Peraltro non avevo dubbi, visto che conosco 8/11 della squadra che ho allenato nelle varie categorie del settore giovanile. Ed è ci attende un'Eccellenza che si potrà affrontare con questa formazione, anche se sarà necessario qualche inevitabile ritocco».

La forza del Venaria risiede nella gioventù di un gruppo «fatto in casa» dal paziente lavoro del settore giovanile verdese. Il da Bedino non ha dubbi: «I successi dal lavoro fatto a partire dalla categoria Pulcini. Questa squadra non nasce quest'anno, ma è il logico punto d'arrivo di un cammino da tempo. Per questo oggi siamo felici del titolo regionale soprattutto per l'ormai quasi certa prima posizione anche nell'Oscar giovanile che ci dovrebbe incoraggiare come il miglior vivaio dilettantistico torinese». In effetti il

Venaria quest'anno, pur non avendo colto nessun successo di prima grandezza con la squadra dei giovani, ha mantenuto un rendimento costante con tutte le venti compagini, giungendo nelle fasi finali Allievi e Giovanissimi B, finendo secondo alle spalle del Torino nel campionato Esordienti e vincendo il campionato Esordienti B. Euforico il vicepresidente Bortone: «Le vittorie in Promozione e nel titolo regionale ancora più belle perché conquistate da ragazzi affezionato a questa casacca. Cienfuegos, Vasilopoulos, Spada e Sottile, fratello del difensore dell'Atalanta e che dopo parentesi all'A-

lessandria è voluto con noi. Abbiamo creato un gruppo unito fuori e dentro lo spogliatoio e penso che affrontiamo la prossima stagione con questo nucleo di giocatori

grossi cambiamenti. Sono gli stessi ragazzi infatti ad aver espresso la volontà di rimanere con noi. L'unico neo per il Venaria è il campo di gioco. Siamo infatti costretti a giocare sul ter-

reno della Mandria, di proprietà del Comune, e datici in gestione. Così ci è impossibile costruire tribune coperte e dotare l'impianto di illuminazione. I giovani in queste condizioni non è facile.

di



Una formazione della squadra del Venaria promossa in Eccellenza e vincitrice del titolo regionale

Ippica: corsa Tris a Vinovo

# Violi Om-Vaprius in sfida nel trotto

Stasera tris a Vinovo. La prova è sul miglio, con 16 trottatori dietro l'autostart. Pronostico aperto anche se Violi Om, che si avvia con il numero più alto, sembra avere le carte migliori. Potrebbero impensierirlo Vaprius e Veber Edipi che, pur indisciplinato, ha numeri di buon livello.

I favoriti (inizio 20,45). I. Zemor Lb, Zooster Nice, Zetopaka, Il. Talmone, Tiasoci Ec, Sol di Civa. III. Unger, Tarawa, Uniflex. IV. Ubrus AA, Treppole Pont, Ubayet del Pri. V. Vila Real Park, Valdivera Edipi, Vamoe Mgb. VI. Tris. Violi Om, Vaprius, Veber Edipi. VII. Zero Zero Fink, Zagreb Om, Zilana Mgb. VIII. Turbine di Mar, Ukut, Rinoz.

SPORT

**GIULIANO DI VISTA.** Al S. Francesco al Campo si disputa oggi il 2° M. Giuliano di Vista, ultima riunione prima dei regionali. **CALCIO PER IL MONDO.** Il ricavato di «Noi giochiamo per loro» organizzato da La Chivasso per Pulcini '90 è di 1.050.250. La somma, versata a «Specchio dei tempi», andrà ai bambini del mondo. **PIEMONTE.** Torinesi in lotta per salire in B. Tra gli uomini l'Erasmus Caluso gioca a Ovada (dattilo 3-1 all'andata), le ragazze dell'Atena Piosasco ricevono (20,30) l'Yolleggi forti del successo di Novara.

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ATLETICA

**Campionato provinciale individuale a Chieri.** Mezzafina. Cadetti. 100 m: 1. F. Ceruti (Cbr) 15"2; 2. P. De Vito (Murialdo) 15"8; 3. G. Gerola (Sisport) 16"3. 300 m: 1. F. Santoro (Sisport) 39"4; 2. F. Ventura (Id) 39"9; 3. S. Barzola (Melsola) 39"5. 1200 m: 1. M. Chino (Sisport) 3'33"4; 2. G. Carli (Cbr) 3'40"9; 3. R. Ferraris (Sisport) 3'44"3. Asie. 1. G. Gerola (Sisport) 2'20; 2. S. Andreozzi (Sisport) 31"75; 2. A. Givone (Cus To) 25"70; 3. A. Abate (Safa) 22"97. Merce. 1. M. Calvaruso (Safa) 27"12"8. Peso: 1. S. Andreozzi (Sisport) 12; 2. F. Quaglia (Safa) 9"90; 3. M. (Id) 8"22. Lungo: 1. F. Conuti (Cbr) 5"62; 2. A. Locese (Sisport) 5"59; 3. F. (Safa) 4"96. Merce. 1. G. Sabato (Sisport) 39"86. 300 m: 1. A. (Sisport) 49"80; 2. F. Santoro (Sisport) 51"5; 2. A. Locese (Id) 51"7; 3. S. Barzola (Melsola) 51"7. 800 m: 1. V. Losapio (Cbr) 1'32"1; 2. D. Grassi (Sisport) 1'35"2; 3. O. Farruggio (Chierese) 1'35"5. 2000 m: 1. M. Chino (Sisport) 6'12"2; 2. L. Chivassano (Id) 6'43"8; 3. E. Anigo (Id) 7'05"7. Triplo: 1. A. Guccione (Murialdo) 11"21; 2. P. Donadelli (Sisport) 11"21; 3. A. (Chierese) 11"21. 125 m. Ragazzi. 800 m: 1. U. De Paoli (Chivassano) 1'42"1; 2. M. Rossetti (Volpiano) 1'47"5; 3. A. Farruggio (Chierese) 1'49"1. Palla: 1. M. Metallib (La

Salle Giovanni) 46"83; 2. M. Rossetti (Volpiano) 43"93; 3. A. Corte (Bosconeresse) 43"03. Allevi. 200 m: 1. M. Cipollone (Cus To) 23"1; 2. M. Brun (Canavesana) 23"6; 3. G. (Sisport) 23"8. 800 m: 1. M. Vidale (Cbr) 2'03"3; 2. V. Blando (Id) 2'03"8; 3. D. Paparella (Sisport) 2'13". Lungo: 1. D. Muò (Sisport) 6"20; 2. D. Barbagiovanni (Id) 6"00; 3. G. Zuppecchini (Novatletica) 5"39. Femminile. Cadette. 80 m: 1. C. Mellano (La Salle) 13"8; 2. V. Gioia (Melsola) 17"2; 3. V. Bianco (Id) 18"6. 300 m: 1. S. Salvi (Lusarna) 45"7; 2. S. Caracci (Murialdo) 46"1; 3. M. Ceruti (Volpiano) 47". 1200 m: 1. E. Petracca (Pinerolo) 4'25"3; 2. M. (Sisport) 4'39"8. Asie. 1. P. Pellissaro (Savola) 2'50. Giovefido: 1. E. Del Gaudio (Savola) 31"33; 2. S. Lunardi (Safa) 29"48; 3. M. Dipinzari (Ivrea) 12"82. 1. V. Andro (Ivrea) 17"18"8; 2. Bertoglio (Sisport) 17"18"8; 3. Peccati (Sisport) 17"18"8. 800 m: 1. M. Dipinzari (Ivrea) 6"50; 2. F. Musso (Safa) 6"54. Lungo: 1. M. Magnarini (Pinerolo) 5"34; 2. G. Porroni (Safa) 4"13; 3. V. Venù (Cus To) 4"05. 1. S. Lunardi (Safa) 18"50. 300 m: 1. (La Salle) 50"3; 2. A. Rodríguez (Ivrea) 52"3; 3. M. Rodríguez (Id) 54"1. 80 m: 1. S. Carras (Murialdo) 10"5; 2. M. Magnarini (Pinerolo) 10"9; 3. L. Compi (Chierese) 10"7. 2000 m: 1. F. Compi (Ivrea) 7'52"9; 2. P. Lisa (Chierese) 6'38"9. Triplo: 1. Mezzaria (Ivrea) 7"88. Alto: 1. P. Pal-

lissaro (Savola) 1'48; 2. S. Pian (Ivrea) 1'20. Ragazzi. 1. G. (Sisport) 1'51"1; 2. G. (Murialdo) 1'52"9; 3. M. Colli (Piedallegri) 1'52"9. Palla: 1. M. Colli (Piedallegri) 35"81; 2. G. Baccari (Murialdo) 34"88; 3. M. Talarico (Sisport) 29"33. Allevi. 200 m: 1. A. Paisino (Sisport) 28"2. 800 m: 1. F. Amone (Cus To) 2'28"9. Lungo: 1. S. Balini (Sisport) 4"52; 2. 1. (La Salle) 4"27; 3. S. Bonetti (Id) 4"18.

**2° Selezione Camp. coppie Ragazzi a Trofarello (Alpini):** 1. Junior (Rosso-Ughetti); 2. Junior (Ala-Rossetto); 3. Alpini Trofarello (Mancini-Carera) e Cesola (Zambonini-Bonomeo). **3° Camp. italiano coppie Femminile a Gassino:** 1. Mossotto (Anastasio-Breco); 2. Gassino (Mansio-Degan); 3. Mossotto (Rossetto-Sussetto) e Auxilium (Operto-Torassa). **Gara 1000 m a Torino (De Angeli):** 1. De Angeli (Carbonero-Ferraro-Franco); 2. Pozzo (Minetto-Ardiasco-Ghignone).

### CANOTTAGGIO

**Campionati piemontesi a Lago di Candia.** Meschi. Senior A. Due senza: Denis-Viale (Ce-

rea); doppio: Belvetti-Bertini (Candia); quattro con: Denis-Viale-Braida P., Camandona-Tucchiardi (Im.) (Cerea). **Prati Ippica.** Singolo: Mottio (Candia). Under 22. Singolo: Giucchi (Caprera). Doppio: Pelissaro-Gallo (Sisport Fiat Avio). Junior. Singolo: B. S. (Esperia); due senza: Gagnanin-Braida S.P. (Esperia); doppio: Martelli-Curletti (Sisport Fiat Avio). Ragazzi. Doppio: Viali-Cerbone (Sisport Fiat Avio); quattro di coppia: Bormida-Tafuni-Alegio-Pezzi (Caprera); tri: Romano-Mosconi-Gionna-Gianotti (Sisport Fiat Avio); quattro con: Grisoni-Masari-Bresca-Manzoni-Grondona (Im.) (Esperia). Cadetti, singolo 7,20: Bosco (Armidia). Celadino (Esperia). Allevi C: Baviere (Sisport Fiat Avio). Femminile. **Prati Ippica.** Singolo: Gruppo (Vigli del Fuoco Salza). Junior. Singolo: Bertolino (Candia). Cadette. Singolo 7,20: Codimano (Esperia). Allevi C: Frattini (Caprera).

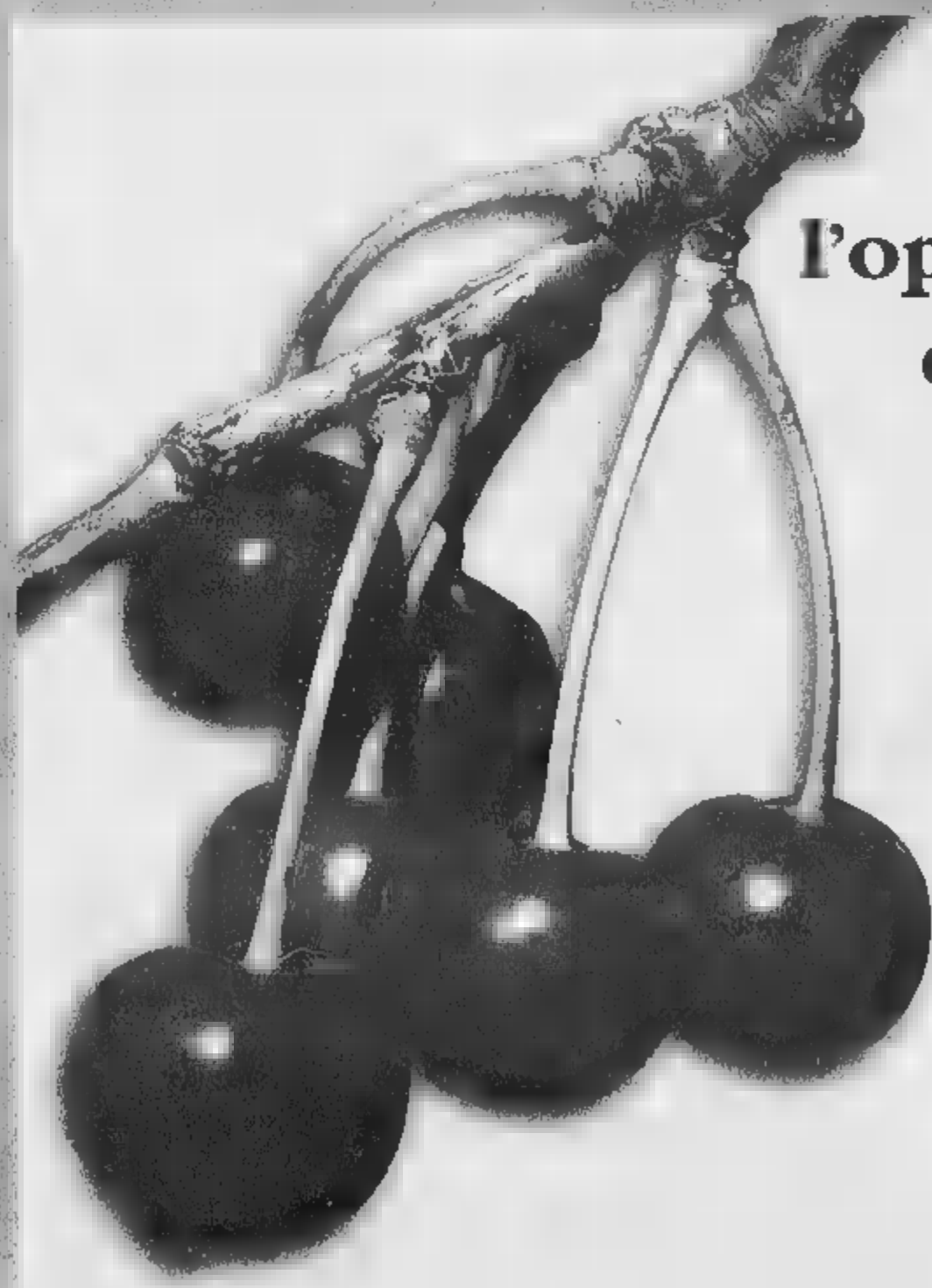
**G. P. S. Leolino** Elite-Under 23 a Bucine (Ar): 1. Gobbi (Grassi-Mape); 4. Barattaro (Vesuvio). **Memorial Vincenzo Vignoli** per Elite-Under 23 a Monterotondo (Roma): 1. Lucchini (Vesuvio); 5. Barattaro (Id). **Giro Pesche Nettarine** di Romagna, Internaz. a

tappe per Under 23. Classifica finale: 1. Ricci (Sirtolam); 10. Szekeres (Girardengo-Alpiad). **Coppa Giuseppe Romita** per Elite-Under 23 a Novi Ligure (Al): 1. Cavalli (Vino Lomellina); 4. Mananelli (Team Brunero-Olio Vazzzi); 7. Falzarano (Id); 8. Segala (Id); 9. Zucaro (Id); 10. Griso (Id). **Trifoglio** Nicosini Juniores a Borgomanero (No): 1. Grillo (Comense); 6. Strati (Madonna di Campagna-Gio); 7. Giuliani (Padale Chiarese-Sassi).

**Campionati regionali di salto ad ostacoli, a Massazza (Bella).** Cat. IP grado: 1. A. Gassano (Sapiano De Manco); 2. I. Moroni (Jersey Tetti); 3. S. Bracco (Evaristi De Tassari). Cat. P grado seniores: 1. S. Ruffino (Gismo); 2. M. Giblin (Apeche); 3. G. Nutini (Vj). Cat. P grado juniores: 1. S. Nicotra (Ovidas De Guldenboom); 2. L. Maniscalco (Constant); 3. E. Gressato (Krimson).

### PALLANETO

**Campionato regionale** (ultima giornata): Borgaro-Susa 3-8; Arona-Dora 4-8 (Rota 4; Arona e Clerici 1); Camp-Susa 5-8 (Clerici 3; Arona 4). Class.: Dora 12; Susa 10; Arona 9; Borgaro 4. (fatti risultati sul giornale di domani)



**Cogli l'opportunità di mettere a frutto i tuoi risparmi.**

... PER COGLIERE IL FRUTTO DEI VOSTRI RISPARMI, VENITE A TORINO, IN VIA CAMPANA 15.

La situazione attuale del mercato immobiliare rappresenta nuovamente per chi investe un'interessante area d'azione. Vantaggiosi prezzi d'acquisto, bassi interessi dei mutui, canoni di locazione più elevati, rappresentano una occasione irripetibile. La Chiusano & C., che commercializza gli immobili della Nova S.p.A., è lieta di offrirvi un investimento davvero imperdibile: nello stabile di Via Campana 15, a Torino, sono disponibili appartamenti e negozi a metratura, adatti ad ogni esigenza. Eccovi alcuni esempi:

- Ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, servizi: 74.000.000, affittato a 6 milioni l'anno.
- Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi: 139.000.000, affittato a circa 7/8 milioni l'anno.
- Ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi: 157.000.000, affittato a circa 9 milioni l'anno.

Il vantaggioso rapporto prezzo d'acquisto/canone di locazione consente quindi di:

- investire parte dei propri risparmi in un reddito superiore ad una rendita finanziaria standard run a rischio;
- capitalizzare nel tempo un minimo anticipo, grazie alla accensione di un mutuo agevolato con rata equivalente al canone d'affitto.

Allora affrettatevi a farci visita in Via Campana 15, da qualunque lato lo guardiate, l'investimento è immediato e concreto.

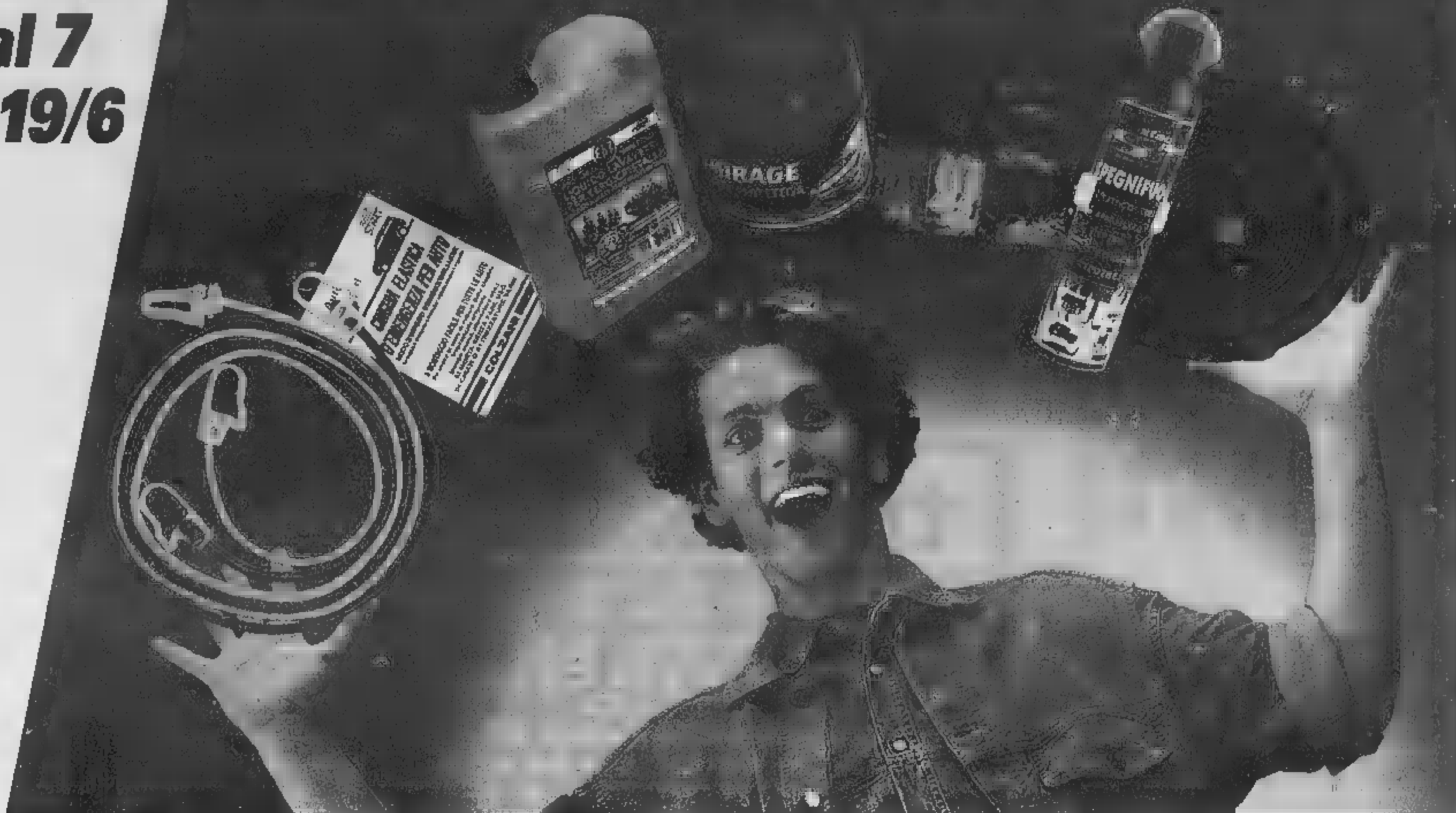
**CHIUSANO & C. Per NOVA**  
IMMOBILIARE

Per informazioni: 011.568.28.58



# LA TUA AUTO IN POLE-POSITION

**Dal 7  
al 19/6**



Portabici nero

**12.900** € 6,66

**Autoradio  
KEH 3800**

RDS/Full Logic/40 Watt

**269.000** € 138,95



pezzi  
fodera cotone +  
antifurto

**39.000** € 20,14



**Olio VS Max**  
benzina/diesel  
L1

**7.900** € 4,08



**BLINDO**  
L'AUTOANTIFURTO

FODERE PER AUTO  
**POLLY**  
**BLINDO**  
L'AUTOANTIFURTO

# iperstore



BORGOSIESA	BORGOMANERO	MERCELLI	DONATELLO	CALABATE	TORINO	MONCALIERI	ORBASSANO
Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100	Viale Kennedy, 51 0163/458100
<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Me: 8.45 - 21.00 Gio-Ve: 8.45 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00
<b>8 Negozi Specializzati</b>	<b>10 Negozi Specializzati</b>	<b>14 Negozi Specializzati</b>	<b>5 Negozi Specializzati</b>	<b>49 Negozi Specializzati</b>	<b>13 Negozi Specializzati</b>	<b>13 Negozi Specializzati</b>	<b>13 Negozi Specializzati</b>
<b>DOMENICA</b> 9.00 - 13.00 15.00 - 19.30			<b>DOMENICA</b> 8.30 - 13.00	<b>SPORTELLO BANCOMAT</b>	<b>SPORTELLO BANCOMAT</b>	<b>SPAZIO GIOCO BIMBI</b>	

Offerta valida dal 7 al 19 giugno 1999 salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel corso di avvenimenti speciali. Le foto sono solo rappresentative del prodotto.



**CHALET** Tel. 011 777.777: ore 21.  
**CLUB** ■: Oggi chiuso. Domani  
 Edo Fuma, 21 ilacio DOC by Sirolo.  
**DU PARC** "Gloriosi Reel" 011 6215275  
 "La Tarzazz": ore 21 Tarzana-Chiosy.  
 Venerdì testa del segno zodiacale del  
 gemelli.  
**FRENZY** Ivrea 0125.230.084: Live music.  
 La Troupe.  
**LA LUCCIOLE** oao Taranto ■ ■  
 200.087.154.  
**LE ROL** Giardini: ore 16,18 e 21 In tutto il  
 mondo si balla ma solo a Le ROL ci si  
 divertono.  
**PATTO+INVIDIA** - ore 22.30. T. 061.4841.  
**TROCADERO** Night club via A. Doria 9:  
 Musica dal vivo spettacoli sp. 22.30.  
 Aperto tutto la sera. ■. 011.562.0968

## GALLERIE ■ ■ ■

**ARTE CLUB**: Mostre contemporanee.  
**ARTE TITO**: Pietro Morando. T. 530.584.  
**AVERBA** (v. Carlo Alberto 24 - tel. ■  
 532.662): Pinotti dell'800.  
**DAVICO**: ■ ■ ■  
**LE** ■ ■ ■  
 Acquisizioni per G. PASCOU a delegati.  
**PIEMONTE ARISTICO CULTURALE**.  
 Torino via Roma 254. Mostra antologica  
 di Franco Borge fino al 19 giugno.  
 Orario 10 - 10.30. Festivi chiuso.  
**PRIDE**: "Piccola opera di Giulio De Milano".  
**SANT'AGOSTINO**: I Giganti.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
 GALLERIE ARTE**  
 Opero scelte di artisti  
 temporanei 011.883.408.  
**BERMAN**: Pinotti dell'800.  
**CARLINA**: F. Menzio centanni dopo.  
**MICRO**: Paul Linò.  
 ■ ■ ■ Bruno Caruso.

**VENERDI AL**  
**VITTORIA**  
 LA BATTAGLIA PER IL PARADISO  
 L'INSURREZIONE

**KING**  
 CHAPLIN 2  
 «La Balla è bellissima. Una prova di  
 regia straordinaria. Bellocchio ha  
 raggiunto un livello narrativo senza  
 precedenti.»  
 (LA STAMPA)  
 LA BALIA

**CENTRALE**  
 MILONGA

**TELESTARS**  
 8.25 Antena in azione, TF; 10.00 Amichevol-  
 mente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00  
 TG; 14.30 Serenata; 16.00 Questa è la  
 vita, TF; 19.30 La adorabile creatura, Telepiù;  
 20.00 TG; 20.30 Signorina all'altare, Film;  
 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 TG.

**TELECOM**  
 7.30 TG; 8.05 Mattinata con Telepiù;  
 12.00 Raitre; 12.30 A gentile richie-  
 ste; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 TG;  
 20.00 Musica a spettacolo; 22.30 TG; Infor-  
 mazione; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della  
 settimana.

**MOTORI TV - CANALE 50**  
 9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30  
 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00  
 Auto d'oggi; 14.00 Auto d'oggi; 15.00 Body  
 Show; 16.20 Motori TV News; 17.00 Auto  
 d'oggi; 18.20 Speciale "Rally News"; 20.30  
 Body Show; 21.40 Auto d'oggi; 22.00 Speciale  
 News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

**TELECITY**  
 13.10 Telecity per voi; 14.27 e vici; 15.10  
 Alice, TF; 17.10 Solido Benjamin, TF;  
 17.55 La grande valigia, TF; 19.00 TG;  
 19.30 Caroni regionali; 20.40 Il sogno di  
 Rita, Film; 22.30 Seven show; 23.50 Gim  
 granondo; 0.45 Ephemera.

**VIDEOGRUPPO**  
 8.30 Auto expo; 9.15 Videogruppo per voi;  
 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo;  
 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al  
 cinema; 20.00 Caroni; 20.30 Videonotizie;  
 21.00 Caronanza; 22.30 Videonotizie.

**PIEMONTE**  
 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La  
 auto della settimana; 14.00 Cronache re-  
 gionali news; 14.30 Videonote; 15.30 La  
 carte e i tarocchi; 16.00 Casa e dintorni;  
 16.15 Cronache regionali news; 20.00 La  
 auto della settimana; 21.00 A tutta bici;  
 22.30 TG Dario; 22.45 Quirino in diretta;  
 23.45 La auto della settimana; 0.45 Rubrica  
 di caronanza.

**QUARTA RETE TV**  
 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio In-  
 finito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamber-  
 lain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45  
 TG4 News; 14.00 Affari d'oro; 17.55 La auto  
 della settimana; 18.00 Cucina Italiana;  
 19.15 TG; 19.30 Team tv news; 20.15  
 Okay motori; 20.40 Informasole; 21.00  
 Italia in festa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 La  
 auto della settimana.

**TELEFIM**  
 9.30 TG Time notiziario; 12.40 Il mercato;  
 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza Toro; 17.50  
 Fun tv; 18.00 Caronanza; 19.20 TG Time  
 notiziario; 21.00 Armanchi Piemonte;  
 22.30 TG Time; 23.00 Caronanza; 0.45  
 Teletime by night.

**QUARTA RETE**  
 12.30 Caronanza; 13.00 Max Headroom;  
 Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documen-  
 tario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmen-  
 the; 17.30 Caroni animali; 18.30 Gel  
 smart; Telefilm; 19.00 TG; 20.00 Il mondo è  
 bello, Doc.; 20.30 Dimentica il passato,  
 Film; 1.30 TG.

**QUADRIFOGLIO ODORE TV**  
 7.00 Report; 8.00 Salute e Bellezza;  
 18.00 Contorno; 19.15 Crazy dance  
 odoon; 19.45 Short; 19.50 Italia club; 19.00  
 Moton; 19.15 Cinema Odoon; 19.30 il re-  
 gionale; 20.00 Mito; 20.05 TG rosa; 20.30  
 La città del motor; 21.30 Hot wheels; 21.45  
 Solo moto; 22.00 Sarsa millennium; 22.30  
 il regionale; 23.30 Tape Runner; 24.00  
 Aquilab; 0.30 Nude look.

**TELEVISIONE**  
 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00  
 Film; 11.00 Teletime; 13.00 Caroni animali;  
 14.00 Marcelina, TN; 14.45 Documentario;  
 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamo  
 il insieme; 18.30 il mondo intorno a noi,  
 Doc.; 19.30 TG; 20.00 Caroni animali;  
 20.45 La casa del fuoco, Film.

**VISIONE**  
 11.30 Bianco e nero; 13.30 The box; 18.30  
 Film; 18.00 Teletime; 19.20 Caronanza;  
 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo tri-  
 20.30 New face magazine; 22.10 TG - Oro-  
 scopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club tele-  
 visione; 23.30 Teletime; 0.45 Film; 2.00  
 The box.

Eventuali errori e variazioni nei pro-  
 grammi sono causati dalla non tempe-  
 stiva comunicazione delle emittenti

**AMBROSIO E**  
**REPOS**  
 MULTISALA  
 MERYL STREEP RENEE ZELLWEGER WILLIAM HURT  
**LA VOCE DELL'AMORE**  
 AMA QUELLO CHE HAI GIÀ  
 www.uip.it  
**SCEGLI IL CINEMA**  
 Dove sognare  
 è alla grande.

**tuttoaffari**  
**011-5152**  
 TUTTE LE  
 DOMENICHE  
 IL TUO  
 GIORNALE  
 DI ANNUNCI  
 GRATUITI  
 LA STAMPA

**Tuttoscienze compact 1981-1992.**  
 11 anni del supplemento scientifico  
 tutti da rileggere e da ripescare.

**Leonardo @ Torino.**  
 Conoscere e ammirare i capolavori  
 ■ Leonardo conservati alla Biblioteca  
 Reale di Torino in un percorso virtuale  
 ricco di informazioni e filmati.

**I CD-ROM  
 DELLA STAMPA.  
 REALTÀ VIRTUALE.  
 INFORMAZIONE  
 REALE.**

**Tuttoscienze '92-'96.**  
 Le pagine di 5 anni più il libro  
 "Necrologio grande, vivo"  
 di Piero Bonaiuti.

**CineFile.**  
 La banca dati ipertestuale per chi  
 ama il cinema: recensioni, interviste,  
 festival e le schede di tutti i film  
 usciti tra il 1981 e il 1992.

**Informazione, scienza, attua-  
 lità, cultura, documentazione,  
 arte, storia: nella collana dei  
 Cd-Rom della Stampa lette-  
 re e portate di monse. Per  
 ordinare i dischi, spedite il  
 coupon che trovate su questa  
 pagina: vi arriveranno a casa.**

**Tuttoscienze '95.**  
 Gli articoli del 1995 più una gallery di  
 16 filmati tratti dal TG scientifico  
 Rai Leonardo.

**Inchiesta sulla Sindone.**  
 Fotografie, filmati, analisi scientifiche  
 un documento unico sulla scoperta di uno  
 dei più affascinanti misteri della storia.

**VirtLab.**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Tutto La Stampa  
 edizione ■ ■ ■.**  
 La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi  
 sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche  
 le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e cartoni animati interattivi.

**Virtualab**  
 Nello spazio tra le stelle.  
 La guida interattiva  
 alla scoperta del cosmo con immagini  
 animazioni ed esperimenti virtuali.

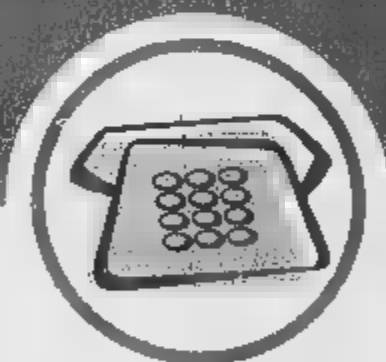
**Virtualab**  
 La relatività di Einstein  
 La teoria della relatività spiegata  
 da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
 e







# - 60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi è semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla al  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



Ferraro e Scattone ieri sera a «Porta a porta»: quella sentenza non ha portato alla verità

# «Solo la nostra innocenza darà giustizia a Marta»

ROMA

Proprio come nell'aula della Corte d'Assise: freddi, razionali, sempre padroni dei propri nervi. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro hanno partecipato, ieri sera, a una riedizione televisiva del processo che li ha visti condannati in primo grado, rispettivamente, per omicidio colposo e per favoreggiamento. L'unico momento drammatico, della loro deposizione a Porta a Porta, è stato quando il conduttore Bruno Vespa ha domandato: perché tanto gelo nei confronti di Marta Russo? Perché mai neppure una lettera ai suoi genitori per esprimerne l'innocenza? «Dobbiamo difendere la nostra innocenza per dare giustizia a Marta», è la risposta di Ferraro.

Russo ha bisogno di giustizia e di verità, ma la sentenza che la corte ha emesso una settimana fa purtroppo non ha portato alla verità. Scattone: «Il motivo per cui io tutto sommato non mi sono mai lamentato troppo per i miei due anni agli arresti è la consapevolezza che vi sono persone che hanno fatto una disgrazia anche più grande della mia». Ha aggiunto Scattone, con gli occhi che nel riverbero delle luci dello studio sono parsi umidi e lucidi: «Io dal carcere non ho scritto ai genitori perché secondo me in quel momento non era opportuno farlo. Ma durante il processo ho sempre espresso rispetto e stima nei confronti dei genitori di Marta Russo e di tutti quelli che lo volevano bene e mi credevano colpevole, cosa che ovviamente non sono».

Più tardi, evidentemente poco soddisfatto di quelle risposte, Vespa è ritornato alla carica. «Quando eravate in carcere, avete mai pensato a Marta Russo?», Scattone: «Quotidianamente, era inevitabile. Ferraro: «Provavo la sensazione terribile di essere considerato il suo assassino. Era la cosa che mi spaventava di più, che mi terrorizzava. Insomma, il solito Scattone, il solito Ferraro. Non si sono scomposti».

**La supertestimone**  
Alletto: avrei dovuto parlare prima

**Vespa: audience?**  
Per una volta non ne abbiamo bisogno



A sinistra i genitori di Marta Russo. Sopra Bruno Vespa. A destra Ferraro e Scattone

no quando la madre di Marta, intervistata con il marito, ha chiesto: «Vorrei sapere dagli imputati: per loro la vita che valore ha?». «Altissimo», ha risposto sicuro e leonico Scattone. Solo la fine della trasmissione ha fatto capire che ho sbagliato a non scrivere ai genitori di Marta. Ferraro, invece, non ha ceduto di un millimetro: «Non ho scritto perché erano cose delicate. Si è voluto processare il nostro viso, i nostri atteggiamenti, ha puntato l'indice».

Né sono venute sorprese da Alletto, che ha rilasciato la prima intervista dopo la condanna. «Si, dopo la sentenza ho pianto, ha detto la supertestimone dell'accusa, un pianto liberatorio dopo tutto quello che ho passato in questi mesi. L'importante, ha aggiunto, è che mi abbiano creduto, che abbiano creduto a questa donna che ho visto e che mi resterà impressa finché vivrò. Inevitabile la domanda: perché non la raccontò subito ai magistrati? «Perché pensavo che altri mi po-

tessero anticipare. E poi avevo paura ad affrontare una cosa più grande di me: sapevo di termini in contestazione col mio ambiente, con l'istituto di Filosofia del Diritto dove la Alletto lavorava e dove mi sono sentita isolata», ha ricordato, «dove quando sono nessuno mi ha neanche salutato».

Sono stati questi i momenti di pathos della puntata che tante polemiche aveva sollevato nei giorni precedenti, per la decisione di intervistare due condannati. L'ultima bordata, poco prima che la porta andasse in onda, è partita dal coordinatore dei Comunisti italiani, NINO RIZZO: «L'informazione sul caso Marta Russo non può diventare spettacolo, ha detto, aggiungendo: «È grave che questa parodia dell'informazione venga fatta dalla televisione pubblica. Tant'è che Vespa ha sentito il bisogno di chiedere polemicamente, proprio in apertura della puntata: «È giusto che di questa cosa si occupi soltanto la televisione commerciale?».

Dopo un anno di udienze, la performance tv dei due assistenti

## Il coraggio del silenzio

Brunella Giovani

Ieri sera alla trasmissione «Porta a Porta», Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone si sono difesi una volta di più - una settimana dopo la sentenza che li ha condannati - dall'accusa di aver ucciso Marta Russo. Ma aldilà delle necessità di raccogliere cento milioni per pagare le spese legali, non è stato proprio una grande idea, quella di partecipare alla trasmissione.

Valeva la pena sottoporsi a questa performance? Sostengono i palazzi di giustizia, ha ricordato che il pm è il rappresentante della legge, che uno dovere è cercare anche le prove dell'innocenza, e che questo - spesso - non accade. Ma adesso una sentenza c'è. Mancano

gli altri due, Vespa lo ha ricordato a tutti le volte durante la trasmissione, che è andata in onda nello stesso giorno in cui, a Milano, un giudice mandava a giudizio tre persone per la strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969), per un processo che sarà l'ottavo per i 16 morti e gli feriti di quella bomba.

Si sa, la cosa possono anche andare così, e la verità perdersi in decenni di inchieste e processi che si mordono la coda. Adesso, una settimana dalla sentenza di colpevolezza, sarebbe stato meglio un segno di rispetto per la «povera ragazza» Marta Russo. Difenderla è un diritto. Astenersi dall'esibire la propria innocenza era, ieri sera, consigliabile.

Roberto Martinelli, principe dei giornalisti che lavorano nei palazzi di giustizia, ha ricordato che il pm è il rappresentante della legge, che uno dovere è cercare anche le prove dell'innocenza, e che questo - spesso - non accade. Ma adesso una sentenza c'è. Mancano

## IN BREVE

### Mafia e appalti 13 arresti a Messina

MESSINA. È scattata alla prima luci dell'alba di ieri l'operazione antimafia «Sorriso»: ha portato la squadra mobile di Messina a 13 persone accusate di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici. Si tratta di esponenti della famiglia Sparta e Giostra, di imprenditori messinesi e nonché di impiegati e funzionari comunali responsabili del settore di polizia mortuaria. Comune. Tutti avrebbero partecipato alle ingerenze della criminalità organizzata nel settore degli appalti. (2. a.)

### Un minorenne muore un quindicenne

UNA MINORENNE è morta e altri due giovani sono rimasti feriti in un incidente sul lavoro avvenuto in contrada Acquaviva di Moro Lucano. La vittima è Felice Lombardi, 15 anni; i feriti sono Giuseppe Cardillo, 21 anni, e Lina Lombardi, 21 anni, entrambi ricoverati. Lombardi era il guida di un automezzo agricolo che trasportava un carico di fieno presso l'azienda agricola famiglia; insieme a lui c'erano gli altri due giovani, suoi parenti, che lo aiutavano nel lavoro. Il mezzo si è ribaltato schiacciando il conducente e ferendo gli altri. (3. a.)

### Cerveteri, nuovi ritrovamenti

ROMA. Nuovi importanti ritrovamenti archeologici a Cerveteri. La Finanza aveva scoperto alcuni tomboli che avevano appena scoperto due vasti nuclei di sepolture in località Laghetto. I successivi scavi, intratti per tre mesi anche di notte sotto la vigilanza dei militari, hanno permesso di portare alla luce ben 200 tombe. Laghetto e oltre ai Grandi Tumuli, tutte in buono stato di conservazione. Nel primo caso si tratta di tombe risalenti al 9° e 8° secolo a.C. (età del ferro). Il corredo interno è costituito da monili in oro, bronzo e ambra. L'attenzione degli esperti si è concentrata in particolare su una bambola di ambra di tipo «giziriano» e un sarcofago dalla forma anomala, scavato nel tufo. Alcune tombe a camera risalgono a un periodo compreso tra il 7° e il 3° secolo a.C. (c. p.)

## Nuova Carisma GDI

Fatevi affascinare dalla nuova linea, fatevi avvolgere dal nuovo comfort, fatevi sedurre dalla nuova sicurezza, fatevi conquistare dalle rivoluzionarie prestazioni del 1,8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Il nuovo stile Carisma è anche motore benzina 1,6 MPI a con motore 1,9 turbodiesel.

**Carisma.**

- versioni berlina e hatchback.
- lire 32.140.000 chiavi in mano
- esclusa IPT. serie su tutta la gamma: doppio airbag full-size, ABS, climatizzatore manuale.

Mitsubishi Motors.  
Il meglio, il massimo.

**MITSURANCE**  
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identifica.

**FACILE**  
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

**www.mitsubishi.it**  
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl  
Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 380971  
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.





Bruno Bernardi  
TORINO

È un anno d'oro per Marco Ferrante. Promozione, titolo di capocannoniere della serie B e matrimonio le tre conquiste del bomber del Toro. Lui ne aggiunge una quarta, quella di aver già agguistato il record assoluto di Fanello, autore di 26 gol con l'Alessandria nel torneo cadetto '80-81.

Ma quanto sono, in realtà, le reti segnate da Ferrante? Marco se ne attribuisce una in più, appellandosi al fatto che l'Uefa ha abolito gli autogol, mentre alcuni giornali gliene tolgono una, quella con il Chiave a Verona. «Mi eravamo al Bentegodi e la deviazione di Bentegodi fu davvero la più classica delle autogol. Ferrante riconosce che il suo tiro finì dalla parte del portiere e il fondo di Trezza cambiò la traiettoria, si attribuisce la paternità del gol, in forza delle nuove norme. Anche chi oggi me lo nega, quando leggerà sugli almanacchi che l'ho segnato io, lo dovrà riconoscere. Ho già raggiunto Fanello. Debo solo superarlo».

Per tagliare la testa al toro (con la t minuziosa), proverà a farne un paio alla Reggina di Delle Alpi, così non ci saranno più dubbi sul nuovo primatista. Nell'attesa, conosciamo meglio questo goleador, rigorista in (12 su 12) e recordman del dischetto con la maglia granata, che ha fatto la differenza in 11, decidendo molti risultati in favore della sua squadra. E con una punta d'orgoglio osserva: «Trenta gol ufficiali, se consideriamo quello con il Chiave, sono un'impresa d'alta quota».

E buio constatare che un simile cecchino si riaffercherà serie A a ventotto anni, dopo averla lasciata tre stagioni fa. E che l'unico campionato da titolare l'abbia disputato a Piacenza, frequentando la massima divisione sole partite, la miseria quattro gol all'attivo. Scusat il ritardo, sembra dire Ferrante. Ma perché è mai stato protagonista in A? Risponde partendo da lontano: «Allora una giustificazione me la ha data la pubertà mi ha frenato. Debuttai dieci anni fa, il giugno

Annata d'oro per il granata: promozione, titolo di bomber e matrimonio

# Ferrante, il cecchino del Toro

## «Ora sogno il derby»

La punta ha l'hobby della pesca ed è appassionato di videogames e flipper

Cecchino di gol, ha l'hobby della pesca. Armato di canna e lenza, va, spesso con Fattori, a bordo lago. Un'altra passione di Ferrante sono i videogames ed è un campionesimo a flipper. Dopo anni di convivenza, porterà all'altare la sua Jessica, a Piacenza, città d'origine della sposa. Testimone per lo sposo Cudini, grande amico di Ferrante sin da quando giocavano assieme nella Salernitana. Ferrante fece il testimone alle nozze del compagno. La cerimonia è fissata il 21 giugno, primo giorno d'estate. Luna di miele negli Usa. L'America affascina i coniugi Ferrante che poi, completeranno il viaggio ad Anguilla, nelle Antille. La serie A e il derby possono aspettare.

Marco Ferrante ha segnato 25 reti in questo campionato dimostrandosi dischietto: ha infatti realizzato 12 rigori su 12; ma l'attaccante vuole il gol con il Chiave per pareggiare il record ottenuto da Fanello nel 1960-61



Ciclismo: la conferenza stampa nel pomeriggio

## Oggi la verità di Pantani e tutti tornano il suo ritiro

CESENATICO

Oggi alle 16 al centro congressi Mottoli del Re, quartier generale della Mercatone sopra Dozza Imolese, conferenza stampa di Marco Pantani. Dopo un lungo tiramolla, la decisione del Pirata sembra presa, nonostante i tentativi di società, sponsor e amici per fargli cambiare idea. Ormai pare quasi certo l'annuncio di una pausa di riflessione: una soluzione intermedia per rompere del tutto, per lasciare aperto uno spiraglio. Pantani prenderà tempo: di sicuro non andrà al Tour, forse smetterà l'anno riprendendo magari un'altra squadra, oppure, nel caso estremo, davvero. Ancora ieri mattina, filtrava la voce di un rinvio venerdì della conferenza stampa. Poi, nel pomeriggio, la conferma: oggi alle 16.

Nel frattempo, villa Pantani continua a essere meta di un pellegrinaggio continuo, gente che entra e esce, l'ultimo gran movimento

per convincere il campione a ritornare sulla bici e partecipare al Tour. Dopo Bugno, Gimondi, semi e i vertici della Mercatone, i nomi passati anche i compagni di squadra Fontanelli e Maini. Si è cercato di influenzare le sue scelte, facendo leva sui sentimenti e sul suo senso di responsabilità. Il patron Cenzi l'ha anche messo con la spalla al muro: «Resto nel ciclismo finché resta Pantani. E se lui smette, i suoi compagni dovranno cercarsi un'altra squadra. Tutto inutile, però, o almeno così pare. Ma bisognerà aspettare oggi pomeriggio per sapere se è servito a qualcosa tutto questo pressing. Intanto Bruno Giardina, il per di Trento che aveva aperto l'inchiesta per valutare eventuali errori nel test sull'emotocrito che aveva portato all'esclusione di Pantani dal Giro, ha disposto ieri il sequestro di tutte le fiade di sangue prelevate dall'Uci ai corridori a Madonna di Campiglio. La storia continua.

Atletica: i 100 sono il clou della notturna milanese

## Greene, profumo di record sulla pista sprint dell'Arena

MILANO

Grande atletica stasera a Milano. E non è soltanto un modo di dire. Il cast allestito per il meeting in programma all'Arena (inizio delle gare alle ore 20), promette contenuti elevati, in grado di soddisfare palati che in passato hanno avuto modo di gustare prestazioni di altissimo livello.

La gara più attesa è quella dei 100 maschi: Maurice Greene ha mostrato, anche pochi giorni fa, di essere in grande forma. Solo il vento superiore al consentito ha reso infatti inutile il suo tempo di 9"84, con il quale avrebbe eguagliato il limite mondiale di Donovan Bailey. E poiché la pista milanese è giudicata dagli sprinter veloce, è lecito ipotizzare quanto meno una grande prestazione anche questa sera. In quanto al record, difficile programmarlo: mille sono le variabili (dal vento al clima) che possono condizionare il risultato cronometrico.

Lo statunitense, che tempo ronzia intorno al primato, non si sblancia: «Tutti dicono che quella dell'Arena è una pista veloce, che è la migliore per tentare un record, ma io non voglio pensarci. Mi sforzo sempre di correre nel modo migliore, il resto deve venire come conseguenza». E aggiunge: «D'altronde tra il record e il titolo mondiale nelle prossime gare tridate di Siviglia (ultima decade d'agosto, ndr), scelgo quest'ultimo. Finora soltanto Carl Lewis, è riuscito a diventare due volte campione del mondo sui 100. Io potrei essere il secondo».

Altra gara che promette scintille, i 5000 con al via il keniano Daniel Komen e il marocchino Salah Hissou. Poi ci saranno i 1500 con l'altro marocchino Ri Guerrouj. In chiave italiana, infine, i più attesi sono Fabrizio Mori, pronto a rinnovare nei 400 la sfida con il russo Maschenko e, tra le donne, Fiona May che si esibirà sulla pedana del lungo.

### SPORT FLASH

■ **TORO A PIAZZA.** Dopo 2 giorni di vacanza, i granata si esibiscono oggi (da 16.30) a Breonio contro i dilettanti locali. Già vendute 10 mila curve, quasi l'intera Marston, per l'ultima gara di domenica al Delle Alpi per la Reggina.

■ **VITTORIA FINALE PER LA SAMP.** Ricevuta la liberatoria dal Cagliari, il tecnico Gianpiero Ventura ha firmato ieri il contratto che lo lega alla Sampdoria per tre stagioni.

■ **VOLLEY: NIK GRIC A TORINO.** Lo 61-sley campione d'Italia e d'Europa cambia il regista danese Blangé col serbo Nik Grbic, ex di Cupes, che ha firmato per 4 anni.

■ **BIATHLON: GIORNALE FINALE.** In vista degli Europei di fine mese in Francia, Kessera ad Ajaccio gli azzurri affrontano la Grecia nel Trofeo Acropolis che li vedrà poi opposti a Russia (domani) e Australia (venerdì).

■ **TENNIS: ORARIO FINALE.** Nel 1° turno del Torneo di Halle (arba), Gianluca Pozzi ha battuto 6-2, 6-2 lo spagnolo Mantilla, n. 5 del tabellone. Subito fuori dal Queen's londinese, invece, Navarra (7-6, 3-6, 6-1 contro Poline) e Nargiso (7-6, 3-6, 6-2 contro l'australiano Hewitt).

■ **BIATHLON: GIORNALE FINALE.** Anche se rimane in testa alla classifica mondiale, Martina Hingis è stata multata di 1500 dollari dalla federazione internazionale, per il comportamento scorretto tenuto durante la finale del Roland Garros, persa contro Steffi Graf. La sanzione è decretata perché la svizzera aveva varcato la linea della rete per andare a contestare un punto assegnato alla tedesca.

■ **BIATHLON: GIORNALE FINALE.** Al Rally dell'Acropolis, ottava prova del Mondiale, il britannico Richard Burns (Subaru) precede Sainz (Toyota) e Makinen (Mitsubishi) dopo la giornata che ha visto i ritiri di Korkis (Ford), (Subaru) e Liatti (Seat Cordoba).

■ **BIATHLON: GIORNALE FINALE.** Gli azzurri sono stati sconfitti per 47-10 dalla selezione del South Western District (The Eagles) nella prima amichevole in Sud Africa.

■ **BIATHLON: GIORNALE FINALE.** Gli azzurri del biathlon Carrara, Catelinuzzi, Favre e Turchi hanno dichiarato di essere pronti a lasciare la Nazionale qualora la Fisi non tenesse conto delle ragioni che hanno portato gli atleti a sfidare nei giorni scorsi per cattiva gestione il direttore agonistico Giuseppe Brigadot.

QUANDO  
IL MIO BUSINESS POTRA'  
SEGUIRMI SEMPRE?

ORA.

Con le soluzioni Business, IBM si impegna a rendere la vita più facile alle piccole aziende come la tua, offrendoti grandi vantaggi con piccoli investimenti. Fino al 30 giugno '99, grazie alla speciale promozione IBM, potrai avere PC, ThinkPad, un Server Netfinity e una IntelliStation a irripetibili. Scegli tu lo strumento ideale per il tuo business.

ThinkPad 390 il portatile veloce e affidabile Intel® Celeron™ da 300 MHz, 32 MB di memoria, 3,2 di hard disk. Dispone di precaricato, floppy, CD-ROM incorporati, schermo TFT a matrice attiva 12,1", altoparlanti e modem integrato.

Per il tuo business scegli un collaboratore fedele, un portatile che segue sempre le tue esigenze.

Lire 3.500.000(1) | Euro 1807,60(1)

e-business tools

Quando investi personal computer, bisogna proteggere l'investimento con supporti qualificati. Per dare più sicurezza ai tuoi progetti, fin dall'inizio affidati alle reti di qualificati Business Partner che ti offrono una vasta scelta di servizi e supporti personalizzati. Incluso il supporto all'installazione del tuo nuovo acquisto. Inoltre, per i prodotti elencati in questa offerta, IBM ti propone i prezzi speciali servizi di integrazione alla garanzia anni assistenza presso il cliente, di installazione hardware e software per il Netfinity e di Support Line Remota per PC.

(1) IVA esclusa. Prezzi indicativi al pubblico, disponibili presso i rivenditori IBM che aderiscono a questa iniziativa. I prezzi possono variare. Windows 95 e Windows NT sono marchi registrati Microsoft Corp. e logo a sinistra e i nomi dei prodotti IBM sono marchi IBM Corp. I nomi dei prodotti Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corp. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati Intel Corp. e Celeron è un marchio Intel Corp. Le altre denominazioni di classe possono essere marchi del rispettivo titolare.

800 563860

www.ibm.com





Nello Borgegatti  
SETTIMO TORINESE

Esplorazione di liste e d'interesse per la vita amministrativa a Settimo Torinese? E' quello che, almeno, sembrerebbe a prima vista. Sono ben 17, infatti, le liste annunciate alle amministrative del 13 giugno prossimo e 12 i candidati alla carica di primo cittadino.

Mai si erano visti tanti nomi in lista, circa 500, in città, prima cintura di Torino con quasi 50 mila abitanti e un pauroso declino industriale con i conseguenti problemi occupazionali. Problemi che hanno portato in questi ultimi due anni alla chiusura di aziende storiche, quali la Ferraro e la Siva, e alla perdita di oltre 800 posti di lavoro. E' infatti proprio il problema occupazionale il tema di maggior rilievo sui programmi di tutte le liste. Importanza quasi analoga l'assunzione del potenziamento dei servizi socioassistenziali e maggior trasparenza amministrativa nei confronti dei cittadini nelle scelte operate.

E' certo, tuttavia, che un mero tanto elevato di compagini riflette l'incapacità a creare aggregazioni. Basti pensare che nel 1996 le liste erano 11 e i candidati a sindaco soltanto 4. Unica eccezione per il centrosinistra, che mentre allora risultava spezzettato, a Settimo si presenta compatto nel

cuore della candidatura di Giovanni Orosio, sindaco uscente, che guida il governo cittadino da oltre un decennio. Sono i gruppi che sostengono: socialisti democratici, democratici di sinistra, partito popolare, Verdi, Insieme per Settimo e Rinnovamento italiano.

Fuori

## Divisi centrodestra e riformisti. Nei programmi di tutti al primo posto il problema lavoro

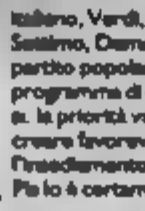
# Didassette le liste a Settimo

## Il centrosinistra compatto sul sindaco uscente

DODICI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI SINDACO



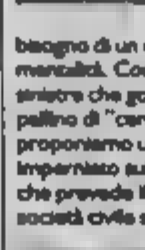
Giovanni Orosio, 55 anni, professionista, è il sindaco uscente ed è il candidato di 6 liste, socialisti democratici italiani, Rinnovamento italiano, Verdi, Insieme per Settimo, Democratici di sinistra e partito popolare. «Il nostro è un programma di continuità», dice, «anche se la priorità va al lavoro. Bisogna creare favorevoli condizioni per l'assunzione delle imprese: e il Pci lo è certamente».



Giuseppe Pazzo, 40 anni, giornalista, editore, coordinatore del collegio 11, guida la lista di Forza Italia. «Questo città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrasto alla sinistra che governa con il pallino di "centralizzare", nel programma un modello imperniato sulla libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».



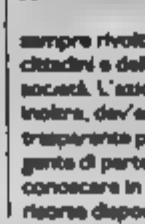
Giuseppe Pazzo, 40 anni, giornalista, editore, coordinatore del collegio 11, guida la lista di Forza Italia. «Questo città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrasto alla sinistra che governa con il pallino di "centralizzare", nel programma un modello imperniato sulla libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».



Angelo Carbonella, 46 anni, insegnante, candidato con due figli, impegnato nel sociale, capogruppo lo schieramento del partito socialista. «La nostra azione - spiega - sarà sempre rivolta all'interesse dei cittadini e delle classi più deboli della società. L'azione del Comune, inoltre, dev'essere sempre trasparente per consentire alla gente di partecipare alle decisioni e di conoscere in modo chiaro le risorse disponibili».



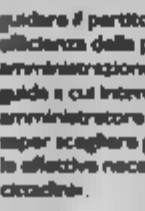
Carlo Teolin, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capogruppo la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che si ripagano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».



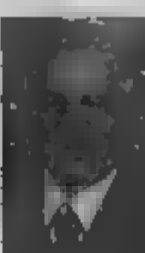
Carlo Teolin, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capogruppo la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che si ripagano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».



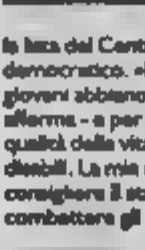
Nello Moretti, 42 anni, laureato in giurisprudenza, agente doganale, padre di una ragazza di 15 anni, è l'uomo scelto da Alleanza nazionale a guidare il partito. Efficace ed efficiente nella pubblica amministrazione è il principio guida a cui intende ispirarsi. «Un buon amministratore - spiega - deve saper scegliere gli interventi seguendo le effettive necessità espresse dal cittadino».



Nello Moretti, 42 anni, laureato in giurisprudenza, agente doganale, padre di una ragazza di 15 anni, è l'uomo scelto da Alleanza nazionale a guidare il partito. Efficace ed efficiente nella pubblica amministrazione è il principio guida a cui intende ispirarsi. «Un buon amministratore - spiega - deve saper scegliere gli interventi seguendo le effettive necessità espresse dal cittadino».



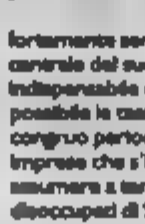
Giuseppe Pazzo, 40 anni, giornalista, editore, coordinatore del collegio 11, guida la lista di Forza Italia. «Questo città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrasto alla sinistra che governa con il pallino di "centralizzare", nel programma un modello imperniato sulla libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».



Giuseppe Pazzo, 40 anni, giornalista, editore, coordinatore del collegio 11, guida la lista di Forza Italia. «Questo città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrasto alla sinistra che governa con il pallino di "centralizzare", nel programma un modello imperniato sulla libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».



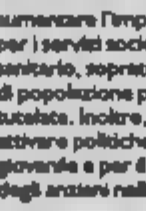
Carlo Teolin, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capogruppo la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che si ripagano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».



Carlo Teolin, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capogruppo la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che si ripagano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».



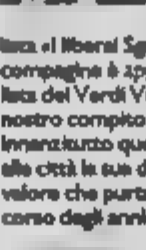
Chiara Cordella, 37 anni, insegnante, militante sindacale della Cgil, sposata con due figli è la candidata per i comunisti italiani. «E' indispensabile aumentare l'impegno - afferma - per i servizi socioassistenziali e di tipo sanitario, soprattutto per le fasce di popolazione più deboli e meno tutelate. Inoltre, mi batterò per attivare politiche per l'aggiornamento giovanile e per il coinvolgimento degli anziani nella vita della città».



Chiara Cordella, 37 anni, insegnante, militante sindacale della Cgil, sposata con due figli è la candidata per i comunisti italiani. «E' indispensabile aumentare l'impegno - afferma - per i servizi socioassistenziali e di tipo sanitario, soprattutto per le fasce di popolazione più deboli e meno tutelate. Inoltre, mi batterò per attivare politiche per l'aggiornamento giovanile e per il coinvolgimento degli anziani nella vita della città».



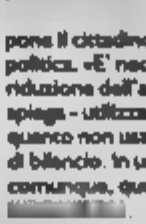
Giuseppe Pazzo, 40 anni, giornalista, editore, coordinatore del collegio 11, guida la lista di Forza Italia. «Questo città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrasto alla sinistra che governa con il pallino di "centralizzare", nel programma un modello imperniato sulla libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».



Giuseppe Pazzo, 40 anni, giornalista, editore, coordinatore del collegio 11, guida la lista di Forza Italia. «Questo città - commenta - ha bisogno di un deciso cambio di mentalità. Contrasto alla sinistra che governa con il pallino di "centralizzare", nel programma un modello imperniato sulla libertà della persona che prevede il primato della società civile sull'ente».



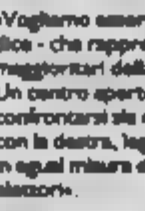
Carlo Teolin, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capogruppo la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che si ripagano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».



Carlo Teolin, 37 anni, odontoiatra, sposato con due figli, capogruppo la compagine della Lega Nord. E' soprattutto il problema occupazionale, fortemente sentito in città, il tema centrale del suo programma. «E' indispensabile ridurre il più possibile le tasse - spiega - per un congruo periodo a tutte le imprese che si ripagano ad assumere a tempo indeterminato disoccupati di Settimo».



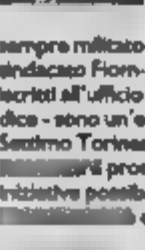
Tommaso Curreli, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capogruppo la lista civica «Il Centro per Settimo».



Tommaso Curreli, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capogruppo la lista civica «Il Centro per Settimo».



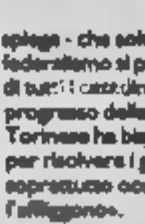
Tommaso Curreli, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capogruppo la lista civica «Il Centro per Settimo».



Tommaso Curreli, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capogruppo la lista civica «Il Centro per Settimo».



Tommaso Curreli, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capogruppo la lista civica «Il Centro per Settimo».



Tommaso Curreli, 57 anni, pensionato, consigliere comunale uscente, sposato con una figlia, capogruppo la lista civica «Il Centro per Settimo».

### PROVINCIA FLASH

**IL CASO, PIRELLA.** Un uomo di 66 anni, Giovanni Cabodi, via Lanzo 190 a Cirié, è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale civile. Ieri, intorno alle 16, mentre stava potando un albero, è caduto dalla scala. Soccorso dal 188, gli è stato riscontrato un grave trauma cranico.

**IL CASO, PIRELLA.** I carabinieri hanno arrestato Luca La Torre, 33 anni, fissa dimora, mentre stava cercando di rubare una Y10 in via Caduti per la libertà. La Torre era già stato rinchiuso dopo che aveva venduto la settimana scorsa cose di eroina. Tale è un tossicodipendente della zona.

**IL CASO, PIRELLA.** E' finito alle sbarre per la distribuzione di acqua potabile una forma inquinamento batteriologico. Ieri il sindaco di Valprato Soana, Danilo Crocasso (Forza Italia), è stato assolto dai giudici di Ivrea per non aver fatto.

**IL CASO, PIRELLA.** Il Comune di Avigliana ha adottato nuovi parametri per valutare l'altitudine nella zona industriale. In particolare è stato adottato la possibilità di utilizzare l'ultima soletta degli edifici per installare gli impianti tecnici e tecnologici. La volumetria della costruzione dovrà essere il minimo indispensabile a consentire l'eccezione negli appalti locali. Le autorizzazioni verranno date dopo la valutazione di apposita commissione.

**IL CASO, PIRELLA.** Per la terza volta consecutiva Luis Coppe è stata riconfermata presidente dell'Associazione Commercianti Ascom di Chivasso, conta 270 iscritti. Gli altri componenti eletti del consiglio direttivo sono: Cinzia Barro, Sergio Barro, Gianluca Vazza, Luigi Cerra, Aldo Marini, Alberto Monaco, Franca Elli, Ollaro, Carlo Pia, Giuseppe Romano e Palmira Savant.

**IL CASO, PIRELLA.** Il 30 giugno presso il primo piano del Municipio, accanto all'Ufficio Tributi, uno sportello di consulenza per il calcolo dell'Ici. Un addetto, in base ai dati catastali forniti dai cittadini, tramite un programma informatico calcolerà l'importo da pagare.

**IL CASO, PIRELLA.** I ballestrieri della Compagnia di Roccapiatte, nata nel 1981 nell'ambito della Loca, Praetorino hanno vinto il torneo nazionale a squadre che si è disputato domenica a Bettone. I ballestrieri e le squadre che si sono date vita a numerose manifestazioni folcloristiche in tutta Italia.

**IL CASO, PIRELLA.** E' stato costituito a Chivasso il Circolo Ricreativo dei dipendenti comunali. Le finalità che si prefigge sono quelle che promuovono e gestiscono iniziative di carattere sociale, culturale, turistico e sportivo. Presidente è stato eletto Franco Serra, mediato dal vice Franco Vona, dalla segretaria Anna Maria Miasio e dai consiglieri.

**IL CASO, PIRELLA.** La Pro Loco di Rubiana ha aperto presso i locali comunali ristrutturati piazza Roma 1, un ufficio turistico. I proprietari delle case private segnalano la disponibilità degli alloggi agli incaricati. Ai turisti viene dato un servizio alla mappa degli alloggi sfitti alla villeggiatura.

L'impresa **OTTIENE** il sequestro del cantiere

## Oulx-Cesana, nuova stop ai lavori di ampliamento

Fabrizio Morale

OULX

Accanto uno stop all'arrivo del completamento dei lavori di ampliamento della statale fra Oulx e Cesana in alta Val Susa. Il cantiere fallimentare della ditta Sack di Roma, che aveva sospeso i lavori a metà, ha chiesto le otto ore di sequestro del cantiere per esportare beni dal fallimento. Il provvedimento ha accorciato l'ira degli amministratori di Oulx e Cesana che, dopo l'assegnazione del nuovo appalto dei lavori dall'Anas alla ditta Segno e Soss, contavano in un rapido avvio dei lavori.

Per cercare di sbloccare la situazione il sindaco di Oulx, Evelina Bertero, ha emesso un'ordinanza nei confronti del curatore fallimentare in cui si chiede di provvedere con urgenza a senza indugi.

nel termine di cinque giorni, alla rimozione dei manufatti in cemento presenti in località Moratta di Oulx, alla progressiva chilometria 81, creando impedimento per l'avvio dei lavori dell'impresa aggiudicatrice.

Il sindaco di Cesana, Riccardo Formica, è amareggiato: «L'iter di questi lavori è stato incredibile. Ora dopo tante proteste, marce, montagne di lettere e ordinanze c'è anche la ditta per riprendere i lavori ma ancora una volta nasce un impedimento burocratico. E' un grave problema che investe l'economia pubblica, non può essere ancora ritardato».

L'ultima gara d'appalto era stato vinto a febbraio da una ditta di Perugia che proprio in questi giorni intendeva avviare il primo lotto di completamento lavori: 3,5 chilometri da Oulx verso Cesana.

L'incidente nel Chivassese provocato dai rallentamenti per i lavori in corso sull'autostrada

## Tempestate sulla To-Mi, muore artigiano

### E Piosasco e Cumiana anziano perde la vita in uno scontro

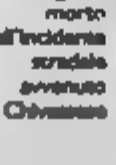
SETTIMO TORINESE

Due incidenti mortali sulle strade della provincia.

Il primo nel Chivassese: un artigiano, il v. 101 di un furgone Fiat Ducato della ditta Italport di San Francesco al Campo topona un autotreno che lo precede e muore sul colpo. La vittima si chiamava Maurizio Marulla, 43 anni e abitava a Torino in via Pao 3. Lascia la moglie e due figli. La sciagura è avvenuta ieri mattina alle 10,40 sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4. L'uomo stava facendo rientro in sede dopo essere stato in un cantiere a Brindizzo. Sull'autostrada erano in corso dei lavori di addebi che provocavano il rallentamento dei veicoli. Fabio Grandi, 37 anni, autista di un autocarro. Unica della ditta O.T.R.A. di Orbassano, residente in città in via Pao 21.

Maurizio Marulla

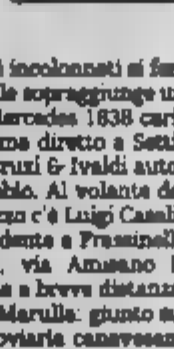
Furgone morto nell'incidente stradale avvenuto nel Chivassese



Maurizio Marulla, 43 anni, artigiano, è morto sul colpo. La sciagura è avvenuta ieri mattina alle 10,40 sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4. L'uomo stava facendo rientro in sede dopo essere stato in un cantiere a Brindizzo. Sull'autostrada erano in corso dei lavori di addebi che provocavano il rallentamento dei veicoli. Fabio Grandi, 37 anni, autista di un autocarro. Unica della ditta O.T.R.A. di Orbassano, residente in città in via Pao 21.



non si accorgeva. Tir che gli sta davanti e tampona il rimorchio. L'incidente è violentissimo. Per Maurizio Marulla il medico del 118 non può altro che constatare il decesso. Il cadavere è stato poi estratto dai vigili del fuoco. E' un camionista. Sul luogo del sinistro, per i rilevamenti, sono intervenute le pattuglie della polizia di Villorbo alla guida del comandante K. Spinelli. L'autostrada è stata chiusa a Chivasso Ovest, i mezzi diretti a Torino sono stati deviati dal personale Servizio di Sicurezza della A 4 sulla statale (1 fino alle 12,45).



La seconda disgrazia ieri era sulla statale 589 dei laghi di Avigliana, ai confini tra Piosasco e Cumiana. Due auto familiari, una Fiat Regata e un'Opel Astra, si sono scontrate frontalmente all'altezza dell'area di servizio C8. Il passeggero dell'Opel è morto sul colpo. La vittima sarebbe Sebastiano Maio, di 55 anni. Feriti invece i due conducenti, estratti dalle lamiere delle squadre dei vigili del fuoco di Rivallo. Giuseppe Di Maio, 22 anni, figlio della vittima, residente a Brusiano, in provincia di Napoli, che era alla guida dell'Astra, è stato ricoverato al San Luigi di Orbassano, mentre il conducente della Regata, Graziano Costa, 61 anni, di Grugliasco, è stato portato all'ospedale di Rivoli. L'incidente è avvenuto int. 120 alle 19,30. Il conducente della Regata, diretto verso Piosasco, si è scontrato probabilmente all'ultimo momento con una Fiat Uno ferma in attesa di essere di trovare un posto per poter svolgere nel piazzale del distributore. Gli accertamenti sono affidati alla polizia stradale di Pinerolo: la statale è stata riaperta al traffico solo verso le 21.

A Chivasso

## Auto nell'Orco Coppia salvata da un gigante

CHIVASSO. E' stata sfiorata la tragedia ieri intorno alle 19,45 in località Lido Orco di Chivasso per una Fiat Panda con due persone a bordo finita dentro il corso d'acqua. L'auto ha capottato più volte, trascinata dalla corrente ha scaraventato fuori dall'abitacolo Indian Zarevovic, 28 anni, abitante a Torino, al volante dell'abitacolo, e Enza Levati, 36 anni, abitante a Settimo Torinese. Entrambi sono stati salvati grazie al tempestivo intervento di Gilberto Gibello, 65 anni, di Brindizzo, che stava prendendo il sole nella edificazione. L'uomo si è tuffato in acqua ed ha portato a riva la coppia.

Previsti insediamenti

## Regione approva variante al piano di Verolengo

VEROLONGO. La Giunta Regionale ha approvato la variante del Piano regolatore di Verolengo, redatto dall'ingegner Francesco Lina, che prevede per i prossimi 10 anni un aumento della popolazione di mille abitanti, raggiungendo quindi i circa 8350 cittadini. Il più importante documento urbanistico che ridisegna il territorio verolenghese, prevede insediamenti abitativi civili nel capoluogo e nelle frazioni. Ci sarà ampia possibilità di recuperare i vecchi fabbricati esistenti ed i sottotetti. E' prevista anche una zona artigianale-industriale in frazione Cossimbene nei pressi dell'uscita autostradale Torino-Milano.

Perrero, arrestato

## Estorco denaro offrendo l'amore di una donna

PIERRELO. Un sofferto di solitudine può trovare una donna che viene a vivere con te su queste montagne. Con queste parole un pensionato di Perrero, in Val Germanasca, è stato truffato da un marocchino che con la promessa di fargli conoscere una donna si è fatto consegnare un paio di milioni. Il pensionato ha dato una parte della cifra richiesta, ma quando ha capito di essere stato truffato ha avvertito i carabinieri che poco dopo hanno bloccato Hamid Zmiri, 21 anni, che in tasca aveva ancora il denaro. Il marocchino è stato arrestato.

**CREA IMPRESA. LE OPPORTUNITA' PER METTERSI IN PROPRIO**

"Propro" così. Apri internet al nostro indirizzo, leggi le leggi e utilizza i servizi di sostegno per l'anno di nuove imprese. Se hai in progetto di iniziare un'attività, informati su Internet.

**www.to.camcom.it**

Il sito internet della Camera di commercio di Torino

**CONSUMATORI D'EUROPA**

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI

PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELLE

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (Euro 10,33) Ediz. 1998

PER INFORMAZIONI

**LUNEDÌ**

**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**

**tuttoscienze**

**GIOVEDÌ**

**tuttolibri**

I supplementi de

**LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutta



Le Ferrovie dopo la soppressione delle fermate: pochi utenti

# «Canavese, treni più veloci»

Ma i Comuni: rinvogliamo le stazioni

Giampiero Maggì  
IVREA

Il giorno dopo le polemiche sollevate da utenti e amministratori dei Comuni in cui le Ferrovie dello Stato hanno soppresso le stazioni della linea Ivrea-Aosta, da Torino l'ente snocciola le cifre che giustificano l'operazione. «Su un totale di 144 mila viaggiatori ne penalizziamo solo 250», afferma Mario Elia, dell'ufficio relazioni esterne - il nostro obiettivo, è scordarlo, è quello di velocizzare il servizio.

Un obiettivo che ha comportato la cancellazione - senza preavviso - di un totale di 340 fermate in tutta la Regione. Il provvedimento viene definito dalle Ferrovie della Stato come l'entrata in vigore dell'orario invernale, quando ci sarà la massima affluenza di utenti. La chiusura di quelle stazioni è per sempre.

Ma vediamo come cambierà, secondo i piani delle Ferrovie dello Stato la mappa su tutta la Regione in provincia di Torino: cinque stazioni sopprimate (oltre a quelle di Montalto Dora, Tavagnasco e Quincinetto) sono state cancellate quelle di Beaulieu e Exilles; va peggio nelle provincie di Verbania e Aosta con sette fermate eliminate; e testa, in classifica seguono Asti e Cuneo (con quattro), il Verbanese-Casale

## I PASSAGGI NELLE STAZIONI SOPPRIME

LOCALITÀ	VAGGIONI IN SALITA	TOTALE FERMATE	PER FERMA
TAVAGNASCO	9	14	0,64
QUINCINETTO	1	1	0,01
MONTJOVEI	3	17	0,17
CHIVASSO	1	1	0,01
SAINT MARCEL	8	14	0,57



«Dati delle Ferrovie della Stato riferiti al periodo estivo 1998»

Ossola (due). Fanalino di coda la provincia di Novara con una sola stazione eliminata.

L'ottica con cui è stato approntato il piano sulle linee regionali è la velocizzazione del servizio: «Tutte le fermate cancellate - insistono - Torino - non avevano un centro su cui è calata la scure dei tagli. «Da Torino non avevano avvertito; non abbiamo potuto predisporre nemmeno un servizio sostitutivo in grado

que, e treni più veloci.

Con questa politica di riduzione dei costi (ogni sosta di un treno grava sul nostro bilancio per 70 mila lire, puntualizza Elia) trova d'accordo gli amministratori di numerosi centri sui quali è calata la scure dei tagli. «Da Torino non avevano avvertito; non abbiamo potuto predisporre nemmeno un servizio sostitutivo in grado

limitare il disagio, insiste Guido Gressan, sindaco alla Viabilità e ai Trasporti di Montalto, uno dei Comuni che ha perso la stazione. I problemi più gravi li vivono gli utenti del servizio ferroviario nel tratto che unisce Ivrea al capoluogo valdostano. Qui le fermate stagiate sono sette: quasi la metà di quelle esistenti. I pendolari, adesso, devono utilizzare la propria auto o i pullman di linea per raggiungere le stazioni funzionanti.

«Ci trovati la stazione chiusa un giorno all'altro: lo abbiamo saputo dai cartelli affissi fuori dalle sale d'aspetto. Ma c'è di più: lo spiega Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione Utenti Ferrovie Chivasso - Ivrea, «questo provvedimento va contro il progetto di metropolitana aerea aperta. Un'idea di smilitarizzazione della linea, proposta che aveva preso corpo dopo l'incidente ferroviario di Chiasso il 10 giugno di sette anni fa e costato la vita a sei passeggeri.

I rinvii, in questi anni, non sono contanti. Ultimamente l'associazione degli utenti della Chivasso - Ivrea ha incontrato i vertici delle Ferrovie. «Ci avevano promesso - ricorda Agostino Petruzzelli - molta novità entro il fine dell'anno. Proprio non ci aspettavamo fossero i tagli.

Lavorava nel Comune di Settimo Vittone

## Morto messo comunale finito in una scarpata

Era ricoverato all'ospedale di Ivrea dopo l'incidente domenica notte

SETTIMO VITTONO

Non ne aveva 40 anni, Mario Geronzi, un uomo di 35 anni, di Settimo Vittone rimasto vittima di un incidente stradale nella notte fra domenica e lunedì a Borgofranco. Le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate all'alba di ieri, in ospedale a Ivrea, a causa di un'emorragia interna. L'uomo è subito portato in un'ambulanza, ma per lui non c'è più stato nulla da fare.

L'incidente che ha ucciso Mario Geronzi è stato poco prima delle 2 del mattino, sulla strada provinciale che da Borgofranco porta alla frazione di Chiavasso. L'uomo era a bordo di una moto Honda, e si trovava in una curva pericolosa. La moto era in una scarpata.

Nessuno avrebbe assistito alla scena. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti, che hanno visto la moto scendere la collina.

della strada e, più giù, i fari dell'auto. I soccorsi sono stati difficili, ma rapidi. Geronzi è stato portato all'ospedale di Ivrea, dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Quando le sue condizioni sembravano migliorare, però, sono sopraggiunte le gravi complicazioni che ne hanno causato il decesso.

Mario Geronzi era celibe e viveva da solo nella sua abitazione in piazza Conte Rinaldo 7 a Settimo Vittone. Il padre era morto quando lui aveva appena due anni, e nel marzo del '97 - sempre a causa di un incidente stradale - era deceduta la madre, Rosa Cristina Frola.

Da circa vent'anni era dipendente del Comune di Settimo Vittone, con la qualifica di vigile urbano. «Una persona semplice e buona», ricordano il sindaco Egidio Peretto e i colleghi del municipio. «Sosteneva molto la sua mancanza». Da sempre appassionato di motori e meccanica, Geronzi era molto conosciuto in zona per le attività poetiche che praticava a livello amatoriale. (m. rev.)



Mario Geronzi aveva 35 anni

## IN BREVE

● **INCIDENTE** L'incidente frontale tra due auto l'altra sera, proprio dopo mezzanotte, lungo la strada statale 460, all'altezza dello svincolo che conduce a Borgofranco, uno degli incidenti più pericolosi del rettilineo che taglia tutto il Canavese. La Mercedes condotta da Giuseppe La Penna, 46 anni, di Rivarolo, frazione Argentera, si è scontrata con la Peugeot 206 guidata da Mauro Garrelli, 43 anni, di Cuorgnà, via Roma. La dinamica al momento non è ancora chiara e stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Rivarolo. I due automobilisti, pochi minuti dopo l'incidente, sono stati soccorsi dai volontari della Croce Rossa che li hanno trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale di Ivrea. Più grave Giuseppe La Penna che è causa di alcune fratture, ne avrà almeno per 40 giorni, guarirà in un mese invece, Marco Garrelli.

● **TROPPE** erbacce lungo le strade comunali, provinciali e statali. Il sindaco Florenzo Crivella ha chiesto un'ordinanza, indirizzata a tutti i proprietari, affinché confinanti con le strade, che hanno ora 30 giorni di tempo per provvedere al taglio di piante e rovi, limitino le visibilità.

● **ERA** finito alla sbarra per la distribuzione di acqua potabile nonostante una forma di inquinamento batteriologico. Ieri il sindaco di Valprato Soana, Danilo Crocasso (difeso dagli avvocati Coda e Spedire), è stato assolto dai giudici di Ivrea per non aver commesso il fatto.

● **DECOMUNISMO** amministrativo, federalismo o autonomia? Il tema del dibattito in programma domani, giovedì, alle 21, nel monastero di Villa Maletta, a Montalto. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale Canavese. Intervengono: i sindaci di diverse aree politiche, alle prossime elezioni.

● **LA** prima volta, quasi tutti ultimi i lavori per il ripristino e l'allargamento di strada dei Dossi e San Giusto, danneggiata dall'alluvione a causa dello straripamento del torrente Malesina. Le opere hanno previsto la realizzazione di una massicciata protettiva per evitare le esondazioni.

● **DOPO** Ivrea, Rivarolo e Cuorgnà, anche Castellamonte si adagia al piano della riforma commerciale, in particolare per quanto riguarda gli orari di apertura e chiusura. Novità: la chiusura infrasettimanale diventa facoltativa, ci saranno deroghe per l'apertura mattutina prima delle 7 e la chiusura potrà protrarsi fino alle 22 (con un massimo di 13 ore giornaliere). In quanto zona considerata turistica i negozi potranno restare aperti anche la domenica e negli altri giorni festivi.

● **VERrà** presto riassetato l'ex elio di corso Repubblica a Giorgio e destinato a diventare un parco per le vacanze. L'amministrazione comunale ha infatti inserito a bilancio investimenti sulla struttura: nell'area verrà ricavata anche un'area destinata ai giovani.

## DOVE E QUANDO

**IVREA** Fino al 20 giugno, nel chiostro di Palazzo Giussano, del tribunale di Ivrea, sono esposte le opere di maestri della scultura contemporanea: Pomodoro, Mitterrand, Mezzari e altri. Visite nei giorni feriali, dalle 15.30 alle 18.30, nei festivi dalle 10.30 alle 18.30.

**BAROCCA** Nell'ambito delle rievocazioni storiche «Rescriptum fluminis», in svolgimento a Mazzè, alle 21.30 nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio il Tafel Consort - gruppo dedicato alla musica medievale, rinascimentale e barocca, con strumenti antichi - presenta un concerto incentrato su brani a corte e popolari, del titolo «Angeli, cavalieri, demoni e sirene: la musica del Principe», del popolo. Ingresso e offerta libera.

**I** Comuni di Rivarolo e Favria, in collaborazione con Sport, organizzano per il pomeriggio domenica 20, a Rivarolo, una gara roller per le vie cittadine, abbinata a una raccolta di fondi per il Progetto Cernobyl. Le iscrizioni - si devono versare 5 mila lire - ricevono fino a sabato 12 al negozio Ca' Sport di Torino (0124.27952).

**Sono** aperte le iscrizioni al diversi turni di vacanza alla alpina Pionieri di Gressoney Saint Jean, di proprietà della diocesi di Ivrea. Turni diversificati per bambini a partire dai 5 anni, ragazzi di diverse fasce d'età, giovani, famiglie: campi scuola per animatori a organizzazione settimana di trekking. Apertura il 19 giugno, prosecuzione fino al 1 settembre. Informazioni e iscrizioni allo 0125.355190.

**La** Pro loco Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori dimensioni massime per 40 centimetri. La quota di partecipazione è di 20 mila lire. La consegna delle opere deve essere effettuata il 10 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranco Folletto (0124.27742).

**Per** il 10 giugno l'Associazione Rosmarino Chiavero ha programmato due teorico-pratici di secondo livello dedicati alla potatura di alberi da frutto. Aperti alla partecipazione di 15 persone al massimo, gli incontri sono guidati da Fra Luigi Costamagna, Fratelli cooperative agricole di Lessolo. Il costo del corso (ora di lezione) è di 10 mila lire, sconto del 10% agli associati. Iscrizioni allo 0125.54181.

**Allestita**, nella biblioteca civica di Castellamonte, mostra fotografica «Volando nel Paradiso», che presenta una raccolta di suggestive immagini aeree del Parco Regionale Paradiso, oltre a una raccolta di disegni dell'artista locale Ombretta Saulat. L'esposizione è visitabile fino a domenica negli orari di apertura della biblioteca. Per informazioni: 0124.582787.

**Fino** al prossimo 27 giugno, al castello Malgrà di Rivarolo, è possibile visitare la mostra delle opere del pittore Giovanni Busco decennio 1989-1999. Apertura il giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18.30, domenica dalle 12 alle 15 alle 18.30. L'organizzazione è di Comune, Biblioteca e associazione Amici del Castello Malgrà.

**Al** castello di Mazzè è aperto al pubblico, la domenica, il bosco parco, un'area di 120 mila metri quadrati di bosco ceduo che digrada fino alle sponde del Baltes, con due ripide vallate. Nel bosco presenti angoli suggestivi come la darsena sul fiume e i ruderi della chiesetta di Santa Maria Maddalena al Ponte, risalente al dodicesimo secolo. Il bosco è considerato monumento nazionale, è stato esclamato nel 1900 dal allora proprietario, conte Brunetta d'Ussaux, con la sua passione per l'ecoturismo: sono stati così realizzati sentieri che seguono i corsi d'acqua sotterranei, boschetti di bambù adatti alla meditazione, manufatti in forme geometriche orientati verso i punti cardinali. Informazioni allo 011.9838250.

**Il** Comune di Favria e Busano e il centro d'incontro pensionati faranno organizzare un soggiorno a Nociolo, presso l'hotel Codur, dal 12 al 28 giugno. Il costo, tutto compreso, è di 690 mila lire. Informazioni e iscrizioni alla sede del centro d'incontro o in Municipio a Busano.

**Il** Comune di Gite nel Biellese organizza per domenica prossima del sodalizio Pontese dei Cantieri. La meta è l'Oasi Zegna. Informazioni presso Pente Orso (tel. 0124.95.132).

Mazzè rievoca un'antica concessione imperiale

## Viaggio nel tempo tra storia e folklore

MAZZÈ

Un viaggio nel tempo tra storia, cultura, folklore e spettacolo: così la Pro loco di Mazzè presenta il suo «Rescriptum fluminis» rievocazione storica di un episodio del Quattrocento - la concessione, da parte dell'imperatore Sigismondo a Conti Valperga Mazzè, della «Nuvoletta», che conferiva loro potestà sulla navigazione e lo sfruttamento delle acque della bassa Dora Baltes - ai viespiti trasformati in kermesse multicolore, adatta a ogni palato. Dopo l'inaugurazione dei nuovi Conti, Graziella Freggiani e Giuseppe Bargagnoli, il 10 scorso sabato, la manifestazione entra nel vivo questa sera: il Tafel Consort, ensemble dedicato alla musica rinascimentale e barocca, è in concerto alle 21.30 in chiesa parrocchiale. Domani, alle 21.30, il celeberrimo «Mistero Buffo» di Dario Fo viene presentato, nel suggestivo scenario del chiostro di Villa Ochetti, da Mario Pirovano, unico attore

italiano autorizzato dal premio Nobel e portatore in scena delle sue opere. A cavallo tra rock e folk, la serata di venerdì: nel parco del castello si libererà tutta l'energia occitana di Sergio Berardo e suoi Lou Delfia, con il country-blues di Staziona Marconi a fare da supporto. Il biglietto è di 15 mila lire. Sabato, alle 20, il programma è di «Cestellana» nel parco, servita dai personaggi del «Mistero» storico in costume e accompagnata dalla raffica di sonori del Laboratorio del Grail guidato da Rosalba Nattero: 10 mila lire, prenotazioni allo 011.9835831. Gran finale, domenica, con l'allestimento nel vecchio borgo di «Vite erigiane e commerciale del Medioevo», la messa in latino sul sagrato della parrocchiale, nel pomeriggio, la Giostra dei cavalieri, le tiri con l'arco e di lancio dei tronchi che determineranno la classifica finale. Palio delle Stiffe d'Oro: borgata vincitrice verrà, infine, consegnato l'ambito trofeo. (m. cor.)

Comune e sindacati

## Nasce a Ivrea un osservatorio sugli anziani

**IVREA** Il osservatorio sulla popolazione di Ivrea: è l'iniziativa che sarà realizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con i sindacati Spi Cgil, Fap Cisl e Uilp Uil. Il progetto è stato deciso dopo la verifica dell'accordo del 27 ottobre scorso. Abbiamo già avviato il programma - spiega l'assessore Salvatore Rao - utilizzando 3 lavoratori socialmente utili. Presto organizzeremo un incontro con un esperto sociologo, per la creazione di un gruppo di lavoro.

Nel corso della verifica dell'accordo, inoltre, sono stati valutati positivamente i risultati della sperimentazione del trasporto urbano agevolato per i pensionati. L'incremento ha superato i 100 abbonamenti, e l'iniziativa è stata prolungata per tutto il '99. Abbiamo chiesto al Comune - dicono i sindacati - di estendere l'agevolazione anche a tutti gli ultraseventenni non titolari di pensione.

Ceresole, polemiche dei visitatori del Parco

## Chiuso lo sportello che informa i turisti

CERESOLE REALE

Rischia di rimanere palo il centro di informazione turistica di Ceresole Reale, ente gestito dal Comune, Ati e alcune imprese private. Una delle imprese della Valle Orco a invocarne la chiusura è stata la stagione attiva già avviata, gli sportelli rimangono chiusi, impossibile per i turisti avere informazioni sul parco, servite dai personaggi del «Mistero» storico in costume e accompagnata dalla raffica di sonori del Laboratorio del Grail guidato da Rosalba Nattero: 10 mila lire, prenotazioni allo 011.9835831. Gran finale, domenica, con l'allestimento nel vecchio borgo di «Vite erigiane e commerciale del Medioevo», la messa in latino sul sagrato della parrocchiale, nel pomeriggio, la Giostra dei cavalieri, le tiri con l'arco e di lancio dei tronchi che determineranno la classifica finale. Palio delle Stiffe d'Oro: borgata vincitrice verrà, infine, consegnato l'ambito trofeo. (m. cor.)

siglio comunale di Ceresole: vedrete una volta superato questo intoppo apriremo. Ma quando? «Beh, questo dipende da un fatto soltanto e cioè se verranno rispettati i tempi dopo le elezioni: a occhio e mano mi sento di dire che tutto potrebbe essere pronto per i primi di luglio, al massimo la fine del prossimo mese. Alcune voci, invece, dicono di altri problemi: innanzitutto la difficoltà di reperire del personale specializzato. E questo, sommato ai ritardi per l'appuntamento alle urne, ha complicato la situazione. Il centro informazioni è solo dallo scorso anno che ha visto l'entrata in campo dell'Ati. Il Comune e di diverse imprese private. Una sinergia che è stata vista appunto come una scommessa: c'è un passo fondamentale - afferma Paola Fella - la collaborazione pubblica privata in campo turistico è importante anche in chiave delle risorse finanziarie... questa riguarda a un punto così delicato del stagione proprio non ci volevo. (m. rev.)

**CHIEDI IMPRESA LE OPPORTUNITÀ PER METTERE IN PROPRIO**

«Proprio» così. Apri Internet al nostro indirizzo leggi le leggi e utilizza i servizi di sostegno per l'avvio di nuove imprese. Se hai in progetto di iniziare un'attività informati su Internet.

**www.to.camcom.it**

Il sito internet della Camera di commercio di Torino

**CONSUMATORI D'EUROPA**

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI

PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPAPARLAMENTARE

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (L. 10.335) - Editore

PER INFO ORMAI ONI

011.534759 - 011.248611 - 011.2486343 - Fax 011.76341

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio, 11  
Tel. 011.886.52.11

**publikompass**

20123 MILANO  
Via Carducci, 29  
Tel. 02.244.24.811

**La Stampa - Abbonamento '99**

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359		257
Prezzo (L. 1000 a copia)	L.359.000	L.306.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

**LA STAMPA**

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-50.301



[illegible]



## LA RECENSIONE

18 20 19 30 20 30 22 30 1 8 000

**RECEIVED**

State Court Marine 44 / Oats; Int 0806/7528  
Shannon & Catherine Smith via Caroline  
Daisy Agnes Silverman Davis 76.30 16.30  
70.30 77.30 L. @ 1000

**RECEIVED**

**Sede 2** Massimo cruciale di Maurizio Pao-  
li con Irene Bertavelli, Antonio Caputo, Clau-

**Sala 3** *Orfeo - Il cigno* di Vincenzo Notti cor. Nicole De Boni Orfeo 18.10.20.20.30.1. 9.000

**Solo \$** **Milano - Per chiostro di San Cassiano**  
capp. Francesco Chini. Orario: 18-20-22-23  
22-30 - 6 000

---

**TUTTO IL GIORNO**  
via G. di Gregori 5 (ang. via Tiburtina) tel. 06-49111

**5) Pomeriggio match di Serie A**  
Parigi; con Toni Bertrami; Orario: 18.20  
20.20-22.20 L. 7.000

**20.30-22.30 L. 7.000**

**CONFERENZA**

**via Bari 13 tel. 035-4231214.**

**Intervento di Carlo Tassinari, con Carlo**

**WINTER VILLAGE CHURCH**  
Village Park off Medici 135 Ind. 0865-655111  
Sale 1: 10:00-12:00 & 1:00-3:00  
Oratio: 16:20-19:10-22:00 L: 10:00

**Sale 3** **Leathers: Dresses on billiard or the**  
 vid Carson; con Patrick Swaney, Roger T.  
 Moyley, Ontario: 14.50-17.30-19.50-22.10-24.40 L. 10,000.

**Seta 4** *Stilpnosia* degli *Stilpnosia* di *Stilpnosia*  
Muglia. Con *Stilpnosia* *Stilpnosia* 15 20  
17 50 20 10 22 30 10 000

**Seta 5** *Stilpnosia* di *Stilpnosia* di *Stilpnosia*  
Pavie. Con *Stilpnosia* *Stilpnosia* *Stilpnosia*

**Sala 7** *Transazioni e spazzafittini di H. H. H.*  
con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 5.000.

**Sale 6** **Blindfold** by Larry R. Andy Wachman, 1980. 22 1/2 x 10 1/2. \$10,000.  
**Blindfold** by Larry R. Andy Wachman, 1980. 22 1/2 x 10 1/2. \$10,000.  
**Blindfold** by Larry R. Andy Wachman, 1980. 22 1/2 x 10 1/2. \$10,000.

**Sale 11** *Illustrazioni* di Larry e Andy Wachowski  
con Keanu Reeves. Orig. n. 14,25-17,75  
20.05-22.55 L. 10.000.

**Saint 12 Therapeutic • palliativo di**  
dolore. Ontario: 14.45-18.55-19.25  
71.35 L. 10.000

**Sale 15** *La voce dell'amore* di C. Franklin con Meryl Streep, Peter Sarsgaard. Orario: 16.15-18.55-21.45-19.00.

**Sale 17** **McConaughy, [redacted] & Son, Montreal, Ontario**  
15.25-18.10-20.40-23.10 L. 10,000.

**D'ESSAI**

**ACQUEDOTTI SCARPA** via degli Scarpatori, 1  
tel. 0536/731111 ang. con Istituto S. L.

Major Meetings: June 18-20, 1995  
 Organic: 20:30 Payco: 22:30  
 Organic: 22:30 Payco: 24:30  
 Organic: 24:30 Payco: 26:30  
 Organic: 26:30 Payco: 28:30  
 Organic: 28:30 Payco: 30:30  
 Organic: 30:30 Payco: 32:30  
 Organic: 32:30 Payco: 34:30  
 Organic: 34:30 Payco: 36:30  
 Organic: 36:30 Payco: 38:30  
 Organic: 38:30 Payco: 40:30  
 Organic: 40:30 Payco: 42:30  
 Organic: 42:30 Payco: 44:30  
 Organic: 44:30 Payco: 46:30  
 Organic: 46:30 Payco: 48:30  
 Organic: 48:30 Payco: 50:30  
 Organic: 50:30 Payco: 52:30  
 Organic: 52:30 Payco: 54:30  
 Organic: 54:30 Payco: 56:30  
 Organic: 56:30 Payco: 58:30  
 Organic: 58:30 Payco: 60:30  
 Organic: 60:30 Payco: 62:30  
 Organic: 62:30 Payco: 64:30  
 Organic: 64:30 Payco: 66:30  
 Organic: 66:30 Payco: 68:30  
 Organic: 68:30 Payco: 70:30  
 Organic: 70:30 Payco: 72:30  
 Organic: 72:30 Payco: 74:30  
 Organic: 74:30 Payco: 76:30  
 Organic: 76:30 Payco: 78:30  
 Organic: 78:30 Payco: 80:30  
 Organic: 80:30 Payco: 82:30  
 Organic: 82:30 Payco: 84:30  
 Organic: 84:30 Payco: 86:30  
 Organic: 86:30 Payco: 88:30  
 Organic: 88:30 Payco: 90:30  
 Organic: 90:30 Payco: 92:30  
 Organic: 92:30 Payco: 94:30  
 Organic: 94:30 Payco: 96:30  
 Organic: 96:30 Payco: 98:30  
 Organic: 98:30 Payco: 100:30

06-4498921 the top near Shoppette Dr  
18 06-2015 22 30  
06-72000 at Inter 47A to 06-4672000 to  
Shoppette Dr 21 03 Standby Band  
Shoppette Dr 22 45.  
06-4672000 Pizza Fortis single Acid, 6/9

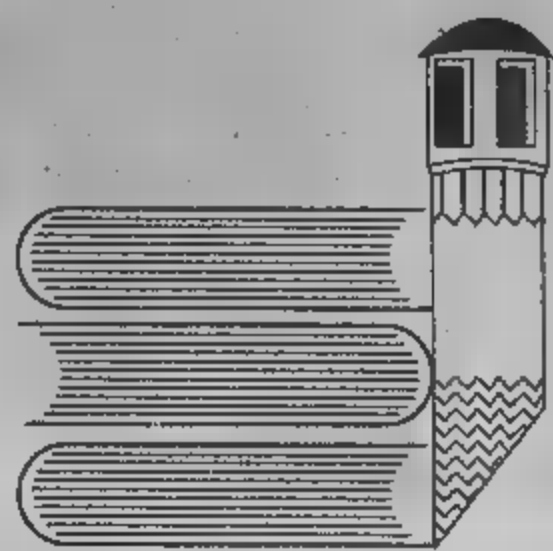
**PAPAGUROS CLUB** a zi în 5 Egitua. 10 l  
cu gun noi VC Orano 21.00  
la, cu gun noi VC Orano 18.00  
**MILKSHAKE** via Portugal 34 tel. 067824167  
21.300-73.00 Alimento di gelato Cior

**POLITECNICO** via G.B. Tiepolo, 11/A  
063200159. Pirelli dal martedì Ora  
18.00-22.30.

WILLIAMSON BROTHERS Longview Texas  
(L. Williamson) at 055/733322 Square of  
East Omaha 20 30-24 00

—





premio  
grinzane cavour

# Scrivere il giornale.

8<sup>a</sup> edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette\*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

\*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

## **LA STAMPA**

Provincia di Torino





XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

# VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa ■ autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

**TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI**



FIAT

SANPAOLO IMI

TELECOM  
ITALIAFONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Torino

PIRELLA

ITALCIS

Alitalia

CASSA DI COMMERCIO  
SECURITAS ASSICURAZIONI E ASSICURAZIONE  
DI TORINOSTOLA  
gruppoINTESA  
Banca di Credito Italiano

CULT

CULT



UNIONE INDUSTRIALE TORINO



Tecnologico

ADM

MEDIA  
PARTNER

LA STAMPA

RTE

TUTTOSPORT



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

## «Dovevano dargli solo una lezione»

## La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Nino Pietropoli

«Solo botta. Doveva essere solo una scuretta. Qualche pugno, delle sberle». Luisa Pullara, la vedova nera di Cassino ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugno, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di premeditato». Il presidente Alberto Bernardi la fa interrompere: «Signora, lei non ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non ho dato nessun incarico, è stato deciso di comune accordo con Cubello. Lui ci teneva a dargli una lezione. Da morte non s'è mai parlato. Dai banchi Enrico Cubello, l'amante di un tempo, che ha confessato, scuote la testa incredulo: «Ma cosa sta raccontando? È incredibile».

È un'udienza pesante per tutti. Nel corso di interrogatorio, con una breve sosta. Ma la tensione in aula non è mai calata. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisa Pullara, che rischia l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è ancora concluso. Piange ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la sua bambina, o quando parla di suo marito. Ma le sue lacrime non sembrano lasciar tracce evidenti in aula. Racconta del marito che la mortificava, non la lasciava vivere:



Tanti «non ricordo» ed «era confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara è stata sposata con il pm Viglione (foto)



«Mi tradiva e mi prendeva anche in giro. Mentre lei invece voleva incominciare una storia pulita con Erik. Ma quell'uomo insopportabile, quel Sergio Cafasso, ucciso e costretto davanti alla casa nell'agosto '97 non s'è mai mosso. Tutti mi dicevano che meritava una lezione. Lei no, non voleva fargli...». E ha calato tante volte Cubello che minacciava di fare sfracelli. Dai banchi Cubello scelgono rivolto al difensore Fulvio Vio: «Ma sono fandonie, grosse quanto una casa».

Luisella Pullara non si scompone. Parla del matrimonio col Cafasso ormai in crisi. Della separazione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. Le «non ricordo» del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Ricordo, era confuso». Si commuove quando ricorda la figlia: «È una bimba molto intelligente, mi capiva al volo. Ma nega di avere dato istruzioni alla piccola di non parlare al papà dell'amico Erik...».

La Pullara è alle corde. Arranca davanti alle domande dell'accusa. E non potrebbe essere altrimenti: l'ex amante Erik e l'amico Massimo hanno confessato e l'hanno messa nel guai. Come può difendersi dopo che gli altri due complici hanno scelto la collaborazione? A tratti la sua sembra una scelta suicida. Ma lei non... Neppure di fronte ad una stoccata tremenda del pm: «Lei dice che doveva essere solo una lezione. Invece i suoi amici le ammazzano il marito. E lei non si arrabbia neppure, non dice "Ma cosa avete combinato"?». No, li invita a tener duro. Incredibile.

ne affonda, aveva nelle risposte dell'imputata. Ma la Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zeccheri e Aldo Mirale, continua imperturbata nel racconto, rivivendo. Incurante delle contraddizioni stridenti con le deposizioni: tanti «non ricordo» lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfani, Lorede-

E' l'ultimo dell'eccidio di piazzale Loreto ■ Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti ■ il giorno

## «Quell'ufficiale nazista meritava l'ergastolo»

## La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Alberto Salvo

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico ministero della procura militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che allora dirigeva l'Assen Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 86 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Pier Paolo Rivallo. Neppure il suo difensore d'ufficio, Lucia Franzini, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinquantacinque anni dopo, con il grande sessante Saevecke, si processa anche la storia del primo dopoguerra in cui un antesignano pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di criminali nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fogagnolo. Figlio di una delle 15 vittime dell'eccidio del 10 agosto 1944 e fondatore del «Comitato dei 16», Orfani e vedove costituiscono parte civile insieme con l'Aspi e i Comuni di Milano e Santo Spirito, sperando di difendere la memoria di un tempo di atrocità che si tende a ri-

## AL VALENTINO Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio forse tra piccoli spacciatori potrebbe essere la causa dell'accoltellamento di un tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, al parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome con un coltello spuntato; i due aggressori sono fuggiti, uno agonizzante ai margini del parco, l'altro come Massimo d'Azeglio. L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. E' inter-

venuta un'ambulanza di soccorso avanzato della Croce Rossa e J.K. ricevette le prime cure, è stato trasportato all'ospedale di via Sallustiana. La fortuna non è stata favorevole. Indagini per la polizia. Il ragazzo è stato colpito al petto, in quel momento, ci fossero decine di persone che non lo avrebbero visto. «E' un caso», dicono i medici, «che un ragazzo di 13 anni sia stato ucciso da un altro ragazzo di 13 anni».

La memoria della resistenza, dell'occupazione nazista, del collaborazionismo fascista, delle torture e della deportazione degli ebrei. Saevecke è la parte di tutto questo, sostiene Rivallo nelle sue lunghe requisitorie. Il tono è quello di un po' di dimesso di chi affronta i fatti come un anatomico patologo un'autopsia: «8 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autotreno tedesco viene colpito da un ordigno, muoiono sei passanti civili e restano feriti altri 11 persone, fra cui, alla guancia destra, un caporale

della Wehrmacht. Come comandante della polizia di sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di 15 antifascisti rinchiusi nel carcere di San Vittore. Misure di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Non si giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo stesso prefetto di Milano, nell'invitare un "promemoria urgente al Duca", informa che i Tedeschi avevano deciso automaticamente ogni cosa, ordinando alla Legione Mista di predisporre un plotone per la fu-

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il noto giornalista ha dichiarato che San Vittore non è mai stato ordinato come allora. Si, l'ordigno del terrore».

I difensori di parte civile, Gianfranco Maris e Antonello Mandato, hanno rinviato: «La fucilazione di piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore di antifascisti e deportati». E' un ufficiale, un grande funzionario di comando. Lo dimostra la documentazione che ha questi decenni: possiamo affermare che «il mandato nei campi di sterminio anche bambini e anziani, dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, e con meticoloso interesse personale. Dopo 55 anni, Saevecke non ha giustizia».

Per la pubblica e le parti civili Saevecke agì con crudeltà e dimostrò «una spietata e spietata» pazzia. Merita le attese. Il generico che potrebbe scattare la prescrizione del reato è per lui il bestialismo, la premeditazione, la prevista sentenza, il suo avvocato.

## Deraglia un treno merci

In Val d'Aosta la Torino-Milano

VERCELLI. Il deragliamento di 4 vagoni da un treno merci ha provocato, ieri, il blocco di uno dei due binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 4 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono stati feriti. Il convoglio, composto da 26 vettura, viaggiava sul binario paria a velocità regolare a lungo un rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro carrozze ne ha provocato l'arresto. I due binari sono stati disattivati; alle 5,45 il servizio è stato riattivato. Il transito dei convogli interregionali, mentre una dozzina di treni regionali è stata sostituita con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi: nel pomeriggio dalle 15,06 in poi è stato riattivato il binario paria mentre le Ferrovie indagano sulle cause dell'incidente.

## Le elezioni del '97

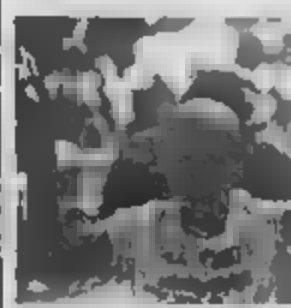
La procura pubblica a Genova ha disposto

la sequestro di documenti di presentazione delle liste elettorali delle elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo l'ipotesi, anonima, molte liste sarebbero state presentate all'appoggio di un partito. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente. L'iter giudiziario però si annuncia più lungo della conclusione dell'amministrazione.

## Maurice Garin

ma si pentì: il

MILANO. Si è conclusa con un patteggiamento a 2 mesi di reclusione di fronte al giudice della donna che l'anno scorso, in un momento di sconforto, abbandonò il figlioletto appena nato. La donna poi si era pentita e già il tribunale dei minori le aveva riattivato il piccolo che cresce senza problemi nella famiglia ricostruita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo pena.



## Pantani rinuncia al premio

intitolato a Maurice Garin

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilo d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda del Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, ma è sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da anni viene assegnato ad Arvier (da Comunità) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani è il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti lo aveva già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

## A Recetto un

per il

RECETTO. Un bacino per sci nautico tra i più belli e prestigiosi del mondo: verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare la zona un punto fisso di appuntamenti ad alto livello per la spettacolare specialità. Il progetto è stato presentato ieri al sindaco di Recetto, Roberto Cella. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine e edifici per conto di privati ma senza mai staccare la spina, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

## Trovato artigiano edile

«sconosciuto» al fisco

ALASSIO. Un artigiano edile sconosciuto al fisco avrebbe avuto 25 miliardi nel giro di pochi anni. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha segnalato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine e edifici per conto di privati ma senza mai staccare la spina, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

## Sciopero

le rotte di Malpensa

L'idea era venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Cella: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Nel corso delle frazioni sommerse di Maddalena e Coaraze i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire al sindaco i certificati elettorali: «Noi non siamo cittadini europei, siamo di B. Il nostro Comune non ci protegge. L'Europa ci condanna a subire Malpensa. Hanno calpestato il nostro diritto alla salute. Pare quindi pressa in giro che ci concedano il diritto di voto». Dopo la manifestazione di domenica scorsa (foto) altre ne sono previste: per domenica 14 giugno (probabilmente una scioccolata) e poi ancora domenica 14 luglio.



Al Martedì sera ■ giornalista mette in guardia: dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per molto tempo»

## Igor Man dialoga ■ Marcello Sorigi su «Balcani ■ Medioriente»

«Tutto parte dalla cronaca, il giornalista è lo storico dell'istante, deve possedere l'unità e l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, per sua stessa ammissione, cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. Ieri ha parlato all'Unione industriale, per i Martedì sera organizzati da La Stampa, Skf e Banca di Roma, ad una sala affollata di suoi lettori, curiosi di conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, da Cuba al Vietnam, dal Libano alle guerriglie dell'America latina, a Israele, al Golfo. Inviato, Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi della telefonata fortunata agli stemografi fino allo sviluppo dell'informatica e delle trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 35 anni di servizio per La Stampa, ha



scritto libri come «Il professore e le melanzane» o come «Diarie arabe», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, anche se l'ultimo, il «Barzani 99» per i cinquant'anni di carriera come inviato (o come

cronista) è certamente uno dei più cari a Man.

Il tema della serata, «Balcani e Medioriente», che ha visto il giornalista dialogare con il direttore della La Stampa, Marcello Sorigi, era scontato, ma non lo era la tesi che, dopo gli oltre settanta giorni di guerra in Jugoslavia, la gente ha quasi cri-

Sede inaugurata ieri

## Banca Fideuram nel palazzo dei Frassati

La Banca Fideuram, al servizio esclusivo di clienti privati di alto profilo, raccoglie a Torino oltre il 5% dei suoi 550 mila clienti, per un corrispettivo di 3 mila 500 miliardi rispetto ad uno stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 60 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato ieri inaugurando la sede Fideuram in corso Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospitò il fondatore della Stampa, Alfredo Frassati e suo figlio Pier Giorgio, primo barto l'800.

A fianco di Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffolo e Rainer Masera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi. Tra le autorità, il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Podestà, i presidenti della Regione Ennio Chigio e della Provincia Marco Basso. Presenti anche Onorato Castellino, Andrea Pininfarina, Tiziana Neri.

## I docenti

lo stipendio

Alcuni docenti di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo del Piemonte si sono autoriducendo gli stipendi per far risparmiare la facoltà che ha il bilancio in rosso. Gli affidamenti, cioè gli incarichi in più rispetto a quello istituzionale, non vengono retribuiti. «La scelta è quella di ottimizzare le risorse», spiega il preside Giovanni Gaudino - altri Atenei lo hanno già fatto. Per esempio a Bologna.

## banda di

due chiesette

Due furti sacrileghi sono stati compiuti in Val d'Aosta in chiesette isolate. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietreresse, tra i boschi che conducono a Meggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, è una antica cappella fra le montagne. Tra gli oggetti trafugati un tabernacolo, le reliquie di una Madonna realizzate nel 1700 e due angioletti in legno intarsiato.



## tra teatro e

ASTI. Prende fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica. La curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Si esibiranno: la Kocani orchestra (6 luglio), Habib Koité and Alioum (7), Edoardo Bennato (nella foto) si esibirà l'8 luglio; Agrigantus (9), Emanuele Cisi e Hata jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Renegades steel band orchestra (12), Madrablu e Armando Dolci (13), Quintorigo (14), Daniele Sepe (15), Marco Berruti e Sergio Cammarlingo (16), Premiata Foneria Marconi (17), La famiglia ed Elettojoyce (18).



# Prezzi Folli

*Speciale  
Estate*

# da MAXIRUOTE

## Sconto del 50% su PNEUMATICI:

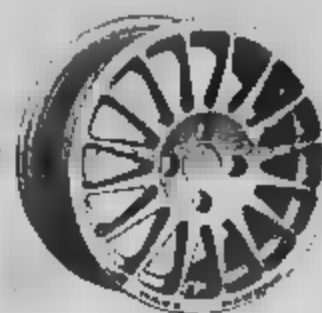
**MICHELIN**
**KIDDER**
**GOODYEAR**
**PIRELLI**
**BRIDGESTONE**

Vi proponiamo alcuni esempi di prezzi minimi per unità di

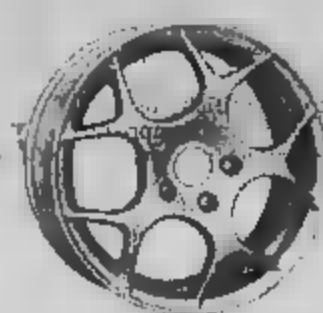
135 TR 12 per Panda 1.1 e 1.3	L. 45.000
145 TR 12 per Panda 1.6	L. 55.000
155 TR 14 per Panda 1.8 e 1.9	L. 75.000
165 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 85.000
175 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 95.000
185 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 125.000
195 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 135.000
205 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 145.000
215 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 155.000
225 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 165.000
235 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 175.000
245 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 185.000
255 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 195.000
265 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 205.000
275 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 215.000
285 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 225.000
295 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 235.000
305 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 245.000
315 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 255.000
325 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 265.000
335 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 275.000
345 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 285.000
355 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 295.000
365 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 305.000
375 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 315.000
385 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 325.000
395 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 335.000
405 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 345.000
415 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 355.000
425 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 365.000
435 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 375.000
445 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 385.000
455 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 395.000
465 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 405.000
475 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 415.000
485 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 425.000
495 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 435.000
505 TR 14 per Panda 2.0 e 2.5	L. 445.000

Nota: I prezzi si riferiscono a pneumatici di tipo standard, montati su cerchi in acciaio.

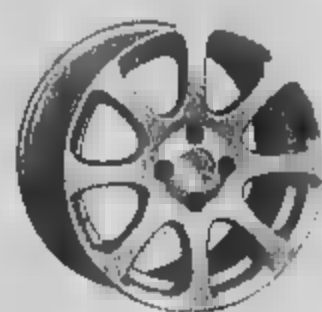
**4 Ruote in Lega a partire  
da £. 440.000**



Maxi Racing



Maxi Bomber



Maxi 8



Maxi Mitos



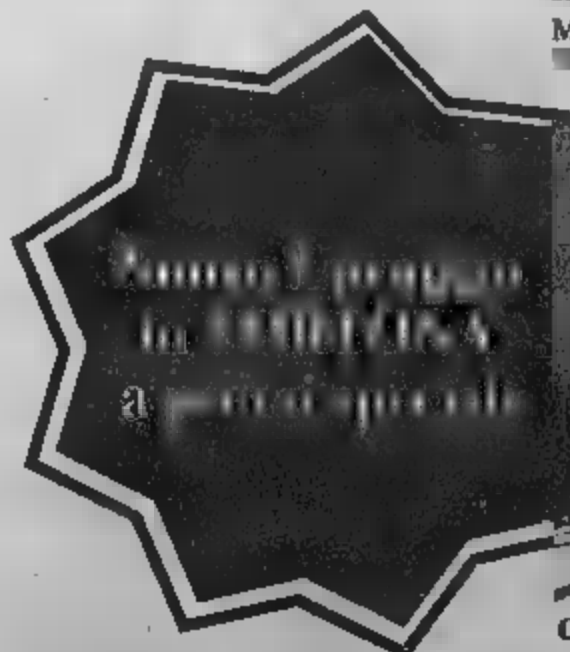
MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 57  
Tel. 0141.477215-476315 Fax 0141.477216



MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57  
Tel. e Fax 0131.226041



C & C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A  
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742



C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona

Offerta valida sino ad esaurimento scorte



**Pasticceria**  
**Galeria**  
**Snack House**

Via F.lli. Rossini, 11 - 10131 Roma  
Tel. 06.47.83.33.33

**DISCO - BAR** **CABARET**

**PER CHI CI CONOSCE**

**SERRAMENTI**  
**VERANDE PIEGHEVOLE** **SANZARIERI**  
...e molte altre...  
**MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA**

Non più retribuito il doppio incarico. «Il bilancio è in rosso: così aumenta il budget per la ricerca»

## Scienze ora fa economia

### I docenti autoriducono l'«extra»

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA

Bilanci in rosso anche negli Atenei e i docenti in qualche modo si autotassano. Accade alla facoltà di Scienze matematiche, che a naturali di via Cavour, dove gli affidamenti - corsi in più oltre quello istituzionale del professore - non vengono retribuiti. «Abbiamo adottato un suggerimento della Conferenza dei rettori e il ministero - spiega Giovanni Gaudino, preside della facoltà - che tende a far condurre uno di questi "affidamenti" a titolo gratuito».

Il suggerimento proviene da un organo ad hoc per questo tipo di studi: un osservatorio per i costi e ricavi delle Università. Ha stabilito appunto che per ottimizzare le risorse, e ovviamente per risparmiare, i docenti possono autoriducono l'«extra».

Il bilancio di affidamenti totale varia a seconda degli anni e della necessità dell'ateneo: in quello alessandrino di solito è uno in più rispetto alla docenza normale. «Il motivo per cui abbiamo adottato questo suggerimento della Conferenza dei rettori - dice ancora Gaudino - è quello appunto di ottimizzare le risorse; è ovvio che una scelta del genere ricada anche, come risparmio, sulla gestione della facoltà».

Vero purtroppo è il bilancio della facoltà scientifica tendente al rosso ogni anno sempre di più. Anche perché ci sono da sostenere una serie di spese per la gestione dei laboratori; spese che sono presenti, per esempio, nei corsi umanistici. E d'altro canto non sono un congruo le iscrizioni per paragonare entrate e uscite.

Tra l'altro la facoltà di Scienze alessandrina ha oneri in più rispetto ad altre: la spesa per l'affitto dei locali che non sono proprietà dell'Università, e comunque una tendenza generale - tiene a sottolineare il preside - altri atenei hanno adottato questo "suggerimento": non è una norma ma che potrebbe diventare. Tanto che l'Università di Bologna l'ha indicato nell'ultimo bando.

Ormai ogni docente ha due mansioni: una è quella per la quale prende lo stipendio; l'altra è al di fuori, una specie di straordinario. E' appunto l'affidamento: ci sono alcuni docenti che per carenze di organico ne hanno anche una terza. In questa ipotesi i docenti possono scegliere di vedere i fondi di stipendio oppure di fondi in più per la ricerca.

«La novità è in questo -



Giovanni Gaudino, preside della facoltà di Scienze

### Diplomi in bilico

#### E borse di studio per tesi su indagini via satellite

ALESSANDRIA

I laboratori della facoltà di Scienze

Dove meglio che in una provincia in emergenza ecologica si può istituire un corso di diploma di laurea in «Scienze ambientali» e una borsa di studio particolari sui problemi dell'inquinamento? Il sindaco Francesco Calvo ha inviato una lettera al preside della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali e al professor Viarengo (direttore del dipartimento di scienze e tecnologia avanzata) proprio per chiedere l'istituzione di un corso di diploma con quel particolare indirizzo.

«Non abbiamo ancora ricevuto una risposta ma la lettera è stata - spiega il sindaco - inviata a un dipartimento di laurea che viviamo ogni giorno per l'inquinamento e che coinvolge tutta la provincia, abbastanza martoriata dai problemi ambientali».

La spinta a scegliere l'ambiente è specializzata di laurea potrebbe essere anche

un'altra; «Questa è una cosa che potrebbe diventare vincente per l'Università. La lettera di richiesta del corso di diploma è firmata anche dal Comune di Alessandria. Intanto il Comune pensando a una borsa di studio per tesi di laurea che riguardino il monitoraggio dell'ambiente attraverso i satelliti. «Stiamo lavorando a questo progetto e la delibera potrebbe essere pronta tra qualche giorno».

spiega l'assessore Gabrio Secco, che ha delegato per l'Ateneo - insieme agli assessorati all'Ambiente e alla Protezione civile. Con alcune attrezzature particolari è possibile avere in tempo reale i dati sull'inquinamento, soprattutto dell'aria. Anche in questo caso si sarà una collaborazione molto stretta il dipartimento ambiente facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. (a.m.)

L'Asl e gli alimenti

### «Eliminato il rischio diossina»

ALESSANDRIA. In provincia secondo l'Asl c'è più alcun rischio di consumare alimenti potenzialmente inquinati da diossina provenienti dal Belgio. Lo afferma il dottor Giancarlo Bina, responsabile del presidio multinazionale di profilassi e polizia veterinaria: «Tutte le partite di pollame, carni suine e bovine, come latte e latticini sono state poste sotto sequestro ed eliminate dal mercato. I controlli sono estesi pure ai ristoranti. Il pericolo di poter essere derivate che potrebbero essere diossina è stato eliminato grazie a capillare opera di controllo compiuta dai Servizi veterinari in collaborazione con l'Asl e il Dipartimento di prevenzione».

Resta però da risolvere il problema della distruzione delle derrate che risultassero non commestibili perché inquinate, o perché deperibili: occorre la disponibilità di impianti idonei. Gli operatori attendono anche ulteriori direttive per le analisi, sia per i parametri base di seguire sia per i laboratori da utilizzare: il loro numero è da potenziare. (r.a.)

Cinque giorni all'Ucciardone di Palermo, in isolamento: «Che paghi chi ha sbagliato»

### Innocente l'ex agente in cella per rapina

#### «Le mie impronte c'erano perché avevo fatto i rilievi»

«Vorrei che qualcuno pagasse per gli errori commessi» questa storia. E a commetterli sono stati i magistrati ma che ha fatto le indagini. Sono stato poliziotto e funzionante. Giacomo Libertò, 42 anni, è stato rinchiuso cinque giorni all'Ucciardone, il carcere di Palermo, in isolamento: è un agente ed era stato accusato di aver partecipato a un furto miliardario fatto nel capoluogo siciliano, dove prestava servizio. Ma con quale faccenda Libertò non c'entrava nulla: le impronte trovate allora e chissà perché riaccolte solo oggi, le sue, e vero, ma le aveva lasciate su alcuni oggetti perché insieme a un collega è stato il primo a intervenire dopo la scoperta del mega-furto (allora era in servizio alla Volanti).

Giacomo Libertò vive in città dal '92, abita in via Parini e lava a un distributore in via Giordano Bruno. «Sono venuti a prendermi - racconta - il mattino presto a casa mia qui in città



Giacomo Libertò, 42 anni, lavora al distributore di via Giordano Bruno, vive in città da sette anni. Lo hanno arrestato gli agenti della squadra mobile di Palermo: ora chiede che siano loro a pagare per l'errore

e mi hanno portato a Palermo in tutto questo è costato ai contribuenti almeno 10 milioni per le spese di viaggio anche degli agenti. Ma i giudici non ne fanno le indagini. Le accuse dell'ex poliziotto, che proprio qualche tempo fa è chiesto di rientrare nella di Stato, sono rivolte alla seconda sezione della squadra mobile

Il furto alla frutta milioni, ma da allora l'ex poliziotto (estromesso dalla Ps perché aveva un'arma illegale) ha sempre lavorato. E dal '92 lava auto a un distributore. (a.m.)

della questura di Palermo: «Lancio un appello al questore di Palermo perché questi fatti non avvengano più, dovrebbe lui a decidere quali sanzioni adottare per quegli agenti».

Certo qualcosa di strano è accaduto. Intanto perché la verifica su quelle impronte dopo 1000 anni? Gli inquirenti avrebbero potuto controllarle l'apparato subito a Libertò avrebbe potuto spiegare immediatamente.

L'ex agente si amareggiato e con orgoglio il foglio matricolare di quando era poliziotto, su cui sono segnati i voti e i rapporti sull'efficienza: tutti sotto i punteggi 29. Lo va insieme all'ordinanza custodita cautela in quale gli ex colleghi sono a prendersi e dove è scritto che c'è il pericolo di reiterazione dei reati.

### LA FESTA DEI «GOLDEN BOYS»



### Serata memorabile a Vitebbio

VITEBBIO. Memorabile la serata finale del concorso «Golden Boys». La Stampa. Nella discoteca «Le Caves» di Vitebbio, in Valsesia, si affollano in passerella i giovani calciatori più votati nelle province di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Oltre alle premiazioni e al saluto della madrina Laura Predi, sono stati momenti comici con l'imitatore Claudio Laurata e musica con Vittorio Scialzi, dei New Trolls. (a.m.)



Presenta

## SORVEGLIATI SPECIALI

Tecnologia e raccolta differenziata. Dallo spazio il satellite ci osserva. In ogni quartiere campane verdi, cassonetti gialli, bianchi e marrone sono sorvegliati. Meglio differenziare i rifiuti...  
...il satellite non ci perde di vista.

Numero Verde  
**800-296096**

L'Area Raccolte Differenziate è presso l'Amia aperta al pubblico dalle ore 8,00 alle ore 12,30 tutti i giorni (domenica esclusa).

BANCA CARIGE

L'Amia è in Viale Tasso Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131-22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66





## Presto due «buchi» in piazza della Libertà

alle 15,30 e dalle 21,30 alle 2 del giorno successivo svolge il servizio a turni di 24 ore per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Acqui Centrale**, c. Italia 1 (0144 322 603); **Casale Fabrizio**, Sangorgio 25 (0142 452 150); **Novi Modena**, v. Giovanni XXIII 5 (0142 21 66); **Ovada**: Fracera, p. Assenti 18 (0143 80 341); **Tortona**: Zarba, Emilia 220 (0131 861 530); **Valenza**: Centinaia, c. Garibaldi 45 (0131 841 372).

**FRONTO SOCCORSO**

0131 206.537 e, Int. 111  
0131 207.224; Acqui: 0144 777.21  
Centinaia: 0142 434.225; Novità: 0144 322.211; Ovada: 0143 62.61; Tortona: 0131 888.227; Valenza: 0131 860.111.

0131 206.000; Acqui: 0144 77.775; Centinaia: 0142 434.33; Casale Monf: 0131 270.027; Cossato: 0131 850.783; Cortina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.618/7; Genova: 0143 642.551; Novara: 0143 33.21; Ovada: 0143 61.777; Salsomaggiore: 0131 756.209; Savona: 0143 838.126; Tortona: 0131 888.883; Valenza: 0131 860.111



Maxiparco giochi vicino al casello Al-Sud. Progetto e capitali franco-svizzeri

# Un «labirinto» acchiappa-turisti

## Sarà un Mini Europa

### Poi c'è Marengo 2000

#### Una fondazione gestirà il business napoleonico?

ALESSANDRIA. Non solo svizzeri e francesi pensano alle città come punto di transito turistico. E quindi di grandi potenzialità. E' l'analogo punto di vista alla base del progetto Marengo 2000 - presentato ufficialmente dagli assessori Porta (Provinciale) e Cuttica (Comune) - per le manifestazioni dell'anno prossimo, bicentenario della battaglia. Tra gli obiettivi un riutilizzo stabile della Cittadella e di un rinnovato sito di Marengo da far diventare «spolo napoleonico» (sarebbe l'unico del genere al mondo, è stato spiegato), con iniziative che vengano dal centro studi all'attrazione turistica.

Lo studio di fattibilità della società «Piscaraldo» prevede la costituzione prima di un Comitato, poi di una Fondazione di partecipazione che vedrà insieme enti locali, associazioni, ma anche ditte e perfino privati cittadini.

Uno degli aspetti su cui si punta per attirare turisti è un grande «teatro virtuale» con stimolazione interattiva: ricreare la Battaglia di Marengo in modo che il visitatore possa immergersi o partecipare in prima persona. Una ricostruzione di grandi dimensioni, dagli effetti tridimensionali, che rimanga in funzione anche dopo le manifestazioni del bicentenario.

Sulla costituzione del comitato previsti ancora un paio di incontri con gli imprenditori: se tutto va bene, il via entro la fine del mese. [r. al.]

FRANCO MARCHIORE

ALESSANDRIA

«Labirinto Europa-Aventura» è cultura nel secolo. E' l'iniziativa che nei prossimi mesi verrà realizzata a pochi chilometri dal centro cittadino dalle Vadem 7. Creazione di Ginevra, con capitali svizzeri e francesi che ha già creato analoghi complessi turistici in Francia ed in Germania. Il progetto è stato presentato dal sindaco Francesco Calvo con Franco Trussi, presidente dell'Amu e che tiene i contatti con la Vadem, e l'architetto Enrico Pelizzoni, dirigente dell'Urbanistica. «Sarà», ha detto il sindaco, «un parco ludico e culturale, su un'area di circa ottantamila metri quadrati, porte della nostra città, che è stata scelta per l'ideale posizione geografica servita da una valida rete stradale».

Un progetto interessante, destinato a creare posti di lavoro e a convogliare - ha aggiunto il sindaco - gente sulla nostra città, con ricadute positive sull'economia. La società interessata ritiene che richiamerà ogni anno 400 mila persone. «Labirinto Europa», hanno spiegato Franco Trussi e Enrico Pelizzoni, sarà un parco verde costituito da siepi che creano con loro percorsi la figura dell'Europa. I visitatori dovranno cercare di trovare la strada giusta per percorrerla - ed uscirne - guidati da comunicazioni per riconoscere i vari percorsi che si devono attraversare. Ci saranno «scortie», vere vetture utilizzate da ogni Paese per la propria immagine: comunicazioni artistiche, culturali, geografiche che verranno modificate ogni due-tre mesi, per sempre nuovo il gioco. Vi saranno tunnel degli odori e sapori, che offriranno sensazioni utili per risposte ai cammini da seguire. Il visitatore, inoltre, potrà trovarsi di fronte a muri di fumo o avvolti da banchi di nebbia attraverso i quali di non perdere il filo per arrivare all'uscita dal labirinto. «Sarà», dicono i promotori - un parco in grado di offrire mezza giornata di



svago per tutti, magari a un'intera famiglia, e chi si perde potrà ritrovare il filo utilizzando anche l'esperienza di altri visitatori. «Labirinto Europa» sorgerà nell'area della cascina Agostina della famiglia Sotis, poco prima dell'Aulera lungo la provinciale per Ovada, vicino al casello Alessandria Sud. Sono 11 mila metri quadrati, la metà per il labirinto, la restante parte per viabilità e parcheggi. Il costo iniziale è calcolato in 4 miliardi, tutto è pronto per il via alla realizzazione del complesso che disporrà di piccole strutture a disposizione dei turisti.

Idea-chiave il classico labirinto nel verde. Questo rappresenterà l'Europa con tunnel vetrine, muri di fumo o nebbia. Costerà quattro miliardi.

### IN BREVE

#### Sequestro miliardario ■ capi firmati

Ventimila capi di abbigliamento contraffatti col marchio Valenti e 4 Zone (pure facente capo al noto stilista), per un valore di circa tre miliardi e mezzo, sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza di Prato in quattro località: Prato, Alessandria, Milano e la provincia di Vicenza. L'operazione è stata condotta con ispezioni nelle sedi di alcuni spedizionieri doganali da cui venivano inviati i capi contraffatti (camicie, giacconi, jeans, maglioni) ed ha portato alla denuncia di 11 persone: due a Prato, Alessandria e Vicenza e tre a Milano. [Ansa]

#### RIVANAZZANO

##### Oggi i funerali dell'operato dello schianto

Si svolgeranno questo pomeriggio alle 16,30 presso la chiesa di San Gerardo a Rivanezzano i funerali di Tino Giudice, candidato alla carica di sindaco di Rivanezzano, morto sabato notte a Parma. In seguito al decesso le elezioni sono state sospese. [d. sa.]

#### Incidente sull'A26, anziano di Bresso

Autostrada bloccata ieri pomeriggio nei pressi di Casei Gerola, in seguito a un incidente mortale. E' morto un anziano di Bresso, in gravi condizioni la moglie. La sua Ford, per cause non accertate, è capitolata nella corsia nord, chiusa al traffico per i soccorsi prestati anche dall'elicottero del 118 di Alessandria. [d. sa.]

#### WALL

##### Falso di documenti, arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Serravalle hanno arrestato Lorenzo Mainolfi, 41 anni, di Vignole, ordine di carcerazione della procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria. L'uomo doveva scontare quattro mesi e 13 giorni di reclusione per falso di documenti, episodio risalente al '93. [m. pu.]

#### NOVI LIGURE

##### Ladri in azione al comando vigili

Ladri in azione l'altra notte al comando vigili di Novi. Dopo aver un vetro ed entrati, hanno rubato 15 mila lire da un immobile. Indagano i carabinieri. [m. pu.]

#### In città l'unico «12» al Totocalcio del Piemonte

E' stato realizzato nella Ricevitoria del Gatto, in spalto Borgoglio, ad Alessandria, l'unico dodici al Totocalcio per il Piemonte, nel concorso pronostici del 6 giugno. Ha fruttato ai fortunati giocatori una vincita superiore ai 42 milioni. [r. g.]

### MONDO

Il treno dei Democratici, con il grosso emblema dell'Asinello dipinto sulle fiancate delle vetture, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla stazione di Alessandria nel suo giro d'Italia. A bordo, esponente Romano Prodi, c'era il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, accolto dai responsabili alessandrini del movimento. Il sindaco-filosofo ha quindi incontrato simpatizzanti e cittadini della città, nel dehor di un bar, per ribadire, chiedendo il voto per i candidati dell'Asinello, che «ai democratici interviene» rafforzare la coalizione di centrosinistra per sponerla poi a fare quelle riforme, anche se sappiamo che è una strada difficile da percorrere. «Non vogliamo», ha aggiunto Cacciari, «sottrarre suffraggi al ppi o ds, vogliamo invece convincere la gente che si deve tornare a votare». Dopo le Europee - ha concluso - sarebbe «il governo» in vista dei molti appuntamenti per l'Europa, noi non chiederemo rimpianti neppure dovessimo essere il 50 per cento dei voti, auguriamoci che anche le altre forze abbiano lo stesso senso di responsabilità.

Il Verde Pasquale Cavallero oggi dalle 16,30 alle 18,30 è in piazzetta della Lega ad Alessandria alla manifestazione «I colori di Alessandria»: concerto ed esibizione musicale di gruppi emergenti alessandrini con la partecipazione di Franz Di Cioccio, batterista e leader Pfm. Ieri Cavallero era ad Acqui: ha cambiato simbolicamente il nome di piazzetta della Lega con piazzetta della Tolleranza.

Ugo Cavallero è alle 21,30 al Circolo di S. Michele per un incontro promosso dalla Forza Italia. Alle 22 a Solero, nella ex Biblioteca, incontro dibattito piano territoriale provinciale e sul rischio di nuovi impianti di compostaggio con il candidato Carmelo Miragliotta. L'onorevole Alberto Monticone (ex presidente dell'Azione cattolica), dei popolari, alle 21 ad Alessandria nella sala parrocchiale della Madonna del Suffragio partecipa ad un incontro dibattito su «l'impegno in politica ha ancora un senso per i cattolici».

L'onorevole Sandro Delmasio, di Az, oggi alle 18,30 in piazza Dellepiane a Novi. L'onorevole Tino Rossi, candidato presidenza Provincia per la Lega Nord, oggi dalle 10 alle 11 a Tortona, al gazebo della Lega e dalle 18,30 alle 19,30 ad Alessandria a Radio Voce spazio, per partecipare ad una tavola rotonda elettorale. A sostegno di Oreste Rossi tiene un comizio questa sera alle 21 in zona Orti, piazzale della Chiesa, il sindaco Francesco Calvo.

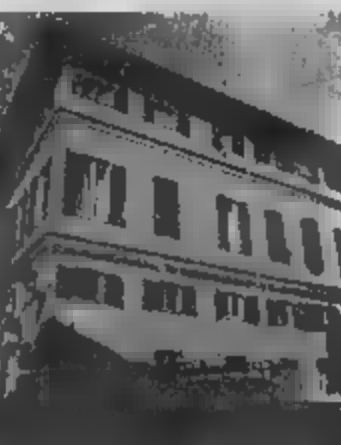
Novi, c'è tempo fino al 30 settembre per aderire all'iniziativa

## «Progetto Impresa»: l'Ue decide la seconda tranche di contributi

NOVI LIGURE

Con «Progetto Impresa» presentate di finanziamento per 35 nuove attività imprenditoriali. L'iniziativa avviata dal Comune consente di ottenere fondi dall'Unione Europea per la creazione di nuove imprese. Ora, tale opportunità non si esaurisce: altri progetti d'impresa potranno presentarsi entro il prossimo 30 settembre. E' infatti prevista una seconda tranche di contributi. A ciascuna azienda, se giudicata in possesso dei necessari requisiti, verrà erogata una somma forfettaria di 10 milioni per le spese di costituzione della società, sostenute nel primo anno di attività e in secondo luogo, un finanziamento a fondo perduto fino ad un massimo di 10 milioni, pari al 50% delle spese di investimento.

Le 35 nuove proposte imprenditoriali presentate in Comune riguardano settori diversi: 12 il commercio, 7 l'artigianato, 8 la ristorazione, 1 il terziario, 3 l'agricoltura e 2 i servizi sociali.



A Novi aiuti dall'Ue per nuove ditte

Fra queste nuove attività spiccano il commercio specializzato e l'agriturismo. Le attività indicate per 30 di loro a Novi, 2 ipotizzano invece di insediarsi a Serravalle. Delle restanti tre, una si collocherà a Pasturana, un'altra a Basiglio e la terza a Gavazzana. E' più ampia, però, la porzione di territorio

provinciale, indicato da «Progetto Impresa», su cui è possibile collocare nuovi insediamenti produttivi.

Comprende anche Alluvioni Cambio Alzano Scrivia, Carbonara Scrivia, Carezzano, Cassina Spinola, Castelnuovo Scrivia, Guazzoro, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Paderna, Pozzolo Formigaro, Sale, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona e Villavertina. Le 35 nuove attività imprenditoriali garantirebbero un investimento complessivo di 10 miliardi e 10 milioni, con la creazione di 35 posti di lavoro.

L'età di media dei nuovi imprenditori è di 39 anni. Per facilitare la presentazione delle richieste di finanziamento, l'assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale del Comune ha predisposto, a Palazzo Pallavicini, un servizio di consulenza per i futuri imprenditori, realizzato in collaborazione con la Provincia e la società Cofisal, esperta nel settore del finanziamento alle imprese. [m. pu.]

#### RIVANAZZANO

##### Per il traffico passeggeri Stazioni 1 milione

Per il traffico passeggeri Stazioni 1 milione. L'investimento è stato deciso nel corso di un incontro in regione destinato a concludere un accordo di programma tra enti pubblici e società private. L'aeroporto di Rivanezzano avrà come prima opera l'allungamento della pista in 100 metri, che sarà portata, dagli attuali 900, a 1.200 metri. Previsto anche la creazione di un hangar destinato sia agli aerei che agli elicotteri. In più verranno costruite tutte le infrastrutture necessarie ad uno scalo passeggeri. Tra queste un sistema di assistenza al volo, l'aerostazione vera e propria ed anche la ristrutturazione dei locali per una scuola di piloti e tecnici di volo. [d. sa.]

#### CAPRIATA D'ORZA

##### Lungo il percorso verde Cade un albero

Lungo il percorso verde Cade un albero. Il Comune di Capriata d'Orza ha deciso di intervenire con i carabinieri di Capriata, secondo i quali è stata la caduta dell'albero a provocare il crollo smantellamento. I vigili del fuoco di Novi hanno provveduto a rimuovere l'albero che si era abbattuto sulla strada. [m. pu.]

#### NOVI LIGURE

##### Protestano le donne abbandonate

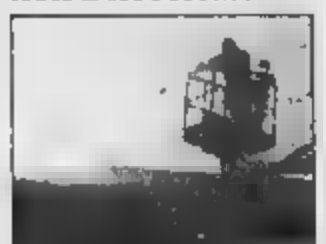
Protestano le donne abbandonate. Il Comune di Novi ne cura la manutenzione: si lamentano le mamme dei bambini che frequentano il parco Aurora, il secondo spopolamento verde cittadino, situato nel quartiere Pieve. «Ultimamente», aggiungono, «per settimane, i contenitori portarifiuti sono rimasti colmi di immondizia ed il vento di questi giorni ha sparpagliato le cariche un po' ovunque. Sono stati svuotati domenica in occasione di una manifestazione sportiva per i bambini. Altre proteste riguardano lo sfalcio dell'erba che avviene troppo raramente: nella zona dei servizi igienici addirittura una volta l'anno e così vi hanno dovuto provvedere i gestori del vicino minigolf. Per settimane è rimasta inutilizzabile la fontanella dell'acqua. Ci sono poi critiche anche alla cartellonistica. L'orario del parco, su un cartello dell'area verde, è illeggibile: la pioggia ha cancellato le parole scritte con il pennarello. [m. pu.]

## Una grande notizia: l'Amianto può essere bonificato

### TETTI DA SOSTITUIRE ?

Con Maccari un risparmio del 50%

Enti pubblici e privati hanno il problema della sostituzione dei tetti in Amianto. In molti casi però non è necessario



cambiare tutto, addirittura è meglio bonificare.

Infatti questo procedimento permette di evitare lo smantellamento, che tra l'altro rischia di immettere nell'aria più fibre. La ditta Maccari, con sede a Michele in Bosco (Mantova) tel. 0376/950915 con una filiale a Giarole in via Vittorio Emanuele 20

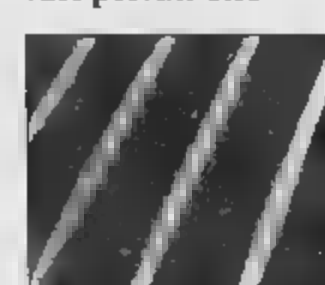
tel. 0142/68132-0347/81433

è in grado di bonificare il tetto tramite il sistema ad incapsulamento. Tale procedimento è assolutamente garantito e addirittura riconosciuto dal Politecnico di Torino con certificato n° 13/3290 in ottemperanza alla legge n. 257 del 27 marzo 1992. Sono molti i pregi di questo trattamento: innanzitutto i costi che sono la metà rispetto alla



sostituzione totale. Poi essendo impermeabilizzante e idrorepellente

impedisce la formazione di alghe, muschio e licheni. Questo sistema può essere utilizzato dai vari enti pubblici, che tra l'altro beneficiano di fondi statali, ma anche e soprattutto dai vari privati che



invece possono contare su alcun genere di aiuto finanziario e che quindi apprezzeranno maggiormente il risparmio derivante. Il risparmio è dunque assicurato ed il lavoro perfettamente a norma di legge e garantito.

#### MACCARI:

Via Delle, 21/B - S. Michele in Bosco (MI) Tel. 0376.950915 - Cell. 0335.304356/7/8 Via Villaggio Turistico, 20 - Giarole (MI) Tel. 0376.08132 - Cell. 0317.814318

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutto.



# Estate?

# Vallegro!

## Fresco

### DEUMIDIFICATORI E CONDIZIONATORI



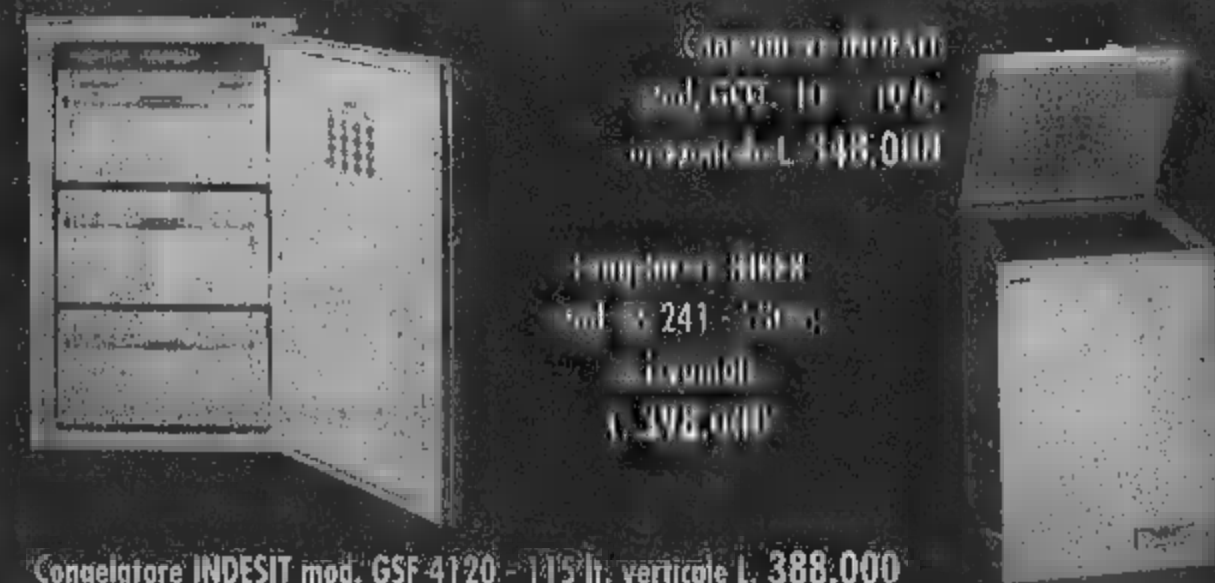
### FRIGORIFERI E COMBINATI



## Freddo

## Gelato

### C O N G E L A T O R I



Congelatore INDESIT mod. GSF 4120 - 115 lt. verticale L. 388.000

CENTRO **800** ALESSANDRIA 0131.866766

CENTRO **TIM** TORTONA 0131.866766

TIM BUSINESS **777** TORTONA 0131.866766

**FINANZIAMENTI**  
INTERESSI ZERO IN 12 RATE  
MENSILI TAN 0% TAEG 0%

**Agos Itafinco**

# vallegro

**ACCENDE IL FUTURO**

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866766 2 LINEE FAX 0131.820391



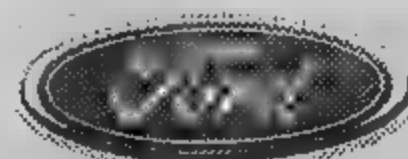
## Denuncia a Frassineto, colpi bassi a Villanova

campioni del materiale incriminato, per analisti in laboratorio mentre l'ari l'impresa tentato un altro intervento che dovrebbe essere risolutivo. Intanto l'Amministrazione, con un comunicato ■ ■ ■ dirigente tecnico, l'ingegner Guido Chiappone, si scusa con i cittadini per il temporaneo disagio, ma qualcuno già rimpiange il periodo in cui operava- no le squadre di dipendenti comunali. ■ ■ ■ (r. ba)





# Paterna



UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

## FORD KA e FIESTA: E... state freschi!

**Ford Ka**

**L. 14.970.000\***



ACCESSORI compresi nel prezzo:

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Chiusura centralizzata
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistema FIS antincendio
- Antifurto Immobilizer
- Vetri posteriori apribili ■ compasso

TOTALE ANTICIPO 1° CANONE L. 864.035. IMPORTO DEI 41 CANONI SUCCESSIVI L. 333.201

Valore residuo: 30,0% - Anticipo: 3,00% - Tan: 6,25

## Il climatizzatore a sole L. 1.000.000

**pronta  
consegna**

ACCESSORI compresi nel prezzo:

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Chiusura centralizzata
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistema FIS antincendio
- Antifurto Immobilizer
- Vetri posteriori apribili ■ compasso

**Ford Fiesta**  
**L. 15.970.000\***



\*PREZZO CON ROTTAMAZIONE

TOTALE ANTICIPO 1° CANONE L. 879.035. IMPORTO DEI 41 CANONI SUCCESSIVI L. 343.119

Valore residuo: 30,0% - Anticipo: 3,00% - Tan: 6,25

**LE PROPOSTE PATERNA SONO SU STRADA SENZA SPESE AGGIUNTIVE**

**Sede ■ Vendita: Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131234022 - ALESSANDRIA**  
**Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis**  
**Alessandria (zona Cristo) - Tel. 0131218801 - Fax 0131218821**



**Non fartela  
scappare.**

# LA GRANDE OCCASIONE

Fir ti propone dal 1 aprile al 31 luglio 1999 Roca:  
**Tutto il bagno, tutto firmato, tutto compreso.**

- Sanitari serie Dama: lavabo, colonna, bidet, vaso, sedile, vasca.
- Rubinetteria serie "Monodin": vasca, lavabo.
- Piastrine 1ª scelta di rivestimento mq. 22,5.
- Piastrine 1ª scelta da pavimento mq. 6.



**Tutto tuo a sole L. 1.300.000** IVA esclusa

Il nostro personale è a Vostra disposizione per illustrarVi altre varianti

Inoltre la legge di incentivazione all'edilizia vi consente di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione.



**Torino**

S.s. n° 10 per Vigevano  
Tel. 011/241111

**Alessandria**

Via Broletto 10  
Tel. 0131/520000

**Biella**

Via Broletto 10  
Tel. 0321/403962

**Novi Ligure**

Via Broletto 2  
Tel. 011/241111

**Torino**

Via Broletto 10  
Tel. 011/241111

Specchio vi promette  
un anno effervescente



...Con la campagna abbonamenti  
ancora di più.

**Modo d'impiego**  
Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-avveglio  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia Illustrata  
20° secolo  
Una guida completa  
e approfondita  
ai principali eventi  
di fine millennio.

**Avvertenze**  
Grande estrazione finale:



1 Fiat Tempra • 3 lettori • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari  
Inoltre cofanetti Linea Benessere Carti • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. abbonati a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere tra diverse modalità:  
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n. 990105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 90 10121 Torino.  
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.  
• UFFICIO ABBONAMENTI - Raccomandi direttamente in Via Roma 90, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.  
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.



All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinverranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

**Specchio** Prima riflette poi parla





# O così.



# O cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Numero Verde  
**800-011959**

**HYPERSYSTEMS**

www.lastampa.it

**LA STAMPA**



## All'Alessandrino «Una vita in due» per la Lega tumori

## Il Teatro del Mediterraneo

## e le vicende di una coppia

Restori si è formato nell'estate dell'85, in occasione dell'allestimento di «Paola Borboni a Lear» nell'ambito di «Taormina Artes»: tra le sue produzioni, un «Diario ■ Anna Frank» che è stato visto da migliaia di studenti. (b.v.)

- ✓ **Camici bianchi nell'Africa** ■ Medici in prima linea nell'Uganda della violenza ■ dell'Aids. Storie di eroismi quotidiani mai messi in mostra.
- ✓ ■ **Folla, fuga da Alcatraz.** Intervista al "deejay ■ che ■ impazzire i radioascoltatori italiani.
- ✓ **Amore in clima all'Empire State Building.** Le "passioni del millennio" ci portano questa volta negli Anni Trenta, sul grattacielo più famoso ■ New York. E Diego Gabutti ci racconta quel decennio ■ supereroi ■ carta e in carne ossa.





Banca Popolare  
di Novara

LA STAMPA

# GOLDEN BOYS

Mercoledì 9 Giugno 1999

SPECIALE

NOVITÀ ALBA 44



Banca Popolare  
di Novara



Finale del referendum della Stampa con i giovani campioni di Piemonte e Valle d'Aosta

## La notte dei premi per i Golden Boys

Spettacolo e musica al gran galà delle «Cave» di Vintebbio

Marco Piatelli

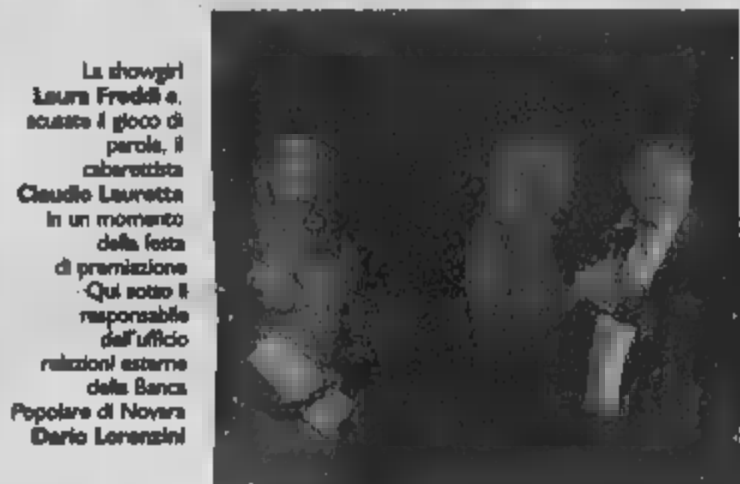
Partita con un pò di apprensione, dopo che un violento acquazzone aveva rovinato la scenografia allestita nel giardino adorno, la serata di gala dei «Golden Boys» è finita in gloria. Oltre cinquemila persone, per lo più intervenute lunedì sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alla festa di premiazione del referendum vetrina calcio giovanile piemontese. Festa organizzata da La Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Le premiazioni si sono svolte all'interno del locale, sulla pista principale, dove in meno di un'ora sono state spostate le prime gonne e l'attrezzatura musicale dopo la pioggia. Notte di risuscitazione, grazie alla bravura dei vari ospiti che si sono alternati sul palco a fianco di Lorena Vedovato, vera «golden girl», che ha ben tenuto le redini della manifestazione. La Laura Freddi è stata proclamata vincitrice e alcuni premiati ne hanno approfittato per farsi stampare un bacio sulle guance.

A scatenare l'entusiasmo generale ci hanno pensato i Troll capitanati dal leader storico, Vittorio De Scalzi: la loro esibizione ha strappato applausi e aperse. La band ligure ha dimostrato di essere sempre un gruppo-guida nel mondo della canzone italiana. La colonna sonora è stata composta da Dante Delzanno, accompagnato dalle vocaliste Kathy e Glenda Marengo. Anche per loro ci sono stati molti apprezzamenti. Sul palco si sono via via succeduti interventi e premiazioni, alcune delle quali fatte con i caporedattori di La Stampa: Cravetto, Sandro Chieramonti, l'inviato al Giro d'Italia, Giampaolo Ormezzano e altri giornalisti de La Stampa. A scatenare l'ilarità generale ci ha pensato Claudio Lauretta, che ha proposto le sue gag e alcune risuscitate imitazioni. Dario Lorenzini, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, ha rappresentato la Banca Popolare di Novara, sponsor dell'iniziativa, e ha portato i saluti del presidente Silvio Berlusconi. Tornando ai «goldenisti», non tutti, purtroppo, si sono presentati. In particolare, quelli dalle province più lontane: Cuneo ai quali ricordiamo che possono ritirare i loro trofei rivolgendosi alla redazione di Alessandria.



Alle «Cave» di Vintebbio, ecco i Golden Boys premiati della provincia di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Qui sotto, la presentatrice Lorena Vedovato, brillante conduttrice della serata, li complimenta con un giovane vincitore del referendum sul calcio giovanile.



La showgirl Laura Freddi e, accanto a lei, il gioco di parole, il cabaretista Claudio Lauretta in un momento della festa di premiazione. Qui sotto il responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara Dario Lorenzini.



Qui a fianco i New Trolls sul palco delle «Cave» con Sandro Chieramonti e Gian Paolo Ormezzano rispettivamente secondo e terzo da sinistra.



Qui a sinistra ancora Lorena con un altro dei tantissimi piccoli vincitori del referendum. A destra i New Trolls vengono intervistati dalla presentatrice.



L'augurio ai vincitori, tutti coloro che hanno partecipato e stati segnalati

## Ragazzi d'oro anche nella vita

Gianfranco Quaglia

**G**OLDEN boy, il pibe d'oro, ragazzo d'oro. Quante volte abbiamo scritto queste frasi sui giornali, sugli striscioni che addobbano i campi di calcio! E quante volte, ragazzini alle prime esperienze sui campetti dell'oratorio o su quello del quartiere, del paese, nella corsa verso il pallone abbiamo alzato o chiuso gli occhi verso gli spalti deserti: «Volevo sentire l'urlo della folla, essere colpiti da quelle lettere cubitali. Tutte per noi. Un abbraccio di gloria. Sogni adolescenziali, che li porti dietro a dentro una vita, quel pizzico di immatura presunzione infantile che ci fa anche con i capelli grigi e ci rendi liberi. Accade, è accaduto, può accadere». Come l'altra alla «Cave» di Vintebbio dove per una notte il sogno si è avverato.

I Golden boys del Piemonte e della Valle d'Aosta, quelli scelti dai lettori di «La Stampa», (bambini e ragazzi) hanno varcato la soglia dell'anonimato per entrare nel ristretto circolo della notorietà. Sono show-girl e cantanti, giornalisti e fama come Giampaolo Ormezzano, cabarettisti, luci del-



Andrea Reinken dell'ufficio marketing de La Stampa premia due «juniores».

la ribalta e fumogeni colorati. I premi, le emozioni, gli applausi, gli abbracci, i baci: tutti gli ingredienti per assaporare il gusto del successo. Ma nessuno, ci è sembrato, ha dato l'impressione di montarsi la testa. Al di là di quella naturale e troppo scontata dimostrazione di sicurezza, sfoderata per nascondere reali timidezze giovanili, questi bambini e ragazzi dal volto solare sembrano ben piantati sul-

la pista discoteca trasformata in passerella. Solidi nel loro ruolo di giovani arrivati dal Novarese, dal Verbano Cusio Ossola, dal Vercellese o Biellese. Così come dal Cuneese e dall'Alessandrino o dalle Valli d'Aosta. Insomma, con i piedi pazzi, tagli, capelli scolpiti alla moda ma le nuvole.

Lo spirito di «Golden boys» lanciato da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è proprio

questo: coinvolgere nella partecipazione decine di migliaia di giovani, altrettanti genitori, in un gioco competitivo che non deve esaltare più di tanto, ma unire.

E così la classifica doveva essere il fine, ma il mezzo. Un tifo sincero e spontaneo, giocato a colpi di tagliandi che per i ragazzi sono spediti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta alle redazioni locali de La Stampa, diventate punto di riferimento.

Qualche volta anche approdo per quanti hanno voluto oltrepassare i comuni canali di spedizione portando le loro idee dei tagliandi. Ricordiamo ragazzi, mamma, nonni. In alcune redazioni, quella di Novara, sono arrivati oltre 195 mila.

Su Golden boys '99 cala il sipario. Ma non si spegne l'eco su questa iniziativa che - come ha ricordato Giampaolo Ormezzano - non deve essere considerata un punto d'arrivo.

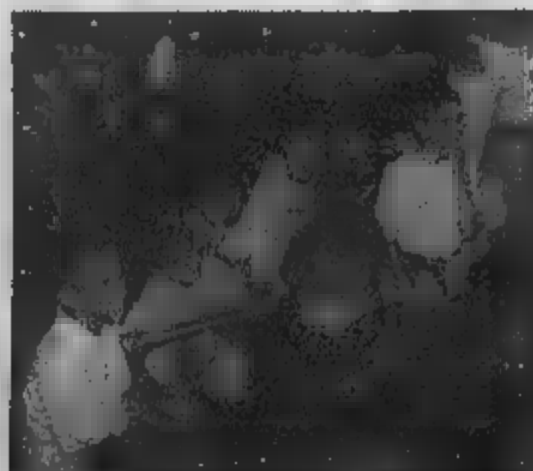
Piuttosto di partenza. Perché lo sport deve servire da stimolo ed esempio, e il calcio non insegna o insegna come traguardo. Ai Golden boys di fine millennio noi de La Stampa rimandiamo un saluto ai ragazzi d'oro nella vita.



Sopra, Dante Delzanno e Kathy Marengo che con la sorella Glenda hanno fatto da «colonna sonora» della serata riscuotendo molti apprezzamenti. Sotto, la bella Viviana, valletta di Savona che con Elena Minuto ha collaborato alla premiazione dei tanti giovani vincitori del referendum «Golden Boys».



Qui sopra, da sinistra, Marco Dettorre e Claudio Lauretta mentre danno vita a una risucchiata e apprezzata imitazione di Zuccherò e il tenore Pavarotti. Sotto, altri «golden» che ammirano i loro trofei.





Si intensificano le voci di mercato: contatti con il portiere Guercilena?

**Grigi, «ilisco rosso» per Garlini****La Pro Vercelli cede il difensore esterno**

ALESSANDRIA

Continuano a bussare alla porta della Pro Vercelli i dirigenti grigi per cercare di tessere l'esterno difensivo Ruben Garlini, classe '71, che interessa moltissimo a mister Maselli. Ma finora non sono arrivati segnali positivi dalla società bianconera. Garlini ha un contratto che scade nel 2002, ma è la Pro Vercelli che intende alzare il prezzo del giocatore, per ovvie necessità di bilancio. Ormai, invece, è quasi fatta per il centrocampista Elio Signorelli, calciatore di scuola genovese che Maselli conosce bene per averlo avuto in rossoblu alcune stagioni addietro. Signorelli è, purtroppo, reduce da una stagione del tutto insufficiente. L'estate al Marsala, serie C1, giro-

genza 97), e poi Lecco. Con i bianchi ha ottenuto domenica scorsa la salvezza in C1 aggiudicandosi la gara decisiva play-out sul campo del Padova. Sul fronte portieri circola il nome di Guercilena, classe '75 attualmente in forza all'Ascoli, che è in lizza per la promozione in serie C1. Accanto a lui, sempre più ipotizzabile l'arrivo di Enzo Rizzo, classe '62, nativo di Acqui e passato in A e B, fra l'altro con club molto prestigiosi, quali Genoa, Triestina, Bari, Cesena, Lucchese e Torino.

Intanto, qualcosa di nuovo si sta muovendo anche nel settore anella. Appare sempre più probabile il ritorno di Oronzio Negro all'Alessandria: nulla di ufficiale, ma gli incontri in calendario e i dirigenti dei grigi lasciano sperare in una soluzione positiva. Negro è stato già presidente del settore giovanile dei grigi nei primi anni '80, all'epoca della gestione societaria del duo Sandroni e Cerofogli, e con Carlo Taguin unico responsabile tecnico del settore.



Il difensore esterno sinistro Mario Giannini dovrebbe restare ai grigi anche nel prossimo campionato di serie C2

Ciclismo, trionfo tra i Gentlemen

**Il titolo tricolore al solito Gnocatto**

ALESSANDRIA

Roberto Gnocatto non finisce di più a conquistare un altro titolo italiano di ciclismo amatoriale, nella categoria Gentlemen. Il portatore del Team Bike Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida ha trionfato nella prova unica tricolore disputata a Borgomanero e corsa a ritmi vertiginosi dai protagonisti, per nulla impressionati dalle numerose salite. Gnocatto ha subito sgranato il gruppo, costringendo i rivali più temibili a faticare anche in pianura. Nel tratto finale, solo il figure Loreto Valenza ha tenuto le ruote dell'alessandrino, che ha però piazzato un irresistibile spunto e si è involato, giungendo in solitudine al traguardo. E' andata male, invece, agli altri corridori della provincia impegnati nel Campionato italiano per Junior, Cadetti, Senior e Veterani. Il miglior piazzamento è stato di Fabrizio Pracassini (Ergobike Novi), 19° nella gara Senior di Varese vinta dal lombardo Gianluca Vezzoli, ex dilettante di ottimo livello, davanti ai forlivesi Vespignani.

Sotto l'egida dell'Udace, gli Amatori hanno affrontato nel weekend il 2° Trofeo Centro polifunzionale di Casale, che ha visto il successo dello junior Dario Rosano (Gag Maggiora), che ha coperto i 94 km del percorso in 2h e 13', alla media di 42,406. Piazza d'onore per Paolo Monaco (Team Copac), terzo posto per Save (Cartosio Bike), che è stato il migliore tra i Senior. Quarto posto assoluto e prima poltrona tra i Veterani per Antonio Sanguin (Ceramiche Michel), il numero uno tra i Gentlemen è Pierluigi Nardello (Gs Velofarma). Per la mountain-bike, a Montaldo di Spigno si è corsa la Festa del dolce, 27 chilometri, con 97 atleti al via. L'ha spuntata lo junior Davide Bertoni (Colline Olitro) in 1h e 29', alla media di 18,202. Argento al Ugo Sirigu (Smec La Bitla), terzo posto per Massimo Parracino (Club I Brici). Guido Cognatto (Cartosio Bike) è insuperabile tra i Veterani. Roberto Mallarino (Electa Valenza) ha prevalso tra i Gentlemen. Infine, Bruno Ricci (Ricci Acqui), Riccardo Toselli (Maccelleria Ricci) e Piers Morando (Cartosio Bike) hanno trionfato rispettivamente tra i Supergentlemen, i Primavera e nelle competizioni femminili.

## SPORT FLASH

## CASALE

**Il tecnico Petrucci si accorda con Fivrea**  
L'ex mister Casale, Pietro Nicola Petrucci, 55, raggiunto l'accordo con l'ivrea per la guida tecnica della formazione eporediese nel prossimo campionato. [r.c.]

## I due semifinali

**Semifinali del 4° Torneo del Comprensorio Casalese**, stasera al Pallio: alla 21, Bar Giusta-Moncalvese, seguirà Los Nimalos-Real Cerrina. [r.c.]

## RALLY

**Un equipaggio bresciano trionfa nel 4° Regione**  
L'equipaggio bresciano Bocelli-Paoletti, su Panhard 1950, ha vinto il rally «Quattro Regioni» che si è svolto a Salice. Secondi Fontanella-Malta, Porche 356, del 1955. [d.s.a.]

## Bertini miglior «fuoriclasse» al Trofeo Zigliara

Mauro Bertini (Dino Barella Novi) ha vinto il Trofeo Zigliara di tiro al piattello, con 48 su 50. Stesso punteggio per il secondo e il terzo della classifica, Massimo Melone e Patrizio Brusolin, battuti al barrage. [m.pu.]

## I regionali Giovanissimi premiano la novese Grossa

Beatrice Grossa (Aurora Novi) ha vinto i regionali di pattinaggio per Giovanissimi. E' stata la miglior negli esercizi liberi e nella combinata. [m.pu.]

## Alessandrini sotto tono nel Pietro Ligure

Lontani dai migliori gli alessandrini nella triathlon di Pietro Ligure. 200 iscritti, Ivano Rivera si è classificato 70°, Alberto Zioni 93°. [r.g.]

## JUDO

Sei medaglie e tre nuove cinture nere per il Ginnic

**Guido strappa l'argento al Trofeo Sieni di Sassari**

Tre nuove cinture nere, il podio per 6 atleti hanno partecipato al Trofeo Sieni di Sassari: questo straordinario bilancio del Ginnic Valenza nel weekend.

Alessandra Bartoli, Antonino Farina e Romindo Oscar hanno affrontato e superato l'esame per ottenere la cintura 1° di fronte alla Commissione Filippi - spiega l'istruttore Mario Giardi. Sono soddisfatti: trenta cinture nere in 28 anni di vita del sodalizio sono davvero rilevanti per la promozione dei tre valenzani le lezioni del maestro Fuyama e dell'ukè Moreno Branella. E che la scuola di Giardi sia davvero efficace lo dimostrano

i risultati ottenuti al torneo internazionale giovanile di Genova, dove Luca Negri (34 kg) ha l'oro, Dario Francella (60 kg) l'argento, Maurizio Nastasi (35 kg), Emanuele Manco (34 kg), Alessandro Magro (38 kg) e Liparota (38 kg) il bronzo.

Non è finita: il novese Luigi Guido, allievo di Giardi, ha partecipato col Carabinieri al 22° Torneo Sieni di Sassari, cedendo solo in finale al francese Lemaire, dopo aver superato nell'ordine un polacco, un olandese, un tedesco, uno sloveno e un cubano che si è piazzato secondo. «Città Roma» ha risultato il risultato. Gratifica Guido e lo spinge ad affrontare con sempre maggiore impegno le prove di ammissione alle Olimpiadi di Sydney. [r.c.]

## BASKET

Alessandria, arriva il nuovo sponsor: Europe Line

**Da Casale l'ala-pivot Tulli alla corteo del coach Morini**

## ALESSANDRIA

In un nuovo sponsor e forte ala pivot per il basket maschile alessandrino: nella prossima stagione agguanta sulle canottiere del club presieduto da Piero Scalzi l'ex spagnolo, che gioca in B2) comparirà il marchio Europe Line.

Oggi la presentazione ufficiale, nel corso della quale sarà annunciato l'acquisto di Alessandro Tulli, due metri, 28 anni a luglio, che lo scorso anno ha giocato a Casale, in serie C2. Con l'ingaggio del giocatore, il coach Franco Morini si trova a disposizione un elemento prezioso sotto i tabelloni che ha anche molti punti nelle mani. Tulli ha esordito nell'89 con



L'ex casalese Alessandro Tulli è il secondo neo-acquisto della Spagnol per il torneo di serie B2 1999-2000

L'Olimpia Milano, in A1, dove ha giocato per due anni prima di accasarsi a Fabriano (ancora A1, stagione '91-'92), Arose, Cerchia ed Imola (sempre in B d'eccezione): questa squadra ha conquistato la promozione in A2, giocandosi anche l'anno successivo per poi passare a Ferrara (B d'eccezione), ha segnato 473 punti. [b.v.]

**Lancia Y collezione primavera-estate.**

Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

una valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi ■ tasso zero.



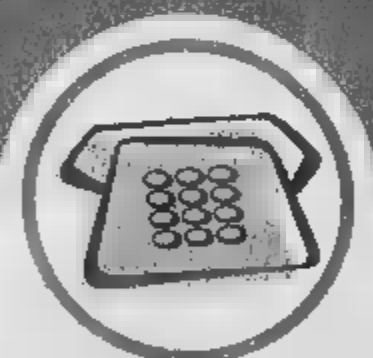
Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi, 70/1 - Basaluzzo (AL)  
Tel. 0143.48.99.88Centralcar Via Marengo, 149/151  
Alessandria Tel. 0131.25.10.05Gaiino ■ Mignone Via Berlingieri, 5  
Acqui Terme (AL) Tel. 0144.32.49.55Prete Flli Strada Valenza, 1 Casale  
Monferrato (AL) Tel. 0142.76.17.1-2



# - 60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi ■ semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono ■ casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

## «Dovevamo dargli solo una lezione»

La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Nino Piatropoli

«Solo bote. Doveva essere solo una scappata. Qualche pugno, delle abberie». Luisa Pullara, la vedova nera di Gennaro Ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugni, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di programmato. Il presidente Alberto Bernardi la interrompe: «Signora, lei non ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non ho dato nessun incarico, è stato deciso di comune accordo con Cubello. Lei ci teneva a dargli una lezione. Di morte non s'è mai parlato. Dai banchi Enrico Cubello, l'amante di un tempo, che ha confessato, scuote la testa incredulo: «Ma cosa sta raccontando? È incredibile».

E' un'udienza pesante per tutti. Sei di interrogatorio, con una breve sosta. Ma la tensione in aula non è mai calata. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisa Pullara, che rischia l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è ancora concluso. Piangono ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la sua bambina, o quando parla di suo marito. Ma le sue lacrime non sembrano lasciar scorgere evidenti in aula. Racconta del marito che la mortificava, che non le lasciava vivere:



Tanti «non ricordo» ed «non confusa» alle domande del pm

Luisa Pullara è stata spesso messa alle corde dal pm Viglione (sotto)



«Mi tradiva e mi prendeva anche in giro. Mentre lei invece voleva una storia pulita con Erik. Ma quell'uomo insopportabile, quel Sergio Cafasso, coltellista davanti alla casa nell'agosto '97 non le dava requie. E tutti mi dicevano che meritava una lezione. Lei no, non voleva fargli male: calmato tante volte Cubello che minacciava fare sfascella. Dai banchi Cubello esclama rivolto al difensore Fulvio Vio: «Ma sono fandonie, grosse quanto una casa».

Pullara è sposata. Parla del matrimonio col Cafasso ormai in crisi. Della separa-

zione prima negata dal marito, poi (pare) confermata. Ma il domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Non ricordo, ero confusa». Si commuove quando ricorda la figlia: «E' una bimba molto intelligente, mi capiva al volo. Ma nega di avere dato istruzioni alla piccola di non parlare al papà dell'amico che arrivava a casa a casa a casa. E' la ore, che andava con la mamma al mare. E'no, in birreria mia figlia non mi disse, "io ne vai sempre con gli uomini e mi lasci sola". E' un'invenzione. Tante bugie in questa storia. E tante contraddizioni. Che emergono impetose appena il pm Viglione

ne affonda, scava nelle risposte dell'imputata. Ma la Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zeccheri e Mirate, continua imperturbata nel suo racconto, nella sua «verità». Incuranti delle contraddizioni stridenti con le deposizioni di tanti testimoni, il sotto lo sguardo ironico della parti civili Anna Ronfani, Lorena-

na Gemelli e Mauro Vergano, che affilano le armi per il controaccusa. I più tranquilli sono i complici della Pullara, i massoni Di Vico che si arrisottano con i difensori Fulvio Vio ed Elena Taricco.

Poi Luisa esagera un po'. Al presidente che le fa notare una contraddizione, risponde quasi seccata: «Il mio solo pensiero in quei giorni era la morte di mio marito». replica del pm Viglione è durissima: «Lei sapeva che erano stati i suoi amici sciagurati ad uccidere suo marito. Ma si guardò bene dal denunciarli. Parla di fantomatici albanesi. La vedova accenna una timida reazione: «Non ero sicura che fossero stati loro. Poteva intervenire anche una terza persona». Il pm Viglione sorride ironica: «E' dopo i fantomatici albanesi... fantomatico terzo uomo».

La Pullara è alle corde. Arranca davanti alle bordate dell'accusa. E non potrebbe essere altrimenti: l'ex amante Erik e l'amico Massimo hanno contestato a l'hanno nei guai. Come può difendersi dopo che gli altri due complici hanno scelto la collaborazione? A sua volta una scelta suicida. Ma lei non molla. Neppure di fronte ad una stoccata tremenda del pm: «Lei dice che doveva essere solo una lezione. Invece i miei amici le ammazzano il marito. E lei non si arrabbia neppure, non dice: "Ma cosa avete combinato"?». No, li invita a tener duro. Incredibile.

## IN BREVE

Deraglia un treno merci bloccato in Torino-Milano

VERCELLI. Il deragliamento di 4 vagoni un treno merci ha provocato, ieri, il blocco di uno dei binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto alle 4 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono stati feriti. Il convoglio, composto da 26 vetture, viaggiava sul binario paria a velocità regolare a lungo un tratto rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro carrozze ne ha provocato l'arresto. I due binari sono stati riattivati, alle 5,45 è stato riattivato quello disadatto per consentire il transito dei convogli interregionali, mentre una dozzina di treni regionali è stata sostituita con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi: ieri pomeriggio dalle 15,06 in poi è stato riattivato il binario paria mentre le Ferrovie indagano sulle cause dell'incidente.

Fatti suoi per le liste delle elezioni del '97

GENOVA. La procura della pubblica a Genova ha disposto ieri il sequestro dei documenti di presentazione delle liste elettorali delle scorse elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una esaffiatas anonima molte liste sarebbero state presentate con l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però si annuncia più lungo della conclusione dell'amministrazione.

Il figlio ma si pentì: il mese

Si è conclusa con un patteggiamento a 2 mesi di reclusione di fronte al gip la vicenda della donna che l'anno scorso, in un momento di sconforto, aveva abbandonato il figlioletto appena nato. La donna si era pentita e già il tribunale minorile le aveva rinfacciato il piccolo che ora cresce senza problemi nella famiglia ricostruita. E davanti a questi elementi anche il giudice si è d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.

Pantani il premio

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilometro d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, è stata sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da 3 anni è assegnato ad Arvier (da Comuna) e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti lo aveva già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

A l'eccezione un bacino per lo sci nautico

Un bacino per sci nautico tra i più belli e prestigiosi del mondo: verrà costruito a Recco, vicino Novara, per far diventare il punto fisso di appuntamenti ad alto livello per la spettacolare specialità. E' stato l'ex campione mondiale Roby Zucchi a presentare ieri il progetto, che è un ampliamento del bacino tuttora esistente, dove, il 3 e 4 luglio prossimi, sono i programmi le prove del campionato del mondo.

Trovato artigiano edile «sconosciuto» al fisco

Un artigiano edile «sconosciuto» al fisco avrebbe evaso 25 miliardi: giro di pochi giorni ha scoperto la Guardia di finanza che ha segnalato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine e strutture edilizie per conto di privati ma senza staccare fatture né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

Sciopero del voto contro le rotte di Malpensa

NOVARA. L'idea è venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Cellesio: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Nel Novarese il stata scartato. Invece stasera delle frazioni sommersi di Maddalena e Coarezza i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire il sindaco i certificati elettorali: «Noi non siamo cittadini europei, siamo di serie». Il Comune non ci protegge. L'Europa ci condanna a subire Malpensa. Hanno calpestato il nostro diritto alla salute. Pare quindi una presa in giro che ci «concedano» il diritto di voto. Dopo la manifestazione di domenica scorsa (foto) altre ne sono annunciate per domenica 14 giugno (probabilmente una fiaccolata) e poi 4 luglio.

I docenti dell'Ateneo tagliano lo stipendio

ALESSANDRIA. I docenti di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo del Piemonte Orientale si autoriducono gli stipendi per far risparmiare la facoltà che ha il bilancio in rosso. Satisfacimento, cioè gli incarichi in più rispetto a quello istituzionale, non vengono retribuiti. «La scelta è quella di quella delle risorse», spiega il preside Giovanni Gaudino - altri Atenei lo hanno già fatto. Per esempio a Bologna.

Valesia, banda di chiosette

BORFOSESA. Due forti ascrizioni sono stati compiuti a Valesia in chiosette isolate. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietregrasse, i boschi che conducono a Maggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, in una antica cappella fra le montagnole, gli oggetti trafugati un tabernacolo, le statue di una Madonna realizzata nel 1700 e due angioletti in legno intarsiato.

teatro e musica

ASTI. Prende fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica. La rassegna, curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Si esibiranno: Kocani orchestra (6 luglio), Habib Koité and Bamada (7), (nella foto) si esibirà il 15 luglio, Agrimontus (8), Emanuele Ciani e l'asta jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Ranegades steel band orchestra (12), Madrehlu e Armando Dolci (13), Quintorlino (14), Daniele Sepe (15), Marco Berruti e Sergio (16), Premilata Forneria Marconi (17), La famiglia ed Elettrojoke (18).

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto ■ Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

## «Quell'ufficio nazista merita l'ergastolo»

La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Galeo

AL VALENTINO

## Accoltellato spacciatore di 13 anni

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico ministero della procura militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che allora dirigeva l'Ausonia Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, è stato tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Pier Paolo Rivello. Neppure il suo difensore d'ufficio, Lucia Franzese, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinquantacinque anni dopo, con il grande assente Saevecke, si promette anche la storia del primo dopoguerra in cui un antisemita pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fognano, figlio di una delle 15 vittime dell'eccidio del 10 agosto 1944 e fondatore del «Comitato dei 16». Orfani e vedove costituiscono parte civile insieme con l'Anpi e i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni, sper diffondere la memoria di un tempo di atrocità che si tende a ri-

Un litigio forse tra piccoli spacciatori potrebbe essere la causa dell'accoltellamento di un tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, al parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome con un coltello spezzato; gli aggressori sono fuggiti lasciandolo agonizzante ai margini del parco, lato Massimo d'Azeglio. L'allarme lo hanno alcuni passanti. Inter-

venuta un'ambulanza di soccorso avanzato della Croce Rossa e J.K. ricevute le prime cure, è stato trasportato alle Molinette. Per fortuna non è grave. Difficile le indagini per la polizia. Nonostante nel parco, in quel momento, ci fossero decine di persone nessuno ha notato gli aggressori. «Eravano distanti, i capiti hanno detto ai amici di J.K. interrogati dalla polizia».

muovere. La memoria delle guerre, dell'occupazione nazista, della collaborazione fascista, delle torture e deportazione degli ebrei.

Saevecke parte tutto questo, sostiene Rivello nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello un po' dimesso di chi affronta i fetidi come un anatomo patologo: «L'autopsia: 10 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, muoiono sei passanti civili e feriti altri 11 persone, fra cui, alla guancia destra, un caporale

della Wehrmacht. Come il danno della polizia di sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di 15 detenuti rinchiuse nel carcere di San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Si giustificava in alcun modo il rappresaglia. Lo stesso prefetto di Milano, nell'invitare un «promemoria urgente al Duce», informò che i Tedeschi avevano «autonomo» ogni cosa ordinando alla Legione Muti di predisporre un plotone per la fu-

monianza di Indro Montanelli, aggiunto: «Il noto giornalista ha dichiarato che San Vittore non è mai stato ordinato come allora. Sì, l'ordine dei terrore».

I difensori di parte civile, Gianfranco e Antonello Mandarano, hanno rinviato: «La fucilazione di piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore di antifascisti e deportazione di ebrei, un ufficiale con grande comando. Lo mostra la documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare che Saevecke mandò nei campi di sterminio anche bambini e dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, e con meticoloso interesse personale. Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia».

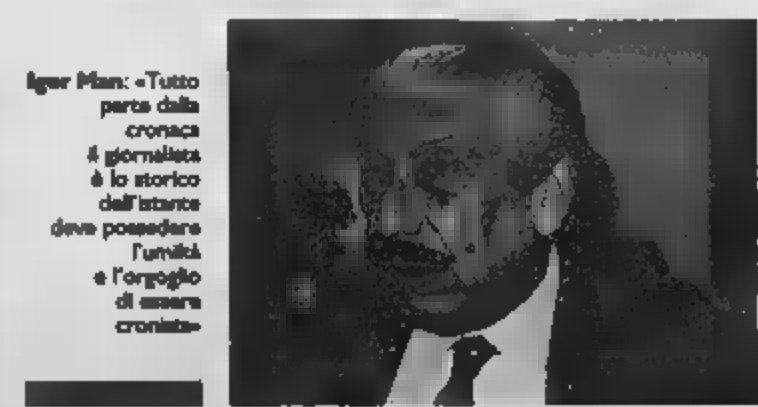
Per la pubblica accusa e le parti civili Saevecke agì con crudeltà e dimostrò nel tempo responsabilità. Non merita le attenuanti generiche che potrebbero far scattare la prescrizione del reato e per cui si batterà stamane, prima prevista, il suo avvocato.

Al Martedì sera il giornalista mette in guardia: non dimenticare ■ avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

Igor Man dialoga con Marcello Sorgi «Balcani e Medioriente»

«Tutto parte dal 1945, il giornalista è lo storico dell'istante, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, per sua stessa ammissione, cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. Ieri ha parlato all'Unione industriale, per i «Martedìsera» organizzati da Stampa, Skf e Bani. Roma, una affollata di suoi lettori, curiosi di vicine chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, da Cuba al Vietnam, dal Libano alle guerriglie dell'America latina, a Israele, al Golfo. Invitato, Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi della telefonata fortunosa agli aerei fino allo sviluppo dell'informatica e delle trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 36 di servizio per La Stampa, ha



scritto libri come «Il professore e le melanzane» o come «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, anche l'ultimo, il «Barzini 99» per i cinquant'anni di carriera come inviato (o come

«cronista») è uno dei più cari a Igor Man. Il della serata, «Balcani e Medioriente», che ha visto il giornalista dialogare con il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, era scontato, ma non lo era la tesi che, dopo gli oltre settanta giorni di guerra in Jugoslavia, la gente ha quasi cri-

cellenza degli ultimi anni, il Medioriente, dove è continuato ad annidare gran parte delle fonti internazionali.

Man, in ogni caso, tende a vedere la grande attrazione verso la testimonianza diretta in guerra e rivoluzioni, dalla crisi di Suez del '56, il suo battesimo del fuoco. Il suo, al di là dell'analisi politica delle situazioni che hanno condotto all'esplosione della violenza, è un racconto di episodi che hanno per protagonista l'uomo umile, non il leader: il ragazzino vietnamita trasformato in un uomo per aprire varchi nei campi trincerati americani, il farmacista di Saigon che, come tutti gli altri vietnamiti, lasciava le ciotole di riso sulla finestra per i ribelli. Un indizio che Mao interpretò come segno dell'impossibilità dei marinai di vincere.

Sede inaugurata ieri

Il palazzo del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato ieri inaugurando la sede di Fideuram in Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospitò il fondatore de La Stampa Alfredo Frassati e suo figlio Pier Giorgio, primo barto laico del '900.

A fianco di Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffolo e Reiner Massera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi. Tra le autorità: il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Podestà, i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Mercedes Bremio. Presenti anche Onorato Castellino, Andrea Pininfarina, Tiziana Nelli.



## Nuovo per ricaricabili



Il Centro TIM NEGRINELLI Vi offre

- Contratti attivazione di linea telefonica
- Ricarica schede TIM Card
- Assistenza tecnica

## E crei la tariffa che ti piace di più.

Fino a ieri tante tariffe diverse. Da oggi TIM MENU per i ricaricabili TIM, la novità che ti permette di costruire la tariffa che vuoi tu. E' facile: ci sono cinque opzioni diverse tra cui scegliere quella che meglio si adatta al tuo stile di vita. E se vuoi arricchirti il tuo ventaglio di opzioni, puoi aggiungerne una seconda al costo di 20.000 lire (IVA inclusa). Per tutte le altre telefonate c'è una sola tariffa, valida tutti i giorni e in tutte le fasce orarie. E se le tue esigenze cambiano, TIM MENU cambia con te: infatti puoi modificare le opzioni che compongono la tua tariffa al costo di 10.000 lire (IVA inclusa)\*\*. Per conoscere le condizioni cui è soggetta l'offerta chiama il Numero Verde 800.011777 oppure recati presso il Centro TIM NEGRINELLI.

\*Costo delle chiamate nazionali + IVA 20% + 200 lire (+IVA 20%) alla risposta; la tariffa è a secondi.

\*\*Per chi acquista una TIMMY o una TIM Card con TIM MENU e l'opzione Tutti TIM, il primo cambio opzione è gratuito se non è già acquistata la seconda opzione.

\*\*\*Per provincia si intende un prefisso telefonico di rete fissa Telecom. Per conoscere i prefissi compresi nella provincia, rivolgiti al Numero Verde 800-011777. Le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa e dirette ai Clienti TIM MENU, seguono la tariffazione specifica applicata dai gestori di telefonia fissa.

# NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

Aosta - Via Adamello, 12 - Tel 0165 40357

CENTRO

TIM



**Mondo**  
C'È UN MONDO NUOVO IN PIAZZA CHANOUX, 15  
ASSICURA IL TUO MONDO  
NUOVA MAA ASSICURAZIONI

# VALLE D'AOSTA

Martedì 9 giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

NUOVA MAA ASSICURAZIONI  
**Alma LUCIANAZ**  
AGENTE GENERALE  
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.  
Piazza E. Cuvour, 15 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.321131 - Fax 0165.28534

## Pantani doveva ritirare il lingotto ad Arvier Il Pirata ha rinunciato al premio «Garin d'or»

Marco Pantani al premio Garin. Non ritirerà il lingotto d'oro da un chilo che gli sarebbe stato consegnato lunedì. Era il premio alla impresa dello scorso anno al Tour de France. Impresa che è con forza «Grande boucle» ed è rimasta nel cuore di tutti gli appassionati. Pantani aveva già vinto il Giro d'Italia ed era arrivato al traguardo dei Champs Elysées a maglia gialla. Un trionfo.

Il premio Garin, intitolato al vincitore del primo Tour, Maurice Garin, di Arvier, non poteva dimenticare questa vittoria. Ma Pantani, escluso dal Giro d'Italia per quel 52,5 di ematocrito, ha scritto che non verrà. Non la sente di ritirare il premio. Rinuncia in attesa di decidere alla partenza del Tour quest'estate.

Ieri il comitato organizzatore del Garin ha diffuso una breve nota: «A dell'esclusione dal Giro d'Italia per ematocrito fuori dai limiti previsti dall'Uci, Marco Pantani, ha rinunciato alla premiazione in programma ad Arvier. Per questa ragione la manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Arvier viene per il momento sospesa. Una decisione verrà presa dopo il Tour 1999».

Una scelta quasi obbligata, quella di Pantani. Il Pirata non è in condizioni psicologiche ideali per poter «sopportare» il pubblico, soprattutto come protagonista di una premiazione. Il premio Garin è quest'anno alla sua quinta edizione. È stato pensato e organizzato ad Arvier proprio per una figura mitica del ciclismo. Maurice Garin, emigrato in Francia quando aveva 14 anni, s'innamorò della bicicletta e cominciò a partecipare alle gare. Il capolavoro, dopo aver tagliato per primo parecchi traguardi importanti, fu la vittoria del Tour de France nel 1903.

Giornalisti specializzati ogni anno «votano» il corridore che proprio nel Tour si sia distinto per la combattività seguendo idealmente l'impresa di Garin. E' fuori di dubbio che la fosse Pantani nel Tour dello scorso anno. Perfetta, non soltanto per la vittoria finale, ma anche per il modo: tattica, forza e cuore. Per il Pirata questo sarebbe il secondo lingotto d'oro. Era stato lui a vincere la prima edizione del Garin, cinque anni fa. La da premiò Miguel Indurain, la terza il francese Richard Virenque, la quarta Mario Cipollini. (e. mar.)



Marco Pantani, sconfitto dopo lo stop al Giro, non ritirerà il premio Garin

## Saint-Vincent, al convegno sul turismo il rapporto del Ciset Ai giovani non piace la Valle Lavoyer: «Puntiamo sulla cultura»

SAINT-VINCENT

Turismo in Valle d'Aosta, obiettivo 2000 scandito dalla qualità delle tre «colonne portanti» del settore: promozione, vendita, accoglienza. Un settore di «diagnosi» nel convegno di Saint-Vincent, presenti amministratori, operatori turistici, rappresentanti delle associazioni di categoria. Un dibattito, definito dall'assessore regionale a Turismo Claudio Lavoyer, appuntamento di spicco per un confronto tra le istituzioni e gli operatori. L'importanza della promozione turistica per il prodotto globale - ha detto l'assessore - in cui emerge l'essenza della cultura valdostana, identificabile non soltanto nelle peculiarità ambientali, ma nella storia, nelle tradizioni. E' indispensabile, secondo Lavoyer, sottolineare la «specialità» della nostra cultura per riservare all'ospite un'adeguata accoglienza. In questa riorganizzazione del settore turistico



Un momento del convegno sul turismo organizzato dall'assessorato regionale nel salone Gran Paradiso dell'hotel Billa (Foto Lapo)

deve svettare, secondo Lavoyer, il «marchio di qualità» della Valle d'Aosta, riferimento per il turismo del 2000.

Una frontiera ambita che necessita di un concreto confronto tra domanda e offerta, analizzata in un rapporto Ciset dell'Università Ca' Foscari di Venezia, «i giovani - ha detto Mirella Cerato - disertano la Valle. Turisti «pentiti» che optano per

altre località, in una percentuale che è quasi tre volte superiore di quella dei giovani abituali. La Valle ha ancora una significativa quota sul mercato italiano, ma rischia, agisce con opportune politiche di prodotto, di diminuire la propria visibilità e competitività nel mercato del relax per famiglie e «età». La Valle, però, stando allo studio Ciset, risulta una delle

principali mete del turismo montano nazionale, seppure distanziata dal Trentino, regione «dominatrice» del mercato. In una proiezione di presenza, i risultati dell'indagine evidenziano che «tutti i turisti italiani hanno trascorso almeno una notte in montagna nel 1997, il per cento è stato in Valle; il 20 per cento c'è stato fino al 1995 e poi non è più tornato, mentre il per cento non l'ha mai visitata, scegliendo altre località di montagna. Diventa quasi un imperativo, proporre prodotti che superino, a largo raggio, le regioni concorrenti». Come ipotesi di lavoro, il Ciset indica linee su cui intervenire e approfondire la richiesta. I giovani, innanzitutto, «polo» turistico su cui si deve concentrare l'attenzione, offrendo settimane bianche, «e avventura», ma anche adulti e famiglie e terza età, per i quali le proposte devono oscillare dalle tradizioni sotto la neve, all'eliski, alle passeggiate sulla neve. (s. l.)

Gli ispettori del servizio veterinario dell'Usl e i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni

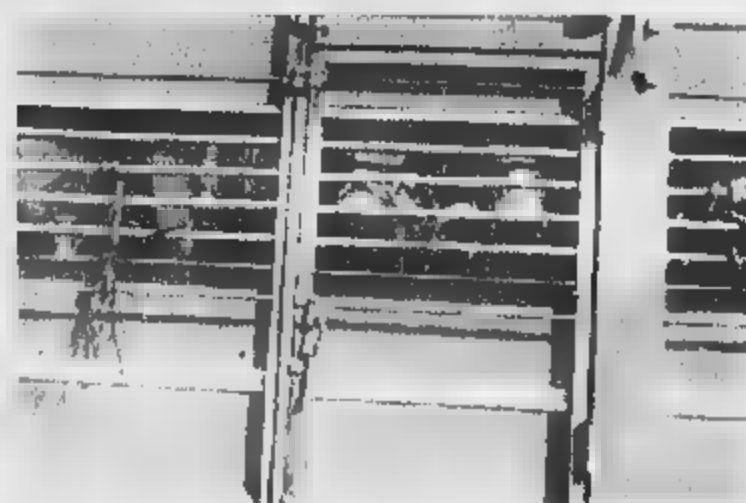
## Diossina, sequestri di cibi e animali

I tecnici: «Aspettiamo le istruzioni per gli esami»

Claudio Langeri  
AOSTA

«Sono soltanto sequestri di prodotti adottati per cautela», ordina il ministero della Sanità. Vuole evitare i toni da allarme nazionale il responsabile del servizio veterinario dell'Usl valdostana, Mauro Ambrogio, impegnato insieme ai colleghi e ai carabinieri del Nas nel lavoro di prevenzione per l'emergenza diossina delle carni arrivate dal Belgio.

Per questa vicenda, in Valle sono finiti sotto sequestro mucche in stalla d'allevamento in un paese della Media Valle, oltre a 8 mila chili di carne bovina, 30 confezioni di lonza suina, qualche pollo e altra carne di maiale in 5 ristoranti in varie località della regione. «Non si preoccupi, non c'è niente di grave al telefono con l'allevatore che l'allevatore si è visto nella stalla ispettori e carabinieri del Nas. L'ordine era di porre il vincolo sanitario ai 35 bovini acquistati in Belgio a febbraio. Il timore è che una di queste in Valle siano stati nutriti



Un camion carico di bovini importati da un Paese dell'Unione europea

ti con mangimi venduti dai produttori. Gli, oppure da quello olandese o ancora da quello francese «inquinato» da diossina.

In Valle, nessun grossista ha acquistato da quelle aziende nell'ultimo anno - dice ancora Ambrogio - E questo ci rassicura molto.

Comunque, carni e animali sottoposti a «vincolo sanitario» non è detto che siano contaminati. I sequestri cautelativi sono stati ordinati dal ministero, in attesa di controlli ed esami di laboratorio ancora da definire.

Secondo le ipotesi fatte dai

tecnici, la diossina sarebbe stata prodotta dalla combinazione tra il cloro (contenuto in alcuni composti organici) e qualche additivo chimico, il tutto sottoposto a calore per la produzione di mangimi. «Almeno per la carne bovina, non ci sono stati casi di vendite - dice Sergio Boria, titolare della «Valdostana carni» di Pollein -». Una situazione molto diversa da quella della «pazza», che causò gravi danni al commercio. E' importante che venga chiarito tutto al più presto, altrimenti rischiamo di diffondere il clima di diffidenza e di sospetto. La chiarezza potrebbe arrivare con gli esami che saranno presto commissionati dal ministero. «Ci sono soltanto 7 o forse 8 laboratori in tutta l'Italia attrezzati per quel tipo di analisi», spiega Giovanni De- chimico dell'Azienda regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa). E ancora: «Alcuni nella zona di Milano, dove c'era già stata l'emergenza diossina di Seveso. Servono apparecchiature molto sofisticate, un'analisi di quel tipo può costare anche 5 milioni».

## LA FESTA DEI GOLDEN BOYS



## Serata memorabile a Vintebbio

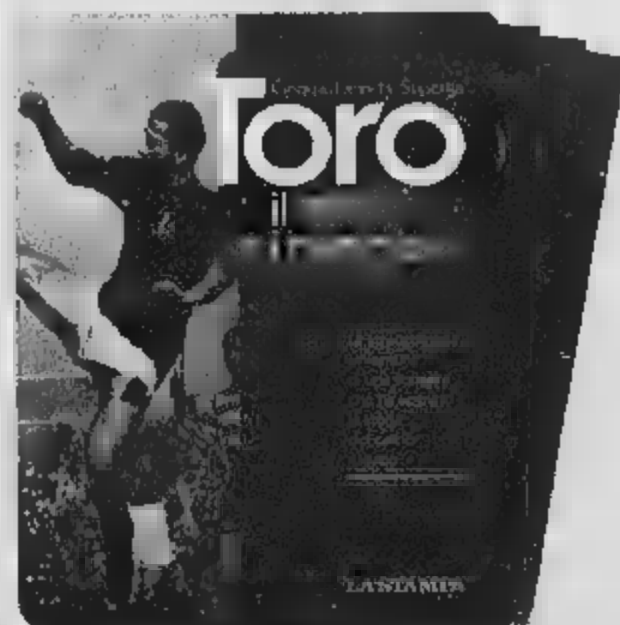
VINTEBBIO. Memorabile la serata finale del Golden Boys, della «Stampa». Nella cornice della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, in Valsesia, sono sfilati in passerella i giovani calciatori più votati in Valle d'Aosta e nelle province di Alessandria, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Oltre alle premiazioni e al saluto della madrina Laura Freddi, ci sono stati momenti di comicità: l'imitatore Claudio Lauretti e musica con Vittorio De Scalzi, dei New Trolls.

SERVIZIO A PAGINA 44

Avrete collezionato

## «Toro» il mito e i campioni

e rivissuto tutte le emozioni granata dal 1906 ad oggi? Bravi. Ma non dimenticatevi il raccoglitoro.



# NON PERDETEVI IL RACCOGLITORO.

## In edicola a L. 8.000









La Regione interverrà per trasferire ogni finanziamento sotto Finaosta

## Mutui bancari, tassi in picchiata

Autorizzati all'operazione 1854 valdostani che hanno chiesto prestiti a istituti di credito nazionali, per un capitale concesso di 140 miliardi

Alessandro Camera

AOSTA

Un disegno di legge per favorire l'estinzione di mutui con contributi in conto interessi della Regione e una contestuale stipulazione di nuovi finanziamenti agevolati. È il provvedimento più importante tra i settanta approvati lunedì dalla giunta regionale. Il disegno di legge permetterà ai mutuatari di passare da una grande banca nazionale o istituti di credito locale, godendo del beneficio di abbandono tassi di interesse, all'assessorato regionale alle finanze. Gino Agnesod non ha esitato a definire «quasi» per ottenere percentuali di gran lunga inferiori, comprese tra l'1 e il 3 per cento.

I valdostani coinvolti dalla normativa, quei cittadini cioè che hanno mutui con grandi banche, potranno, con l'approvazione avvenuta, disporre di legge, trasferire il prestito a una banca locale da scegliere tra Bva, Finaosta e Banche di credito cooperativo, sono 1854 per una massa di debito residuo in atto di 140 miliardi.

Nell'illustrare le motivazioni che hanno ispirato il disegno di legge, sia il presidente della giunta regionale Dino Viérin sia l'assessore alle Finanze Gino Agnesod sono stati chiari: «Era un impegno da mantenere nei confronti di chi aveva stipulato un mutuo con i grandi istituti di credito di interesse nazionale, ed era costretto a pagare, nonostante l'intervento regionale in materia, tassi decisamente più elevati rispetto a chi aveva stipulato i mutui agevolati su fondi di eredità da Finaosta e abbassati lo scorso anno con un provvedimento legislativo regionale. Era giusto perequare questi tassi».

«Il disegno di legge - ha detto il presidente della giunta regionale - rappresenta anche un segnale politico, indirizzato alle banche di interesse nazionale che operano in Valle e che hanno sempre risposto negativamente alle nostre sollecitazioni».

«L'intervento regionale per abbattere gli interessi - ha concluso Viérin - non deve rappresentare un beneficio solo per le banche ma anche per i cittadini valdostani».

A spiegare tecnicamente il meccanismo della legge, formata da 10 articoli, è stato l'assessore Agnesod: «La Regione si farà carico dei costi inerenti le operazioni di estinzione dei vecchi mutui e delle stipulazioni di nuovi finanziamenti a tassi correnti, per un importo non superiore al capitale residuo del vecchio mutuo, e il mantenimento del contributo regionale in conto interessi, senza gravare di oneri i beneficiari. L'operazione - ha concluso Gino Agnesod - dovrebbe complessivamente comportare un risparmio, oltre che per i beneficiari, anche per la Regione».

«Sì» della giunta Viérin a disegno di legge per consentire ai cittadini di pagare interessi che potranno variare dall'uno al 3 per cento allineandosi così a quelli dell'ente pubblico

A fianco l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod e in basso la sede della Finaosta, che assorberà i mutui bancari contratti da 1800 valdostani



## Consiglio regionale

La discussione  
interrogazioni  
e interpellanze

AOSTA. E' convocato per oggi e domani il Consiglio regionale. Ventesi i provvedimenti all'ordine del giorno, tra cui 11 interpellanze e 11 interrogazioni. Il gruppo di Finitalia chiede notizie sulla realizzazione di piste forestali, sul conferimento di incarico di collaborazione tecnica al dipartimento Sistema informativo, sugli interventi di ristrutturazione della sede dell'assessorato al Turismo, sull'incarico di capo servizio formazione e relazione esterna del Dipartimento turismo e sulla nomina del coordinatore del Dipartimento cultura. Interrogazioni e interpellanze su differenti argomenti tra l'altro su un piano di interventi nel centro storico, anche per gli autonomisti Marco Viérin, André Lanière, Ivo Colli, Dario Comé e Rudi Margueret.

Numerose anche le domande del gruppo dell'Olivio (Dina Squarzo, Valerio Beneforti e Carlo Curtaz) riguardanti, tra l'altro, lo stanziamento di fondi per la formazione del personale regionale, i progetti di risanamento degli elettrodomestici e la carenza di anestesisti nelle strutture ospedaliere. (A. C.)

## Centro adulti

A lezione  
per avere  
la 3ª media

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi sperimentali di scuola media «150 ore» avviati dal Centro educazione adulti per l'anno scolastico 1999/2000. Potranno partecipare tutti coloro che compiano i 16 anni entro il 31 dicembre di quest'anno. Le iscrizioni devono essere presentate entro il 20 luglio alla segreteria del Centro (corso Battaglione Aosta 111), oppure alle scuole medie di Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. Per chi intende frequentare il centro ad Aosta, la segreteria di riferimento sarà quella delle scuole medie «J.B. Cerlogues».

Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare alla sede del Centro educazione adulti (0165/34973). L'orario: dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

Lo stesso Centro organizza (per agosto-settembre) un corso di preparazione per insegnanti per la prova di francese. Le iscrizioni saranno possibili dal 14 giugno al 16 luglio. La quota prevista è di 100 mila lire.

## Quartiere Dora, a rischio l'istituzione della 1ª classe elementare

«Ai nostri figli la loro scuola»  
L'appello degli abitanti alle autorità

AOSTA

Hanno scritto ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale, agli assessori della Pubblica Istruzione della Regione e di Aosta, alla sovrintendenza agli Studi, al sindaco, alla direttrice e al Consiglio del III Circolo didattico, al Forum delle associazioni familiari della Valle d'Aosta per scongiurare la soppressione della prima elementare nella scuola del quartiere Dora. Promotori dell'iniziativa gli abitanti del quartiere che chiedono che per l'anno scolastico 1999-2000, tenuto conto delle particolarità della nostra realtà, venga istituita la prima classe della scuola elementare anche in mancanza del raggiungimento del minimo di alunni.

All'appello, soltanto tre bambini per raggiungere la quota minima di 10 prevista per l'istituzione di una classe. Tre iscrizioni sollecitate alcune settimane fa attraverso una lettera-invito indirizzata alle famiglie.



Il problema affrontato da La posta del sindaco è quello della viabilità all'incrocio tra viale Partigiani e via Chamolè. A causa delle troppe automobili, i residenti in quella zona, oltre ai vari inquinamenti, sono pericolosi incidenti nell'attraversare le due strade. Alle signore Cimalando e Bertelli risponde Pierluigi Thiébat.

## Incrocio caotico e pericoloso

Ormai il tratto di strada tra viale Partigiani e Chamolè è diventato uno dei principali fulcri di smistamento del traffico cittadino. Il fatto che delle persone abitino in questa zona sembra non interessare l'amministrazione comunale. I residenti, oltre a dover vivere in un luogo soggetto a un forte tasso d'inquinamento atmosferico e acustico dannoso per la salute, devono combattere ogni giorno per la propria incolumità fisica, contro l'assoluta mancanza di educazione stradale e civica degli automobilisti. La programmazione del semaforo non permette un normale attraversamento della carreggiata e la mancanza, per gran parte dell'anno, della segnaletica orizzontale, seri problemi. Vorremmo ancora evidenziare il fatto che questa zona non è servita da un marciapiede, per cui diventa assai problematico per gli anziani, per i portatori di handicap, e per tutti i cittadini, riuscire a passare «incolumi»

## LA POSTA DEL SINDACO

## Isole rialzate e rotonda per migliorare il traffico



L'incrocio di via Chamolè con viale dei Partigiani dove l'elevato flusso di traffico è causa della protesta degli abitanti della zona

nel traffico sempre più caotico. Senza voler essere irraguardosi verso la civica amministrazione che sappiamo intenzionata a cercare soluzioni, rivolgiamo un caloroso invito al sindaco e alla giunta, in considerazione anche dell'impegno che essi mostrano per la disinquinazione all'uso dell'automobile in città, a percorrere a piedi tale tratto di strada, confrontandosi così con i problemi cui sono soggetti i residenti, ma non solo.

Anna Cimalando  
Franca Bertelli  
Aosta

L'amministrazione comunale sta lavorando per migliorare la situazione in quella che si può definire il nodo più critico della viabilità cittadina. Gli interventi programmati possono

diversi in due livelli: il primo (che sarà realizzato a breve) migliorerà la situazione dell'incrocio tra via Chamolè, viale Partigiani e via Fèstaz prevedendo la costruzione di alcune isole rialzate e il posizionamento di nuova segnaletica e di un semaforo supplementare. Sarà così possibile migliorare la sicurezza di pedoni e automobilisti e «incanalare» meglio le auto. Un secondo livello di interventi è previsto da un piano recentemente approvato dal Consiglio comunale, per la realizzazione di una rotonda; questo lavoro migliorerà lo scorrimento del traffico automobilistico e consentirà la rimozione dei semafori e la realizzazione di attraversamenti pedonali più sicuri.

Pierluigi Thiébat  
sindaco di Aosta

## ELEZIONI FLASH

comizi del Ppi

Valerio Beneforti, candidato del Ppi alle elezioni europee del 13 giugno, incontrerà oggi alle 18 gli elettori all'Hotel Ponte Romano di Pont-Saint-Martin. Alle 21 Beneforti parlerà nella sala comunale a La Salle.

ET-PIERRE

Incontro con i giovani

Stasera alle 21 all'albergo Château Joseph Henriot, candidato valdostano della Lega Nord al Parlamento europeo incontrerà i giovani della zona.

STA

Appuntamento con i Ds

Tre capilista dei Ds alle Europee nella circoscrizione Nord Ovest, Bruno Trentin, Gianni Vattimo e il valdostano Giovanni Sandri, parleranno oggi alle 17,30 nel salone ducale del municipio sul tema: «Le prospettive dei giovani europei».

CHÂTILLON

Caveri in biblioteca

Alle 20,30 Luciano Caveri, candidato al Parlamento europeo nella lista «Federalismo in Europa», incontrerà gli elettori della zona in biblioteca a Châtillon.

## LETTERE AL GIORNALE

Daniele era contento di vivere

In marito alla tragica Daniele Zanaria, vorrei ricordare quanto fosse innamorato della vita e tutta l'energia che trasmetteva alle persone che gli stavano vicino. Si è sempre battuto per la giustizia e la pace. In 10 anni di amicizia non mi ha mai detto «vieni uccidere».

Jean Patrick Ferruchon  
Aosta

La città è pulita ma mancano i...

Una lettera. Una lettera è tutto ciò che posso fare e inviare denunciare un piccolo difetto che la città di Aosta ha. Premessa che è rimasto colpito dalla pulizia generale del capoluogo ho notato che i pochi cestini per gettare via le o le piccole altre cose che ognuno di noi si trova ad avere nelle tasche della giacca. Le altre città italiane hanno rimediato in questo posizionando in ogni angolo i vari cestini portatutti.

Lettera firmata, Torino

Fate un inserto per noi bambini

Cara «Stampa» della Valle d'Aosta, ho saputo dal giornale radio che all'esame di maturità si potrà fare anche un articolo di giornale. Sono molto contento perché noi, bambini della Classe 4a A e B della scuola San Francesco di Aosta, stiamo facendo un giornale che parla di notizie dall'estero, sulla scuola, ecc.

Questo giornale, quindici, è ideato da e non dalle maestre. Siamo in sette nella nostra redazione e ci piace leggere i giornali anche se siamo piccoli. Scriviamo gli articoli quando abbiamo un po' di tempo e io li batto al computer il sabato e la domenica. Questo è il secondo anno di vita del nostro «Papersera».

Ogni tanto costringo mio papà a comprare il giornale «Avvenire» perché c'è Popotus, l'inserto per i bambini. Perché «Stampa», che mio papà compra sempre, non ha bisticcio?

Franco Murgay  
Aosta

## NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Michel Côté.

Dist. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 6: Aosta-Saint-André

Dist. 7: Arvey-Saint-André

Dist. 8: Châtillon

Dist. 9: Brusson

Dist. 11-12-13: Donnaz

Dist. 14: Isère

BENZINAI DI TURNO

Aosta: Erg, via F. Chebod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavell; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea

CHÂTILLON: Agip, Fénit: Fina (Arvenet); Gressin: Fina; Pila: Hône; Tamiol; Pella: Fina; Pont-Saint-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Barre: Agip; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

## STASERA AL CINEMA

MACCARI: Tel. (0165) 262220. Chiuso

DES BARRÈS: Tel. (0165) 949473. Chiuso

MONT BLANC: Tel. (0165) 841208. Chiuso per ferie

MISPI: Tel. (0335) 52.56.585. Le programmazioni riprenderanno a fine giugno

ARCONI: Tel. (0125) 425084. Chiuso

BONNE: Tel. (0125) 841480. Chiuso

POLLINIA: Tel. (0125) 841.571.

## TV IN VALLE

14, 19,35, 22,45 Tgr della Valle d'Aosta  
19,55 La route en Vallée d'Aoste

Franco 2  
13,20: 55 Journal  
14,00 Derrick, série  
15,05 L'as de la crime, série  
15,55 Tiroc en direct de Laval-Gent  
16,10 La chance aux chansons  
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu  
17,25 Rincé te baignoire  
17,55 Friends, série  
18,25 Hartley cœur à vie, série  
18,15 1000 enfants vers l'an 2000  
19,20 Qui est qui?, jeu  
21,00 Mystères d'histoire, film tv  
22,45 Ça se discute

Television Suisse Romande  
12,30 Tj-midi  
12,50 Zig Zag case  
13,50 Les dessous de Palm Beach  
14,40 Res, série  
15,30 Mystères d'aventure  
16,25 Le renard, série  
17,25 Hartley cœur à vie, série  
18,05 Top model, série  
18,40 Tout à l'heure  
18,55 Casper, série  
19,30 Tj-soir, série  
19,30 Suisse-Roma, football

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## NOTIZIE DALLA CITTÀ

Campi scuola ad Aosta e Ivry di Pont-Saint-Martin

Venerdì scade il termine per le iscrizioni ai due campi scuola. Aosta e Ivry di Pont-Saint-Martin riservano agli studenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni e proposti dalla Direzione forestazione dell'assessorato Agricoltura e Foreste. I campi scuola si svolgeranno dal 1 al 16 luglio e dal 27 agosto. Per informazioni telefonare allo 0165.776221.

REGIONE

un miliardo per le politiche del lavoro

La giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 245 milioni per finanziare una serie di iniziative a sostegno delle politiche del lavoro. Con il primo stanziamento di 970 milioni finanziati 8 progetti che coinvolgeranno 11 comuni e permetteranno di assumere 60 persone per un periodo di 4 mesi. Con 275 milioni verranno finanziati progetti di 11 operatori privati per l'apertura di nove imprese.

COMUNE

Albertville in visita alla Media

Oggi circa cinquanta ragazzi del Collège di Albertville (Francia) saranno ad Aosta per uno scambio culturale fra allievi delle scuole medie. La visita che coinvolgerà gli studenti di una classe della scuola Saint-Rock rientra nel programma delle iniziative organizzate nell'ambito «Charte d'amitié» siglata Comune di Aosta con la municipalità di Albertville. Dopo l'incontro con le autorità comunali e regionali i giovani ospiti assisteranno, alle 11, nell'aula magna della Saint-Rock ad uno spettacolo degli allievi della seconda A nell'ambito dei progetti bilingui. Alle 14,15 dell'Arco d'ASuguto è in programma una visita guidata all'Aosta medievale.

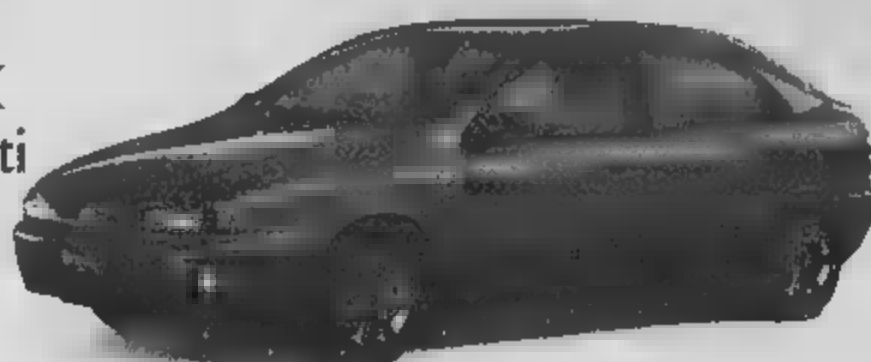


# La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

# 100

## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig.ra Maria Grazia Visconti  
Venaria (TO)



## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig. Francesco Anselmi  
Alessandria

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.  
**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
Sig. Eugenio Delpozzi, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN) - Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso, Nazario, Vercelli.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Picirino Graglia, Asti.

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Cassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giaccheri, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Roidi, Castellazzo B.da (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sala, Torino.

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Lilliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffara, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federman Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Verecchione, Torino - Sig.ra Vella Drammi, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilasse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regia, Torino - Sig.ra Rosanna Camarillighi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gambero, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Vigliercchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiollo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
Sig. Olivo Ceceato, Torino - Sig. Giuseppe Barbieri, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
Sig. Paolo Roscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Buzzi Ruffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contini, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Gioia, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panatiero, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig.ri Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pellascro, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerano (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bressa, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verone (BI).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efsia Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birola, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Maurino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Magliana Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Torino (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig. Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.  
e mail: abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



Si è svolta a Plateau Rosa la gara tra i professionisti dell'alta montagna di 15 Paesi

## I titoli iridati per le guide

Oltre quattrocento i partecipanti

Luigi Castellani  
CERVINIA

Si è svolta sulla pista «Purgastel» di Plateau Rosa la gara internazionale delle guide alpine di alta montagna, a conclusione dei lavori della loro riunione annuale che si è svolta nei giorni precedenti a Zermatt. Nella categoria di età compresa tra i 20 e i 29 anni, la prova è stata vinta dall'austriaco Andy Lippitsch e il secondo registrato anche i buoni piazzamenti delle guide del Breuil Lucio Trucco (1° posto) e Ivano Bianchi (13°); nella categoria 30-34 anni il cesso di Marie Teller di Trento; nel gruppo 35-39 anni primo Maurizio Giacobelli, sempre di Trento; Joyeux, di Courmayeur, è imposto nel raggruppamento 40-44 anni e ha realizzato anche il miglior tempo della pista; Giuseppe Compagnoni di Santa Caterina Valfurva (zio di Deborah Compagnoni) ha vinto tra i 55-59 anni e ha battuto Bruno Zermatt; Karl Span, austriaco, si è imposto nei 60-64 anni; nei



65-69 anni primo Giovanni De Clara, altoatesino; Igino Peron, di Valtournenche, è 1° tra i 70-74 anni e riuscito a battere il rivale Paul Julien di Zermatt; e infine, nella categoria delle età superiori, si è imposto Eberhard Kneiss, classe 1916, austriaco.

Hanno gareggiato anche alcuni guide delle guide, con sci da

slalom e telemark. È vinto Valeria Pallotta su Andrea Imboden e Sonia Corradi, moglie della guida Nicola Corradi di Cervinia. Nel telemark si è imposta la nordica Anna Borla su Henri Talmone, moglie della guida di Valtournenche Augusto Tamone.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre 400 persone, guide provenienti da



Edmond Joyeux a fianco Lucio Trucco, guide alpine rispettivamente di Courmayeur e di Cervinia. Più a sinistra il Plateau Rosa dove si sono svolte le gare dell'Associazione di categoria

Paesi del 18 che aderiscono all'Associazione internazionale Guide Alpine d'Alta Montagna, di cui è presidente Antonio Carrel, sindaco di Valtournenche. Poco numerosi le guide valdostane, una decina, penalizzate dall'impossibilità di raggiungere Plateau Rosa dal Breuil i cui impianti sono chiusi quest'anno in bassa stagione anche il sabato e la domenica. E

da Aosta raggiungere Zermatt ci vogliono quattro ore d'auto. Il festeggiato Anderl Heckmair, classe 1906, una gloria dell'alpinismo mondiale. Il tedesco, di scuola di Monaco, guidò la cordata (con Ludwig Vögl, Fritz Kasper e Heinrich Harrer) che il 15 luglio del '38 scalò per la prima volta la parete Nord dell'Elger.

Ufficio ambiente  
Tutto nuovo  
del «Nus»  
11 progetti

Undici progetti e opere sono stati depositati all'ufficio per la valutazione di impatto ambientale (VIA) dell'assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Si tratta di interventi nel settore della infrastrutturazione e nell'ambito del riordino fondiario. Sei progetti sono stati sottoposti a procedura ordinaria. Uno di questi riguarda un intervento di potenziamento della centralina per la produzione di energia elettrica a Valsavarenche, secondo interessa la realizzazione di una pista di sci denominata «L'Alpe» nel territorio del Comune di Courmayeur. Il progetto relativo al VIA riguarda la costruzione di un fabbricato residenziale a commerciale a Châtillon e un altro è riferito all'allestimento di un'area attrezzata e di un centro polivalente per gli sport popolari a Brissogne.

Le ultime due opere sottoposte a procedura ordinaria sono relative alla predisposizione di una variante alla strada statale 26 a La Plante di Nus e alla localizzazione di una stazione intermedia di trasferimento dei rifiuti a Chavonne di Villeneuve. Degli undici progetti, altri sono sottoposti a procedura VIA semplificata. Tra questi sono compresi il riordino fondiario del comprensorio «Enfer» di Arvier e la costruzione di un raccordo stradale tra via Federico Chabod e Corso Ivrea ad Aosta. Sempre a procedura VIA semplificata sono stati sottoposti i progetti per la predisposizione di due campi da tennis coperti in località Raifort di Verres, la realizzazione di una strada rurale a La Robe di Valtournenche, l'allargamento della strada comunale di via Flessin e il rifacimento di un ponte sul torrente Artanavaz in Comune di Saint-Oyen. All'ufficio per il VIA è anche depositato un Piano urbanistico di dettaglio che interessa un'area di Châtillon.

Tutti gli elaborati sottoposti a procedura di VIA, sono visibili presso l'ufficio di osservazioni, entro 60 giorni per la procedura ordinaria e 30 per quella semplificata. (a.c.)

Dopo lo sciopero  
«La Poste»  
diventino  
regionali

Gli uffici postali della sede di Courmayeur

AOSTA. «Regionalizzare le Poste valdostane». È la richiesta che le organizzazioni sindacali di categoria rilanciano dopo la buona riuscita dello sciopero di lunedì. Per le segreterie regionali della Cgil, Cisl e Uil Poste lo sciopero generale del 24 ha visto una massiccia partecipazione dei lavoratori. Secondo le stime delle organizzazioni sindacali la Valle d'Aosta la percentuale di adesione allo sciopero ha raggiunto la percentuale del 75. Su un totale di 57 uffici postali, 57, pari all'82 per cento, sono rimasti chiusi.

Lo sciopero era indetto dopo che i rappresentanti dei lavoratori avevano espresso un giudizio negativo sull'andamento del processo di ristrutturazione aziendale, orientato esclusivamente al contenimento dei costi attraverso la riduzione della forza lavoro e non rivolto allo sviluppo, come previsto dal piano d'impresa. I dati dello sciopero, dicono i sindacati, rappresentano dei momenti più alti della categoria e la testimonianza concreta dell'esigenza di svolta che viene espressa dai lavoratori delle Poste. Per le organizzazioni sindacali è pertanto realizzare tutte quelle condizioni favorevoli alla ripresa, confronto con la giunta regionale, «regionalizzazione» e riorganizzazione del servizio postale in Valle. (a.c.)

## DALLA VALLE

Un progetto aostano  
per il Tunnel del Bianco

Questa mattina, i responsabili dello studio aostano di progettazione tecnica Treva (di Marco e Giovanni Trevisan e Luca Vagnier), presenteranno al Consiglio dei Lavori Pubblici e ai responsabili dell'Anas riuniti a Courmayeur una soluzione da loro elaborata e registrata per la riapertura del Traforo del Monte Bianco. Lo studio Treva ha predisposto il progetto rispondendo a un invito ufficiale dei due uffici ministeriali.

## SAINT-CHRISTOPHE

Il regolamento edilizio  
in Consiglio comunale

È convocato per il 15 di oggi il Consiglio comunale. Undici i provvedimenti all'ordine del giorno, tra cui l'esame di quattro interrogazioni di minoranza, il gemellaggio tra il Comune e la località francese di Bellegarde, l'approvazione di alcune modifiche agli articoli del regolamento edilizio.

## AOSTA

## In piazza Chanoux

Oggi dalle 17 in piazza Chanoux, in concomitanza con un'analoga manifestazione a Belgrado, ci sarà un'iniziativa di protesta delle «Donne in nero» contro la guerra nei Balcani. Domenica, le «Donne in nero» della Valle hanno partecipato alla marcia di protesta all'aeroporto militare di Aviano.

Pont-St-Martin, interpellanza della minoranza in Consiglio comunale: «Troppo traffico»

## Valle del Lys, lo svincolo dimenticato

Nel 1989 un progetto da 12 miliardi mai realizzato

## PONT-ST-MARTIN

Prospettive future di gite in montagna senza lunghe code a fondovalle per il rientro? E' ciò che auspicano i consiglieri della minoranza comunale di Pont-St-Martin, che nell'assemblea di giovedì sera hanno presentato un'interpellanza tutta dedicata all'imbocco della valle del Lys, una zona del paese da tempo considerata non più adatta a supportare il traffico crescente di residenti ma soprattutto di turisti diretti verso Gressoney.

«Il problema è recente - dice il consigliere di minoranza Ferruccio Mannini - perché già dieci anni fa erano stati stanziati 12 miliardi per la costruzione di un tunnel che partiva dall'attuale ufficio postale, ma una petizione è bloccata tutto».

«Nel 1983 l'Anas aveva bandito una gara per la redazione di un progetto di questa variante - aggiunge Mannini - Aveva vinto un'impresa di Napoli che non ha mai presentato uno studio del luogo. Il frattempo la strada statale 505 è diventata strada regionale 44 e quindi la competenza è passata all'amministrazione locale».



Lo svincolo di Pont-St-Martin tra via Chanoux e la regionale di Gressoney

«L'interpellanza è stata fatta in tono provocatorio - continua il consigliere comunale - chiedendo se qualcuno è ancora interessato alla soluzione del

problema, qui. Si è saputo infatti che gli amministratori della valle del Lys intendono in progettazione lo studio di un tunnel che da Gaby arriverebbe al Biellese con costi davvero

considerevoli. D'altro canto il sindaco Alberto Cretaz ribadisce: «L'amministrazione è d'accordo, in linea di massima, al progetto; non intendo però farsi promotrice dell'iniziativa, ma se venisse presentato un progetto di qualità, di impatto ambientale minimo, supportato da un'indagine che evidenzi l'effettiva necessità di questo nuovo innesto, sarebbe disponibile alla collaborazione». Continua il sindaco: «A differenza di qualche anno fa l'amministrazione ha definito il tracciato e prevede l'entrata al bivio della stazione e l'uscita al chilometro 1, in prossimità dell'ex trasformatorio, in modo da agevolare sia chi utilizza la strada per turismo sia chi l'utilizza per lavoro».

Un mese fa il sindaco Nicco, in Consiglio regionale, aveva sollevato il problema della viabilità della valle del Lys, evidenziando la mancanza di un nuovo innesto sulla statale 26 e sottolineando il problema dei due stretti di Lillianes e Pontainemore. Il Comune di Lillianes ha già promosso uno studio di fattibilità, soluzioni, una delle quali sarà presto attuata. (r. so.)

**CLIMA E TEMPERATURE**

**TEMPERATURE DI MERI**  
MIN 13° MAX 23°

**LA QUALITÀ DELL'ARIA**  
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta  
valori indice del 6.6.1999

SO <sub>2</sub>	NO <sub>2</sub>	PS	CO	O <sub>3</sub>	C.H.
250 µg/m³	400 µg/m³	300 µg/m³	30 µg/m³	150 µg/m³	20 µg/m³

**IL POLLINE IN AOSTA**  
La stagione del 2000

	GRANUCEE	BETULACEE	PARITICHE
LUN	●	●	●
MAR	●	●	●
MER	●	●	●
GIO	●	●	●
VEN	●	●	●
SAB	●	●	●
DOM	●	●	●

● ASSENTE ● MEDIA ● ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotta dalle piante specie e non fornisce il valore di soglia necessario la reazione allergica

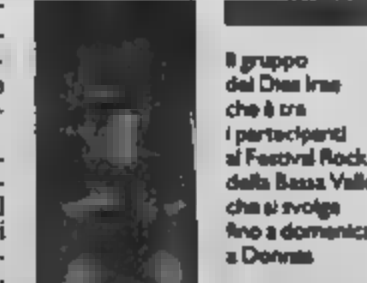
Donnas, oggi due gruppi «live» alla «Planta Grösa»

Festival Rock, protagonisti  
il trash e il «power metal»

## DONNAS

Terza serata, oggi, per il festival musicale della Bassa Valle organizzato nella birreria «Planta Grösa» di Donnas. Dopo l'esibizione dei «No Virgin», dei «Pilatus Turbo Porters», dei «Dies» e «Soul Strippers», stasera è la volta dei «Trash or Dies» di Châtillon (An) e «Alby» della batteria e Daniele Cogo (batteria) con il trash metal e gli «Aradia» di Days di Donnas (power metal sinfonico) con Igor Bosonin alle percussioni e batteria, JeanPaul Agnès alla chitarra, Roberto Giacchino al basso, Christian Menegatti e Betty Bonjean alle voci.

Domani saliranno sul palco i «Saint-Vincent Quintet», gruppo di jazz contemporaneo (che per questo si discosta dagli altri in gara) formato da Felice Besozzi alla chitarra, Franco Porté alla batteria, Guido Mazzanti al basso elettrico e Enzo Servodidio al sassofono e i «Baobab» di Châtillon-St-Anselme con Luca Foy alla batteria, Loris Deval alla chitarra, Valeria Ducler al basso e Alessia Ducler alla voce che propongono cover rock italiane e straniere. Venerdì toccherà agli «Surix» (parola di origine latina che nel medioevo indicava un volatile malvagio che strappava gli occhi ai bambini di Châtillon: trash death con Massimo Foggia alla voce, Massimo Lombardo alla batteria, Daniele Cogo e Paolo Ambrosi alle chitarre, Emilio Datto al basso. Seguirà il punk puro dei «Conati» di vomito di Châtillon.



Sabato si esibiranno i «Sade» e gli «Harem» e domenica gran finale con i 4 migliori gruppi selezionati dalla giuria sui 12 partecipanti. (r. so.)

**CONSUMATORI D'EUROPA**  
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI  
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI  
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELATORE  
**RICCARDO GAROSCI**  
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore  
PER INFORMAZIONI:  
011 514759 - 011 240511 - 011 240533 - Fax 011 2407340

**COMUNITÀ MONTANA  
«GRAND PARADIS»**  
Piazz. Chanoux, 8 - 11016 Villanova (AO)  
Tel. 0165 921800 - Fax 0165 921811  
Avviso di pubblica faccenda  
Oggetto: Servizio di pulizia, lavaggio e disinfezione delle strutture per il trattamento rifiuti solidi urbani.  
Importo annuale a base di gara: L. 120.000.000 (IVA esclusa). Durata del contratto fino al 31/12/2001. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Scadenza: ore 12 del 28/6/1999.  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE APPALTI Monica Bortoli

**NON SOLO SCAMPOLI**  
di ottima qualità ma tessuti e metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa.  
LO SPACCO DELLO SCAMPOLLO  
via Torino, 16 - Aosta  
tel. 0165 381866

**COMUNE DI VERRES**  
Avviso di procedura aperta  
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica.  
Importo complessivo: L. 1.825.000.000 (IVA esclusa). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Scadenza: ore 12 del 22/06/1999. Verrà, 9/6/1999  
a. BERNARDI arch. B. BERNARDI

**REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA**  
Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti - Direzione strutture ricettive ed attività economiche terziarie  
Avviso per l'individuazione di un soggetto promotore  
Lo scopo del presente avviso è quello di pubblicare l'esigenza espressa dalla Regione di procedere ad un'adeguata valorizzazione delle risorse termali del Comune di Pré-Saint-Didier, prevedendo la realizzazione di un nuovo stabilimento termale anche mediante il recupero dell'esistente. Potrà altresì essere prevista la realizzazione di eventuali infrastrutture anche di tipo alberghiero, da ritenere idonee a garantire l'equilibrio finanziario dell'intervento proposto, in un quadro di sviluppo economico dell'area interessata. L'iniziativa dovrà essere realizzata mediante l'individuazione di un progetto finanziario per le fasi di progettazione, di esecuzione dei lavori e per la successiva gestione.  
Ulteriori informazioni relative alla presente iniziativa possono essere richieste, con domanda in carta semplice, anche a mezzo telex, al seguente indirizzo: Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti - Direzione strutture ricettive ed attività economiche terziarie - Piazza Marbottone n. 3 - 11100 Aosta (AO) Italia tel. 0165.272720 - 0165.272722, fax 0165.401340.  
Il termine ultimo per la richiesta dei documenti complementari è il 28 agosto 1999; il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 31 agosto 1999.  
Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di questo Ente n. 25 dell'8/6/1999.  
IL DIRETTORE



Specchio vi promette  
un anno  
effervescente.

Con la campagna  
abbonamenti  
ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
e approfondita ai principali  
eventi ■ fine millennio.

Avvertenze  
Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ 5 stereo compact ■ 1 kit satellitari  
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le  
spese di spedizione), 47.000 lire per chi ■ già abbonato  
a La Stampa. Gli abbonati ricevono a ■ i tagliandi per  
acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette  
e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52  
numeri di Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando ■ cifra sul CCP n. 950105 intestato ■  
Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, ■ 10121 Torino.
- BONIFICO ■ ■ ■ ■ ■ C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, ■ di Piazza ■ Carlo a Torino.
- UFFICIO ■ ■ ■ ■ ■ Recandovi direttamente in Via Roma ■ Torino  
Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- ■ ■ DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde  
**800-233383**

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno ■ gli ■ che rinverranno  
il coupon completo ■ il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.H. ■ ■ ■

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Le Ferrovie dopo la soppressione delle fermate: pochi utenti

## «Canavese, treni più veloci»

Ma i Comuni: rinvogliamo le stazioni

Giampiero Maggì

NREA

Il giorno dopo le polemiche sollevate da utenti e amministratori dei Comuni in cui le Ferrovie dello Stato hanno soppresso le stazioni della linea Ivrea-Aosta, da Torino l'ente onnicomprensivo le cifre che giustificano l'operazione. «Su un totale di 144 mila viaggiatori ne penalizziamo solo 10 mila», afferma Mario Elia, dell'ufficio relazioni esterne: «Il nostro obiettivo, è bene non scordarlo, è quello di velocizzare il servizio».

«L'obiettivo è quello di comportare la cancellazione - senza preavviso - di un totale di 340 fermate», dice la Regione. Il provvedimento viene definito stabilizzato dalla Ferrovie: cioè non rientrerà con l'entrata in vigore dell'orario invernale, quando ci sarà la massima affluenza di utenti. La chiusura di quelle stazioni è per sempre.

«Vediamo come cambieranno i piani delle Ferrovie dello Stato la mappa su tutta la Regione. In provincia di Torino cinque le stazioni sopresse (oltre a quelle di Montalto Dora, Tavagnasco e Quincinetto sono state cancellate quelle di Bioglio e Exilles); in provincia di Aosta, Verelli e Alessandria con le fermate eliminate a testa; in provincia di Cuneo, Asti e Cuneo (con quattro), il Verbanese-Cusio-

## I PASSAGGI NELLE STAZIONI SOPPRESSE

LOCALITÀ	VIAGGIATORI IN SALITA	TOTALE FERME	MEZZA PER FERMA
TAVAGNASCO	9	14	0,44
MONTJOYET	3	17	0,17
SAINT MARCEL	8	16	0,31



Dati della Ferrovie dello Stato riferiti al periodo estivo 1998

Ossola (due). Fanalino di coda la provincia di Novara con una sola stazione eliminata.

L'ottica è stata approntata il nuovo piano sulle linee regionali è la velocizzazione del servizio: «Tutte le fermate cancellate - insistono da Torino - hanno senso di esistere, se non altro per il numero limitato di utenti. Meglio una stazione in meno, dunque, e treni più veloci».

Ma con questa politica di riduzione dei costi «Ogni scorta di denaro grava sul nostro bilancio per 70 mila lire, puntualizza Elia non trova d'accordo gli amministratori di alcune stazioni: «Torino non ci aveva avvertito; non abbiamo potuto predisporre nemmeno un servizio sostitutivo in grado

di limitare i disagi», insiste Giulio Gressan, alla Viabilità e ai Trasporti Montalto, uno dei Comuni che ha perso la stazione. I problemi più gravi li vivono gli utenti del servizio ferroviario nel tratto che collega Ivrea al capoluogo valdostano. Qui le fermate «tagliate» sono sette: quasi la metà di quelle esistenti. I pendolari, adesso, devono utilizzare la propria auto o il pullman - linee per raggiungere le stazioni funzionanti.

«Ci siamo trovati le stazioni chiuse da un giorno all'altro: lo abbiamo saputo dai cartelli affissi fuori dalle sale d'attesa. Ma c'è chi, lo spiega Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione Utenti Ferrovie Chivasso - Ivrea. «Questo provvedimento contro il progetto di metropolitana a cielo aperto. Un'idea strettamente collegata alla smitizzazione della linea, proposta che aveva preso corpo dopo l'incidente ferroviario di Caluso del 10 giugno di 11 anni fa e costato la vita a 11 passeggeri».

I rinvii, in questi anni, non si sono contati. Ultimamente l'associazione degli utenti della Chivasso - Ivrea - incontrato i dirigenti delle ferrovie. «Ci avevano promesso - ricorda Agostino Petruzzelli - molte novità: la fine dell'anno. Proprio non ci aspettavamo fossero i tagli».

Lavorava nel Comune di Settimo Vittone

## Morto messo comunale finito in una scarpata

Era ricoverato all'ospedale di Ivrea dopo l'incidente di domenica notte

SETTIMO VITTONO

Non ce l'ha fatta. Mario Gnoro, 43 anni, il messo comunale di Settimo Vittone rimasto vittima di un incidente stradale nella notte fra domenica e lunedì a Borgofranco. Le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate all'alba di ieri, in ospedale a Ivrea, a causa di un'emorragia interna. L'uomo è stato subito portato in sala di rianimazione, ma per lui non c'è più stato nulla da fare.

L'incidente che è costato la vita a Mario Gnoro è avvenuto poco prima delle 11 di domenica notte, sulla strada provinciale che da Borgofranco porta alla frazione di Chiaverno. Saranno i carabinieri del nucleo radiomobile a ricostruire la dinamica di quanto è successo. L'unica certezza, al momento, è che la sua «Fiat Punto» è uscita di strada precipitando per decine di metri in una scarpata.

Nessuno avrebbe assistito alle scene. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti, che hanno visto la terra ammassata sul ciglio

della strada e, più giù, i fari dell'auto. I soccorsi sono stati difficili, ma rapidi. Gnoro è stato portato all'ospedale eporedese, dove è ricoverato con prognosi riservata. Quando le sue condizioni sembravano migliorare lievemente, però, è sopraggiunta la gravi complicazione che ne ha causato il decesso.

Gnoro era celibe, e viveva da solo nella sua abitazione in piazza Conte Rinaldo 7 a Settimo Vittone. Il padre era morto quando lui aveva appena due anni, e nel marzo del '97 - sempre a causa di un incidente stradale - era deceduta la madre, Rosa Cristina Prola.

Da circa vent'anni era dipendente del Comune di Settimo Vittone, con la qualifica di messo e vigile urbano. «Una persona semplice e buona», lo ricordano il sindaco Egidio Perotto e i colleghi del municipio. «Sentiremo molto la mancanza di un uomo sempre appassionato di motori e meccanica, Mario Gnoro era molto conosciuto in tutto il paese per l'attività podistica che praticava a livello amatoriale».



Mario Gnoro aveva 43 anni

IN FOTOGRAFIA

Incidente frontale tra due auto l'altra sera, proprio dopo mezzanotte, lungo la strada statale 460, all'altezza dello svincolo che conduce a Bosconero, uno degli incroci più pericolosi del rettilineo che taglia il Canavese. La Mercedes condotta da Giuseppe La Penna, 46 anni, di Rivarolo, frazione Argentera, si è scontrata con la Peugeot 205 guidata da Garrelli, 43 anni, di Cuorgnè, via Roma. La dinamica al momento non è chiara e stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Rivarolo. I due automobilisti, pochi minuti dopo l'incidente, sono stati soccorsi dai volontari della Croce Rossa che li hanno trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale di Ivrea. Più grave Giuseppe La Penna che a causa di alcune fratture, ne avrà almeno per 40 giorni, guarirà in un ospedale di Cuorgnè.

Troppe erbacce ed arbusti lungo le strade di Ivrea (comunali, provinciali e statali). E il sindaco Fiorenzo Griqua ha messo un'ordinanza, indirizzata a tutti i proprietari dei fondi confinanti con le strade, che hanno ora 30 giorni di tempo per provvedere al taglio di piante e rovi che limitano la visibilità.

Era finito a Ivrea per la distribuzione di acqua potabile nonostante una forma di inquinamento batteriologico. Ieri il sindaco Valter Soana, Danilo Crossasso (difeso dagli avvocati Coda e Spandre), è stato assolto dai giudici di Ivrea «per non aver commesso il fatto».

Decentramento amministrativo, federalismo o autonomia? È il tema del dibattito in programma domani, giovedì, alle 21, nel monastero di Villa Casano a Montalto. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale Canavese Domani. Intervengono i candidati di diverse aree politiche, alle prossime elezioni.

Sono quasi stati ultimati i lavori per il ripristino e l'allargamento della strada Dosai a San Giusto, danneggiata dall'ultima alluvione a causa dello straripamento del torrente Malesina. Le opere hanno previsto la realizzazione di una massicciata protettiva per evitare le esondazioni.

Dopo Ivrea, Rivarolo e Cuorgnè, anche Castellamonte si adegua al piano della riforma commerciale, in particolare per quanto riguarda gli orari di apertura e chiusura. Novità: la chiusura infrasettimanale diventa facoltativa, ci saranno deroghe per l'apertura mattutina prima delle 7 e la chiusura potrà protrarsi fino alle 13 (con un giornale). In quanto zona considerata turistica i negozi potranno restare aperti anche la domenica e negli altri giorni festivi.

Verrà presto ripristinato l'ex asilo di corso Repubblica a San Giorgio e destinato a diventare un centro per le associazioni del paese. L'amministrazione comunale ha infatti inserito a bilancio investimenti sulle strutture: nell'ex asilo verrà ricavata anche un'area destinata ai giovani.

## DOVE E QUANDO

Fino al 20 giugno, nel chiostro di Palazzo Giustiniana, sede del tribunale di Ivrea, sono esposte in opere maestri di scultura contemporanea - Pomodoro, Mitro, Manzoni e altri -. Visite consentite, nei giorni feriali, dalle 15.30 alle 18.30, nei festivi dalle 10.30 alle 18.30.

Nell'ambito della rievocazione storica «Rescriptum fluminis», in svolgimento a Mazzè, alle 21.30 nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio il Tafel Consort - gruppo dedito alla musica medievale, rinascimentale e barocca, eseguita da musicisti antichi - presenta un concerto incentrato su brani di corte e popolari, dal titolo «Angeli, cavalieri, demoni e sirene»: la musica del Principe, la musica del popolo. Ingresso a offerta libera.

I Comuni di Rivarolo e Favria, in collaborazione con Ca' Sport, organizzano per il pomeriggio di domenica 20, a Rivarolo, una gara di roller per le vie cittadine, abbinata a una raccolta di fondi per il Progetto Cernobyl. Le iscrizioni - si devono versare 5 mila lire - si ricevono fino a sabato 19 al negozio Ca' Sport di corso Torino 96 (0124.27952).

Sono aperte le iscrizioni ai diversi turni di vacanza alla casa alpina «Gino Pisoni» di Gressoney Saint Jean, di proprietà della diocesi di Ivrea. Turni diversificati per bambini e partire dai 5 anni, ragazzi di diverse fasce d'età, giovani, famiglie; campi scuola per animatori e organizzazione di settimane di trekking. Apertura il 19 giugno, prosecuzione fino al 1 settembre. Informazioni e prenotazioni allo 0125.355190.

La Pro loco di Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Fasceggando» le borgate della Valle Soana. Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per 40 centimetri. La quota di partecipazione è di 10 mila lire. La consegna delle opere deve essere effettuata entro il 31 agosto al hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranco Polesio (0124.27742).

Per il 19 giugno l'Associazione Rosmarino di Chiaverno ha programmato due corsi teorico-pratici di secondo livello dedicati alla potatura di alberi da frutto. Aperti alla partecipazione di 15 persone al massimo, gli incontri sono guidati da Franco Costamagna, Pratermità cooperativa agricola di Lessolo. Il costo del corso (4 ore di lezioni) è di 20 mila lire, con sconto del 10% agli associati. Iscrizioni allo 011.9835831.

È allestita, nella biblioteca civica di Castellamonte, la mostra fotografica «Volando nel... Canavese» raccolta di suggestive immagini aeree del Parco Nazionale Gran Paradiso, oltre a una raccolta di disegni dell'artista locale Ombretta Saulat. L'esposizione è visitabile fino a domenica negli orari di apertura della biblioteca. Per informazioni: 0124.582787.

Fino al prossimo 27 giugno, al castello Malgrà di Rivarolo, è possibile visitare la mostra delle opere realizzate dal pittore Giovanni Bussani nel decennio 1989-1999. Apertura il giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 18.30, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. L'organizzazione è di Comune, Biblioteca e associazione Amici del Castello Malgrà.

Il Bosco Parco. Al castello di Mazzè è aperto al pubblico, la domenica, il bosco parco, un'area di 120 mila metri quadri di bosco ceduo che digrada dalle pendici della Dora Baltea, verso due ripide vallate. Nel bosco sono presenti angoli suggestivi come la darsena sul fiume e i ruderi della chiesetta di Santa Maria Maddalena al Ponte, risalente al dodicesimo secolo. Il bosco parco è considerato monumento nazionale, è «plasmato» nel secolo scorso dall'allora proprietario, conte Brunetta d'Ussieux, secondo la sua passione per l'eclettismo: sono stati così realizzati sentieri, «seguono i corsi d'acqua», boschetti, «boschetti» bambini adatti alla meditazione, manufatti in forme geometriche orientati verso i punti cardinali. Informazioni allo 011.9835250.

Il Cantone. I Comuni di Pavia e Busano e il centro d'incontro pensionati favresse organizzano un soggiorno a Riccione, presso l'Hotel Consul, dal 12 al 26 giugno. Il costo, tutto compreso, è di 680 mila lire. Informazioni e iscrizioni alla sede del centro d'incontro o in Municipio a Busano.

Il Cantone. Gita nel Biellese organizzata per domenica prossima dal sodalizio pontese del Cantale. La meta è l'Oasi Zegna. Informazioni presso Neme Orso (tel. 0124/85.132).

Mazzè rievoca un'antica concessione imperiale

## Viaggio nel tempo tra storia e folklore

MAZZÈ

Un viaggio nel tempo tra storia, cultura, folklore e spettacolo: così la Pro loco di Mazzè presenta il suo «Rescriptum fluminis». Nato come rievocazione storica di un episodio del Quattrocento - la concessione, da parte dell'imperatore Sigismondo di Conti Valperga di Mazzè, della «bella fluviale», che conferiva loro potestà sulla navigazione e lo sfruttamento delle acque della bassa Dora Baltea - si è via via trasformata in un'occasione multicolore, adatta a ogni palato. Dopo l'investitura dei nuovi Conti, Graziella Faga e Giuseppe Bergandi, dello scorso sabato, la manifestazione entra nel vivo questa sera: il Tafel Consort, ensemble dedito alla musica rinascimentale e barocca, è in scena alle 21.30 in chiesa parrocchiale. Domani, alle 21.30, il celeberrimo «Mistaro Buffo» di Dario Fo è presentato, nel suggestivo scenario del chiostro di Villa Ochetti, da Mario Pirovano, unico attore

italiano autorizzato a premiare Nobel a portare in scena le opere. A cavallo tra rock e folk, la «banda» venerdì: nel parco del castello si libererà tutta l'energia occitana di Sergio Berardo e dei suoi Lou Dalfin, con il country-blues di Statzone Marconi a fare da supporto (il biglietto costa 15 mila lire). Sabato, alle 20, il programma ha la «cena castellana» nel parco, servita dai personaggi del gruppo storico in costume, accompagnata dalla raffinatezza del Laboratorio del Graal guidato da Rosalba Nattaro: costa 40 mila lire, prenotazioni allo 011.9835831. Gran finale, domenica, l'allestimento nel vecchio borgo di vita artigiana e commerciale del Medioevo, la messa in latino sul sagrato della parrocchiale e, nel pomeriggio, la Giostra dei cavalieri, il giro di tiro con l'arco e di lancio dei tronchi che determineranno la classifica finale del Palio delle Staffe d'Oro: alla borgata vincitrice verrà, infine, consegnato l'ambito trofeo.

(m. sar.)

Ceresole, polemiche dei visitatori del Parco

## Chiuso lo sportello che informa i turisti

CERESOLE REALE

Rischia di rimanere al palo il progetto di informazione turistica del Comune di Ceresole Reale, ente gestito da Comune, Ati e alcune imprese private. Era una delle misure della Valle Orco a invece, a stagione estiva già avviata, gli sportelli rimangono ancora del tutto chiusi. Impossibile per i turisti informazioni su alberghi, itinerari e iniziative. L'unico modo di rivolgersi allo sportello della montagna «Ca' del Meist», oppure al centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso di Noasca, il centro informazioni di Ceresole, che doveva essere aperto al pubblico già alcuni giorni fa, non si è mai aperto. Quando potrà essere utilizzato, a stagione comunque già avanzata. Chi invece vede avanzare la stagione, pensa addirittura che il ritardo potrà protrarsi fino ad agosto. «Non scherziamo - tenta di minimizzare Paola Pella, direttrice dell'Ati Canavese e Valli Lanzo - qui esiste solo un problema legato al rinnovo del con-

siglio comunale di Ceresole: vedrete che una volta superato questo intoppo apriremo. Quando? «Beh, questo dipende da un fatto soltanto e cioè le elezioni: a occhio a croce mi sento di dire che tutto potrebbe essere pronto per i primi di luglio, al massimo per la metà del prossimo mese. Alcune voci, invece, dicono che altri problemi: innanzitutto la difficoltà di reperire del personale specializzato. E questo, sommato ai ritardi per l'appuntamento alle urne, ha complicato la situazione. Il centro informazioni è solo dello scorso anno che ha visto l'entrata in campo a fianco dell'Ati del Comune e di diverse imprese private. Una sinergia che è stata appunto come una scomoda. E' un passo fondamentale - afferma Paola Pella - la collaborazione pubblico privata in campo turistico è importante anche in chiave delle risorse finanziarie... questa grana, a un punto così delicato della stagione proprio non ci volevo».

(g. mag.)

Comune e sindacati

## Un osservatorio sugli anziani

IVREA. Un osservatorio sulla popolazione anziana di Ivrea: l'iniziativa che sarà realizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con i sindacati Spil Cgil, Pop Cisl e Uilp Uil. Il progetto è stato deciso dopo la verifica dell'accordo del 27 ottobre scorso. «Abbiamo già avviato il programma - spiega l'assessore Salvatore Rao - utilizzando 3 lavoratori socialmente utili. Presto organizzeremo un incontro con un esperto sociologo, per la creazione di un gruppo di lavoro. Nel corso della verifica dell'accordo, inoltre, sono stati valutati positivamente i risultati della sperimentazione del trasporto urbano agevolato per i pensionati. L'incremento ha 100 abbonamenti, e l'iniziativa è stata prolungata per tutto il '99. «Abbiamo chiesto al Comune - dicono i sindacati - di rendere l'agevolazione anche a tutti gli ultraseventenni non titolari di pensione».

CREA IMPRESA. LE OPPORTUNITÀ PER METTERSI IN PROPRIO

«Proprio» così. Apri Internet al nostro indirizzo, leggi le leggi e utilizza i servizi di sostegno per l'avvio di nuove imprese. Se hai in progetto di iniziare un'attività, informati su Internet.

www.to.camcom.it

Il sito Internet della Camera di commercio di Torino

CONSUMATORI D'EUROPA COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELATORE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Rizzoli Editore

PER INFORMAZIONI

011.534799 - 011.262517 - 011.262533 - Fax 011.763411

La Stampa - 1999

Copie a scrt. 7 6 5

Copic in l. 359 308 257

Prezzo (L. 1000 a copia) L.359.000 L.308.000 L.257.000

Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore di ricerca veloce e preciso. TRIPULA

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

TORINO

Corso M. d'Azeglio, 11

Tel. 011.668.52.11

20123 Milano

Via Carducci, 11

Tel. 02.244.24.611

publikompass

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381





# 0 così.



# 0 cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Numero Verde  
**800-011959**

HyperSystems

www.lastampa.it

**LA STAMPA**



**GRAN  
RISPARMIO**

**GRAN RISPARMIO**  
**CRAI** Fa, per te.  
**e Ti offre**  
**30.000**  
**Lire**  
da Risparmiare nei Negozi e Supermercati Crai.  
Offerta valida dal 9 al 21 giugno 1999 nei punti vendita che espongono il materiale dell'iniziativa

non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno  
**VALE LIRE**  
**3500**  
**DI SCONTO**  
  
sull'acquisto di una confezione da gr. 250 x 4 di  
**Caffè Lavazza Qualità Rossa**

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999  
**VALE LIRE**  
**1000**  
**DI SCONTO**  
  
sull'acquisto di una confezione  
da litri 1,5 x 2 di  
**Coca Cola**  
**CRAI** Fa, per te.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999  
**VALE LIRE**  
**2000**  
**DI SCONTO**  
  
sull'acquisto di un sacco ricarica  
da 20 misurini di  
**Dash** (Normale o Freschezza Alpina)  
**CRAI** Fa, per te.

**Dal 9 al 21 giugno 1999**  
**Crai premia la tua spesa.**  
**Riceverai direttamente a casa**  
**un libretto di Buoni Sconto**  
**del valore complessivo**  
**di 30.000 Lire.**

**Usare i buoni è semplicissimo:**  
**acquista i prodotti specificati,**  
**presenta i buoni alle casse ed**  
**avrà subito diritto allo sconto.**

**E se non hai ricevuto il tuo**  
**libretto a casa, puoi**  
**richiederlo nei negozi**  
**e supermercati Crai.**

**BUON RISPARMIO!**

**CRAI** Fa, per te.  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI





Banca Popolare  
di Novara

LA STAMPA

# GOLDEN BOYS

Mercoledì 9 Giugno 1999

SPECIALE



Banca Popolare  
di Novara

Finale del referendum della Stampa con i giovani campioni di Piemonte e Valle d'Aosta

## La notte dei premi per i Golden Boys

Spettacolo e musica al gran galà delle «Cave» di Vintebbio



Platti

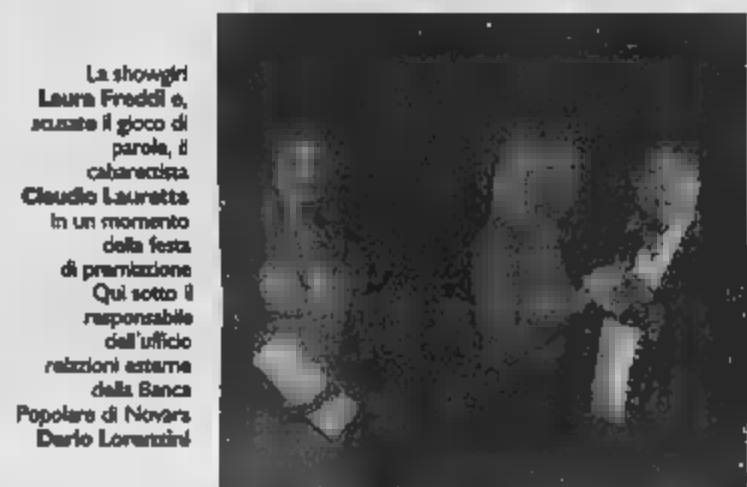
Fartita con un pò di apprensione, dopo che un violento acquazzone aveva rovinato la scenografia allestita nel giardino estivo, la serata di gala del «Golden Boys» si è svolta in gloria. Oltre cinquecento persone hanno partecipato lunedì sera alla discesa «Le Cave» di Vintebbio, alla festa di premiazione del referendum vetrina sul calcio giovanile piemontese. Festa organizzata da La Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Le premiazioni si sono svolte all'interno del locale, sulla pista principale, dove in meno di un'ora sono state spostate scenografia e attrezzatura musicale dopo la prima pioggia di notte. Nottata riuscitissima, grazie alla bravura dei vari ospiti che si sono alternati sul palco a fianco di Lorena Vedovato, vera «golden girl», che ha ben tenuto le redini della manifestazione. La bella Laura Fredelli è stata proclamata madrina: alcuni giovani premiati ne hanno approfittato per farsi stampare un bacio guance.

A l'entusiasmo generale ci hanno pensato i New Trolls capitanati dal leader storico, Vittorio De Scalzi: la loro esibizione ha strappato applausi e aperta. La band ligure ha dimostrato il suo fascino di gruppo-guida. Il firmamento della musica italiana. La colonna sonora è stata composta da Dante Delzanno, paginato dalla vocalist Kathy e Glenda Marengo. Anche per loro ci sono molti apprezzamenti. Sul palco si è via via succeduti interventi e premiazioni, alcune quali fatte con i caporedattori Firenze Cravetto e Sandro Chiaramonti, l'inviato al Giro d'Italia, Giampaolo Ormezzano e altri giornalisti di La Stampa. A scatenare l'ilarità generale ci ha pensato Claudio Lauretta, che ha proposto le sue gag e alcune riuscite imitazioni. Dario Lorenzini, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, sponsor dell'iniziativa, e ha portato i saluti del presidente Silvio Berlusconi. Tornando ai «golden boys», non tutti, purtroppo, si sono presentati. In particolare, quelli delle province più lontane come Cuneo ai quali ricordiamo che possono ritirare i loro trofei rivolgendosi alla redazione di Alessandria.



Alle «Cave» di Vintebbio, ecco i Golden Boys premiati dalle province di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Qui sotto, la presentatrice Lorena Vedovato, brillante conduttrice della serata, si complimenta con un giovane vincitore del referendum sul calcio giovanile



La showgirl Laura Fredelli, accanto al gioco di parole, il cabaretista Claudio Lauretta in un momento della festa di premiazione. Qui sotto il responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara Dario Lorenzini



secondo e terzo da sinistra



Qui è ancora Lorena con un altro dei tantissimi piccoli vincitori del referendum. A destra i New Trolls vengono intervistati dalla presentatrice



L'augurio ai vincitori, a tutti coloro che hanno partecipato e sono stati segnalati

## Ragazzi d'oro anche nella vita

Marco Quaglia

**G**OLDEN boy, el pibe de oro, ragazzo d'oro. Quante volte abbiamo scritto queste frasi sui giornali, sugli striscioni che addobbano i campi di calcio? E quante volte, ragazzini alle prime esperienze sui campi dell'oratorio o su quello del quartiere, del paese, nella pallone abbiamo alzato a chiuse gli occhi verso gli spalti deserti: avremmo voluto sentire l'urlo folle, i colpi di quelle lotterie cubitali. Tutte per noi. Un abbraccio di gloria. Sogni adolescenziali, che te li porti dietro a dentro una vita, quel pizzico di immatura presunzione infantile che ci fa sognare anche i capelli grigi e ci rendi liberi. Accade, è accaduto, può accadere ancora. Come l'altra alle «Cave» di Vintebbio dove per una notte il sogno si è avverato.

I Golden boys del Piemonte e della Valle d'Aosta, quelli scelti dai lettori di «La Stampa», (bambini e ragazzi) hanno varcato le soglie dell'anonimato per entrare nel ristretto circolo della notorietà. Accanto a show-girl e cantanti, giornalisti di fama come Giampaolo Ormezzano, cabaretisti, luci del-



Andrea dell'ufficio marketing della La Stampa premia due «juniores»

la ribalta e fumogeni colorati. I premi, le emozioni, gli applausi, gli abbracci, i baci: tutti gli ingredienti per assaporare il gusto del successo.

Ma nessuno, ci è sembrato, si è impressionato di montarsi la testa. Al di là della naturale e fin troppo scontata dimostrazione di sfoderata per nascondere reali timidezze giovanili, questi bambini e ragazzi dal volto solare sembrano ben piantati sul-

la pista delle discoteche trasformate in passerella. Solidi nel loro ruolo di giovani arrivati dal Novaresse, dal Verbano Cusio Ossola, dal Vercellese o dalla Cuneo. Così dal «Golden Boys» di Alessandria o dalle Valli d'Aosta. Insomma, con i piedi per terra, tagli di capelli scolpiti, ma sotto la nuvola.

Lo spirito di «Golden boys» lanciato da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è proprio

questo: coinvolgere nella partecipazione decine di migliaia di giovani, altrettanti genitori, in un gioco competitivo che non deve esaltare più di tanto, unire.

Così la classifica doveva essere il fine, ma il mezzo. Un tifo sincero e spontaneo, giocato a colpi di tagliandi che per tre mesi sono stati spediti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta alle redazioni locali de «Stampa», diventate punto di riferimento.

Qualche volta anche approdo per quanti hanno voluto oltrepassare i comuni canali di spedizione portando le mezzette dei tagliandi. Ricordiamo ragazzi, nonni. In alcune redazioni, come quella di Novara, ne sono arrivati oltre 195 mila.

Su Golden boys cala il sipario. Non si spegne l'eco di questa iniziativa che - come ha ricordato Giampaolo Ormezzano - non deve essere considerata un punto d'arrivo.

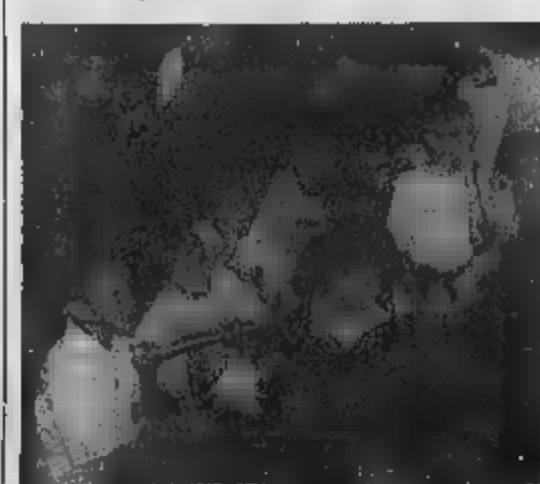
Piuttosto di partenza. Perché lo sport deve servire da stimolo ed esempio, e il successo inseguito o insegnato come traguardo. Ai Golden boys fine millennio noi de La Stampa rivolgiamo l'augurio: siate ragazzi d'oro anche nella vita.



Sopra, Dante Delzanno e Kathy Marengo che con la sorella Glenda hanno fatto «colonna sonora» della serata riscuotendo molti apprezzamenti. Sotto, la Vhiviana, valletta di Savona con Elia Minuto ha collaborato alla premiazione dei tanti giovani vincitori del referendum «Golden Boys»



Qui da sinistra, Marco Delzanno e Claudio Lauretta mentre danno vita a una risucchiata e apprezzata imitazione di Zucchero e il tenore Pavarotti. Sotto, altri «golden» ammirano i loro trofei





Tennis tavolo, è la prima volta che una formazione valdostana gioca per il titolo tricolore

## La Pink Cervino in campo per lo scudetto

Match d'andata oggi a Variney contro il Castel Goffredo



Il direttore sportivo Gianfranco Nogara e la giocatrice Debora Lazzari



calibro della cinese con passaporto lussemburghese Ni Xia Lian, le prime dieci giocatrici al mondo, e la russa naturalizzata italiana Fliura Bulatova, giocatrice che è nelle posizioni di alta classifica in Europa, oltre alla giovane e promettente trentina Debora Lazzari.

Per Nogara, comunque, parte l'occasione storica di giocare il titolo italiano, è tutta la stagione del tennis tavolo valdostano a mettere in cornice. La Pink, con la squadra guidata dalla cinese Xin Ya Ping, ha centrato la promozione dalla serie B alla serie A e tra gli uomini la Libertas Verrès del cinese Zhang è salita dalla B2 alla B1. Non solo, aggiunge Nogara, hanno avuto un grosso successo tutti i club e le attività promozionali del tennis tavolo nei confronti dei giovanissimi e nelle scuole. E questo è il miglior segnale di buona salute del ping pong valdostano.

Lo scudetto di questa sera contro il Castel Goffredo sarà duro e incertissimo. A cercare di sbarrare la strada delle valdostane della Pink è lo scudetto cinese Tan Wen Ling, pongista di livello mondiale e le italiane Laura Negrissi e Alessia Arisi, prime della classe a livello nazionale e tra le top 100 al mondo. Le pongiste della Pink sono annunciate in eccellenti condizioni di forma. Anche se non sarà facile, negli ambienti valdostani si aspettano tre successi della Ni, per diventare determinanti i duelli della Bulatova contro Negrissi e Arisi, con la italo russa perfettamente in grado di mettere sotto entrambe le avversarie. E la Lazzari? E' brava. Chissà che possa rappresentare la più notevole sorpresa. (a. c.)



La giocatrice cinese con passaporto lussemburghese Ni Xia Lian e la russa naturalizzata italiana Fliura Bulatova durante una partita d'allenamento

### PODIUM

La 32ª edizione della cronoscalata nel campionato valdostano di marze a più

## Trionfo di Pellissier sul Col di Joux

Migliorato il record del 1990 di Bruno Brunod

### SAINT-VINCENT

La vittoria dopo 8 chilometri di dura salita e il record della gara. Jean Pellissier è stato il dominatore della 32ª edizione della cronoscalata St-Vincent-Col de Joux, per il campionato valdostano di marze a più. Il portacolori del Circolo Guardia di Finanza di Aosta ha confermato il momento magico di forma, facendo fermare il cronometro sul tempo di 36'32", migliorando di 26" il record del '90 di Bruno Brunod. «Pellissier ha disputato una gara magistrale», dice Mario Desandré, presidente dell'Atletica Zerbion, società che ha organizzato la prova. «Pur non avendo punti di riferimento, ha saputo imporre un ritmo micidiale. Nonostante la pioggia avesse reso viscido il percorso, le sue risultanze appassionate, 165 concorrenti giunti al traguardo a testimoniare la validità della competizione».

Poelo Favaglini, oltre al 3º posto assoluto, si è imposto nella categoria veterani, davanti a Leandro

Maroz (Sant'Orso) e Donato Savin (Atletica Zerbion). Tra gli altri il successo è andato a Paolo Cardini (Baltea), che si è lasciato alle spalle Remo Garino (Avis Gressan) e Marco Belhez (Sant'Orso); tra gli juniores, ha primeggiato Guido Alaz (Atletica Ccs Cognol), con Jean Marie Dauphin (Atletica Zerbion) secondo e Loris Crestani (Pollone) 3º.

Nella categoria pionieri successo per Claudio Milan (Amici Pianezza). Tra i super pionieri vittoria di Adelmo Ricci (Foletto). Nel settore femminile si è imposta Laura Cuneo (Valchiussella), con Joelle Cuneo e Gabriella Savin (entrambe dell'Atletica Zerbion) al 2º e al 3º posto. Nelle juniores successo per Chiara Raso (Font Donnas).

Nella classifica a squadre l'Atletica Zerbion, a quota 1977, ha preceduto il Pollone (1802 punti), l'Atletica Monterosa (1547), il Sant'Orso (1520) e il Forno (708). Domenica il campionato valdostano farà tappa a St-Denis, con il Memorial Enrica Parys, gara in salita di 10 chilometri. (s. b.)

### SPORT FLASH

#### PÉTANQUE

Cesarino Henchoz campione regionale

Si disputati i campionati regionali di pétanque. Ha vinto il titolo Cesarino Henchoz. Al secondo posto si è classificato Sandro Grigione, mentre al terzo, a pari merito, si piazzati Gabriele ed Edo Barmasse. Henchoz e Grigione parteciperanno ai campionati italiani della specialità in programma a Cuneo il 3 e 4 luglio.

#### BILIARDI

I risultati della gara del Panathlon club

Gino Sammarini ha vinto la gara sociale a baranda del Panathlon club VdA a St-Vincent. Sammarini con 34 punti ha preceduto Livio Oert (33) ed Ernesto Scarrone (32). Tra le donne ha vinto Carla Lischetti, 4ª assoluta con 31 punti.

#### MULTISPORT

La terza prova del torneo valdostano

Successo Felice Cuignion nella 3ª prova del campionato valdostano a St-Marcel; 2º Angiolino Morivot davanti a Daniele Foletto, Roberto Macori e Bruno Tognola. Al comando della classifica Remo Bancod.

Manna tredicesimo nel circuito europeo

Christian Manna (Aprilia 250), del Praetoria è giunto 13º nella 4ª prova del campionato europeo di motociclismo in Ungheria. Nelle 600 Supersport, 5ª Andrea Giachino.

#### BILIARDI

Saint-Vincent prova Coppa

Si disputano domani, al palazzetto dello sport di St-Vincent le finali della prova di Coppa Italia, specialità 5 birilli, organizzata dalla Fiba con il patrocinio di Regione e Casinò.

## Lancia Y collezione primavera-estate.



Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

una valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi ■ tasso zero.



Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta Tel. 0165.26.21.14

Benvenuti nel mondo del credito  
SIPRA  
A favore di chi agisce. Con una banca  
che pensa, che agisce, che cresce con voi.

Lancia è un marchio registrato della Lancia S.p.A. - Milano. La Lancia Y è un marchio registrato della Lancia S.p.A. - Milano. La Lancia Y è un marchio registrato della Lancia S.p.A. - Milano.



# -60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno ■ la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi è semplice e non costa niente.



Basta avere il telefono ■ casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 ■ gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

## «Dovevamo dargli solo una lezione»

## La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Pietro Piatto

«Solo botte. Doveva solo scazzottata. Qualche della sberle». Luisa Pullara, vedova nera di Gennaro Ripete, la versione ai giudici dell'Assise. Che guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugni, giusto per farlo scendere dai piedistalli. Ma senza rompere gambe o lasciargli permanenti. Non c'era nulla di programmato». Il presidente Alberto Bernardi la interviene: «Signora, lei ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non dato nessun incarico, è deciso comune accordo». Cubello, lui ci è a dargli una lezione. Di morte non s'è mai parlato. Dei banchi Enrico Cubello, l'amante di un tempo, che ha confessato, scuote la testa incredulo: «Ma cosa raccontando? E' incredibile».

E' un'udienza pesante per tutti. Sei ore di interrogatorio, con una breve sosta. Ma la tensione in aula non si mai cala. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisa Pullara, che rischia l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno a che non s'è concluso. Piange ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la «bambina», o quando parla di «marito». Ma le sue lacrime non sembrano lasciar tracce evidenti sulla faccia, che non le lascia.



«Mi tradiva e mi prendeva anche in...». Mentre lei invece voleva una pulita con Erik. Ma quell'uomo portabile, quel Sergio Cafasso, ucciso a coltellate davanti alla casa a tutte le ore, che andava con la mamma al mare. «No, in birreria mia figlia non disse, "te ne vai sempre con gli uomini e mi lasci sola". E' un'invenzione». Tante bugie in questa storia. E tante contraddizioni. Che emergono impietose appena il pm Viglione

zione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. Ma le domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Non ricordo, confusa». Si commuove quando ricorda la figlia: «E' una bimba molto intelligente, mi capiva il volo». Ma nega di avere dato istruzioni alla piccola di non parlare al papà dell'amico Erik che arrivava a casa a tutte le ore, che andava con la mamma al mare. «No, in birreria mia figlia non disse, "te ne vai sempre con gli uomini e mi lasci sola". E' un'invenzione». Tante bugie in questa storia. E tante contraddizioni. Che emergono impietose appena il pm Viglione

Tanti «non ricordo» ed «ero confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara è stata spesso messa alle corde dal pm Viglione (sotto)



ne affonda, nelle risposte dell'imputata. Ma la Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zaccaro e Aldo Mirato, continua imperturbata il suo racconto, nella «verità». Incurante delle contraddizioni stridenti con le deposizioni di tanti testimoni. E sotto lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfani, Loreda-

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto a Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

## «Quell'ufficiale nazista moriva l'ergastolo»

## La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Alberto

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto, il pubblico ministero della procura militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che allora dirigeva l'Aussen Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Paolo Rivello. Neppure il suo difensore d'ufficio, Lucia Franzese, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinquantacinque anni dopo, con il grande assente Saevecke, si processa anche la Storia: il primo dopoguerra in cui un antesignano pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fognano, figlio di una delle 15 vittime dell'eccidio del 2 agosto 1944 e fondatore del Comitato dei 15. Orfani e vedove costituiti parte civile insieme con l'Anpi e i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni, sper di difendere la memoria di un tempo di atrocità che si tende a ri-

## AL VALENTINO Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio forse tra piccoli spacciatori potrebbe essere la causa dell'uccisione di un tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, nel parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome con bottiglia spezzata; gli aggressori fuggiti lasciandolo agonizzante ai margini del parco, lato corso Massimo d'Azeglio. L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. E' inter-

venuta un'ambulanza di avanzata della Croce Rossa e J.K. ricevute le prime cure, è trasportato alle Molinette. Per fortuna non è grave. Difficile le indagini per la polizia. Nonostante nel parco, quel momento, ci fossero decine di persone nessuno ha notato gli aggressori. «Eravamo distanti, non abbiamo capito» hanno detto alcuni di J.K. interrogati dalla polizia.

muovere. La memoria della guerra, dell'occupazione nazista, del collaborazionismo fascista, delle torture e della deportazione degli ebrei.

Saevecke è parte di tutto questo, sostiene Rivello nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello un po' dimesso di chi affronta i fatti come un anatomico patologico un'autopsia: 2 agosto 1944, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, muoiono sei passanti civili e restano ferite altre 11 persone, fra cui la guancia destra, un caporale

della Wehrmacht. Come comandante della polizia sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di 13 antifascisti rinchiusi nel San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato solo un ferito leggero in viale Abruzzi. Si giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo prefetto di Milano, nell'invio un "promemoria urgente al Duce", informa che i Tedeschi «vano deciso autonomamente ogni cosa, ordinando alla Legione Muti di predisporre un plotone per la fu-

cilazione. Quei poveretti andarono a senza saperlo, all'alba del 10 agosto. Non ebbero nemmeno il conforto di un sacerdote. Furono uccisi perché Saevecke, ha testimoniato una sua segretaria, disse che gli italiani dovevano ricevere una lezione: «Non si può rischiare in viale Abruzzi. Non si può rischiare in viale Abruzzi. Non si può rischiare in viale Abruzzi».

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il noto giornalista ha chiarito che San Vittore non è mai ordinato come allora. Sì, l'ordine del terrore».

I difensori di parte civile, Gianfranco Maris e Antonello Mandarino, hanno rincarato: «La fucilazione piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore antifascista e deportatore di ebrei, un ufficiale grande autonomia di comando. Lo documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare che Saevecke mandò nei campi di sterminio anche bambini e anziani, dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, e con metodi interesse personale». Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia.

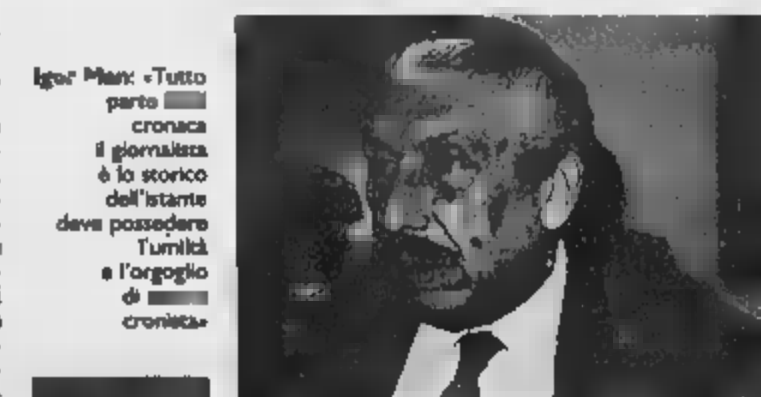
Per la pubblica e la parti civili Saevecke agì con crudeltà e senza dimostrare nel tempo repenitanza. Non merita le attenuanti generiche che potrebbero far scattare la prescrizione: «reato e per cui si batterà stamane, prima prevista sentenza, il suo avvocato».

Ai Martedì sera il giornalista in guardia: non dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

## Igor Man dialoga con Marcello Sorigi su «Balceni e Medioriente»

«Tutto parte dalla cronaca, il giornalista lo storico dell'istante, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, per sua stessa ammissione, cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. Ieri ha parlato all'Unione industriale, per i «Martedì sera» organizzati da La Stampa, Skf e Banca Roma, ad una sala affollata di suoi lettori, curiosi di conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, dalla al Vietnam, dal Libano alle guerriglie dell'America latina, a Israele, al Golfo. Inviato, Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi telefonata fortunosa agli stenografi allo sviluppo dell'informatica e in tutto questo tempo, oltre a 36 anni di servizio per La Stampa, ha



scritto libri «Il professore le melanzane» o come «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli valse il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. Il riconoscimento sono tanti, anche se l'ultimo, il «Barzini 99» per i cinquant'anni di carriera come inviato (o come

«cronista») è certamente uno dei più cari a Man.

Il tema della serata, «Balceni e Medioriente», che ha visto il giornalista dialogare con il direttore di La Stampa, Marcello Sorigi, era scontato, non lo era la tesi che, dopo gli oltre settanta giorni di guerra in Jugoslavia, la gente ha quasi cri-

mossa il teatro bellico per eccellenza degli ultimi anni, il Medioriente, dove si continuano ad annidare gran parte delle fonti delle tensioni internazionali.

Man, in ogni caso, tende a vedere la grande cronaca attraverso la testimonianza diretta in guerre e rivoluzioni, dalla crisi di Suez del '56, il suo battesimo del fuoco, il suo, al di là dell'analisi politica delle situazioni che hanno condotto all'esplosione della violenza, è un racconto episodi che hanno per protagonista l'uomo umile, non il leader: il ragazzino vietnamita trasformato in bomba umana per aprire varchi nei campi trincerati americani, il farmacista di Saigon che, come tutti gli altri vietnamiti, lascia la ciotola di riso sulla finestra per i ribelli. Un indizio che Man interpretò come segno dell'impossibilità dei marines di vincere. [g.b.]

Sede inaugurata ieri

## Il palazzo del futuro

La Banca Fideuram, al servizio esclusivo di clienti privati e alto profilo, raccoglie a Torino oltre il 5% dei suoi 550 mila clienti, per un corrispettivo di 3 mila 500 miliardi rispetto al stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 69 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato ieri inaugurando la sede Fideuram in viale Garibaldi 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospitò il fondatore della Stampa Alfredo Frassati e figlio Pier Giorgio, primo basto la del '900.

A fianco di Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffolo e Rainer Masera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi, le autorità: il vicepresidente Parlamento Europeo Guido Podestà, i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Mercedes Bressa. Presenti anche Onorato Castellino, Andrea Pininfarina, Tiziana

## IN BREVE

PIEMONTE L'INFERNO DELLA VALLE D'AOSTA

Deraglia la merco

VERCELLI. Il deragliamento di 4 vagoni da treno merco ha provocato, ieri, il blocco di uno dei due binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto alle 11 del mattino a Borgovercelli e per fortuna vi stati feriti. Il convoglio, composto da 26 vetture, viaggiava sul binario pari a velocità regolare e lungo il tratto rittornato: deraglia.

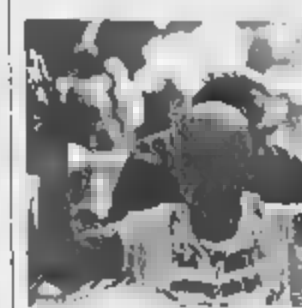
delle ultime quattro carrozze non ha provocato l'arresto. I binari stati disattivati: alle 5,45 è stato riattivato quello «dispari» per consentire il transito dei convogli interregionali, mentre una dozzina di treni regionali è stata sostituita con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi: ieri pomeriggio dalle 16,08 in poi è stato riattivato il binario pari mentre le Ferrovie indagano sulle cause dello sviamamento.

Per le elezioni del 2001

VA. procura repubblica a Genova ha disposto ieri il sequestro dei documenti di presentazione delle liste elettorali delle scorse elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una «sofferta» molte liste sarebbero state presentate con l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però si annuncia più lungo della conclusione dell'amministrazione.

Abbandonò il figlio ma i pentiti mesi

BIELLA. Si è conclusa con un patteggiamento a 2 mesi di reclusione di fronte al giudice della donna che l'anno scorso, in un momento di scontento abbandonò il figlioletto appena nato. La donna poi si era pentita e già il tribunale dei minori le aveva rinfacciato il piccolo che ora cresce. I problemi nella famiglia ricostruita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.



rinuncia al premio intitolato a Maurice Garin

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilo d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda del Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, è stata sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da 5 anni viene assegnato ad Arvier (da Comune e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe stato il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti lo aveva già premiato nella prima edizione. Negli successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

A Novara un bacino per lo sci nautico

RECETTO. Un bacino per sci nautico tra i più belli e prestigiosi al mondo: verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare zona un punto fisso di appuntamenti ad alto livello per la spettacolare specialità. E' stato l'ex campione mondiale Roby Zucchi a presentare ieri il progetto, che è un ampliamento del bacino tuttora esistente, dove il 3 e 4 luglio prossimi, sono in programma le prove del campionato del mondo.

Trovato artigiano edile «sconosciuto» al

ALASSIO. Un artigiano edile «sconosciuto» al fisco avrebbe 25 miliardi nel giro di pochi anni. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha segnalato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine a strutture edilizie per conto di privati ma mai staccare fatture né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

Sciopero delle rotte di Malpensa

NOVARA. L'idea era venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Cellesio: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Nel Novarese è stata scartata. Invece stasera dalle frazioni sommessi di Maddalena e Coarezza i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire al sindaco i certificati elettorali: «Noi non siamo cittadini europei, siamo di serie B. Il nostro Comune non ci protegge. L'Europa ci subisce Malpensa. Hanno calpestato il nostro diritto alla salute. Pare quindi una presa in giro che ci «concedano» il diritto di voto». Dopo la manifestazione di domenica scorsa (foto) altre sono annunciate per domenica 14 giugno (probabilmente una fincrolata) e poi ancora domenica 4 luglio.

I docenti dell'Ateneo si tagliano lo stipendio

ALESSANDRIA. I docenti di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo del Piemonte Orientale si autoriducono gli stipendi per far risparmiare la facoltà che ha il bilancio in rosso. Gli «affidamenti», cioè gli incarichi in più rispetto a quello istituzionale, non vengono retribuiti. «La scelta è quella di ottimizzare le risorse», spiega il preside Giovanni Gaudino - altri Atenei lo hanno già fatto. Per esempio a Bologna.

Valsecia, banda ladri due chiosette

BORGOSESIA. Due furti sacrileghi sono stati compiuti in Valsecia in chiosette isolate. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietregrossa, tra i boschi che conducono a Meggiano, a metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, in antica cappella fra le montagne. Tra gli oggetti trafugati: tabernacolo, le statue di Madonna realizzate nel 1700 e due angioletti in legno intarsiato.



Ad Asti un'estate tra teatro e

ASTI. Prende fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica.

La rassegna, curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalla 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Si esibiranno: la Kocani orchestra (nella foto) si esibirà l'8 luglio, Agrigantus (9), Emanuele Cisi e Hest jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Renegades steel band orchestra (12), Madrellu a Armando Dolci (13), Quintorigo (14), Daniele Sape (15), Marco Berruti e Sergio Cammarie (16), Premiata Foneria Marconi (17). La famiglia ed Electrojoyce (18).



STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.

Camere climatizzate  
con TV, telefono, frigo.

Terrazza / solarium.

Biciclette gratuite. Servizio fax.

Spiaggia convenzionata.

*Confortevole, moderno, signorile.**L'Hotel è situato direttamente  
sul mare nella zona panoramica  
più bella di Alassio.***ALASSIO****\*\*\*\* Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.*Centralissimo a due passi dal mare.***ALASSIO****\*\*\* Hotel West End**

Via Roma, 42 - Tel. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar,  
TV, telefono, servizio fax, spiaggia  
convenzionata, parcheggio coperto.*Scelta di menù, cucina tradizionale.  
Completamente rinnovata in posizione  
incantevole e tranquilla sul lungomare.***ALASSIO****\*\*\*\* G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, parco privato,  
palestra, parcheggio coperto. *Sulla  
riva del mare. Cucina internazionale.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Tel. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e campo golf convenzionati.  
*Direttamente sul mare. Aperto tutto  
l'anno. Serata danzante settimanale.  
Cucina tipica ligure e nazionale.***VARIGOTTI****\*\*\* Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988114

Ristorante e bar.

Appartamenti mono e bilocali  
completamente arredati.

Camere con TV, telefono e frigo.

Servizio fax, giochi bimbi, sauna.

Spiaggia privata con pedale.

Parcheggio coperto.

*Il residence per mamma e bimbi.**Più privacy e tanta libertà,  
direttamente sulla spiaggia.**Approvvigionamento con possibilità  
di servizio a domicilio.***LA LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio  
fax, terrazza, parcheggio.*A due passi dal mare. Cucina tipica  
ligure collaudata da 26 anni.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e parcheggio convenzionati.*Menù a scelta, colazione a buffet.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Tel. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata.*Ristorante alla carta aperto al  
pubblico in terrazza sul mare.  
Specialità marinare. Cucina ligure.***LA LIGURE****\*\*\* Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Tel. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
spiaggia convenzionata.*Hotel moderno dotato di ogni confort.  
In posizione panoramica a 300 metri  
dal mare e dal centro storico.***ALASSIO****\*\* Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Tel. 0182/640640

Bar, TV, telefono.

Parco privato,

terrazza / solarium.

Spiaggia convenzionata.

Parcheggio.

*Serate con animazione nei mesi  
di luglio e agosto.**L'Hotel è situato in zona tranquilla  
a 200 metri dal mare.**Squisita cucina tipica ligure.***LA LIGURE****\*\*\*\* Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, servizio fax, cassaforte, phon  
in camera, terrazza, piscina, parco e  
spiaggia privati, parcheggio coperto,  
biciclette a noleggio. *Antica casa patrizia  
del 1300 situata nel centro storico.  
Menù nazionali ed internazionali.***ANDORA****\*\*\* Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, biciclette  
gratis, terrazza/solarium, spiaggia  
convenzionata.*Splendida posizione sulla passeggiata a  
mare di Levante. Ampio dehors fiorito.***ANDORA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, biciclette, parcheggio,  
spiaggia convenzionata.*Ambiente accogliente e familiare.  
Vista mare, aperto tutto l'anno.  
Gestione e cucina curate dai proprietari.***LA LIGURE****\*\*\* Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza.*Situato a 20 metri dal mare.  
Splendida vista sull'isola Gallinara  
dall'ampia terrazza.***LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,  
terrazza, giochi bimbi con baby club,  
spiaggia convenzionata, parcheggio.*In posizione centrale a 40 mt dal mare.***ANDORA****\*\*\* Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata,  
parcheggio coperto.*Situato a soli 200 metri dal mare.  
Organizziamo divertenti e cordiali  
serate musicali sotto le stelle.*

Una stella in più per gli Hotel che raggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le settimane, alla porta della camera, una regia gestita da LA STAMPA.



**PREMIATA ORTOPIEDIA**  
**Visetti**  
**NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:**  
 SIANCE PISA PLEONATI, STAMPELLE, LETTI SNOVATI,  
 CARROZZELLE, CIOCCOLATA  
 ABBIGLIAMENTO - VOGATORI  
 MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS  
 Corso Alfieri, 187 - ASTI  
 Tel. 0131/530.224 - Fax 0131/530.224

**PREMIATA ORTOPIEDIA**  
**Visetti**  
 Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchieri  
 Tutori e Protesi su misura  
 Ausili per riabilitazione - Cinesine - Lenti  
 Sistemi antidecubito e di postura  
 Articoli ospedalieri e sanitari  
 Verifica Noleggio  
 CONVENZIONATO ASI e INAIL

# Ultimi comizi dei big: ieri Cacciari ad Asti. Un esposto di Renato Longo

## I candidati verso la sfida finale

### Marmo e la polemica dei cantonieri «poliziotto»

**Franco Cavagnino**  
**ASTI**  
 C'era la banda (o meglio un pezzo della banda di Mongiardino) ad accogliere i candidati del Democratico di Prodi, giunti in stazione ieri alle 16. E c'era pure lei, l'asinella «Stella» che, dopo il suo debutto a Di Pietro lunedì, ha concesso il bis. Un asinello, simbolo del movimento, è affiggito anche sulle fiancate del convoglio che porta per l'Italia i candidati del Democratico alle Europee. Ad Asti ha fatto tappa Massimo Cacciari, sindaco di Venezia (collegio Nord-Ovest), circondato da altri aspiranti ad un euroseggio. Il manipolo ha sfilato per Cavour, preceduto dai musicanti, poi Cacciari, affiancato da Giuseppe Goria ha tenuto un comizio al bar Garibaldi. Quindi passeggiata di musica in Alfieri e ritorno sul treno. «Siamo i soli a fare campagna elettorale vera - ha detto il primo cittadino della «Serenissima» -

C'è la propaganda virtuale di Forza Italia e la nostra gente. Votarci significa aiutare quella riforma, dalle state sociali alla giustizia, rimaste nel cassetto». Ma la campagna elettorale si muove anche su altri mezzi: Sebastiano Fogliato ha affittato un pullman granturismo, tappezzato di manifesti

elettorali, col quale gira la città e i paesi insieme ai candidati della Lega alle Provinciali. Qua e là si agita ancora qualche scintilla polemica: gli ultimi sussulti prima del voto. Sulla proposta di Roberto Marmo di utilizzare i presidi della Provincia per la sicurezza avevano ironizzato i

siglieri Ds, Montanella e Brignolo. Il candidato del Polo replica: «Saranno gli elettori a giudicare se l'idea è «strampalata» o meno. Certo la sicurezza è un tema che alla sinistra non interessa visto il degrado in cui si trovano molte città e Province amministrare dai seguaci di D'Alema. Ricordo che lo scorso

candidato Ds, Fassone sottovalutò il problema criminalità, che fu invece uno dei punti forti del programma di Florio». Renato Longo, candidato alla presidenza Provincia, sostenuto dalle liste Anti-Antiproibizionista e Commercianti e artigiani ha inviato alle redazioni copia di un esposto in cui denuncia i portamenti che condizionano la campagna elettorale. Longo chiede alla procura e al prefetto di essere periferici delle notizie di consistenza nell'acquisto del voto tramite denaro e in pratica di voto di scambio, affinché ne sia verificata la fondatezza. Per finire due appuntamenti: oggi, alle 21, al centro anziani di corso Alba, i candidati alla Provincia di Asti-Sud incontrano il comitato di corso Alba e Valle S. Pietro sul problema della tangenziale Sud-Ovest. Alle 21, i candidati alla presidenza della Provincia si confrontano alla Confraternita di piazza Cattedrale.



Il treno di Prodi ha portato ieri ad Asti il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari ed altri candidati del Democratico. Alla stazione sono stati accolti dalla banda musicale. C'era anche l'asinella «Stella» mascotte dei prodiani di Asti (foto)

**L'Asl e gli alimenti**  
**«Eliminato il rischio diossina»**

**ALESSANDRIA**  
 Nelle province di Alessandria e Asti non sono più in vendita alimenti potenzialmente inquinati da diossina. Lo afferma il dottor Giancarlo Bina, responsabile del presidio multinazionale di profilassi e polizia veterinaria (copre le due province): «Tutte le partite di pollame, carni suine e bovine, come latte e latticini sono state sottoposte a sequenze ed eliminate dal mercato». I controlli sono stati estesi pure ai ristoranti. «Il pericolo di poter consumare derrate che potrebbero contenere diossina è stato eliminato grazie a una capillare opera di controllo compiuta dai Servizi veterinari in collaborazione col Nas e il Dipartimento di prevenzione». Resta però da risolvere il problema della distruzione delle derrate che risultassero non commestibili perché inquinate, o perché deperibili: occorre la disponibilità di impianti idonei. Gli operatori attendono anche ulteriori direttive per le analisi. (r. al)



Sebastiano Fogliato (centro), in per la presidenza Provincia, alcuni candidati Lega al pullman che utilizza per spostarsi in città e nei paesi per incontrare gli elettori astigiani

**La vittima, un pensionato di Agliano, aveva da poco subito un furto**  
**Truffato da falso carabiniere**  
**Altro colpo ai danni di un'astigiana**

**AGLIANO**  
 Aveva subito un furto qualche tempo fa, così ha avuto sospetti quando alla porta si è presentato un carabiniere. Che però si è rivelato un truffatore abilmente travestito. Così un pensionato di 75 anni, abitante ad Agliano, è stato nuovamente derubato. «Può fermi entrare? - ha chiesto l'uomo in divisa - Sappiamo che sono venuti i ladri a casa sua e dovremmo fare delle indagini». Il pensionato ha acconsentito, e non ha trovato nulla di strano che lo sconosciuto gli facesse domande a frugasse qua e là. Quando il finto carabiniere ha lasciato l'abitazione, il pensionato ha fatto l'amara scoperta. I soldi che in una busta, poco meno di due milioni, erano spariti. Il pensionato non è rimasto che rivolgersi ai carabinieri, quelli veri, per denunciare l'accaduto. Altra truffa ai danni di un'anziana ad Asti. Una pensionata di 80 anni è stata avvicinata men-

tre stando di casa, nella zona di corso Torino, da due giovani donne, eleganti e gentili, che si sono presentate come amiche della figlia. Dopo aver scambiato alcune parole, le sconosciute hanno raccontato una strana storia alla pensionata: «Sua figlia ora ha dei problemi, non può chiamarla, ma vorrebbe a trovarla, ma le servono subito dieci milioni. Così ha mandato noi, perché siamo le sue migliori amiche e di noi si fida». La pensionata, dopo aver consegnato alle donne 800 mila lire che teneva in casa, si è lasciata convincere a farsi accompagnare in banca la loro auto. Lì ha prelevato i dieci milioni. Poi ha chiesto di portarli di persona alla figlia. Le due donne hanno acconsentito, ma nell'auto riuscite a prendere i soldi e a far scendere la pensionata in corso Alfieri. Quando l'anziana si è resa conto di essere stata raggirata e ha chiamato le forze dell'ordine, le donne si erano allontanate. (r. s.)

**Ecco di strada la rinascita**  
**DUSINO SAN MICHELE.** E' in gravi condizioni a causa di un incidente Luciano Grisotto, 58 anni, addetto alle vendite di un supermercato, abitante a Villafraanca, in via San Rocco 60. Lunedì poco dopo le 22, mentre rincasava a bordo della sua Glio sulla statale Asti-Torino, ha perso il controllo, forse a causa di un malore. L'auto è uscita di strada e si è schiantata contro un albero. Non sono stati coinvolti altri veicoli. Sono intervenuti i volontari del 118 e vigili del fuoco. La polizia stradale sta compiendo accertamenti sulla dinamica dell'incidente. Grisotto, che ha riportato fratture e altre lesioni, è ricoverato nel reparto Riabilitazione dell'ospedale di Asti. I medici non hanno ancora definito la prognosi.

Presentata la rassegna che durerà per tutto il mese, tra Collegio e piazza Cattedrale  
**Un luglio pieno di ritmo con Asti Musica**  
 Dalla Pfm a Bennato, Quintorigo, Madreblu e Agrigantus



Il cantautore Marco Berruti

**ASTI**  
 Luglio sarà il mese del ritmo per gli astigiani. Smentendo i timori dei mesi scorsi, in cui sembrava che Asti Musica non avrebbe avuto futuro a causa di un taglio al bilancio comunale delle manifestazioni, la rassegna è stata confezionata e presentata, grazie all'intervento di alcuni sponsor «estranee» dallo stesso sindaco. E rispetto agli anni scorsi durerà per tutto il mese, grazie alla collaborazione tra Ufficio manifestazioni e Centro Giovani. «E' stata una manifestazione forte» voluta - indica Domenico Demetrio, assessore comunale alle Manifestazioni - «ci siamo impegnati e siamo riusciti a realizzarla». Tre gli spazi che saranno interessati. Il palazzo Collegio ospiterà tre musical: «Lo» del colorito (2 luglio), «Jubilations» (3) e «Contrabbando di immagini» (5).

**CARTELLONE**

2-5 LUGLIO	MUSICAL AL PALAZZO DEL COLLEGIO
6 LUGLIO	KOCANI ORCHESTRA (JUGOSLAVIA)
7 LUGLIO	HABIB KOITE AND BAMADA (MALI)
8 LUGLIO	EDMONDO BENNATO
9 LUGLIO	AGRICANTUS
10 LUGLIO	MEMORIAL PILLOT: EMANUELE GISI E MASTA JAZZ ORCHESTRA
11 LUGLIO	CONCERTO FINALE DEL SEMINARIO DI PERCUSSIONI
12 LUGLIO	RENEGADES STEEL BAND ORCHESTRA (1)
13 LUGLIO	MADREBLU - ARMANDO DOLCI
14 LUGLIO	DANIELE SEPE E ART ENSEMBLE OF SOCCAVO
15 LUGLIO	MARCO BERRUTI - SERGIO CAMMARIERE
17 LUGLIO	PREMIATA FORNERIA MARCONI
18 LUGLIO	LA FAMIGLIA - ELETTROJOYCE
20-30 LUGLIO	COMPLESSI ROCK ASTIGIANI AL CENTRO GIOVANI
31 AGOSTO	SUDE E GIANNI BASSO CON AT JAZZ BAND

Dal 6 al 18 luglio la rassegna si trasferirà in piazza Cattedrale (come negli anni scorsi, per meno giorni), dove si terrà una cartellata di big e realtà emergenti, realizzata dal dirigente comunale Gianluigi Porro con la direzione artistica dell'astigiano Massimo Cotto, giornalista musicale e conduttore Rai. Ci saranno



Il complesso «Quintorigo» premiato dalla critica all'ultimo festival di Sanremo

**Fabbrica compressori Villanova**  
 C'è un'altra Villanova del Villanovese: è la Oma (produzione compressori), che ha avviato la procedura di licenziamento per 32 dipendenti (è esclusa per ora la parte amministrativa e commerciale). I lavoratori presiedono i cancelli della fabbrica, mentre ieri si è svolto un incontro all'Unione industriale tra sindacati e proprietà per affrontare il problema. L'azienda denuncia difficoltà finanziarie, dovute ai costi e a problemi di mercato. Fiom e Fim invece ribattono che l'azienda di Villanova è di buona commessa e che la «motivazione» addotta dalla proprietà sono «strumentali». Nei prossimi giorni i lavoratori si confronteranno. Il sindacato è intenzionato a chiedere l'intervento di Ufficio lavoro e Regione.



## Polo, Ds e Lega si alleano «Lo stadio vada ai privati»

**CONTRACCIONE.** Il Comune stimerà mutui per 130 milioni per realizzare un nuovo collegamento fognario in strada Bianchetti. Sarà anche rifatto il fosso e allargata la strada. Il progetto preliminare è passato in Consiglio insieme al piano di completamento di tratti fognari (241 milioni) in numerose zone frazionali.

**CANCELLI.** Ardeti agli ingegneri Gianmario Capiluppi, Alberto Brande, Roberto Cuda e all'architetto Orsola D'Orto la progettazione e la direzione lavori delle scuole medie «Benedo» (opere di sistemazione) e per la riqualificazione architettonica delle scuole elementari di via Bussanelli. In tutto la spesa prevista dal Comune è rispettivamente di 73 e 380 milioni.

**MEZZA.** La Flegione ha deliberato lo stanziamento di 300 milioni per la costruzione di un secondo campo sportivo comunale. Sorgenti in zona Campomungo, accanto alle Medie. Per l'opera, si utilizzerà terreno degli exedra sottratti nel corso di alcune



Continua il viaggio nei Comuni dell'Astigiano che il 13 giugno rinnoveranno il Consiglio

## Moncalvo, derby tra ex da Si punta sulla carta del turismo

Roberto Canelli

Due figli della ebalea bianca, un tempo alleati e oggi avversari. A Moncalvo, a contendersi la poltrona di sindaco sono due ex dc. X. Para, (pp) sindaco uscente, guida i candidati di «Progetto Moncalvo», lista di centrosinistra. Il 13 giugno se ne vedrà. Tiziano Brunoro, il capo di sinistra per Moncalvo (candidati area An, Forza Italia e Lega).

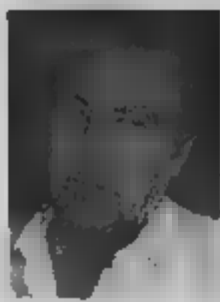
Due candidati alle spalle un'esperienza amministrativa. Para, 53 anni, impiegato Enel, ha retto il municipio negli ultimi cinque anni: sui banchi dell'opposizione tra l'80 e l'85, è stato prima assessore e poi vicesindaco. La sua lista si ricandidano 8 degli 11 consiglieri di maggioranza: «Ma abbiamo dato spazio anche ai ventenni - spiega - è importante che si avvicinino alla cosa pubblica e facciano esperienze».

Oltre a Brunoro, nella lista sfidante ci sono altri due consiglieri che si ricandidano. Insegnante a Portomaro Stazione, 50 anni, dirigente della Moncalvese calcio, nel '90 il leader di «insieme per Moncalvo» era stato eletto nella lista della maggioranza, da cui aveva successivamente preso le distanze. «La nostra formazione è composta da un gruppo di amici - spiega - che ritengono necessario cambiare rotta».

Entrambi i candidati puntano alla creazione di infrastrutture che consentano insediamenti. In agricoltura, si punta sui prodotti locali rafforzando le manifestazioni esistenti. Para sostiene un progetto sottotono della Barbera d'Asti, con la denominazione «Moncalvo» per la promozione a livello nazionale ed internazionale.

Brunoro propone uno stand moncalvese e le iniziative del settore e chiede di costituire la bottega del vino in una zona più visibile al pubblico.

Particolare attenzione anche al Turismo. «Vogliamo una maggior collaborazione con



Il sindaco uscente Aldo Para (a sin.) guida la lista «Progetto Moncalvo». A sfidarlo è Tiziano Brunoro a capo di sinistra per Moncalvo.

L'Ati e altri enti - la proposta di Para - ed il prolungamento della principale manifestazione per favorire un turismo no giornalistico e più stanziale. Una linea condivisa da Brunoro che propone inoltre di creare un punto di informazione in Comune per la promozione del territorio.

I programmi non potevano mancare il capitolo sport: hockey (serie A2) e calcio (Promozione) le punte di diamante in una città che investe molto negli impianti. L'orientamento è affidare la gestione alle società.

## A Canelli elezioni «dolce»

### Il dibattito della discordia per i tre candidati a sindaco

CANELLI

Ancora polemiche elettorali tra i candidati a sindaco della città di Canelli. Ad accendere la miccia il sfacelo a facce pubbliche proposto a Bielli (centrodestra), Ferraris (centrosinistra) e Dabormida (Lega Nord) da Beppe Biella, Radio Vega. Si sarebbe dovuto svolgere domani al teatro Balbo, ma sia Dabormida che Ferraris hanno avuto a che dire. Il leghista critica l'idea di affittare la sala a spese dei candidati (400 mila a testa). «La mia lista si autofinanzia - spiega - ma se l'incontro si terrà al salotto della casa di Risparmio di Asti, spese, ci sarà». Forse la partecipazione di Ferraris, «Domani sono la mia lista» in programma un'altra riunione - afferma - questa faccenda è stata organizzata in fretta e furia. Ho chiesto di spostare data ma senza risultato. Qualcuno vuole strumentalizzare la mia assenza. Confronti Bielli ne ha tutte le volte che c'è. Consiglio comunale e non solo in campagna elettorale. Bielli invece annuncia la presenza: «Domani nel salotto della Casa di Risparmio di Asti io ci sarò. Ferraris e Dabormida facciano credano».

(fl. l.)

## Isola ha tre liste record «storico»

Enrica Corrado

ISOLA

Tre liste alle amministrative ad Isola sono un fatto storico: nessuno si ricorda di una campagna elettorale tanto «affollata». Solitamente, in corsa per il municipio c'erano due formazioni: alcuni anni fa, addirittura solo una.

In campo, figure di primo piano, a cominciare dai candidati a sindaco.

La lista «insieme per Isola» è guidata da primo cittadino uscente Alberto Botto, geometra, in municipio dal '96. Con lui si ricandida Michelangelo Rognone (vice) ma nell'elenco ci sono molti nomi nuovi.

Tra i cavalli di battaglia del programma, la realizzazione di un nuovo centro espositivo congressuale nei locali della ex cantina sociale (strada Antimano) oltre lo spazio interno ed esterno alla palestra per attività sportive: si pensa di utilizzarla tanto anche per ospitare per la promozione dei prodotti locali.

Con la nuova Asti-Cuneo-sottolinesa - Isola dovrà diventare più tranquilla, che non soffrono gli commerciali.

Il secondo candidato a sindaco è Roberto Stella (già amministratore come capo della minoranza), con la lista «nostra Isola»: 33 anni, avvocato, ha in lista i due consiglieri Enrica Bianco e Giuseppe Scazza. Il resto, anche qui, molti volti nuovi. Il necessario puntare sicuramente al recupero del territorio nel insieme - sottolinea - Mancano infrastrutture, ci sono problemi di deflusso acque e fognature, conseguenti al disastro dell'alluvione.

Con la lista «Per Isola» in corsa per il municipio c'è anche Ennio Ferro, insegnante in pensione, conosciuto per le sue attività di volontariato, dalla Croce Rossa. Punta molto alla valorizzazione del settore agricolo: con lui in lista ci sono un agronomo (Pierluigi Paracchino) e un enologo (Alessandro Tartaglino). «An-

L'IDENTIKIT DEL COMUNE DI ISOLA D'ASTI	
Abitanti:	2.004
Elettori:	1.646
Liste elettorali:	3
Candidati al Consiglio Comunale:	35 (+ 3 candidati a sindaco)
Rapporto elettori - candidati:	43,3 a 1



Roberto Stella (a destra)



(a sinistra)

che il nostro simbolo - racconta - è ispirato a temi legati ai campi, il quadrifoglio verde e le spighe di grano, un augurio di prosperità per il paese.

Più contatti con i cittadini è il motto di Ferro che nel programma prevede, tra l'altro la presenza di un amministratore in municipio domenica mattina, per ascoltare i problemi del pubblico. Solo la parte tecnica e controllo per tutte le attività sarà curata a Nizza».

## CINQUE RIGHE PER UN VOTO

Continua la pubblicazione di «Cinque righe per un voto», rubrica aperta a tutti coloro che sono in lista alle prossime elezioni nell'Astigiano.

«Se vi piacciono le pere con la malinconia, il pressapochismo, il lancio delle uova alla luotole, la demagogia, lo sgambetto alle vecchie, l'indifferenza, il salto dal 5° piano senza paracadute, la superficialità, il bruciamento della focca e la disonestà, anche intellettuale, avete una grande occasione per affermare i vostri gusti: non votarmi!», Pino Goris, candidato alla presidenza della Provincia per il Grappolo.

«Chiedo il voto di tutti gli astigiani che amano la loro provincia e che vogliono cambiare. Vogliamo dare nuovo impulso all'occupazione, all'agricoltura, al turismo. Abbiamo un programma serio e realistico e le persone giuste per realizzarlo. Anche in campagna elettorale abbiamo dimostrato di essere diversi: alcuni nostri avversari hanno preferito la denigrazione e l'attacco alla discussione sui problemi concreti. Par chi è incerto può essere un buon metro di valutazione».

candidato alla presidenza della Provincia per il Polo.

«Perché mi candido, anzi perché mi ricandido: per favorire (tra l'altro) la nascita di nuove attività agricole e non, che coinvolgano i giovani di riavvicinarsi alla loro terra e quindi alle loro radici; per incentivare lo sviluppo delle attività sportive affinché i nostri ragazzi trovino un ambiente sano in un ambiente in perfetta sintonia con la natura e per raccogliere i vari suggerimenti che i cittadini corrono esprimere». Alessandro Valenzano, candidato in Provincia per i Comunisti Italiani, a Castello d'Annone, Incisa, Montegrosso-Isola.

«Partecipo alla campagna elettorale con Rifondazione comunista con l'orgoglio di vedere la mia formazione politica schierata: dubbi contro la guerra. Conosco il territorio. Montiglio-Cocconato è l'unica alternativa per sbarrare il passo al passato che vuole ritornare alla guida del Comune. La presenza nella nostra lista di molti candidati giovani, ma qualificati, è una garanzia per il lavoro che vorremmo svolgere per portare Castiglione nelle condizioni migliori di vivibilità. Dategli l'opportunità di poterlo fare! Giovanni Gal, candidato a sindaco a Castiglione.

«La consueta frase che si ri-

petono da anni: E' una situazione insopportabile l'attuale decadenza dei principi morali, di giustizia, di serietà... dovuti alla mancanza di volontà nell'applicare con fermezza e buon senso le leggi da parte di chi governa. Si costringe con tali affermazioni a Provva a cambiare. Alleanza Nazionale, noi del Polo ce la metteremo tutta per far migliorare le cose Luigi

candidato in Provincia, Asti Centro Nord, Alleanza nazionale. «Sono fautore di idee politiche moderate, lontano dagli estremismi, portato a mediare tra vecchi e nuovi modi di vita e di pensiero. Ho maturato in questi anni una lunga esperienza di lavoro e di amministrazione che posso mettere al vostro servizio. Giacomo Sika, candidato alla Provincia, Monastero-Roccamare, per Italia Cristiana Democratica.

«Entrando questa volta perché credo sia importante per Canelli continuare l'opera di miglioramento del decoro urbano, particolare attenzione al centro storico che deve necessariamente diventare il fulcro di una Città che vuole accogliere quel turismo, legato all'enogastronomia e alla valorizzazione del territorio, di cui oggi tanto si parla. Giuseppe Camilleri lista «Progetto Canelli per il Domani».

«Credo che la passata amministrazione abbia ben lavorato per il paese e meriti di essere riconfermata. Per questo ho deciso di candidarmi e offrire il mio appoggio a chi ha già fatto molto per la comunità in cui vivo. Maria Teresa Giordano ved. Biancotto, «Programma insieme», Cessole.

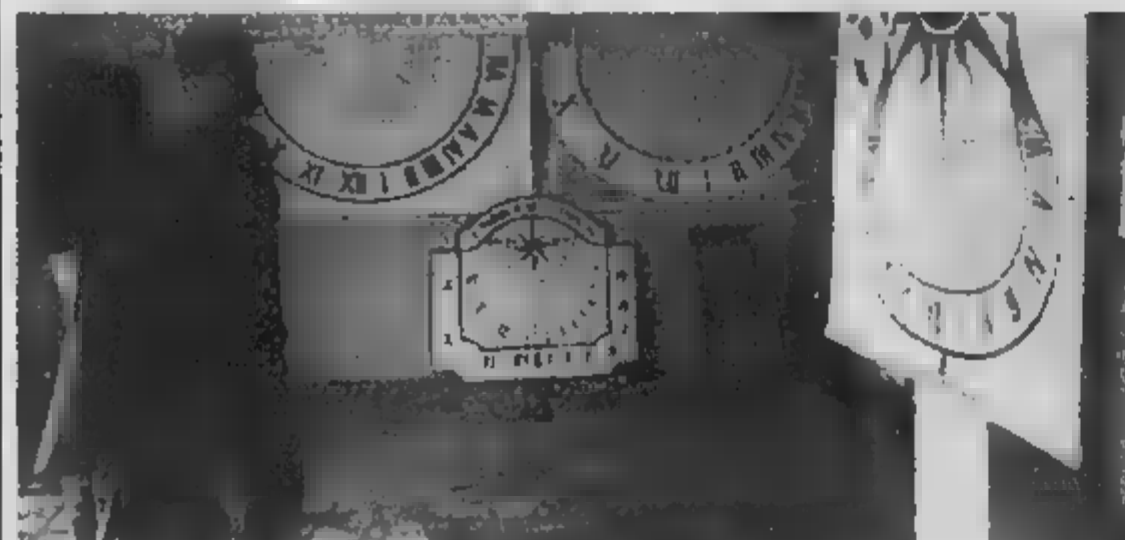
«Provengo da Milano dove ho già avuto altre esperienze politiche. So quindi quanto importante che la gente si interessi e s'impegni nella gestione della cosa pubblica, anche a livello locale. Per questo ho deciso di candidarmi». Paolo Soldi, «Grappolo e spiga», Cessole.

«Chiedo ai costigliesi di votare la mia lista perché è l'unica alternativa per sbarrare il passo al passato che vuole ritornare alla guida del Comune. La presenza nella nostra lista di molti candidati giovani, ma qualificati, è una garanzia per il lavoro che vorremmo svolgere per portare Castiglione nelle condizioni migliori di vivibilità. Dategli l'opportunità di poterlo fare! Giovanni Gal, candidato a sindaco a Castiglione.

A Montiglio il tabellone con i 42 «quadri segnatempo» della zona

## Una mappa delle meridiane

Sono stati realizzati anche due documentari



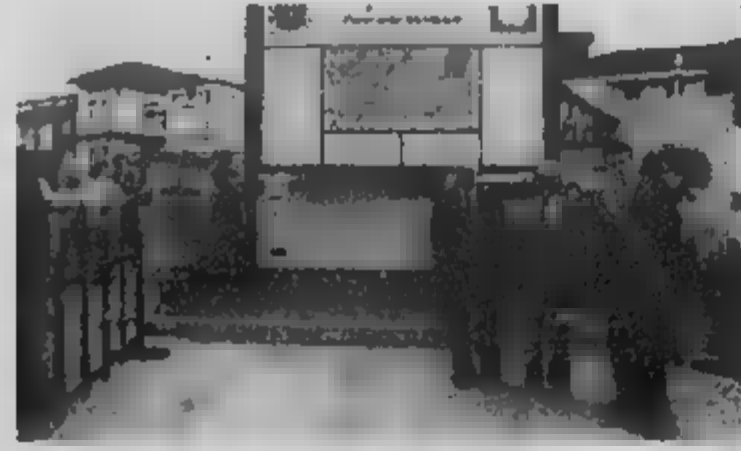
MONTIGLIO

Domenica, il paese montigliese ha vissuto la magia di una giornata alle meridiane. Protagonista Mario Tebenghi, originario del paese, uno degli ormai pochissimi (in Italia) autori dei quadri segnatempo, che uniscono alla precisione della misurazione, il pregio del manufatto artistico.

La manifestazione è stata organizzata dalla «Colonia montigliese» di Torino e dal presidente Giuseppe Roggero, in collaborazione con il Comune.

Dopo la messa, in piazza Regina Margherita è scoppiato un grande tabellone raffigurante una mappa che indica l'ubicazione di 42 meridiane (il 90 per cento ad opera dell'artista di Montiglio) disegnate sulle case della zona. Oltre a Roggero e Tebenghi, ha intervenuto anche il sindaco Dimitri Tasso.

Nei locali della Pro loco, che presto dovrebbero diventare sede dell'Ufficio turistico, è



Le meridiane sono ormai il simbolo di Montiglio: il tabellone indica le loro ubicazioni sulle case del paese

stata inaugurata la mostra di alcuni scartoni (così si chiamano i bozzetti in grandezza naturale che vengono usati per riportare il disegno sui muri) realizzati da Mario Tebenghi, per creare le sue meridiane. Sono stati anche proiettati due documentari: «Montiglio e le sue meridiane» e il video che documenta l'inaugurazione della meridiana che Tebenghi ha realizzato sul muro del Duomo di Torino.

(a. b.)

All'Ajmar, una ex fabbrica di liquori

## Ufficio Finanziari sede unica a Nizza

NIZZA

Da fabbrica di liquori a sede del nuovo Ufficio Finanziari: un curioso destino quello della ex Ajmar, un palazzo di via IV Novembre che entro fine anno diventerà un moderno locale per tutti i servizi finanziari. Saranno riuniti gli uffici della imposte, registro, Iva e la sede della direzione regionale delle entrate.

Il tempo, l'edificio (di proprietà privati), la ristrutturazione: prevede un'assistenza agli utenti al piano terreno di 800 metri quadri, un'altra zona (detta di controllo), dove si passeranno al vaglio le dichiarazioni dei redditi e dell'Iva ed uffici per i dirigenti. Comprende una vasta superficie seminterrata. In tutto mille metri quadri.

La fabbrica per lungo tempo abbandonata: dalla dell'800 ospitò una casa vinicola da dove partivano, per tutto il mondo, maraschino, liquori e spumanti. All'inizio del '900 fu abitata dalla famiglia Galassino, poi tornò ancora alla Ajmar, industria che tra l'altro fu capofila nella costruzione dello stabilimento Gancia a Buenos Aires.

«Da anni il palazzo era in completo abbandono - dice il direttore dell'ufficio imposte Piero Lamari - ora, ristrutturato con un recupero delle parti più suggestive, diventerà una sede moderna ed efficiente. Il ministero già stipulando un contratto di affitto».

Ma, sede a parte, ad attendere gli utenti ci saranno anche altri cambiamenti: attualmente a livello periferico ci sono diversi uffici - prosegue Lamari - che verranno concentrati per i servizi agli utenti. Sarà importante, ad

esempio, la presenza degli addetti all'Iva in Valle Belbo.

Il nuovo ufficio delle entrate, a Nizza, su scelta del ministero, è spesso stato oggetto di polemiche da parte del sindaco Canelli Oscar Bielli, che avrebbe preferito la sede nella città, nell'attuale sede di proprietà dello Stato. «A Canelli - rassicurano gli addetti - ci sarà sempre un ufficio pubblico. Solo la parte tecnica e controllo per tutte le attività sarà curata a Nizza».

(a. c.)

Si terrà domenica

## A San Damiano «Mangiando»

Ritorna domenica l'appuntamento con la tradizione enogastronomica locale: accolta in suggestiva cornice paesaggistica. Questi sono infatti i presupposti della 5ª edizione di «Mangiando scandinavo», manifestazione organizzata dalla sezione «Arcigola sandamianese» in collaborazione con «Cof» peras e i produttori agricoli. La partenza per questa avventura paesaggistica è fissata per le 10,45 in piazza Libertà.

Lungo il percorso (circa 5 chilometri) sono proposte 6 tappe enogastronomiche dove verranno offerte specialità di Langhe, Roero e Monferrato.

Per informazioni: tel. 0141/982.363 (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30; sabato dalle 9 alle 12).

**ECONOMICI**

BAARCO una Coop. Sociale di assistenza agli anziani. Cerchiamo urgentemente persone che qualifica professionalmente per insegnare lavoro. Tel. 011.489.730

**PK**

Per le pubblicità su LA STAMPA pubblica

**GIOVEDÌ tuttolibri**

I supplementi

**LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

PROPAGANDA ELETTORALE

Elezioni Provinciali 13 giugno 1999

**ROBERTO MARMO**

Candidato a Presidente della Provincia di Asti

• Rilanciamo l'Astigiano

**PER L'EUROPA**

STATI UNITI D'EUROPA

**Emma BONINO**

1 PRESIDENTE ELETTO GOVERNO RESPONSABILE PARLAMENTO COSTITUENTE

**PER LA PROVINCIA**

SCHEMA GALLA

**ANTIPROIBIZIONISTI**

REFERENDARIO VERDE

• No alla criminalità • Antiproibizionismo • Prevenzione della criminalità • Riduzione del danno provocato da alcol e droghe • Diritti civili • Al libero orientamento sessuale • Diritti dei bambini e degli anziani

**CONSUMATORI D'EUROPA**

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI

PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELATORE

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI:

011.53.77.77 - 011.244.0111 - 011.244.0112 - 011.244.0113



# La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

# 1000 più 1000

## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig.ra Maria Grazia Visconti  
Venaria (TO)



**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Mario Roggero, Luano (SV).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**

Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**

Sig. Eugenio Delozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)  
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**

Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**

Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**

Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**

Sig.ra Rosa Zahert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gambero, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierechio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Bernardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maino Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccaria, Torino - Sig.ra Maria Angela Viragiliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**

Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giuseppe Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genaro, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borghina, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panatara, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menichinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissaro, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerano (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig. Francesco Anselmi  
Alessandria

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**

Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**

Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**

Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giaccherio, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig. Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour Pte (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**

Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**

Sig.ra Michela Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broglio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominico, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amelia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Lida Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**

Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinari, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piosasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**

Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cerna, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Elio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Biolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Maurino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Magliana Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenearelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitanini, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Desvè-Cirié (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Charillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE ■ VINCITORI ■ POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI:  
e mail: abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



# A pochi giorni dalle elezioni si annuncia serrata la lotta tra i candidati nei paesi

## Voto, clima bollente nel Casalese

### Denuncia a Frassineto, colpi bassi a Villanova

## CASALE

La temperatura meteorologica e quella elettorale coincidono nella settimana che precede la chiamata alle urne. A Frassineto, il sindaco e deputato Angelo Muzio ha annunciato l'intenzione di querelare la lista numero 1 contrassegnata dal motto «Frassineto Po: il nostro impegno», che sostiene la candidatura di Roberto Cognasso (ventinove anni fa). La denuncia di Muzio si riferisce al volantino fatto circolare dai frassinotesi, in cui si accusa l'amministrazione attuale di emulazione parcellare a professionisti, acquisti a prezzi superiori a quelli di mercato, gestione approssimativa dei lavori pubblici, restringimento di vie e piazze pubbliche, stampa propagandistica. Muzio è ben deciso a rivolgersi alla magistratura, dopo essere passato sopra alla lettera anonima (e a Frassineto gli scritti anonimi non sono rarità) inviata all'ufficio elettorale, in cui si chiedeva di annullare la sua candidatura.

Anche a Villanova l'atmosfera è incandescente. Il clima si era già scaldato dopo che il sindaco uscente, Mauro Cabati, aveva annunciato di non volersi più ricandidare e, invece, a sorpresa, si era nuovamen-



Il Vignale aspetta il record delle liste in questa tornata elettorale: sono ben quattro i candidati alla carica di sindaco

te presentato come candidato alla carica di sindaco. Cabati ha diffuso un volantino in cui ammonisce che chi vota per le altre due liste vota il «no».

E, ovviamente, si stanno preparando contraccolpi. A Villanova (dove si fronteggiano il sindaco uscente, Pin Bianchi ed Egidio Rivalta), è morto Pietro Vassari, nella lista Rivalta. Chi dovesse

scrivere il nome sulla scheda darà comunque il voto alla lista. Non c'è lotta, invece, nei Comuni in cui le elezioni rappresentano solo una formalità, ovunque c'è un'unica lista: con Francesco Bonafè, Camino con Sergio Guttero, Terruggia con Luigi Mazzucchi (il sindaco uscente Pietro Mariotti rimane in lista), con Rosanna Melotti Capra, Vincino con Francesco Scagliotti, Villanova con Dante Balbo, Longhelle con Celestino Novarese, Villanova con Aldo Quil-

co, Mirabello con Mauro Gioi, Valmuccia con Felice Barbero, Roncastone con Adriano Brusa, Cereseto con Gian Piero Tribocco che subentra a Enzo Lavagno. Il record del numero di liste spetta a Vignale. Sono quattro a fronteggiarsi: l'avvocato Giuseppe Bologna, la pensionata Giampiero Ostello, l'imprenditore agriaristico Michel Quatterio e il sindaco uscente Paolo Ruschens. A Villanova non si ripresenta Beltrame, tre i nuovi sfidanti: il medico Maria Angela Angelini, il ristoratore

Giuseppe Ignani e l'ispettore della Cri, Delfino Tracino. In buona parte dei paesi, poi, i sindaci uscenti si ripresentano accettando il confronto con i nuovi: Demaria fronteggiato da Germano Capra a Gonzano, Evasio Rosso sfidato dall'insegnante Pietro Ottiglio, Alfredo Gatti ad Altavilla, Giancarlo Mazzucco da Giuseppe Godino a Serralunga, Renzo Geronzi da Nello Scagliotti a S. Maria, Giuseppe Serra da Carlo Quarello ad Alfano, Peter Musano da Edi Trentin e da Laura Turino a Gabiano, Luigi Lauria da Renato Odono a Odalengo Grande, Aldo Visca da Giorgio Cerruti a Cerrina, Francesco Alemanno da Antonio Bruno a Mombello, Luciano Nebbia da Patrizia Gerbi a Giarola, Roberto Bergonzo da Claudio Gandini a Occimiano, Sergio Biletta da Renato Merlo a Ponzano, Carlo Quatterio ancora da Fausto Capra a Pomaro, Pietro Mortarino da Marco Marchisio a Bozzole, Marco Figazzolo da Pier Giorgio Muzio a Pontestura, Riccardo Triglia a Maurizio Pugno a Conello. Non si ricandida Anselmo a Murisengo e fronteggiano Pietro Caracciolo e Giovanni Cullino Ferracini. Villanovese, dopo Monchiello, si contendono la poltrona Gianantonio Bonando e Giovanni Brusa. A Odalengo Piccolo, dopo Panterio, Angelo Ferroglio e Guido Grom.

## IN BREVE

## CASALE

**Il Bar Azzurro ancora nel mirino dei teppisti**

Ancora un incendio doloso al Bar Azzurro in viale Bistolfi, di proprietà di Francesco Cabati. Sono andate completamente distrutte le tende da sole. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Si tratta del terzo episodio in meno di un anno. Anche in questo caso si sospetta un atto vandalico. (r. sa.)

## CASALE

**E' stata eletta «suocera dell'anno»**

La casalese Franca Badella è stata eletta «Suocera dell'anno». Succede a Pier Angela Saracco. (r. sa.)

## CASALE

**Concorso fotografico con tema: gli animali**

«L'amicizia animali»: questo il tema del concorso fotografico «Qua la zampa organizzata» che Lega Nazionale per la difesa del territorio. Informazioni da Monzeglio Ortopedia, in piazza San Francesco. Premiazioni ed esposizioni domenica a Villa Poggio, a Terruggia. (r. sa.)

## CASALE

**Il maggio quasi 17 mila visitatori al Sacro**

Sono stati quasi 17 mila i visitatori nel mese di maggio al Sacro Monte di Crea. Nel primo fine settimana di giugno invece il contapersona ha registrato un passaggio di 2120 persone, ben 70 hanno visitato la Cappella del Paradiso. (r. sa.)

## CASALE

**S'è Guaschino, complice di...**

Più d'arancio per l'ex campione del mondo a bocca Sergio Guaschino che ha portato all'altare il casalese Marika Stefano. Viaggio di nozze alle Bahamas e negli Stati Uniti. (r. sa.)

## ALTO DEL MONFERRATO

**Fermata dei treni soppressa: parte un esposto?**

Continua la polemica per la soppressione della fermata dei treni. Dopo l'interrogazione parlamentare dell'onorevole Rossi anche a livello regionale alcune forze politiche si stanno mobilitando. «Presenterò un'interpellanza urgente alla Giunta Regionale, perché venga fatta piena luce su questo fatto che considero molto grave», ha dichiarato ieri il consigliere regionale di Rifondazione Francesco Moro. Intanto il gruppo cittadini del piccolo centro dell'Acquese pare intenzionato a presentare un esposto alla Procura di Acqui Terme in quanto, a loro parere, la mancata fermata dei treni, comporterebbe un'interruzione di pubblico servizio. (g. l.f.)

Cassine, per porre fine alla questione dovrà attendere la Conferenza dei servizi

## Altra frenata sulla via per la discarica

### Respinto il ricorso sul «diritto di passaggio urgente»

## CASSINE

Ennesimo «stop» per la discarica di Cavonata. Nei giorni scorsi è stata depositata alla Cancelleria del Tribunale di Alessandria l'ordinanza emessa in cassazione, in relazione al ricorso presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, contro il Consorzio da vicinale «Boschi della Sorta». Oggetto: la rivendicazione del diritto di passaggio sulla strada consortile anche per i tecnici e dei mezzi delle ditte appaltatrici che avrebbero già dovuto il tempo dare inizio ai lavori per la realizzazione, nell'area dell'ex cave Silea, di una discarica per i rifiuti e sovrall.

Già in precedenza il Consorzio smaltimento rifiuti si era rivolto al tribunale alessandrino, ma il giudice si era però dichiarato incompetente per materia, trattandosi di un ricorso d'urgenza volto ad ottenere la titolarità e l'estensione anche

## Problemi per la differenziata

CASALE. Raccolta differenziata in città: raggiunto il 10%. «Siamo lontani dai parametri del 30% indicati dal decreto Ronchi», precisa l'assessore Gianni Calvi, «anche perché la cittadinanza non è sensibile. Spesso, nelle isole ecologiche viene portato di tutto e siamo anche costretti a richiedere al Consorzio per lo smaltimento un servizio speciale, che paghiamo a parte, per controllare questi siti. Capita di trovare materassi, scatolette e latte d'olio». Invece la risposta delle aziende che, se documentano lo smaltimento differenziato, hanno diritto ad uno sconto fino al 10% sulla tassa rifiuti. «Non escludo - aggiunge Calvi - che anche in città si arrivi al sistema adottato a Trentino, dove i privati hanno in dotazione una magnetica che raccoglie punti su ogni rifiuto differenziato e smaltito, con uno sconto sulle tasse». Nel frattempo sta per riprendere «Ecotombola», il gioco legato alla raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani promosso dall'Assessorato all'Ambiente.

Il gruppo delle imprese appaltatrici, del diritto di transito sulla strada vicinale «Boschi della Sorta»: la competenza spettava in realtà al Pretore, visto che al Consorzio presentazione del ricorso non era operante la figura

Giudice unico. Anche questa volta, il Tribunale di Alessandria, presieduto dal dottor Rodolfo Ballini, affiancato dai giudici Lorenza Calcagno e Stefano Moltrasio, pur riconoscendo al Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese

il diritto di passaggio sulla strada consortile (in quanto il Consorzio stesso parte a pieno titolo del Consorzio stradale «Boschi della Sorta» in qualità di proprietario dell'ex cave Silea) ha respinto di fatto il ricorso perché ha ritenuto inammissibile la richiesta formulata dai legali del Consorzio rifiuti. Questo in quanto, secondo il giudice, non si comprende quale potrebbe essere, medio tempore, il pregiudizio imminente ed irreparabile cui sarebbe sottoposta la pretesa posizione soggettiva del Consorzio smaltimento rifiuti. Invece non c'è tutta questa fretta e comunque per far valere il vostro diritto dovete rivolgervi al Pretore.

Lo «stop» comunque non dovrebbe durare a lungo: il 30 giugno il Consorzio in Provincia la Conferenza dei servizi che dovrà pronunciarsi sulla richiesta di esproprio, da parte del Consorzio rifiuti, della strada «Boschi della Sorta» cui ci si accapiglia ormai da troppo tempo.

## Fazio Lavino

Anche il sindaco Luigi Florio scende in campo a fianco degli alluvionati piemontesi per sostenere la richiesta di azzeramento dei mutui concessi agli imprenditori, dopo le inondazioni del novembre '94. Florio ieri ha scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema, caldeggiando l'intervento del capo del governo.

La proposta è in discussione alla Commissione Ambiente a lavori pubblici della Camera: dopo il primo esame, la scorsa settimana, tornerà all'ordine del giorno in una riunione fissata per il 16 giugno.

La richiesta parte da una considerazione: attualmente vi sono aziende (soprattutto alessandrine) che si trovano in difficoltà a restituire i mutui e per le banche dopo l'alluvione. Qualche attività ha già chiuso, altre potrebbero seguirlo a breve. All'epoca il governo aveva previsto (provvedimento che aveva trovato non poche



Sotto, Massimo D'Alema

In alto, Luigi Florio

resistenze da parte delle banche) mutui agevolati: all'alluvionato toccava pagare il 3 per cento di interesse, mentre la restante parte (in media attorno al 10%) è a carico dello Stato.

Mario Torgiani, ex sindaco del Comune di Alessandria, ha elaborato uno studio, fatto poi proprio da amministrazioni locali e Regione: lo Stato dovrebbe accollarsi l'estinzione di quei mutui. In ballo ci sarebbe una somma di circa 10 miliardi

(circa altri 150 sono già stati restituiti con il versamento delle prime quattro rate).

L'approvazione della proposta Torgiani - spiega il sindaco astigiano Florio nella lettera al premier D'Alema - avrebbe alcuni vantaggi: un carico dello Stato poiché sfrutta il sensibile calo dei tassi tra il 1995 e oggi e minor durata che i mutui avrebbero; anzi, sarebbe benefica sia per lo Stato che per la collettività in generale, visto che salverebbe dal probabile dissesto alcune centinaia di aziende alluvionate del Nord Italia. La Commissione Ambiente della Camera ha per il momento rinviato l'esame per verificare le disponibilità finanziarie. Si è però anche affacciata l'ipotesi di un compromesso: ridurre il tasso a 1,5%, «soluzione - afferma Florio - che elude il problema, anziché affrontarlo alla radice come fa la proposta di Torgiani».

Intanto, il Consorzio alluvionati, Torgiani incontra i commercianti astigiani per spiegare la sua proposta.

## CASALE

**Black-out in ospedale**  
**Oggi sospesi**  
**radiologici**  
**e di laboratorio**

E. Oggi sono sospese le analisi di laboratorio e gli accertamenti di radiodiagnostica oggi all'ospedale «Santo Spirito» di Casale. L'out controllo che occuperà sicuramente la mattinata e parte del pomeriggio. La sospensione di erogazione dell'energia elettrica è necessaria per consentire interventi di messa in sicurezza dell'impianto elettrico. Pertanto, dall'Aul si sa che chi aveva prenotato esami clinici nella giornata di oggi non si deve presentare, ma deve telefonare al Cup (il centralino dell'ospedale casalese è lo 0142/434111) per fissare un nuovo appuntamento.

Chi invece aveva prenotato una visita specialistica è bene che comunque telefoni nel reparto interessato: alcune visite, infatti, non subiranno ritardi, altre, invece, dovranno essere spostate ad un'altra data. (r. sa.)

## FUBINE

**Alle 16 nella parrocchiale**  
**In paese i funerali**  
**della pensionata**  
**morta all'incrocio**

FUBINE. Si celebrano oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Alma Gotta Lento, 71 anni, via Marconi, pensionata travolta mentre transitava in bicicletta all'incrocio fra via Porro e via Polio. Nell'incidente la Uno condotta dal pensionato Gino Fassa, 59 anni, di Fubine, e la Y10 della giovane Pamela Guarnerio, di 25, Casorzo. Dopo l'urto la Y10 ha proseguito la sua corsa, oramai priva di controllo, andando a travolgere la pensionata in bicicletta. Alma Gotta Lento, vedova di Sebastiano Lento, lascia tre figli: Gianni, Adriano e Roberto, che milita nella locale formazione di calcio amatoriale. La salma sarà tumulata nel cimitero del centro monferrato. Il grave incidente ha riproposto il problema della eccessiva velocità sulla provinciale che attraversa il centro abitato. (r. sa.)

## MONTMAGNO

**Simbolo del paese**  
**la torre di San Vittore**  
**che sarà restaurata**  
**in vista del**  
**centenario**

MONTMAGNO. Si sono indicati i lavori di ristrutturazione della torre di San Vittore, costruzione di epoca romanica (XI secolo), simbolo del paese. L'edificio, di proprietà della Curia fino al 1997, sorge a poca distanza dal cimitero sulla frazione di Stefano. Il Comune lo ha acquistato, insieme al terreno che la circonda, per un cifra di due milioni, per restaurarla. Ad occuparsi della realizzazione dei lavori di restauro è la ditta Arcadia che cura la messa in opera dell'intervento. Il finanziamento dell'intervento (250 milioni) proviene dalla legge speciale del Giubileo. (r. at.)

Proteste degli automobilisti e intervento del Comune: per si può transitare a 30 chilometri orari

## Ovada, l'estate si «scioglie» in corso Martiri

### Sotto accusa il materiale fornito alla ditta appaltatrice Rodeco



Corso Martiri della Libertà, in una foto precedente alla sostituzione degli asfalti

Sgradita sorpresa per gli automobilisti che in questi giorni hanno percorso Corso Martiri della Libertà: i cartelli indicavano strade dissestate, velocità a 30 km orari, chi per primo coperto quel tratto di strada, nelle ore più calde della giornata, si è trovato con le ruote ricoperte di asfalto. Sono subito intervenuti gli agenti del Comune che hanno sparso sabbia, procedura frequente in inverno per il gelo.

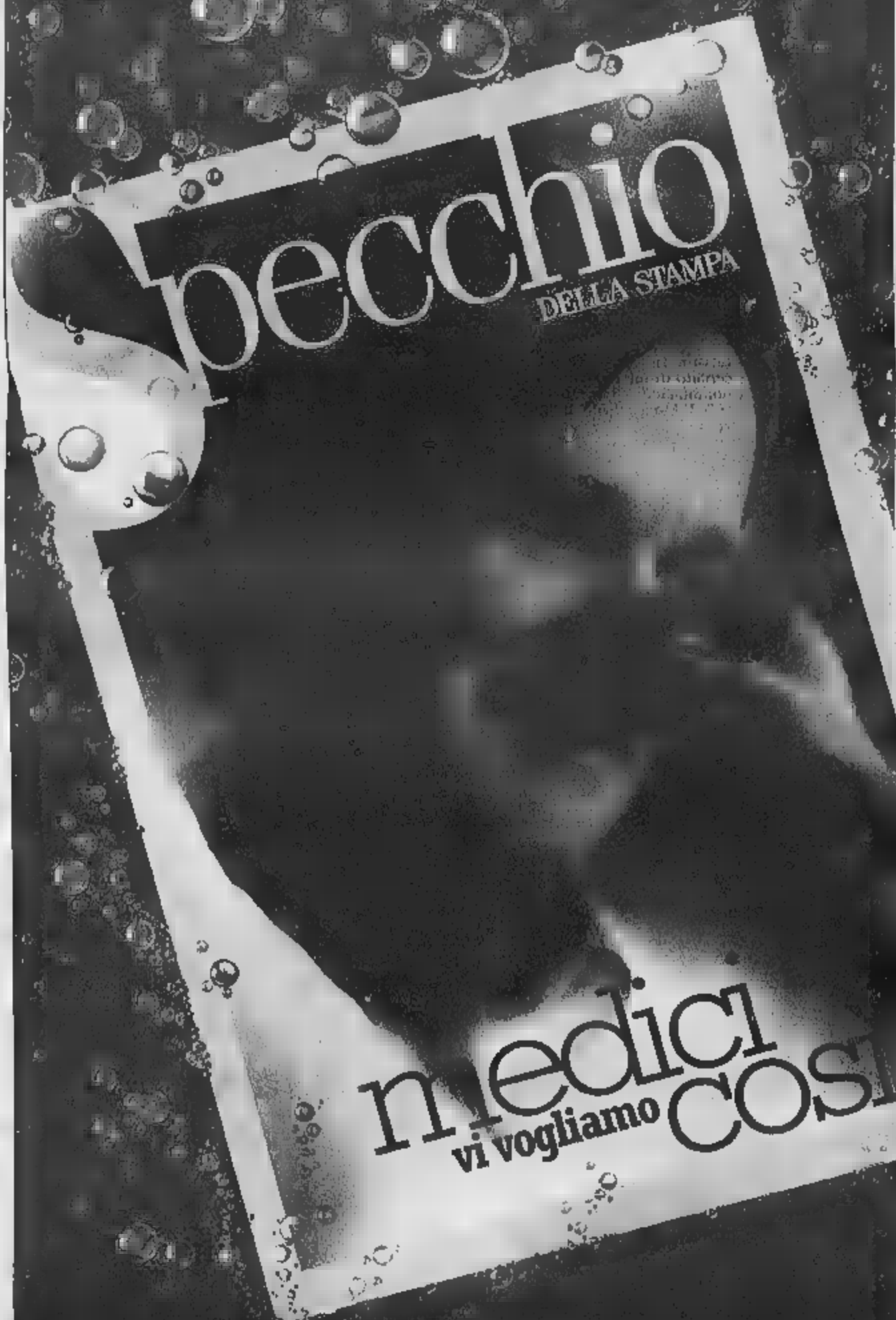
Il ripristino del manto e la chiusura delle buche sono riti che si ripetono ogni anno in concomitanza con la Milano-Sanremo: in quell'occasione, i commentatori si sprecano e sono inevitabili i paragoni con altre strade urbane trascurate. Sono intervenuti che il Comune esegue di solito in economia, ma quest'anno il ha affidato alla Rodeco di Voghera, un'impresa specializzata per bonifiche con una partico-

lare tecnica adatta alle temperature invernali. Ma con il caldo, il manto di asfalto, è diventato molle e il Comune ha dovuto alla ditta l'efficacia dei lavori. Ma i tecnici della azienda oltrepadana hanno manifestato sorpresa: in molte altre opere dove sono stati eseguiti analoghi ripristini, il fenomeno non si è verificato. Per la Rodeco, quindi, c'è da ricercare nella partita di materiale fornito da altre aziende.

Ferrib, sono stati prelevati campioni del materiale incriminato, per analisi in laboratorio, mentre ieri l'impresa ha tentato un altro intervento che dovrebbe essere risolutivo. Intanto l'Amministrazione, con un provvedimento del dirigente tecnico, l'ingegner Guido Chiappone, si è rivolta ai cittadini per il temporaneo disagio, ma qualcuno gli rimprovera il periodo in cui operava la squadra di dipendenti comunali. (r. bo.)



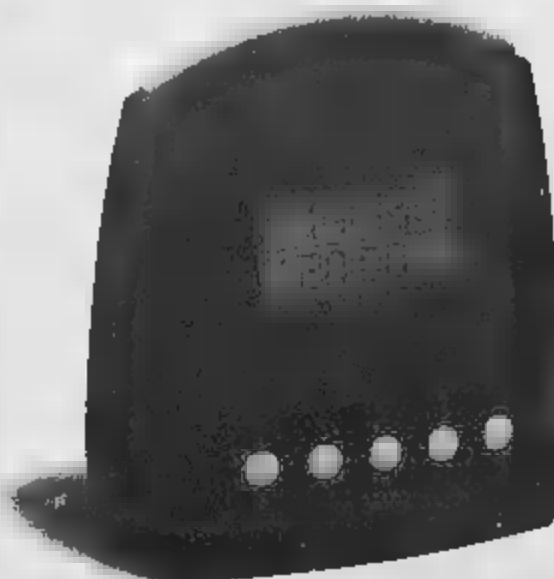
Specchio vi promette  
un anno  
effervescente.



Con la campagna  
abbonamenti  
ancora di più.

Modo d'impiego  
Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
e approfondita ai principali  
eventi di fine millennio.

Avvertenze  
Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • PlayStation Sony • 5 stereo compact • kit satellitari  
■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le  
spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato  
■ La Stampa. ■ abbonati ricevono a casa i tagliandi per  
acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette  
■ I libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52  
numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a:  
Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario PAOLO, Sede Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Racandovi direttamente in Via Roma 80, Torino  
Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.



All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinverranno  
il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

D.M. 6/82096/99 6/05/1999

Specchio. Prima riflette, poi parla.





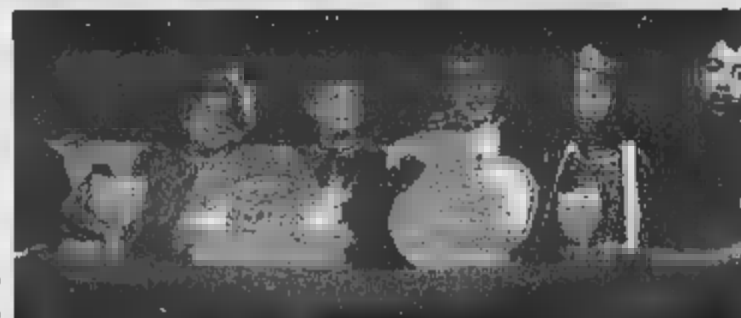
Una scena dello spettacolo «Come una tempesta» allestito nell'atrio dell'istituto Monti. Accanto, gli alunni della media di Incisa I «Sette sposi per sette sorelle»



Si è conclusa al Centro Giovani la rassegna di spettacoli allestiti dagli studenti

## «Il vero Asti Teatro siamo noi»

I ragazzi hanno recitato per 13 mila coetanei



Dall'alto scene da: «La bandiera» del Marello, «Mille» più mille» delle medie di Castelnuovo Don Bosco, «Saranno famosi» Centro Socio Formativo e «Cipi Gianin Pizarin» delle elementari Domenico Savio

ASTI  
«Non nascondo che mi piacerebbe fare concorrenza all'Asti Teatro dei grandi. Quest'anno abbiamo avuto un record, ma possiamo fare di più». Così Angela Cuaglia, coordinatrice dell'Istituto, commenta i risultati della quarta edizione del Teatro Ragazzi al Centro Giovani, appena conclusa.

Un bilancio invidiabile: spettacoli proposti poco meno di un migliaio di studenti, impegnati nell'arco di 13 giorni, con oltre 13 mila spettatori. Alcuni spettacoli si sono aggiunti a cartellone avviato (domani ad esempio ci sarà il concerto finale dell'istituto Arton, fuori programma), mettendo a disposizione i nervi della coordinatrice Gianna Cerrato. «Sono contenta - aggiunge l'assessore Cuaglia - del teatro nella scuola. Non ci aspettavamo questi risultati. Per il prossimo anno cercheremo altri spazi, magari all'aperto».

Gli studenti si sono esibiti per lo più all'auditorium del Centro Giovani che può ospitare più di 100 persone. Alcuni spettacoli sono andati in scena sul vicino palcoscenico del Collegio. C'è anche chi ha utilizzato come scenografia la propria scuola, come gli studenti del «Monte».

«Le» - indica Salvatore Leto, responsabile del Centro Giovani, per anni direttore del Teatro Alfieri - «che questi ragazzi vogliono far vedere il lavoro svolto durante l'anno scolastico per comunicare a non per fare bella figura a un saggio di fine». Sono rimaste sorprese: non tanto dalla tecnica, ma dall'impegno e dalla volontà di dare emozioni.

Prosegue Leto: «I ragazzi si sono sentiti molto coinvolti, sia sul palco che da spettatori. Forse si apre una nuova era per il teatro, pur avendo ancora il Teatro Alfieri chiuso. Il prossimo anno stiamo pensando di proporre gli

spettacoli più emozionanti alla rassegna per le scuole, affiancandoli a quelli delle compagnie professionali».

E conclude: «Abbiamo le premesse per creare un laboratorio teatrale, utile anche per i professori, che possano scambiarsi idee, affrontare difficoltà insieme, mettere in comune un grande patrimonio e avvicinare al teatro il pubblico di domani».

[c. f. c.]

### GIORNO

«Sputos» in concerto

Stasera prosegue il «Dopospettacolo» nei giardini Algeon in piazza Roma, allestito dalla compagnia astigiana Artec. In attesa di Asti Teatro 21, si terrà il concerto del complesso rock astigiano «Sputos». Appuntamento alle 22, ingresso libero; sarà inoltre in funzione un servizio ristoro.

San Damiano

Arrivano i «Lou Dalins»

Sabato sera alle 21,15 in piazza Libertà a San Damiano si terrà un concerto del complesso rock occitano «Lou Dalins». La manifestazione è organizzata dal Arcigola sandamionese in collaborazione con «Caj la pera» e i produttori agricoli. Ingresso gratuito.

Castell'Alfero

I saggi di Artemusica

Si aprirà domani a Castell'Alfero, alla 21 al teatro del Castello, il programma dei saggi di fine anno dell'Accademia Artemusica. Suoneranno gli allievi del paese di Montechiaro. Ingresso libero.

### PAUSA CAFFÈ

## Il cronista dei tartufi che ama la fantascienza

Brigato

LI È un veterano della Camera di Commercio. Che cosa ricorda di quella esperienza?

«Lavoravo per 35 anni e del '90 sono in pensione. Quando mi hanno assunto, il presidente era Mario Brocchi. Poi è arrivato Giovanni Borello. Inizialmente ero impiegato nel settore agricolo. Ho visto nascere l'Albo vignaioli, una sorta di catasto delle vigne dell'Astigiano».

E poi?

Quando si è posto il problema di potenziare l'attività promozionale sono stato incluso in uno staff di collaboratori del presidente Borello. Ricordo che, tra gli altri, c'erano Enzo Barbero e Franco Sgarbi. Tifi me è stato l'inizio di una bella esperienza. Andavamo spesso all'estero per vedere come erano impostate le campagne di promozione degli altri.

Qual è stata la prima iniziativa consistente?

Camera di Commercio a cui ho partecipato? La prima Douja d'Or, inaugurata dal ministro Sarri. Lo spazio sul quale sorgeva l'«avilaggio» era quello davanti al ristorante «La grotta», che allora era conosciuto come «Petrol Caltex», per via del distributore di benzina. L'anno successivo c'è stata l'Ezime del lancio definiti- nel 1967, quella nei giardini pubblici. Facevo il factotum, spirito pionieristico e avevo trentadue anni in meno. Nel '75 ho fatto anche l'animatore turistico per la Camera di commercio.

Dopo i tartufi?

Nell'80, altre persone, ho fondato l'Associazione trifula astigiana monferrina (Atam). Piero era stato eletto presidente. E' da allora che è stata ufficializzata la rivalità tra Asti e Alba. In fatto di tartufi. In questa ho cercato di far passare una denominazione tutta nostra: tartufi di Moncalvo e del Monferrato.

Come è andata?

Male. Ho perso una battaglia. In compenso continuo ad occuparmi di tartufi, anche non più in servizio.

Anche lei è un trifula?

«Mi piacciono moltissimo perché fanno parte della cucina monferrina. Oltre ai sapori, io presto molta attenzione anche ai profumi. Il tartufo ha un sapore che mi rapisce. Quanto quello del vino. E io sono anche degustatore».

Che cosa fa attualmente?

Faccio parte del «Panel leader - Commissione primaria». Centro studi di analisi sensoriale sui tartufi di Grinzane Cavour, sotto l'egida del Cnr. Centro nazionale delle ricerche. Sono presidente onorario

dell'Atam.

Ma anche scritto un libro? S'intitola «Cronache tartufigole dell'Astigiano e del Monferrato», ed è citato da giornali e riviste specializzate del settore. Tutte cose le ha scritte per dare una mano alla promozione dei nostri prodotti e per far conoscere la bellezza del paesaggio monferrino: ne sono innamorato.

Angelo Cordera, 66 anni

### CHI E'

Nome: Angelo Cordera  
a Vignole Monferrato, l'11 agosto 1932

Segno: Leone  
Origine: il papà, Ercole, a Vignole faceva il contadino e un negozio di commestibili e panetteria. Nel '35 si era impiegato all'Inps di Asti. Mamma, Albertina Novella, negli Anni Venti faceva la telefonista. Angelo ha una sorella, Sandra.

Famiglia: è con Gigliola Barbato e figlio, Paolo, di 25 anni, ragioniere, impiantista.

Interessi: gli piacciono i film di fantascienza e d'avventura. Le sue preferenze musicali spa-

dal jazz ai cantautori. Ama, in particolare, le canzoni di Paolo Conte. Da ragazzo ha conosciuto Fabrizio De André, sfollato da Genova, in via Carducci ad Asti. Si interessa di pittura e apprezza i paesaggi dell'Ottocento. Gli autori preferiti, in letteratura, sono Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. E' appassionato di antiquariato.

Sport: è tifoso della Ferrari e simpatizza per la Juventus. Cucina: gli piace tutta la cucina piemontese, ma in particolare va matto per un buon risotto con i tartufi. Come secondo: bollito con tante salse. Vini: Barbera d'Asti. [a. b.]

## Il Mobile

di TURCI CLAUDIO

BRINDATE CON NOI!  
SABATO  
12 GIUGNO ALLE 17  
NUOVA  
APERTURA

Corso Felice Cavallotti, 70 - 14100 ASTI  
Tel. ■ Fax 0141.590086 - Cell. 0335.6753497

LUNEDÌ  
tuttosoldi

I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto.

### OGGI AL CINEMA

AN ASTI E MONTICHI

SOCIALE (RIS). Tel. 0141-701.458. RIPOSO.

ORA Tel. 0141-594.147.

POLITENIA. Tel. 0141-530.088. Tre amici, un matrimonio e un funerale di M. Reeves con D. Schwimmer, G. Patton. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 6000.

RTZ. Tel. 0141-530.088. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 6000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Romanzi. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 7000.

SALA PASTORINI. Tel. 0141-588.457. Celebrità. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 7000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410658. CHIUSO.

BALDO. Tel. 0141-324.882. OGGI RIPOSO.

Tel. 0347-37.90.182.

ARMORIA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER RESTAURI.

LOX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

ALEXANDRO. Tel. 0131-252.544. Tappeti e poltrone. Or. 20; 22,30. Lira 12.000.

AMBA. Tel. 0131-252.079. Una tè non sbagliata. Or. 20; 22,30. Lira 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala grande. Tel. 0131-234.240. Romanzi. Or. 20; 22,30. Lira 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240. Romanzi. Or. 20; 22,30. Lira 12.000 (9000).

CORR. Tel. 0131-268.080. Ediz. Or. 20; 22,15. Lira 12.000.

CRISTALLI. Tel. 0131-341.272.

Tel. 0131-252.112. La voce del... Or. 19,15; 22,15. Lira 12.000.

Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

ESER. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MODERNA. Tel. 0173-440.240. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LETTA TORRANJONE CONSIGLIA  
BUONO INTERESSANTE/DEBILITANTE MEDIORE NUTTO

ANNA 200  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 400  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Tre amici... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMMONDO MULTISALA 1  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. The matrix... Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMMONDO MULTISALA 2  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Toraggio e... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMMONDO MULTISALA 3  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. La voce dell'... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMMONDO MULTISALA 4  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Toraggio e... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMMONDO MULTISALA 5  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Toraggio e... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMMONDO MULTISALA 6  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Toraggio e... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMMONDO MULTISALA 7  
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Toraggio e... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ANNA 1  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 300  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 500  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 600  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 700  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 800  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 900  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1000  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1100  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1200  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1300  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1400  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1500  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1600  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1700  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1800  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 1900  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 2000  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

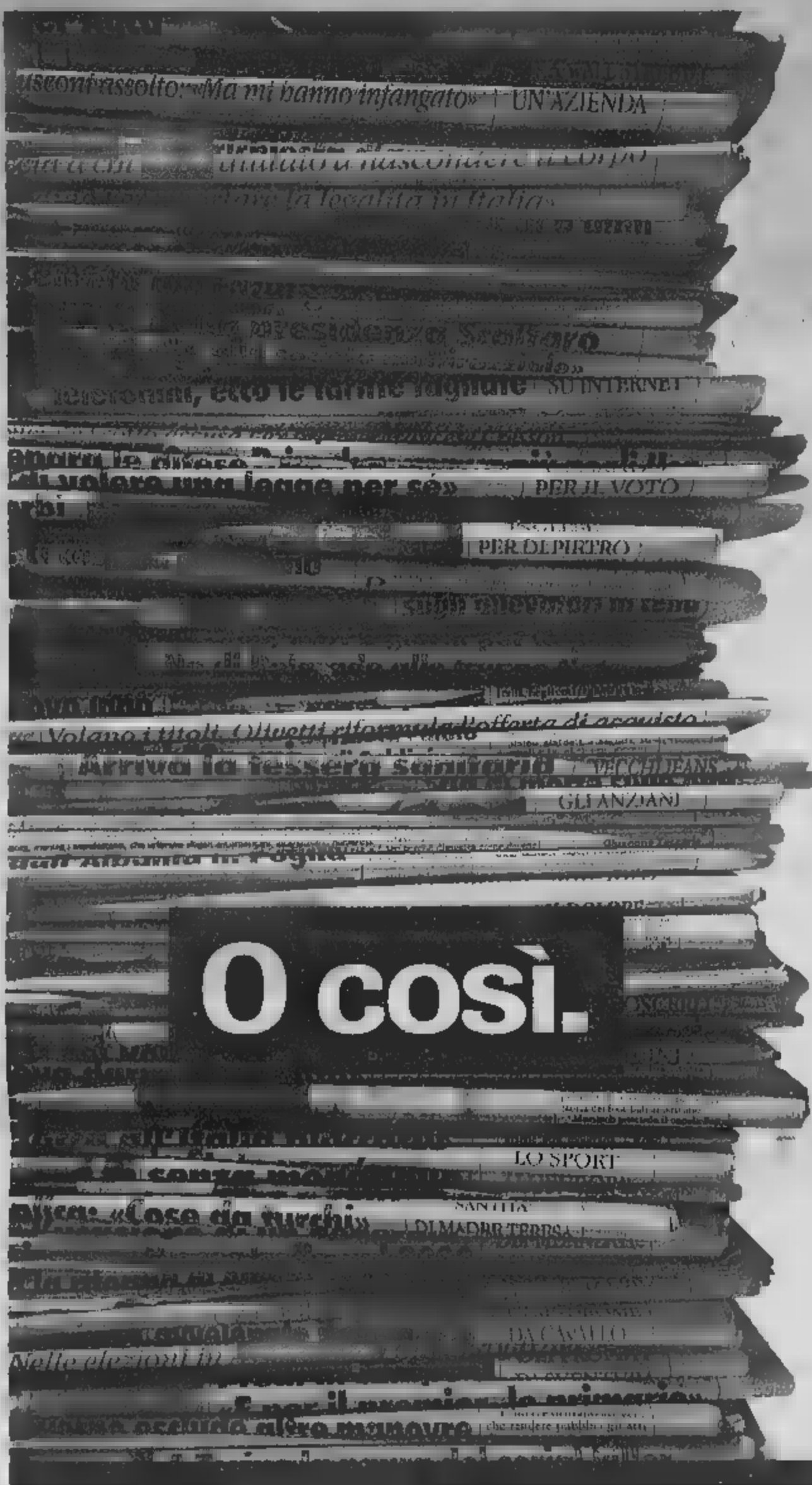
ANNA 2100  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 2200  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 2300  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ANNA 2400  
c. G. Casati 67, tel. 011-456.521. Il corpo del... Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.





# O così.



# O cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Numero Verde  
**800 011959**

HyperSystem

www.lastampa.it

**LA STAMPA**



# I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

TERZA PAGINA

COLLANA TERZA PAGINA

- Mario Rinaldi**  
*Testimoni storici*  
pp. X-174 con 13 t.f., L. 22.000
- Tullio Regge**  
*Le meraviglie del reale*  
pp. XII-178 con 18 t.f., L. 22.000
- Sebastiano Moscati**  
*Dal mondo dell'archeologia*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XX-180 con 9 fig. nel testo e 69 t.f., L. 22.000
- Gianni Vattimo**  
*La nuova verità*  
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**  
*Ritratti di antenati*  
Prefazione di Franco Venturi  
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Rinaldi**  
*Il magico «kolobok» e altri scritti*  
pp. X-182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**  
*Frammenti della crisi*  
pp. X-190, L. 22.000
- Giovanni Arpino**  
*Nel bene e nel male*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XVIII-238 con 44 t.f., L. 22.000
- Luciano Gallino**  
*Strani anelli. Società dei moderni*  
pp. XIV-218, L. 22.000
- Massimo L. Salvadori**  
*La politica e il storia*  
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**  
*Libertà liberatrice*  
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**  
*Vincenti intorno alla Russia*  
Introduzione di Elio Mauro  
pp. XIV-252, L. 30.000
- Enzo Bettina**  
*L'eclisse del comunismo*  
Introduzione di Elio Mauro  
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tre volumi della collana sono in vendita  
a L. 300.000 (anziché a L. 392.000).  
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»  
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettina)  
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**  
*L'utopia capovolta*  
Introduzione di Elio Mauro  
2ª edizione riveduta e ampliata  
pp. XXVIII-156, L. 25.000
- Norberto Bobbio**  
*Verso la Seconda Repubblica*  
In appendice la cronologia dei principali  
avvenimenti politici in Italia (1989-96)  
a cura di Metella Rovero  
pp. XVIII-206, L. 25.000
- Primo Levi**  
*Il fabbricante di specchi*  
Racconti e saggi  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
3ª edizione ampliata  
pp. XVIII-198  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Nota ai testi e bibliografia  
a cura di Metella Rovero  
pp. XXIV-164  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Guido Cerone**  
*Briciole di collana*  
pp. XII-172 con 34 t.f., L. 25.000
- Guido Cerone**  
*Lo scrittore inasistente*  
pp. XII-224 con 25 t.f., L. 25.000
- I due volumi sono in vendita  
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i due volumi di Norberto Bobbio,  
«L'utopia capovolta» e «Verso la Seconda Repubblica»,  
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare  
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

- Lorenzo Mondo**  
*Lettere negli anni*  
Prefazione di Giorgio Squarotti  
pp. XVIII-218, L. 22.000
- Nico Orengo**  
*L'incanto delle voci*  
pp. XII-220 con 12 disegni  
di David Levine, L. 22.000

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbaciov**  
*Vincitori e perdenti*  
Dall'Urss alla Russia  
Prefazione di Elio Mauro  
pp. XXIV-120, L. 25.000
- Sergio Quinzio**  
*Incertezza e provocazioni*  
pp. XII-196, L. 25.000
- Gian Paolo Ormazzano**  
*Poveri campioni. La tribù degli asi*  
alla lente di riassetto  
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**  
*Il mondo contro*  
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**  
*L'Italia del duemila*  
Introduzione di Giuseppe de Rita  
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i cinque volumi della collana sono in vendita  
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

- Paolo Barbano**  
*Lussuria veneziana*  
Prefazione di Nico Orengo  
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**  
*La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana*  
A cura di Simona Robiony  
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Ferni**  
*Lo stile italiano. Creatività e tecnologia*  
Prefazione di Paolo Cantarella  
pp. XVI-144, con 11 t.f. a colori, L. 25.000
- NOVITA**  
**Giorgio Calogero, Emilio Festa**  
**Carla Marelli, Alberto Papuzzi**  
**Franco Pastore**  
*Stile Stampa*  
Manuale di scrittura  
Prefazione di Marcello Soggi  
Introduzione di Luigi La Spina  
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**  
*Piccola, grande, vivo. Storia di quark*  
e di galassie, di uomini e altri animali  
Prefazione di Tullio Regge  
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Elogio dell'inetto*  
Prefazione di Piero Bianucci  
pp. XIV-214 con 65 t.f. a colori, L. 30.000
- Aldo Zallini**  
*I giochi della natura. L'evoluzione all'opera*  
Prefazione di Piero Bianucci  
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 25.000
- Ulrico Aichelburg**  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000
- Tullio Regge**  
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*  
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Scaraffi**  
*La fabbrica del pensiero.*  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalberghi**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo  
L. 30.000
- Ulrico Aichelburg**  
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000
- Isabella Lutter Colfinanni**  
*Animali amici miei*  
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie*  
pp. XII-212 con 66 t.f. a colori, L. 35.000
- Maurizio Dapert**  
*L'orologio di Albert. Discorsi sul tempo*  
e fisica e immaginario  
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
gli undici volumi della collana, sono in vendita  
a L. 285.000 (anziché a L. 305.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**  
*Casa Ejsenštejn*  
pp. XIV-194  
con 84 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**  
*Cinema chiuso.*  
I film degli anni ottanta  
A cura e con introduzione  
di Lietta Tornabuoni  
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromo**  
*Divanti allo schermo.*  
Cinema italiano 1931-43  
A cura e con introduzione  
di Gianni Rondolino  
pp. XX-236  
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tre volumi della collana, con cofanetto  
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000  
(anziché a L. 66.000).

**TUTTOCINEMA**  
Cinquant'anni di cinema  
La collana completa, volumi 1-33,  
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).  
Sono disponibili anche raccolte parziali:  
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)



Renzo Ottaviani

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte e prezzi speciali, destinati ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libreria, via Marano 32, 10126 Torino, fax 011-4548.933 E-mail: [lettera@lastampa.it](mailto:lettera@lastampa.it)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LA STAMPA**





### Tuttoscienze compact 1981-1992.

11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

### Tuttoscienze '92-'96.

Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Biamucci.



### Leonardo @ Torino.

Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

### Tuttoscienze '95.

Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



### Tuttoscienze '97.

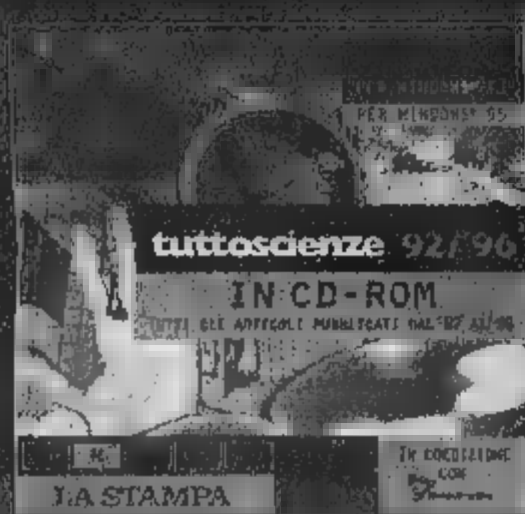
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

### VirtLab.

#### La Relatività di Einstein.

La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

## I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Informazione, realtà, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei CD-ROM della Stampa è portata a mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon alla Stampa su questa pagina: vi arriveranno.



DESCRIZIONE	PREZZO
<input type="checkbox"/> VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
<input type="checkbox"/> VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 18.000
<input type="checkbox"/> Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze Compact	L. 95.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa	L. 200.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa 92 al '97	Cad. L. 110.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa 92/98	L. 700.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '95	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze 92/96	L. 20.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '97	L. 14.000
<input type="checkbox"/> CineFile	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Leonardo @ Torino	L. 10.000

**PREZZO TOTALE L. 100.000:**  
 bollettino postale che troverete all'interno del pacco  
 + L. 4.000 di spese postali  
**per importi superiori a L. 1.000.000:**  
 (i prezzi comprendono IVA e spese postali)  
☐ in contrassegno  
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

**INDAGARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:**  
 La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.  
 Oppure via fax: 0116693067.  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_



**Numero Verde**  
**800-011959**  
 www.lastampa.it

**tutto compact LA STAMPA**

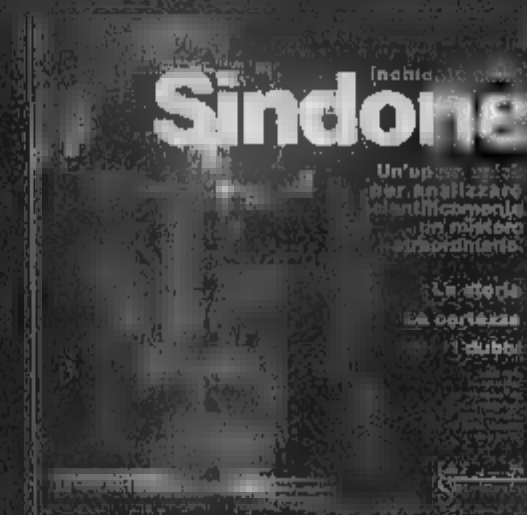
### CineFile.

La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

### VirtLab.

#### Nello spazio tra le stelle.

La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



### Inchiesta sulla Sindone.

Fotografie, filmati, analisi scientifiche: documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

### Tutto La Stampa edizione 1998.

La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.





Atletica, Annalisa Maggiorotto due volte sul podio

## Le ragazze dell'Alfieri sono settimo in Piemonte

### Podismo

Ruggiero bronzo a Valfenera



Grande del Trofeo Avis. Circa trecento infatti i podisti che domenica hanno invaso il paese piano in occasione della manifestazione organizzata da Comune, Pro loco, Avis Villanova e Fidal Asti. Su un percorso di 12 km, reso particolarmente duro per il caldo soffocante, si è imposto il pupillone del Cus Torino Galeasso, non nuovo a successi in terra astigiana. Dietro Silvio Garbetta (Cover-Donodossola), in terza posizione, primo degli astigiani l'insostituibile Rosario Ruggiero (Avis Villanova). Rinvincita nostrana invece tra le donne, dove ad imporsi è stata Debora (Podistica Castiglione), in seconda posizione la cuneese Manuela Livani (Senfronti). Marine (Dif) i Veterani successo Gianfranco Dalben (Brancaleone) che ha preceduto Fiero Tanucci (Castiglione). (a. r.)

Enzo Armando

ASTI

Settimo posto per la squadra femminile della Vittoria Alfieri nel campionato regionale per società di atletica leggera.

La manifestazione si è disputata al campo scuola di via Garbi sabato e domenica e ha registrato oltre quattrocento atleti.

La formazione astigiana ha raccolto in totale 10.491 punti, con la qualifica contestata nella marcia di Loredana Nettini, che avrebbe consentito di raggiungere un punteggio maggiore. La vittoria è andata alla Sipsport Fiat Torino davanti al Cus Torino e al Pont Donna.

Le migliori prestazioni sono arrivate da Annalisa Maggiorotto, seconda nel giavellotto con il personale a 31,33 metri e della 4x100, che ha vinto la sua prova correndo in 51"07.

Il quartetto astigiano era formato da Stefania Giulivi, Maria De Ambrogio, Col e Pasquali.

Questi gli altri risultati: 4ª Maria De Ambrogio (1,50, alto); 4ª Giulia Rissone (30,67, disco); 5ª Stefania Giulivi (13"03, 100); 6ª Elisa Negro (6'02"43, 1500); 6ª Barbara Carrai (8,72 metri, peso); 6ª Manuela Dal Col (2'24"24, personale, 800); Felice Pavanetto (9,13 triplo, personale).

Adesso la Vittoria Alfieri spera nel passaggio al campionato italiano di serie B, in cui lo scorso anno si è classificata al quinto posto.

A livello maschile hanno gareggiato diversi atleti astigiani a titolo individuale. Paolo Risotto è ritornato all'attività dopo una lunga assenza, ha conquistato l'argento nel martello (un lancio a 46,92 metri). Due i bronzi: Michele nei siepi (9'31"03) e Cristian



Carlo Balduzzi

Garbin nel triplo (con balzo a 13,39 metri). Lo saltatore è giunto ottavo nel lungo (6,26). Roberto Dal Col e Paolo Giordano hanno fatto segnare il personale rispettivamente nei 1500 (4'10"16) e nei 400 (51"22).

Carlo Balduzzi ha due volte nel giro di una settimana il suo limite sui 400 metri, scendendo per la seconda volta sotto i 50". Il poliedrico atleta della Vittoria Alfieri ha terminato in 49"49 la gara dei 400, in un meeting di selezione per la Nazionale Allievi svoltosi ad Arezzo.

Al campionato italiano di prove multiple Fabio Oldano si è classificato in posizione. Il giovane atleta dell'Alfieri ha pregiudicato la prestazione e nel tre nell'asta.

Oldano ha conseguito 3542 punti, ben lontano dal suo record che è di 4100. Due i personali: nel lungo con 8,15 metri e 110 ostacoli 16"88.

Sui campi del Dlf si affrontano i migliori tennisti della serie B

## Primi set al torneo «Osella»

Gerbi debutta con un convincente successo

ASTI

Il memorial «Maurizio Osella», che si è iniziato ufficialmente lunedì dopo le sfide preliminari di domenica, si è aperto subito con una bella sorpresa: l'astigiano Mauro Gerbi, 33 anni, ex campione provinciale, si è qualificato per i sedicesimi di finale, battendo 7-6, 6-2 Gian Mario Noli.

Gerbi, che è B3, ha disputato un'eccellente gara e oggi sarà impegnato dalle 16 contro Carlo Balduzzi. Il proibitivo perché il genovese si presenta come testa di serie numero quattro del torneo.

L'«Osella» si svolge sui campi del Depolavoro ferroviario di al Mulino.

Trattandosi sono i giocatori iscritti a questo torneo che da quest'anno fa parte del circuito nazionale. Le adesioni sono state superiori alla attesa e domenica si sono dovuti svolgere degli incontri di selezione per stabilire quattro giocatori entranti a far parte del tabellone principale. Noli, l'avversario di Gerbi, proveniva proprio dalle qualificazioni.

Teste di serie. Il giudice arbitro della manifestazione che si concluderà sabato a Luciano Castino di Asti. Queste le teste di serie: n° 1 Juri Margotto (Verona); n° 2 Marco Pontarin (Trento); n° 3 Andrea Maffei (Genova); n° 4 Stefano Caroni (Genova); n° 5 Lorenzo Comollo (Torino); n° 6 Domenico Vicini (Finale Ligure); n° 7 Gian Luca Bolognino (Napoli); n° 8 Ivano Rolando (Torino).

Lunedì si sono svolti i primi otto incontri del trentaduesimo di finale. Da segnalare la presenza di Danilo Caratti, fratello di Davismen Cristiano. Caratti II, che è B3, ha superato Dolce

(B2) per 6-4, 7-5. Il risultato più sorprendente è stata l'eliminazione di Vicini, testa di serie numero sei, a opera di Dal Bo.

Le partite: Evani (B3)-Bonzad (B2) 6-1, 4-6, 8-3; Comollo (B1)-Priotti (B2) 6-3, 6-1; Dal Bo (B2)-Vicini (B1) 7-6, 6-4; Maffei (B1)-Anselmo (B2) 6-3, 6-1; Silingarbi (B1)-Chiappone (B2) 7-5, 6-3; Tarantino (B2)-Caratti (B3) 7-5, 6-3.

L'organizzazione dell'«Osella» è affidata a Enzo Gallo, Walter Roggero, Vittorio Monaco, Claudio Cavalle, Mario Rabazzana, Bruno Icardi, Perseo Valeri e Laura Giordano. Il direttore tecnico è Franco De Ambrogio. (a. r.)



Esordio con vittoria per Mauro Gerbi

### «Osella»

L'Alessandria vince il «Trotter»

CANELLI. Pronostico rispettato: l'Alessandria ha vinto la 29ª edizione del torneo notturno di calcio «Bruno Trotter». Giovannissimi. Lunedì al campo la compagine alessandrina si è aggiudicata la manifestazione canelliana battendo l'Asti 3-2.

Partita equilibrata, con alterni capovolgimenti di fronte: dopo un rigore parato agli alessandrini, l'Asti ha chiuso il primo tempo in vantaggio 1-0. Nella ripresa l'Alessandria ha però ripreso i redini dell'incontro realizzando 3 reti e concedendo agli avversari di accorciare le distanze.

Per quanto riguarda la finale giocata Virtus Canelli e Bra che valeva il terzo posto, i padroni di casa hanno ceduto lo ai calci rigore (4-3).

Ai braidesi è andato il premio «fair play» per il gioco più corretto. Da parte del presidente della Virtus Canelli, Aldo Prazzo c'è la soddisfazione di aver organizzato di un torneo riuscito: il pubblico lo ha seguito con interesse e passione.

gratificati. Dopo la consegna del trofeo '99 all'Alessandria, i premi ai giocatori: miglior portiere, Scaroni (Virtus), migliore calciatore Col (Asti), capocannoniere (Alessandria).

(a. r.)

### CALCIO

A Tigliole dal 18 torneo di calcio a cinque

## S. Domenico, semifinali del «Memorial Pozzo»

Semifinali stasera del nono torneo «Emilio Pozzo», riservato ai Pulcini. Si gioca in via Tosi sul campo San Domenico Savio. Alle 20,30 San Domenico-Virtus Canelli e a seguire San Damiano-Casale, quest'ultimi campioni uscenti. Il torneo ha preso il via il 3 giugno. Nel primo girone, dopo la defezione della Novese, il San Domenico Savio si è imposto sul Sandamionferrere, a rigori (1-1 il parziale). Nell'altro il Casale ha battuto Virtus Canelli e Giraudi. I canellesi si sono imposti 3-0 nello scontro col Giraudi. Finalissima sabato 12.

Si chiuderanno oggi le iscrizioni al primo memorial «Regina» di calcio a 5. Ad organizzarlo è l'Oratorio Don Rabino in collaborazione con il Cai. Il montepremi complessivo è di sette milioni. Premi alla miglior difesa e attacco. Iscrizione (massimo 10 giocatori) è di 700 mila. Le partite si svolgeranno dal 18 al 24 giugno dalle 21,15. Il sorteggio avverrà sabato alle 21,30 nel salone parrocchiale. Info. Franco Bosticco 0141/667.154 e Daniele Guidi 0141/667486. (a. r.)

## Lancia Y collezione primavera-estate.



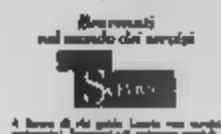
Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

una valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.



Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, della Concessionaria Lancia:

Testa Mario Via S. Evasio, 16/A - Asti Tel. 0141.43.64.36



# - 60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi è semplice e non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

[www.wind.it](http://www.wind.it)

  
**WIND**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta

# «Dovevamo dargli solo una lezione»

## La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Nino Piperno

«Solo botta. Doveva essere solo una scartata. Qualche pugno, delle sberle». Luisa Pullara, la vedova nera di Cassino ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugni, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di programmato». Il presidente Alberto Bernardi la interrompe: «Signora, lei non ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non ho dato nessun incarico, il stato deciso di comune accordo con Cubello. Lui ci teneva a dargli una lezione. Di morte non s'è mai parlato». Dai banchi Enrico Cubello, l'amante di un tempo, che si confessò, scuote la testa incredulo: «Ma cosa sta raccontando? È incredibile».

È un'udienza per tutti. ore interrogatorio, con breve sosta. Ma la tensione in aula non è mai calata. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisa Pullara, che racconta l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è mai concluso. Piange ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la sua bambina, quando parla di suo marito. Le lacrime non sembrano lasciar tracce evidenti in aula. Racconta del marito, un mortificava, che la lasciava vivere.



«Mi tradiva e mi prendeva anche in giro. Mentre lei invece voleva incominciare una storia pulita». Erika. Ma quell'uomo insopportabile, quel Sergio Cafasso, ucciso a coltellate davanti alla nell'agosto '97 le dava requie. Tutti mi dicevano che meritavo le lezioni. Lei no, non voleva fargli male. «Ho calmato tante volte Cubello che minacciava di fare sfracelli. Dai banchi Cubello esclama rivolto al difensore Pulvino: «Ma fondone, grosse quanto una casa».

Luisella Pullara non si scompone. Parla del matrimonio col Cafasso in un'aula della separa-

zione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. Ma le domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Non ricordo, ero confusa». Si muoveva quando ricorda la figlia: «E' una bimba molto intelligente, mi capiva al volo. Ma nege avere dato istruzioni alla piccola di non parlare al papà dell'amico Erik che arrivava a tutte le ore, che andava la mamma al mare. «No, bizzarria mia figlia non disse, "te ne sempre con gli uomini e mi lasci sola". E' un'invenzione. Tante bugie in questa storia. E tante contraddizioni. Che emerso impietose appena il pm Viglio-

Tanti «non ricordo» ed «ero confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara il suo sposo messa alle corde dal pm Viglione (sotto)



ne affonda, scava nelle risposte dell'imputata. La Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zaccaro e Aldo Murate, continua imperturbata nel racconto, nella «verità». Incurante delle contraddizioni stridenti con le deposizioni di tanti testimoni. E sotto lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfani, Loreda-

na Gemelli e Mauro Vergano, che afflano le armi per il controaccusa. I più tranquilli sono i complici della Pullara, Cubello e Massimo Di Vico che parlottano con i difensori Pulvino e Elena Tarico.

Poi Luisa esagera un po'. Il presidente che le fa notare una contraddizione, risponde quasi seccata: «Il mio solo pensiero in quei giorni era la morte di mio marito». La replica pm Viglione è durissima: «Lei sapeva che erano stati i suoi amici sciagurati ad uccidere suo marito. Ma si guardò bene dal denunciarli. Parlo di fantomatici albanesi. La vedova accusa una timida reazione: «Non so sicura che fossero stati loro. Potrebbe essere intervenuta anche una terza persona». Il pm Viglione sorride ironico: «E così dopo i fantomatici albanesi abbiamo un fantomatico terzo uomo».

La Pullara è alle corde. Arranca davanti alle bordate dell'accusa. Non potrebbe altrimenti: l'ex amante Erik e l'amico Massimo hanno confessato e l'hanno messa nei guai. Come può difendersi dopo che gli altri due complici hanno scelto la collaborazione? A Luisa la sua sembra una scelta suicida. Ma lei non molla. Neppure di fronte ad una stoccata tremenda del pm: «Lei dice che doveva essere solo una lezione. Invece i suoi amici le ammazzano il marito. E lei non si arrabbia neppure, non dice: "Ma avete combinato"?». No, li invita a tener duro. Incredibile.

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto ■ Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

# «Quell'ufficiale nazista merita l'ergastolo»

## La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Nino Piperno

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico dell'aula militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che dirigeva l'Aus-  
sen Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Pier Paolo Rivello. Neppure il suo difensore d'ufficio, Lancia Franzese, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinque anni dopo, con il grande assente Saevecke, si processa anche la storia del primo dopoguerra in cui un antisemita pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fognano, figlio di una delle 15 vittime dell'eccidio del 10 agosto. Saevecke è stato parte di tutto questo, sostiene Rivello nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello di un'indagine di chi affronta il fatto come un patologico autopsia: «8 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, ucciso sei passanti civili, non ferito altri 11 persone, fra cui, alla guancia destra, un caporale

## Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio forse piccoli spacciatori potrebbe essere la causa dell'accoltellamento di un tredicenne. E' la causa dell'accoltellamento di un tredicenne. E' la causa dell'accoltellamento di un tredicenne. E' la causa dell'accoltellamento di un tredicenne.

della Wehrmacht. Come comandante della polizia di tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a 15 anni di carcere. San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Non si giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo stesso prefetto di Milano, nell'invitare un "promemoria urgente al Duce", informa che i tedeschi avevano deciso autonomamente ogni cosa, ordinando alla Legione Muti di predisporre un plotone per la fu-

zione. Quel poveretto andranno senza saperlo, all'alba del 10 agosto, ebbro del conforto di un sacerdote. Furono uccisi perché Saevecke, ha testimoniato una sua segretaria, disse che gli italiani dovevano ricevere una lezione: «Non può rischiare che ridano in faccia ai tedeschi».

Rivello torna alle torture che venivano compiute a San Vittore: «Prigionieri costretti a strisciare sulle ginocchia e sui gomiti. Prussiani colpiti nei talloni e sotto le piante dei piedi con palloni roventi. E, polverizzando i testi-

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il noto giornalista ha dichiarato che San Vittore non è mai stato ordinato come allora. Sì, l'ordine del terrore».

I difensori di parte civile, Gianfranco Maris e Antonello Mandarano, hanno rincarato: «La fucilazione di piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore di antifascisti e deportare di ebrei, un ufficiale con grande autonomia di comando. Lo dimostra la documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare che Saevecke mandò nei campi di sterminio anche bambini e anziani, dopo spogliare questi ultimi dei loro averi, e con metodico interesse personale. Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia».

Per pubblica accusa e le parti civili Saevecke agì con crudeltà e senza dimostrare nel tempo risipiscenza. Non merita le attenuanti generiche, potrebbero far scattare la prescrizione del reato per cui si batterà, prima della prevista sentenza, il pm avvocato.

Ai Martedì sera il giornalista mette in guardia: non dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

# «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

## Igor Man dialoga con Marcello Sorigi su «Balceni e Medioriente»

«Tutto parte dalla cronaca, il giornalista è lo storico del presente, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista». Igor Man, per sua ammissione, cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. Ieri ha parlato all'Unione industriale, per i «Martedì sera» organizzati da La Stampa, Sif e Banca di Roma, ad una sala affollata di suoi lettori, curiosi di conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, da Cuba al Vietnam, dal '68 alle guerriglie dell'America latina, a Israele, al Golfo. Inviato, Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi della telefonata fortunosa agli stanografi fino allo sviluppo dell'informatica e trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 36 anni di servizio per La Stampa, ha

Igor Man: «Tutto parte dalla cronaca, il giornalista è lo storico del presente, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista»



scritto libri come «Il professor e i melanzane», «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, anche se l'ultimo, il «Premio Sorigi» per i cinquant'anni di carriera come cronista (o come

«cronista») è certamente uno dei più cari a Man. Il tema della serata, «Balceni e Medioriente», che visto il giornalista dialogare con il direttore de La Stampa, Marcello Sorigi, era scaturito, non lo era la tesi che, dopo gli oltre settanta giorni di guerra in Jugoslavia, la gente ha quasi eri-

il bellico per eccellenza degli ultimi anni, il Medioriente, dove si continuano ad annidare gran parte della fonti delle tensioni internazionali. In ogni caso, tende a vedere la grande cronaca attraverso la testimonianza diretta in guerra e rivoluzione, dalla crisi di Suez del '56, il battesimo del fuoco. Il suo, al di là dell'analisi politica delle situazioni che hanno condotto all'esplosione della violenza, è racconto di episodi che per protagonista l'uomo umile, non il leader: il ragazzo vietnamita trasformato in bomba umana per aprire varchi nei campi trincerati americani, il farmacista Saigon che, tutti gli altri vietnamiti, lascia le ciotele di riso sulla fine e per i ribelli. Un indizio che interpretò come segno dell'impossibilità del vincere.

Sede inaugurata ieri

## nel palazzo dei Frassati

«La Banca Fideuram, al servizio esclusivo di clienti privati» altro profilo, raccoglie a Torino oltre il 5% dei suoi 550 mila clienti, per un corrispettivo di 3 mila 500 miliardi rispetto ad uno stock nazionale di risparmio che supera i 69 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato ieri inaugurando la sede Fideuram in corso Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospitò il fondatore «La Stampa» Alfredo Frassati e il figlio Pier Giorgio, primo beato laico del '900.

A fianco di Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffolo e Rainer Masera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi. Tra le autorità: il vicepresidente Parlamento Europeo Guido Podestà, i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Marcello Cressio. Presenti anche Onorato Castellino, Andrea Pininfarina, Tiziana Neri.

## IN BREVE

Deraglia un treno merci

VERCELLI. Il deragliamento di un vagone da un treno merci ha provocato, ieri, il blocco di due dei due binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 4 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono stati feriti. Il convoglio, composto da tre vetture, viaggiava sul binario paria a velocità regolare a lungo un tratto rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro carrozze ne ha provocato l'arresto. I due binari sono stati disattivati; alle 5,45 è stato riattivato quello «disparso» per consentire il transito dei convogli interregionali, mentre una dozzina di treni regionali è stato sostituito con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi: ieri pomeriggio dalle 15,06 in poi è stato riattivato il binario paria mentre le Ferrovie indagano sulle cause dello svenimento.

Firme per le elezioni del '97

GENOVA. La procura della repubblica a Genova ha disposto ieri il sequestro dei documenti di presentazione delle liste elettorali delle elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una «sofferta» anonima molte liste sarebbero state presentate con l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però è più lungo della conclusione dell'amministrazione.

Abbandonò il figlio ma il pentì

BIELLA. Si è conclusa con un patteggiamento a 2 mesi di reclusione di fronte al gip la vicenda della donna che l'anno scorso, in un momento di sconforto, aveva abbandonato il figlioletto appena nato. La donna poi si era pentita e già il tribunale dei minori le aveva riaffidato il piccolo che ora vive senza problemi nella famiglia ricostruita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.



Pantani rinuncia al premio intitolato a Garin

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilo d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda del Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, ma è stata sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da 5 anni viene assegnato ad Arvier (da Comune e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe stato il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti lo aveva già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

bacino per lo sci nautico

RECETTO. Un bacino per sci nautico tra i più prestigiosi del mondo verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare la zona un punto fisso di appuntamenti ad alto livello per la spettacolare specialità. E' stato l'ex campione mondiale Roby Zucchi a presentare ieri il progetto, che è un ampliamento del bacino tuttora esistente, dove, il 3 e 4 luglio prossimi, sono in programma le prove del campionato del mondo.

Trovato artigiano edile

ALASSIO. Un artigiano edile sconosciuto si fisco avrebbe 25 miliardi nel giro di pochi anni. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha segnalato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine a strutture edilizie per conto di privati, mai staccare fattura né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

Sciopero il voto contro Malpensa

NOVARA. L'idea era venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celsino: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Nel Novarese è stata scartata. Invece stasera dalle frazioni sommesse di Maddalena e Coarlezza i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire al sindaco i certificati elettorali: «Noi non siamo cittadini europei, di noi non si protegge. L'Europa ci condanna a subire Malpensa. Hanno calpestato il diritto alla salute. Pare quindi una presa in giro che ci concedano il diritto di voto». Dopo la manifestazione di domenica (foto) altre ne sono annunciate per domenica 20 giugno (probabilmente una fiaccolata) e poi ancora domenica 4 luglio.

Valsesia, due

BORGOSESIA. Due furti sacrileghi sono stati compiuti in Valsesia in chiesette isolate. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietruggia, tra i boschi che conducono a Meggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, in una antica cappella fra la montagna. Tra gli oggetti trafugati un tabernacolo, le statue di una Madonna realizzata nel 1700 e due angioletti in legno intarsiato.



Ad Asti un'estate tra teatro e musica

ASTI. Prende fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica. La rassegna, curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Esibiranno: la Kocani orchestra (nella foto) si esibirà l'8 luglio, Agrigantus (9), Emanuele Nisi e Hasta jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Renegades steel band orchestra (12), Madrellu e Armando Dolci (13), Quintorico (14), Daniele Sepe (15), Marco Berruti e Sergio Cammarino (16), Premiata Foneria Marconi (17), La famiglia ed Elettrojocys (18).



STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.

Camere climatizzate  
con TV, telefono, frigo.

Terrazza / solarium.

Biciclette gratuite. Servizio fax.  
Spiaggia convenzionata.*Confortevole, moderno, signorile.  
L'Hotel è situato direttamente  
sul mare nella zona panoramica  
più bella di Allassio.***ALASSIO****\*\*\*\* Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.*Centralissimo a due passi dal mare.***ALASSIO****\*\*\* Hotel West End**

Via Roma, 42 - Tel. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar,  
TV, telefono, servizio fax, spiaggia  
convenzionata, parcheggio coperto.*Scelta di menù, cucina tradizionale.  
Completamente rinnovato in posizione  
incantevole e tranquilla sul lungomare.***ALASSIO****\*\*\*\* G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, parco privato,  
palestra, parcheggio coperto. Sulla  
riva del mare. Cucina internazionale.**ALASSIO****\*\*\* Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Tel. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e campo golf convenzionati.  
Direttamente sul mare. Aperto tutto  
l'anno. Serate danzanti settimanali.  
Cucina tipica ligure e nazionale.**VARIGOTTI****\*\*\* Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988114

Ristorante e bar.

Appartamenti mono e bilocali  
completamente arredati.Camere con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.

Spiaggia privata con pedalò.

Parcheggio coperto.

*Il residence per mamma e bimbi.**Più privacy e tanta libertà,  
direttamente sulla spiaggia.**Approvvigionamento con possibilità  
di servizio a domicilio.***CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio  
fax, terrazza, parcheggio.*A due passi dal mare. Cucina tipica  
ligure collaudata da 26 anni.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e parcheggio convenzionati.*Menù a scelta, colazione a buffet.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Tel. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata.*Ristorante alla carta aperto al  
pubblico in terrazza sul mare.  
Specialità marinare. Cucina ligure.***ALBENGA****\*\*\* Hotel La Gallinara**

Via Pieve, 66 - Tel. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
spiaggia convenzionata.*Hotel moderna dotata di ogni confort.  
In posizione panoramica a 300 metri  
dal mare e dal centro storico.***ALASSIO****\*\* Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Tel. 0182/640640

Bar, TV, telefono.

Parco privato,  
terrazza / solarium.

Spiaggia convenzionata.

Parcheggio.

*Serate con animazione nei mesi  
di luglio e agosto.**L'Hotel è situato in zona tranquilla  
a 200 metri dal mare.**Squisita cucina tipica ligure.***LAIGUEGLIA****\*\*\*\* Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, servizio fax, cassaforte, phon  
in camera, terrazza, piscina, parco e  
spiaggia privati, parcheggio coperto,  
biciclette a noleggio. Antica casa patrizia  
del 1300 situata nel centro storico.  
Menù nazionali ed internazionali.**ANDORA****\*\*\* Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, biciclette  
gratis, terrazza/solarium, spiaggia  
convenzionata.*Splendida posizione sulla passeggiata  
sul mare di Levante. Ampio dehor fiorito.***ANDORA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, biciclette, parcheggio,  
spiaggia convenzionata.*Ambiente accogliente e familiare.  
Vista mare, aperto tutto l'anno.  
Gestione e cucina curate dai proprietari.***LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza.*Situato a 20 metri dal mare.**Splendida vista sull'isola Gallinara  
dall'ampia terrazza.***LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,  
terrazza, giochi bimbi con baby club,  
spiaggia convenzionata, parcheggio.*In posizione centrale a 40 mt dal mare.***ANDORA****\*\*\* Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata,  
parcheggio coperto.*Situato a soli 200 metri dal mare.  
Organizziamo divertenti e cordiali  
serate musicali sotto le stelle.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le mattine, alla porta della camera, una cordiale benedizione di **LA STAMPA**



**KIBO VIAGGI**  
 ROMA - PIAZZA MARCONI DELLA UNITÀ, 2 - TEL. 015 282456 (a.m.)  
**SPECIALE GIORNO**  
 Lampedusa-Liorna 1 settimana - volo + mezza pensione L. 1.320.000  
 Sharm el Sheikh 1 settimana - volo + mezza pensione L. 990.000  
 Jeddah 1 settimana - volo + mezza pensione L. 850.000  
 Canarie 1 settimana - volo + mezza pensione L. 1.090.000  
**VIAGGI IN PARTENZA DA BIELLA**  
 Bergamo-Liorna 10 e 11/7/99 L. 390.000  
 B. Ginevra del Ginevra-Liorna 10/7/99 L. 110.000  
 Viaggio "24" partenza dal 13 al 21 agosto L. 3.500.000

LA STAMPA  
**BIELLA**  
 E PROVINCIA  
 MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 1999  
 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.856.230 / FAX 015.262.2379  
 PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.1212 / FAX 015.849.3325

MANCIN CRISTIAN  
**IL RIGATTIERE**  
 VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOTTILI E CANTIERI  
 ACQUISTO MOBILI E OGGETTI  
 SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI  
 SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15  
 Tel. 0161 993012 - 0335 8088041  
 VISITATECI  
 ... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

## A sette giorni dalla «rivoluzione» riesplode la protesta nei paesi «Treni, orario da buttare» I pendolari: le Fs tornino all'antico

Giuseppe Buffa

BIELLA

Una settimana col nuovo orario. E già piovono le proteste. La rivoluzione dei treni non piace ai pendolari dei paesi. Ed era prevedibile: molte fermate sono state abolite, e andarsene a Santhià o a Novara, per molti, è diventato più scomodo.

A guidare la rivolta è un gruppo di viaggiatori di Carrione, Candelo e dintorni. Più o meno le stesse persone che avevano criticato duramente l'orario estivo, prima ancora che debuttasse. Il 29 maggio è scattata l'«ora x», e i pendolari hanno annotato pregi (pochi) e difetti (molti) del nuovo corso ferroviario. «Per me era meglio prima», dice Alberto Roncati, studente universitario di Candelo. E' iscritto al Politecnico di Vercelli, e viaggia sulla linea per Santhià: «I tempi di attesa per le coincidenze sono aumentati», «la cosa più brutta è dover andare sempre alla stazione di Biella. Forse, se si conviene abolire le fermate, e sarà contento chi abita nel capoluogo. Noi dei paesi, come al solito, ci dobbiamo arrangiare».

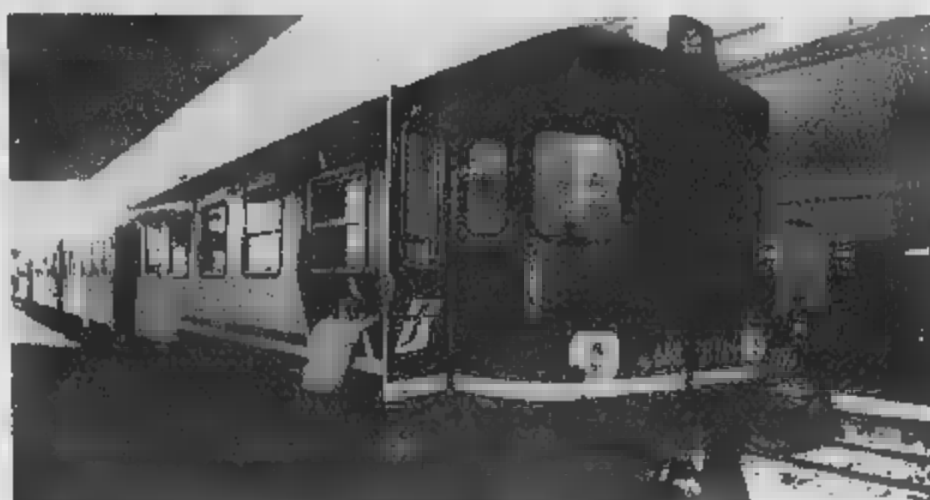
Ne sa qualcosa Daniele Roncati, fratello di Alberto. Lui studia a Novara, e vola da Biella. Per i pendolari è un caso clamoroso, lui sdrammatizza: «Quel giorno avevo problemi con l'auto, è un episodio che non fa ritorsioni. Però i problemi ci sono: «La cosa positiva è che i treni in partenza da Novara di più. Solo che non fermano più a Vigliano o a Chiavazza, e in molti a lamentarsi».

«Spero che si torni all'antico», aggiunge Alberto Roncati, «e che l'attuale orario venga modificato». Se lo augura anche Carlo Maria Fantoni, che abita a Vergato. «La situazione è molto brutta. I treni sono in orario e ritardano, quindi non si capisce quale sia il vantaggio di avere i «diretti»».

Un altro problema è quello di Salussola: lì i convogli si fermano per lo scambio dei binari. Ma la fermata è soppressa, e quindi le porte restano chiuse. Risultato: «Chi una volta scendeva a Salussola, ora lo deve fare a Santhià. Oppure deve proseguire fino a Biella per poi indietreggiare», spiega Fantoni.

«Ritroviamo i nostri treni», dicono in una lettera i viaggiatori. E aggiungono: «Non è lasciando i pendolari a piedi che si migliora il servizio». Alla Provincia, che ha disegnato l'orario insieme alle Fs, va un ironico «grazie per il regalo».

«Non so che dire», ribatte



Una delle nuove motrici arrivate alla stazione di Biella. Entrerà in servizio fra pochi giorni. Intanto il nuovo orario ha riacceso la protesta dei pendolari dei paesi

l'assessore provinciale ai Trasporti, Giuseppe Nicolò. Otto biellesi su 10 devono spostarsi e l'auto per prendere il treno, e neanche in Svezia le ferrovie passano sotto casa. In più, bisogna considerare che non tutte le fermate nei paesi sono state

sopresse. Comunque vedremo se ci sono davvero gravi problemi, riteremo l'orario». Secondo la Provincia, per dare futuro alle linee locali, «bisogna aumentare la clientela. E quindi rendere più veloci i collegamenti, migliorando al tempo

stesso i convogli: «E' appunto quel che si sta cercando di fare», conclude Nicolò. Sono appena arrivate due motrici rifatte, che entreranno in servizio fra pochi giorni. Altre quattro sono attese più avanti. Finora le Fs hanno rispettato le scadenze.

Raggiati ristoranti e aziende: ora indagano polizia e carabinieri

## Card rubate e finte convenzioni Smascherati altri due truffatori

Franco Piras

BIELLA

Ancora due casi di truffa nel Biellese. Massimo G., imprenditore turistico lombardo di 32 anni, è denunciato dai carabinieri di Vigliano. Invece Rosaria G., una donna di Battipaglia, è stata smascherata dagli uomini della squadra mobile della Questura di Biella.

Massimo G., stando ai risultati delle indagini, avrebbe raggiato quattro ristoranti biellesi, inventandosi una «convenzione» fasulla. In pratica, si era impegnato a mandare nei quattro locali numerose comitive di turisti provenienti dalla Lombardia.

L'uomo ha incassato 10 milioni del compenso pattuito. Ma i quattro ristoranti non hanno neppure visto neppure l'ombra di un cliente. E così è scattata la denuncia.

La donna di Battipaglia, invece, è finita nei guai perché avrebbe acquistato merce per corrispondenza da



I carabinieri di Vigliano hanno denunciato per truffa un imprenditore lombardo

aziende biellesi, pagando una carta di credito risultata poi rubata in Puglia.

In pratica la donna ordinava per telefono la merce, dando il pagamento il numero di conto della «card» rubata. Le aziende biellesi coinvolte nella truffa avrebbero patito un danno di circa un milione e mezzo.

Pesanti le accuse mosse dagli investigatori della squadra mobile di Biella nei confronti di Rosaria G.: la donna dovrà rispondere di ricettazione e di uso indebito di carta di credito altrui. Un reato, quest'ultimo, che prevede pene da cinque a cinque anni di reclusione.

## La donna si era pentita e lo aveva ripreso con sé Bimbo abbandonato Due mesi alla madre

Paquarrelli

BIELLA

Ora potrà davvero pensare solo alla sua famiglia e in particolare a quel bimbo che aveva abbandonato e poi scelto di riavere accanto a sé.

Dopo l'ordinanza del Tribunale dei minori, che aveva affidato il piccolo Andrea alla madre nonostante lo avesse lasciato sotto la finestra di una vicina di casa subito dopo il parto, anche la giustizia ordinaria ha deciso di offrire un'altra opportunità all'operaia biellese di 25 anni residente tra Cossato e Castelletto Cervo che, verso la fine del novembre scorso, era stata protagonista di una storia salita alla ribalta della cronaca nazionale. Anche perché, in quel periodo, i neonati abbandonati era diventati purtroppo molto frequenti.

L'altra mattina la donna è comparsa davanti al giudice delle indagini preliminari accompagnata dall'avvocato Carlo Froja, che l'aveva scelta fin dall'avvio dell'inchiesta della magistratura. Il reato contestato (abbandono di minore) era molto grave e prevedeva la reclusione fino a 10 anni di carcere.

Ma il magistrato ha ritenuto di dover tenere conto di tutte quelle attenuanti che il caso proponeva: ad esempio il fatto di aver lasciato il neonato a due passi da casa e comunque dopo averlo allattato, quasi a lasciar intendere che, in realtà, la volontà di liberarsene realmente c'era. Ma è chiaro che, a far pendere la bilancia a sfavore della donna, è stato il suo pentimento, emerso in quei giorni drammatici, subito dopo la identificazione da parte dei carabinieri ora provata da una situazione familiare di fatto normale: un marito che le vuole bene e che l'assistente, i parenti che l'aiutano, il bimbo ed i due fratellini che vanno d'amore e d'accordo.

Insomma, alla fine anche in quell'aula di tribunale ha prevalso il sentimento della comprensione, anche se accompagnato dal duro monito di ricadere ancora una volta nello stesso errore. E il giudice ha accolto la proposta dell'avvocato difensore per un patteggiamento al minimo della pena: 18 mesi di reclusione che potranno poi essere anche trasformati in una multa di qualche milione.

Davvero questa volta la frase «tutto è bene ciò che finisce bene» non è una banalità, soprattutto se riferita ad un bimbo nato in una scatola di cartone unita d'olio e che, da adesso in poi, potrà finalmente vivere una vita normale.



La cassetta dove era stato trovato il neonato dentro una scatola di cartone

## Dal gip il delitto in comunità

Il giovane accusato d'omicidio  
 «Fu soltanto legittima difesa»

BIELLA

Secondo appuntamento davanti al gip per il caso dell'omicidio all'Aravecchia, la comunità di recupero per giovani tossicodipendenti non solo gestita a Masserano, don Luigi Lunghi. Dopo la prima udienza in cui Marcantonio Attorre, 38 anni, pugliese, accusato di aver accoltellato e ucciso Roberto Gelosmino, 38 anni, di Alessandria, si era dichiarato innocente, ora si spalancano le porte di una conclusione anticipata della vicenda giudiziaria tramite il procedimento del rito abbreviato.

L'avvocato difensore Carlo Froja ha infatti chiesto al giudice di fissare una nuova udienza, in cui arrivare ad una sentenza «sulla base degli atti documentali raccolti durante l'indagine», tra cui una ricostruzione filmata fatta da un testimone oculare, altro ospite della comunità.

La richiesta è stata accolta e il gip ha rimandato tutto al 4 agosto. L'imputato ribadirà ancora la sua innocenza (avrebbe



Il luogo del delitto in comunità

agito per legittima difesa) e quindi già ora il legale ritiene di possedere elementi sufficienti per sostenere questa tesi. Se però il giudice dovesse condannare Marcello Attorre, l'uomo potrà godersi comunque dello sconto di un terzo della pena previsto dal rito abbreviato. (d.p.)

## Tanti ospiti illustri hanno fatto da cornice alla premiazione delle Cave La magia serota dei Golden Boys I riconoscimenti de La Stampa 18 ragazzi biellesi

BIELLA

E' stata davvero indimenticabile, quella vissuta alle «Cave» di Vintabbio dai vincitori del concorso «Golden Boys» (e i loro fans). Tutti i premiati dell'intera regione, infatti, affollati in passerella al dancing valsesiano per ricevere la targa che li consacra «ragazzi d'oro» e futuro del calcio italiano.

Alle «Cave», oltre ai premiati, sono stati appuntamento personaggi illustri del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Tra questi Gianpaolo Ormezzano, direttore del «Giro d'Italia». Ma, naturalmente, all'attenzione dei più è rivolta alle bellissime Lorenza Vedovato (impeccabile presentatrice) e Laura Freddi, madrina della manifestazione sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara. Il «sulle» della band del valsesiano Dante Delband è accompagnato dalle Joy



Lorenza Vedovato con Gian Paolo Ormezzano, ospite al Golden

sistema. In chiave biellese il concorso quest'anno alla terza edizione, ha avuto un notevole successo, con la presenza di gran parte dei diciotti premiati che, oltre alla targa, hanno ricevuto applausi

da parte degli spettatori presenti alle «Cave». Per chi ha dovuto «disertare» la serata, ricordiamo che potrà ritirare la targa alla redazione di via Repubblica. (p.m.f.)

**tricot 5**

vendita  
 maglieria esterna  
**UOMO - DONNA**

campionari e produzione  
 primavera - estate

orario: 9,00 - 12,30 - 14,30 - 18,30  
 sabato compreso

**COSSATO**  
 Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

**VUOI SMETTERE DI FUMARE?**

Non hai la volontà per farlo?  
 Telefona subito  
 all'ANTISMOKING CENTER

filiati di  
**Vallemosso Serravalle Sesia**  
**702302 450400**

Garanzia di 6 mesi  
**SODDISFATTI O RIMBORSATI**  
 Metodo approvato  
 italiana antifumo









Dai sindaci un appello alla Regione: e qualcuno minaccia le dimissioni

# La Bursch tenta la carta Ghiogo

Un incontro urgente contro l'accorpamento

Renato Morosini  
CAMPILIA CERVO

Un incontro urgente con il presidente della Regione Enzo Ghiogo. E' quel che chiede il Consiglio della Bursch, l'altra sera per discutere dell'accorpamento della due Comuni montane della Valle Cervo, deciso dalla giunta regionale.

Nel lungo dibattito (durato dalle 21 alle 24) ha prevalso l'ala moderata. L'incontro si è aperto con l'intervento del presidente Italo Bernasconi, che ha spiegato ai consiglieri come sono andate le votazioni che lo hanno visto testimone: «Cioè che mi ha colpito - commenta Bernasconi - è stata la completa indifferenza cui l'assemblea ha votato la soppressione di un ente, come se si trattasse di qualsiasi emendamento ad un testo di legge. Nessuno ha tenuto presente le nostre rimozioni, inviate a un gruppo politico, sulle tragiche conseguenze della perdita dell'autonomia del nostro territorio. Cioè il depauperamento ed il definitivo tracollo della popolazione».

Non solo l'alto Cervo, l'intero Biellese è stato pesantemente penalizzato. La Regione ha infatti cancellato anche la Comunità montana Prealpi Biellesi, accorpata quella della Valle Elvo. Ciò che preoccupa maggiormente i consiglieri della Bursch è il mantenimento degli attuali servizi, e gli equili-



Una veduta di Rosazza. Tutta l'alta Valle Cervo è in rivolta dopo la decisione di accorpamento delle due Comunità montane in un solo ente. La Bursch ha chiesto un incontro urgente al presidente della giunta regionale Enzo Ghiogo.

bri di forza tra il Basso e l'alto Cervo. Ci sono anche timori per il mantenimento dei finanziamenti statali, essendo stata abolita di fatto una Comunità montana. «Non comprendo - commenta Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piodicavallo - perché la Regione non abbia la legge del parlamento sul riordino delle autonomie locali, la cui approvazione dovrebbe essere imminente».

La nuova Comunità raggrupparebbe 14 Comuni (9 della Bassa e 5 della Alta), con oltre

consiglieri.

Durante l'incontro non sono mancati allarmi di tensione. Ad esempio quando il consigliere Giorgio Mazzucchetti ha proposto di annunciare le dimissioni della giunta, di tutti i consiglieri e dei cinque sindaci della Bursch alla vigilia delle elezioni, per far «capire» gli enti. Un gesto così camoroso, a detta di alcuni consiglieri, avrebbe trovato largo spazio sui mezzi di comunicazione, e avrebbe rilanciato il «Mazzucchetti ha parlato del-

la sua irritazione per i metodi usati dalla Regione, ma anche l'incertezza legata al nuovo Statuto. Alla fine, ha prevalso la linea più «diplomazia» del confronto: Bernasconi ha avuto il mandato di ottenere un incontro con Ghiogo entro la prossima settimana. Al summit dovrebbero partecipare i sindaci dell'alta valle Cervo, per avere rassicurazioni sull'immediato futuro. I propositi bellicosi, comunque, non sono accantonati: «Solo rimandati», assicurano in valle.

E' di Santhià

## Resta grave l'uomo ferito

■ Carro

Sono sempre gravissime le condizioni di Gaetano Bonanno, 44 anni, medico di Santhià, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Cuneo dopo un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Magnoevolo. A bordo della sua Ford Mondeo, diretto verso il professionista ha perso il controllo dell'auto, andando a schiantarsi contro la Ford Escort di Nicola Broglio Eugenio, 49 anni, di Cossato, viaggiava sulla corsia opposta. Dopo lo scontro, l'auto del medico si è schiantata contro un palo dell'Enel, abbattendolo.

Nonostante la violenza del doppio urto, in un primo tempo le ferite riportate da Gaetano Bonanno sembravano leggere. Il medico è trasferito all'«Degli Infermi» con l'ambulanza medicalizzata del 118, e in ospedale le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate, a causa di una frattura cranica. L'equipe del Degli Infermi, così, ha deciso di far portare Bonanno al più attrezzato centro sanitario di Cuneo. L'elicottero del 118 è stato costretto a volare nel mezzo di un violento temporale.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando gli agenti della polstrada di Biella, intervenuti sul posto con alcune ambulanze e vigili del fuoco. L'altra persona coinvolta nell'incidente, Nicola Broglio Eugenio, ha riportato solo ferite lievi: guarirà in sette giorni.

### DALLA PROVINCIA

#### Commissa denunciata per furto

Commissa «infedele» al Biella Scarpe di Gaglianico. Una giovane assunta da pochi giorni è stata denunciata per furto. La ragazza, T. B., 20 anni, di Biella, si era impossessata di alcuni oggetti mettendoli dentro una borsa, che aveva poi lasciato vicino all'uscita del personale. Uno dei responsabili del centro ciale ha però notato la busta, e ha avvertito la polizia. Insieme agli agenti della «volante» si è appostato nel piazzale dell'uscita, da dove è poi passata la ragazza a riprendersi il «bottino».

(f. p.)

### BIELLA

#### Sequestro di persona: un uomo

Un uomo di 41 anni, Franco L., residente in città, è stato arrestato dalla polizia. Colpito da un ordine di carcerazione, deve scontare un residuo di pena per una condanna per sequestro di persona. Ora è agli arresti domiciliari.

(f. p.)

### BIELLESE

#### Un convegno in memoria di Antonio

Sabato, a villa Cernigliaro, si ricorda Franco Antoniceili, figura della cultura e dell'antifascismo piemontese. Il convegno di studi nel venticinquennale della morte di Antoniceili, ed è promosso dall'Istituto per la storia della resistenza. Molti e illustri i partecipanti: l'editore Vanni Scheiwiller, il critico letterario Marziano Guglielminetti, Franco Sbarberi e Oscar Mazzoleni. Nel pomeriggio parleranno Gianni Isola e Giovanni De Luna.

(d. sa.)

### BIELLA

#### «Millennium bug»: industriali a raduno

L'anno «e l'incubo del computer in tilt: al «Millennium Bug», cioè agli effetti che il cambio di secolo avrà sui sistemi operativi dei pc, dedica un convegno l'Unione industriale. L'appuntamento è per venerdì 18 a Città Studi. Alle 14,30 parleranno studiosi ed esperti. Informazioni e iscrizioni allo 015-4863296.

(g. co.)

### BIELMONTE

#### Col DocBi nel bosco degli abeti bianchi

Il DocBi organizza per domenica un'escursione all'Alpe Cusogna. Il ritrovo è alle 9 al Bochetto Sessera. Si visiterà il grande bosco di abeti bianchi. Informazioni e iscrizioni allo 015-7388393.

(r. mo.)

### LESSONA

#### Via alle iscrizioni per la gita a Gardaland

In gita a Gardaland con il «Lessona Calcio». L'appuntamento è per sabato 26, con ritrovo alle 7,30 in piazza Sella. Per iscriversi, telefonare a questi numeri: 015-981577 e 981610.

(c. gi.)

Insolita sfida a tre ■ Quaregna; polemiche a Castelletto e Lessona

## Voto, sprint finale nei Comuni

Ecco i candidati e le liste del Cossatese

Cristiano Giacometti  
COSSATO

A pochi giorni dal voto, ecco la mappa dei candidati e delle liste nei Comuni del cossatese.

**Cerreto Castello.** Sono due i candidati che si contenderanno la poltrona di sindaco: Carmelo Busso, operaio residente in paese (in carica dal 1985), e Ugo Duacchi, presidente della cooperativa «Rodo». Il primo corre con la «lista popolare», il secondo con la «lista civica per Cerreto Castello», il piano urbano del traffico il punto centrale di entrambi i programmi. Una vena polemica, invece, si sviluppa al progetto della palestra comunale: prevista dalla giunta attuale 4 anni fa, non è stata realizzata. Dice Busso: «Nell'ultimo bilancio di previsione abbiamo stanziato 1 miliardo per la sua costruzione, e intanto abbiamo acquistato il relativo terreno lungo il torrente Chiebbias».

**Quaregna.** La sorpresa è rappresentata dall'alto numero di liste (ben tre) rispetto al basso numero di votanti (600 circa). Ad insidiare l'industria tessile Nello Ghione (in carica dal 1990) e la «lista dell'artigiano» Ermano Pizzoglio, appoggiato dalla lista civica per Quaregna, e il geometra Franco Temperini per una nuova Quaregna insieme. Simili i programmi: miglioramento della viabilità attraverso piste ciclabili e dissuasori contro la velocità delle auto, sviluppo



I Comuni Biellese sono pronti per la sfida delle elezioni amministrative

del servizio di raccolta differenziata, creazione e sviluppo di attività socio-assistenziali e di centro di aggregazione giovanile.

**Lessona.** Scendono in campo due schieramenti: «Rinnovamento del sindaco Giuseppe Graziola e «il buon senso - Alternativa per Lessona», che candida Roberto Zaffalon. Palesport e casa di riposo le due opere che dovranno portare a termine nella legislatura entrante. Le due costruzioni hanno innescato una coda di polemiche: la minoranza non ritiene indispensabile il palazzetto, per il quale si spenderà 1 miliardo e mezzo, il progetto della casa protetta

per anziani non autosufficienti non tutelerebbe i residenti. Pronta la replica di Graziola: «Entrambe le strutture hanno un valore prioritario, vuoi perché lo sport è un importante veicolo di aggregazione e vuoi perché la casa di riposo (in collaborazione con il Comune di Cossato) garantirà la copertura del bacino d'utenza della «Rinno». Punta sul potenziamento della raccolta differenziata, della biblioteca, sulla creazione di marciapiedi e percorsi ciclopedonali. «Il buon senso» guarda anche alla tradizione, con la creazione di una casa-museo vitivinicola e con un miglior collegamento delle frazioni.

A Sordevolo continuano i grandi preparativi

## «Passione», è cinema

Foto e Film d'epoca

Daniela Sandigliano  
SORDEVOLO

Continuano i grandi preparativi per la «Passione» del 2000. Ogni venerdì alle 18 il direttivo del «Comitato Passione» si ritrova in sede. Il lavoro non manca, perché la scadenza è sempre più vicina. Il presidente Carlo Pedrazzo, il vice Piero Pivano, il tesoriere Maurizio Neiretti, il direttore Silvio Chiappo, Giuseppe Fogliano ed Emanuele Nicolò (che studia gli impianti fonici ed elettrici) sono attorno a Silvio Mossotti, che mesi fa occupava dell'archivio. Dice il presidente Carlo Pedrazzo: «Un lavoro umano, quello dell'archivio: siamo alla fase di classificazione, quindi non è possibile fornire il numero esatto delle foto raccolte. Abbiamo invitato le famiglie a darci quelle in loro possesso, ne abbiamo ricevute molte e speriamo di riceverne ancora».

Il gioiello rimane comunque il filmato del '24, trovato in parrocchia da don Luciano Acquaro e subito portato alla «Commissione Passione». Al di là del montaggio, che non rispetta in alcune parti la sequenza della sacra rappresentazione, la limpidezza del filmato è perfetta, e ci sono «primi piani» splendidi e scatti del paese come era allora: una vera documentazione storica.

La «Passione» si è recente-

mente trasferita al Lingotto di Torino per il libro, e il 31 maggio, dopo la tappa biellese del Giro d'Italia, è apparsa su Raitre, per la presentazione in diretta dei costumi e dei personaggi.

Già, i personaggi. I sordevolesi stanno già infiammando in vista della rappresentazione. Dice ancora Carlo Pedrazzo: «Le «iscrizioni» per impersonare i ruoli si aprono dopo le ferie, ed è bello constatare che tutti hanno già messo in preventivo di fare le «iscrizioni» il prossimo anno. Una delle caratteristiche della Passione è quella di unire il paese in un clima di amicizia e di totale collaborazione. Ad iscrizioni ultimata, saranno attribuite le parti. A San Giuseppe, sempre rispettando la tradizione, faremo la prima uscita ufficiale».

Intanto fra poco s'inizieranno i lavori per le tribune dell'«Antiteatro», per il quale il «Comitato» a marzo ha donato il progetto preliminare e destinato 10 milioni. I lavori saranno eseguiti dal Comune, e costeranno circa 400 milioni, di cui 100 già versati dalla Regione che ha promesso altri 200 a pareggio della spesa.

I posti saranno 2400, su strutture fisse divise in settori ma a sedili rimovibili, per sottrarli alle intemperie quando non utilizzabili anche per altre manifestazioni.

(d. sa.)

**CONSUMATORI D'EUROPA**  
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI  
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI  
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE  
**RICCARDO GAROSCI**  
Lire 20.000 (Euro 10,33) Mansilio Editore  
PER INFORMAZIONI:  
Tel. 011-534759 - 041-2406511 - 02-7600543 - Fax 02-763410

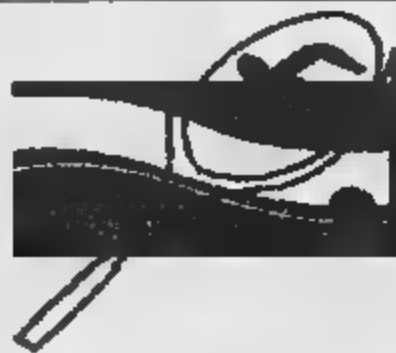
**Churrascaria ESMERALDA**  
RISTORANTE BRASILIANO  
Oltre dieci portate di carne  
preparate sapientemente  
da esperto cuoco brasiliano  
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso  
**MONGRANDO - BIELLA -** Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38  
Tel. 015 - Cell. 0335 / 8352470  
- martedì chiuso -

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO  
Per informazioni tel: 011-56.381

## GENTRO SPORTIVO

**CENTRI ESTIVI**  
per bambini dai 5 ai 13 anni  
dal 14 giugno al 1° agosto

**CORSI DI**  
**AMBIENTAMENTO IN ACQUA**  
**PER BAMBINI**  
dai 3 ai 6 anni  
**PER IL MESE DI LUGLIO**



**Sono aperte Piscina olimpionica  
e Piscina per bambini all'aperto**

Per tutti i mesi di giugno e luglio funzionerà la piscina coperta

## PRALINO SANDIGLIANO

- Bar - Ristorante
- Tennis ■ Squash
- Pallavolo
- Palestra
- Calcetto

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:  
Segreteria Centro Sportivo Pralino tutti i  
giorni dalle 9 alle 22 - tel. 015 691467





## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig.ra Maria Grazia Visconti  
Venaria (TO)



**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Mario Roggero, Lanzo (SV).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
Sig. Eugenio Delozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Cenzallo (CN) - Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Cassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Aprile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sula, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colinho, Ceva (CN) - Sig.ra Lilliana Cusotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
Sig.ra Rosa Zahert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colma, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Ganterro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Vigliorchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Malina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Umberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rossana Zaccaria, Torino - Sig.ra Maria Angela Viragiano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
Sig. Paolo Bascarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genaro, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panatari, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Camello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grassi, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camolotto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerano (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bressa, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig. Francesco Anselmi  
Alessandria

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
Sig. Gaudenzio Frattino, Triccate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giaccherio, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour M.to (TO) - Sig. Giuseppe Carrara, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
Sig.ra Michela Marocco, Torino - Sig. Antonio Carranco, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgaminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negriasse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gilla (TO) - Sig. Virginio Massa, Busco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Elio Comoglio, San Gilla (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Biolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Tbirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarín, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.  
e mail: abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



L'Ati ha presentato «Cosa Dove Quando», il nuovo opuscolo con gli appuntamenti sul territorio

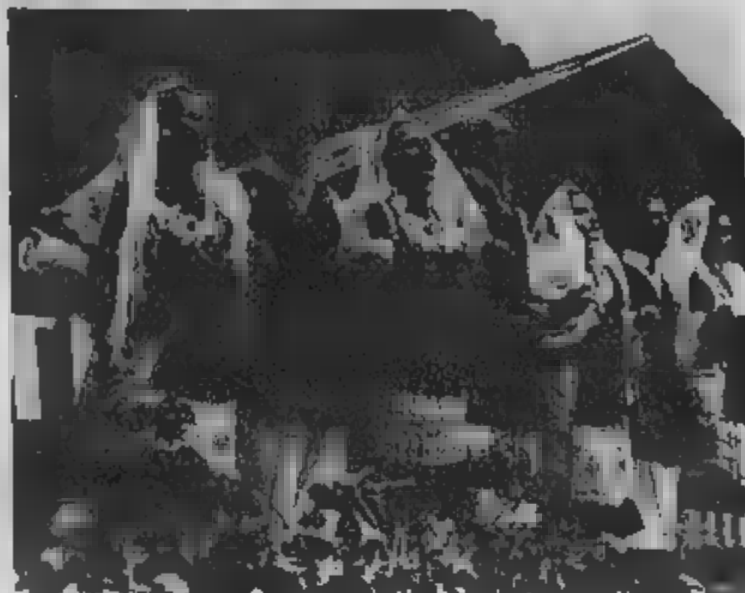
## Il «Baedeker» della provincia d'estate

Una guida rivolta non solo ai turisti. Il primo numero

Un pieghevole fitto di appuntamenti e scadenze, veste grafica di facile comprensione, notizie essenziali e complete (compreso il numero di telefono di riferimento per ogni iniziativa). Si presenta «Cosa Dove Quando», calendario delle manifestazioni curato dall'Agenzia turistica locale. Per certi versi è stata raccolta l'essenza dell'opuscolo che ogni anno sfornava l'Ati, ma le novità sono molte. Innanzitutto la nuova iniziativa abbraccia il territorio provinciale e uscirà più volte nell'anno.

Il primo numero è dedicato alle iniziative di giugno e luglio, quindi fra un mese uscirà quello di agosto, che sarà il più corposo, quindi più avanti verranno presentate nel complesso le iniziative autunnali. La scadenza non è fissa proprio perché nei periodi di maggior presenza di manifestazioni i numeri usciranno ravvicinati.

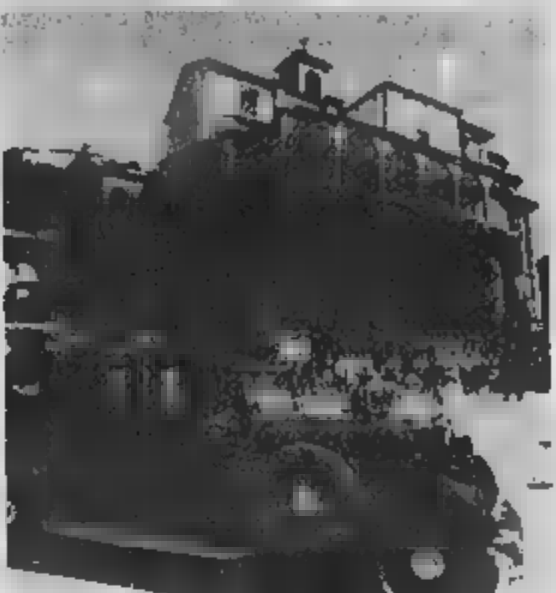
Per il momento «Cosa Dove Quando» è in distribuzione negli uffici varesini dell'Ati, in numero 38, ma sarà diffuso in occasione delle principali manifestazioni. Settimanalmente verranno inoltre redatti i comunicati con gli appuntamenti dei giorni successivi che saranno inviati agli organi di informazione in modo che possano essere pubblicati.



Il primo numero riporta le iniziative di giugno e luglio. La scadenza coinciderà con l'avvicinarsi dei più importanti avvenimenti

L'obiettivo del nuovo calendario delle manifestazioni - precisa il presidente dell'Ati Riccardo Camillo - è quello di fornire una risposta precisa e puntuale su quanto è possibile trovare dalla cultura, al folclore allo sport nel Vercellese e in

Vallesia. Il proprio ufficio entro l'autunno aprirà l'ufficio di Vercelli dell'Ati: abbiamo definito l'accordo con il Comune che ci metterà a disposizione i locali di viale Garibaldi 80, la vecchia sede dell'Ati.



Nella foto di Reolun un momento di Folkestate dell'anno scorso in Vallesia e il raduno delle auto storiche Lancia a Vercelli. L'opuscolo dell'Ati riporterà gli avvenimenti in tutta la provincia

L'attività scattata a pieno regime per il periodo invernale.

Intanto un'altra novità riguarda l'Ati è legata al marchio: pur restando la denominazione ufficiale, la dicitura «Agenzia turistica locale della Vallesia e del Vercellese» è stata sostituita da «Turismo Vallesia Vercelli».

Il proprio ufficio entro l'autunno aprirà l'ufficio di Vercelli dell'Ati: abbiamo definito l'accordo con il Comune che ci metterà a disposizione i locali di viale Garibaldi 80, la vecchia sede dell'Ati.

Il video, di una decina di minuti, rappresenta un biglietto da visita della valle e verrà utilizzato a scopi promozionali. Ma domani i fatti saranno tutti puntati a Folkestate, manifestazione che si terrà dal 27 giugno e coinvolgerà diversi gruppi folcloristici. (f. fo.)

### Vallesia

#### L'ultimo lavoro di Andorno

Si sarà anche l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli alla presentazione di Folkestate. L'appuntamento è per domani pomeriggio al centro congressi di palazzo d'Adda a Vercelli.

Durante il dibattito saranno anche presentate la nuova videocassetta sulla Vallesia realizzata da Renato Andorno per conto della Comunità montana e il progetto di segnaletica turistica.

Il pomeriggio si aprirà proprio con la proiezione del lavoro del fotoreporter ghemmesse Renato Andorno, personaggio che ha documentato tutti i principali avvenimenti vallesiani degli ultimi quarant'anni. Il video, di una decina di minuti, rappresenta un biglietto da visita della valle e verrà utilizzato a scopi promozionali.

Ma domani i fatti saranno tutti puntati a Folkestate, manifestazione che si terrà dal 27 giugno e coinvolgerà diversi gruppi folcloristici. (f. fo.)

Furti in Vallesia

## Ladri d'arte in azione nelle chiese

SCOPELLO. Razzia dei ladri d'arte in due piccole chiese vallesiane. Gli sconosciuti, probabilmente nella notte, hanno introdotto negli oratori, ubicati in località dell'alta valle, trafugando statue e arredi lignei per un valore di alcune decine di milioni.

I furti sono stati compiuti in territorio di Campertogno. Nel primo caso, i ladri saccheggiarono la chiesa in località Pietre Grosse, lungo la strada che porta all'Alpe Meggiana: hanno sfondato la porta d'ingresso e si impossessati di un tabernacolo in legno dorato e di due angeli in legno verniciato che fungevano da supporto, risalenti al valore si aggira in quindici-venti milioni. A Campertogno, nel mirino è finita la chiesa di località Carata: dopo essersi introdotti nell'edificio religioso forzando una finestra sul retro, gli ignoti hanno portato via una statua in legno raffigurante la Madonna: opera di artista locale risalente al 1700, il valore della scultura è da valutare, ma potrebbe raggiungere alcune decine di milioni.

E' certo che dietro ai due furti vi sia la stessa organizzazione, come probabile il fatto che i colpi sono stati compiuti su commissione. E' che dopo un periodo di calma, ritrovi vitalità il fenomeno dei furti nelle chiese che già una decina di anni fa coinvolse la valle. (p. q.)

Nei programmi elettorali viabilità e incentivi all'agricoltura

## Desana, una poltrona per 2

Esterina Di Muro sfida Renato Graneris

DESANA

Sono due le liste presentate in paese.

«Lista Desana Nuova». Candidata a sindaco: Esterina Di Muro. In Bertola. Candidati a consiglieri comunali: Luigi Ferraris, Francesca Vercellone in Corbo, Daniele Olivero, Giovanni Dellarola, Nicoletta Gattardo in Gatti, Gian Piero Pompo, Evangelista, Gianni Gatti, Franco Ferraro, Pier Irmo Ranaboldo, Roberto Todo, Loredana Mello in Butera.

I criteri adottati per il programma si caratterizzano per le indicazioni di linee guida. Ci si orienta all'uso ottimale delle risorse, con la maggior attenzione a convogliare e aumentare i finanziamenti sul territorio e la semplificazione delle procedure amministrative.

In merito all'urbanistica. Per l'edilizia pubblica: riassetto la viabilità (in particolare piazze e Castello). Per il cimitero, disporre l'apertura quotidiana e risolvere i problemi dell'area vecchia e nuova. Ambiente: progettare un sistema razionale di gestione dei rifiuti. Socia-



I candidati a primo cittadino Esterina Di Muro e Renato Graneris

disporre servizi mensa e lavanderia anche domiciliari, accompagnamento per portatori di handicap anche con l'aiuto di obiettori di coscienza. Disporre un Centro estivo per i ragazzi. Per l'agricoltura si tratterà di favorire e tutelare la categoria. Verranno consultati i cittadini su temi di diretto interesse. Verrà istituita la figura del difensore civico, organo



preposto alla tutela dei cittadini nei confronti di eventuali disfunzioni e ritardi della pubblica amministrazione.

«Lista Vivere Desana». Candidato a sindaco Renato Graneris. Presenta la volontà di fare il possibile affinché il paese non perda la sua identità.

Ecco i candidati: Jolli: Renato Audone, Franco Donà, Jenny Donetti, Angelo Falcone, Piero Giovanni Ferro, Giorgio Fiore, Cinzia Gallardi, Giovanni Gatti, Piero Giva, Luigina Mezzano, Giuseppe Odono, Cesare Portoli. Ecco il programma: coordinamento con i Comuni limitrofi per la riduzione delle spese ed il miglioramento qualitativo dei servizi (nettezza urbana, acquedotto, fognatura, peso pubblico). Proseguimento del rinnovo dell'illuminazione, miglioramento delle strade, assistenza socio-sanitaria domiciliare agli anziani in collaborazione con il Comune di Vercelli e con l'Asl. Partecipazione alla nascita di una

VERCELLI

Un giovane in manette, pastiglia di ecstasy e alcune dosi di cocaina poste a sequestro: il bilancio di un'importante operazione che ha impegnato i carabinieri del Nord di Vercelli e i militari di Cigliano. L'uomo bloccato si chiama Davi-zerin, ha 27 anni, ed è residente a Dorzano. Il blitz è di parecchie settimane fa (Zerin è già stato scarcerato), ma i carabinieri hanno deciso di darne notizia solo adesso ritenendo possibili ulteriori sviluppi.

L'operazione scatta in seguito ad indagini accurate, che consentono agli investigatori di risalire al biellese: l'uomo, fra l'altro, fino al momento dell'arresto aveva mai avuto problemi con la giustizia. E' notte quando i carabinieri entrano in azione: in borghese e a Dorzano, manovra un'auto su cui viaggiano alcuni giovani. Ad uno di questi viene sequestrata una pastiglia d'ecstasy; sulla vettura ci sono anche una donna, che dirà di non aver nulla, e

altre persone fra le quali Davi-zerin. I militari scoprono, però, che sotto il sedile posteriore sono nascoste quattro dosi di cocaina: lo Zerin, dopo alcuni tentennamenti, ad ammettere che la droga è sua.

Parte subito la perquisizione nella casa del ragazzo, dove sarà trovata altra droga: vengo-



I carabinieri sono stati impegnati in una importante operazione anti-droga

no sequestrate 300 pastiglie d'ecstasy, altre dieci dosi di cocaina, quasi tre etti di hashish e un milione di lire in contanti. In cucina scopriranno pure tre nylon e un bilancino di precisione.

Il giovane finisce così in manette: è accusato di detenzione di droga ai fini spaccio. (g. mo.)

Tutte le quotazioni

## Risa, in Borsa si registrano lievi aumenti

VERCELLI. Mercato riserbo attivo: Borea ha registrato leggeri aumenti. I crescono di lire 500 a Sant'Andrea, di 500 a Balilla, Drago e Thaibonnet mentre nei lavorati aumentano di 30 lire i Sant'Andrea.

Queste sono le quotazioni minime e massime. Risori: Balilla 560-580; Cripto-Elio 525-565; Salento 520-575; Lido 510-575; Sant'Andrea 640-700; 540-595; Ariete e Drago 530-575; Arborio 690-740; Thaibonnet 575-595; Roma e continuano a non essere quotate.

Lavorati: Originario 1040-1090; Lido 1040-1080; Sant'Andrea 1260-1320; Roma 1450-1520; 1460-1530; Ariete-Drago 1130-1180; Loto 1140-1190; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1160-1210; Parbolled: Medio 1330-1400; Lungo 1340-1410; Thaibonnet 1400-1470. Aumentano di lire al chilo ciascuna le 2 varietà di granoturco, con l'ibrido a 310-312 e il semivivace a 315-317; invariata la sola nazionale a 315-320. (w. ca.)

Doppio intervento dei vigili del fuoco nella banca

## Vercelli, paura al S. Paolo per una invasione di api



L'intervento dei vigili del fuoco all'esterno della banca San Paolo

VERCELLI

E' ancora allarme qui in città. Un intero alveare, evidentemente studiato d'economia, si è installato, da ieri mattina, in una delle finestre del primo piano dell'istituto San Paolo in via Dante. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire due volte per disperdere, almeno

in parte, il feroce ma, ancora ieri pomeriggio, la presenza delle api era ancora numerosa. Probabilmente la regina è rimasta imprigionata all'interno e il suo seguito non intende abbandonarla. Le api, se non attaccate, non sono pericolose ma è chiaro che un gruppo di oltre cento esemplari può creare qualche pericolo. (g. mar.)

Automazione dell'apertura del cimitero tutti i giorni. Disponibilità ad una collaborazione fattiva con enti ed associazioni presenti sul territorio. Si capiterà di realizzare una convenzione con il ministero della Difesa per obiettivi di coesistenza come supporto al personale del Comune. (g. mar.)

# PULIEXPERT

Prodotti, attrezzature e servizi per la Sanificazione Ambientale

## Levigature marmi con nuovo sistema "PULITO"

Tutti i marmi, graniglia, palladiana, Possibilità per pavimenti lavorati Identici tradizionali con molti vantaggi più: completamente i locali possiamo con pareti già dipinte molti vantaggi... INTERPELLATECI!!!

### ed inoltre TRATTAMENTI SPECIFICI per

COTTO - LEGNO - PIETRE NATURALI - MARMI - GRES PORCELLANATO ed altro ancora e per finire pulizie generali dopo cantiere di tutti gli ambienti civili ed industriali

VERCELLI - Via S. Paolo, 11 - Tel. 0161 255612



Specchio vi promette  
un anno  
effervescente.

Con la campagna  
abbonamenti  
ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
■ approfondita ai principali  
eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

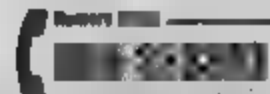


■ Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • ■ kit satellitari  
■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carl e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le  
spese di spedizione), 47.000 lire per chi ■ già abbonato  
a La Stampa. Gli abbonati ricevono a ■ i tagliandi per  
acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette  
■ i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto ■ 52  
numeri di Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere ■ diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n. 950105 intestato a:  
Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, ■ 10121 Torino.
- BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ■ - Recandovi direttamente in Via Roma ■ Torino  
Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.



All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati ■ rinverranno  
il coupon completo con il proprio codice. Offerta ■ per l'estero. ■ del ■

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Domani secondo concerto a Vercelli con l'orchestra Camerata ducale

## Vioti per l'«Arco Incantato»

In scaletta anche brani di Mozart e Haydn

Leonardo Usella

VERCELLI

La **«Magna L'Arco Incantato»** segna a Vercelli la seconda tappa di questa edizione 1999. Ovviamente il fulcro della proposta musicale rimane **Giovanni Battista Viotti**, quale l'Orchestra **Camerata Ducale** si è fatta paladina. E così ecco comparire in programma domani sera alle 21,15, nella chiesa di Sant'Agnesa in via Gioberti, il **«Concerto»** la maggiore per violino, pianoforte e orchestra in prima esecuzione assoluta moderna.

La bella pagina lega efficacemente intenti espressivi e virtuosistici: **«scansioni»** in due soli tempi (**Allegro e Rondo**) è dovuta probabilmente alla perdita di **«Adagio intermedio»**. Solisti saranno **Guido Rimonda** al violino e **Canziani** al pianoforte.

Prima di Viotti, l'Orchestra presenterà una delle più riuscite carriere musicali di tutti i tempi, il **«Divertimento in fa maggiore K522»** di Mozart conosciuto **«el musicanti»** villaggio: una composizione volutamente infarcita di banalità, ripetizioni, sollecismi con-



Cristina Carozzi e Guido Rimonda, si esibiranno domani sera a Vercelli

trappuntistici, persino strazianti stonature che fanno sempre sorridere il pubblico.

Seconda parte della serata proposta una sinfonia di Boccherini, alla quale seguirà la **«Sinfonia n. 1»** in fa minore di Haydn, detta **«degli Addii»**. Anche qui c'è una curiosa particolarità: durante l'ultimo movimento i musicisti abbandonano il palco alla spicci-

lata, lasciando per ultimi i violinisti del primo leggio. Fu questa una spiritosa invenzione del compositore per convincere il principe Esterházy a lasciarlo andare in vacanza gli orchestrali: il nobiluomo era d'accordo, ma fronte a simile garbato «contestazione», senza neppure chiederne spiegazioni, mangiò la foglia e diede il sospiro permesso agli strumentisti.

## L'«Chiesa» d'organo

Nella chiesa parrocchiale di Chiavazza, domani alle 21,55, **«Chiesa»** della Rassegna Organistica Achille Berruti: Luciano Zecchi proporrà una ampia serie di brani. Si comincerà con **«Voluntary op. 7 n. 6»** di Stanley e con il **«Ballo»** di Battaglia di Storace. Seguirà il curioso **«Capriccio sopra il corno di Carl»**. Ecco poi Arcangelo Corelli, con **«Concerto Grosso in do minore op. 6 n. 3»**, la versione organistica del grazioso **«Adagio per Glassharmonica»** (strano strumento di vetro) di Mozart. Infine, **«Preludio e fuga in do minore di Hummel e due brani di Giovanni Morandi: «Sinfonia Pastorale del Santo Natale» e «Rondo»** imitazione di campanelli.

La serata comprende anche una relazione di Alberto Galasso sulle possibilità di **«Chiesa»** d'organo conservato nella chiesa di Sant'Antonio, sempre a Chiavazza. [L. O.]

Laureati a Borgovercelli per il Premio nazionale di ballo

## I sei campioni del Globo alla finalissima di liscio

Barberis

BORGOVERCELLI

Gli aficionados ed i ballerini piemontesi del liscio che ogni fine settimana si scatenano sulle pedane dei nostri dancing e nelle discoteche, in questo weekend emigreranno sulla riva adriatica per la finalissima di **«Vai col liscio»**, premio di ballo a livello nazionale organizzato in una capitale della danza romagnola: San Mauro Mare.

Le selezioni del Piemonte si sono tenute in esclusiva durante il mese di marzo al dancing il Globo di zona bivio Sesia, con la presentazione di Paolo Teti. Ora a tener alta la bandiera della regione saranno le prime coppie meglio classificate in quell'occasione. Ecco i nostri: Mauro Lomazzi e Katia Verazzi; Giovanni Bamberga e Maria Luisa Giordano; Omar Botacchi e Pamela Milani (tutti del Novarese e del Verbanese), che saliranno sabato sulla pista del Parco Risorgimento di San Mauro Mare, pronti a contendere, alle altre quarantatré coppie in gara, la palma della vittoria nazionale. Alla coppia vincitrice verrà



Da sinistra Pamela Milani, il presentatore della selezione al Globo Paolo Teti, e Omar Botacchi: le coppie vincitrici a Borgovercelli ora sono in gara nella finale nazionale di San Mauro Mare

assegnato il trofeo nazionale **«Vai col liscio»** più una settimana di soggiorno, sempre a San Mauro.

La finalissima di sabato si svilupperà in crescendo, tra valzer, mazurke e polke rigorosamente firmate Casadei, mentre a condurre la manifestazione è stata chiamata la signora Coriandoli, ovvero Maurizio Ferri, che sarà affiancato dalla

fidanzata Tamara Rios. Per San Mauro Mare, questa è la **«Settimana»** liscio, con una formula studiata ad hoc per gli amanti del ballo della tradizione romagnola. Un evento che unisce al soggiorno negli hotels del liscio, una sconvolta di altre iniziative. Per informazioni dettagliate, si potrà chiamare l'800.580.920 (numero verde).

## GIORNO E NOTTE

Borgosesia

I saggi del Clementi

L'Istituto «Clementi» presenta, **«21 stasera e di venerdì»**, al Pro Loco, i saggi degli studenti. Domenica, si esibiranno, dalle 15, gli allievi di Pray, Caggiola e Serravalle, alle 16,15 gli allievi di Borgosesia e alle 18 il coro di voci bianche «Gli usignuoli» diretto da Paola Beggiato.

San Giorgio Canavese

Previdite per «Sensus»

Alessandro Rocchetti presenta per l'area di Vercelli la festa che sabato si terrà al castello di San Giorgio Canavese (Torino). Il party si chiama **«Sensus»**, ufficio ritmico from Ibiza dalle 22 alle 6 a.m. Prevendite e informazioni a Vercelli: Master Dischi, Roxy Bar, Blue Ideal; a Santhia: Felix Bar; a Cigliano: Bar Italia; a Solarium.

Vercelli

Prosa, già tutto esaurito

Il Settore cultura del Comune comunica che, per la stagione '99-2000, il Civico, sono esauriti gli abbonamenti per le poltrone dei seggiamenti: repertorio, comico, canzoni e inconsueti. Info: tel. 0161.26.26.22.

Trivero

Suona «Fiatinsiema»

Secondo appuntamento per la rassegna «Musica musica», organizzata dall'associazione Lorenzo Perosi con la Provincia. Nella chiesa parrocchiale di Trivero-Ponzzone, si esibisce sabato alle 21,15, il quintetto dell'Accademia «Fiatinsiema».

Ponderosso

Live al Babyfonia

Sera alle 22,30 il live al Babyfonia va in scena. I «Trib-U», coverband che dedica il suo repertorio ai mitici U2. Sabato invece la volta di un «Hard core» happening con tra gruppi: gli americani Dropkick Murphy, i Voice of Generation dalla Svezia e gli italiani Kriminale.

Osselleppa Inferiore

Canti gregoriani

Sabato 21, nella chiesa di Sant'Agnesa, è in programma un concerto che vedrà protagonisti il coro gregoriano di Prose, Musica, diretto da Giulio. Interverrà all'organo Giuseppe Radini mentre introdurrà il recital Maria Teresa Moiso. Saranno eseguite musiche di Frescobaldi.

E domani alla Peschiera toccherà all'Iti con un appuntamento benefico

## La scuola finisce con Phappy music

Questa notte a Gaglianico festeggiano i Geometri



Da sinistra i dj Abby B., Michele Belli e Sino L. alla consolle domani a Valdengo

BIELLA

La scuola agli sgoccioli e le feste studentesche impazzano. I Geometri si danno appuntamento questa sera a Gaglianico mentre l'iti scende in pista domani a Valdengo. Per tutti un denominatore comune: musica e divertimento.

Stasera al «Maxon club», alle 21,30, il «V» Group presenta «Festa dei Geometri Parte seconda». In consolle saranno all'opera Dj Sino L. e Space per spaziarci al revival fino all'happy music e al rock.

Domani alla Peschiera è invece volta al «Paradisiaca 12» l'appuntamento dell'iti che anche quest'anno è a carattere benefico. Il ricavato andrà infatti a favore della Lega italiana tumori. In cabina regia nella «Celestial room» ci sarà Michele Belli, Abby B. e Sino L. mentre nella «Lafaral room» - elektrozone - interagiranno l'équipe di Piel, Zet, Giang, Airtro, Max Gioia e Analogic Boy. [L. O.]

Vercelli, i due musicisti in onda con l'ultimo cd

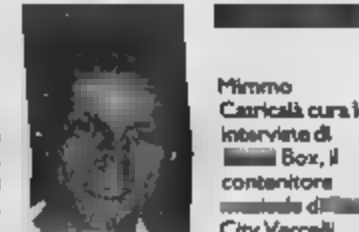
## La baldoria dei «Kaigo» raccontata a Radio Box

raccontata a Radio Box

VERCELLI

A Radio City Vercelli, per la serie di programmi dal titolo «Radio Box», continuano le interviste con i protagonisti e la presentazione di nuovi album. Di scena, nel contenitore a puntate registrato negli studi di Duchessa Jolanda, la raccolta dei Kaigo. Titolo del cd «Freeable» con 16 brani, da «Dove sei a chi mi ami», da «Ma è a chi vorrei» e il «Kaigo». Tra le originalità della registrazione il brano «Intro 1 - Dicitincello vuio» e «Intro 2 - A Whiter Shade of Pale».

Il sodalizio tra Donato «Dany» Losito e Gianluca Mosole, sotto l'etichetta «Kaigo» (il termine in dialetto veneto vuol dire nebbia, ma in senso lato, gergale, anche festa, baldoria), nasce nel '96, ma entrambi i musicisti già avuto esperienze musicali differenti di buon livello. Losito aveva iniziato con «Found Love», canzone dance entrata nelle classifiche in Inghilterra e degli



Usa all'inizio degli Anni Novanta, mentre aveva lavorato ad alcuni album prestigiosi, in collaborazione con Nana Vasconcelos, Iran Bullock, Airtro Moreira, Miroslav Vitous e Billy Cobham. Il loro primo singolo fu «La la la». Poi ci fu «Get Down» in single e l'album «Con l'accento sulla T». La presenza dei «Kaigo» negli studi di Radio City Vercelli si aggiunge alle altre collezioni sonore realizzate in tanti anni da Domenico Catricalà. [L. O.]

## STASERA AL CINEMA

PRIMO. Tel. 015-22.736 - 31.312

RIPRO.

MAXIMO. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

DUE. Tel. 015-22.736 - 31.321

CHIUSO PER FERIE.

SOMMA. Tel. 015-22.736 - 31.321

Ne era 21 saggio di **«Poltrone»** organizzato dalla «Poltrone».

LIRA. Tel. 015-22.736 - 31.321

OGGI RIPOSO.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2 e SALA 3: Tappa e poltrone, di H. P. con Robert De Niro e Billy Crystal. Durata apertura: 19.30. Lira 8000.

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 800 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 50 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 25 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 12 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 6 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 3 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 1 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 0 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -1 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -2 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -3 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -4 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -5 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -6 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -7 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -8 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -9 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -10 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -11 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -12 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -13 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -14 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -15 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -16 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -17 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -18 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -19 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA -20 c. Giulio Cesare 67, tel. 558.521. Il corpo dell'andante, di S. Protti, con R. Herick, viet. min. 18. Or. 18.10; 20.20; 22.30.



VOLTA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

VOLTA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

VOLTA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

VOLTA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA



# 0 così.



# 0 cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000  
☒ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☒ trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome .....  
 Cognome .....  
 Società/Ente .....  
 P.IVA o cod. fisc. ....  
 Via ..... N. ....  
 Città .....  
 Prov. .... C.A.P. .... Tel. ....  
 Firma .....

Numero Verde  
**800-011959**

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

**LA STAMPA**



# I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

## COLLANA TERZA PAGINA

- Massimo Milla**  
*Trentasei articoli*  
pp. X-174 ■ 13 t.f., L. 22.000
- Tullio Regge**  
*Le meraviglie del reale*  
pp. XII-178 con 18 t.f., L. 22.000
- Sebastiano Moscati**  
*Dal mondo dell'archeologia*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f., L. 22.000
- Gianci Vattimo**  
*Le messe verità*  
pp. XIV-178 ■ 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**  
*Ritenti di antenati*  
Prefazione di Franco Venturi  
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Rigoni Stern**  
*Il magico «kolobok» e altri scritti*  
pp. X-182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**  
*Frammenti della crisi*  
pp. X-190, L. 22.000
- Giovanni Arpino**  
*Nel bene e nel male*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XVIII-238 con 44 t.f., L. 22.000
- Luciano Gallus**  
*Strani anelli. La società del moderno*  
pp. XIV-218, L. 22.000
- Masolino L. Salvadori**  
*La politica e la storia*  
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**  
*Libertà liberatrice*  
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**  
*Viaggi intorno alla Russia*  
Introduzione di Elio Mauro  
pp. XIV-252, L. 30.000
- Enzo Bettiza**  
*L'eclisse del comunismo*  
Introduzione di Elio Mauro  
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tredici volumi della collana sono in vendita  
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).  
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»  
(C. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallus, M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)  
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

## COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbaciov**  
*Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia*  
Prefazione di Elio Mauro  
pp. XXIV-126, L. 25.000
- Sergio Quilaso**  
*Incertezze e provocazioni*  
pp. XII-196, L. 25.000
- Gian Paolo Ormezzano**  
*Poveri rampanti. La tribù degli asi alla testa di rimpicciolimento*  
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**  
*Il mondo contro*  
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**  
*L'Italia del duemila*  
Introduzione di Giuseppe de Rita  
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i cinque volumi della collana sono in vendita  
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

## COLLANA VARIA

- Paolo Barbero**  
*Lunario veneziano*  
Prefazione di Nino Orango  
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**  
*La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana*  
A cura di Simona Ruffini  
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Michele Fenu**  
*Lo stile italiano tra creatività e tecnologia*  
Prefazione di Paola Cantarella  
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000
- NOVITÀ**  
**Giorgio Calogno, Elio Festa**  
**Carla Marelli, Alberto Papuzzi**  
**Franco Pastore**  
*Stile Stampa*  
*Manuale di scrittura*  
Prefazione di Marcello Sorgi  
Introduzione di Luigi La Spina  
pp. XIV-226, L. 25.000

## COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**  
*Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
Prefazione di Tullio Regge  
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Elogio dell'insetto*  
Prefazione di Piero Bianucci  
pp. XIV-214 con 65 t.f., a colori, L. 30.000
- Aldo Zullini**  
*I giochi della natura. L'erohusim nell'opera*  
Prefazione di Piero Bianucci  
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Ulrico di Alchburg**  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000
- Tullio Regge**  
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*  
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Searuffi**  
*La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalbergdi**  
*Storie di scienza*  
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000
- Ulrico di Alchburg**  
*Rivoluzioni della medicina nel 21 secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000
- Isabella Lattey Colfmann**  
*Animali amici miei*  
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie*  
pp. XII-212 con 66 t.f., a colori, L. 35.000
- Maurizio Duper**  
*L'ecologia di Albert. Disegnare sul tempo tra fisica e immaginario*  
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
gli undici volumi della collana, sono in vendita  
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

# COSA LEGGO OGGI?

## COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**  
*L'utopia capovolta*  
Introduzione di Elio Mauro  
2ª edizione riveduta e ampliata  
pp. XXVIII-156, L. 28.000
- Norberto Bobbio**  
*Verso la Seconda Repubblica*  
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1969-96)  
a cura di Metella Rovero  
pp. XVIII-206, L. 25.000
- Primo Levi**  
*Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
3ª edizione ampliata  
pp. XVIII-198  
con 10 disegni ■ Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Nota ai testi e nota bibliografica  
a cura di Metella Rovero  
pp. XXIV-164  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- NOVITÀ**  
**Guido Caronetti**  
*Striscie di colonna*  
pp. XII-172 con 34 t.f., L. 25.000
- Guido Caronetti**  
*Lo scrittore insolente*  
pp. XII-224 con 25 t.f., L. 25.000
- I due volumi sono in vendita  
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i due volumi di Norberto Bobbio,  
«L'utopia capovolta» e «Verso la Seconda Repubblica»,  
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare  
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

## COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**  
*Casa Eisenstein*  
pp. XIV-194  
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**  
*Cinema chiuso. I film degli anni ottanta*  
A cura e con introduzione  
di Lietta Tornabuoni  
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromi**  
*Duranti allo schermo. Cinema italiano 1931-43*  
A cura e con introduzione  
di Gianni Rondolino  
pp. XX-236  
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tre volumi della collana, con cofanetto  
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000  
(anziché a L. 66.000).

**TUTTOCINEMA**  
Cinema volume costa L. 18.000  
La raccolta completa, volumi 1-33,  
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).  
Sono disponibili anche raccolte parziali:  
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000).



Revela/Macmillan

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libreria, via Marconi 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail: [lettura@lastampa.it](mailto:lettura@lastampa.it). I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

LIBRI DE  
LA STAMPA



Banca Popolare  
Novara

LA FIAMMA

# GOLDEN BOYS

SPECIALE

Mercoledì 9 Giugno

NOVITÀ AL AD 44



Banca Popolare  
Novara



Finale del referendum della Stampa con i giovani campioni di Piemonte e Valle d'Aosta

## La notte dei premi per i Golden Boys

Spettacolo e musica al gran galà delle «Cave» di Vintebbio

Marco

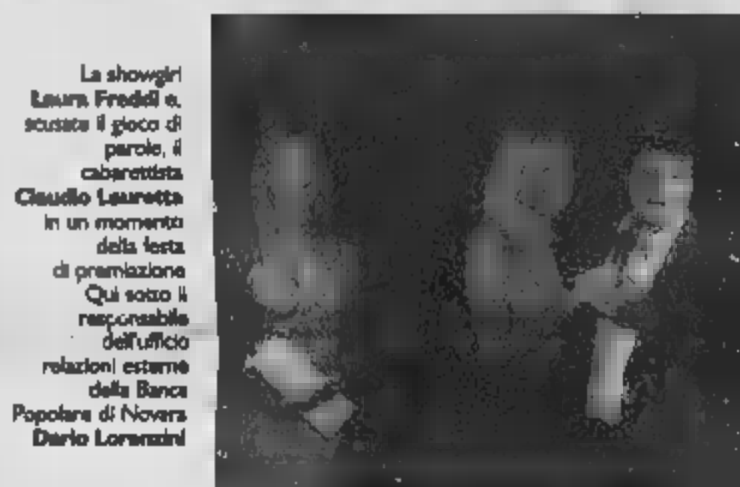
Partita con **■** può di apprensione, dopo che un violento acquazzone aveva rovinato la scenografia allestita nel giardino estivo, la serata **■** gola del «Golden Boys» è finita in gloria. Oltre cinquecento persone sono intervenute lunedì sera alla discoteca «Cave» di Vintebbio, alla festa di premiazione del referendum vetrina sul calcio giovanile piemontese. **■** organizzata dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Le premiazioni si sono svolte all'interno del locale, sulla pista principale, dove in meno di un'ora **■** state spostate scenografia e attrezzatura musicale dopo le prime gocce di pioggia. Notte **■** riuscita, grazie alla bravura dei vari ospiti che si sono alternati sul palco a fianco di Lorena Vedovato, vera «golden girl», che ha ben **■** le redini della manifestazione. La bella Laura Fredi **■** stata proclamata madrina e alcuni giovani premiati ne hanno approfittato per... farsi stampare un bacio sulle guance.

A **■** l'entusiasmo generale ci hanno pensato i New Trolls **■** dal leader storico, Vittorio De Scailis: la loro esibizione ha strappato applausi e scena aperta. La band ligure ha dimostrato di **■** sempre **■** gruppo-guida **■** firmamento della canzone italiana. La colonna **■** sonora è stata proposta da Dante Delzanno, accompagnato dalle vocalisti Kathy e Glenda Marengo. Anche per loro ci sono stati molti apprezzamenti. Sul palco si **■** via via succeduti interventi e premiazioni, alcune delle quali frotte con i capiredattori Fiorenzo Cravetto e Sandro Chiaromonte, l'inviato **■** Giro d'Italia, Giampaolo Ormezzano e altri giornalisti de La Stampa. A scatenare l'ilarità generale **■** ha pensato Claudio Lauretta, che ha proposto le sue gag e alcune riuscitissime imitazioni. Dario Lorenzini, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, sponsor dell'iniziativa, ha portato i saluti del presidente Siro Lombardini. Tornando ai goldenisti, non tutti, purtroppo, si sono presentati. In particolare, quelli della provincia più lontana come Cuneo **■** quali ricordiamo che possono ritirare i loro trofei rivolgendosi alla redazione **■** Alessandria.



Alle «Cave» di Vintebbio, ecco i Golden Boys premiati della provincia di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vco e Verelli. Qui sotto, la presentatrice Lorena Vedovato, brillante conduttrice della serata, si complimenta con un giovane vincitore del referendum sul calcio giovanile



La showgirl Laura Fredi e, scusate il gioco di parole, il cabaretista Claudio Lauretta in un momento della festa di premiazione. Qui sotto il responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara Dario Lorenzini



Qui a fianco i New Trolls sul palco delle «Cave» con Sandro Chiaromonte e Gian Paolo Ormezzano rispettivamente secondo e terzo da sinistra



Qui a sinistra ancora Lorena **■** altro **■** tantissimi piccoli **■** del referendum A destra i New Trolls vengono dalla presentatrice



L'augurio ai vincitori, a tutti coloro che hanno partecipato e sono stati segnalati

## Ragazzi d'oro anche nella vita

Gianfranco Quaglia

**G**OLDEN boy, el pihe de oro, ragazzo d'oro. Quante volte abbiamo scritto queste frasi sui giornali, sugli striscioni che addobbano i campi di calcio! E quante volte, ragazzini alle prime esperienze sui campi dell'oratorio o su quello del quartiere, del paese, nella corsa **■** pallone abbia **■** alzato o chiuso gli occhi verso gli spalti deserti: avremmo voluto sentire l'urlo della folla, **■** colpiti da quelle lettere cubitali. Tutte per noi. Un abbraccio di gloria. Sogni adolescenziali, che te li porti dietro e dentro una vita, **■** quel pizzico di immatura presunzione infantile che ci fa sognare anche con i capelli grigi e ci rendi liberi. Accadde, **■** accaduto, può accadere ancora. Come l'altra alle «Cave» di Vintebbio dove per una **■** il **■** gno si **■** avverato.

I Golden boys del Piemonte e della Valle d'Aosta, quelli scelti **■** lettori **■** «La Stampa», (bambini e ragazzi) hanno varcato la soglia dell'anonimato per entrare nel ristretto circolo della notorietà. Accanto a show-girl e cantanti, giornalisti **■** fama come Giampaolo Ormezzano e cabarettisti, luci del



Relinca dell'ufficio marketing de La Stampa premia due «juniores»

la ribalta e fumogeni colorati. I premi, le emozioni, gli applausi, gli abbracci, i baci: tutti gli ingredienti per assaporare il gusto del successo.

Ma nessuno, ci è sembrato, ha dato l'impressione di montarsi la **■**. Al di là di quella naturale e fin troppo dimostrazione di sicurezza, sfoderata per nascondere reali timidezze giovanili, questi bambini e ragazzi **■** volto solare sembrano ben piantati sul-

la pista della discoteca trasformata in passerella. Solidi nel loro ruolo di giovani arrivati dal Novarese, dal Verbanese, dal Biellese, dal Vercellese o dall'Alessandrino o dalle Valli d'Aosta. Insomma, con i piedi **■** terra, tagli di capelli scolpiti alla moda ma la testa sotto le nuvole.

Lo spirito **■** «Golden boys» lanciato **■** La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è proprio

questo: coinvolgere nella partecipazione decine di migliaia di giovani, altrettanti genitori, in un gioco competitivo **■** non deve esaltare più di tanto, ma unire.

E così la classifica non doveva essere il fine, ma il mezzo. Un tifo sincero e spontaneo, giocato a colpi **■** tagliandi che per tre mesi sono stati spediti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta alle **■** locali de **■** Stampa, diventate punto di riferimento.

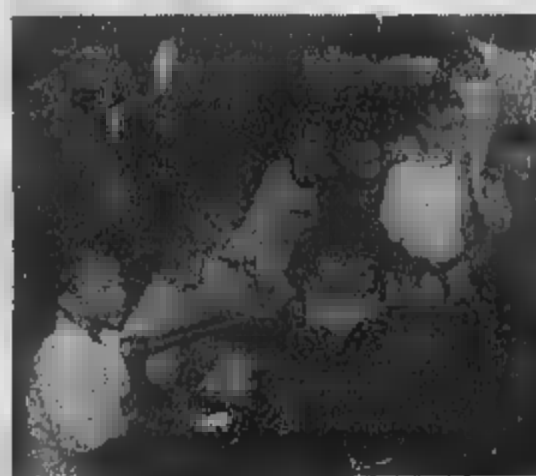
Qualche volta anche approdo per quanti hanno voluto oltrepassare i comuni canali di spedizione portando le mazzette dei tagliandi. Ricordiamo razzi, mazzette, **■** In altre redazioni, **■** quella di Novara, ne sono arrivati oltre 195 mila.

Su Golden boys '99 cala il sipario. Ma non si spegne l'eco su questa iniziativa che - come ha ricordato Giampaolo Ormezzano - non deve essere considerata un punto d'arrivo.

Piuttosto di partenza. Perché lo sport deve servire da stimolo ed esempio, e **■** successo non inseguito o inseguito come traguardo. **■** Golden boys **■** l'anno noi de La Stampa rivolgiamo un augurio: **■** ragazzi d'oro anche nella vita.



Qui sopra, da sinistra, **■** e Claudio **■** mentre danno vita a **■** riuscita e apprezzata imitazione di Zucchero e **■** Pavarotti. Sotto, altri «golden» che ammirano i loro trofei



Sopra, Dante Delzanno e Kathy Marengo con la sorella Glenda hanno fatto da «colonna sonora» della serata riscuotendo molti apprezzamenti. Sotto, la **■** Viviana, valletta di Savona **■** con Elmir Minuto **■** altri premiazione dei tanti giovani vincitori del referendum «Golden Boys»





Patto fra le due società bianconere per far esordire in C2 alcuni giovani

## Gemellaggio tra Juve e Biellese

Oggi Ghirlanda incontra Roberto Bettega



Nando Passariello è stato in partenza da Biella: potrebbe approdare a Vercelli

Gabriele Corbelli

BIELLA

Via al gemellaggio Biellese-Juventus. Oggi i dirigenti bianconeri (tra cui il presidente Massimo Albertini) incontreranno Roberto Bettega per stabilire i termini di un'operazione che porterà a Biella qualche giocatore della Primavera della Juve. Due o tre giovani passeranno quindi agli ordini di mister Sale, con la formula del prestito. Tra i nomi circolati in questi giorni ci sono quelli dell'attaccante Sinato e del centrocampista Pellegrini.

Afferma il patron M. Ghirlanda: «Voglio precisare

che non diventiamo un terminale della Juve, ma che si tratta di un rapporto di collaborazione nell'interesse di entrambe le società. La Juve potrà far crescere dei giovani e noi ci potremo giovare delle prestazioni di questi diciottenni che, anche dovranno imparare le astuzie e maturare tatticamente, sono tecnicamente e tatticamente all'altezza del campionato di C2.

Il gemellaggio a far parte delle rose, pronti a contendersi una maglia da titolare. Già in passato erano arrivati al Torino alcuni giocatori: tra questi Didu, Harrison (ottima la sua stagione con Bacchin allenatore) e per ultimo Lembo (non si è mai integrato nel gruppo). Ma quest'anno l'operazione sembra prendere dei contorni più massicci, visto che il trasferimento a Biella riguarderà più giocatori.

Rosa Biellese: al momento sono sicuri di rimanere Gerardi, Lanza, Severi, Mazzia e Guidetti. I dirigenti bianconeri stanno lavorando per risolvere i casi di compromessi che riguardano De Martini, Vagnati, Koffi e Saviozzi. I senatori Parrotti e Passariello potrebbero lasciare (il secondo è stato richiesto dalla Pro Vercelli, dopo la partenza del laterale sinistro Groppl). Acquisti? Domenica lo staff bianconero ha assistito a Novara-Voghera e proprio a queste squadre (in particolare dai lombardi retrocessi) potrebbe arrivare qualcuno. «occhio» riguarda sarà sicuramente andato al portiere Cortinovis e agli attaccanti Russo (solo 3 gol in questa stagione, ma potrebbe essere utile) e a Gay. E se la punta Patrone? credo che Novara e Biellese (e il giovane di valore) la risposta di Ghirlanda.

Grande tennis al Futuro di Valdengo

## All'Alba Marina è l'ora di Cotto



L'ungarese Gergely Kisgyorgy, settima testa di serie del torneo

VALDENGO

Grande tennis, ieri all'Alba Marina. La prima giornata del torneo internazionale «Future» ha regalato una buona partita a qualche sorpresa. Ad esempio due forlani: il taiwanese Bing Chao Lin non s'è presentato, ha preso il suo posto il piemontese Fabio Beraldo, che ha approfittato per demolire 6/2 6/1 Valerio Di Scalzi. Fuori anche Jan Kreici, rimpiantato dal giovanissimo Lorenzi, che a sorpresa ha battuto in tre set Massimo Dell'Acqua.

La grande attesa, però, per Herel Levy, l'israeliano numero uno del tabellone: forte e solido, ha penato un po' per battere Tarallo (4/6 7/6 6/3), più deciso il greco Vasilis Mazarakis, finalista al «Future» di Pavia: ha liquidato 6/1 6/3 lo sloveno Jaka Bozic.

I nuovi ingressi, tra wild card e qualificazioni, hanno sconvolto l'ordine delle teste: 2, adesso, è il fiorentino Elia Grossi, che ieri ha incontrato Francesco Aldi.

Gianluca Luddi diventa il numero 3 del seeding, Stefano Cobolli il numero 4 e Guillaume Marx il numero 5. Ieri è apparso in buona forma l'ungarese Gergely Kisgyorgy, che al primo turno ha eliminato l'italiano Andrea Stoppini (6/3 6/4). L'incontro più bello è però stato quello vinto da Leonardo Azzauro, 19 anni, romano: sotto set contro lo spagnolo Javier Garcia Santes, è riuscito a recuperare e vincere, variando il gioco fino a polverizzare l'avversario (6/2 7/5 6/1).

Il pubblico biellese ora aspetta al varco il campione casa: Niccolò Cotto, 17 anni, vanto dei «Faggi» di Biella. L'Alba Marina gli ha regalato un invito, e oggi Cotto sarà in campo contro il romano Luddi. Il suo è il secondo incontro sul campo C (il primo è alle 10, fra Pastura e Ogera). Segnalare, sempre oggi, le sfide fra Marx e Bracco (che sostituisce Tauma) e fra Zugarelli (figlio del Dervisman Tonino) e Cobolli. Gli incontri sono ancora dieci: 8 di singolare e due di doppio. (g. bu.)

Bocce in vetrina

## Pray vince la selezione degli italiani

VERCELLI. E' stata la formazione del Pray Bocce ad aggiudicarsi la seconda selezione per i campionati italiani disputata domenica a Vercelli sui campi del Bellaria.

La competizione riservata a squadre categoria «ed era valida per l'assegnazione dell'edizione numero 1 del memoriale <Gino Caruso>». In una finale combattuta il Pray Bocce ha superato la Quaronese per 13-8. I vicesessantenni sono scesi in campo con Ronco, Demarini e Lanfranchi. I vicesessantenni hanno schierato Bocca, Rotti e Verdina. Al terzo posto si è piazzata la Ciglianese con Bullano, Cantelli e Rigazio e al quarto l'Agnone Bocce, presentata da Baglio, Bazzan e Bussa.

La terza del Pray ha così anche conquistato la qualificazione per i Campionati italiani di categoria in programma a Borgaro, nel Torinese, il 25 settembre. Con i atleti vicesessantenni ci saranno anche Martini, Andreoli e Borini della Bocciafilla Varallo che si erano aggiudicati la prima selezione.

Memorial Dainese. Domani sarà il campo del circolo La Bocca ospiteranno la finale del primo trofeo dedicato alla memoria di Enrico Dainese. La gara notturna a quadrette è iniziata la settimana scorsa e per domani sono in programma le sfide decisive. Una certa: il trofeo resterà in casa; per il primo posto si sfideranno due team della Bocca: Barbera, Sarain, Massano e Tosi contro Baraldo, Bortucci, Dario Dainese e Orlandi.

La partita inizierà alle 21 e a seguire sarà disputata anche la sfida per il terzo posto per poter assegnare i numeri premi messi in palio dalla famiglia di Enrico Dainese. (l. fo.)

## Borgo, primi passi in serie D

Presto si sceglierà il nuovo allenatore

BORGHESIA

Il passo inaugurale la nuova stagione è stato fatto lunedì sera con la prima di (si prevede) lunga serie di riunioni del consiglio di amministrazione. Tema dell'incontro è valutare la situazione finanziaria legata all'ultima stagione, la prima in C2, e avviare il nuovo gestionale per l'annata '99-2000.

E anche se le bocche sono supercucite dopo le polemiche della passata settimana (esempio il dg Paolini Guidetti alcuni giorni ripete fino alla noia «so niente e dico niente») la sensazione è che il Borgo vuole fare la parte del comprimario nel futuro

torneo in serie D.

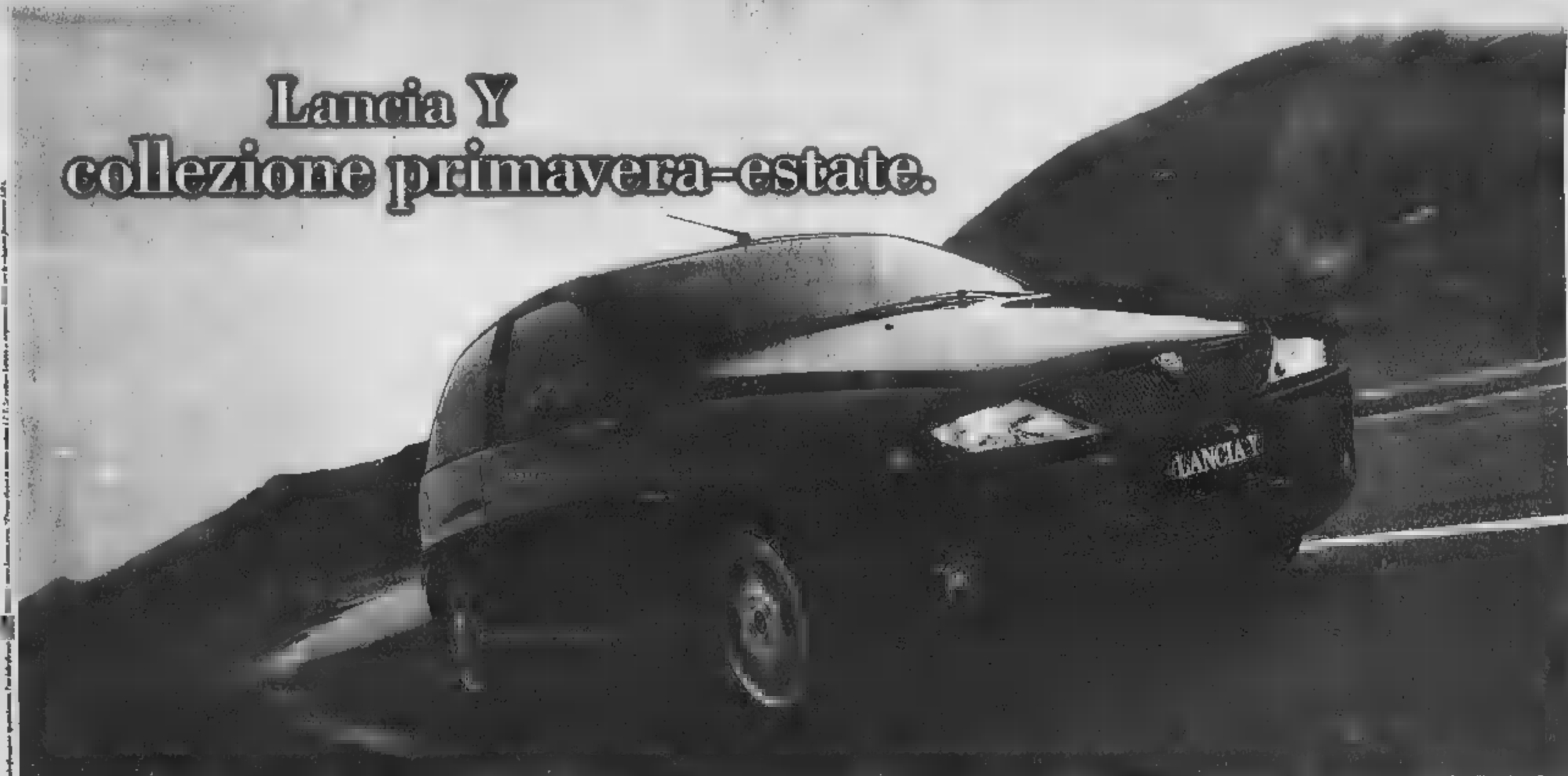
L'intenzione è quella di allestire una formazione di buon livello e competitiva che ha rivelato un dirigente che vuole mantenere l'anonimato. Ma, per il momento, tutto è rivolto a definire l'organico dirigenziale della nuova stagione. E' possibile, infatti, che, come sempre accade, si verifichi qualche defezione (magari di persone legate al vecchio presidente Mario Maiolo), come sono probabili le nuove entrate (Luciano Zanetti su tutte).

In chiave tecnica è certo che il Borgo deve definire il nome del tecnico e anche qui le strade da percorrere sono divergenti perché si può puntare o su un mister all'esordio nel Cam-

pionato nazionale dilettanti, come è avvenuto due stagioni fa con l'allora sconosciuto Lolo Domenicali, oppure si sceglierà un mister con buone esperienze nella categoria. Di certo una decisione dovrà essere presa in tempi brevi, visto che il Borgo rispetto alle altre formazioni parte con un mese di ritardo, essendo stato impegnato, con il play out, sul campionato di domenica.

E allora, considerato che la retrocessione nel Dilettanti ogni contratto prof automaticamente decade, il lavoro non mancherà a Guidetti. «Non sono giocatori. Molti se ne andranno a cominciare a Signorelli (è nel mirino dell'Alessandria) e del libero Paladini. (r. gna.)

## Lancia Y collezione primavera-estate.



Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.



Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, della Concessionaria Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) - Tel. 015.54.27.07

# - 60%



Con Wind, le chiamate costano fino al ~~60%~~ in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
 Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi ■ semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono di ■■■■.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
 né canone, né scatti alla risposta.

parla  
**153**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 153 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



to rassegna, curata da Massimo  
e organizzata dal Comune  
vede concerti che si svolgeranno  
le 21,30 in piazza Cattedrale a  
i. ■ esibiranno: la Kocani orche  
and Bamada (7), Edoardo Bennati  
o, Agriantus (9), Emanuele Cisi  
russica workshop (11), Renegade  
rebbi e Armando Dolci (13), Quir  
Marco Berruti e Sergio Cammarie  
rconci (17). ■ famiglia ed Elettr

# DOVE VAI?

## VADO a far spesa

### AL CENTRO COMMERCIALE

#### ABBIGLIAMENTO

uomo-donna  
bambino

**OREFICERIA**

**INTIMO**

**ERBORISTERIA**

**TELEFONIA**

**CALZATURE**

e abbigliamento  
sportivo



**BAR**

**ENOTECA**

**OGGETTISTICA**

**COSMESI NATURALE**

**PANETTERIA**

**PASTICCERIA**

**SELF-SERVICE**

**RISTORANTE**

dalle 19 alle 24

**SUPERMERCATI**

**unes**

affiliato

**upim**

**DOVE CON LA TESSERA HAI SEMPRE SCONTI!**

**Centro Commerciale "ALBAGALLERIA"**

**Via Roma, 8 (centro storico)**

**ALBA (CN)**

**AMBIENTE CLIMATIZZATO - ORARIO CONTINUATO 9 / 20 - APERTO ANCHE IL LUNEDÌ POMERIGGIO**





Mercedes-Benz  
**GINO** S.p.A.  
CUNEO - ALBA - ASTI

Mercoledì 9 Giugno

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.801.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

**dueGi prefabbricati**

20 ANNI DI ATTIVITÀ

Via Benevagienna, 57  
Fz. Loreto - Fossano (CN)  
Tel. 0172.65.68.00 - Fax 39.0172.65.68.28  
http://www.duegiprefabbricati.com - e-mail: info@duegiprefabbricati.com

Continua nel Cuneese l'opera di prevenzione per scoprire dove sono finiti latte e uova provenienti dal Belgio

## Diossina nei dolci? «Non da noi»

### Ieri controlli dei Nas alla Ferrero di Alba



Un veterinario impegnato nel controllo della qualità delle carni in un macello

Giuseppina Fiori  
ALBA

I carabinieri del Nas di Alessandria hanno compiuto ieri un sopralluogo nello stabilimento dell'industria dolciaria Ferrero, nell'ambito dei controlli di prevenzione che vengono effettuati in tutte le aziende del settore alimentare, dopo lo scandalo della diossina scoppiato in Belgio. I militari, che sono arrivati ieri mattina, hanno lasciato la fabbrica nel primo pomeriggio, verso le 14. Secondo alcune notizie trapelate, è stato trovato tutto in regola nelle materie prime, nei prodotti e non è stato effettuato nessun sequestro. Alla Ferrero commentano: «Si tratta di normali verifiche che vengono eseguite ovunque, su disposizione delle autorità competenti. Ben vengano i controlli: da parte nostra siamo molto tranquilli. Non utilizziamo materie prime di origine belga, né uova, né latte, né derivati del latte. Possiamo tranquillizzare

i consumatori. La qualità è sempre l'obiettivo primario e dai nostri fornitori esigiamo precise certificazioni». Venerdì scorso c'era già stata una visita da parte dei funzionari della Regione, che hanno preso visione dei registri. In Belgio, la Ferrero ha uno stabilimento che produce il «Raffaello» (confetteria) ma non con materie prime di origine locale. La stessa azienda ha già provveduto ad effettuare una serie di controlli, in proprio, trovando tutto in regola. Il sindacalista Claudio Rizzo, che si occupa delle aziende alimentari, commenta: «Sappiamo che in questo periodo vengono eseguiti controlli a tappeto e il sindacato siamo attenti a questa problematica, anche se non entriamo nel merito. La salute dei cittadini è un bene primario da difendere. Sulla questione belga occorrerà andare a fondo per accertare chi sia realmente accaduto. Ci sono autorità che stanno indagando e attendiamo le con-

Lo stabilimento Ferrero di Alba dove ieri mattina sono stati eseguiti accertamenti da parte dei Nas di Alessandria



FERRERO

clusioni». Prosegue Rizzo: «Come sindacato siamo contrari all'allarmismo, a creare panico tra i consumatori. In provincia di Cuneo nel ramo alimentare lavorano sei-settemila persone, tra la Ferrero, che è l'azienda più importante, e tutte le altre produttrici di pasta, vino, dolci e anche mangimi. È un settore molto bersagliato, che ha bisogno di stabilità e tranquillità, pur nel rispetto di norme rigorose come quelle sull'igiene». Conclude Rizzo: «Per quanto riguarda la Ferrero non è mai stato trovato nulla che non fosse in regola relativamente ai prodot-

ti». Dicono all'industria dolciaria di Alba: «La società ha sempre dedicato la massima cura al prodotto, alla ricerca costante del più alto grado di qualità e freschezza, con molta attenzione alle innovazioni di mercato ed esigenze dei consumatori». Nel 1998 la Ferrero spa ha investito oltre 119 miliardi per l'aggiornamento e lo sviluppo della tecnologia applicata alla lavorazione del prodotto. Il miglioramento dell'efficienza e della produttività è stato riconosciuto con l'ottenimento della certificazione «Iso 9002» per tutte le unità di produzione.

## A Savigliano

### Carta d'identità su ogni animale

SAVIGLIANO. Prende il nome di «Macelleria vecchio stile: affidabilità e trasparenza» ed è un'iniziativa della Confcommercio che verrà presentata domani, alle 15 nella sala dell'Associazione commercianti, in via Novellis, alla presenza del presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanelli, e del sindaco di Savigliano, on. Sergio Soave. I macellai che vi aderiscono esporranno cartelli informativi su cui verranno indicati l'allevamento di provenienza della carne venduta, nonché la data e il luogo in cui è stata macellata. «Tutto il settore del commercio delle carni - spiega il direttore dell'Associazione commercianti, Livio Reballo - sta attraversando un momento di profonda crisi. L'ultima bufera che si è abbattuta su di esso, in ordine di tempo, è quella relativa alle carni alla diossina. Purtroppo, l'opinione pubblica è molto volubile e timorosa: per cui, prima ancora di chiedersi se la carne che viene consumata abitualmente abbia qualcosa a che fare con quanto vanno dicendo giornali e televisioni, blocca comunque l'acquisto. Prima lo scandalo della «mucca pazza» e adesso quello della diossina, e tutto il settore ne risente pesantemente. Ora, poiché le carni vendute dai macellai della nostra zona sono acquistate presso allevamenti locali e altrettanto localmente macellate, l'iniziativa vuole proprio rassicurare i consumatori sulla genuinità dei prodotti acquistati, indicando loro con precisione la provenienza e gli estremi relativi alla macellazione».

I negozi di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Monasterolo, Murello e Caramagna che aderiscono all'iniziativa esporranno un contrassegno e, all'interno, indicheranno su appositi cartelli di colore giallo tutti i dati sulla provenienza delle carni. (p.b.)

## Tremila bovini «a rischio»

### Portati in provincia prima dell'allarme

Gianni De Mattio  
CUNEO

Nelle scorse settimane, quando ancora non era scoppiato lo scandalo dei mangimi con la diossina, dal Belgio erano arrivati in Piemonte 5600 bovini destinati all'ingrasso. Di questi almeno 3 mila sono finiti in allevamenti intensivi della «Granda». Ora è partita la ricerca degli animali sospetti per bloccarne la vendita. Un primo risultato è stato ottenuto dai veterinari del multizonale diretto dal dott. Gilberto Barale che a Montanera hanno sequestrato le carni di due animali appena macellati. Spiega Mario Valpreda, direttore dei servizi sanitari della Regione: «Le importazioni di animali vivi dal Belgio sono state sempre molto ridotte rispetto ad esempio alla Francia. Come per gli altri prodotti alimentari provenienti dal Belgio abbiamo però il compito di sequestrarli e sotto-

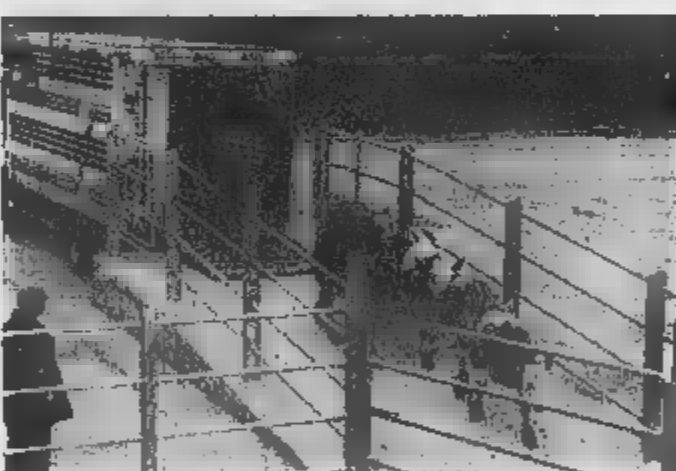


Immagine di repertorio su bovini importati nel Cuneese per l'ingrasso

porti a controllo per stabilire se prima di finire in Piemonte hanno consumato mangimi inquinati. Anche se i controlli saranno, prevedo, negativi gli animali non potranno essere macellati fino quando non arriverà il nulla osta ministeriale. Nella Granda gli allevamenti di bovini all'ingrasso sono almeno centocinquanta e l'operazione di controllo diventa quindi impegnativa. Lo scandalo della diossina ha invece indirettamente viva-

lizzato il mercato settimanale del bestiame di Ronchi. Tutti gli oltre cinquecento capi di razza piemontese affluiti al foro boario sono stati infatti venduti a commercianti e macellai piemontesi e liguri. Il marchio di qualità della piemontese piemontese riecheggia infatti a consumatori diffidenti. Secondo la Coldiretti si stanno delineando speculazioni sui prezzi al consumo con aumenti ingiustificati. La ricerca delle importazioni dal Belgio ha visto impegnati i Nas che hanno visitato le grandi aziende dolciarie mentre i vigili sanitari delle Asl hanno cominciato il controllo a tappeto di supermercati e ospedali, cliniche, case di riposo, mense scolastiche. Si cerca la conferma che nessuno mette più in vendita al pubblico o somministra nelle mense prodotti alimentari che arrivano dal Belgio.

## TO-SV, IL GIORNO DEL VIADOTTO STURA



### L'Autostrada in aprirà al traffico entro fine luglio

Dalla galleria «Vespa» a Millesimo al viadotto Stura di Fossano, ieri lo stato maggiore della Torino-Savona (nella foto il presidente Antonio Chiari) ha visitato i punti «caldi» di un lungo cantiere che porterà l'«A6» al raddoppio totale entro il 2001. C'erano il ministro dei Lavori Pubblici e i presidenti di Iri e Società Autostrade, così tutta l'attenzione è stata focalizzata sul

grande ponte. Lo «Stura bis» sarà aperto entro luglio e con i suoi 2750 metri sarà il ponte più lungo dell'intera rete viaria italiana. In margine a tante cifre eclatanti su un'opera d'arte costruita in 19 mesi, la Torino-Savona ha anche annunciato che entro fine anno sarà abbattuta la barriera di Altare, ultimo ostacolo perché l'«A6» entri nel circuito delle autostrade italiane. (A PAGINA 37)

Un grande appuntamento per i tanti tifosi del Cuneese. Dopo la gara merenda al campo e festeggiamenti in discoteca

## E' oggi a Dronero la prima uscita del Toro tornato in A

### Il «Pomeriggio granata» comincia alle 16,30: amichevole con i locali della «Pro»

Giordano  
DRONERO

Il Torino conferma l'affetto che da alcuni anni lo lega alla Valle Maestra. La prima uscita ufficiale dopo la conquista della promozione in A è prevista per oggi pomeriggio, alle 16,30, sul campo del «Filippo Drago» di Dronero, per un'amichevole con la «Pro».

L'iniziativa è stata ribattezzata «Pomeriggio granata» poiché, oltre alla partita, sono in programma una serie di iniziative collaterali che si protrarranno fino a sera. In programma anche una «merenda sinora» e una grande festa alla discoteca «Merengue».

L'arrivo della squadra è previsto per il pomeriggio - spiega Enzo Pontana, vice presidente della Pro - . La presenza a Dronero del Torino in concomitanza con la fine del campionato di serie B, era già stata programma-



Il corteo di tifosi per la strada cuneese (foto Bedino) e Gigi Lemini, fra gli uomini simbolo che hanno trainato il Torino nella stagione calcistica chiusa felicemente per i granata



La squadra sarà accolta dal sindaco che consegnerà ai giocatori una medaglia ricordo. La Pro Dronero, organizzatrice dell'evento, ha deciso di adottare prezzi popolari per favorire l'accesso pubblico allo stadio

ta da alcuni mesi: per motivi scaramantici la notizia non era però stata diffusa. Domenica scorsa, appena abbiamo appreso della promozione sono immediatamente scattati i preparati-

vi. Rivolgiamo un particolare ringraziamento a Bottero, Cravero e «Apo» responsabile del settore giovanile, nonché all'Amministrazione comunale.

La squadra sarà accolta dal sindaco che consegnerà ai giocatori una medaglia ricordo. La Pro Dronero, organizzatrice dell'evento, ha deciso di adottare prezzi popolari per favorire l'accesso pubblico allo stadio

«Filippo Drago»: il biglietto d'ingresso è stato fissato a 10 mila lire. Un tagliando supplementare di 10 mila consentirà ai tifosi di poter partecipare alla festa granata con «merenda sinora» prevista per il dopo partita nei locali della discoteca, situata nella stessa area sportiva.

Con l'arrivo del Toro - spiega ancora Enzo Pontana - prende il via la grande stagione calcistica in programma nel Dronerese. Il 19 giugno prossimo sarà infatti attivata la scuola per giovani calciatori. La prima quindicina di agosto soggiornerà in paese la squadra primavera del Torino, quindi sarà la volta del Chieri Calcio. E' la seconda volta a distanza soltanto di un anno che il Toro incontra la prima squadra del Toro. Una partita amichevole - infatti stata già disputata per l'inaugurazione del nuovo stadio «Pier Cesare Barotti» realizzato nella località Bersaglio.

## GOLDEN BOYS, GRANDE SERATA



### Premiate le promesse del calcio

Grande festa di premiazione, l'altra sera in discoteca a Vintebbio, al confine tra le province di Vercelli e Novara, del referendum Golden Boys promosso da «La Stampa». Sono i migliori giovani calciatori di Piemonte e Valle d'Aosta, presentati da Lorena Vedovato con l'intervento del giornalista Giampaolo Ormezzano e della show-girl Laura Freddi. Applausi per i mini-campioni e soddisfazione per il successo dell'iniziativa, che ha raccolto decine di migliaia di tagliandi. (A PAGINA 43)

Stop alle auto al centro di piazza Europa, maxirotonda e traffico deviato nelle vie laterali

## In corso Nizza vietato svoltare a sinistra

La strada (sopra piazza Galimberti) sarà a 2 corsie

Giuseppe Marro

CUNEO

**Divieto di svolta a sinistra lungo corso Nizza.** Il cartello - che nelle prossime settimane gli automobilisti troveranno in piazza Galimberti e corso Nizza - modificherà notevolmente le abitudini dei cuneesi al volante e obbligherà a cercare percorsi alternativi per arrivare alle vie laterali che interessano con l'asse principale del centro. Il provvedimento, interesserà i metri che dividono le due piazze; è stato studiato dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di ridurre i rischi d'investimenti e scontri agli incroci. «L'obbligo di svolta a destra», spiega l'assessore al traffico Sebastiano Dalmasso, che l'alternativa sarà illustrata la "rivoluzione" viaria agli amministratori - permetterà di ridurre il numero di corsie nel due di marcia. Attualmente sono quattro. Con l'entrata in vigore del progetto se ne creerà una in salita e una in discesa, molto più ampia dell'attuale. Al centro verrà disegnata una zona di rispetto con zebrature. «L'esperimento riporterà i vantaggi e i rischi», dice Dalmasso, «e ci servirà da base per decidere se e come modificare la circolazione più fluida e non caotica e di maggiore sicurezza per i pedoni».

Rimangono però da definire alcune eccezioni, come fra tutte la possibilità di immettersi da



corso Nizza in corso Dante (lato Gesso e lato Stura). Prima conseguenza di questo provvedimento è la divisione del traffico anche nelle vie laterali, che - secondo il Comune - dovrebbero diventare di scorrimento. «I segnali verranno piazzati in estate», precisa Dalmasso, «con il primo esperimento d'entrata a regime con la ripresa dell'anno scolastico».

Altra novità che rivoluzionerà la viabilità in città è la creazione di una rotonda in piazza Europa. Tutto nasce dall'esigenza di liberare l'area dalle auto a inizio ottobre: dal 1° al 31° è prevista la Festa europea degli autori e gli stand occuperanno gran parte della piazza. Ovviamente il traffico dovrà allontanarsi alcuni giorni prima, per permettere gli allestimenti.

«La nostra ipotesi», aggiunge Dalmasso, «è di "inventare" una rotonda tutto attorno all'area. Chi arriva da Roma ed è diretto a San Rocco dovrà deviare a corso Giolitti e di qui in via XX Settembre a Santarosa, per poi rientrare a Nizza. In senso opposto gli automobilisti di ritorno dal Pizzo devono girare in corso Santorre di Santarosa

Il divieto (l'esperimento scatterà ancora in estate e diventerà definitivo alla ripresa della scuola) interesserà i 700 metri di strada fra le due piazze

verso viale Angeli; di qui nuova svolta a sinistra in via Carlo Boggio (cambierà senso di marcia), passando davanti all'Asl e arrivando a corso Brunet, successivamente in corso Nizza, lato valle. La rotonda imporrà di ridurre il numero dei parcheggi, che verranno però recuperati in corso Brunet e corso Nizza.

«Coloro che abitano in via Piave e in via Cottolengo potranno comunque raggiungere le loro abitazioni», spiegano in municipio. Anche in questo caso la novità è diretta a migliorare gli attraversamenti e la viabilità.

In piazza Galimberti l'amministrazione ha disposto il rifacimento della segnaletica: verranno adottati cartelli adatti al «salotto» di Cuneo, con supporti laterali, simili a quelli dei lampioni. Sono poi previste «piante» interseguibili a programma, che potranno essere piazzate per indicazioni per la periodica pulizia stradale.

## LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Da 47 anni ditta di Borgo crea insegne pubblicitarie



La «Sola Neon» ha vinto il concorso nazionale per la miglior insegna innovativa

Se la pubblicità è l'anima del commercio, quest'anima ha sede in via Vecchia di Cuneo, a Borgo Dalmazzo, nello stabilimento «Sola Neon», specializzata nello studio, produzione e installazione di insegne pubblicitarie, targhe, pannelli luminosi, cassonetti, neon e animazioni elettroniche. L'azienda vanta un solido curriculum: esperienze, costituite nel lontano 1952, come 47 anni di attività nel settore pubblicitario. La prima sede venne allestita in via Fratelli Ramorino a Cuneo. Per ovvi motivi di crescita, nel 1956, la ditta venne

trasferita in via Massimo d'Azeglio, sempre a Cuneo. Sedici anni dopo, nel 1972, ancora un altro trasloco in via Settembre, quindi il trasferimento a Borgo San Dalmazzo.

Lo studio e la progettazione delle insegne pubblicitarie seguono una filosofia di fondo: «L'ambiente della città contemporanea è sempre meno un mondo di sensazioni, di qualità concrete, percettive e sempre di più un mondo di simboli e di significati astratti. Il passaggio urbano deve, insomma, visto, ricordato. Concetti difficili da ammettere, infatti le insegne e la pubblicità luminosa sono diventate indiscutibilmente sovrane nel panorama notturno dei centri abitati. Cubitali pannelli luminosi hanno assunto, in certi casi, un ruolo fondamentale nella definizione dell'immagine stessa della città, tanto da non costituire più solamente un semplice, anche se indispensabile, segnale distintivo per questa o quella attività».

L'esperienza acquisita nel campo ha portato la «Sola Neon» ai vertici del mercato italiano della pubblicità. Lo scorso anno l'azienda ha vinto il concorso nazionale per l'insegna più innovativa, rivolto a tutti i fabbricanti e progettisti del comparto. La manifestazione era stata organizzata dal patrocinio dell'Ici Acrylica e l'Associazione italiana Insegne Luminose, nell'ambito della firma Sign Italia/Visual Communication. La «Sola Neon» si era già aggiudicata questo riconoscimento nell'edizione 1995, presentando l'insegna «Gardena», mentre nel 1998 il successo è stato ottenuto con il modello «Idrotrem».

Nello stabilimento di Borgo San Dalmazzo lo studio dei progetti pubblicitari viene costantemente aggiornato nello styling seguendo le realtà e le varie tendenze innovative del mercato internazionale. Impianti luminosi vengono realizzati in sede, dove sono in attività i vari reparti di produzione come: la soffieria, la lavorazione delle materie plastiche, la carpenteria. La «Sola Neon» è in grado di realizzare qualsiasi tipo di insegna luminosa.

## Vasca a Confretria contro l'emergenza idrica a Santa Croce

## Cuneo cede acqua ai paesi

## Un accordo con Vignolo e Cervasca

Per evitare emergenze idriche d'estate e far fronte al preoccupante abbassamento delle falde acquifere, i centri della fascia pedemontana - con i ripari stipulando convenzioni con le grandi città, dotate di potenti impianti di distribuzione. E' il caso di Cuneo che, dopo l'intesa per la cessione di acqua potabile ai Comuni di Castelletto Stura e Cantello, si sta ora a edisettare le frazioni di Santa Croce di Vignolo e Cervasca.

«Sono in corso gli studi di valutazione del fabbisogno idrico delle due frazioni», dice Marco Verra, responsabile dell'acquedotto di Cuneo. Il progetto operativo prevede infatti la creazione di una gran vasca di contenimento nel quartiere delle Confretria con la quale, una stazione di pompaggio, far affluire nuova acqua potabile nella rete di distribuzione dei Comuni di Vignolo e Cervasca.

«Un progetto già sperimentato con successo», dice ancora

Verra, «sia per quanto riguarda Castelletto Stura, dove si è in grado di fornire alla rete idrica locale litri al secondo, sia a Cantello, dove, con il nuovo allacciamento realizzato, all'acquedotto di Cuneo cede 10 litri al secondo. I collegamenti con gli altri centri dell'hinterland sono possibili anche grazie ad una politica di razionalizzazione e di risparmio dal nostro Comune che dispone di allacciamenti con la sorgente del Bandito, in Valle Gesso, in grado di garantire 170 litri al secondo e con un'altra vasca captazione situata ad Entracque, che fornisce 225 litri al secondo».

Soddisfazione per l'intesa raggiunta con Cuneo da parte degli amministratori dei Comuni di Cervasca e Vignolo.

«La nostra rete idrica», spiega il responsabile dell'ufficio di Cervasca - conta oltre 1500 allacciamenti, 1400 dei quali sono utenze domestiche; il resto è tratta di forniture a complessi agricoli, indu-

striali e artigianali. L'acquedotto viene fornito da due pozzi scavati in località San Defendente, che complessivamente garantiscono litri al secondo a serie sorgenti dislocate sulla collina alla spalle del paese, la cui portata media complessiva varia da due ai cinque litri al secondo. L'allacciamento con la rete idrica di Cuneo contribuirà a rendere più costante la fornitura».

Per quanto riguarda Vignolo i responsabili del Comune prevedono, non appena sarà operativo l'allacciamento con l'acquedotto di Cuneo, la possibilità di sospendere l'attività di uno dei due pozzi che attualmente forniscono acqua al paese.

«Questi tipi di accordo», spiegano gli amministratori locali, «hanno anche una valenza politica. Infatti, dopo anni di incontri e dibattiti, la città di Cuneo sta finalmente assumendo, in modo concreto, il ruolo di centro coordinatore dei servizi, rispetto ai Comuni dell'hinterland».

## IMPRENDITORI



## Costamagna confermato alla presidenza dell'Api

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Piccola Industria (Foto Bettini) ha riconfermato alla presidenza il ragguardegno Antonio Livio Costamagna. Suoi vice, Margherita Artusio di Alba e Giovanni Bertola di Bra; direttore è Canzio Gandolfo di Roccaforte. Nel Direttivo, Osvaldo Abrate, Monica Anselmo, Mauro Anselmi, Michel Beraudo,

Aldo Capello, Aldo Caula, Teresa Ghione, Aldo Martini, Giuseppe Milli, Luciano Piovano, Giuseppe Sarvi e Franco Scalmani. L'Api della provincia di Cuneo ha organizzato per domani (ore 15,30) al Centro «Arpino» di Bra il convegno di finanziamenti a medio e lungo termine all'imprenditoria del 2000: dal mutuo al project finance. [r.a.]

## LETTERE AL GIORNALE

## Quando il tifo amore (per il Toro)

È un giorno speciale. Le emozioni travolgono il mio cuore, una cuore granaia, ma non sono una sportiva, sono la solita moglie che brontola ad un marito ipersportivo.

Non tifo il calcio, non gioco Totocalcio, non ho il mio «Toro», proprio si può amare un figlio, un fratello, un padre, una madre.

Oggi ho vissuto novanta minuti di emozioni laceranti, oggi ho sentito il suono di carica della mitica tromba del Fila del fido, ho immaginato un cello, signor Valentini rimboccarsi le maniche, lo giuro, ne sono certa, oggi ho visto il grande Torino.

Grazie ragazzi, per averci ridato ciò che i vostri avi avevano di diritto: la dignità, perché quella non l'abbiamo persa, perché noi del Toro non possiamo essere felici se soffriamo. Solo dopo il dolore, la gioia torna più grande. Solo un cuore granaia sa che questo è il tifo, ma solo amore. Grazie Toro.

Gabriella Rora, Cuneo

## Treni Cantello

C'è un vivo malcontento nella Cantellina perché i convogli che transitano a Cantello nei giorni prefestivi e festivi (da Torino in direzione di Limone) delle ore 8,30 e 8,58 non fermano alla stazione del paese, impedendo in tal modo di poter raggiungere le località montane della Valle Vermenagna e quelle marine della Liguria, nel fresco del mattino, con la piena utilizzazione della giornata di vacanza.

Decine di cantellesi sono così obbligati a venire a prendere il treno a Cuneo, lasciando le auto parcheggiate fuori dal centro. Per inciso occorre dire che si tratta non soltanto di un'esigenza vacanziera, ma anche quella di quanti nei giorni prefestivi e festivi devono raggiungere Cuneo per motivi di lavoro.

Non dovrebbero le ferrovie tenere conto, nel loro stesso interesse, di questa esigenza dell'utenza, assicurando una buona utilizzazione dei treni, senza intasamento delle strade e dei posteggi cittadini?

Lettera firmata.

## Ho visto l'altra domenica in un

area più alta della Valle Gesso un gruppo di turisti preparare carne e salsicce alla brace su barbecue «fai da te», ottenuto mettendo insieme qualche grosso sasso. Gli stessi turisti, ne andati lasciando i sassi nel bel mezzo dell'area verde con i tizzoni non ancora spenti del fuoco. Intanto se si fosse levato il vento a tenuto conto che c'è un boschetto molto vicino a questo comportamento, poteva essere pericoloso per un incendio. Non sarebbe utile che la Comunità montana, o comunque l'amministrazione competente facesse costruire un piccolo barbacue in pietra (nei limiti) possibile intonato con l'ambiente, pubblico, che e sia a prova di turista sconsiderato. Al vorrei dare un consiglio: prima di andare bastava buttare sui tizzoni una bottiglia d'acqua. Giuseppe Alliberto, Savigliano

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo 0171-84402

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cirié: 441.744; Albertone Torine: 520.144; Borgone: 362.530; Borgo: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra: 423.370; 42.01; Bussola: 646.455; Caviglioglio: 618.102; Cossato: 72.231; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garrolo: 91.063; La Morra: 60.110; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montebello: 787.313; Montello: 64.319; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; Nervesa: 677.407; Nervesa: 796.386; Orsiera: 383.090; Pavesio: 967.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 840 986; Sommariva del Bosco: 551 02; Savigliano Cirié: 0172.717.107; Vercelli: 999.126.

## VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 699.246.

## POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113  
Centrale: 443.411  
Cuneo: 608.811; 70.55.11; 211.811; TO-SV (0172) 485.311

## FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (in giornate aperte) e dalle 22 alle 8 (in giornate chiuse) il medico

## Comune 3, via Cavallotti 7, tel. 0171.482.562.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, anche per prescrizione di ricovero medico urgente.

Alba: Div. Misero, corso Piave 70/A, tel. 0173.284.161.

Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 0172.412.419.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172.80.316.

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 0174.42.482.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175.42.280.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172.712.366.

## QUARANTA MEDICA

Notturna, prelievi e festivi:  
Usl di Cuneo 280632 oppure 280013  
Usl di Alba 316.316  
Usl di Borgo 289.632, 280.013.  
Usl di Cirié 420.273.  
Usl di Cuneo 280632 oppure 280013  
Usl di Fossano 147817817  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Orsiera 391.110  
Usl di Saluzzo 147817817  
Usl di Savigliano 147817817

## CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; Borgo 8. Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 72.333

## VACANZE ELETTORALI

## Arriva il «Democristiano»

Oggi alle 9,30 nella Sala Reale del capoluogo ferroviario i candidati del «Democristiano» alle Europee offrono cappuccino e brioches ai simpatizzanti. Alle 11 il «Treno di Prodi» ripartirà per Fossano, con arrivo 11,20.

## Concerto i giovani e Popolari

Venerdì, alle 21, in piazza Battisti, è in programma un concerto di fine anno elettorale promosso dalla Sinistra giovanile e dai giovani Popolari.

## Incontro con Alleanza

Oggi, alle 18,30, gli assessori regionali William Casani e Antonio D'Ambrasio incontrano gli elettori nell'area aperta bar degli Angeli; alle 20,45, nella saletta dell'Hotel Principe, sarà presente anche Antonio Mussa, primario della Molinette e candidato di Alleanza Europee.

## I candidati di Forza Italia

Stasera alle 21, nella sala Falco della Provincia, presentazione dei candidati di Forza Italia. Interviene Guido Crosetto.

## Comizio con i sindaci della Lega

Domani sera alle 21, nell'Ale di piazza del Popolo, parleranno i sindaci di Alessandria e Mondovì, Francesco Calvo e Riccardo Vascetti, entrambi della Lega Nord, che affiancheranno Guido Crosetto, candidato al Comune, e Paolo Gazzola, in corsa per la presidenza della Provincia. [p.b.]





Luca Ferraro

Il viadotto dei primati ora ha un record vero, lo «Stura Bis» sarà il ponte più lungo d'Italia. Proprio in dirittura d'arrivo dei cantieri - sarà aperto al traffico entro la fine di luglio - è stato accertato che la nuova «Stura Bis» ha superato il viadotto di Fadalto, lungo l'autostrada Vittorio Veneto-Belluno. Il «bis» è infatti più lungo del «gemello» (415 metri) perché, grazie alle nuove campate, scavalca la collinetta sul lato Savona e ingloba il viadotto «Sabbionis».

L'occasione per fare il punto sullo «Stura», i lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, l'ha fornita ieri un doppio sopralluogo compiuto dai vertici della To-Sv e dalle maggiori autorità civili e militari sui cantieri di Millesimo e Fossano.

All'appuntamento sono mancati gli ospiti d'onore annunciati, il ministro dei Lavori pubblici, Michelini e i presidenti dell'Iri, Gros Pietro, e di Società Autostrada, Elia Valori. Nonostante le assenze, in «tenda bianca» poche decine di metri dai cantieri, il presidente Antonio Chiari ha illustrato con soddisfazione le sfaccettature del progetto che coinvolge tutta la regione. Sul viadotto Stura l'associazione temporanea di imprese che comprende la «Toto» e le monregalesi «Conico» e «Garbati e Rapi» ha cominciato a lavorare il 5 dicembre 1997. A luglio il ponte sarà allestito. «Per realizzare il primo viadotto - ha detto Chiari - sono voluti due anni. Erano tempi diversi e negli ultimi anni la durata dei cantieri si è dilatata a colpi di ritardi, ricordi ed eccessiva burocratizzazione delle pratiche: ma sullo Stura abbiamo visto operai lavorare nei giorni di festa e di notte. Un sacrificio che ha permesso di ridurre al minimo i disagi per gli utenti e di dare il via libera alla auto diciannove mesi dopo l'apertura dei cantieri».

Il viaggio della Torino-Savona verso il raddoppio totale è cominciato nel 1988, la media è stata di circa dieci chilometri di nuova carreggiata l'anno. Ora i fronti aperti restano tre e ovunque ci sono cantieri: lo Stura che sarà inaugurato a luglio; il tratto di Millesimo, pronto nel Duemila e i chilometri tra Fossano e Mondovì, finiti nel '99.

Lo «Stura bis» sarà un punto chiave della viabilità regionale. Lo conferma il presidente della giunta, Enzo Chigo: «È il nodo della Torino-Savona, lo sarà dell'Asti-Cuneo e avrà un ruolo importante anche per il ruolo obiettivo: il traforo del Mercantour». Tre priorità confermate anche dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «Dieci anni fa al ministero dell'Ambiente ci dissero che quei 14 chilometri di Torino-Savona - Cuneo-Asti erano a follia perché il viadotto Stura non sarebbe mai stato raddoppiato».

# Ieri un sopralluogo sui cantieri del raddoppio. Entro fine anno sarà abbattuta la barriera di Altare To-Sv, il viadotto record aprirà a luglio

## Lo «Stura bis» si riprende il primato di ponte più lungo



Due panoramiche del cantiere del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile inaugurata nel '99, e la deposizione nell'ultimo giunto in calcestruzzo di un messaggio ai posteri composto da una frase della Bibbia, con la cerimonia e le firme delle autorità

### I trafori

#### Tenda, presto altre chiusure

LIVONE

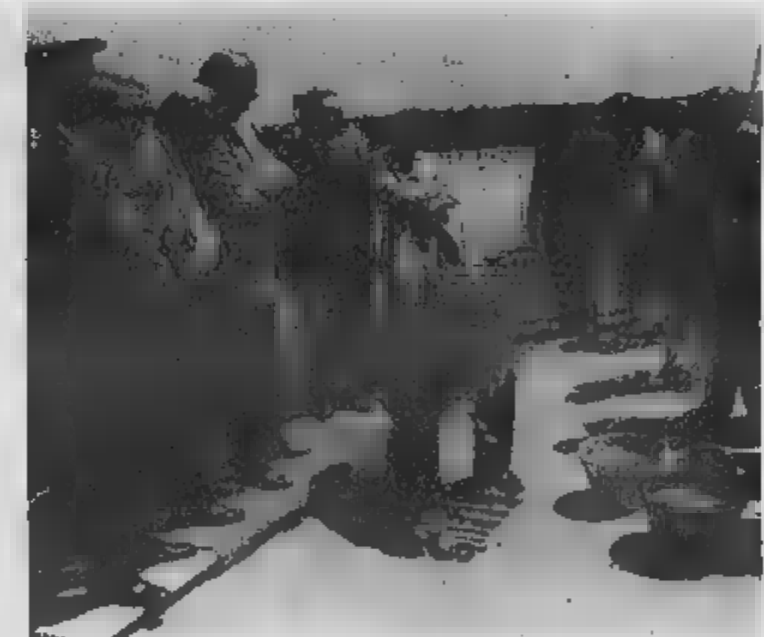
Per capire l'abisso che esiste fra tunnel tecnologico e la galleria del Tenda è sufficiente percorrere poche centinaia di metri del collegamento fra le Valli Vermentagna e Roja: nessuna piazzola d'emergenza, illuminazione non adeguata, infiltrazioni d'acqua, asfalto a sgobbe, ventilazione a mezzo servizio.

La galleria, inaugurata nel 1982, è a una svolta: o si costruisce il tanto atteso Tenda-bis oppure si opta per l'ipotesi Anas, cioè l'alesaggio. Entro fine anno quest'ultimo progetto troverà una prima attuazione: con 11 miliardi si allargheranno i metri di galleria.

Amministratori cuneesi e francesi hanno timore che questo intervento sia il preludio all'ennesimo stop per il Tenda-bis e quindi spingono per una soluzione definitiva, anche tenuto conto dei rischi così troppo evidenti dopo le tragedie sotto il Bianco in Austria.

Così mentre il traforo del Mercantour (fra le valli Stura e Tinée) rimane ai blocchi di partenza, entro l'estate il Tenda, verrà di nuovo chiuso per alcune notti per consentire la seconda trincea lavori e sicurezza (pulsanti per chiamate d'emergenza in galleria, cavi per la ricezione dei telefonini e nuovo impianto di ventilazione). In autunno stop alla circolazione, di notte per tre mesi, proprio per quell'alea così contestata.

A favore di questa scelta (insieme al potenziamento delle fs di frontiera) si esprime l'altro giorno i rappresentanti della Pro Natura di Cuneo, che hanno organizzato un incontro su rotaia. François Pomes, incaricato dei governi francese e spagnolo di studiare un tunnel fa sotto i Pirenei ha ribadito i dati dei passaggi europei: 7 mila camion al giorno lungo quel confine, di cui il 10 per cento diretto verso l'Italia, cioè la valle del Rodano o Ventimiglia. Ecco l'esigenza di far diventare la Cuneo-Nizza ferrovia per il traffico merci. Dello stesso parere Jacques Molinaris di Nizza che ha sottolineato le potenzialità della linea per il traffico merci. Ma rimane l'incognita dell'elettrificazione. (g.p.m.)



Oggi il più è fatto e aspettiamo con fiducia il Mercantour.

La mattinata sullo Stura si è chiusa con una cerimonia simbolica.

Nella colata dell'ultimo giunto in calcestruzzo è stato sistemato un tubo d'acciaio che racchiuderà al suo interno una pergamena, una specie di messaggio

ai posteri. La frase della Bibbia, le coordinate della manifestazione di ieri e le firme delle autorità. «Un messaggio ai posteri», conclude Chiari, nel futuro qualche archeologo dovesse trovare i resti di questo ponte, avrà un ricordo di una giornata storica per questa autostrada.

### Convenzione rinnovata

MILLESIMO

Anche sul tratto ligure della Torino-Savona è una giornata di novità. Per il presidente della «To-Sv», Antonio Chiari, i chilometri sono praticamente un valico tra Piemonte e Liguria, tra le Alpi e gli Appennini. Questi sei metri saranno pronti con cantieri ad altissimo indice di difficoltà come quelli dei 372 metri della galleria «Vespe» - nel Duemila, ultimi lotti in territorio ligure. Ma prima quella - è precisamente fine anno - per il traffico in direzione Savona ci sarà la rivoluzione.

Sarà abbattuta la barriera di Altare, ultimo ostacolo tra la Torino-Savona e il grande sistema autostradale nazionale. «In», spiega Antonio Chiari, «potrà entrare l'autostrada a Fossano e non pagare pedaggi fino a Napoli, o ancora più a Sud».

In una grande giornata di



annunci è quasi passato sotto silenzio il più clamoroso: lunedì sera la Torino-Savona ha ottenuto il rinnovo della

Con questa firma si apre la nuova era sull'A8. La santelizza il direttore generale Mario Battaglia, il manager che ha straghiato l'autostrada dagli

anni duri con tante vittime e pochi utenti a quelli del raddoppio totale: «Comincia per noi un periodo d'oro. Continueremo a lavorare sulla sicurezza, sulla con l'impegno di dare sempre qualità ai nostri utenti, ma questo accordo guarda a un futuro sicuramente migliore per tutti». (L.F.)

### DALLA GRANDA

#### La Regione finanzia il recupero del castello

La Giunta piemontese ha approvato l'accordo tra Regione, Provincia, Comune di Lagnasco, Opera Pia Tapparelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, per il recupero e la valorizzazione del castello di Lagnasco. La Regione concorre al progetto con un finanziamento di 2,9 miliardi; la Provincia offrirà il supporto tecnico al Comune per l'attuazione dell'appalto e 100 milioni; il Comune renderà garante della custodia dell'immobile e interverrà con 80 milioni; le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Torino e di Cuneo sosterranno l'intervento rispettivamente 100 milioni.

#### Tour de France con i vini

Venerdì sera, all'Osteria della Chiocciola, «Tour de France» enogastronomico con i grandi vini francesi. Prenotazioni 017186277.

#### Alcanti

##### aperte Radicati

La villa sarà aperta al pubblico nelle serate di venerdì, sabato e nella giornata di domenica, in occasione Rievocazione Storica. Sarà possibile visitare il viale della dimora, lasciata in eredità al Comune dalla contessa Radicati di Marmorito e Passerano.

#### Trattative Mondovì

##### Trentunenne arrestato per evasione

Marco Lo Bartolo, 31 anni, di Genova, è stato arrestato a Lauria dai carabinieri, con l'accusa di evasione. Il giovane era agli arresti domiciliari nel capoluogo ligure, per «estensione» spaccio stupefacenti.

### Era intrappolato

#### Vigili del fuoco

MAGLIANO ALPI

MAGLIANO ALPI. Ieri mattina alle 6,25 i vigili del fuoco del distaccamento di Mondovì sono stati chiamati per soccorrere un piccolo cerbiatto intrappolato nella staccionata che delimita la stazione ferroviaria. L'animale, nel tentativo di superarla, è rimasto incastrato con una zampa e si è procurato una profonda ferita, più riusciva a muoversi.

A dare l'allarme è stato un mazzettiere passante, che si è accorto della strappola, cui era impigliato il cerbiatto. I vigili del fuoco monregalesi, arrivati in meno di mezz'ora, sono riusciti a liberare l'animale e l'hanno portato nella loro caserma, in via San Bernardo, richiedendo subito l'intervento di un guardaparco di Chiasso. Il cerbiatto è così portato nella riserva naturale, dove riceverà le necessarie cure prima di essere rimesso in libertà. (p.s.)

### COMUNE DI MILLE

IL SINDACO

visto gli art. 17 e 15 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche e integrazioni: vista la circolare R.R.G. n. 18/URE del 18/7/1988;

rende noto che il Consiglio Comunale deliberazione n. 11 del 11/1/1999 ha adottato il Progetto Variazioni Piano Regolatore Comunale. Il progetto di variazioni e tutti gli atti relativi sono depositati presso la segreteria del Comune e tutti i cittadini per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prendere visione e precisamenti.

Trattasi di pubblicità per la quale si comporta la presente osservazioni e proposte. L'orario di accesso agli uffici è il seguente: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 8.00 alle 12.00 presso la segreteria comunale; domenica dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso la segreteria comunale. Mille, 2/5/1999

IL SINDACO Felice Marano

### NIGHT CLUB ONE WAY

Fossano - Viale Isonzo Tel. 0172/65.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 20 ALLE 1

Servizi centrali. Ingressi elevati. Arredamento recente. Cedesi. Forti utili.

- LOTTO Zona Mondovì avvisatissima. Levata settimanale milioni. Lotto incasso milioni.

Minimo tre addetti. Rara opportunità.

- Cessione Forte lavoro. Utili elevati. Tre addetti. Vero affare. Cedesi.

MONDOVI cedesi prestigioso BAR PASTICCERIA posizione eccezionale. Trattativa riservata.

NUMERO VERDE 0171.65058 - 65234

### CONSUMATORI D'EUROPA

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPAREMARE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.534759 - 041.2406311 - 02.7606343 - Fax 02.763419

Specchio In edicola da sabato 5 giugno

✓ Amore in cima all'Empire Building. Le «passioni del millennio» ci portano questa volta negli Anni Trenta, sul grattacielo più famoso di New York. E Diego Gabutti ci racconta quel decennio supererol di carta e in carne ossa.

# Un'estate di bellezza con le profumerie MOZUS



BIO THERM - BULGARI - CARITA

CHANEL - ULTIMA II -

COLLISTAR - CLARINS

CHRISTIAN DIOR

ELIZABETH ARDEN - E. LAUDER

GUERLAIN - H. RUBINSTEIN

HANORAH - NAI-OLEARI

YVES SAINT LAURENT

LANCÔME - REVLON - SHISEIDO

CRABTREE & EVELYN

THE CROWN

PENHALIGON'S - YARDLEY

e

## Un mondo di profumi

P R O F U M E R I E

# MOZUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA

corso Piave 16/D

BRA

via Marconi 19

DI SPO

via XX Settembre 43

- 311220

corso Piemonte 54

- 310611380

via Savio 13



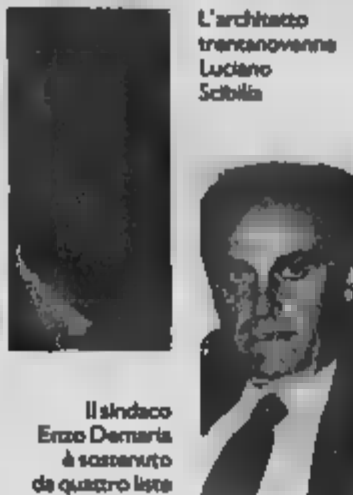
## Alba, candidato respinge le accuse Sotto inchiesta per narcotraffico

ALBA

Luciano Scibilia, l'architetto trentanovenne candidato alle elezioni comunali nello schieramento «Alba città per tutti», una delle quattro liste che sostengono il sindaco Enzo Demaria, smentisce di aver fatto parte di un narcotraffico. La notizia di un'inchiesta in corso sul conto del Scibilia, pubblicata ieri da un quotidiano, ha suscitato scalpore e sorpresa in città. Scibilia, libero professionista ed insegnante all'Istituto tecnico per geometri, dice di aver sempre respinto le accuse e chiarito la sua posizione: «fida» a suo favore dell'inchiesta. Secondo Scibilia sarebbe finito nell'indagine di un'omonimia e per ragioni professionali riguardanti la realizzazione di locali commerciali (show-room). L'architetto Scibilia, nativo di Caltanissetta, abita ad Alba da anni ed è incombuto al tribunale di Alba non c'è nessun procedimento nei suoi confronti e l'inchiesta che lo riguarda sarebbe a Torino.

Ha uno studio professionale in città ed è direttore tecnico di un'impresa edile. Insegna Tecnologia delle costruzioni all'Istituto tecnico per geometri «Einaudi». Il sindaco, Enzo Demaria, sulla candidatura di Scibilia a consigliere comunale, ha detto: «Non conosco questa persona, che non è nella mia lista. Non ho partecipato alla scelta dei candidati di altre liste in quanto ognuna ha la propria autonomia. Non conoscendo la situazione personale, non posso pronunciarmi in merito. Un po' di imbarazzo nella lista civica «Alba città per tutti», che lo vede tra i venti candidati alle prossime amministrative. La capoluista Mariangela Roggero Domini, assessore alla Cultura, commenta: «Nel comporre il gruppo abbiamo cercato nominativi impegnati nella scuola, nel mondo dello sport, della cultura, della solidarietà e del volontariato. In questo caso il candidato rispondeva ai requisiti: insegna in una delle scuole più prestigiose della città, è un libero professionista iscritto all'Albo, che si occupa di sport ed è impegnato nel sociale. Gli abbiamo dato fiducia. Della sua situazione personale non sappiamo nulla. Chiederemo chiari-menti».

La preside dell'Istituto tecnico per geometri, Paola Mornese: «Il prof. Scibilia è un supplente nominato dal Provveditorato con supplenza annuale. È il secondo anno che insegna nel nostro istituto e non abbiamo nulla da ridire sulla sua attività di docente. Insegna Tecnologia delle costruzioni in tutte le classi del corso B. Delle sue



Il sindaco Enzo Demaria a sostegno del candidato da quattro liste

vicende personali non sappiamo nulla. Scibilia, che è appassionato di motori, ha organizzato per due anni «Motorando», un'esposizione di moto, bici e di tutti i mezzi per gli sport a due ruote, che ha ottenuto un grande successo.

La candidatura di Scibilia alle elezioni del 13 giugno non mancherà di far discutere: il suo nome risulta nella lista ufficiale e non ci saranno più modifiche. (g.f.)

## Approvato il progetto esecutivo per il recupero del teatro costruito con parte di un lascito Più vicino il recupero del Politeama Nel 2002 Bra disporrà della prestigiosa sede culturale

BRA

Tra gli ultimi atti della giunta presieduta da Franco Guida, ce n'è uno che assume un particolare significato: l'approvazione del progetto esecutivo per il recupero del Politeama municipale, il (dagli Anni Cinquanta anche cinema) costruito un secolo fa con parte del cospicuo lascito di braidese facoltoso e generoso, l'avvocato Giuseppe Boglietti. Il definitivo via libera al progetto (che ha già ottenuto il nulla osta della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici) chiude la prima fase di un iter avviato con l'insediamento dell'opera nel programma della «squadra» vincente alle elezioni del '95, anche in risposta alle sollecitazioni del comitato costituitosi a seguito di un appello per il dell'edificio lanciato da Italia Nostra e raccolto praticamente da tutte le altre associazioni culturali.

Il progetto che restituirà al braidese l'unico vero teatro cittadino, chiuso dall'85 per ragioni di sicurezza, è redatto da un gruppo di professionisti coordinato dall'arch. Filippo Bellonio, scelto con la



procedura del «concorso di idee» raccomandato dal comitato interassociativo (vi aderiscono anche le numerose filodrammatiche locali) presieduto da Paolo Bulgarelli, insegnante di Storia e Filosofia al liceo Giolitti-Gandino. Per rendere nuova-

mente agibile il Politeama (non per rifarlo com'era: la struttura a palchi e le decorazioni dell'interno, sventurate nel dopoguerra per trasformarlo in sala cinematografica, sono irrimediabilmente perdute) il progetto prevede una spesa superiore

ai 4 miliardi e 300 milioni.

Dove trovare tanti soldi? «Un po' meno di un terzo della somma ce l'abbiamo già, grazie alle donazioni di banche e aziende private - risponde il sindaco Guida -. Il resto andrà reperito con il più classico dei

Il Politeama municipale venne chiuso nel 1985 per ragioni di sicurezza. Il progetto restituirà al cittadino l'unico teatro cittadino

metodi praticati dagli enti pubblici, vale a dire il ricorso al credito, ordinario e agevolato. Ma c'è la possibilità di ottenere contributi di varia provenienza, sfruttando leggi anche recenti, come ad esempio le provvidenze a favore del cinema».

E per i tempi? «Una garanzia che, arretrati a parte, i lavori verranno eseguiti in un lotto. Possiamo quindi escludere il rischio di interruzioni del cantiere per mancanza di fondi. Mi sento di promettere che, una volta avviata, l'opera verrà portata a termine senza intoppi derivanti da problemi finanziari. Non sento invece indicare una data certa per la fine dei lavori: le variabili, anche di carattere tecnico, non troppe perché si possa sbilanciare in previsione».

Sull'arrivo di muratori, il sindaco è un po' meno sermettoso: «Mi dicono i tecnici che, dando per scontata l'esecutività dell'ultima delibera di giunta e un rapido avvio delle procedure di appalto, i lavori potrebbero essere affidati all'impresa aggiudicataria entro l'anno e il cantiere aprirsi all'inizio del 2000».

Considerando che per l'esecuzione del capitolato è fissato un massimo di 900 giorni, salvo intoppi il nuovo Politeama dovrebbe essere pronto, quanto a opere murarie (intonacatura compresa), nell'estate del 2002. Poi bisognerà arredarlo, operazione che altrove ha ritardato oltre ogni pessimistica previsione la fine dei lavori.

«Ma siamo certi - osserva Guida - che anche per le poltrone della platea o i divani foderati troveranno degli sponsor. Il città la "voglia di teatro" è grande: numerosi non solo gli abbonati alle stagioni di prosa organizzate nei centri vicini, ma i braidesi che si divertono a recitare, nelle filodrammatiche come nei laboratori scolastici, e che giustamente chiedono di poterlo fare in un ambiente idoneo. Il nuovo Politeama l'abbiamo voluto anche per loro, solo per le compagnie di professionisti».

Registi e attori dilettanti possono sperare, con qualche cautela, di poterlo inaugurare entro il 2002, 102 dopo il «battesimo» del teatro costruito, in stile eclettico e con decorazioni di gusto liberty, dal celebre architetto Sfondrini, utilizzando una parte dell'eredità del benefattore Giuseppe Boglietti. (r.s.)

## Accorpamento dei territori di Carmagnola, Poirino e Pralormo Tribunale, Bra è con Alba «Sì» una più ampia sede giudiziaria

BRA

Come i loro colleghi della destra Tanaro, anche gli amministratori braidesi hanno deciso di sostenere la proposta dell'Ordine degli per l'accorpamento al circondario del Tribunale di Alba-Bra dei territori di Carmagnola, Poirino e Pralormo. Un ordine del giorno, che ricalca quello approvato dalla conferenza dei capigruppo albesi, è stato all'unanimità dall'omologo organo braidese, convocato dal presidente del Consiglio Claudio Gallizio. Dichiarando di «fare propria l'informativa inviata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, i capigruppo non chiedono né la ridefinizione dei confini dei Circondari giudiziari vengano accorpati al tribunale di Alba i territori dei Comuni di Carmagnola, Poirino e Pralormo e che venga assegnato al tribunale di Alba e alla sezione distaccata di Bra un numero di magistrati e di funzionari di segreteria adeguato alle esigenze degli stessi».



Il tribunale di Alba potrebbe «decongestionare» quello metropolitano

L'informativa dell'Ordine forense (presieduta dal braidese Mario Ternavasio) prende la del decreto del 28 aprile scorso, delega il Governo a rivedere i circondari in modo da «decongestionare» i Tribunali

metropolitani. Secondo gli avvocati, una soluzione razionale sarebbe ricomprendere nel territorio del tribunale di Alba una parte del territorio di Torino Sud, oggi aggregato a Torino e connesso alla sezione distaccata di Moncalieri. (r.s.)

## Un appello del sindaco di Asti D'Alema «I mutui alluvione ora vanno azzerati»

ASTI

Anche il sindaco Luigi Florio scende in campo a fianco degli alluvionati piemontesi per sostenere la richiesta di azzeramento mutui concessi agli imprenditori, dopo le inondazioni novembre '94. Florio ha scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema, caldeggando l'intervento del capo del governo. La proposta è in discussione alla Commissione Ambiente e Lavori Pubblici. Camera: dopo un primo esame, la scorsa settimana, tornerà all'ordine del giorno il 16 giugno.

La richiesta parte da una considerazione: vi sono aziende in difficoltà a restituire i mutui aperti con le banche dopo l'alluvione. All'epoca il governo aveva previsto mutui agevolati: all'alluvionato toccava pagare il 3 per cento di interesse, mentre la restante parte (in media all'anno il 10%) è a carico dello Stato. Torgani, ex del

Comune di Alessandria, ha elaborato uno studio, fatto poi proprio da amministrazioni locali. Regione: lo Stato dovrebbe accollarsi l'estinzione di quei mutui. In ballo ci sarebbe una somma attorno ai 680 miliardi.

L'approvazione della proposta Torgani - spiega il sindaco Florio nella lettera a D'Alema - non avrebbe alcun costo aggiuntivo a carico dello Stato poiché sfrutta il sensibile calo dei tassi tra il 1994 e oggi e la minor durata che i mutui avrebbero; anzi, sarebbe benefica sia per lo Stato che per la collettività, visto che salverebbe dal probabile dissesto centinaia di aziende alluvionate del Nord Italia. La Commissione Ambiente della Camera, ha rinviato l'esame per verificare le disponibilità finanziarie. Si è però anche affacciata l'ipotesi di compromesso: ridurre il tasso a carico degli alluvionati all'1,5%, «soluzione - afferma Florio - elude il problema, anziché affrontarlo alla radice». (f.la.)

## Bra, cambiato lo statuto Nuovo presidente della società per la cremazione

Nell'unica città della provincia che dispone di una struttura per l'incenerimento delle salme, risorge a nuova vita la «Socrema», società per la cremazione fondata nell'83. Dopo la morte del presidente Angelo Mascarello (al quale è stata intitolata l'associazione), l'assemblea si è riunita per eleggere gli organi direttivi, ma anche per adottare uno statuto meglio rispondente allo scopo di «provvedere alle operazioni di cremazione, secondo le esigenze della civiltà e dell'igiene e di favorire la diffusione del principio crematorio».

A presiedere la società è ora Gian Massimo Vuerich: del consiglio di amministrazione fanno parte Franco Barale, Giulia Matteis, Angela Mazza, Ugo Minini, Maria Giovanna Mo, Mauro Peira, Maria Maddalena Sussanna, Luciano Tropini, revisori dei conti sono Aldo Citi, Livia e Santiago Mascarello. Nuova è anche la sede, in viale Foscarotto 7, dove si stanno creando le associazioni che affidano locali di proprietà del Comune. Alla Socrema ci si iscrive versando una quota annua di 50 mila. (r.s.)

## BREVE

BRA

Rubati jeans «griffati» e camicie

Capì di abbigliamento del valore di una trentina di milioni sono stati rubati in un negozio di Bra. I camicie e i jeans più griffati. I ladri sono entrati da «Mania», in via Vittorio Emanuele, di notte, forzando le inferriate di una finestra che dà sul cortile. (r.s.)

## SOMMARIATA PERNO

Imprenditore ferito in un incidente: grave

L'imprenditore Mario Tibaldi, 86 anni, titolare della Life, una nota azienda sommariva di frutta essiccata, è rimasto gravemente ferito in un incidente sulla statale Bra-Carmagnola. L'anziano viaggiava con la moglie. «Lancia Y» che, per cause da accertare, è scontrata frontalmente con un'altra auto. E' stato ricoverato, in prognosi riservata, all'ospedale «Santo Spirito» di Bra. (r.s.)

## Nuove apparecchiature, Posta chiude

Per consentire l'installazione di nuove apparecchiature elettroniche, l'Ufficio delle Poste via Magenta resterà chiuso domani dopo le 13 e per l'intera giornata dopodomani. Gli utenti potranno rivolgersi alla succursale di via Umberto, oppure a quella delle frazioni Bandito e Pollenzo. (r.s.)

## Domani un convegno sul credito imprese

Un convegno sul credito alle imprese si terrà domani pomeriggio al Centro Arpino, per iniziativa del Popolare di Novara e dell'Api. Sul tema «finanziamenti all'impresa del 2000» si inizierà a discutere alle 16,30. (r.s.)

## «Estatebambini»: aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni a «Estatebambini», che si svolgerà dal 1° luglio al 1° settembre prossimi. Possono partecipare i bambini da 3 a 7 anni di Alba e paesi vicini. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi al C.S.I. via Mandelli 9 (10-12; 17-19), tel. 0173441942. (g.f.)

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI**  
Fallimento: Tecnolaterzi Dogliani s.r.l. (n. 7/97)  
Avv. di vendita immobiliare con incarico

Il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10, nella sala pubblica udienze del Tribunale di Mondovì, eventi 3 Giudice Delegato dott.ssa Natalia Florio, avrà luogo la vendita con del seguenti beni immobili: In Comune di Dogliani (CN):  
Fabbricato rurale parzialmente inagibile, ubicato nel Comune di Dogliani frazione San Giorgio, in pessimo stato di conservazione, invasi per uso di acqua potabile su quattro livelli, costituito da ingresso - verso scala, soggiorno, cucina, sala e portico e piano terreno, una latrina disposta in corrispondenza del pianerottolo del vano scala che collega il piano terreno con il primo piano, due camere, balcone e fienile e piano primo, un ripostiglio in corrispondenza della parte terminale del vano scala; costituiscono parte integrante dell'immobile un fabbricato attiguo disposto su due livelli composto da un pollaio e piano terreno ed un granajo a piano primo e un ampio accostamento di terreno circostante il fabbricato attualmente incolto costituito in parte da cortile di pertinenza del fabbricato, per una superficie totale pari a mq. 27.458, il tutto censito al N.C.T. di Cuneo alla partita 9465, ancora in capo erroneamente alla Parnocchia del Santo Spirito e Paolo con sede in Dogliani (precedente proprietario), con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Mappale	superficie	qualità	classe	rdominio	red.agrario
15	00 48	vigneto	2	223.776	81.548	
27	44 50	bosco ceduo	2	13.470	4.041	
28	1 80 10	semin. arbor	2	152.085	180.100	
281	5 76	bosco ceduo	2	1.725	518	
278	3 34	latto rurale		0	0	

Coarzanze: Mappale 58 - 54 - 48 - 14 - 18 - 298 - 23 - 54 - 26 - 308  
Si precisa che in data 4 dicembre 1998 il sig. Saverio Mangione rivendette la conduzione agricola del fondo, ma nulla risulta per legge ovvero in atti a favore dello stesso, che, quindi, è stato invitato a liberare l'immobile.  
Ritasseo del 50% del valore di pertinenza per la lire 132.000.000.  
Condizioni di vendita: 1. Il prezzo base è stabilito in lire 100.000.000 (cento milioni scictonomie) per il Loto unico; 2. La cauzione è fissata in lire 11.000.000 (undici milioni) per il Loto unico; 3. Spese approssimative Lire 20.000.000 (venti milioni) per il Loto unico; 4. La offerta in sottrazione non potranno essere inferiori a lire 2.000.000 (due milioni) per il Loto unico; 5. Gli immobili vengono trasferiti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, meglio descritti nelle consuetudine estimative in atti.  
Chiunque intenda fare offerta deve depositarla nella Cancelleria entro le ore 8,30 del giorno fissato per la vendita, una domanda in carta bollata per atti giudiziari diretta al Giudice, contenente l'indicazione del prezzo ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta, accompagnata dal deposito della somma sopra indicata per spese e cauzione, mediante assegni circolari non trasferibili emessi da uno sportello bancario della Provincia di Cuneo trascritti alla cancelleria fallimentare. L'aggiudicazione dovrà versare il prezzo base, dedotto quanto già depositato a titolo di cauzione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria del Tribunale; maggiori informazioni possono essere richieste al Custore del Fallimento dott. Antonio Alocco con studio in Cuneo, via Roma 54 tel. 0171.891289 - fax 0171.894880.  
Mondovì, 12/5/1999

TRIBUNALE DI MONDOVI  
E COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
dott. Sergio Griso

**PIEMONTE a TEATRO**  
Storie, personaggi e memorie

venerdì 11 giugno ore 21.00

**Gipo Farassino e Massimo Scaglione**

presentano l'ultimo CD di Gipo Farassino:

**"Ridatemi Anapola"**

AUDITORIUM  
FONDAZIONE FERRER  
Strada Mezzo, 44 - Alghero

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



**Corsa**

da L. 15.300.000\*



**Corsa SW**

da L. 21.900.000\*



**Tigra**

da L. 21.900.000\*



**Astra**

da L. 26.400.000\* (vers. 3 porte)  
ABS, doppio airbag, climatizzatore



**Vectra**

da L. 29.900.000\*  
ABS, doppio airbag, climatizzatore

\*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO ANCHE SABATO 5 E SABATO 12 GIUGNO TUTTO IL GIORNO



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
Tel. 0171-261650  
**SAVIGLIANO** Via Savigliano  
Tel. 0175-42325



**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
Tel. 0172-60220  
**MONDOVI** Via Torino  
Tel. 0174-44596



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173-282853  
**BRA**

**OPEL**

Specchio vi promette  
un anno effervescente.



Con la campagna abbonamenti  
ancora di più.

**Modo d'impiego**

Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

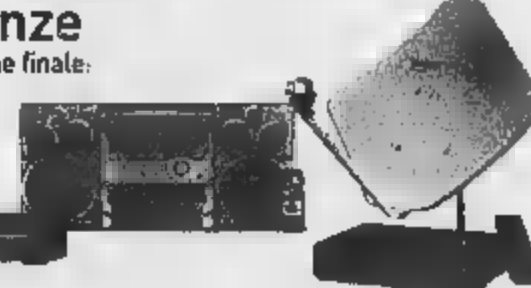
Orologio-sveglia  
Oregon Scientific.  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia Illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
e approfondita  
ai principali eventi  
di fine millennio.

**Avvertenze**

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari  
e inoltre 100 colanetti L. Benessere Carli • 200 collezioni • vini

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). Per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarsi potete scegliere fra diverse modalità.  
• **BOLLETTINO** - Versando la cifra sul CCP n. 950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via 10121 Torino.  
• **BONIFICO BANCARIO - C/C n.** Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.  
• **UFFICIO ABBONAMENTI** - Recatevi in Via Roma 10. Tel. 011/56381 - Fax 011/56382.  
• **CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD.** Telefonando al Numero Verde.

080-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**



A Bra ■ parodia dei Promessi Sposi con la partecipazione degli insegnanti. Saggi di danza oltre ■ kermesse di gruppi e cantanti

## ***Al Parco della Resistenza di Cuneo atteso un testimone di piazza Tienanmen***

# NUVOLARI LIBERA TRIBU

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 20 ALLE 11

- GIUGNO -

GIO 10 INAUGURAZIONE CON I PUERTORICO

VE 11 TOUBAB + carlo bogliotti

---

SA 12 NATIONAL TICKET

GIO 17 PARTO DELLE NUVOLE PESANTI + mau 2

VE 18 AFTERHOURS + fabio

DO 20 teresa di vetro + garass m.d.o.

MA 21 TACABANDA

GIO 24 PERSIANA + dj piddu

VE 25 PROCTON

SA 26 AFRICA UNITE + seba mc

MA 29 DENZOE

GIO 1 LUGLIO

VII edizione

Parco della gioventù

cinco

dal 10 giugno

Ingresso libero

Informazioni:  
ZABIA UNO  
0177.69.91.90  
0177.69.92.90

ALI



**Costellazione  
delle grandi stelle,  
Pianeta Facile.**



**Un telefono StartAC B5  
con Carta Ricaricabile  
a solo  
490.000\* Lire.**



...e sul Pianeta Facile  
le grandi offerte  
non finiscono mai!  
Un telefono **Panasonic EB G520**  
con Carta Ricaricabile  
a solo **295.000\*!**

**omnitel**

**Parliamo in grado  
di cambiare il mondo.**

\* IVA inclusa.

**Offerta disponibile presso:**

**IL TELEFONINO & CO.**

**BORG SAN DALMAZZO (CN)**

**Centro Commerciale GALLERIA BORGOMERCATO**

**Tel. 0171 269099**

**VIALE ELIO**

**BOVES (CN)**

**Primo Italia 8**

**Tel. 0171 388853 • 0171 388346**





Banca Popolare  
di Novara

LA STAMPA

# GOLDEN BOYS

Mercoledì 9 Giugno 1999

SPECIALE

43



Banca Popolare  
di Novara



Finale del referendum della Stampa con i giovani campioni di Piemonte e Valle d'Aosta

## La notte dei premi per i Golden Boys

Spettacolo e musica al gran galà delle «Cave» di Vintebbio

Marco Piffi

Partita un po' di apprensione, dopo che un violento acquazzone aveva rovinato la scenografia allestita nel giardino estivo, la serata di gala «Golden Boys» è finita in gloria. Oltre cinquecento persone intervenute lunedì sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alla festa di premiazione del referendum vetrina sul calcio giovanile piemontese. Festa organizzata da La Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Le premiazioni si sono svolte all'interno dell'locale, sulla pista principale, dove in meno di un'ora sono state spuntate scenografie e musicale dopo le prime gocce di pioggia. Nottata riuscitissima, grazie alla bravura dei vari ospiti che si sono alternati sul palco a fianco di Lorenza Vedovato, vera «golden girl», che ha ben tenuto le redini della manifestazione. La bella Laura Freddi è stata proclamata madrina e alcuni giovani premiati ne hanno approfittato per farsi stampare un bacio sulle guance.

A l'entusiasmo generale hanno pensato i New Trolls capitanati dal leader storico, Vittorio De Scalzi: la loro esibizione ha strappato applausi a scena aperta. La band ligura ha dimostrato di sempre un gruppo-guida nel firmamento della canzone italiana. La colonna sonora è stata proposta da Dante Delzanno, accompagnato dalle vocalisti Kathy e Glenda Marengo. Anche per loro ci sono stati molti apprezzamenti. Sul palco si è via succeduti premiati e premiazioni, alcune quali fatte con i capiredattori Fiorenzo Cravetto e Sandro Chiaramonti, l'inviato al Giro d'Italia, Giampaolo Ormezzano e altri giornalisti da La Stampa. A l'ilarità generale ci ha pensato Claudio Lauretta, che ha proposto le sue gag e alcune riuscitissime imitazioni. Dario Lorenzini, responsabile dell'ufficio relazioni esterne, ha rappresentato la Banca Popolare di Novara, sponsor dell'iniziativa, e ha portato i saluti del presidente Silvio Berlusconi. Tornando ai «goldenisti», non tutti, purtroppo, si sono presentati. In particolare, quelli delle province più lontane: Cuneo ai quali ricordiamo che possono ritirare i loro trofei rivolgendosi alla redazione di Alessandria.



Alle «Cave» di Vintebbio, ecco i Golden Boys premiati delle province di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vco e Vercelli. Qui sotto, la presentatrice Lorenza Vedovato, brillante conduttrice della serata, li complimenta con un giovane vincitore del referendum sul calcio giovanile.



La showgirl Laura Freddi è, durante il gioco di parole, il cabaretista Claudio Lauretta in un momento della festa di premiazione. Qui sotto il responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, Dario Lorenzini.



Qui a fianco i New Trolls sul palco delle «Cave» e Sandro Ormezzano rispettivamente secondo e terzo.



Qui a sinistra ancora Lorenza con un altro dei tantissimi piccoli vincitori del referendum. A destra i New Trolls vengono intervistati dalla presentatrice.



L'augurio ai vincitori, a tutti coloro che hanno partecipato e sono stati segnalati

## Ragazzi d'oro anche nella vita

Gianfranco Quaglia

**G**OLDEN boy, il pibe oro, ragazzo d'oro. Quante volte abbiamo scritto queste frasi sui giornali, sugli striscioni che addobbano i campi di calcio? E quante volte, ragazzini alle prime esperienze sui campetti dell'oratorio o su quello del quartiere, del paese, nella corsa verso il pallone abbiamo alzato o chiuso gli occhi verso gli spalti deserti: avremmo voluto sentire l'urlo della folla, colpiti da quelle lettere cubitali. Tutte per noi. Un abbraccio di gloria. Sogni adolescenziali, che te li porti dietro e dentro una vita, con quel pizzico di presunzione infantile che ci fa sognare anche con i capelli grigi e ci rendi liberi. Accade, è accaduto, può accadere ancora. Come l'altro alle «Cave» di Vintebbio dove per una notte il sogno si è avverato.

I Golden boys del Piemonte e della Valle d'Aosta, quelli scelti dai lettori de «La Stampa», (bambini e ragazzi) hanno varcato la soglia dell'anonimato per entrare nel ristretto circolo della notorietà. Accanto a show-girl e cantanti, giornalisti di fama come Giampaolo Ormezzano, cabarettisti, luci del-



Andrea Reinka dell'ufficio marketing de La Stampa premia due «juniores».

la ribalta e fumogeni colorati. I premi, le emozioni, gli applausi, gli abbracci, i baci: tutti gli ingredienti per assaporare il gusto del successo.

Ma ci è sembrato, ha dato l'impressione, montarsi la testa. Al di là di quella naturale e fin troppo scontata dimostrazione di sicurezza, sfoderata per nascondere reali timidezze giovanili, questi bambini e ragazzi dal volto solare sembrano ben piantati sul-

la pista della discoteca trasformata in passerella. Solidi nel loro ruolo di giovani arrivati dal Novarese, dal Verbano Cusio Ossola, dal Vercellese o Biellese, come dal Cuneese e dall'Alessandrino o dalle Valli d'Aosta. Insomma, con i piedi per terra, tegli capelli scolpiti alla moda, la testa sotto le nuvole.

Lo spirito di «Golden boys» lanciato da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è proprio

questo: coinvolgere nella partecipazione decine di migliaia di giovani, altrettanti genitori, un gioco competitivo che deve esaltare più di tanto, unire.

E così la classifica non doveva essere il fine, ma il mezzo. Un tifo sincero e spontaneo, giocato a colpi di tagliandi che per tre mesi sono stati spediti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta alle redazioni locali de La Stampa, diventate punto di riferimento.

Qualche volta anche approdo per quanti hanno voluto oltrepassare i comuni canali di spedizioni portando le mazzette dei tagliandi. Ricordiamo ragazzi, mamma, nonni. In alcune redazioni, come quella di Novara, ne sono arrivati oltre 195 mila.

Su Golden boys '99 cala il sipario. Ma si spoglia l'eco di questa iniziativa che - come ha ricordato Giampaolo Ormezzano - non deve essere considerata un punto d'arrivo.

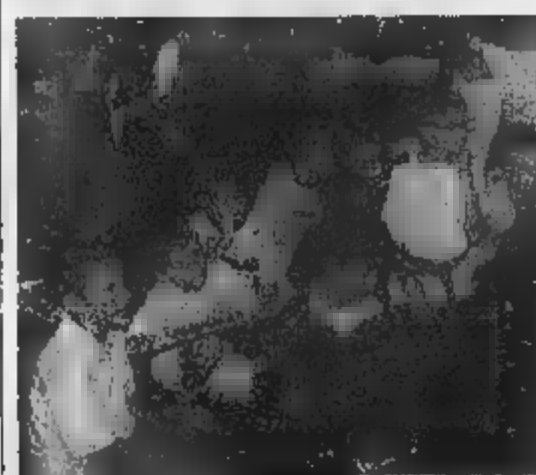
Piuttosto di partenza. Perché lo sport deve servire da stimolo ed esempio, e il successo non inseguito o insegnato come traguardo. Ai Golden boys di fine millennio de La Stampa rivolgiamo l'augurio: siate ragazzi d'oro anche nella vita.



Sopra, Dante Delzanno e Kathy Marengo e la sorella Glenda hanno fatto della serata riscuotendo molti apprezzamenti. Sotto, la bella Viviana, valletta di Savona che con Elena Minuto ha collaborato alla premiazione dei tanti giovani vincitori del referendum «Golden Boys».



Qui sopra, da sinistra, Marco Dottore e Claudio Lauretta mentre danno vita a una riuscitissima e apprezzata imitazione di Zucchero e il tenore Pavarotti.



Sotto, i «golden» che ammirano i loro trofei.





La vittoria in Junior League è il riconoscimento per uno dei vivai più importanti d'Italia

## Tnt Alpitour: otto i talenti fatti in casa

Sette atleti della «rosa» arrivano da paesi del Cuneese



La gioia per la vittoria a Loreto. La Tnt Alpitour era al terzo tentativo in una finale «Junior League», stavolta i ragazzi allenati da Sasso hanno sconfitto anche la sfortuna che ha bloccato a lungo Parma e Rigoni

### CUNEO

«Granda» terra di volley? Anche senza riscontri scientifici, ormai ci sono più molti dubbi sul fatto che quella cuneese sia una «adatta a murare» schiacciare. Una situazione che la Tnt Alpitour ha saputo affinare: e la clamorosa vittoria, al terzo tentativo, nella Junior League, è un successo «made in Granda». Infatti, su dodici atleti della «rosa», ben sette sono nati in paesi del Cuneese. Manuel Coscione, Davide Manassero,

Marco Chiuminatti, Cuneo; Fabrizio Tanaceto è di Borgo San Dalmazzo; Mario Gavotto di San Damiano Macra; Diego Marchisio di Rocca de' Balchi; Alessandro Castelli. Sono nel Cuneese, anche altri interessanti atleti che non hanno partecipato alla spedizione a Loreto, che costituiscono l'ossatura presunta della futura del gruppo: Massimo Ricca di Montanera, Enrico Arnaudo e Rumen Dobrev di Cuneo.

La vittoria nella Junior League premia il lavoro di tutto il vivaio, ma soprattutto Mario Sasso, un tecnico che ha cominciato a lanciare talenti a Mondovì, squadra arrivata in A2; ha proseguito a Cuneo in campo femminile, forgiando Bo, Biamonte e Beccaria e ora sta togliendo soddisfazioni all'ombra dell'aquileto Tot Alpitour.

«Sono orgoglioso di questo gruppo - dice Sasso - sono ragazzi che mi hanno dato tantissimo e al terzo tentativo siamo riusciti a conquistare il titolo nella Junior League, battendo anche la sfortuna che ha ridotto le potenzialità di Parma, debilitata da un'influenza intestinale, e Rigoni. Proprio quest'ultimo, però, è stato decisivo. Giacomo Rigoni era reduce da un intervento chirurgico alla spalla, ha lottato per tornare in tempo per la Final four e nel finale Mario Sasso l'ha schierato, cambiando la partita a favore del piemontese, guidati da Mauro Gavotto, nominato capitano da tutti i compagni. Il titolo di miglior giocatore è andato a Simone

Spezchia, che ha convinto la giuria con un gioco spettacolare. Ma la rivelazione, oltre a Gavotto, poteva essere anche lo studente modello Davide Manassero. Il gruppo vincente - dice il presidente Ezio Barroero - è il numero 1 cuneese presente nella «rosa» da l'esatta dimensione di quanto la nostra società abbia investito sulla nostra provincia: perché oltre i risultati, la Tnt Alpitour vuole creare occasioni di fare sport e se alla fine si vince, è meglio». (L. F.)

### GRANDA SPORT

#### A Danna il recupero Dogliotti II (11-4)

posticipo decima giornata della serie A di pallone elastico, ad Alba il monteceliese (Tipografia Commerciale) ha battuto l'albese Dogliotti II (Mokafe) 11-4. Dogliotti II ancora sofferente alla coscia destra non è riuscito a opporsi a Danna che al riposo era in vantaggio 8-2. La gara è stata equilibrata solo in avanti (2-2). Con questo Danna sale al terzo posto (6 punti); Luca Dogliotti è quart'ultimo (3).

### ATLETICA

#### Callum (Avis Bragas) terza Olinda

Bella prova di Michaela McCallum - abita a Olinda - per la Casen Avis-«Bragas» - nel «triangolo» di Enschede, Olinda, Germania e Inghilterra. L'atleta inglese ha conquistato il terzo posto, in 21 km della maratona in un'ora, 17', 20". Il 3 ottobre disputerà a Palermo i Mondiali.

#### Anfossi protagonista

Ottime prove per due atleti della società «OriCuneo» al Trofeo delle Regioni di Maranza (Bolzano), 750 atleti al via selezionati nella Rappresentativa piemontese. Giuseppe Anfossi, di Chiasso (Pavia), categoria H60, alla sua prima esperienza nella manifestazione, è giunto secondo. Il cuneese Giacomo Bruno (H45) si è piazzato sesto in staffetta e dodicesimo individuale. In precedente prova, a Montefalione di Peveragno, Anfossi e Bruno si erano imposti nelle rispettive categorie (H60 e H45).

### BEACH-VOLLEY

#### Il Trofeo «La Casalinda» a Busca

La coppia Pedotto-Rubini, battendo Cavallo-Caire, ha vinto il Trofeo «La Casalinda» centro estivo di via Monte Ollero a Busca. Terzi Gianfrancesco-Santini, quarti Calligaris-Ferraguti. L'organizzazione è stata curata dalla Beach della presidentessa Valeria Allio e del responsabile tecnico Fabrizio Sollerino. Hanno collaborato «Fruttero sport» e «La Nike Factory Store».

### CALCIO: OGGI A SAVIGLIANO



#### Rappresentativa di Calcio a Pinerolo

Allo stadio «Morino» di Savigliano oggi è di scena la Rappresentativa Provinciale di calcio, del coordinatore tecnico Marino Serra. Alle 17 in campo gli Allievi del selezionatore Claudio Migliore, allenati da Pier Angelo Calandra (dirigente accompagnatore Umro Ferrus). A seguire, ore 18,15, toccherà ai Giovanissimi selezionati da

Daniilo Bianco e guidati da Michele Feirone (dirigente Francesco Scalabrò). Rivali, in entrambe le gare, la squadra di Pinerolo. Le partite valide per il Torneo «Comitati Provinciali Rappresentative». Nella prossima (16 giugno) riposa, il 23 giugno a Villastellone i cuneesi affronteranno Torino.

#### Ceva: al Savigliano il titolo Propaganda

## La Cr Saluzzo vince il memoriale Bassone

La Cr Saluzzo si è aggiudicata il primo memoriale Enzo Bassone di basket. Vi hanno preso parte quattro formazioni cuneesi di C2. Nell'ultima giornata di qualificazione, la Fibrac Fossano ha battuto l'Icap Cuneo 74-69, mentre la Cr Saluzzo ha concluso imbattuta la prima fase, sconfiggendo Savigliano per 68-59.

In finale, alla quale accedevano le prime due classificate del girone di qualificazione, la Cr Saluzzo ha battuto la Fibrac per 82-81 (37-45). Nel primo tempo i saluzzesi avevano avuto anche un vantaggio di 18-0, i fossanesi sono riusciti a recuperare e a chiudere in vantaggio la prima frazione. La Cr Saluzzo è stata molto equilibrata e Saluzzo si è dimostrato più preciso dalla lunetta. Riboldi con 21 punti e Colmo con 14 i migliori realizzatori della Cr; Aimer con

20 e Sandrone 14 quelli della Fibrac.

I premi individuali sono andati al cuneese Caprio (miglior realizzatore), al fossanese Bussetti (miglior tiratore 11 tre punti), al saviglianese Crosetti (miglior difensore) e al saluzzese Riboldi (miglior giocatore). Fra gli spettatori, anche il «coach» Gaspare Boriengo che potrebbe essere il prossimo allenatore della Fibrac dopo il divorzio dal Carmagnola.

A Ceva si è assegnato il titolo provinciale Propaganda (giocatori nati nel 1986). Se l'è aggiudicato, per il secondo anno consecutivo, Savigliano che, in una contrastata finale, ha battuto il Giornalino 71-67 (30-23). Per il terzo posto l'Abet Bra ha superato l'Icap Cuneo 55-45 (28-19). Nelle semifinali play-off Saluzzo, il Giornalino aveva sconfitto l'Icap per 67-27 e Savigliano ha battuto l'Abet per 69-34. Al termine della prima fase del campionato il Giornalino era in testa alla classifica, davanti a Savigliano, Abet e Icap.

### SU PRATO

#### Dopo dieci anni in A2

## Il Bracciano è ritornato nella serie B

BRA. L'1-1 di Cagliari, dopo il grave scivolone casalingo (0-1) all'andata, è risultato fatale: dopo dieci stagioni in A2, la «Beneventana» precipita in B. Il gol del Grosso aveva riacceso le speranze braccianesi, ma a 2' dallo scadere del secondo tempo supplementare è arrivata la rete dei padroni di casa che condanna la squadra del tecnico Pino Palmieri a un'amara retrocessione.

Nella A1, l'«Ortobras» (che il 19 giugno sfiderà l'«Hc Roma» per la conquista del primo posto) ha superato (5-2) il «Giardini Nazionali» con tripletta di Max Lanzano e reti di De Jager e Daniele Lanzano. Una scatenata Patrizia (4 gol), ha trascinato la Lorenzoni-Cassa risparmio Bra al successo esterno (4-2) sul Cus Torino. Domenica, dalle 14,30, nel penultimo turno del massimo torneo femminile, le braccianesi ospiteranno Catania.

#### Atletica e ginnastica

## Un argento e due bronzi ai Triolari

CUNEO. Un argento e due bronzi per la «Bianca» della «Granda» alle finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi per le scuole medie svolte a Gubbio. In questi giorni sono invece impegnati i ragazzi delle Superiori.

Dall'atletica leggera sono arrivate due belle medaglie. Quella d'argento l'ha conquistata Alfredo Mucchi (Media «Balsis» Moretta) negli 800 metri a ostacoli, col tempo di 1'11"44, a soli due centesimi dall'oro, andato al livornese e campione italiano Marco Meucci. Ottimo anche il comportamento di Ombrina Bongiovanni (stesso istituto), terza sui 1000 metri piani in 3'08"36, dopo un «brivido» al termine della batteria, chiusa brillantemente al secondo posto. La giovane atleta ha rischiato di dover ripetere la prova per presunti errori nel cronometraggio, ma alla fine i giudici di gara hanno deciso di confermare tutti i risultati originali. Sesta posizione per Claudio Brocchiero (Media di Demonte), nel getto del peso da 4 chili, da lui scagliato a 14 metri e 98; solo dei 72 avversari hanno fatto di meglio. Promettente anche la prestazione della scuola media «Carducci» di Busca, unica squadra cuneese alla finale, preparata da Marilena Pirota. Il piazzamento nella prima parte della classifica (ventiduesime, su «team» in lizza) premia Elisa Ceaglio (1000 metri), Serena Dell'Inno (800 metri), Nadia Marchiò (80 ostacoli), Luisa Perona (alto), Monica Revello (lungo), Michela Garnero (peso) e la staffetta Dell'Inno-Marchiò-Revello-Perona (56"48).

Altro splendido risultato dalla ginnastica artistica. Le ragazze della scuola media «D'Azzeglio» di Cuneo, guidate da Eleonora Zavoli, hanno vinto la medaglia di bronzo. Giulia Guerriero, Paola Parravicini e Carlotta Staggi negli esercizi in pedana (40 squadre a contendersi il titolo) sono riuscite a collezionare 35,8 punti nel percorso, mentre Giulia Quaranta ha ottenuto il miglior risultato della manifestazione nel corpo libero (37,2 punti) per un totale di 73.

La finale continua, a Gubbio, con le superiori, in cui sono impegnati 115 «Bonelli» Cuneo, più individualisti di Savigliano, Cuneo e Mondovì nell'atletica; Liceo scientifico «Peano» Cuneo nell'orienting; «Bonelli» Cuneo nella ginnastica e il «Galese» Vercelli nel

I letti in tessuto  
I materassi Biores  
I materassi in lattice  
I letti in ferro battuto  
Le reti e gli accessori  
per il letto  
I divani

**KONFY** Store

Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

A  
P  
E  
R  
T  
O  
D  
O  
M  
E  
R  
I  
G  
I  
O  
P  
O  
M  
E  
R  
I  
G  
I  
O

Le offerte su:

- jeans e polo firmati
- intimo
- biancheria per la casa
- tappeti

Rinnova la tua casa  
con le nostre collezioni  
di tessuti e tendaggi  
a prezzi incredibili

**KONFY** Store  
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, lenzuola imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti a pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti o spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali IN INTERESSI

Interessanti preventivi per opere di tinteggiatura, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.  
Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 10D  
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

**KONFY** Store  
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

# -60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind  
1088**



Abbonarsi è semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

## «Dovevamo dargli solo una lezione»

## La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Foto: P. P. / Contrasto

«Solo botta. Doveva essere solo una scartata. Qualche pugno, delle sberle. Luisella Pullara, la vedova nera di Gasino ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugno, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di programmato. Il presidente Alberto Bernardi la tassarono: «Signora, lei non ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non ho dato nessun incarico, è stato deciso di comune accordo con Cubello. Lui ci teneva a dargli una lezione. Di marito non s'è mai parlato. Dal banchi Enrico Cubello, l'amante di un tempo, che ha confessato, scuote la testa incredulo: «Ma cosa sta a dire? È incredibile».

È un'udienza pesante per tutti. Sei ore di interrogatorio, con una breve sosta. Ma la tensione in aula non è mai calata. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisella Pullara, che rischia l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è ancora concluso. Piange ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la sua bambina, o quando parla di suo marito. Ma le sue lacrime non sembrano lasciar tracce evidenti in aula. Racconta del marito che la mortificava, che non la lasciava vivere:



Tanti «non ricordo» ed «ero confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara è stata sposata con il pm Viglione (sotto)



«tradiva». «Prendeva anche in giro». «Lei invece voleva incominciare una storia pulita con Erik». Ma quell'uomo insopportabile, quel Sergio Cafasso, ucciso a coltellate davanti a casa nell'agosto '97 non le dava requie. «Tutti mi dicevano che meritava una lezione». Lei no, non voleva fare stracollato. Dai banchi Cubello esclama rivolto al difensore Fulvio Vio: «Ma sono fandonie, quanto a casa».

Luisella Pullara non si scompone. Parla del matrimonio col Cafasso ormai in crisi. Della separa-

zione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. Ma le domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «ricordo, ero confusa». Si «ricorda» quando ricorda la figlia: «È molto intelligente, mi capiva al volo». Ma nega di avere dato istruzioni «piccola di parlare al papà dell'amico Erik che arrivava a casa a tutte le ore, che andava con la mamma al mare». In birreria mia figlia non mi disse, «te ne vai sempre con gli uomini e mi lasci sola». È un'invenzione. Tante bugie in questa storia. E tante contraddizioni. Che emergono impetose appena il pm Viglione

ne affonda, scava nelle risposte dell'imputata. Ma la Pullara, lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zeccheri e Aldo Mirate, impertinente nel suo racconto, nella «verità». Incurante delle contraddizioni stridenti con le deposizioni di tanti testimoni. E sotto lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfani, Loreda-

na Gemelli e Mauro Vergano, che affilano le armi per il controesame. I «quelli sono i complici della Pullara, Cubello e Massimo Di Vico che parlavano con i difensori Fulvio Vio ed Elena Tarico».

Poi Luisella esagera un po'. Al presidente che la nota per contraddizione, risponde quasi seccata: «Il mio solo pensiero in quei giorni era la morte di mio marito». La replica del pm Viglione è durissima: «Lei dice che erano stati i suoi amici sciagurati a cedere suo marito. Ma si guardano bene dal denunciarlo. Parla di fantomatici albanesi. La vedova scenna una timida reazione: «Non era sicura che fossero stati loro. Potere essere intervenute anche una terza persona». Il pm Viglione sorride ironico: «E così dopo i fantomatici terzo uomo».

La Pullara è alle corde. Arranca davanti alle bordate dell'accusa. E potrebbe essere altrimenti: l'ex pm e l'amico «mo hanno confessato e l'hanno messa nei guai. Come può difendermi dopo che gli altri due complici hanno scelto la collaborazione? A lei la sua sembra una scelta suicida. Ma lei non molla. Neppure di fronte ad una stoccata tremenda del pm: «Lei dico che doveva solo «lezionare. Invece i suoi amici le... il marito. E non si arrabbia neppure, non dice: «Ma cosa aveva combinato?». No, li invita a tener duro. Incredibile».

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto a Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

## «Quell'ufficiale nazista merita l'ergastolo»

## La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Foto: P. P. / Contrasto

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico ministero militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che allora dirige l'Aussem Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Paolo. Neppure il difensore d'ufficio, Lucio Franzese, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinquantacinque anni dopo, con il grande assente Saevecke, si processa anche la storia del primo dopoguerra in cui un antesignano pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fogagnolo, figlio di una delle 15 vittime del 1944.

Il 1° agosto 1944 è fondatore del «Comitato». Orfani e vedove costituiscono parte civile insieme con l'Anpi e i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni, per difendere la memoria di un tempo di stracchi che si tende a ri-

AL VALUTINO

## Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio tra piccoli spacciatori potrebbe essere la causa dell'accoltellamento tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, al parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome, bottiglia spezzata; aggressori sono fuggiti lasciandolo agonizzante ai margini del parco, lato corso Massimo d'Azeglio. L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. E' inter-

un'ambulanza di soccorso avanzato della Croce Rossa e J.K. ricevette le prime cure, è stato trasportato alle Molinette. Per fortuna il grave. Difficili le indagini per la polizia. Nonostante nel parco, in quel momento, ci fossero decine di persone nessuno ha notato gli aggressori. «Eravamo distanti, non abbiamo capito hanno detto alcuni amici di J.K. interrogati dalla polizia».

muovere. La memoria della guerra, dell'occupazione nazista, della collaborazione fascista, delle torture e della deportazione degli ebrei.

Saevecke è parte di tutto questo, sostiene Fogagnolo nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello di un po' dimesso di chi affronta i fatti come un anatroccolo patologico un'autopsia: «8 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, muoiono sei passanti civili e restano ferite altre 11 persone, tra cui, guancia destra, caporale

della Wehrmacht. Come comandante della polizia di sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di antifascisti riciclati nel carcere di San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Il giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo prefetto di Milano, nell'invitare «promemoria urgente al Duce», informa che i Tedeschi avevano deciso autonomamente ogni ordinando alla Legione Muti di predisporre un plotone per la fu-

cilazione. Quei poveretti andarono a morte senza saperlo, all'alba del 10 agosto. Non abbero nemmeno il conforto di un sacerdote. Furono uccisi perché Saevecke, testimone monista e segretario, disse che gli italiani dovevano ricevere una lezione: «Non si può rischiare che ridano in faccia ai tedeschi».

Rivello torna alle torture «veramente compiute a San Vittore: «Prigionieri costretti a strisciare sulle ginocchia e gomiti. Prustati a colpi nei talloni e sotto le piante dei piedi con spilloni roventi. E, polemizzando la testi-

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il noto giornalista ha dichiarato che San Vittore non è mai stato ordinato come allora. Sì, l'ordine del terrore».

I difensori di parte civile, Gianfranco Maris e Antonello Mandarano, hanno chiesto «la fucilazione di piazzale Loreto» carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore antifascista e deportatore ebrei, un ufficiale grande comando. Lo dimostra documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare Saevecke «nei campi di sterminio anche bambini e anziani, dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, a meticoloso interesse personale. Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia».

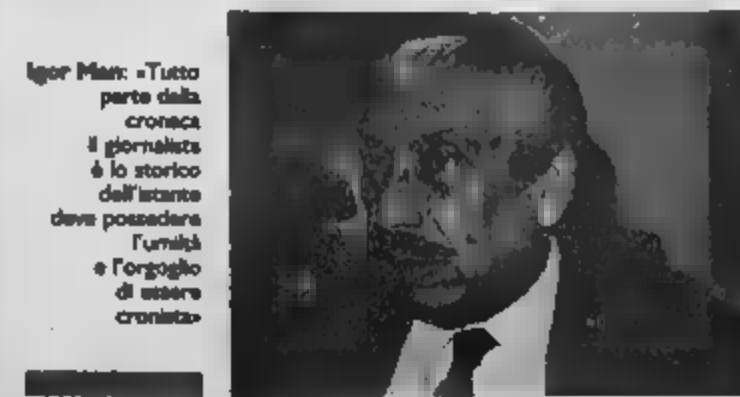
Per la pubblica accusa e le parti civili Saevecke agì con crudeltà e «dimostrare nel tempo rapiscenza». Non merita le attenuanti generiche «potrebbero far scattare la prescrizione del reato e per cui si batterà stamane, prima prevista il suo avvocato».

Ai Martedì sera il giornalista in guardia: non dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

## Igor Man dialoga con Marcello Sorgi su «Balcani e Medioriente»

«Tutto parte dalla cronaca, il giornalista. Il cronista, l'istinto, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, per sua stessa cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. Ieri, parlato all'Unione industriale, per i «Martedì sera» organizzati da La Stampa, Skf e Banca di Roma, ad una sala affollata di suoi lettori, curiosi di conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, da Cuba al Vietnam, dal Libano alle guerriglie dell'America latina, a Israele, al Golfo. Invitato, Igor Man, che ha vissuto l'avventura della telefonata fortunosa agli etnologi fino allo sviluppo dell'informatica e delle trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 38 anni di «servizi» per La Stampa, ha



Igor Man: «Tutto parte dalla cronaca, il cronista deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista»

scritto libri «il professore o la cronista» o come «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, anche se l'ultimo, il «Barzini» per i cinquant'anni di carriera come inviato (o come

cronista) è certamente del più caro a Man.

Il tema della serata, «Balcani e Medioriente», che ha visto il giornalista dialogare con il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, era scontato, ma non lo era la tesi che, dopo gli oltre settanta giorni di guerra in Jugoslavia, la gente ha quasi ri-

Sede inaugurata ieri

## Banca Fideuram nel palazzo dei Frassati

«La Banca Fideuram, al servizio esclusivo di clienti privati di alto profilo, sceglie a Torino oltre il 6% del suo 1550 mila clienti, per un corrispettivo di 3 mila 500 miliardi rispetto ad uno stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 69 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato ieri inaugurando l'ende Fideuram in corso Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospitò il fondatore de «La Stampa» Alfredo Frassati e suo figlio Pier Giorgio, primo basto l'ao del '900.

A fianco di Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffalo e Rainer Masera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi. Tra le autorità: il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Foderà, i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Mercedes Brocco. Presenti anche Onorato Castellino, Andrea Pininfarina, Tiziana Neri.

LIGURIA VALLE D'AOSTA

## Deraglia un treno bloccato in Torino-Milano

Il deragliamento di 4 vagoni da un treno merci ha provocato, ieri, il blocco di uno dei binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 4 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono stati feriti. Il convoglio, composto da 26 vetture, viaggiava sul binario per la velocità regolare e lungo un tratto rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro carrozze ha provocato l'arresto. I due binari sono stati disattivati; 5,45 è stato quello dei convogli interregionali, mentre i dozzina regionali è stata sostituita con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi; ieri pomeriggio dalle 15,06 in poi è stato riattivato il binario per la velocità regolare mentre le Ferrovie indagano sulle cause dello svinamento.

## Firme false per le liste

GENOVA. La procura della repubblica a Genova ha disposto il sequestro dei documenti di presentazione delle liste elettorali delle scorse elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una «scaffista» anonima molte liste sarebbero state presentate con l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però è più lungo conclusione dell'amministrazione.

## Abbandonò il figlio

2 mesi

BIELLA. Si è conclusa un patteggiamento a 2 mesi di reclusione di fronte al giudice della donna che l'anno scorso, in un momento di sconforto, abbandonò il figlioletto appena nato. La donna poi si è pentita e già il tribunale dei minori le aveva affidato il piccolo che cresce senza problemi nella famiglia ricostruita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.



## Premio a Maurice Garin

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilo d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, è stata sospesa per rinuncia di Marco Pantani. Da 5 anni viene assegnato ad Arvier (da Comune e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe stato il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti lo aveva già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

## A un bacio per lo sci nautico

RECETTO. Un bacio per sci nautico tra i più belli e prestigiosi del mondo: verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare la zona un punto fisso di appuntamenti alto livello per la spettacolare specialità. È stato lo scampolo mondiale Roby Zucchi a presentare il progetto, che è l'ampliamento del bacio tuttora esistente, dove, il 3 e 4 luglio prossimi, in programma le prove del campionato del mondo.

## Tirano artigiano edile «sconosciuto»

ALASSIO. Un artigiano edile sconosciuto al fisco avrebbe «miliardi nel giro» pochi anni. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha galato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine a strutture edilizie per privati senza mai staccare fattura né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

## Sciopero voto contro le rotte di Malpensa

L'idea è venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celsino: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Nel Novaresa è stata scartata. Invece stasera dalle frazioni di Maddalena e Camozza i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire al sindaco i certificati elettorali: «Noi siamo cittadini europei, siamo di serie B. Il nostro Comune non ci protegge. L'Europa ci condanna a subire Malpensa. Hanno calpestato il diritto alla salute. Pare quindi una presa in giro che ci «concedono» il diritto di voto. Dopo la manifestazione di domenica scorsa (foto) altri ne sono annunciate per domenica 14 giugno (probabilmente una fiaccolata) e poi domenica 4 luglio.

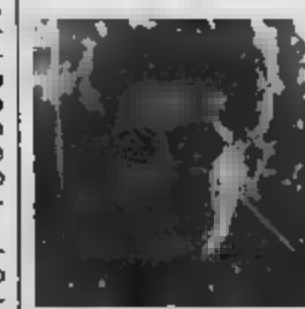


## I docenti tagliano lo stipendio

I docenti di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo del Piemonte Orientale si autoriducono gli stipendi per far risparmiare la facoltà che ha il bilancio rosso. Gli affidamenti, cioè gli incarichi in più rispetto a quello istituzionale, non vengono retribuiti. «La scelta è quella di ottimizzare le risorse» spiega il preside Giovanni Gaudino - altri Atenei lo hanno già fatto. Per esempio a Bologna.

## Valsesia, struttura due

BORGOSESIA. Due furti sacrileghi sono stati compiuti in Valsesia in chiese isolate. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietregrosso, i boschi che conducono a Meggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, in una antica cappella fra le montagne. Tra gli oggetti trafugati un tabernacolo, le reliquie di una Madonna realizzata nel 1700 e due angioletti in legno intarsiati.



## Ad Asti un'estate tra teatro e

ASTI. Prende fisinomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio al teatro Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica.

La rassegna, organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti, esibiranno: la Kocani orchestra (6 luglio), Habib Koité and Bamada (7), Bannato (nella foto) al 18 luglio, Agrisano (19), Emanuele Cisi e Hata jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Renegades steel band orchestra (12), Medrebu e Armando Dolci (13), Quintorigo (14), Daniele Sepe (15), Marco Berruti e Sergio Cammarlingo (16), Premiata Forneria (17), La famiglia Elettojoyce (18).

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

**Ristorante e bar.**

Camere climatizzate

con TV, telefono, frigo.

Terrazza / solarium.

Biciclette gratuite. Servizio fax.

Spiaggia convenzionata.

*Confortevole, moderno, signorile.**L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Allassio.***ALASSIO****\*\*\*\* Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate,

TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.

*Centralissimo a due passi dal mare.***ALASSIO****\*\*\* Hotel West End**

Via Roma, 42 - Tel. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

*Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.***ALASSIO****\*\*\*\* G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate,

TV, telefono, frigo, parco privato,

palestra, parcheggio coperto. Sulla

*riva del mare. Cucina internazionale.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Tel. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.

*Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serate danzanti settimanali. Cucina tipica ligure e nazionale.***VARIGOTTI****\*\*\* Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988114

**Ristorante e bar.**

Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.

Camere con TV, telefono e frigo.

Servizio fax, giochi bimbi, piscina.

Spiaggia privata con pedalò.

Parcheggio coperto.

*Il residence per mamma e bimbi.**Più privacy e tanta libertà,**direttamente sulla spiaggia.**Approvvigionamento con possibilità**di servizio a domicilio.***CELLE D'ALBA****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio

fax, terrazza, parcheggio.

*A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate,

TV, telefono, servizio fax, terrazza,

spiaggia e parcheggio convenzionati.

*Menù a scelta, colazione a buffet.***ALASSIO****\*\*\* Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Tel. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio

fax, terrazza, spiaggia privata.

*Ristorante alla carta aperto al**pubblico in terrazza sul mare.**Specialità marinare. Cucina ligure.***ALASSIO****\*\*\* Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Tel. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,

spiaggia convenzionata.

*Hotel moderno dotato di ogni confort.**In posizione panoramica a 300 metri**dal mare e dal centro storico.***ALASSIO****\*\* Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Tel. 0182/640640

**Bar, TV, telefono.**

Parco privato,

terrazza / solarium.

Spiaggia convenzionata.

Parcheggio.

*Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto.**L'Hotel è situato in zona tranquilla**a 200 metri dal mare.**Squisita cucina tipica ligure.***LAIGUEGLIA****\*\*\*\* Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e

spiaggia privati, parcheggio coperto,

biciclette a noleggio. Antica casa patrizia

del 1300 situata nel centro storico.

*Menù nazionali ed internazionali.***ANDORA****\*\*\* Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia

convenzionata.

*Splendida posizione sulla passeggiata a**mare di Levante. Ampio dehor fiorito.***ANDORA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.

*Ambiente accogliente e familiare.**Vista mare, aperto tutto l'anno.**Gestione e cucina curate dai proprietari.***LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono,

servizio fax, terrazza.

*Situato a 20 metri dal mare.**Splendida vista sull'isola Gallinara**dall'ampia terrazza.***LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,

terrazza, giochi bimbi con baby club,

spiaggia convenzionata, parcheggio.

*In posizione centrale a 40 mt dal mare.***ANDORA****\*\*\* Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio

fax, terrazza, spiaggia privata,

parcheggio coperto.

*Situato a soli 200 metri dal mare.**Organizziamo divertenti e cordiali**serate musicali sotto le stelle.*

Le stelle in vetrina di Hotel che raggiungono alla qualità del servizio una cortesia spartana: tutto la mattina, alla porta della villa e una copia gratuita de **LA STAMPA**



**C.I.D.O.**  
Centro Assistenza  
Domiciliare e Ospedaliera

**SANITARIA**  
CASA VOstra

**010 585670**

**Demetra**

SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA  
AD ADULTI E BAMBINI  
24 ORE SU 24

**010 585670**

## Sequestro di documenti: alcune liste di candidati sarebbero state irregolari

# Tursi: firme false, elezioni nulle?

## Inchiesta-bomba sulle comunali del '97

**Polemiche**

### «Si controlla dopo due anni»

GENOVA. «Guarda caso, a cinque giorni dalle elezioni è il sindaco Pericu a rifare la lista d'uno dei due o tre maggiori partiti. Poi prega di non fare il suo nome. Tutti i dirigenti (sia del Polo, sia del centrosinistra) preferiscono non fare commenti: negano gli addebiti e adombrano che l'inchiesta potrebbe essere stata mossa o da «strombati» che non ha digerito, neppure dopo due anni, la sconfitta, oppure da chi può avere interesse a screditare la politica intesa in generale, a pochi giorni da un confronto elettorale delicatissimo e per il quale si prevede anche una crescita delle asten-

**Luigi**

Potrebbe sfociare in un terremoto istituzionale con epicentro Palazzo Tursi l'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Genova sulla firma di presentazione delle liste per le amministrative del '97. C'è il sospetto, da parte degli inquirenti, che decine e decine di firme, non addirittura centinaia, siano false oppure di persone inesistenti. Ancora: per alcune liste una stessa persona avrebbe firmato una ventina di volte. Le indagini dovranno accertare il raggio vi- sarebbe un pericolo concreto per il Consiglio comunale e di riflesso, quindi, anche per la giunta capeggiata dal sindaco dell'Ulivo Beppe Pericu. La duplice ipotesi di reato, la violazione delle leggi elettorali e il falso pubblico che sarebbe stato commesso, potrebbero invalidare le elezioni di due anni fa. Una vera e propria «bomba».

innesco a combustione lenta, che deflagherebbe a sequenza devastante per tutti. Ieri mattina due agenti di Guardia di finanza, appartenenti al nucleo di polizia giudiziaria di palazzo di giustizia, si presentarono all'ufficio elettorale di corso Torino e hanno mostrato, agli stupiti funzionari, un rinvio alla consegna firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto per tutto il materiale elettorale delle ultime amministrative e in particolare dei numerosi faldoni in cui sono custodite le firme di presentazione delle liste elettorali. Con l'invito alla consegna i magistrati hanno evitato un vero e proprio sequestro del materiale, ma il risultato non cambia. Gli agenti della guardia di finanza hanno portato la documentazione riguardante tutte le liste, ma non si sa quali partiti politici siano effettivamente coinvolti. Appena si è sparsa ieri matti-



Elezioni '97, bustina su Palazzo Tursi

na la notizia dell'intervento della procura immediatamente sono scattate richieste e precisazioni da parte dei cronisti. Il sostituto Francesco Pinto non ha voluto neppure ammet-

## Diossina, oggi supervertice in Regione

# «In questo negozio solo carne italiana»

## Dai banchi di macelleria e polleria sono scomparsi tutti i prodotti esteri

Stato maggiore della sanità riunito alle 10 in Regione per l'allarme diossina. L'assessore Franco Bertolini ha chiamato a raccolta in via Pieschi i direttori generali delle Asl liguri. «Le Asl - ha detto l'assessore alla Sanità - informeranno giornalmente il Servizio igiene pubblica e veterinaria della Regione sullo stato degli accertamenti compiuti e delle iniziative adottate. Analogamente sono stati allertati l'Agenzia regionale per l'ambiente e gli Istituti zootechnici sperimentali».

Intanto nei negozi della città sono scomparsi i cartelli che assicurano la clientela sulla provenienza esclusivamente nazionale di carni bovine e avicole, e latticini. Si sta ripetendo, insomma, in versione allargata, altri generi alimentari, il fenomeno già visto all'epoca dell'allarme smuoca pazzia. La grande distribu-

## Tre giovanissimi rubavano moto e ciclomotori su commissione

# Cassini, razzia di «due ruote»

## Ladri in azione nel parcheggio del liceo

GENOVA. Erano in tre, il capo diciannovenne e i gregari di 16 e 15 anni. Avevano preso di mira il posteggio fitto di ciclomotori e scooter davanti al liceo Cassini, in via Galata, per rubare le due ruote più richieste, probabilmente direttamente commissione, facendole sparire durante le ore di lezione. Gli scooter con tutta probabilità finivano in un deposito nel centro storico, per l'opportuno trattamento prima della commercializzazione.

**FILSA ALLARMI**

### Girano film, arriva il 113

«C'è gente armata che va verso il bosco». La telefonata, arrivata pomeriggio al 113 ha fatto muovere le volanti e la auto della Digos sino in via Lanfranco, sul Monte Moro. In realtà c'erano tre persone, una delle quali con una pistola infilata nella cintura, ma si trattava di studenti ventiquattrenni frequentanti l'istituto d'arte e spettacolo che stavano girando un cortometraggio per il Festival di programma del 30 giugno al 4 luglio nella sala Maestrale dell'Expo. La pistola era un calibro 7 giocattolo, con regolare tappo. L'allarme è scattato alle 17. Nella zona si erano fermate una Peugeot 205 e una Citroën. Tre persone, una ragazza e due giovani, uno dei quali, in completo gessato, baffetti e pistola, era il vistoso killer della situazione. I tre si sono diretti a un casolare abbandonato nella bosaglia. I poliziotti hanno circondato l'edificio, facendo irruzione sul set.

## Mario Corradino fu condannato per il sequestro di Ada Vallebona

# Rapi e picchiò l'ex fidanzata

## Libero, dopo 5 anni, a settembre

Ha ottenuto la liberazione anticipata dal tribunale di sorveglianza Mario Corradino, 34 anni, l'ex fidanzato e sequestratore di Ada Vallebona, la commercialista genovese rapita quando aveva trent'anni, il 2 giugno del '94, e liberata poche ore dopo grazie alla confessione dello stesso Corradino che era stato quindi condannato a 6 anni e mezzo di carcere per il gravissimo reato quasi immediato. Il suo complice, Mario Portini, anche lui di 34 anni, aveva invece subito una condanna a 9 anni di reclusione.



Mario Corradino, fidanzato-rapitore

Il tribunale ha respinto l'affidamento ai servizi sociali per Corradino, ma non si è opposto alla libertà anticipata, che scatterà il prossimo 3 settembre, così come aveva richiesto il suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani. La sera del sequestro Corradino, che dall'agosto scorso è in semilibertà, aspettò la Vallebona sotto casa, in Albare, insieme a Portini. Poi, botte e cloroformio per stordirla e rinchiuderla in un casolare nei pressi dell'autostrada a Recco. L'alibi di Corradino crollò già durante la notte. Soltanto all'ospedale la commercialista seppe che uno dei

## Relazione in Regione

# Le fa le sue

## per le linee liguri

GENOVA. Le Fa hanno centomila euro investiti in 1200 miliardi in Liguria, destinati al completamento del raddoppio della Genova-Ventimiglia, al potenziamento del nodo ferroviario di Genova, alla lizzazione della Pontremolese. Inoltre il consiglio d'amministrazione ha deciso di investire 260 miliardi per la sicurezza e per il rinnovo della linea elettrica; questo stanziamento si aggiunge ai 100 miliardi già decisi per la linea Genova-La Spezia. Lo ha illustrato ieri mattina, in consiglio regionale, il vicepresidente della giunta e assessore al traffico, Graziano Mezzarello, rispondendo a numerose interrogazioni. Mezzarello ha anche affermato che la giunta ha vivacemente protestato per la mancata attuazione del piano che accumula forti ritardi.

## Polemica con il Polo che vorrebbe nuove elezioni in caso di risultati clamorosi alle Europee

# Cacciari: chi ha paura dei «nuovi» partiti?

## Il sindaco-filosofo sul «treno di Prodi» fa tappa a Genova e Imperia

GENOVA. Massimo Cacciari scende a mezzogiorno alla stazione Brigole dal treno dei Democratici: c'è già un'orchestra di xicelandi e musicanti in panciotti e paglietta che a tutto volume la celebre «When the Saints go...» superando lo sferragliare dei convogli. Lo segue una piccola truppa di candidati dell'asinello, preoccupati d'essere poco conosciuti o snobbati dalla stampa e dei fans. Ci sono i leader locali: Epifani, Viviano, De Simone, Segalerba. Cacciari polemizza nella sala Vip della stazione: «Mi rendo conto - dice - delle critiche sui partiti e sui movimenti formati dopo il 1992, accusati di virtualismo e di consistenza. In realtà, c'è una resistenza feroce da parte della vecchia classe politica al cambiamento». Cacciari parla Europa e ePar-



Massimo Cacciari ieri era a Genova

che vorrebbe le elezioni politiche nel caso di risultato chiaro alle europee e critica l'atteggiamento di chi vorrebbe confondere le acque. Teme però il Parlamento di transfughi e pendolaria, come qualcuno insinua. Ma dagli asinelloni dell'«asinello» qualcuno si impermalisce. Anche i Democratici hanno raccolto qua e là la rete, e non se lo vogliono sentire dire: si può vivere la testa voltata. Tutti però aspettano l'esito del 13 giugno. Cacciari, con la solita nonchalance, dice che se le cose dovessero andare male si ritirerà, perché non vuole vivere di rendita eterna con un partito come il costume italiano. Il treno di Massimo Cacciari, sul quale molti speravano di vedere Prodi, aveva già toccato Imperia nella prima tappa. E' ripartito alla sera.

**TACCUINO**

Il Jes Gawronski, candidato nel collegio Nord Ovest, sarà a Genova per una serie di incontri elettorali.

**LISTA** L'eurodeputato uscente e segretario del partito radicale transnazionale, Olivier Dupuis, incontra gli elettori oggi alle 11 in via XX Settembre 41, sala la Proprietà Edilizia.

**VERDE** Il capoluogo Reinhold Messner partecipa a un incontro politico oggi alle 11 in via San Siro 12.

**OGGI** Alle 18 Sonia Viale partecipa dinanzi a Palazzo S. Giorgio a manifestazione contro le portuali.

**IL** Il candidato Lorenzo Ricci incontra le associazioni sportive in via Cairoli 1.

**OGGI** Alle 11 manifestazione delle del Ds in piazza De Ferrari.

## Ormezzata in porto la «Ammiraglio Magnaghi»

# E' ormeggiata al molo vecchio del porto antico la nave oceanografica

## «Ammiraglio Magnaghi» della Marina Militare che porta il nome del fondatore, nel 1872, dell'Istituto idrografico della Marina. La sosta, sino alla fine del mese, è stata programmata per il consueto tirocinio teorico-pratico presso l'Istituto idrografico prima della idro-oceanografica '99.

**«Quando i grandi si ammalano»: psicologia del bambino**

Che cosa dire a un bambino che ha la mamma in lotta disperata contro il cancro? Come spiegare il declino fisico, l'angoscia, la paura e, nei casi disperati, la morte? La soluzione troppo spesso è il silenzio, oppure la pietosa bugia della mamma partita che non ritorna più: ma questo tipo di difesa dell'infanzia si trasforma in un danno psicologico più grave. Per questo il progetto «Condividere» ha organizzato per domani alle 16,30 presso l'Auditorium del Museo di Sant'Agostino il convegno «Quando i grandi si ammalano, parlare di tumori in famiglia». Interverranno psicologi, psicoterapeuti, esperti, oltre agli assessori Finotti e Rossetti. [a. p.]







Giuliano Vignola

RAPALLO

Anche a Rapallo ai candidati sindaco sono state poste dieci domande: i primi a rispondere sono Roberto Bagnasco (Forza Italia e lista civica «Per Rapallo Bagnasco sindaco») e Giorgio Andrea Pernigotti (Comunisti italiani, Socialisti democratici, Verdi, lista civica «Noi con voi»). Gli altri sei candidati seguiranno nei prossimi giorni.

1. La ricandidatura nasce dal desiderio di continuare un lavoro iniziato in questi quattro anni, che ha dato risultati importanti per la città. 2. Realizzando un grande parcheggio di interscambio al Poggiolino, per il quale è in fase avanzata la trattativa con la Società Autostrade. Rimane ovviamente prioritaria la realizzazione del traforo con Santa Margherita. 3. Certamente. Lo studio commissionato dal Comune alla S. Milano lo conferma. Il piano di fattibilità è ultimato; l'accordo con la Regione, Asl e Comuni, anche. 4. Positivo con inserimento direttamente sull'autostrada. 5. A settembre partirà l'autosilo per 350 vetture sull'area dello scalo ferroviario appaltato alla Ferrovia. Con i lavori all'area Salem si avranno altri 100 posti auto, altrettanti dietro la stazione. Avremo parcheggi nel quartiere nelle vie Betti, Pioria, Laggiaro, Mameli e Baisi.

## Elezioni amministrative: dieci domande ai candidati sindaco

# «Ecco la Rapallo che vorrei»

## Le «ricette» di Bagnasco e Pernigotti

- 1) PERCHÉ SI È CANDIDATO A SINDACO?
- 2) VIANIUTA, COME INTERVENIRE?
- 3) OSPEDALE COMPENSATORIO: SOSTEGNO OTTUALE?
- 4) IL SUO PUNTO DI VISTA SUL TRAFORO CON LA FONTANABUONA?
- 5) ...
- 6) SOLUZIONI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI?
- 7) COME DEVE NEL 2000?
- 8) LE STRATEGIE PER UN SANO BILANCIO?
- 9) SE SARÀ SINDACO QUALE SARÀ IL SUO PRIMO INIZIATIVA?
- 10) E SE NON VERRÀ ELETTO?

I primi due candidati sindaco che hanno risposto alle 10 domande sul futuro di Rapallo: Roberto Bagnasco (a sinistra) e Giorgio Andrea Pernigotti.



6). Recupero e gestione dell'area di Tonnego con riqualificazione della zona. 7). Una città a misura d'uomo, con servizi a livello che soddisfino le richieste di residenti ed ospiti. 8). Limitare il massimo indebitamento; lotta all'evasione fiscale; gestione oculata del patrimonio e delle risorse a disposizione. 9). Continuare a lavorare con lo stesso entusiasmo, passione e determinazione del primo giorno di mandato. 10). Sono per natura ottimista e spero

di non dover affrontare questa eventualità.

1). Ho risposto ad un invito fattomi dai socialisti e dalla lista civica Noi con Voi. C'era esigenza di una persona competente che sapesse amministrare un Comune come un'azienda. 2). Il programma della mia coalizione prevede tre punti essenziali che riguardano la viabilità, problema primario di Rapallo. Il primo è la realizzazione del silo Poggiolino. 3). Sull'ospedale il sindaco uscente sta nuovamente ingan-

nando i cittadini. La verità è che l'iter burocratico è assai lungo e nulla può prevedersi. 4). D'accordo con la realizzazione del traforo purché non nell'ambito del Comune di Rapallo. 5). Occorre realizzare in fretta il silo di interscambio del Poggiolino, magari rischiando di indebitare il Comune. 6). Scelte coraggiose e competenti: basta la improvvisazione. 7). Sui rifiuti la raccolta differenziata non deve penalizzare gli anziani che già oggi si trovano nella difficoltà di scendere da un cassonetto per i rifiuti. 8). Deve saper recuperare quel patrimonio culturale ed

ambientale che possedeva agli inizi del secolo. 9). All'Università Bocconi mi hanno insegnato che non è detto che un bilancio sano debba per forza essere attivo; occorre avere il coraggio di ridurre le spese eccessive. 10). Il primo impegno sarà la realizzazione del silo Poggiolino. Sull'ospedale prometto niente, rischierei di venire smentito come Bagnasco. 11). Continuerò a lavorare nel sociale e nel volontariato. Confido che i miei concittadini sappiano distinguere tra un professionista prestato alla politica, rispetto a medici vari, bancari e gestori di case da ballo: deve vincere la competenza.

## Tre formazioni anche a Moconesi

# Altri schieramenti in Val Fontanabuona

Per il «mini Comune» di Coreglia il 13 giugno si presentano tre liste

I candidati a sindaco di due Comuni della Fontanabuona, Coreglia Ligure e Moconesi. Accanto al nome dei candidati a sindaco, pubblicati nello stesso ordine in cui si troveranno nella scheda elettorale domenica prossima, la rispettiva lista con i candidati ai Consigli comunali.

**COREGLIA.** Angelo Drago, lista «Lavoro solidarietà federalismo»: Mafalda Autelitano Gardella, 47 anni, Mara Barbieri 22 anni, Angelo Cantatore 22, Massimo Cassinelli 26, Daniel Gambirasio 24, Giovanni Gardella 53, Maria Giovanna Rosella Mancattini 41, Francesco Spino 52, Olindo Zerega 71. Luigi Frini, lista «Per la nostra gente»: Angelo Casagrande, 42 anni, Elio Cuneo 40, Luca Cuneo 42, Giuseppe Lagomarsino 52, Elisabetta Lavezzo Catto 30, Ernando Noce 30, Daniela Queirolo Demartini 25, Luigi Queirolo 55, Graziano Vaccaro. Giuseppe Cuneo, lista «Democrazia Fontanabuona»: Mario Devisi, 35 anni, Maria Teresa Conti 47, Luigi Minniti 54, Massimo Barbieri 41, Gian Paolo Casu 32, Franco Amadori 51, Roberto Baffico 38, Domenico Cuneo 35, Sergio Giacomo Ritrovato 54.

**MOCONESI.** Ugo Basso, lista «Liberi di cambiare Moconesi»: Luca Basso, 33 anni, commerciante; Luciano Biscara, 51 anni, commerciante; Sergio Ca-

stellana 44, operaio; Massimo Cuneo 29, imprenditore ardennese; Marco Di Terlizzi 31, artigiano edile; Adriana Musante 54, commerciante; Luigi Musante 31, operaio; Lorenzo Rosasco 58, artigiano meccanico; Luigino Spinotta 24, operaio. Elio Ugolini, lista «Noi con voi per Moconesi»: Fabrizio Bacigalupo, commerciante; Dorino Chiappolino, pensionato; Elio De Barbieri, artigiano; Angelo Lagomarsino, artigiano; Marco Polese, pensionato; Marino Volpone, artigiano falegname; Annalisa Calisto, infermiera; Antonella Dante, commessa; Claudio De Ferrari, imprenditore; Mirella Musante, commessa; Marco Scopesi, artigiano; Sandro Volpone, artigiano elettricista. Andrea Cuneo, lista «Insieme per Moconesi»: G. Battista Bacigalupo, 33 anni, autotrasportatore; Luigi Bacigalupo, 69 anni, dottore in economia e commercio; Paolo Boccardo 25, artigiano edile; Andrea Casassa 29, praticante dottore commercialista; Alfredo De Ferrari 45, ingegnere; Silvano Dondoro 38, consulente commerciale; Claudia Filippone 22, università; Enrico Meanto Cuneo 33, geometra; Carlo Musante 34, geometra; Luca Sbarbaro 23, artigiano edile; Raffaella Spinetta 26, laureata in scienze naturali; Gabriele Trossarello 28, patrocinatore legale. (g. vi.)

Blitz dei carabinieri: in tutta Italia 22 arresti ordinati dalla magistratura di Palermo

## Chiavari, tre fratelli in cella per droga

L'accusa: trasformavano la pasta d'oppio in eroina

CHIAVARI

I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno collaborato con la Guardia di finanza in una operazione che ha portato all'arresto di 22 persone su ordine di carcerazione emessa dal magistrato di Palermo. A Chiavari sono stati arrestati tre fratelli che abitano in via A.E. Devoto: Lorenzo, Giacomo e Paolo Scaduto ripetutamente di 29, 34 e 37 anni. L'operazione, denominata «Quack», del nome della forma di una pietra dove in Sicilia sono stati trovati due chilogrammi di pasta di oppio, è stata diretta dalla Dda (direzione distrettuale antimafia) di Palermo. Vi hanno partecipato 150 carabinieri. Del ritrovamento a Bagheria dei due chilogrammi di pasta di oppio, da cui si ricava morfina e altre sostanze stupefacenti, le indagini sono risalite agli appartenenti dell'intera banda che ha stretti collegamenti con note famiglie della mafia siciliana.

A Chiavari, dove Lorenzo Scaduto abitava, almeno sei



I tre fratelli arrestati a Chiavari dai carabinieri. Da sinistra: Giacomo, Lorenzo e Paolo Scaduto.

anni, i tre fratelli erano sotto controllo da diverso tempo. La loro attività ufficiale è quella di manovali nel campo edile. È stata contestata alcune attività illecite ai tre che ogni mattina si alzavano presto e andavano nei cantieri di lavoro dove erano impegnati. I carabinieri sospettavano che stessero operando per creare un centro di distribuzione della droga, e questo argomento dalla caserma di Chiavari non è

stato dato alcun particolare. I militari hanno effettuato l'arresto dei tre fratelli quando da Palermo è giunto l'ordine di carcerazione. Probabilmente anche nel Meridione si alzano ora i carabinieri di Chiavari entravano nell'abitazione di via Devoto, venivano effettuati altri arresti.

L'accusa per i tre arrestati a Chiavari è di trasformazione di sostanze stupefacenti a fini

specie. Della pasta di oppio l'organizzazione aveva ricavato circa 18 chili di eroina purissima; considerato che il peso aumenta con il materiale da taglio, il valore della droga è di 10 miliardi. Tra gli arrestati in Sicilia ci sono persone accusate di reati molto pesanti. I tre fratelli finiti in carcere a Chiavari potrebbero essere quelli che, nell'ambito dell'organizzazione, hanno posizioni meno gravi. (g. vi.)

Viabilità: da domani nuove norme decise dalla Capitaneria

## Rapallo: zona disco in porto

## Sbarra mobile al Molo Abruzzi

RAPALLO

Da domani entra in vigore l'ordinanza emessa dalla Capitaneria di porto di Santa Margherita per la circolazione dei veicoli nell'area portuale. Il Codice della strada stabilisce che sia il capo del Circondario marittimo l'autorità competente ad emanare le norme per la circolazione nelle strade interne ai porti, aperte all'uso pubblico. In particolare, il regolamento sulla sosta nel parcheggio Nord, l'area portuale compresa tra i giardini dei Portigiani e la salata Durand De La Penne, all'inizio di via Langone. Quest'area è riservata alle autovetture, motocicli e ciclomotori, entro i limiti segnati.

Per consentire una rotazione delle autovetture e permettere agli utenti del porto, specialmente di quelli che devono usufruire degli uffici aperti al pubblico dei circoli nautici e delle agenzie marittime nell'ambito del porto, è stata istituita la sosta limitata a tre ore

(zona disco, festivi compresi) nel parcheggio dell'area Sud, ci è l'area portuale compresa tra Colombo e la Calata Durand De La Penne, sino ai pennoni per l'alzabandiera.

Altra novità di rilievo dell'ordinanza del Circomare è l'installazione di una sbarra mobile, disciplinata ad orario, all'ingresso del Molo Duca degli Abruzzi. L'installazione della sbarra, oltre ai motivi di sicurezza, consente più fluida viabilità sul molo stesso a quei mezzi di lavoro che dovranno comunque essere sempre autorizzati all'ingresso dell'autorità marittima locale. Naturalmente l'ingresso al molo viene disposto secondo la situazione di traffico:

potrebbe quindi accadere che mezzo, pure essendo di lavoro, debba attendere quei pochi minuti per consentire a chi è sul molo di terminare le operazioni di carico o scarico.

Finora la situazione della viabilità all'interno del porto è alcuni momenti della giornata rallentata dalla paralisi. Ingresso, circolazione e sosta dei veicoli nell'area portuale sono lasciati alla discrezione degli automobilisti, e non prele le cose andavano bene. Il Comune non è tentato a regolamentare traffico e accessibilità nell'area portuale, per questo è intervenuta la Capitaneria di porto per disciplinare ogni particolare. (g. vi.)

### DALLA REGIONE

#### RAPALLO

Sopralluogo del servizio di sorveglianza «Obiettivo 2»

Il Comitato di sorveglianza «Obiettivo 2» ha effettuato una visita per rendersi conto del progetto Centro integrato di via. Il progetto, attuativo nel centro storico, è stato scelto dalla Commissione pilota per l'intera Regione Liguria.

#### CAMOGGI

Novità per il traffico nel centro cittadino

Qualcosa cambierà nel sistema viario di Camogli. Il nuovo piano è stato presentato ieri dai sindaci e dai funzionari della Tigullio trasporti. Novità del piano l'inversione del traffico nel centro.

#### REZZOAGLIO

Campo di vigilanza ambientale nel Parco dell'Aveto

Il Nucleo Guardie di Genova ha organizzato un campo di vigilanza ambientale nel Parco regionale dell'Aveto. Il campo (7-29 agosto), sarà autogestito; pernottamento presso il rifugio di Cabanne.

#### LA VILLA

Cavi: ultimati i lavori tra via Romana e via Aurelia

Sono stati ultimati i lavori di ampliamento dell'innesto stradale di via Romana con la via Aurelia a Cavi. Anche i giardini a fianco la scalinata chiesa S. Giulia, sono stati riqualificati.

#### PORTO

Funghi «vietati»: chi non abita nell'area parco

Il Consiglio dell'Ente parco ha emesso la regolamentazione per la raccolta di funghi sul monte di Portofino. Possono raccogliere soltanto i residenti comuni dell'area Parco. (g. vi.)

### False dottoresse

In Italia, perché l'ordine ha i suoi in banca

GENOVA. La pensionista che volta aveva tutti i risparmi in banca e si faceva accreditare anche l'assegno sul conto corrente e quindi è andata a vuota la truffa che avevano architettato la solita professionista del raggio. La settantacinquenne, residente nella zona di Marassi, l'altra mattina si è vista alla porta due donne dall'aspetto distinto che le hanno detto di essere dottoresse dell'Inps incaricate di controllare sulle sue condizioni di salute per un adeguamento della pensione. La per la padrona di casa ci ha creduto e si è sottoposta alla visita medica. Bloccata e spogliata in camera da letto, la pensionista ad un certo punto ha visto allontanarsi una delle due donne e si è insospettita. Così ha tirato in ballo il figlio, dicendo che sarebbe stato meglio telefonargli. Le due truffatrici con scuse se ne sono andate, a mani vuote. (a.p.)

### Denunciato dai clienti

Risparmi risparmi «promotore» patteggiava in prefettura

GENOVA. Ha patteggiato ieri in prefettura un anno e undici mesi di reclusione il promotore finanziario Carlo Guelfo, feso dall'avvocato Andrea Andrei, che è accusato di truffa perché si sarebbe appropriato di denaro per centinaia di milioni di dollari da alcuni investitori. Le parti lese sono state poi rimborsate per la gran parte della società per cui lavorava Guelfo. La magistratura si era interessata del promotore finanziario dopo un esposto di quattro suoi clienti. Fra cui anche un vigile urbano che aveva raccontato come a fronte di un investimento fatto nel '94 ricevesse dapprima con regolarità il rendimento dell'andamento del suo titolo, ma che successivamente questo venne a mancare. Inaspettato si rivolse alla società di Guelfo e i responsabili gli risposero che dei suoi risparmi non risultava traccia. (a. l.)

### Costarono 743 milioni

Carli professionali non si risparmiavano

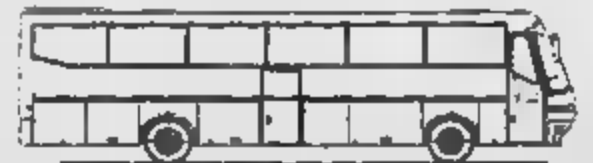
V.A. Sono stati condannati a un anno di reclusione ciascuno, con la sospensione condizionale dalla pena, Bruno Abbate, 48 anni, e Costante Rivedossi, 48 anni, (difesi dagli avvocati Garaventa e Vinciguerra) che erano stati accusati di truffa ai danni della Regione Liguria per alcuni corsi professionali. Secondo il capo d'imputazione i due, amministratori della «Marine International» avevano presentato alla Regione la documentazione concernente il corso di formazione professionale per 23 dipendenti della società a cui dovevano essere impartite ore di lezione ottenendo un contributo di circa un milione e 743 milioni di lire. Le ultime tranches del finanziamento erano erogate nella primavera '95. L'accusa sostiene che la maggior parte dei dipendenti e dei docenti fu invece impiegata in attività produttiva a favore dell'azienda. (m. l.)

**CONSUMATORI D'EUROPA**  
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI  
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI  
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELARE

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore  
PER INFORMAZIONI:  
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.7608343 - Fax 02.783410

**Genova a Nizza**  
per volare in il mondo  
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo  
Genova - Aeroporto Nice Côte d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia  
Arma Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni:

- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diana Marina - tel. 0183.495.875
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Proreana Cars - Nizza - tel. 0033.4.93.85.85.61

La Stampa - Estrazioni Abbonamento 99



## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
**Sig.ra Maria Grazia Visconti**  
**Venaria (TO)**



## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
**Sig. Francesco Anselmi**  
**Alessandria**

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
 Sig. Mario Roggero, Luano (SV).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
 Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
 Sig. Eugenio Delpozzi, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)  
 Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
 Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Aprile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
 Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
 Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffara, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
 Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfio Vatti, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Turillo, Torino - Sig. Sergio Gammam, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Vigliercio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig. Giovanni e Giuseppina Mauna Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney J.a Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Castiglione Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccaria, Torino - Sig.ra M. Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
 Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Baffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genaro, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Millisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erberta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giorno, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panatara, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Polissaro, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmotti Garotto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerano (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig. Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Corto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bagliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
 Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
 Sig. Gaudenzio Frattino, Trecento (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
 Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
 Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giachetti, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Giozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castelfranco B.du (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
 Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
 Sig.ra Michela Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessio, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarinatto, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominico, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
 Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Panacchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pécetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Paluzzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piosasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
 Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cerna, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Eufisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Leechi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Biolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefania, Iorano (SV) - Sig. Michele Capitan, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Girè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**  
 LA BUONA ABITUDINE DEL  
 RISPARMIO QUOTIDIANO



La Finanza scopre «imprenditore fantasma». Da anni lavorava in nero

# Artigiano evade 25 miliardi

## Alassio, completamente sconosciuto al fisco

ALASSIO

Per il fisco era un perfetto sconosciuto. Il di vita non proprio quello di un mullatente. Proprio il suo tenore di vita ha attirato l'attenzione degli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli bancari, pedinamenti e indagini hanno scoperto che l'uomo, teoricamente un piccolo imprenditore operante nel settore dell'edilizia, era un illustre sconosciuto al fisco. Sconosciuto con un reddito, mai denunciato, miliardario. Secondo la denuncia che la Guardia di finanza ha inviato alla procura della Repubblica di Savona sarebbero almeno 25 i miliardi che, nel giro di pochi anni, non sarebbero stati denunciati al fisco. Un evasore totale che, stando alle poche notizie disponibili, avrebbe anche fatto pubblicità per promuovere la propria attività. Impossibile sapere qualche informazione più dai responsabili della Finanza. Tutti si chi-



Indagini della Guardia di finanza contro gli evasori fiscali nel Savonese

dono dietro un rigoroso no comment rimandando eventuali notizie ai prossimi giorni, quando l'intera indagine sarà conclusa.

Non è la prima volta che la Guardia di finanza a Alassio e Albenga scopre degli artigiani edili sconosciuti completa-

mente al fisco ma è la prima volta che si arriva a cifre così elevate. Il fenomeno in crescita soprattutto per quello che riguarda l'artigianato edile che, spesso, lavora con committenti privati che non possono scaricare l'Iva. Ovvio che il privato pensa di risparmiare non pagando l'imposta. Ma rischia anche penalmente. (s. p.)

## Polonista per il Trindori

### Rifondazione replica all'Asl 2 «Cure le rette per gli anziani»

ALBENGA

Rifondazione comunista ribatte alle precisazioni del direttore dell'Asl, Davide Amodio, circa il problema degli anziani nelle Residenze protette e nella casa. Dice Rifondazione: «E' l'affermazione che "tutte le volte che si arriva al fisco sono volte all'accoglimento dei "autosufficienti": è falso che sia "espressamente previsto dalla normativa vigente". Ma ciò che più conta è rilevare "lo slittamento normativo" dalle leggi nazionali alle regionali, alle deliberazioni del Consiglio regionale, a quelle della giunta, ai regolamenti e

disposizioni della presidenza è una allettata continua della Rsa nella Rp. In questo modo si realizza la truffa, perché ciò significa contenimento dei costi per l'Asl a disegni assistenziali ed economici per gli utenti».

Conclude Rf: «Poiché ci interessa la concretezza, siamo fin d'ora favorevoli ad un incontro per confrontare le rispettive conoscenze delle normative in merito. Nel frattempo prendiamo atto dell'annullamento di Amodio che a carico dell'utente rimangono le prestazioni socio-alberghiere». Può essere la base per dare una prima soluzione. (r. sr.)

## Investimenti al via Lavori pubblici per migliorare la viabilità

BALESTRINO. Potenziamento dell'illuminazione pubblica e dell'approvvigionamento idrico, sistemazione di strade e servizi, recupero del centro storico. Sono alcuni dei programmi dell'amministrazione comunale che sta gestendo lo sviluppo di Balestrino.

Per il più lucido e moderno buio del paese sono spesi milioni. Sarà quest'anno il centro anziani mentre altri 63 milioni saranno investiti per il completamento degli impianti sportivi. Il Comune ha firmato disciplinare per il Piano di recupero del centro storico con una spesa di 180 milioni e per l'adozione del Piano organico di intervento (90 milioni).

Si tratta di due grandi interventi. Nel settore della tutela ambientale l'amministrazione sindaco Carlo Ismarro ha previsto 230 milioni di lavori, già appaltati, per due strade via Grca e località Sambuco. Per la strada Poggio, Giorgio Giro delle acque e Comunità na Pollupica spenderà invece a Balestrino 163 milioni. (s. r.)

## Violenza sessuale

SAVONA. Il tribunale ha condannato a 8 anni di carcere, e al risarcimento danni da definirsi in sede civile, Abi Al Abdellam, cuoco egiziano di 36 anni, residente ad Alassio.

E' stato riconosciuto colpevole di violenza sessuale ai danni di una turista olandese di 14 anni, che secondo l'accusa avrebbe avvicinato nell'agosto '98 a Ceriala, l'avrebbe portata in una zona isolata e quindi stuprata.

L'uomo ha sempre negato, sostenendo che la turista fosse stata consenziente. A riconoscimento era stata la stessa vittima, alcuni giorni dopo l'episodio, per strada. Si era messa a gridare, indicando al padre, poliziotto olandese, che lo aveva bloccato con l'aiuto dei colleghi italiani. L'alcolici il processo. I giudici hanno sentito anche la ragazza (era interrogata ad Amsterdam, rogatoria, dal pm Greco e un ufficiale di polizia giudiziaria, accompagnata dai genitori. L'udienza, considerata i contenuti di particolare delicatezza, si è svolta a porte chiuse. (f. p.)

## Il preside Bolia ha già chiesto ispezione ministeriale

### Genitori contestano la prof

#### «Difficili i rapporti con gli studenti»

## Ad Alassio

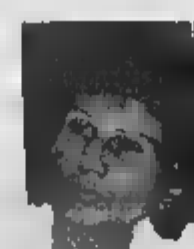
### Potenziata la Sanità

ALASSIO. Un battibecco iniziale poi i chiarimenti. Gli assessori ai servizi sociali di Alassio e Andora, Monica Zioni e Giovanna Rizzo, ed il consigliere albanese Rosy Guarnieri hanno incontrato a Savona il manager dell'Asl 2 Davide Amodio per discutere delle carenze sanitarie nel comprensorio. «Abbiamo riscontrato disponibilità, apertura e garanzie da parte di Amodio», ha spiegato Zioni. E ha precisato: «In tempi brevi sarà messa in funzione un'auto medica, verrà potenziata il pronto soccorso di Albenga e saranno risistemate le sale operatorie dell'ospedale. Ad Alassio si avrà la totale ristrutturazione della Rsa e verranno migliorati i servizi. (m. br.)

PIETRA L.

I genitori contestano l'insegnante di matematica a decisione, con tanto di giustificazione, di far saltare la lezione ai loro figli. L'episodio clamoroso è avvenuto ieri mattina alla scuola media «Martini» di Pietra Ligure. I genitori dei ragazzi della classe C sono andati nel cortile della scuola per l'ora di matematica e i loro figli. Quali le lamentele? L'insegnante? Dicono i genitori: «Da due anni cerchiamo una soluzione al problema. La difficoltà di rapporto fra il professore e i ragazzi è diventata insostenibile. I nostri figli subiscono ingiustificate pressioni psicologiche. Abbiamo rispetto di chi è malato ma certe situazioni non reggono più».

Anche quest'anno l'insegnante di matematica, che ha sempre difeso i suoi metodi, è stato assente per lungo tempo (circa 5 mesi) al punto che, oltre alla supplente, sono stati organizzati dei robusti programmi di sostegno. L'insegnante, che tempo fa poteva andare in pen-



Rosangela Viani, professoressa e assessore, va in pensione dalla scuola media

è rientrato in servizio il 25 maggio criticando la supplente e facendo fare il compito in classe che sarebbe stato il voto definitivo sulla pagella senza tener conto delle valutazioni precedenti. Il preside Irma Bolia spiega: «Esiste una classe che ci stiamo adoperando per risolvere nel rispetto di tutti. Da tempo è stata chiesta la visita di un ispettore».

Lunedì di Pietra festeggia tre suoi insegnanti storici che vanno in pensione. Oltre al preside, anche Rosangela Viani (assessore alla pubblica istruzione) e Laura Rigusa Paleologu. (m. br.)

## PIETRA L.

Anziani picchiati dal figlio al Santa Corona

Padre e madre anziani picchiati dal figlio di circa trent'anni. E' successo l'altra sera, in un'abitazione, i due, residenti nel Milanese, soccorsi dalla Cri, sono stati medicati al Santa Corona. Non risultano denunce. (s. r.)

## FINALE L.

Si sente male in casa

Giorgio Robotti, imprenditore residente a Genova, è ricoverato in rianimazione. E' trovato in casa a Finale. E' necessario l'intervento dei vigili del fuoco. (s. r.)

## ALASSIO

Tappa sulla Riviera per il raid a Gerusalemme

Da Dublino a Gerusalemme fanno tappa alle 15 ad Alassio. 24 ciclisti del «Project 900», raid per i 900 anni dell'Ordine di Malta. (m. br.)

## FINALE L.

Un brindisi per l'addio alla pretura soppressa

Venerdì alle 18, nella sala d'udienza della pretura di Finale, avvocati, magistrati, personale giudiziario si riuniranno per un brindisi di addio alla pretura, soppressa con l'entrata in vigore del giudice unico. (f. p.)

## NUVOLANI LIBERA TRIBUNA

INIZIATI TUTTI I FANTASMI DALLE 20 ALLE 2

GIÒ 10 INAUGURAZIONE CON I PUERTORICO

VE 11 TOUBAB + Carlo Bogliotti

SA 12 EX MANO NEGRA

MA 15 REGGAE NATIONAL TICKET

GIO 17 PARTO DELLE NUVOLANI

VE 18 + AFTER HOURS +

DO 20 di vetro + garass m.d.o.

MA 22 TACABANDA

GIO 24 + di piddu

VE 25 PROCTON

SA 26 AFRICA +

MA 29 DENZOE

GIO 1 LUGLIO PROZAC +



## Specchio

In edicola da sabato 11 giugno

✓ Camici bianchi nell'Africa nera. Medici in prima linea nell'Uganda della violenza e dell'Aids. Storie di eroismi quotidiani mai messi in mostra.

✓ Dacci oggi la nostra soap. Il boom della fiction made in Italy. Andiamo a vedere perché, da "Un medico in famiglia" a "Commesse", spopolano i serial di casa nostra.

✓ Jack Follia, fuga da Alcatraz. Intervista al "deejay assassino" che fa impazzire i radioascoltatori italiani.

✓ Con la cultura in tasca. I tascabili italiani compiono cinquant'anni. Mezzo secolo di scommesse editoriali.

✓ Amore in cima all'Empire Building. Le "passioni del millennio" ci portano questa volta negli Anni Trenta, sul grattacielo più famoso di New York. E Diego Gabutti ci racconta quel decennio tra supereroi e mafia in carne ossa.

✓ Viaggio in Italia. Non solo Goethe e Stendhal. Il Grand Tour nel Paese lo facevano anche gli italiani. Ora un libro ci fa scoprire l'alto nascosto della nostra storia. Dal Settecento a oggi.

## La Bastian

OSTERJA • Specialità di pesce e cucina ligure

Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)  
TEL. 019/854263

passaggiata a mare  
estremità di ponente

San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante Esperanto

Piazza Baracco (019) (SV)

## Lo StReGaTto

### RiStoRanTe

a Savona  
in vico Mandorla, 13 R.  
telefono 019/854263

Orario: 12,30 - 15,00  
19,00 - 23,00  
Chiuso domenica

Nuova Gestione

Ristorante Quintilio

Questa settimana consiglia Fritto Misto

Via Gramsci, 23 - Altare  
Tel. 019/58000

Ristorante LA SCALETTA

di Fante Giovanni

Specialità pesce  
ampio dehors

Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019/74.87.54

RISTORANTE DA O GRIXO

VIA CAVASSUTTI, 8 - ROVIASCA

Ristorante - Pizzeria Aù Caruggiù

Pizza senza glutine

Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252  
ALBISSOLA MARINA (SV)  
E-mail: nick@tat.it  
Web page: www.pizzaworld.it

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il ristorante Quintilio di Altare propone: L'ascolto al verde con fagioli e patate.

Specchio vi promette  
un anno  
effervescente.

Con la campagna  
abbonamenti  
ancora di più.

ADAMANTO TESTA SPA

Modo d'impiego  
Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
■ approfondita ■ principali  
eventi ■ fine millennio.

Avvertenze  
Grande estrazione finale:



■ Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ PlayStation Sony ■ stereo compact ■ 5 kit satellitari  
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le  
spese ■ spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato  
a La Stampa. Gli abbonati ricevono a ■ i tagliandi per  
acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette  
■ i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto ■  
numeri di Specchio ■ partire ■ primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando ■ cifra sul CCP n.950105 intestato ■  
Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, ■ 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma ■ Torino  
Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- ■ ■ ■ ■ TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde  
**800-233383**

All'estrazione, che avverrà dopo il ■ giugno, parteciperanno ■ abbonati che rinverranno  
il coupon completo con il proprio codice. Offerta ■ per l'estero.

D.M. 6/32896/99 del 4/03/1999

Specchio. Prima riflette poi parla



# Quanto costa fare il bagno e prendere la tintarella da maggio a settembre Spiagge, stop agli aumenti

## La Bozzetta: «Siamo competitivi come Rimini»

**DALLA CITTA'**

### PROGETTO

Un miliardo per realizzare il marciapiede di corso Inglese

Il progetto per realizzare il marciapiede nel primo tratto di corso degli Inglese, alla Foce. Il finanziamento è all'esame della giunta nella seduta di questa mattina. L'opera è stata tempo per colmare una delle croniche lacune del popoloso quartiere alla periferia occidentale di Sanremo. (g. ml.)

Ecco l'orario delle visite sulla nave militare «Pioppo»

Si potrà visitare il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, la nave militare «Pioppo», ormeggiata sul molo di L. Vesco, porto vecchio. L'unità è un ex dragamine Usa poi trasformato in nave idroceanografica. (m. c.)

### S. SPERANZA

Moto contro auto, giovane si frattura una gamba

Scontro auto-moto ieri a mezzogiorno, in via Seve a Santo Stefano. Ha avuto la peggio il centauro, Marco A., 20 anni di Argenti di Cipressa, che ha riportato la frattura di una gamba. L'ha corso un'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano. (m. c.)

### INCIDENTE

Investita sulle strisce, donna resta incoluma

Investita da un'auto sulle strisce, per fortuna senza conseguenze di rilievo. E' successo ieri, alle 16,30, in via Roma. Dopo qualche attimo la donna, di mezza età, è riuscita a rialzarsi. (m. c.)

### FIORI

Al mercato di Valle Armea calano i prezzi delle rose

Ancora una contrazione nel prezzo delle rose. Ieri sono state vendute fra le 200 e le 800 lire. Il mercato di Valle Armea continua a vivere un lungo periodo negativo. (m. c.)

Al Circolo dei forestieri si parla del mosaico

Chiude domani alle 21, al Circolo dei forestieri di corso Garibaldi 150, il primo ciclo di incontri del '99. Interverrà Monica Belastra che parlerà sui mosaici. (m. c.)

### CIPRESSA

Barriere architettoniche 94 milioni per la materna

Saranno abbattute le barriere architettoniche nella scuola materna di Cipressa. Già approvato dal Comune un progetto dell'ing. Lorenzo Grassano. Spesa prevista 94 milioni. (m. c.)

Roberto Basso

Sanremo è davvero la città balneare più d'Italia? Rimini e le mille altre località marine dell'Adriatico e dello Stivale sono a che punto bleffano quando sostengono che prima di fare un tuffo, o prendere la tintarella, nella città del Festival o in Riviera bisogna fare un leasing?

Tutto falso. Chi cerca sciochezza è documentato o è malfede. Quest'è fare i bagni a Sanremo, come in tante altre stagioni, sarà alla portata di tutti. Nessun aumento. Siamo competitivi. Chi non crede esamini i prezzi.

A parlare è a respingere di soliti sospetti e attacchi propagandistici di centri rivali è Cesare La Bozzetta, titolare dei «Bagni Paradiso», giovane e dinamico presidente provinciale Fiba, la federazione italiana balneari che fa capo alla Confindustria. La Bozzetta è figlio d'arte: suo padre Giuseppe e suo zio Luigi-Gino già negli anni 60 gestivano storici stabilimenti all'Imperatrice.

Alla Fiba - spiega La Bozzetta - in tutta la provincia sono iscritti ben 45 stabilimenti privati. Un'altra quarantina aderisce all'Associazione Bagni Marini, presieduta dalla signora Calleri. I prezzi di quest'anno sono il frutto di molte riunioni di categoria. Com'è noto dal



Il presidente dell'Associazione stabilimenti balneari La Bozzetta in spiaggia

I prezzi sono liberi. Prima, invece, era la Capitaneria a stabilire le tariffe. Per evitare prese abbiamo deciso tutti insieme una fascia-prezzi con un minimo o un massimo. Corti davvero competitivi.

Qualche esempio? «Nei nostri stabilimenti il prezzo dell'abbonamento stagionale - spiega La Bozzetta - per la durata di 11 mesi (1° maggio-30 settembre), con una cabina per 4 persone, un ombrellone, due sedie a

sdraio, varie del milione e mille lire a due milioni. Se si posano di una sdraio si vuole un lettino il prezzo sale a 2 milioni e mezzo, 2 milioni e mille lire.

I clienti tipo di questa offerta sono soprattutto i residenti. E l'abbonamento mensile? Quanto costa fare il bagno ad agosto a Sanremo? «Proprio per venire incontro al turista - dice La Bozzetta - tenuto conto dei danni e dei problemi dell'alluvione e per incentivare a sce-

gliere Sanremo per l'estate abbiamo deciso di non differenziare i prezzi. Ad agosto, quando c'è il plenone ovunque, si pagherà il mensile, sempre per una cabina per il personale, ombrellone, 2 sdraio, costa dalle 500 alle 600 mila lire. Col lettino si sale a 700-900 mila lire. Per giugno poi c'è uno sconto del 5-10%.

E il turista in transito? Vuole fermarsi solo un giorno? «Il giornaliero, una cabina per 4 persone, 1 ombrellone, 1 sdraio, costa 25-35 mila lire».

Discorso a parte per gli stabilimenti super lusso di 1° categoria. In Riviera non ce ne sono molti. Sanremo solo tre. Offrono un cabinone con acqua calda. I prezzi in questi casi possono lievitare, da quelli standard, anche del 35%.

Chi va al mare difficilmente sa resistere al desiderio di fare un giro sul Pattino, sul vecchio Moscone a remi, sul Pedalò, o in Canoa. Quanto deve scuire?

Tariffe bloccate per l'intera estate: 15-20 mila lire l'ora.

Sull'Adriatico e in altri Comuni - conclude La Bozzetta - certi prezzi sono inferiori. Ma si tratta di apparenze. Infatti fanno poi pagare ogni servizio. Per esempio si fanno 10 docce bisogna pagarle a parte. Stesso discorso per il gabinetto. «Noi, invece, è tutto compreso».

### TRASPORTI



## Ecco l'ecologico bus elettrico

Arriva il bus elettrico. Ieri è stato provato da piazza Colombo fino al porto vecchio e lungo la passeggiata delle Nazioni. Giudizi favorevoli sono stati espressi dagli autisti e dirigenti al termine del percorso. Così l'anno prossimo la Rt acquisterà 2 insieme ad altri 32 bus di tipo tradizionale. Mentre i bus elettrici e altri 12 impiegati a Sanremo, gli altri destinati al resto della provincia. L'autobus elettrico è del tutto ecologico ed è impiegato con buoni risultati soprattutto nei centri storici. Dispone di un'autonomia di 180 chilometri. Il tipo che si è visto ieri, città, «prenotato» dalla Rt, è prodotto dall'Iveco. Lungo circa 6 metri, può trasportare fino a 10 passeggeri seduti e in piedi. (m. c.)

Il primario di Gastroenterologia accusato da una dottoressa

## Finisce la Procura il concorso per 2 assumzioni all'ospedale

Gianfil Micalotta

SANREMO

Un concorso per due posti nell'equipe medica della Gastroenterologia del «Borea». Il primario alza la voce e la voce con una subalterna e concorrente qualche giorno prima dell'esame. E la stessa candidata che, all'insaputa del dirigente, registra tutto, consegnando poi il nastro alla Procura.

Il caso è esplosivo all'ospedale cittadino. Protagonisti il dott. Cosimo Di Silverio, 60 anni, stimato responsabile della Gastroenterologia, accusato di concussione, e la dottoressa Emanuela Damos, 37 anni, origini eritree, a lungo in prova al reparto.

Tutto ruota attorno al concorso che si è svolto il 7 aprile. La dottoressa fa sapere al primario di volersi dimettere dall'incarico provvisorio per tentare la carta dell'assunzione definitiva, sfruttando anche i «punteggi» garantiti dalla sua condizione di profuga eritrea. Lui, che è presidente commissione esami-



Il caso è esplosivo fra le corsie del «Borea»

natrice, di dissuadere. Tra l'altro, le fa presente che questa «corsa preferenziale» potrebbe «danneggiare» colleghi. E le assicura il suo interessamento per una nuova assunzione futura.

Ma lei dice di non fidarsi. Di Silverio perde le staffe. Ne nasce una discussione burrascosa di

fronte a testimoni. La Da Damos ha registrato nascosto: porta il nastro in Procura e denuncia il primario. All'esame, poi, non supera la prova scritta. Si rivolge al Tar, ma l'Asl sospende cautelativamente l'esito del concorso.

Ora, al termine di un'indagine lampo, il pm Chiara Venturi ha chiesto il rinvio a giudizio per Di Silverio. «Sono stato provocato, e con premeditazione - si difende il primario - Forse ho la colpa di aver risposto in modo deontologicamente non corretto. Ma meritavo ben altro, dopo tutto quello che ho in 8 anni per aiutare la Da Damos. Non riesco a spiegarmi questa scemenza. Comunque, ho la coscienza a posto: il concorso si è svolto nella massima trasparenza e regolarità. Non mi preoccupa tanto la mia vicenda personale quanto la situazione della Gastroenterologia: siamo rimasti 11 medici per mandare avanti un reparto che solo nel '98, ha effettuato 6 mila esami. Ho dato trent'anni alla mia vita per questo settore e ora non voglio che muoia».

«Contiguo alla mafia? Un'accusa che non sta in cielo né in terra»

## Andreotti ai Martedì letterari racconta 7 anni da imputato



Andreotti salutato da Cesare Perfetto, suo vecchio compagno alle elementari

SANREMO

Ore 16,30, arriva Andreotti per presentare ai Martedì Letterari del casinò il suo ultimo libro «A non domanda risponde». Il Teatro dell'Opera è gremito. Il senatore a vita in doppio petto blu, risponde alle domande dei giornalisti. Si parla, ovviamente, del suo ruolo di imputato al processo per mafia di Palermo.

Senatore, lei si sente più vicino a Belzebù o a Madre Teresa? «Calcutta?»

«Belzebù non lo conosco, ho conosciuto bene, invece, Madre Teresa e credo per vocazione di essere più vicino a lei».

Prova i confronti giudiziari della procura di Palermo?

«Sono 7 anni che sono in balia, 7 anni che rancore farebbero male più a me che ai miei».

Ha inviato il suo libro ai giudici che l'accusano?

«No, spero che se lo comprino così guadagni qualche cosa in più di diritti d'autore».

Lei si sente un perseguitato politico?

«L'accusa fa il suo mestiere. Certo che se avessi avuto di mettere in piedi questa causa sarebbe stato meglio. No, i veri perseguitati sono altri».

Le contestano l'appartenenza alla criminalità organizzata. Cosa risponde?

«In questo processo ho conosciuto killer autori di centinaia di omicidi. Un'umanità nuova. Essere considerato contiguo o appartenente a questo mondo è una cosa che non in cielo né in terra».

Pensa che con il delitto d'Antonio sono tornati gli anni di piombo?

«Ancora oggi non sappiamo tutto di quel tremendo periodo. Ci può essere un punto di riferimento: allora la».

extraparlamentare reagiva contro il partito comunista che era all'opposizione?

«Il governo; oggi perché la sinistra non è più contro il Patto Atlantico e l'alleanza».

Ma il solo una supposizione.

Il G8 ha firmato l'accordo sul Kosovo: qual'è il giudizio?

«Sarà difficile rimettere in situazione. Soprattutto di fronte ad una popolazione così divisa. L'Italia ha fatto il possibile. Mi stupisce che 75 giorni di bombardamenti siano definiti «operazione militare» e non «guerra»».



Un vigile mentre perquisisce la serra della Foce (Fotorevisione Maurizio Gatti)

L'irruzione degli agenti della polizia municipale ieri all'alba nei pressi delle spiagge della Foce

## «Blitz» dei vigili nella serra-dormitorio

Gli extracomunitari vivevano in condizioni al limite della sopravvivenza

SANREMO

Avevano trasformato le serre abbandonate (e pericolanti) della Foce in un dormitorio per clandestini. Qualche letto, vizi igienici sotto le stelle, acqua contenuta in vecchi bidoni, un'asse per stirare, qualche provvista andata a male. E montagne di rifiuti accumulati un po' ovunque. Ieri mattina è scattato l'ennesimo blitz, dopo il continuo lamento degli abitanti della serra, e soprattutto, dei gestori degli stabilimenti balneari confinanti. La serra, realizzata all'inizio degli anni Cinquanta su un'area oggi di proprietà del Comune, è stata circondata da una decina di agenti della polizia municipale agli ordini del



Vigili urbani all'interno della serra-dormitorio per clandestini extracomunitari

loro tracce. I vigili hanno smantellato il dormitorio definito al limite della sopravvivenza.

La serra era stata occupata dopo una precedente incursione

dei vigili all'interno del vicinato monumentale. Almeno extracomunitari, infatti, sono state alcune tombe patrizie per trascorrere la notte al riparo.

Le serre, entro l'estate, verranno demolite perché, è possibile l'ulteriore trasformazione in dormitorio per clandestini, costituiscono un problema per la incolumità pubblica per i

che, quando soffia un appena un po' più forte, volano sulle spiagge e sulla strada.

Il blitz della polizia municipale, ha risolto un'emergenza contingente. Non il problema dei clandestini che ormai bivaccano un po' ovunque in città abbandonando poi i loro ricoveri provvisori in condizioni igieniche da Terzo mondo. Sono



Medici in concerto al Banco di Sardegna, la rock-band dei «Bisca» al Lagaccio

## Springsteen, gratis allo stadio

Un gioco di Babbaleo: biglietti in palio

GENOVA

Cresce l'attesa per il concerto di Bruce Springsteen allo stadio «Luigi Ferraris» di dopodomani sera, mentre Radio Babbaleo lancia un jingle-gioco con in palio biglietti omaggio. Debutto Bisca al Lagaccio e una curiosità: band di medici in al Banco di Sardegna.

Concerto della band napoletana Bisca, 23, al Lagaccio. «Terza», Nesuno, in via Bianco, nel quartiere genovese del Lagaccio. I Bisca, fra i gruppi più noti e amati giovani, soprattutto nel Sud, collaboratori e amici del 99 Fosse, presenteranno i brani del nuovo album «Altrove».

Teatro Garza, alle 21, ultimo saggio del Teatro Studio «Trovarsi» diretto da Les Landi. Fra gli interpreti Ido Baldasso, Maria Battaglia, Luigi Bisaccia, Marcella Buonassora, Maria Camaiori, Chiara Chiariello, Valeria Costa, Rita Cuomo, Giulia Ferrando, Alessandro Maggi, Maria Mirabella, Lucia Murgia, Graziella Parra, Manuel Portone, Ponzi, Ornella Ranauro, Gianna Rombi, Antonella Salvemini, Stefano Zanetti, Carlo Zoppi.

Medici in concerto, alle 18,30, nel Salone Banco di Sardegna, in Via San Sebastiano, 20, con Roberto Carloni al clarinetto e i musicisti del complesso Danzi. programma



Conto alla rovescia per il concerto di Springsteen, in programma l'11 giugno

brani di vari autori, da Rossini a Gershwin.

Il centro storico di Genova prosegue con la rassegna gastronomica «Esplosione di sapori», organizzata da Genova. Questa sera è di accoglienza. Questa sera è di accoglienza. Questa sera è di accoglienza.

A tre giorni dall'atteso concerto di Bruce Springsteen allo stadio Luigi Ferraris, organizzati dalla Barley Arts e dalla

Grandi Eventi oltre duecento biglietti disponibili nei punti di vendita. Intanto, Radio Babbaleo offre agli ascoltatori la possibilità di vincere biglietti omaggio. Grazie a diversi appuntamenti a sorpresa basterà sintonizzarsi sull'emittente radiofonica dei Magazzini del Colone e quando scatterà uno speciale jingle, telefonando al 010/246.75.55 si potranno vincere i preziosi tagliandi.

## «La vita del Battista»

Rappresentazione sacra «La vita di San Giovanni Battista», sabato sera alle 21 nella Cattedrale di San Lorenzo, promossa dalla Società Operaia Cattolica Nostra Signora del Soccorso e S. Giovanni Battista in occasione del IX Centenario della Traslazione a Genova. Sacre Liturgie. Precursore. La rappresentazione avrà come protagonisti gli attori del Teatro Ateneo, regista Roberto Tomassello, con gli aiuti registi Alberto Parrella, Lidia Slutz, la corale San Giorgio diretta da Mons. Luigi Falletti, Giovanni Novara. Accompagnamento musicale di Laura Torre con Dennis Ippolito. Il programma «Rappresentazione» in Cattedrale comprende l'annuncio della Natività di Giovanni, l'annuncio di Signore, Maria in visita a Elisabetta, la nascita del Precursore, predicazione del Battista, il Battesimo di Gesù, la testimonianza di Giovanni Battista, l'arresto del Precursore, il Martirio di Giovanni Battista in Piazza Lorenzo, la dell'arrivo delle ceneri e la partecipazione del Corteo Storico del Comune di Genova. I costumi delle rappresentazioni - patrocinata dal Comune di Genova, Curia Arcivescovile di Genova e dalla Società Operaia di S. S. del Soccorso e S. Giovanni Battista - sono di Anna Barabino. (m. b.)

Aperite anche le prevendite dei biglietti per il concerto Vasco Rossi allo stadio Luigi Ferraris il 6 luglio prossimo. Prezzi lire 40 mila. I biglietti per il concerto di Bruce Springsteen e quello Vasco Rossi sono disponibili a Genova, presso Genova Ticket al Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104. Dischi Orlandini in Piazza Sostegno e Sottopassaggio Cadorna, Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto.

Music Box 1 e 2, in Via Vazzani e in Via Sestri, A.S. Music, in via G. Poli, a Pontedecimo. A Chiavari le prevendite sono aperte da Good Music, a Gattorna presso Alzati Lazzaro, alla Pro Loco Recco. Alla Sala Carignano, in Viale Villa Giori, rassegna di film in lingua originale, con la proiezione, 21, 15, di «A Murder of Crows» (Analisi del delitto), di Rowdy Harrington. (m. b.)

Venerdì il via alla mostra di sculture

## Noemi, tra le eredi di Camille Claudel

La Sanguinetti, italo-argentina è tra le eredi di Camille Claudel



Noemi Sanguinetti è nota anche per molte opere pubbliche esposte in Liguria: qui vediamo «Monumento alla donna», grande opera in marmo sul lungomare di Varazze

Venerdì 18,30, la scultrice italo-argentina Noemi Sanguinetti inaugurerà una delle sue opere più importanti della produzione recente. La mostra «Sculture 1970-1990» (orari di vista 10-12 e 16-19) sarà infatti inaugurata, fino 26 giugno, alla prestigiosa Galleria Rotta di Genova, in via XX settembre 181 rosso: un evento artistico di grande spessore nazionale. La Sanguinetti vive in Val Bormida da anni, ma le sue radici artistiche sono in anni di attività ai massimi livelli in Sudamerica, da quella Buenos Aires che ha dato i natali 49 an-

ni fa, all'intera Argentina e all'Uruguay. Sanguinetti, maestra come Alberto Bailetti, Ramon Castanon e Aurelio Macchi. In Europa è approdata ad inizio anni '90: fu la Germania la prima a accogliere quella che è considerata fra le eredi della grande Camille Claudel. L'«europeizzazione» di Noemi è continuata, ed arriva a questa antologica «Rotta», galleria-cult dell'arte nazionale. La Sanguinetti proporrà opere spesso protagoniste all'estero, e la produzione più recente: da «Socrate» a «El beso», a «Vuelo». (r. bg.)

## MOSTRE

## MONTI

## PALAZZO DUCALE

Antico Egitto in

Prorogata fino al 20 giugno, nella Sottoportico di Palazzo Ducale, la mostra «io vivrò per te». Storia. Pascheres, cerotti nell'Antico Egitto. Aperta dal 1° aprile, la mostra è stata visitata da 5 mila persone. E' incentrata sul cofano del sacerdote Pascheres, vissuto al tempo del Nuovo Regno tra il VII e il VI secolo a.C., sulla sua mummia e i redi recentemente restaurati e conservati al Museo Civico Archeologico di Genova. In mostra anche reperti provenienti da altri prestigiosi musei italiani. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire. Oggi alle 16,30, visita guidata. Costo 16 mila lire.

## Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinoia apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per una tematica intorno alla mostra «Nuits d'antan - 120 vallesse a Palazzo Spinoia». Sabato conferenza «Vita dell'architetto Giulio Sommariva sulla «Storia della camera da letto e del letto» arre-

## Omaggio a Vietti

Nella sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è aperta la mostra «Luigi Vietti. Architetture 1928-1998». Dedicata ai settant'anni di attività del celebre architetto razionalista, è lasciata a Genova e in Liguria importanti testimonianze.

## S. MATEO

Cd sui paramenti

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del monastero dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd Rom è stato realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti del monastero sono conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiusura del monastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco conosciuto.

## STUDIO EMILIONI

Espone Menegon

Inaugurata presso lo Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo, la mostra personale di Giuliano Menegon. Il catalogo della mostra, che andrà avanti per tutto il mese di giugno, è curato da Pochesati.

Orario, dal martedì al sabato, 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

## ELLEQUADRO

«Il blu di Boj»

Proseguono gli allestimenti nella Galleria Ellequadro documentaria e contemporanea, in Via Palamonica 3/1 legati alla mostra «Il blu di Boj», con sculture e gli oli di Walter Boj, che è aperta fino al 26 giugno.

## RAPALLO

Ceramiche alla Prima

Nella sala «Italo Primis, in Corso Matteotti 47 (ex Cinema Italia) a Rapallo, esposti i lavori eseguiti durante l'anno «consigli del Centro Italiano Femminile (Cif). Fra le opere esposte pitture, ceramiche e tessuti, cil, composizione di sculture di pane. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18.

## MUSEO ANTARTICO

Porto Antico, orari estivi

Per far fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni interattive appena arrivate, il Museo Nazionale dell'Antartide ha inaugurato gli orari estivi. Fino al 30 settembre la struttura ospitata nel Porto Antico resterà aperta, dal martedì alla domenica, dalle 14 alle 22.

## PALAZZO REALE

Apertura straordinaria

Sino alla fine di ottobre, apertura domenicale straordinaria, dalle 9 alle 20. Galleria Palazzo Reale. Da sabato 5 giugno al 30 settembre, la Galleria sarà aperta anche il sabato sera dalle 21 alle 24.

## Museo di Paleontologia

E' stata inaugurata la Sala Minerali Museo Paleontologia e Mineralogia Comune della Val Verde.

## Espone Grattarola

Alla Galleria Il Leudo, in Via Cecchi, verrà inaugurata sabato 13 una mostra di pittore Stefano Grattarola che resterà aperta fino al 30 giugno.

## Decorate

Alla Galleria Antonelli, sul lungomare di Camogli, sono esposte le maioliche decorate di Alessia Ratti. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno.

Due partiture di Lombardi, teorico delle tastiere «multiple»

## Ventum pianoforti in Via Aurea

Il 18 giugno un concerto d'eccezione

GENOVA

Il 18 febbraio 1838 il Ridotto della Scala ospitò una grande «Accademia vocale e musicale». Fra i vari artisti esibirsi Franz Liszt che con Heller, Pizzis, Schöberlechner, Origi e Pedroni eseguì la Sinfonia «Pianto magico» per 5 camelli e dodici mani. Una moltiplicazione delle tastiere che ebbe un gran seguito nell'Ottocento e nel nostro secolo. Si possono ricordare nel 1921 un concerto per 16 pianoforti (fra i interpreti Buschhaus e Casella), nel 1931 un megaspettacolo a Indianapolis per 125 pianoforti, nel 1974 un recital per 12 pianoforti (fra gli esecutori de Larrocha, Lupu, Ogdon e Vasary) e infine nel 1988 un happening organizzato da ditte di pianoforti con 108 tastiere allineate.

Venerdì 18 giugno (ore 21,30 con prova aperta alle 17,45) in via Garibaldi il pubblico potrà vedere e ascoltare 21 «grandi» disposti uno accanto all'altro. Un colpo d'occhio decisa-



Il 18 giugno in via Garibaldi con 21 pianoforti grandiosi

mente eccezionale. Protagonista dell'inusuale incontro («Via Aurea in loco»), organizzato dall'Assessorato alla Cultura e allo Spettacolo del Comune sarà il compositore, pianista, studioso e artista dell'immagine Daniele Lombardi. Da qualche tempo Lombardi ha sviluppato l'idea di espandere le possibilità del pianoforte mediante un uso sinfonico, sovrapponendo cioè più «filoni» e formare un'orchestra. E' partito da lavori per due tastiere, poi gradualmente è salito a tre, a quattro e cinque fino alla «Grande

Sonata per dodici pianoforti del 1838.

Da lì alle due partiture che verranno presentate a Genova, il passo è breve. Si tratta di due Sinfonie, ognuna in quattro movimenti. La prima, dell'87, è stata riveduta di dall'autore; la seconda è del 1992. I pianoforti saranno amplificati. In più ogni pianista suonerà guidato da un timpano che scorre su un video posto sullo strumento, e di direttore d'orchestra computerizzato per garantire una esecuzione.

I ventum pianisti saranno: Aldo Orvieto, Cristiana Vianello, Gabriella Rascotti, Fausto Bonagelli, Fausta Cianti, Angelo Russo, Francesco Calcagno, Paolo De Felice, Gisella Frontaro, Mauro Castellano, Giancarlo Simonacci, Gabriella Morelli, Ruth Pardo, Maria Carla Notastefano, Andrea Passigli, Paolo Sonagli, Hideko Higuchi, Tiziano Mealli, Maria Grazia Dalpasso, Maurizio Innocenti e Giorgio Morozzi.

(r. i.)

Hindemith e Beethoven chiudono la stagione

## Sinfonica, ultima sera con David e Damerini

ROMA

Cala il sipario, questa sera, al Carlo Felice (ora 21) sulla stagione sinfonica. L'appuntamento non era previsto. Il trattamento del recupero di un a suo tempo saltato (quello che avrebbero dovuto tenere Cecchi e Zimmermann) e mai più ripreso. Per l'occasione salirà sul podio Yoram David, mentre al pianoforte siederà Massimiliano Damerini.

Proporrà Beethoven e Hindemith. Beethoven è particolarmente presente nell'attuale cartellone sinfonico. Ricorda che la stagione si è aperta nello scorso settembre proprio con il doppio Beethoven; in gennaio per la scomparsa di Fabrizio De André Turonovsky diresse l'Eroica; e altre due sinfonie (la Quinta e la Setta) sono interpretate da Myung Whun Chung.

David aggiungerà l'Ottava Sinfonia che nella produzione del compositore di Bonn occupa posizioni alquanto parti-

colare. Così come accaduto a Mozart e a Beethoven di Tito e come sarebbe su Rosini con «Samiramide», l'Ottava costituì infatti per Beethoven una sorta di pausa di riflessione, e si indietreggiò dopo le rivoluzionarie affermazioni delle partiture precedenti. Un'atmosfera più pacata, più equilibrata, prima dell'ultima fase creativa contrassegnata da una impetuosa e miracolosa accelerazione verso il nuovo.

Accanto a Beethoven, Hindemith di cui il pubblico può ammirare proprio in questi giorni splendida opera «Cardillac». David eseguirà i quattro Temperamenti, scritti nel 1940 negli Stati Uniti. La partitura si articola in quattro parti: «Melancolico», «Sanguigno», «Flemmatico» e «Colerico».

Yoram David, nato a Tel Aviv, formatosi musicalmente in Inghilterra e in Austria ha già avuto molteplici occasioni di esibirsi al Carlo Felice. Damerini è uno dei beniamini della platea cittadina.

(r. i.)

## CONCORSO AL CASINO



A sinistra: la vincitrice di giugno del concorso

E' una commerciante di Genova la vincitrice di giugno del concorso 6° vincente organizzato dal casinò di Sanremo fra i clienti delle sale da gioco. Caterina Zunino, 31 anni, nella foto di Gatti, si è aggiudicata una fantastica Mercedes a 140 mila lire. Il sorteggio è avvenuto alla presenza di un funzionario dell'intendenza di finanze.

## GIORNO

## MONTI

## Concerto jazz-blues

Concerto jazz-blues, domani sera alle 21,15, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, con Gregoriano Somazzi (vocalista), Manuel Alchini (chitarra) che presenteranno le atmosfere del Quintetto Club de France.

Seguirà concerto jazz del gruppo Guitar Ensemble, gruppo di strumenti a corda con Armanino. Sabato sera nuovo appuntamento al Louisiana con New Orleans Stomper.

## CINECLUB

Amata Lumière

Al Cineclub Lumière, questa sera alle 20,30, 21,30 e 22,30, proiezione di un film finlandese «Total Show» con il film e la compagnia di ballo dell'Armata Rossa.

Si apre oggi al Centro Culturale Italo-Francese Galliera, in Via Garibaldi, la Prima Biennale

Europa delle riviste culturali, da Philosophie, Les Temps Modernes a Cmaie e molte altre.

## Mostra nel Porticato

E' aperta nel Porticato Palazzo Ducale la mostra degli elaborati dei piccoli ospiti degli asili nido genovesi ispirati alla perla dei tesori della città e alle sue fiabe. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno.

## RAPALLO

Danze al Magic Moment

Ballo liscio e moderno, dalle 15 alle 19, al club ricreativo Magic Moment, in Galleria Cristallo, a Rapallo. Prenotazioni 0185/230.253.

## GALLERIA

Mostra di Laurent

Aperta la mostra del pittore Laurent Zunino, nella sede del culturale Franco Italia-Galliera, in Via Garibaldi. Laurent Zunino, nato a Cherbourg, vive e lavora a Parigi. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno.

## «Matilda Estate»

E' aperto tutte le sere in Corso Italia il «Matilda Estate», versione «calda» del «Matilda Café» di Via D'Annunzio con tre piste di ballo, quattro bar, pizzeria e piscina in stile casalingo.

## Baggio di danza Caniero

Saggio di danza degli allievi di Tiziana Tai, domani sera, alle 21 al Teatro Caniero di Chiavari.

Il programma «Il fiore di pietre», un balletto in tre atti con le musiche di Prokofiev. Ingresso libero.

## CAMOGGI

Studenti premiati al

Oggi alle 18, nel ridotto del Teatro Sociale, cerimonia di premiazione degli studenti che hanno partecipato a una realizzazione del plastico del teatro, nell'ambito del progetto «La scuola adotta un monumento promosso dall'amministrazione provinciale di Genova».

(m. b.)



# I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

## COLLANA TENZA PAGINA

- Massimo Mila**  
*Trentasei articoli*  
pp. X-174 con 18 t.f.t., L. 22.000
- Tullio Regge**  
*Le meraviglie del reale*  
pp. XII-176 con 18 t.f.t., L. 22.000
- Sebastiano Moscati**  
*Dal mondo dell'archeologia*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XX-180 con 9 f. nel testo, L. 22.000
- Gianni Vattimo**  
*Le messe verità*  
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**  
*Ritratti di antenati*  
Premessa di Franco Venturi  
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Nigam Stora**  
*Il magico "kolobok" e altri scritti*  
pp. X-182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**  
*Frammenti della crisi*  
pp. X-190, L. 22.000
- Giovanni Arpino**  
*Nel bene e nel male*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000
- Luciano Gallino**  
*Sirani anelli. La società dei moderni*  
pp. XIV-218, L. 22.000
- L. Salvadori**  
*La politica e la storia*  
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**  
*Libertà liberatrice*  
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**  
*Viaggi intorno alla Russia*  
Introduzione di Ezio Mauro  
pp. XIV-252, L. 30.000
- Enzo Bettina**  
*L'ecclissi del comunismo*  
Introduzione di Ezio Mauro  
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i sei volumi della collana sono in vendita  
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).  
Con otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»  
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettina)  
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

## COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbaciov**  
*Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia*  
Prefazione di Ezio Mauro  
pp. XXIV-126, L. 25.000
- Sergio Quinzio**  
*Incertezze e provocazioni*  
pp. XII-196, L. 25.000
- Gian Paolo Ormezzano**  
*Poveri cospiratori. La tribù degli uni alla testa di rimpicciolimento*  
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**  
*Il mondo contro*  
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**  
*L'Italia del duemila*  
Introduzione di Giuseppe de Rita  
pp. XII-92, L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i cinque volumi della collana sono in vendita  
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

## COLLANA VARIA

- Paolo Barbaro**  
*Lunario veneziano*  
Prefazione di Nico Orengo  
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**  
*La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana*  
A cura di Simonetta Robiony  
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Michele Fenu**  
*Lo stile italiano tra creatività e tecnologia*  
Prefazione di Paolo Cantarella  
pp. XVI-144 con 20 ill. a colori, L. 30.000
- NOVITÀ**  
**Giorgio Calabagno, Ennio Festa**  
**Girolamo Marzullo, Alberto Papuzzi**  
**Franco Pastore**  
*Stile Stampa*  
*Manuale di scrittura*  
Prefazione di Marcello Sargi  
Introduzione di Luigi La Spina  
pp. XIV-226, L. 25.000

## COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**  
*Piccola, grande, vivo. Storia di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
Premessa di Tullio Regge  
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Elogio dell'insetto*  
Premessa di Piero Bianucci  
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000
- Aldo Zilli**  
*I giochi della natura. L'evoluzione all'opera*  
Premessa di Piero Bianucci  
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Ulrico di Aichelburg**  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 20.000
- Tullio Regge**  
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*  
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Scaraffi**  
*La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalberghi**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000
- Ulrico di Aichelburg**  
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000
- Isabella Latta Cufmann**  
*Animali amici miei*  
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Cura papilio. Le mie farfalle e altre storie*  
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000
- Maurizio Dapoz**  
*L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario*  
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
gli undici volumi della collana sono in vendita  
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

# COSA LEGGO OGGI?

## COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**  
*L'utopia capovolta*  
Introduzione di Ezio Mauro  
III edizione rivista e ampliata  
pp. XXVIII-156, L. 25.000
- Norberto Bobbio**  
*Verso la Seconda Repubblica*  
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)  
a cura di Metella Rovero  
pp. XVIII-206, L. 25.000
- Primo Levi**  
*Il fabbricante di ascechi. Racconti e saggi*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
III edizione ampliata  
pp. XVIII-198 con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Note ai testi e note bibliografiche  
a cura di Metella Rovero  
pp. XXIV-164  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

**NOVITÀ**  
**Guido Ceronetti**  
*Briciole di colomna*  
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

**Guido Ceronetti**  
*Lo scrittore inesistente*  
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita  
in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i due volumi di Norberto Bobbio,  
«L'utopia capovolta» e «Verso la Seconda Repubblica»,  
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare  
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

## COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**  
*Casa Eisenstein*  
pp. XIV-194  
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**  
*Cinema chiuso. I film degli anni ottanta*  
A cura e con introduzione  
di Lietta Tornabuoni  
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromo**  
*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43*  
A cura e con introduzione  
di Gianni Rondolino  
pp. XX-236  
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tre volumi della collana, con cofanetto  
in tela rossa, sono in vendita a L. 66.000.  
(anziché a L. 66.000).

**TUTTOCINEMA**  
Ciascun volume costa L. 18.000  
La raccolta completa, volumi 1-33,  
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).  
Sono disponibili anche raccolte parziali:  
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)



Renzo Ottaviani

- Lorenzo Mondo**  
*Lettere negli anni*  
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti  
pp. XVIII-218, L. 22.000
- Nico Orengo**  
*L'inchiesta della voce*  
pp. XII-220 con 12 disegni  
di David Levine, L. 22.000

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libreria, via Marzotto 32, 10126 Torino, fax 011-4564.933 E-mail: [lettera@lastampa.it](mailto:lettera@lastampa.it)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I VOLUMI DE  
**LA STAMPA**



**Tuttoscienze compact 1981-1992.**  
11 anni del supplemento scientifico,  
tutti da rileggere e da rivivere.

**Tuttoscienze '92-'96.**  
Le pagine di 5 anni più il libro  
"Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.



### Leonardo @ Torino.

Conoscere e ammirare i capolavori  
di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale  
di Torino, in un percorso virtuale ricco  
di animazioni e filmati.

### Tuttoscienze '95.

Gli articoli del 1995 più una gallery di 16  
filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



### Tuttoscienze '97.

Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi  
Internet di argomento scientifico  
■ un programma dimostrativo che simula  
l'uso della tv interattiva.

### VirtLab. La Relatività di Einstein.

La teoria della relatività spiegata  
da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
e cartoni animati interattivi.

## I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Informazione, scienza, attua-  
lità, cultura, documentazione,  
arte, storia: nella collana dei  
CD-Rom della Stampa tutta  
è a portata di mouse. Per  
ordinare i dischi, spedite il  
coupon che trovate su questa  
pagina: vi arriveranno a casa.



<input type="checkbox"/> VirtLab La relatività di Einstein	L. 29.500
<input type="checkbox"/> VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 18.000
<input type="checkbox"/> Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze Compact	L. 88.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa '98	L. 300.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa dal '92 al '97	Ced. L. 150.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '95	L. 29.500
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '92/'96	L. 20.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '97	L. 14.500
<input type="checkbox"/> CineFile	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Leonardo @ Torino	L. 10.000

#### PAGAMENTO

■ per importi inferiori a L. 100.000:  
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco  
+ L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L. 100.000:  
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)  
☐ in contrassegno  
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

ATTUALITÀ E INCHIESTA QUESTO CUPPONE  
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.  
Oppure via fax: 011/669 30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
P.IVA o cod. fis. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

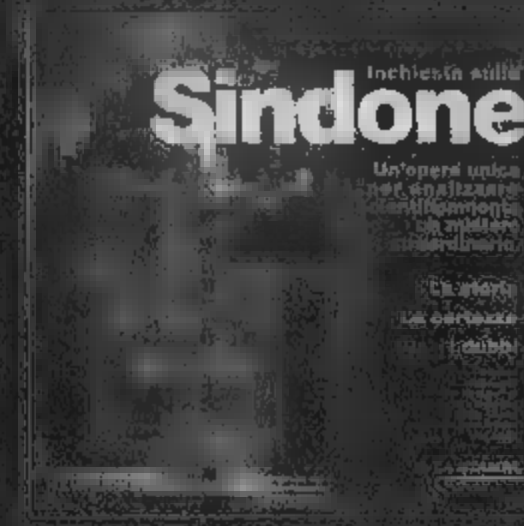


Numero Verde  
**800-011959**

# tutto compact LA STAMPA

**CineFile.**  
La banca dati ipertestuale per chi ama  
il cinema: recensioni, interviste, festival e le  
schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

**VirtLab.**  
Nello spazio tra le stelle.  
La guida interattiva  
alla scoperta del cosmo, con immagini,  
animazioni ed esperimenti virtuali.



### Inchiesta sulla Sindone.

Fotografie, filmati, analisi scientifiche:  
■ documento unico alla scoperta di uno  
dei più affascinanti misteri della storia.

**Tutto La Stampa edizione 1998.**  
La raccolta completa di tutti gli articoli  
apparsi sulla Stampa nel 1998.  
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93,  
'94, '95, '96 e '97.





Al via almeno undici squadre, per pallanuoto che torna ad incontrare gli appassionati

## Nasce a Camogli il Trofeo delle Riviere

Da un'idea di Eraldo Pizzo, un torneo «itinerante»

Giancarlo Scavazzoni

GENOVA

L'idea è di Eraldo Pizzo, sempre alla ricerca di qualcosa che stimoli, in positivo, l'ambiente della pallanuoto. Accolta subito dai dirigenti della sua società, la Rari Camogli, e dall'amministrazione provinciale di Genova, tramite l'attuale assessore allo Sport, Gualtiero Schiaffino.

Sfruttare i giorni infestati-manali per portare la pallanuoto anche in zone non tradizionali, come Santa Margherita Ligure; oppure dai nobili trascorsi, ma ultimamente con la prima squadra costretta a emigrare a Savona (ed il riferimento è per i rifugiati, ancora in mare). Ecco l'idea base per arrivare a organizzare il «Trofeo delle Riviere»-1° Campionato provinciale. L'idea è stata accolta, e si svolgerà in forma itinerante da martedì prossimo fino al 21 luglio, proprio alla vigilia di una seconda manifestazione camogliese di sicuro richiamo, cioè la «Settimana del Mare» programma dal 18 al 25 luglio.

Undici le società che hanno accettato di partecipare al «Trofeo delle Riviere»-1° Campionato provinciale: Bogliasco, Valle Scrivia, Quinto, Rapallo, Nervi, Chiavari, Arenzano, Lavagna, Camogli, Sori e Mameli. Tre i gironi, così composti. A: Lavagna, Arenzano, Nervi e Camogli; B: Quinto, Rapallo, Chiavari e Sori; C: Mameli, Valle Scrivia e Bogliasco.

All'ultimo momento potrebbe inserirsi il Lerici come dodicesima squadra, quindi nel girone C. Gli incontri della prima fase si svolgeranno tutti i martedì e mercoledì ogni settimana con inizio martedì 15 giugno; tempi di 7 minuti; per ogni

serata tre incontri (19,30 il primo, 20,30 il secondo e 21,30 il terzo); tutte le gare verranno dirette da arbitri del G.U.G.; eventuali squalifiche da scontare all'interno del torneo stesso.

Questo il calendario della prima fase eliminatoria. Martedì 15 (piscina del Poggiolino di Rapallo): Nervi-Lavagna alle 19,30 e Rapallo-Quinto alle 20,30; mercoledì 16 (Stadio del Nuoto di Voltri): Arenzano-Camogli, Chiavari-Sori e Mameli-Valle Scrivia; martedì 22 (Piscina Sociale di Sori): Camogli-Lavagna alle 19,30 e Sori-Rapallo alle 20,30; mercoledì 23 (Piscina del Lido di Chiavari): Scrivia-Bogliasco, Arenzano-Nervi e Chiavari-Quinto; martedì 29 (S. Margherita Ligure, in mare): Camogli-Nervi alle 19,30 e Rapallo-Chiavari alle 20,30; mercoledì 30 (Arenzano, in mare): Sori-Quinto, Bogliasco-Mameli ed Arenzano-Lavagna.

Seconda fase con il Campionato provinciale che verrà aggiudicato fra sei squadre (due i gironi; il primo formato da prima dell'A, seconda del B e sorteggio fra prima e seconda del C; il secondo con seconda dell'A, prima del B e sorteggio fra prima e seconda del C). Le date, tutte di luglio: 6, 7, 13, 14, 19 e 20. Mercoledì 21 la serata finale: le tre partite decisive: alle 19,30 per il 5° posto; alle 20,30 per il 3° posto; alle 21,30 la finalissima.

Curioso il fatto che gli organizzatori in sede di presentazione hanno reso noto pure un preventivo di spesa, che ammonta a 27 milioni e rotti. E la Fin? Assente, ma (giustamente) ha avuto l'ardire di contattare una Federazione in mezzo alla bufera.



Altro Vicini: il Savona gioca stasera

IL RACCONTO

### Stasera Savona-Posillipo

«E' il momento peggiore per affrontare il Posillipo, arrabbiato per non aver conquistato la Coppa Campioni, e deciso al riscatto in campionato: per noi si tratta di una partita come le altre, cercando di chiudere degnamente una buona stagione». E' il commento di Laura Sicco, addetto stampa dell'Athens, alla vigilia di Savona-Posillipo, posticipo della terza di andata del girone 1, che si disputerà stasera in corso Colombo alle 20,30 con diretta tv su Rai Sat. Arbitri Melis e Carannante, ad occasione per i tanti giovani lanciati da Claudio Mistrangelo (ko Ferracane e Valleri) di metterli ancora in evidenza: la qualificazione alla Final Four, dopo lo «scherzetto» del Recco che s'era fatto battere dalla Lazio, e i primi risultati di semifinale, ormai a chi saranno certamente Posillipo (punti 21) e Fiorentina (18) a sfidare Roma e Pescara, con il Savona (7) e la Pro Recco (5) fuori gioco. (g. a.)

PALLAVOLO

Dai settori giovanili alla serie A, una grande occasione per «crescere»

### Unifica «maestre» per i tecnici

Un aggiornamento con il neocampione d'Italia

CHIAVARI

La Delegazione del Levante alla ricerca di nuove vie per la pallanuoto. A morsa di crisi strisciante e implacabile. La commissione allenatori della Delegazione ha proposto per sabato e domenica un corso di aggiornamento per allenatori sul tema «Organizzazione tattica dei settori giovanili alla serie A».

Relatore d'eccezione Marco Bonitta, laureatosi il mese scorso campione d'Italia con la Pop-paredetti Bergamo. Un'occasione imperdibile per i tecnici del Tigullio, la possibilità di

confrontarsi con un professionista vincente e innovativo, che ha saputo gestire e portare ai vertici un gruppo di giovani atleti. A sede seminario sarà il parco Tigullio a Lavagna, con la sala stampa usata dalle riunioni e la palestra attigua come campo per le esercitazioni pratiche. La 448 ore con Bonitta è l'epilogo di un aggiornamento dalla commissione allenatori che aveva per tema la preparazione fisica.

La prima lezione si è tenuta al parco Tigullio il 27 maggio e aveva per tema la preparazione nei vivai. La seconda, sem-

pre a Lavagna, è tenuta il 6 giugno e riguardava la preparazione fisica con atleti evoluti. In entrambe le sessioni, relatore Gianni Brignardello preparatore atletico della Nazionale di pallanuoto e dell'Admo Lavagna. Che sia bisogno di una rinfrescata «know how» dei tecnici della zona lo dimostrano i risultati tutt'altro che brillanti delle giovanili e non, nella stagione appena finita. Nessun titolo nelle finali giovanili, nessuna promozione nei nazionali, una caduta dalla B2 maschile (proprio l'Admo). (d. a.)

Nuovi innesti dirigenziali nel calcio

## Lavagnese e Rapallo per la ricostruzione

Compagnoni lascerà i «Sestieri» I fratelli Gianello con i ruentini

Non ci sono solo le società di Eccellenza a movimentare il mercato del calcio. In Prima sono le due grandi decadute a cercare rivincita. Lavagnese e Rapallo sono dalla Promozione nel '97-'98, dovevano risalire immediatamente ma non sono andate oltre un onorevole quanto inutile 3° posto rispettivamente nei gironi B e D.

Il Rapallo va verso la riconferma del tecnico Roberto Di Marco: ha la fiducia della società, a fine torneo avrà un rinnovo di abbandono perché non era riuscito a riportare in alto il prestigioso club ruentino, adesso pare tutto superato. Intanto il macchiaiello diesse Corrado Vignola tesse la tela per rinforzare l'organigramma societario. Sono in arrivo dal Riviera Fazzini alcuni dirigenti, dalla Grassano verrebbero a dare una mano i fratelli Stefano ed Ettore Gianello, magari non con un incarico ufficiale. Importantissimo colpo anche per l'U.S. Lavagnese. Stefano Compagnoni, presidente del Sestieri Lavagna, entra nel direttivo bianconero: con il sostegno dell'imprenditore i piani della prima squadra si fanno più ambiziosi. Compagnoni vuole portare a Lavagna Alberto Mariani e alcuni dei giocatori che hanno lasciato il Sestri Levante assieme a lui. Difficile che si trovi l'accordo con il libero Conte, in trattativa con il Pontedecimo, più fattibile un'intesa con il centrocampista Jolly Costa. Per prendere il posto di Mariani al Sestri Levante è ballottaggio tra Maurizio Pan-

ex RivaSamba e Beppe Gullino ex Villaggio. L'ex tecnico della Lavagnese Wilton Torrici dovrebbe andare al Casarza (Mir- Stagnaro ha rinunciato) o Cerasco dove Vittorio Raffo è di- (d. a.)

### Calcio a cinque

Riviera Fazzini promosso in B

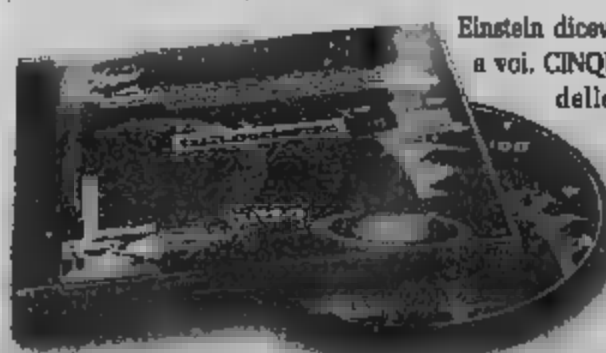
RAPALLO. Il Riviera Fazzini calcio a cinque è promosso in serie B. Il responso lunedì in notturna, con la finale di ritorno della E regionale con l'Albaro. Parità (4-4) sul campo genovese, ritorno vittoria di misura dei rapallesi per 3-2. A Pierluigi G.C. sarebbe bastato anche il pareggio con risultato inferiore a 4-4, invece attuando una condotta di gara molto guardinge, con il chiaro obiettivo di non subire la prevedibile spinta offensiva dei genovesi, sono riusciti a condurre in porto la gara con la vittoria di misura e soprattutto con il salto di categoria.

Riviera Fazzini unica ligure che si cimenta tra i cadetti del calcio a cinque, con trasferte nel nord Italia per uno sforzo economico non indifferente. Esiste la possibilità che i rapallesi rinuncino, cedendo il titolo a un'altra società ligure? E' una voce decisamente smentita dai dirigenti del Riviera. In merito alla finale di ritorno, decisive per i rapallesi le prestazioni di Pierluigi in difesa (assente il leader Di Frnia, l'ex Padova ha controllato a dovere il temuto Devoto) e di Locatelli in avanti, autore della rete elabiorata del parziale 3-1. Gli altri protagonisti a disposizione dei tecnici Bellati e Lazzari erano Bianchi, Baffetti, Ansaloni, Gianni, Brissolese, Sogliani, Mar-laro, Politi e Rossi. (g. a.)

Viviamo in un universo  
in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

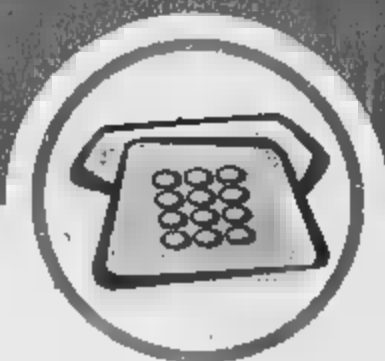
Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900\* lire.



Einstein diceva che l'uomo è un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE DI SCOPERTE, INVENZIONI, NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una visita guidata attraverso i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto  
compact  
LA STAMPA

# -60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi ■ semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



■ ■ ■ dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

[www.wind.it](http://www.wind.it)

  
**WIND**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

# «Dovevamo dargli solo una lezione»

## La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Nino Pistrolato

Solo botta. Doveva essere solo una scanzottata. Qualche pugno, delle sberle. L'ultima, quella che la vedova nera di Cassino ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugno, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di programmato. Il presidente Alberto Bernardi la interrompe: «Signora, lei non ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non ho dato nessun incarico, è stato deciso di comune accordo con Cubello. Lui ci teneva a dargli una lezione. Di morte non s'è mai parlato. I banchi Enrico Cubello, l'amante di... tempo, che ha confessato, scuote la testa: «Incredibile. Ma cosa racconta? E' incredibile».

E' un'udienza pesante per tutti. Sei ore di interrogatorio, con una breve sosta. La tensione in aula non è mai calata. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisella Pullara, che rischia l'argistolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è ancora concluso. Piange ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la sua bambina, o quando parla di suo marito. Le sue lacrime non sembrano lasciar «evidenti» in aula. Racconta del marito che «moriva», che non la lasciava vivere:



tradiva e mi prendeva anche in giro. Lei invece voleva incominciare una storia pulita. Erika. Ma quell'uomo insopportabile, quel Sergio Cafasso, ucciso a coltellate davanti alla... nell'agosto '97 non le dava requie. «Tutti mi dicevano che... lezione». Lei no, no, voleva fargli male: «Ho calmato... volte Cubello che minacciava di fare sfracelli. Dai banchi... rivolto al difensore Fulvio Viole: «Ma... fandonie, grosse quanto una casa».

Luisella Pullara si scompone. Parla del matrimonio col Cafasso ormai in crisi. Della separa-

zione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. «Domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Non ricordo, ero confusa». Si commuove quando ricorda la figlia: «E' una bimba molto intelligente, mi capiva al volo». «Nega di avere dato istruzioni alla piccola... non parlare al papà dell'amico Erik che arrivava a... tutte le ore, che andava la mamma al mare. «No, in birreria mia figlia non mi disse, "te ne vai sempre con gli uomini o mi lasci sola". E' un'invenzione». Tante bugie, questa storia. Tante contraddizioni. Che emergono impietose appena il pm Viglio-

Tanti «non ricordo» ed «ero confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara è stata spesso messa alla corda dal pm Viglione (sotto)



affonda, scava nelle risposte dell'imputata. La Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zaccaro e Aldo Mirate, continua imperturbata nel racconto, nella «verità». Incurante delle contraddizioni stridenti, le deposizioni di tanti testimoni. E lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfari, Loreda-

ne Gemelli e Mauro Vergano, che affilano le armi per il...

I più tranquilli sono i complici della Pullara, Cubello e Massimo Di Vico che parlano con i difensori Fulvio Viole ed Elena Taricco.

Poi Luisella esagera «po'. presidente che le... contraddizione, risponde quasi «cata: «Il mio solo pensiero in quei giorni era la morte di mio marito. La replica del... Viglione è durissima: «Lei sapeva che erano i suoi amici sciagurati ad uccidere suo marito. Ma si guardò bene dal denunciare. Parlo di fantomatici albanesi. La vedova... timida reazione: «Non... che fossero stati loro. Poteva essere intervenuta anche una terza persona. Il pm Viglione sorride ironico: «E così dopo i fantomatici albanesi abbiamo un fantomatico... uomo».

La Pullara è alle corde. Arranca davanti... bordate dell'accusa. E potrebbe essere altrimenti: l'ex amante Erik e l'amico... mo hanno confessato e l'hanno... i guai. Come può difendersi dopo che gli altri due complici hanno scelto la collaborazione? A tratti la sua sembra... scelta suicida. Ma lei... molle. Neppure di fronte ad una stoccata tremenda del pm: «Lei dice che dove... solo una lezione. Invece i suoi amici le ammazzano il marito. E lei non si arrabbia neppure. dice: «Ma com'avevete combinato?». No, li invita a tener duro. Incrociando.

## IN BREVE

### Deraglia un treno merci bloccata la...

VERCELLI. Il deragliamento di un vagone... treno merci ha provocato, ieri, il blocco... uno dei due binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 4 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono stati feriti. Il convoglio, composto da 26 vetture, viaggiava sul binario paria a velocità regolare e lungo un tratto rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro carrozze ha provocato l'arresto. I due binari sono stati disattivati: alle 5,45 è stato riattivato quello «dispari» per consentire il transito dei convogli interregionali, mentre una dozzina di treni regionali è stata sostituita con... autocorriere. Inevitabili i ritardi: ieri pomeriggio dalle 15,06 in poi... riattivato il binario paria mentre le Ferrovie indagano sulle cause dello sviamamento.

### Finisce l'asta per le liste delle elezioni del '97?

GENOVA. La procura della repubblica a Genova ha disposto ieri il sequestro dei documenti di presentazione delle liste elettorali delle scorse elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una «soffiata» anonima molte liste sarebbero state presentate... l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però si annuncia più lungo della conclusione dell'amministrazione.

### Abbandonò il figlio ma si pentì: 2 mesi

BIELLA. Si è conclusa con un patteggiamento a 6 mesi... reclusione di fronte al giudice della donna che l'anno scorso in un momento di sconcerto, abbandonò il figlioletto appena nato. La donna poi si era pentita e già il tribunale dei minori le aveva riaffidato il piccolo che ora cresce senza problemi nella famiglia ricostituita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.

### Prova rinuncia al premio

ARVIER. Il Pirato rinuncia a un shilo d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda del Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, ma è stata sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da 5 anni viene assegnato ad Arvier (da Comuni e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe stato il secondo. La giuria, i giornalisti sportivi infatti lo... già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

### A Recetto un bagno per lo...

RECETTO. Un bagno per sci nautico tra i più belli e prestigiosi del mondo: verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare la zona un punto fisso di appuntamenti ad alto livello per la spettacolare specialità. E' stato l'ex campione mondiale Roby Zucchi a presentare ieri il progetto, che è un ampliamento del bagno tuttora esistente, dove, il 3 e 4 luglio prossimi, sono in programma le prove del campionato del mondo.

### Trovato artigiano edile «sconosciuto» al fisco

ALASSIO. Un artigiano edile «sconosciuto» al fisco avrebbe... 25 miliardi nel giro di pochi anni. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha... gnato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine e strutture edilizie per conto di privati ma senza mai staccare fattura né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

### Sciopero di Malpensa

NOVARA. L'idea... venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Cellesia: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Novaresa è stata scartata. Invece stasera dalle frazioni... di Maddalena e Coarezza i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire al sindaco i certificati elettorali: «Noi non siamo cittadini europei, siamo serie B. Il nostro Comune non ci protegge. L'Europa ci condanna a subire Malpensa. Hanno calpestato il nostro diritto alla salute. Pare quindi una presa in giro che ci «concedano» il diritto di voto». Dopo la manifestazione di domenica scorsa (foto) oltre 200 sono annunciate per domenica 20 giugno (probabilmente una fiaccolata) e poi ancora domenica 4 luglio.

### I docenti dell'Ateneo tagliano lo stipendio

ALBA. I docenti... Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo del Piemonte Orientale si autoriducono gli stipendi per far risparmiare la facoltà che ha il bilancio in rosso. Gli «addizionali», cioè gli incarichi in più rispetto a quello istituzionale, non vengono retribuiti. «La scelta è quella di ottimizzare le risorse», spiega il preside Giovanni Gaudino - altri Atenei lo hanno già fatto. Per esempio a Bologna.

### Valsesia, banda di ladri

BORFOSESIA. Due furti sacrileghi... stati compiuti in Valsesia in chiesette isolate. Gli investigatori ipotizzano che... stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietregrossa, tra i boschi che conducono a Meggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, in una antica cappella fra le montagne. Tra gli oggetti trafugati un tabernacolo, statue di una Madonna realizzate nel 1700 e due angioletti in legno intarsiati.

### Asti un'estate tra teatro e musica

ASTI. Prande fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà... Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica. La rassegna, curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che... svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Si esibiranno: la Kocani orchestra (5 luglio), Habib Koité and Bamada (7), Edoardo Bennato (nella foto) si esibirà l'8 luglio. Agrifantus (9), Emanuele Cisi e Hasta jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Renegades steel band orchestra (12), Madreblu e Armando Dolci (13), Quintorigo (14), Daniele Sepe (15), Berruti e Sergio Cammarino (16), Premiata Fornaria Marconi (17), La famiglia ed Electrojoyce (18).

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto ■ Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

## «Quell'ufficiale nazista merita l'ergastolo»

### La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico ministero della procura militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che allora dirigeva l'Aussen Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Pier Paolo Rivello. Neppure il suo difensore d'ufficio, Lucia Franzese, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinquantacinque anni dopo, con il grande assente Saevecke, si precessa anche la storia del primo dopoguerra in cui un antesignano pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fognano, figlio di una delle vittime dell'eccidio: il 10 agosto 1944 a fondatore... «Comitato dei 15». Orfani e vedove costituiti parte civile insieme... l'Anpi e i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni, «per difendere» memoria di un tempo di atrocità che si tende a ri-

## Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio forse tra piccoli spacciatori potrebbe... sero la... dell'accoltellamento di un tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, al parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome... bottiglia spezzata; gli aggressori... fuggiti lasciandolo agonizzante ai margini del parco, lato... Massimo d'Azeglio. L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. E' inter-

venuta un'ambulanza di soccorso avanzato della Croce... a J.K. ricevute le prime cure, è stato trasportato alle Molinette. Per fortuna non è grave. Difficili le indagini per la polizia. Nonostante nel parco, in quel momento, ci fossero decine di persone nessuno ha notato gli aggressori. «Eravamo distanti, non abbiamo capito hanno detto alcuni... J.K. interrogati dalla polizia.

La memoria delle guerre, dell'occupazione nazista, del collaborazionismo fascista, delle torture e della deportazione degli ebrei. Saevecke è stato parte... tutto questo, sostiene Rivello nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello un po' dimesso di chi affronta i fatti come... anastomo patologico un'autopsia: il 10 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, muoiono sei passanti civili e restano ferite altre 11 persone, fra cui, alla guancia destra, un caporale

della Wehrmacht. Come comandante della polizia di sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di 15 antifascisti rinchiusi nel carcere di San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Non si giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo stesso prefetto di Milano, nell'invio un «promemoria urgente al Duce», informa che i Tedeschi avevano deciso autonomamente ogni cosa, ordinando... Legione Muti di predisporre un plotone per la su-

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il noto giornalista ha dichiarato che San Vittore non è mai stato ordinato come allora. Sì, l'ordine del terrore».

I difensori... parte civile, Gianfranco Maris e Antonello Mandarano, hanno rincarato: «La fucilazione di piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore di antifascisti e deportatore di ebrei, un ufficiale con grande autonomia di comando. Lo dimostra... documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare che Saevecke mandò nei campi di sterminio anche bambini e anziani, dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, con meticoloso interesse personale. Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia».

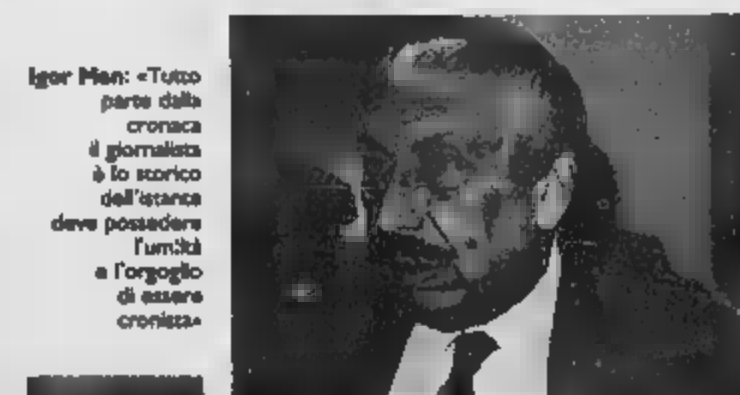
Per la pubblica accusa e le parti civili Saevecke agì con crudeltà... «senza dimostrare nel tempo... piacenza». Non merita le attenuanti generiche che potrebbero far... la prescrizione del reato e per cui si batterà stamane, prima della prevista sentenza, il suo avvocato.

Ai Martedì sera il giornalista ■ in guardia: non dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

### Igor Man dialoga con Marcello Sorgi su «Balcani e Medioriente»

«Tutto parte dalla cronaca, il giornalista è lo storico dell'istante, deve possedere l'umiltà... l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, per sua stessa ammissione, cronista del mondo... negli ultimi cinquant'anni. Ieri ha parlato all'Unione industriale, per i «Martedì sera» organizzati da La Stampa, Skf e... di Roma. Una sala affollata di suoi lettori, curiosi di conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria... crisi di Suez, Cuba al Vietnam, dal Libano alle guerriglie dell'America latina, a Israele, al Golfo. Invitato, Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi della telefonata fortunosa agli stenografi fino allo sviluppo dell'informatica e delle trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 36 anni di servizio per La Stampa, ha



scritto libri... il professore e le melanzane... «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, anche se l'ultimo, il «Barzini 99» per i cinquant'anni di carriera... inviato (o

cronista) è certamente... più... a Man. Il tema della serata, «Balcani e Medioriente», visto il giornalista dialogare con il direttore della La Stampa, Marcello Sorgi, scontato, ma non lo... la tesi che, dopo gli oltre settanta giorni di guerra in Jugoslavia, la gente ha quasi cri-

mosso il teatro bellico per eccellenza degli ultimi anni, il Medioriente, dove si continuano a annidare gran parte delle fonti... tensioni internazionali.

Man, in ogni... tende a vedere la grande... verso la testimonianza diretta in guerra e rivoluzioni, dalla crisi di Suez del '56, il suo battesimo del fuoco, il suo, al di là dell'analisi politica delle situazioni che hanno condotto... esplodere della violenza, un racconto di episodi che hanno per protagonista l'uomo umile, non il leader: il ragazzino vietcong trasformato in bomba umana per aprire varchi... campi trincerati americani, il farmacista di Saigon che, come tutti gli altri vietnamiti, lasciava le ciotole di riso sulla finestra per i ribelli. Un indizio che Man interpretò come segno dell'impossibilità dei marines di vincere.

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.  
Camere climatizzate  
con TV, telefono, frigo.  
Terrazza / solarium.  
Biciclette gratuite. Servizio fax.  
Spiaggia convenzionata.

*Confortevole, moderno, signorile.  
L'Hotel è situato direttamente  
sul mare nella zona panoramica  
più bella di Allassio.*

**ALASSIO****\*\*\*\* Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324  
Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.  
*Centralissimo a due passi dal mare.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel West End**

Via Roma, 42 - Tel. 0182/642230  
Ristorante e camere climatizzate, bar,  
TV, telefono, servizio fax, spiaggia  
convenzionata, parcheggio coperto.  
*Scelta di menù, cucina tradizionale.  
Completamente rinnovato in posizione  
incantevole e tranquilla sul lungomare.*

**ALASSIO****\*\*\*\* G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/642564  
Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, parco privato,  
palestra, parcheggio coperto. *Sulla  
riva del mare. Cucina internazionale.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Tel. 0182/472177  
Ristorante, bar, camere ventilate, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e campo golf convenzionati.  
*Direttamente al mare. Aperto tutto  
l'anno. Serate danzanti settimanali.  
Cucina tipica ligure e nazionale.*

**VARIGOTE****\*\*\* Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988114

Ristorante e bar.  
Appartamenti mono e bilocali  
completamente arredati.  
Camere con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.  
Spiaggia privata con pedana.  
Parcheggio coperto.

*Il residence per mamma e bimbi.  
Più privacy e tanta libertà,  
direttamente sulla spiaggia.  
Approvvigionamento con possibilità  
di servizio a domicilio.*

**CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015  
Ristorante, bar, telefono, servizio  
fax, terrazza, parcheggio.  
*A due passi dal mare. Cucina tipica  
ligure collaudata da 26 anni.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097  
Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e parcheggio convenzionati.  
*Menù a scelta, colazione a buffet.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Tel. 0182/640683  
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata.  
*Ristorante alla carta aperto al  
pubblico in terrazza sul mare.  
Specialità marinare. Cucina ligure.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Tel. 0182/53086  
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
spiaggia convenzionata.  
*Hotel moderno dotato di ogni confort.  
In posizione panoramica a 300 metri  
dal mare e dal centro storico.*

**ALASSIO****\*\* Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Tel. 0182/640640

Bar, TV, telefono.  
Parco privato,  
terrazza / solarium.  
Spiaggia convenzionata.  
Parcheggio.

*Serate con animazione nei mesi  
di luglio e agosto.  
L'Hotel è situato in zona tranquilla  
a 200 metri dal mare.  
Squisita cucina tipica ligure.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\*\* Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, servizio fax, cassaforte, phon  
in camera, terrazza, piscina, parco e  
spiaggia privati, parcheggio coperto,  
biciclette a noleggio. *Antica casa patrizia  
del 1300 situata nel centro storico.  
Menù nazionali ed internazionali.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141  
Sala ristorante climatizzata, bar, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, biciclette  
gratuite, terrazza/solarium, spiaggia  
convenzionata.  
*Splendida posizione sulla passeggiata a  
mare di Levante. Ampio dehor fiorito.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678  
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, biciclette, parcheggio,  
spiaggia convenzionata.  
*Ambiente accogliente e familiare.  
Vista mare, aperto tutto l'anno.  
Gestione e cucina curate dai proprietari.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021-fax 690273  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza.  
*Situato a 20 metri dal mare.  
Splendida vista sull'isola Gallinara  
dall'ampia terrazza.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042  
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,  
terrazza, giochi bimbi con baby club,  
spiaggia convenzionata, parcheggio.  
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624  
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata,  
parcheggio coperto.  
*Situato a soli 200 metri dal mare.  
Organizziamo divertenti e cordiali  
serate musicali sotto le stelle.*

Una stella in più per gli Hotel che, uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
con le munitive, alla porta della camera una copia gratuita de **LA STAMPA**.



# L'ambito riconoscimento a Imperia, Sanremo e Santo Stefano al mare

## La Bandiera blu premia tre porti

### Primi per pulizia, organizzazione, accoglienza

Gian Piero Moretti  
SANREMO

Imperia, Sanremo e Santo Stefano al mare «gemellate» nel nome della Bandiera blu d'Europa. Riconoscimento ottenuto non per le «bandiere» per il porto turistico. Imperia è al primo decimo alloro consecutivo; Portofino, al terzo, Marina di Aregai, alla sua seconda investitura. In Liguria il vessillo blu è stato assegnato anche ai porti di Andora, Rapallo, Chiavari e Spezia. In Italia sono complessivamente 44 gli approdi che hanno superato l'esame di «maturità».

Il prestigioso attestato arriva direttamente da Copenaghen, dalla FEE, l'Organismo per l'educazione ambientale in Europa. L'organismo ha fissato le Bandiere blu sul pennone più alto dei tre porti della provincia dopo scrupolose analisi che devono soddisfare ben 15 parametri. In particolare pulizia, organizzazione,



Il porto Marina degli Aregai è la matricola fra le Bandiere blu della Riviera

soddisfazione. In una parola la professionalità.

«Per noi è motivo d'orgoglio accogliere i diportisti con il vessillo blu all'ingresso del porto, a garanzia di un approdo efficiente, pulito e cordiale», afferma, malcelata

do, sia i possessori di posti barca, sia i diportisti in transito, nonché il buon inserimento nella struttura nell'ambiente circostante.

Grande soddisfazione anche per Gianni Cozzi, presidente delle due società che gestiscono i porti di Sanremo e Santo Stefano al mare: «La Bandiera blu premia le due strutture portuali, ma soprattutto la professionalità. Sono particolarmente soddisfatto per Sanremo perché l'affermazione arriva in un momento di grande difficoltà: impegno, i lavori per la sostituzione di tutti i pontili e per la realizzazione della nuova strada d'accesso al porto. Arteria che porterà grandi benefici all'intera viabilità cittadina».

Entro giugno verranno sostituiti altri due pontili; entro settembre sarà ultimato il «sgrasso» della strada. «Quando verrà spostata la ferrovia aggiunge Cozzi - potranno

# SINDACI PER IMPERIA

## CONFRONTO IN REDAZIONE

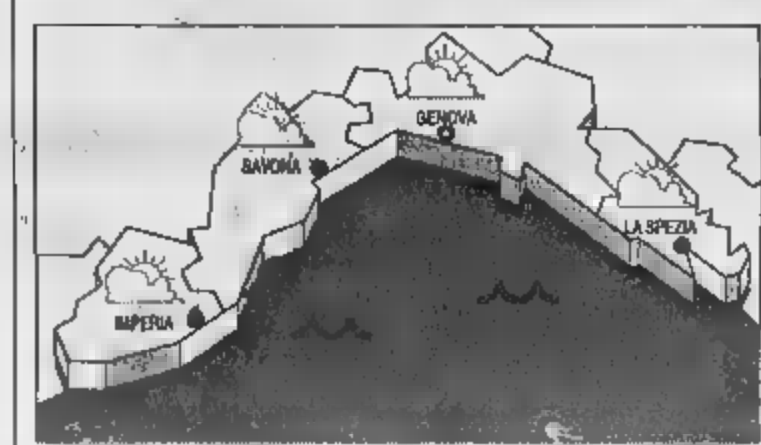
### Dibattito con i 4 candidati

### E oggi tocca alla Provincia



Candidati a confronto, ieri mattina, nella redazione de La Stampa di Imperia. Alle domande dei cronisti hanno risposto Davide Berio (centro sinistra), Salvatore G. (Rifondazione Comunista), Roberto Gussoco (Lega Nord) e Luigi Sappo (Polo), in corsa per la carica di sindaco nel capoluogo. Un dibattito di un'ora e mezza, nel quale sono stati approfonditi alcuni dei temi della campagna elettorale. E questa mattina, sarà la volta dei cinque candidati alla Presidenza della Provincia: Zeffirino Ardissoni, Gabriele Boschetto, Eraldo Crespi, Giovanni Gandolfo e Mariano Porto.

# IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURE	VENTI	MARE
<div>  SERENO   NUBOLOSO   PIOGGIA   TEMPORALE   NEVE   NEBBIA </div>	<div>  max 26 min 22   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17 </div>	<div>  max 26 min 22   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17 </div>	<div>  max 26 min 22   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17   max 24 min 17 </div>

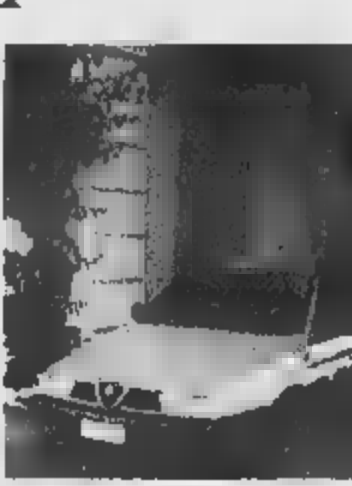
# La squadra Mobile ha individuato quattro appartamenti di lusso dove le ragazzine ricevevano i clienti

## Baby-prostitute in centro a Sanremo: 5 arresti

### Il blitz della polizia all'alba, bloccati i protettori albanesi

Giulio Geluardi  
SANREMO

Minorenni. Erano tutte minorenni le ragazze che i protettori albanesi sfruttavano facendo ricevere i clienti in quattro appartamenti di lusso di Sanremo. Una notte intera poteva fruttare fino a un milione e mezzo. Ed erano convinte che i proventi, più o meno venti milioni alla settimana, andassero ai loro familiari bisognosi in Albania. Ci ha pensato la polizia di Imperia, la squadra mobile a capo del dottor Angelo Loconte, a loro che era esatta così a fermare cinque individui albanesi, quattro uomini e una donna, che ora sono accusati di sfruttamento



Un'auto della polizia esce dalla questura

# Condannati due taggesi

Due giovani di Taggia sono stati condannati a 2 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno per detenzione di droga. Sono Biagio Annuzzi, 21 anni, e Marco Merlino, 20 (diesi dagli avvocati Mager e Alfili, arrestati il 16 aprile dai carabinieri. La sentenza è stata emessa ieri dal gup Anna Bonsignorio al termine di un rito abbreviato. Slitta invece al 18 la decisione sulla posizione di Fabio Marzoni, 21 anni, il terzo protagonista della vicenda. Era al volante dell'auto fermata dai carabinieri a regione S. Martino, a Taggia. I militari avevano notato movimenti sospetti, in particolare una bustina lanciata dal finestrino della vettura, ed erano entrati in azione. Marzoni era stato condotto in carcere, mentre gli altri due erano stati pedinati a loro insaputa. E quando hanno recuperato la bustina contenente 30 grammi di cocaina sono scattate le manette. Ieri Annuzzi e Merlino hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Per Marzoni, il difensore, avv. Tiri, ha chiesto il ricorso all'incidente probatorio. E il gup ha aggiornato l'udienza al 18.

stipulazione. Un giro d'affari talmente vasto e redditizio che alcune delle baby-prostitute si sono persino sottoposte in Francia a un intervento di rinoplastica per risultare più attraenti. Interrogate dagli agenti, le ragazze si sono dette convinte di ciò che stavano facendo, sicure che i proventi andassero ai loro familiari in Albania. Probabilmente, invece, i soldi erano destinati al finanziamento di attività illecite in Italia o all'estero. Sarà la magistratura a stabilire gli esatti contorni del traffico.

Nulla di più al momento, dei «clienti» che si intrattenevano con le giovani. Resta il fatto che la malavita albanese è riuscita ad affittare appartamenti in pieno centro di città dei fiori e a creare una fiorente attività illecita. Preoccupante segno di una dilagante criminalità che la polizia tenta con ogni mezzo di arginare. Spesso, purtroppo, non supportata se non addirittura ostacolata da leggi troppo permissive e tolleranti.

# CONCORSO AL CASINO



A una Mercedes A 140

È una commerciante di Genova la vincitrice di giugno del concorso «Entre & vince» organizzato dal casinò di Sanremo fra i clienti delle sale da gioco. Caterina Zunino, al centro nella foto di Gatti, si è aggiudicata una splendida Mercedes A 140 rossa. Il sorteggio è avvenuto alla presenza di un funzionario dell'intendenza di finanza.

# Mentre continuano i sequestri da parte dei Nas

## Carne alla diossina

### un summit in Regione

IMPERIA. Caso della carne alla diossina. Si terrà oggi a Genova il vertice fra l'assessorato regionale alla Sanità Franco Bertolani e i direttori generali delle Asl liguri, per il punto della situazione sulla presenza di diossina nei prodotti di origine animale provenienti dal Belgio. Dopo le comunicazioni ministeriali sui diversi provvedimenti, la Regione ha avviato la procedura informativa e di controllo alle stesse Asl.

Il servizio Igiene ha assicurato, l'impegno di tutto il personale, la completa efficienza e tempestività degli interventi. «Le aziende sanitarie locali sono state invitate a fare un costante monitoraggio della situazione per fronteggiare adeguatamente l'emergenza in corso, attivando tutte le risorse dei dipartimenti di Prevenzione, attivando un servizio fax ad hoc», ha spiegato l'assessore Bertolani.

«Le Asl - ha aggiunto l'assessorato alla Sanità - informeranno giornalmente il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione sullo stato degli accertamenti compiuti e delle iniziative adottate, analogamente sono tenuti informati sulle disposizioni ministeriali, l'agenzia Regionale per l'ambiente e agli Istituti zootechnici sperimentali».

Le Asl stanno operando anche a seguito di segnalazioni provenienti da altre regioni e trasmesse direttamente al Servizio Igiene della Regione che svolge un ruolo di interlocutore primario del Ministero della sanità e delle altre regioni nel caso della carne alla diossina. Intanto anche in provincia di Imperia continuano i sequestri da parte dei Nas anche se ormai si tratta di quantità davvero esigue.

Se in vacanza

**GRATIS** vuoi andare

da **EUROPE** vieni a mangiare

Per informazioni e prenotazioni:

C.so Mombello, 57 / Ang. V. N. Bixio, 47

SANREMO TEL. 0184 - 50.14.10 - chiuso il martedì



E la nuova sede rilancia progetti e ambizioni dell'impianto

# Museo navale, sì ai docks

## Concessa al Comune l'area doganale

di Vito

Il Museo navale di Imperia, la prossima nuova sede che sarà sistemata sulla banchina di Porto Maurizio, potrà diventare un più importante centro culturale e turistico: è quanto è annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa tenuta dagli assessori Carlo Nattero e Pierino Litterdi con i presenti il comandante Flavio Sorafini, di Jacopo Varaldo, e Gianluigi Linetti, della Società Nova di Milano che studia il progetto gestionale del museo stesso.

Premessa di questo sviluppo è l'avvenuta concessione al Comune da parte della Capitaneria e del Demanio marittimo dell'area doganale di Porto Maurizio.

Ha spiegato Nattero: «Grazie anche alla comprensione della ditta Sals, che ringraziamo, il Comune ha per ora ottenuto la disponibilità di oltre 11 metri quadrati di piano superiore di tali docks».

Per usufruire di tale area è già stato studiato e approvato dal Consiglio e dalla Giunta il progetto esecutivo che permetterà di ottenere parte del finanziamento privilegiato regionale per un totale di oltre 3 miliardi che includono anche



L'area doganale dello scalo di Porto Maurizio.

la spesa dei lavori per il ripristino originale del tetto. La Nattero ha poi illustrato i vantaggi che potranno derivare dall'utilizzazione dell'intero fabbricato: «Si potrà realizzare un complesso museale unico, autosufficiente, con creazione di servizi pratici e culturali di ogni genere, inquadrati nel concetto più ampio di sportare, gradualmente, a Oneglia ogni attività di carattere commerciale riservando a Porto

SCUOLA

## Rifiorisce il Nautico

Crescono le iscrizioni di studenti all'Istituto tecnico nautico «Andrea Doria» di Imperia che quasi sembrano al limite della capacità di accoglimento: a riprova della rinascita di una tradizione navale secolare che ha sempre avuto nel Ponente forti radici, le domande di ammissione al primo anno sono infatti passate da 13 nell'anno 1992 a 100 nel prossimo anno scolastico e a cavallo dell'anno. In totale gli studenti dell'Istituto Nautico sono stati quest'anno 110, suddivisi fra le cinque classi dei due corsi, uno «ufficiale» macchinisti e l'altro per capitano marittimo.

L'aumento delle iscrizioni è dovuto anche alla speranza che questa «carriera» apra nuove possibilità di lavoro in un mercato che sembra avere chiuso tante altre porte un tempo più promettenti. La riprova della fondatezza di questa speranza è giunta ora: Montecarlo, dove, proprio in questi tempi, il comandante Arrigo della «W. Ship», una grossa società multinazionale della navigazione, ha offerto ai ragazzi del «Nautico» dieci imbarchi estivi «allievi» con esperienza positiva che permetterà agli studenti di prima esperienza diretta sul luogo di lavoro.

quale turistica. Sarà il primo passo per il futuro di Imperia 2000».

Sul concetto delle enormi possibilità di sviluppo di un Museo navale che potrà avere pochi rivali nel mondo è intervenuto Litterdi che ha dato come imminente l'approvazione del nuovo Piano regolatore navale che include anche la possibilità di potenziare il porto commerciale di Oneglia e il prolungamento, fra

l'altro, i moli.

Sorafini ha infine illustrato la crescente importanza del Museo attuale che è già inserito nei circuiti internazionali per cui circa metà dei visitatori sono stranieri: «Con la nuova sistemazione saremo fra i primi dieci al mondo per qualità, e soprattutto qualità, di pezzi esposti» la possibilità di potenziare ulteriormente il tutto con l'attracco fisso alla banchina di una nave-museo.

## Il progetto

### A Valloria un tritico da abolire

PRELA. Non solo porte dipinte a Valloria: la frazione di Prella che a luglio ospiterà la «manifestazione della baldoria» aspetta l'abbellimento di un tritico ligneo nella chiesa barocca dei santi gervasio e Protasio. La pittrice imperiese Serenella Sossi, appena presentata il progetto che prevede la realizzazione di un suo dipinto tritico che si trova nella nave destra.

Spiega Sossi: «L'estate ero invitata a decorare una porta nell'ambito della manifestazione organizzata dall'associazione Amici di Valloria. Vedendo questo spazio libero nella chiesa ho subito pensato al progetto e ne ho parlato con il parroco don Antonello Dani, che mi ha dato la sua autorizzazione. Si tratta di un'idea innovativa, soprattutto per un piccolo paese dell'entroterra ligure».

La pittrice, di ispirazione astratta, ha naturalmente scelto un «tema» religioso. Il lavoro andrà ad aggiungersi ai numerosi dipinti che trasformano il borgo in una pinacoteca all'aperto.

Lo scorso maggio, alle porte dipinte disseminate per Valloria se ne sono aggiunte altre: gli autori Neri Pello, Romano Molinari, Alessandra Puppo, Simonetta Forazzo, Borella e Barbadoro. La presenza di queste realizzazioni nei caruggi costituiscono un importante incentivo turistico. (a. f.)

## Premio intitolato ai Serra, vittime del lager

### Una borsa di studio dedicata ai due eroi

Per le medie Boine di viale delle Rimembranze, l'anno scolastico si conclude con la consegna della borsa di studio intitolata ai fratelli Enrico e Nicola Serra, vittime del lager di Mathausen. Da una pagina terribile del nostro passato il nato un riconoscimento agli studenti, una speranza per il futuro: la cerimonia è in programma domani, alle 11, nell'istituto portofino.

Il premio, di 1 milione, sarà assegnato a Damiano Verda, della 3ª B. All'onorevole Claudio Scajola il compito di dare la borsa di studio è della famiglia Serra.

L'iniziativa è nata nel '96, per non dimenticare Enrico e Nicola Serra, dopo che la scuola media a loro dedicata aveva cambiato denominazione in «Giovanni Boine», in seguito alla fusione della media «Ben-».

Il premio va a chi si è distinto in un percorso riservato ai ragazzi delle terze classi, che prevede la stesura di un componimento sulle vittime

campi concentramento nazisti.

Durante la stessa giornata di festa è segnalato anche il componimento dell'alunna Federica Alzori (3ª D), che riceverà indosso alcuni volumi offerti dall'Istituto storico della Resistenza e dal Comune di Imperia. Spiega la preside Annamaria Fogliato: «Come lo scorso anno, saranno presenti il sindaco Davide e il direttore scientifico dell'Istituto, professor Francesco Biga, invitati a partecipare alle commemorazioni dei due eroici fratelli».

Intanto il Ruffini, l'istituto tecnico che raccoglie il maggior numero di studenti di tutta la provincia, già pensando all'anno 1999-2000. E' stato preparato un «piano dell'offerta formativa». Prevede la preparazione dei ragazzi anche per «tematiche incentrate sui problemi» attraverso insegnamenti facoltativi: lingue straniere, storia del cinema, informatica, il miglioramento del sistema di recupero, stage nel mondo del lavoro. (a. f.)

## A Sant'Agata i cittadini si ribellano contro gli incivili

### «Via i rifiuti dal bosco»

### Cartelli sugli alberi: «Vergognatevi»

IMPERIA. All'attenzione degli individui incivili che continuano a riversare rifiuti. Per cortesia, evitateci questo scempio, questa vergogna. Le vostre porcherie tenetevi nel salotto di casa vostra: per gentaglia con un senso civico come il vostro non crediamo che siate così egoisti. Evidentemente in mezzo allo sporco ci siete nati e abituati. Finitela! Non rischiate inutili denunce alle autorità. Rischiate che qualcuno vi ritrovi la tasca rotta in mezzo alle vostre porcherie. Non è esattamente un invito soft, quello che da mesi appare sui cartelli attaccati agli alberi in una stupida vicino a Sant'Agata, dove il bosco è rimasto lo stesso di 10 volte, senza olivi e altre piante importanti. Qualche incivile, però, continua assurdammente a buttare rifiuti nel verde.

E la gente del posto, stanca di questo scempio, sintomatico di ignoranza e sfiducia, ha attaccato i cartelli. Con la speranza che il buon senso e l'educazione prevalgano. (Igu. gel.)



Uno dei cartelli appesi nella zona di Sant'Agata contro i vandali dell'ambiente.

## Si svolgerà il 18 luglio al Cavour

### Torneo di scacchi via ai preparativi

IMPERIA. Ritorna dal 5 agosto al 5 settembre l'ormai tradizionale Festival internazionale di scacchi Imperia: il torneo, uno fra i più importanti in Europa, organizzato come sempre dal Circolo scacchistico locale che aveva ideato e lanciato nel 1959 intuendone le grandi potenzialità e richiamando, quest'anno, con la collaborazione, come Comune, Provincia, Prefettura, Enteatico, Pastificio Agnelli: è dotato di premi per una ventina di milioni.

Sarà preceduto, il 18 luglio, dalla disputa del «Quarto torneo di scacchi estivo», semilampo, che si svolgerà nell'atrio del Teatro Cavour, con premi per circa un milione.

Fin dall'inizio il Festival si è posto fra le principali manifestazioni anche turistiche di Imperia: giunto alla quarantesima edizione, è organizzato a cavallo fra il culmine della stagione estiva e l'inizio della quella autunnale, esso ha sempre ri-

chiamato la partecipazione di Grandi Maestri, Maestri e giocatori di ogni parte del mondo soprattutto per quello che riguarda il torneo magistrale, quello di maggior livello tecnico e propagandistico: basti rileggere che, ormai, in Europa c'è un solo altro torneo, fra i molti che vengono organizzati ovunque, che ha la sua anzianità, un quasi record.

E' fin troppo anche per questa longevità attiva che il suo richiamo giunge ovunque: basterà ricordare che Imperia sono giunti man mano centinaia di giocatori provenienti dalla Jugoslavia, Ungheria, Israele, Perù, Russia, Israele, Bosnia, da ogni parte d'Europa ed altro ancora, oltre a migliaia di italiani.

Mentre la prima edizione, con i primi di partecipazione, vide la vittoria di un italiano, Paolo, allora campione d'Italia, le altre successive sono state in gran parte appannaggio di giocatori stranieri. (b. v.)

## LETTERE

### AL GIORNALE

#### Locali

Gli installatori della provincia di Imperia, in risposta agli articoli di giornale pubblicati il 3 giugno su alcuni quotidiani locali, intendono replicare e precisare quanto segue. Primo: gli apparecchi installati dai suddetti operatori sono conformi ai parametri di cui alla L. 425/95, in quanto privilegiano l'elemento dell'abilità e del trattamento rispetto all'elemento aleatorio, come i sensi dell'art. 1 comma 1 lett. E, della predetta legge, giungendo, come premio, un buono valido per una

zione o per un oggetto di valore economico. Secondo: i sottoscritti, pur dichiarandosi favorevoli all'attività di controllo, sollecitano un incontro con le Autorità interessate, in specifico agli organi della S.I.A.E. come addetti al controllo delle apparecchiature lecite o illecite, affinché, nel reciproco interesse, possa essere portata chiarezza e trasparenza in un tema non disciplinato da un regolamento di attuazione: tale incontro, più volte richiesto e mai concesso, permetterebbe di

ottenere una chiarificazione sulla interpretazione della normativa operante in materia, offrendo agli operatori dei parametri più chiari e sicuri. Tale incontro, infine, consentirebbe di evitare, in capo agli scriventi, attività di sequela puntualmente disattese dalla Magistratura giudicante che, se reiterata, diventerebbe persecutoria e, allo Stato, di evitare inutili ed onerose azioni. Terzo: tutto ciò viene richiesto anche a tutela del rilevante lavoro che tale realtà economica, riconosciuta dalla legge, origina.

Installatori Videogiochi Provincia di Imperia.

### Un'odissea a Imperia

Sono un invalido civile di 58 anni e abito a Imperia, in via Diadema 103. Negli anni precedenti al 1992 vivevo in Francia, dove lavoravo e convivevo con la mia attuale compagna. Durante quel periodo ho avuto un incidente sul lavoro, in seguito al quale mi è stato concesso un'indennità di

10 mila mensili, la mia compagna ha maggiori disponibilità. Mi sono fatto informare che, se avessi fatto domanda di invalidità, avrei avuto diritto a una piccola pensione. Ad Avvenire mi sono rivolto e ho ricevuto un rifiuto. Per i miei problemi di salute, intanto, decisi di trasferirmi in un posto meno freddo: Imperia. Qui, in Prefettura, mi fecero sapere che l'assegno d'invalidità non mi spettava, che io non avevo dichiarato la mia età (40 anni) e che non avevo fatto domanda di invalidità. L'80% di invalidità, che mi spettava, mi fu concesso. Una commissione a Imperia mi diede il 91%, e neppure così avevo diritto.

Ricorsi in Prefettura e alla fine ho avuto il 100%, che mi dà diritto a 5 milioni l'anno. Nel frattempo, però, ho presentato una denuncia alla procura: il mio diritto all'invalidità era stato negato, ma per sette anni consecutivi non l'ho visto. Chi lo intascava? Nessuno in Prefettura mi ha dato spiegazioni.

Antonio Gentile, Imperia. Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

## NUMERI UTILI

### AUTOMOBILISTE

Imperia: 116 numero unico. Bordighera: 252.525. Valtourno: 290.450. Campeggio: 25.191. Cervo: 3. Bardighera: 405.353. Diano Marina: 404.112. Gallinella: 205.878. Ospedali: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Portofino: 279.700. Portofino: 325.132. Pieve L.: 488.754. S. Stefano al Mare: 488.000. (Bardighera: 0184-505.050. Arona di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

### ASSISTENZA

Teléfono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 187.515.224.

### FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 eccetto quello di turno.

Imperia: Novati, via Bardighera 64-66, tel. 0183-290.725; Gariboldi 2, tel. 0183-61.662. Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 10, tel. 0184-500.435. Farmacia che è la responsabilità in provincia: Ventimiglia: Quaglia, via 47, tel. 0184-351.288. Cervo: Cervo, tel. 0183-407.530 (Piero Martini). Notturmo: Ventimiglia: Quaglia, via Roma 83, tel. 0183-405.086 (Piero Martini). Taggia: Zagnoni, piazza Eni Baronezzi 4, tel. 0184-475.130.

### Bordighera-Vallorosa: Facci, via Emanuele 222, tel. 0184-281.428 (Bordighera).

Campeggio: Mantero, via Vittorio Emanuele 12, tel. 0184-298.191. Diano Marina: Mantero, piazza Matteotti 2, tel. 0184-208.188. Ospedali: Novati, via 108/109, tel. 0184-695.015. Pieve di Teco: Cappel, corso Porzani 70, tel. 0183-36.208. S. Stefano al Mare: 488.000. Pieve L.: 488.754. Bordighera: Il Mare, via Novati, piazza Cavour 11, tel. 0184-408.882.

### OSPITALI

IMPERIA SANITARIA: il 118 ha molti numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia, Portofino e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. I numeri di guardia e non richiesti. Ospedali: Imperia: 0183-794.1. Sanremo: 0184-6361. Bordighera: 0184-2751. Ospedali: 0183-51.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 187-554.400. Guardia medica: Ventimiglia: 0183-405.100. Guardia odontoiatrica festiva: 9-12.

### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: telefono 0183-710.221; Ventimiglia: 0183-357.473.

## IN CITTA' E FUORI

### IMPERIA

#### Escursione al Mongiole

La Cooperativa Liguria da Scoperto organizza un'escursione da Vignone al MONTI Mongiole. Si partirà alle 10,30 di sabato ed è previsto il pernottamento al Rifugio Mongiole. Sarà l'occasione per conoscere una delle cime più elevate delle Alpi liguri. Informazioni nella sede: largo Ghiglia 13 a Imperia (tel. 0183-290.213).

#### Il Premio Vermentino

C'è tempo fino a martedì 15 per consegnare i campioni di prodotti che partecipano al Premio Vermentino, dedicato ai vini adocati. Saranno rappresentati i Vermentini di Ponente, del Levante e anche della Sardegna. Chi volesse saperne di più deve rivolgersi all'ufficio Manifestazioni del Comune, tutte le mattine escluso il sabato dalle 9 alle 13.

#### Campus estivo per ragazzi

Ai Giuseppini di Porto Maurizio si tiene il campus estivo per ragazzi.

gazzi «Summer Sports», organizzata in collaborazione con il Cus Torino. Dal 11 giugno al 31 luglio, i bambini di 7-11 anni potranno divertirsi con atletica leggera, basket, calcio, calcetto, rugby, vela e volley. Informazioni allo 011-3855588 o allo 011-385911.

#### Il mercatino nel borgo

Ogni seconda domenica del mese, a Cervo, si svolge il mercatino all'aperto. L'iniziativa promossa da Comune e Pro loco coinvolge artigiani, commercianti e produttori. I banchetti saranno allestiti in piazza Vittorio Emanuele dalle 9 alle 20.

#### «Degustar per vigna»

L'Arcigola Slow Food di Imperia e del Golfo di Genova organizza «Degustar per vigna», un itinerario per conoscere i Baroli di Serralunga d'Alba. L'iniziativa è in programma domenica 20, con partenza in pullman da piazza Dante. Contattare il fiduciario Piero Arnaudo, allo 0183-54630.





Fabrizio D'Amico  
Stefano Delfino

Un'ora e mezzo di confronto, nella redazione de La Stampa: un faccia a faccia tra i cinque candidati a sindaco di Imperia, dai toni pacati e civili, durante il primo cittadino hanno avvisato i temi e i rispettivi programmi e gli argomenti della campagna elettorale.

**Con il coordinamento della campagna elettorale?**  
**SAPPA** Per farmi candidato attraverso il coordinamento delle cinque liste che mi sostengono. Ho privilegiato il contatto con le persone e i gruppi, anche in luoghi sperduti, meglio spiegare a tutti il programma.

**Con il diretto?**  
La gente, anche insieme con i personaggi qui intervenuti (Velloni, Pietro, Cacciari, la Jervolino), per il cittadino comune nell'ottica della partecipazione e senza dimissioni. Non prometto miracoli: non fa nessuno.

**Privilegio il contatto individuale, i banchetti in piazza, i giri in città e nelle frazioni. Constatato però che l'elettorato non ha voglia di partecipare a un dibattito comune per rilanciare Imperia. Ha soggezione politica, perché la classe politica si rinnova, non si rigenera. Ai soliti nomi e ai soliti schemi, la Lega - che ora non ha amministrato - può fare qualcosa di nuovo.**

**Badando ai contenuti, più che all'immagine, il riscontro di tanti militanti, che ringraziano, e quella tendenza all'americanizzazione, peculiare della destra. Siamo l'unica forza di sinistra alternativa.**

**Quale Imperia trovate, alla vigilia del 13 giugno?**  
**GRENCI** Una città che ha subito un fase di declino, non ancora troppo pesante per fare allarmismi, ma con la gente che chiede di dar via libera allo spirito imprenditoriale, per ridare slancio all'economia.

**Concordo sulla città economicamente depressa, e aggiungo che lo è anche sotto il profilo umano e della coscienza oggettiva. Sta bene l'imprenditorialità, il giusto parlare di luppo: ma che modo? In passato c'è stata una fortissima speculazione, continueremo forse a questa strada? A mio avviso, occorre fare un programma politico, che punti sull'occupazione: è questo è diverso dall'imprenditorialità.**

**Avverto una grande voglia di cambiamento. Sì, Imperia è una città depressa, vive una situazione di stallo, ma può esprimere potenzialità forti e da trarre tempo. Occorre scelte per lo sviluppo e per l'occupazione che diano il senso della svolta. Imperia deve dimostrare capogiro di provincia non soltanto sulle carte. E obiettivi, reale risanamento delle finanze, potenziamento delle infrastrutture. Restano le grandi industrie, si incentivino le piccole e medie, si dimentichi il turismo. E, in sinergia con gli altri enti, si migliorino le comunicazioni (ferrovie, Aurelia-bis) e si punti anche sull'Università.**

**Imperia è lo specchio di molte realtà, italiane ed europee. La gente è critica e bisogni, attese, è anche fiduciosa. Chiede più attenzione a cultura, e solidarietà, e formazioni. Soprattutto chiede lavoro. Risposta possono dare dal Piano regolatore, Piano comunale, Piano della viabilità, tutti strumenti utili per trovare nuovo e andare avanti. E altri enti (come la Provincia, la Regione, lo stesso Governo) già stati coinvolti e ci hanno fornito risorse: tutti, tranne il casinò di Sanremo.**

**Quali sono, in sintesi, le priorità da affrontare?**  
**GRENCI** Lavoro e servizi pubblici. Le infrastrutture. Se ne parla tanto, e da molto, ma sono apprezzabili risultati: siamo sempre in attesa del raddoppio della linea ferroviaria e dell'Aurelia-bis.  
**SAPPA** Sviluppo e occupazione. Il lavoro. Ci si può arrivare appunto attraverso l'utilizzo di strumenti come il Piano regolatore, lo sviluppo dell'Università e l'incremento della formazione professionale.

**Durante i vostri contatti**

Tavola rotonda ieri mattina nella redazione de La Stampa tra i quattro candidati a sindaco

## Questo il volto che darei a Imperia

Hanno partecipato Berio, Greci, Guasco e Sappa

DAVIDE BERIO



Davide Berio, 54 anni, medico chirurgo, è il sindaco uscente. Candidato del centro-sinistra (ds, ppi, e, comunisti italiani, Progetto Città), è sposato e padre di due figli. Già assessore a Cultura e Turismo alla fine degli anni Ottanta, è appassionato di storia locale e di musica classica.

SALVATORE GRENCI



Salvatore Greci, 41 anni, laureato in giurisprudenza, è il candidato di Rifondazione Comunista. Già segretario cittadino di Rc e capogruppo in Consiglio, è sposato e ha l'hobby della storia (da quella medievale a quella Usa e fascismo), del calcio e degli orari ferroviari.

ROBERTO GUASCO



Roberto Guasco, 41 anni, laureato in Giurisprudenza e consulente in uno studio legale, è il candidato della Lega Nord. Già segretario provinciale del Carroccio, è il capogruppo provinciale e amministratore dell'Azienda speciale Riviera dei Fiori. Hobby: libri di storia, musica e calcio.

LUIGI SAPPA



Luigi Sappa, 50 anni, consulente di lavoro, è il candidato del Polo (cc-d-democratici di centro, L'Ulivo, Forza Italia, An e Lista Dini-Rinnovare Imperia). Coniugato, padre di un figlio, è amministratore provinciale a Bilancio, Personale, Caccia e Pesca. Segue il ciclismo, è appassionato cinofilo.



Priorità da affrontare  
valutazione della città  
campagna elettorale  
e ipotesi di ballottaggio

A sin. i partecipanti  
coordinato da giornalisti  
de La Stampa, Fabrizio D'Amico  
e Stefano Delfino, a d.: i candidati  
durante la tavola rotonda  
(FOTOGRAFIA MUSCULI)



del pesante carico fiscale. E mi orienterei anche sugli elettori greci, per l'attenzione al sociale e per la comunanza di discorso pacifista, contro la guerra.

Di due settori specifici, sport e cultura, quali progetti vorreste sottolineare?

Due sogni: il progetto esecutivo, già finanziato, del nuovo Palazzetto dello Sport in regione San Lazzaro, e la nuova sede del Museo Navale del Polo Ligure, destinata nei docks dell'area portuale di Porto Maurizio.

Il Polo Universitario, che ha 1.200 studenti e insegnanti, e può diventare un grosso centro di aggregazione culturale. E il Polo Fieristico, che può costituire un forte aggancio tra l'Imperia della cultura e quella delle imprese, una grande vetrina in cui sottolineare il ruolo di Imperia nell'Alimentazione Meditteranea.

Almeno fino al '95, l'Imperia ha sofferto della disaffezione culturale: si sono stimolati i sodalizi di tipo privato, si sono aperti soldi pubblici per interventi che alla città non interessano molto. Negli ultimi anni, si è tentata un'in-

versione di tendenza, con interventi di Imperia, ma solo come grosso contenitore turistico. Il Polo Universitario è fondamentale, ma è un'appendice. Genova: dovrebbe essere autonomo, per poter incidere sul territorio. E inoltre, auspiciabili Biblioteche di Quartiere, da potenziare la Biblioteca pubblica e sarebbe opportuno creare una moderna emeroteca, in collegamento con il Polo Universitario. Lo sport? Va stimolato, incoraggiato: può colmare i vuoti giovanili.

Per la cultura, il recupero delle tradizioni, delle nostre radici, anche incentivi alle manifestazioni. E, per cultura, intendo anche il turismo di qualità. E poi il teatro Cavour dovrebbe proseguire nella strada imboccata, con la gestione da rivedere. Sull'Università, sono d'accordo con la scelta di facoltà come Giurisprudenza ed Economia e Commercio: hanno agevolato le famiglie, il profilo economico, non offrono sbocchi: meglio sarebbe stato un indirizzo in Ingegneria. E, per lo sport, bisogna migliorare le strutture esistenti, a cominciare dalle palestre. E bene essere cauti: la piscina è bella e amata, pesante sono i suoi costi di gestione.

C'è una domanda che sta volute: è stata fatta? Non è stato chiesto il prezzo che un sindaco paga in termini di fatica, di ansia, di preoccupazione e di rischio, a fronte di un potere molto più di quanto comunemente si creda.

Questa: politici, perché siete così divisi? Tanti sono i partiti, ideologie a parte. I politici (me compreso, che vorrei migliorare) dovrebbero sapersi ascoltare: solo così, imparerebbero ad ascoltare gli altri.

SAPPA Sì: è possibile cambiare il meccanismo e ancorare il mercato del lavoro a chi cerca lavoro? Credo che si possa e si farà molto per cambiare un canismo un po' troppo rigido. Il mio sogno è uno slogan: il lavoro dalla funzione al servizio. Ne convinto: si può far molto per avvicinare di più chi cerca lavoro a chi lo dà.

Nessuno mi ha mai domandato: il sono, effettivamente, le competenze del sindaco e che cosa di rilevante può fare con gli introiti delle erogazioni. Stato. Avrei risposto che la burocrazia fa sì che il Comune non abbia risorse autonome, ma patisce procedure e tempi lunghi che limitano le funzioni del sindaco.

### VALLE ARROSCIA

Bonello e Anfosso (Ds)  
e Teco

Incontri con gli elettori della Valle Arroscia per i Ds. Il candidato alla Europa Franco Bonello, medico chirurgo imperiese, e quello per il Collegio di Pieve Tullio Anfosso sono attesi oggi a Rezzo (ore 18) e a Pieve di Teco (ore 20,30). (e.f.)

### Stasera comizio Rc

Parco

Rifondazione comunista propone comizio alla Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera. Alle 21, parleranno il candidato alla presidenza della Provincia, Zaffarino Ardisone, affiancato dagli aspiranti consiglieri nei collegi di Ventimiglia-Camporosso, Valtrosia, Pigna-Dolcedacqua e Bordighera. (e.f.)

### Incontri di Boscetto e candidati FI

Mercoledì fitto di impegni per Forza Italia. Alle 18.30 Gabriele Boscetto, presidente uscente della Provincia e di nuovo lizza per la carica, affiancherà Puni Rainieri, candidato al Consiglio provinciale: incontreranno gli elettori al bar di Ritrovo di via Volta, a Sanremo. Alle 19.30 Boscetto, il candidato a sindaco di Imperia Luigi Sappa e Paolo (Consiglio provinciale e comunale) si confronteranno con i commercianti portorini, mentre alle 21 Boscetto parteciperà alla festa delle Porriane, che si tiene ad Ospedaletti. (e.f.)

### IMPERIA

#### Candidati Provinciali

Provincia

Rai3

Oggi alle 12.30, Rai 3 manderà in onda il dibattito-confronto fra i candidati alla carica di presidente della Provincia: Boscetto, Ardisone, Gandolfo, Porto e Crespi. (e.f.)

#### Il sindaco Berio

con i

Oggi, il sindaco di Imperia, Davide Berio, incontrerà esponenti di Confesercenti e Unione Commercianti. Berio ha raggiunto 300 contatti nel suo sito Internet. (e.f.)

### IMPERIA



### Il treno Prodi ha fatto sosta a Oneglia

Ha fatto tappa anche a Imperia il treno Prodi, il convoglio che i Democratici hanno scelto come sede-simbolo della campagna elettorale. All'incontro di ieri nel capoluogo non ha partecipato il sindaco Cacciari, sindaco di Venezia, come previsto in un primo tempo: era infatti impegnato in un dibattito a Milano. Sul treno sono saliti altri tre candidati per il Parlamento Europeo, Lorenzo Bonardi, Patrizia Maria Pignocchino e Lucia Orna. Il lungo viaggio in giro per l'Italia terminerà l'11. Nella foto di Roberto Ruscello, il treno di Prodi durante la sosta alla stazione di Oneglia. (e.f.)

## La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

1000 più

1000

Aut. Min. n° 6/10486 del 12/12/97

## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
**Sig.ra Maria Grazia Visconti**  
**Venaria (TO)**



**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
 Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATÉ**

Sig.ra Adriana Cusato Sahbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**

Sig. Eugenio Delozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)  
 Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**

Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino Tse (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Reclichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**

Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**

Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Andagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Camotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffara, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Vella Drammi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**

Sig.ra Rosa Zahert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gambero, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Vigliercchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Umberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccaria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitugliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**

Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Eibetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panatara, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Bassa, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camolotto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garero, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerano (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Turzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerana, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givolotto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
**Sig. Francesco Anselmi**  
**Alessandria**

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
 Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATÉ**

Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Verelli.

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**

Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**

Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giachero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolara, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour Pte (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**

Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**

Sig.ra Lichelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino Tse (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (I.) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Bruggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Neffisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominesco, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizzoni, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**

Sig. Odo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonina, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**

Sig. Ariano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Afferro (AT) - Sig. Elio Comello, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Biolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudao, Torino - Sig.ra Magliana Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Catella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Lvio Bauma, Castagnole Pte (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Torino (SV) - Sig. Michele Capitan, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pini, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umuretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzone, Chavillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



Quanto costa fare il bagno ■ prendere la tintarella da maggio ■ settembre

## Spiagge, stop agli aumenti

La Bozzetta: «Siamo competitivi come Rimini»

## DALLA CITTA'

## PROGETTO

Un miliardo per realizzare il marciapiede di corso Inglesi

Un miliardo per realizzare il marciapiede nel primo tratto di corso degli Inglesi, alla Foce. Il finanziamento è all'esame della giunta nella seduta di questa mattina. L'opera è da tempo per colmare una delle croniche lacune del popoloso quartiere alla periferia occidentale di Sanremo.

## PORTO

Ecco l'orario delle visite sulla nave militare «Pioppo»

Si potrà visitare il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, la nave militare «Pioppo», ormeggiata sul molo di Vescovo del porto vecchio. L'unità è un ex dragamine che poi è stato trasformato in nave idrografica.

## S. STEFANO

Si frattura una gamba

Scontro tra un'auto e un mezzo giorno, in via Seve a Santo Stefano. Ha avuto la peggio il centauro, Marco A., 20 anni di Aregui di Cipressa, che ha riportato la frattura di una gamba. L'ha soccorso un'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano.

Investita sulle strisce donna resta incolume

Investita da un'auto sulle strisce, per fortuna senza conseguenze. E' rimasta incolume, alle 16,30, la donna. Dopo qualche attimo la donna, di mezza età, è riuscita a rialzarsi.

mercato di Valle Arona

Ancora una contrazione nel prezzo delle mele. Ieri sono state vendute fra le 200 e le 800 lire. Il mercato di Valle Arona continua a vivere un lungo periodo negativo.

Al Circolo dei forestieri

Chiude domani alle 21, al «Circolo dei forestieri» di corso Garibaldi 150, il primo ciclo di incontri del '99. Interverrà Monica Balestra che parlerà sui mosaici.

Barriere architettoniche

Saranno abbattute le barriere architettoniche nelle scuole materne di Cipressa. E' approvato dal Comune un progetto dell'ing. Lorenzo Grassano. Spesa prevista 94 milioni.

Roberto

Sanremo è davvero la città balneare più d'Italia? Rimini e le mille altre località marine dell'Adriatico e dello Stivale sono a che punto bleffano quando sostengono che prima di fare un tuffo, o prendere la tintarella, nella città Festival e Riviera bisogna fare un leasing?

«Tutto falso. Chi afferma certe sciocchezze non è documentato e non è in balia a Sanremo, come in tante altre stagioni, sarà alla portata di tutti. Nessun aumento. Siamo competitivi. Chi non crede esamini i prezzi».

A parlare è a respingere i soliti sospetti e attacchi propagandistici di centri rivale è Cesare La Bozzetta, titolare del «Bagni Paradiso», giovane e dinamico presidente provinciale Fiba, la federazione italiana balneari che fa capo alla Confederazione. La Bozzetta è figlio d'arte: suo padre Giuseppe e suo Luigi-Gino già negli anni 60 gestivano storici stabilimenti all'imperatrice.

«Alla Fiba - in tutta la provincia sono iscritti ben 46 stabilimenti privati. Un'altra quarantina aderisce all'Associazione Bagni Marini, presieduta dalla signora Calchi. I prezzi quest'anno sono il frutto di molte riunioni e categorie. Com'è noto dal



Il presidente dell'Associazione stabilimenti balneari La Bozzetta in spiaggia

1992 i prezzi sono liberi. Prima, invece, era la Capitaneria a stabilire le tariffe. Per evitare sorprese abbiamo deciso tutti insieme - fascia-prezzi con un minimo e un massimo. Costi davvero competitivi».

Qualche esempio? «Nei nostri stabilimenti il prezzo dell'abbonamento stagionale - spiega La Bozzetta - per la durata di 6 mesi (1° maggio-30 settembre), con una cabina per 4 persone, ombrellone, sedie a

sdraio, varia dal milione e 500 mila lire a due milioni. Se al posto di una sdraio si vuole un lettino il prezzo sale a 2 milioni e mezzo, i milioni e 500 mila».

I clienti tipo di questa offerta sono soprattutto i residenti.

E l'abbonamento mensile? Quanto costa fare il bagno ad agosto a Sanremo? «Proprio per venire incontro al turista - dice La Bozzetta - tenuto conto dei danni e dei problemi dell'alluvione e per incentivare a sce-

gliere Sanremo per l'estate abbiamo deciso di non differenziare i prezzi. Ad agosto, quando c'è il pieno ovunque, si pagherà a luglio. L'abbonamento mensile, sempre per una cabina per 4 persone, ombrellone, 2 sdraio, costa dalle 500 alle 600 mila lire. Col lettino si sale a 700-900 mila lire. Per giugno poi c'è uno sconto del 5-10%».

E il turista in transito, chi vuole fermarsi solo un giorno? «Il giornaliero, una cabina per 4 persone, 1 ombrellone, sdraio, costa 25-35 mila lire».

Discorso a parte per gli stabilimenti super lusso di 1° categoria. In Riviera non sono molti. A Sanremo solo Offrono un numero di cabine con all'interno la doccia con acqua calda. I prezzi in questi casi sono lievitati, da quelli standard, anche del 35%.

Chi va al mare difficilmente resiste al desiderio di fare un giro sul Pattino, sul vecchio Moscone a remi, sul Pedale, o in Canoa. Quanto deve scuire?

Tariffe bloccate. L'intera

15-20 mila lire l'ora.

Sull'Adriatico e in altri Comuni - conclude La Bozzetta - certi prezzi sono inferiori. Ma si tratta di apparenze. Infatti fanno pagare ogni servizio. Per esempio se si fanno 10 docce bisogna pagarle a parte. Stesso discorso per il gabinetto. «Noi, invece, è tutto compreso».

## TRASPORTI



## Ecco l'ecologico bus elettrico

Arriva il bus elettrico. Ieri è stato provato da piazza Colombo fino al porto vecchio e lungo la passeggiata delle Nazioni. Giudizi favorevoli: stati espressi dagli autisti e dai dirigenti. Termine del percorso. Così l'anno prossimo la Rt ne acquisterà 2 insieme a 32 bus di tipo tradizionale. Mentre i bus elettrici e altri 12 impiegati a Sanremo, gli altri verranno destinati al resto della provincia. L'autobus elettrico è del tutto ecologico ed è impiegato con buoni risultati soprattutto nei centri storici. Dispone di un'autonomia di 180 chilometri. Il tipo che si è visto ieri in città, «prenotato» dalla Rt, è prodotto dall'Iveco. Lungo circa 12 metri, può trasportare fino a 10 passeggeri seduti e 30 in piedi.

Il primario di Gastroenterologia accusato da una dottoressa

## Falsa in Procura il concorso per 2 assunzioni all'ospedale

Gianfranco

SANREMO

Un concorso per due posti nell'equipe di Gastroenterologia dell'«Borea». Il primario che alza un po' troppo la voce con una subalterna e concorrente qualche giorno prima dell'esame. E la candidata che, all'insaputa del dirigente, registra tutto, consegnando poi alla Procura.

E' la strama del caso esploso all'ospedale cittadino. Protagonisti il dott. Cosimo Di Silverio, stimato responsabile della Gastroenterologia, e la dottoressa Emanuela Damico, 37 anni, origini eritree, è lunga in prova al reparto.

Tutto ruota attorno al concorso che si è svolto il 7 aprile. La dottoressa fa sapere al primario di volersi dimettere dall'incarico provvisorio per tentare l'assunzione definitiva, sfruttando anche i «punti» garantiti dalla sua condizione di profuga eritrea. Lui, che è presidente della commissione esami-



Il caso è esploso fra le mura del «Borea»

natrice, di dissuasione. Tra l'altro, le fa presente che questa «corsa preferenziale» potrebbe «danneggiare» dei colleghi. E le assicura il «interesse» per una nuova sanzione futura.

Ma lei dice di fidarsi. Di Silverio perde le staffe. Nasce una discussione burrascosa di

fronte a testimoni. La Da Damico ha un registratore nascosto: porta il nastro in Procura e denuncia il primario. All'esame, poi, supera la prova scritta. Si rivolge al Tar, mentre l'Asi spende cautela l'esito del concorso.

Ora, al termine di un'indagine lampo, il pm Chiara Venturi ha chiesto il rinvio a giudizio per Di Silverio. «Sono stato provocato, e con premeditazione - si difende il primario - Forse ho la colpa di aver risposto in modo deontologicamente corretto. Ma meritavo ben altro, dopo tutto quello che ho fatto in 8 anni per aiutare la Da Damico. Non riesco a spiegarmi questa acrimonia. Comunque, ho la coscienza a posto: il concorso si è svolto nella massima trasparenza e regolarità. Non mi preoccupa tanto la mia vicenda personale quanto la situazione della Gastroenterologia: siamo rimasti 2 medici per mandare avanti un reparto che, solo nel '98, ha effettuato 11 mila esami. Ho dato trent'anni della mia vita per questo settore e ora non voglio che muoia».

«Contiguo alla mafia? Un'accusa che non sta in cielo né in terra»

## Andreotti ai Martedì letterari racconta 7 anni da imputato



Andreotti da Cesare Perfetto, suo vecchio compagno alla elementari

SANREMO

Ore 16,30, arriva Andreotti per presentare ai Martedì Letterari il suo ultimo libro «A non domanda risponde». Il Teatro dell'Opera è gremito. Il libro è a vista in doppio petto blu, risponde alle domande dei giornalisti. Si parla, ovviamente, del ruolo di imputato al processo per mafia di Palermo.

Senatore, lei si sente più vicino a Belzebù o a Madre Teresa di Calcutta?

«Belzebù o io, ho conosciuto bene, invece, Madre Teresa e credo per vocazione di essere più vicino a lei».

Prova rancore nei confronti dei giudici della procura di Palermo?

«Sono 7 anni che sono in balia, 7 anni di rancore farebbero male più a me che ai miei accusatori».

Ha inviato il libro ai giudici che l'accusano?

«No, spero che lo siano comprato così guadagno qualche soldo in più di diritti d'autore».

Lei si sente un perseguitato politico?

«L'accusa fa il suo mestiere. Certo che se avessi evitato di mettere in piedi questa causa sarebbe stato meglio. No, i veri perseguitati sono altri».

«L'appartenenza alla criminalità organizzata. Cosa risponde?»

«In quel processo ho conosciuto killer autori di centinaia di omicidi. Un'umanità nuova. Essere considerato contiguo a appartenente a questo mondo è una cosa che non sta in cielo né in terra».

Pensa che con il delitto D'Antoni siano tornati gli anni di piombo?

«Ancora oggi non sappiamo tutto di quel tremendo periodo. Ci può essere un punto di riferimento: allora la sinistra extraparlamentare reagiva contro il partito comunista che era all'opposizione ma votava il governo; oggi perché la sinistra non è più contro il Pci Atlantico e l'alleanza occidentale, è solo supposizione».

Il G8 ha firmato l'accordo sul Kosovo: qual'è il giudizio?

«Sarà difficile rimettere in discussione la situazione. Soprattutto di fronte ad una popolazione così divisa. L'Italia ha fatto il possibile. Mi stupisce che 76 giorni di bombardamenti siano definiti «operazione militare» e non «guerra»».

L'irruzione degli agenti della polizia municipale ieri all'alba nei pressi delle spiagge della Foce

## «Blitz» dei vigili nella sovra-dormitorio

Gli extracomunitari vivevano in condizioni al limite della sopravvivenza

SANREMO

Avevano trasformato le serre abbandonate (e pericolanti) in un dormitorio per clandestini. Qualche letto, servizi igienici sotto le stelle, contenute in vecchi bidoni, un'asse per stirare, qualche provvista andata a male. E montagne di rifiuti accumulati un po' ovunque. Ieri mattina è scattato l'ennesimo blitz, dopo le continue lamentele degli abitanti della zona, e soprattutto, dei gestori degli stabilimenti balneari confinanti. La sera, realizzata all'inizio degli anni Cinquanta su un'area oggi di proprietà del Comune, è stata circondata da una decina di agenti della polizia municipale agli ordini del comandante Claudio Frattarola. Ma l'attimo prima dell'irruzione gli extracomunitari clandestini (quattro, di più) sono fuggiti riuscendo a far perdere le



Vigili urbani all'interno della sovra-dormitorio per clandestini extracomunitari

loro tracce. I vigili hanno smantellato il dormitorio definendo il limite della sopravvivenza.

La sera era occupata dopo una precedente incursione

dei vigili all'interno di vicini cimitero monumentale. I clandestini extracomunitari, infatti, avevano scelto alcune tombe patrizie per trascorrere la notte al riparo.

Le serre, entro l'estate, verranno demolite perché, al di là della possibile ulteriore trasformazione in dormitorio per clandestini, costituiscono un problema per la incolumità pubblica per i cocci che, quando soffia un vento appiccicato, più forte, volano sulle spiagge e sulla strada.

Il blitz della polizia municipale, ha risolto un'emergenza contingente. Non il problema dei clandestini che ormai bivaccano un po' ovunque in città abbandonando poi i loro rifugi provvisori in condizioni igieniche da Terzo mondo. Sono principalmente clandestini del Nord Africa, ma anche zingari, barboni, emarginati, profughi fuggiti dai campi della Puglia e in balia degli stessi controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani, con l'arrivo dell'estate, sono stati intensificati, ma con risultati denotano un'efficacia troppo limitata. (g. p. m.)



Un vigile mentre perquisisce la serra della Foce [Fotografia Mario Gatti]







La Finanza scopre «imprenditore fantasma». Da anni lavorava in nero

# Artigiano evade 25 miliardi

Alassio, completamente sconosciuto al fisco

ALASSIO

Per il fisco era un perfetto sconosciuto nonostante il tenore di vita di un nullatenente. Proprio il suo tenore di vita ha attirato l'attenzione degli uomini della Guardia di finanza che dopo una serie di controlli bancari, pedinamenti e indagini hanno scoperto che l'uomo, teoricamente un piccolo imprenditore operante nel settore dell'edilizia, era un illustre sconosciuto al fisco. Sconosciuto ma con un reddito, mai denunciato, miliardario. Secondo la denuncia che la Guardia di finanza ha inviato alla procura della Repubblica di Savona sarebbero almeno 25 i miliardi che, nel giro di pochi anni, non sarebbero denunciati al fisco. Un evasore totale che, almeno stando alle poche notizie disponibili, avrebbe anche fatto pubblicità per promuovere la propria attività. Impossibile sapere qualche informazione in più dal responsabile della Finanza. Tutti si chi-



Indagini della Guardia di finanza contro gli evasori fiscali nel Savonese

dono dietro a rigorosi commentari rimandando eventuali notizie ai prossimi giorni, quando l'intera indagine sarà conclusa.

Non è la prima volta che la Guardia di finanza di Alassio e Albenga scopre degli artigiani edili sconosciuti completamente al fisco ma è la prima

volta che si arriva a cifre così elevate. Il fenomeno è in crescita soprattutto per quello che riguarda l'artigianato edile che, spesso, lavora committenti privati che non possono scaricare l'Iva. Ovvio che il privato pensa di risparmiare se paga l'imposta, rischia anche penalmente. (s. p.)

## Polémica per il Trindherl

Rifondazione replica all'Asl 2 «Care le rette per gli anziani»

ALBENGA

Rifondazione comunista ribatte alle precisazioni del direttore dell'Asl, Davide Amodeo, circa il problema degli anziani nelle Residenze. Dice Rifondazione: «E' esatta l'affermazione che "tutte le Rp accreditate" dall'Asl non autosufficienti". Il falso che sia "espressamente previsto dalla normativa vigente". Ma ciò che più rileva "lo slittamento normativo" dalle leggi nazionali alla regionale, alle deliberazioni del Consiglio regionale, a quelle della giunta, ai regolamenti e

disposizioni della presidenza è uno slittare continuo della Rsa nella Rp. In questo modo si realizza la truffa, perché ciò significa contenimento dei costi per l'Asl e disegni assistenziali ed economici per gli utenti. Conclude Rf: «Poiché ci interessa la concretezza, fin d'ora favorevoli ad incontro per confrontare le rispettive delle normative in merito. Nel frattempo prendiamo atto dell'ammis- di Amodeo che a dell'utente rimangono "le prestazioni socio-alberghiere". Può essere la base per dare una prima soluzione». (r. sr.)

## Investimenti al via Lavori pubblici per migliorare la viabilità

BALESTRINO. Potenziamento dell'illuminazione pubblica e dell'approvvigionamento idrico, sistemazione di strade e servizi, recupero del centro storico, alcuni dei programmi dell'amministrazione comunale che sta gestendo lo sviluppo. Balestrino.

Per dare più luce a molte zone buie paese saranno spesi 100 milioni. Sarà quest'anno sistemato il centro anziani mentre altri 10 milioni sono investiti per il completamento degli impianti sportivi. Il Comune ha firmato il disciplinare per il Piano di recupero centro storico con una spesa di 180 milioni e per l'adozione del Piano organico di intervento (90 milioni).

Si di grandi interventi della tutela ambientale l'amministrazione del sindaco Carlo Tamarro ha previsto 230 milioni di lavori, già appaltati, per due strade fra via Groa e località Sernubio. Per la strada Poggio San Giorgio-Giro delle acque la Comunità montana del Polipice spenderà invece Balestrino 183 milioni. (s. r.)

## Violenza sessuale Cuoco egiziano è condannato a 8 anni di reclusione

SAVONA. Il tribunale ha condannato a 8 anni di carcere, e risarcimento danni da definirsi in sede civile, Abiu Ali Abdelalam, cuoco egiziano di 36 anni, residente ad Alassio. E' stato riconosciuto colpevole di violenza sessuale ai danni di una turista olandese di 14 anni, che secondo l'accusa avrebbe avvicinato nell'agosto '98 a Cereale, l'avrebbe portata in una isolata e quindi stuprata.

L'uomo ha sempre negato, sostenendo che la turista fosse stata consenziente. A riconoscerlo era stata la stessa vittima, alcuni giorni dopo l'episodio, per strada. Si era messa a gridare, indicando al padre, poliziotto in Olanda, che lo aveva bloccato con l'aiuto dei colleghi italiani. L'altro ieri il processo. I giudici hanno sentito anche la ragazzina (era stata interrogata ad Amsterdam, con rogatoria, dal pm Greco) e un ufficiale di polizia giudiziaria, accompagnata dai genitori. L'udienza, considerata i contenuti di particolare delicatezza, si è svolta a porte chiuse. (s. p.)

## Il preside Bolia ha già chiesto una ispezione ministeriale Genitori contestano la prof «Difficili i rapporti con gli studenti»

### Ad Alassio Potenziata la Sanità

ALASSIO. Un iniziale per i chiarimenti, assessori ai servizi sociali e Alassio e Andora, Monica Zioni e Giovanna Rizzo, ed il consigliere albengese Rosy Guarnieri hanno a Savona il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo per discutere delle carenze sanitarie nel comprensorio. «Abbiamo riscontrato disponibilità, apertura e garanzie da parte di Amodeo», ha spiegato Zioni. E ha precisato: «In tempi brevi sarà messa in funzione un'auto medica, verrà potenziato il pronto soccorso di Albenga e saranno risistemate le sale operatorie dell'ospedale. Ad Alassio si avrà la totale ristrutturazione della Rsa e verranno migliorati i servizi». (s. br.)

PIETRA L.

I genitori contestano l'immagine di matematica e decisione, tanto giustificazione, di far esaltare la lezione ai loro figli. L'episodio clamoroso è avvenuto ieri mattina alla scuola media «Martina di Pietra Ligure». I genitori dei ragazzi della seconda C sono andati nel cortile della scuola per l'ora di matematica con i loro figli. Quali le lamentele? L'insegnante? Dicono i genitori: «Due anni cerchiamo una soluzione al problema. La difficoltà di rapporto fra il professore e i ragazzi è diventata insostenibile. I nostri figli subiscono ingiustificate pressioni psicologiche. Abbiamo rispetto di chi è malato ma certe situazioni non reggono più».

Anche quest'anno l'insegnante di matematica, che ha sempre difeso i suoi metodi, è stato assente per lungo tempo (circa mesi) al punto che, oltre alla supplente, sono stati organizzati a dei robusti programmi di sostegno. L'insegnante, tempo fa poteva andare in pensione.



Rosangela Vani, professoressa e assessore, va in pensione dalla scuola media

ne, è rientrato in servizio il 25 maggio scrivendo la supplente e facendo fare un compito in classe che sarebbe il voto definitivo sulla pagella senza tener conto delle valutazioni precedenti. Il preside Irmo Bolia spiega: «Esiste una linea che ci stiamo adoperando per risolvere nel rispetto di tutti. Da tempo è stata chiesta la visita di un ispettore. Lunedì prossimo la media «Martina di Pietra festeggia tre insegnanti storici che vanno in pensione. Oltre al preside Bolia anche Rosangela Vani (assessore alla pubblica istruzione) e Laura Ragusa Paleologo». (s. r.)

## NOTIZIE BREVI

### PIETRA L. picchiati dal figlio medicati al Santa Corona

Padre e madre anziani picchiati dal figlio di circa trent'anni. E' in centro. I due, residenti nel Milanese, soccorsi dalla Cri, sono stati medicati al Santa Corona. Non risultano denunce. (s. r.)

### FINALE L. Si sente male in casa grave Giorgio Robotti

Giorgio Robotti, imprenditore residente a Finale, è ricoverato in rianimazione. E' stato trovato in finale, disteso a terra, per male. E' necessario l'intervento dei vigili del fuoco. (s. r.)

### ALASSIO Toppi sulla Riviera per il raid a Gerusalemme

Da Dublino a ad Alassio. Sono 24 ciclisti di «Project 900», raid per i 900 anni dell'Ordine di Malta. (s. br.)

### FINALE L. Un'attesa per il nuovo alla sentenza soppressa

Venerdì alle 18, nella sala d'udienza della pretura di Finale, avvocati, magistrati, personale giudiziario si riuniranno per un brindisi di addio alla pretura, soppressa con l'entrata in vigore del giudice unico. (s. p.)

**NUVOLANI LIBERTY**

TUTTI I 20 ALLE 2

GIO 10 INAUGURAZIONE CON I PUERTORICO

VE 11 + Carlo Begliotti

SA 12 P 18 + FESTA CUBANA di panciulla EX MANO NEGRA

MA 15 TICKET

GIO 17 PARTO NUVOLE PESANTI + mau 2

VE 18 AFTERHOURS + rumore

DO 20 di garass m.d.o.

MA 22

GIO 24 PERSIANA JONES + dj piddu

VE 25 PROCTON

SA 26 AFRICA UNITE + seba mc

MA 29 DENZOE

GIO 1 LUGLIO PROZAC +

Parco della gioventù

999

dal 10 giugno

Informazioni: ZABUM UNO 0171.68.91.80

**CONSUMATORI D'EUROPA**

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI

PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTO

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (Euro 10,33) Martello Editore

PER INFORMAZIONI:

011.534730 - 011.240511 - 02.709333 - Fax 02.709340

**Da Genova a Nizza**

per volare in tutto il mondo

E ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Côte d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arna di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni:

- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diana Marina - tel. 0183.485.678
- l'Agenzia Vsp - Genova - tel. 010.686.511
- Phoenix Cars - Nizza - tel. 0633.4.93.86.81

## La Riviera Italiana

**OSTERJA** - Specialità di pesce - cucina ligure

Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV) TEL. 019/991695

passaggiata a mare estremità di ponente

**San Bastian** chiuso il giovedì

**Ristorante Esperanto**

Piazza Baracco (019) 695357

FINALE (SV)

**Lo StReGaTto**

Ristorante

Savona

in vico della Mandorla, 13 R. telefono 019/854263

Orario: 12,30 - 15,00 19,00 - 23,00

Chiuso la domenica

Nuova Gestione

**Ristorante Quintilio**

Questa settimana consiglia

**Fritto Misto**

Via Gramsci, 23 - Altare

Tel. 019/58000

**Ristorante LA SCALETTA**

di Florio Giovanna

Specialità pesce ampio dehors

Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

**RISTORANTE "DA O GRIO"**

VIA CAVASSUTTI 8 ROVIASCA

**Ristorante - Pizzeria Ai Caruggiù**

Pizza senza glutine

Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252

ALBISSOLA MARINA (SV)

E-mail: nick@tnt.it

Web page: www.pizzaworld.it

**LA RICETTA DELLA SETTIMANA**

Il ristorante Quintilio di Altare propone: Lenticchie al verde con fagioli e patate. Ingredienti per 4 persone: 48 lenticchie già slegate, bollite e sgrucciate, 5 fagioli precotti freschi, 4 patate nuove. Preparare le lenticchie per la cottura dopo averle lavate accuratamente, coprirle a filo con acqua e un bicchiere di vino bianco. Portare ad ebollizione fuoco e cospargere con sale. Aggiungere olio e burro, far bollire a bagnomaria acqua. Dopo circa 30 minuti aggiungere i fagioli e le patate, abbassare il fuoco e proseguire la cottura, sempre a bagnomaria. Pronta di servizio con patate di aglio e prezzemolo.



«Las Vegas night» alla Baia Saracena, Monaco elegge i principi del piano

## In Riviera batte un cuore jazz

## Karaoke al Wall Street caffè di Imperia

## BLUES A VENTIMIGLIA



## L'invito della «Jokers band»

Nelle attività del circolo culturale Arci «Pier Paolo Pasolini», il sodalizio della città di confine ha promosso, con il patrocinio dell'Amministrazione, due concerti in calendario nelle serate di oggi e sabato. Si svolgeranno sulle terrazze del Forte dell'Annunziata. Oggi, alle 21, toccherà al complesso Jokers blues band, che presenterà il cd registrato recentemente, con canzoni originali e innoce. Sabato, sempre alle 21, il complesso vocale e strumentale Troubadour Clair si esibirà in musica rinascimentale. L'ingresso è gratuito per entrambi gli spettacoli. (d. bo.)

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra. A Monaco continua l'appuntamento il Montecarlo Piano Masters, i talenti del Duemila.

**DIAMO** Alle 21, nell'aula magna delle Elementari «Amoretto», sarà presentata la nuova edizione del libro di racconti «Quel profumo di mandarini», scritto dal giornalista Stefano Delfino. Il volume, del Centro Editoriale Imperiese, è arricchito dai disegni di dodici ragazzi delle scuole, mentre la

tina è stata realizzata dall'artista imperiese Paola Bergamini. I racconti di Delfino sono stati anche proposti in teatro. **DIAMO MARINA** Oggi si aprono le serate organizzate dall'agenzia «Jazz» alle 21.30, in via Canepa, suonerà la Jazz Ambassadors di Imperia, guidata dal sassofonista Leo Lagorio. Il gruppo, che ha alle spalle vent'anni di attività, è stato appena premiato al festival jazz «blues di Bordighera», per il Compact disc «Coffee breaks». Al Valerie club via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. «House Nation night» all'Acqua Salata di Molo Landini, che si è appena trasferito all'aperto.

**IMPERIA** E' aperto il Wall



Il jazzista Leo Lagorio stasera a Diano

Street, un ambiente che ricorda gli anni Sessanta e gaudente tema. Il mercoledì sera è riservato al karaoke. Stasera alla Baia Saracena del Primo, «Las Vegas Night»; saranno estratti premi e ballerà l'orchestra Le Nuova Immagini.

La piscina del pub irlandese J.J. Smith's, si giardina Vittorio Veneto, è aperta giorno e di notte, per trascorrere momenti di relax sorseg-

giando birre e gustando panini caldi e freddi.

**BORDIGNERA** «Mercoledì latino» al Club merengue, cha cha cha, salsa da ballare e da imparare, il maestro dj Juscochito di Santo Domingo, seleziona i ritmi calienti dei Caraibi e impartisce micro lezioni gratuite di rettamente in pista.

**VIA** La voce di Rito Tripodi anima le al Tempio-Museo della Canzone, in via Roma, dove la melodia italiana è di casa. Informazioni alla 0184/291000.

**SOLICACONA** Su richiesta si può visitare il Visionarium, via Doris, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e canyon della vicina Francia. Ingresso a 5 mila lire. Informazioni alla 0184/205638.

**APERTURE** Alle 14, nei sotterranei del Castello della Lucertola, i bimbi di Elementari e Ma presenteranno il libro «L'officina della fantasia», creato da loro stessi. L'opera, che comprende racconti e illustrazioni nati dalla fantasia dei piccoli autori, dall'esperienza «un laboratorio creativo».

«Montecarlo Piano Masters», alla 10ª edizione, si svolge nella Salle Garnier, fino a sabato. Oggi i quarti di finale, alle 10 e alle 14.30, con entrata libera. (d. bo.)

## ALLA «NINFA EGERIA»



## Festa per la chiusura della scuola

Chiudano le scuole ed è tempo di festa per gli studenti. Almeno per quelli che non devono sottoporsi alla «tortura» degli esami. E alla discoteca «Ninfa Egeria» di Sanremo ecco puntuale la Festa di fine anno. L'appuntamento è per domani alle 22.30, all'insegna dello slogan «La scuola è finita ricomincia la vita...». La direzione del locale di Matteotti ha preparato diverse sorprese per lui e per lei (nella foto una cubista). Per l'occasione, la «Ninfa» terrà aperta tutte le sale. Al piano superiore, fra l'altro, il programma sarà basato sulle musiche degli Anni 60-70-80. Il piano inferiore, alla consolle ci sarà Papa dj, con vocalist Andreino. (g. mi.)

Alla scuola «De Amicis» a Sanremo ieri un doppio spettacolo con attori madrelingua

## Scoprire l'inglese attraverso la prosa

## Sketch graduati per i vari livelli di apprendimento

Gianni

SANREMO

Teatro a scuola. Ma in inglese, o in giovani attori madrelingua. Per verificare il livello di apprendimento degli alunni a far scoprire loro il fascino della prosa. E' il felice esperimento attuato ieri alla scuola elementare «De Amicis» di Sanremo, sede del terzo Circolo didattico, nel cuore del quartiere San Martino. Due gli spettacoli a cura della compagnia «Theatrin» che hanno «rapito» i piccoli spettatori, radunati nel giardino dell'istituto.

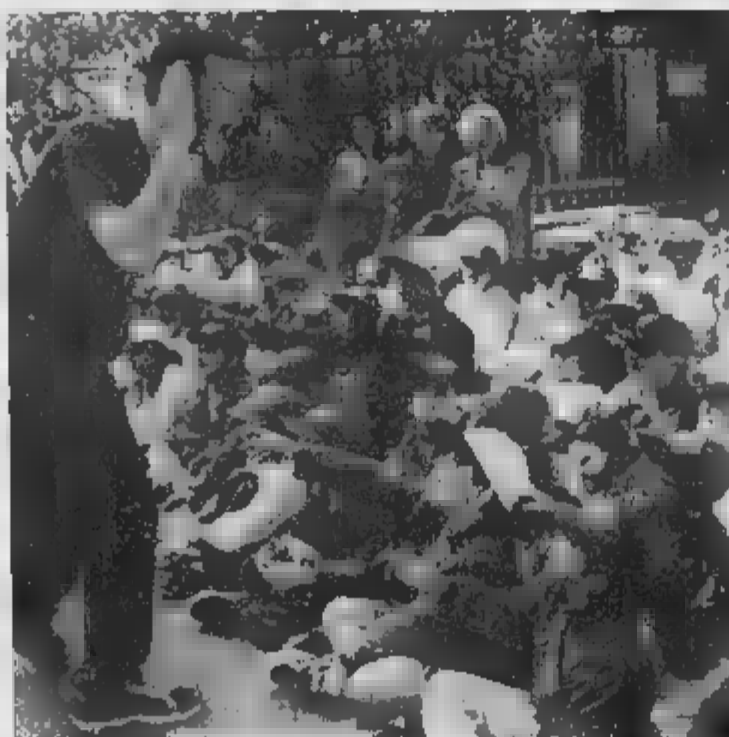
«Ciascuna rappresentazione funzionale ai diversi livelli di apprendimento della lingua da parte dei bambini», spiega l'insegnante d'inglese Meuro Bottini.

L'iniziativa, ripetuta nel pomeriggio alle elementari della frazione Bussana, è sostenuta dall'assessorato alla Sicurezza sociale. Dopo il debutto di ieri, è previsto il coinvolgimento di altri quattro istituti, prima

chiusura dell'anno scolastico. Sono quelli delle frazioni Verizzo, San Lorenzo, Poggio e la scuola Montessori nella stessa rione San Martino.

La compagnia «Theatrin» opera all'interno dell'Acle, associazione culturale linguistica con sede a Sanremo (il direttore è Arrigo Spezioli). E' stato messo a punto un programma specifico per gli alunni delle elementari, basato sulle direttive ministeriali in materia d'insegnamento delle lingue straniere. Attraverso diversi sketch graduati, viene perseguito l'obiettivo d'incoraggiare nei giovani la motivazione all'apprendimento dell'inglese, nel quadro attività didattiche.

Fra l'altro, il ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuto al teatro un ruolo di primo piano nella formazione del giovane. Tanto che le istituzioni scolastiche sono state sollecitate a promuovere iniziative teatrali. Ieri una risposta concreta è arrivata dalla «De Amicis» di San Martino.



Un momento dello spettacolo a cura della compagnia «Theatrin» (FOTO GATTI)

Domani alle 21 si esibiranno cento ragazzi delle Medie Novaro

## Teatro, ballo e musica ordinano

## Realtà scolastica al Cavour

Enrico Ferrari

IMPERIA

Teatro, musica e danza compongono il collage artistico delle Medie Novaro, che stasera proporranno nuova tappa dell'«operazione scuola» al cinema Cavour di Imperia. Un centinaio di ragazzi sarà alla ribalta per questo nuovo saggio di fine anno. Il programma preparato dalla «Novaro» di piazza Negri e della sezione Pontedassio è diviso in due parti. La prima, che ha per titolo «Graffiti», comprende cinque atti agli alunni del laboratorio di improvvisazione teatrale, il coordinamento è di Johnny Gable.

Nella seconda parte, si esibiranno strumentisti in erba. Verrà eseguito «Securidass», uno strumento degli Inti Ilmami. Dalla musica andina al «Hurry il passo è breve: fantasia di brani verrà eseguita dall'orchestra composta dai bimbi, mentre altri ragazzi comporranno il corpo di ballo. Il musicale è inserito nella piece «Il barbiere di Siviglia», a teatro unico di Nicoletta Bracco. La regia è delle insegnanti Annalisa Amoretto e Marcella Grossi, mentre Laura Fornicchi è occupata della coreografia. Direttore della «unici orchestra» è il chitarrista Vero, dell'associazione Panta Musica Amici della Musica.

L'iniziativa è patrocinata da Comune e Provincia. Il biglietto d'ingresso, a unico, costa 6 mila lire. Chi volesse prenotare un posto nella sala teatrale può rivolgersi alla Novaro al botteghino del Cavour, in quest'ultimo caso l'orario è dalle 9.30 alle 12 e dalle 18.30 alle 19.

Intanto, gli alunni delle Medie «Ruffini» di Taggia e «Mattonchi» di Arma, freschi protagonisti di «operazione scuola», ricordano la loro esperienza nel giornale scolastico. «Olea facta est» («L'oliva è tratta») è in pratica la «creazione» del loro spettacolo a Imperia, che ha visto impegnate le classi 1ª e 3ª D della Ruffini, oltre alla 3ª E della Pastonchi. Lo spettacolo, ambientato in un frantoio, è dedicato preparazione dell'olio.

Fra i prossimi appuntamenti animati dalle scuole, «Lupuli lupuliti» e le Elementari di Pieve, Lucinasco e Chiusanico, che si esibiranno domani a Pieve.

## MOSTRE

## IMPERIA

DIAMO MARINA

«Le Signore del mare»

Prosegue fino al 21, sotto il tendone del Palavella a Diano Marina, l'esposizione «Le Signore del mare», che raccoglie materiale dedicato alle grandi navi di linea. I visitatori sono accolti dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 22.30. (a. b.)

SANREMO

«Arte clonata» all'Ariston

Le «arte clonata», al teatro Ariston, chiuderà i battenti domenica. Sono esposti cinquantina di falsi d'autore: riproduzioni di Van Gogh, Monet e tanti altri. Orario di visita 10-22. (m. c.)

Tele nel convento

Pittura in convento, con acquerelli e del pittore genovese Angelo Barabino. Esposti, dai Preti Cappuccini di via Matteotti, una quarantina fra paesaggi, fiori e figure femminili. Orario 16.30-19. (m. c.)

IMPERIA

Spazi verdi e lavori ecologici

Alle Elementari Belgrano di via Dante, a Oneglia, si può vedere la mostra dei lavori a temi ecologici svolti dai ragazzi. Nel giardino dell'istituto, sono appena stati inaugurati nuovi spazi verdi. (a. b.)

SANREMO

La Bottega d'Arte

Chiude i battenti sabato, alla Bottega d'Arte di via Canessa, la mostra con dipinti e disegni sul tema del gas realizzati dai bambini della materna Villa Vige. Si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. (m. c.)

SANREMO

Acquerelli e biblioteca

Prosegue fino a sabato, nella Biblioteca di via Carli, la mostra di pitture, acquerelli e disegni dei bambini che hanno preso parte ai laboratori organizzati nell'ultimo anno. Orario 10-12 e 16-18. (m. c.)

SANREMO

Personale di Anita Bianchi

Mostra personale di Anita Bianchi al Circolo artistico di piazza

La pittrice presenta qualche decina di opere e recente produzione. (m. c.)

VENTIMIGLIA

«Monocolori» a Ravani

L'associazione Confine e l'assessorato alla Cultura organizzano mostra di Orio Ravani e Stefania Rossi, «Monocolori». Si svolge a Forte dell'Annunziata, dalle 9.30 alle 12 e dalle 19. (d. bo.)

Le sculture di Wolfe

Stuart Wolfe, scultore e pittore londinese, espone nelle sale del Comune. L'artista presenta quindici di sculture in bronzo e disegni preparatori. Orario, giovedì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. (m. c.)

CAGNES SUR MER

Fiera dell'antiquariato

Da domenica, nell'Hippodrome de la Côte d'Azur, fiera dell'antiquariato-brocante. Esposti mobili, quadri, oggetti vari. Orario 10-19, fino 21. (m. c.)

«Dalla luce alla materia»

Alla biblioteca internazionale via Romana 52 c'è la mostra di Lucie Dolhove, «Dalla luce alla materia». Artista astratta, è autrice di opere che ricercano sulla luce e sullo spazio. L'esposizione è aperta, fino a lunedì, dalle 9 alle 12, da martedì a venerdì anche dalle 18. Fino al 19 giugno, l'orario cambia: da lunedì a sabato, dalle 8.30 alle 13.30. (d. bo.)

SOPRIMERA

Natura e quadri da Lacalemita

Si inaugura sabato, alle 17, Bottega dell'Arte di Francesco Lacalemita, in via 1º Maggio 11, la mostra «Oltre la natura», itinerario nell'arte di Nuccio Piccone. Orario: dalle 9.30 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21.15 alle 23. (d. bo.)

MONTONE

Esposizioni pittore internato

Il Centro franco-italiano di Montone, in chemin du Suillet, Haut Borrego, ospita la mostra del pittore di Ventimiglia Pino Venditti. (d. bo.)

## CINEMA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI

Tel. 0184-597.520. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-597.520. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. Sala riservata.

OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-597.520. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-597.520. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-597.520. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-261.95. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-261.95. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0184-597.520. CHIUSO PER FERIE.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

**Domani a cinema**

**come un grande schermo.**



# GRAN RISPARMIO

**GRAN RISPARMIO**

**CRAI** Fa, per te.

e **Ti offre**

## 30.000

**Lire**

da Risparmiare nei Negozi e Supermercati Crai.

Offerta valida dal 9 al 21 giugno 1999 nei punti vendita che espongono il materiale dell'iniziativa.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999

**VALE LIRE**

## 3500

**DI SCONTO**



sull'acquisto di una confezione da gr. 250 x 4 di  
**Caffè Lavazza Qualità Rossa**

**CRAI** Fa, per te.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999

**VALE LIRE**

## 1000

**DI SCONTO**



sull'acquisto di una confezione da litri 1,5 x 2 di  
**Coca Cola**

**CRAI** Fa, per te.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999

**VALE LIRE**

## 2000

**DI SCONTO**



sull'acquisto di un sacco ricarica da 20 misurini di  
**Dash** (Normale o Freschezza Alpina)

**CRAI** Fa, per te.

**Dal 9 al 21 giugno 1999**  
**Crai premia la tua spesa.**  
**Riceverai direttamente a casa**  
**un libretto di Buoni Sconto**  
**del valore complessivo**  
**di 30.000 Lire.**

**Usare i buoni è semplicissimo:**  
**acquista i prodotti specificati,**  
**presenta i buoni alle casse ed**  
**avrà subito diritto allo sconto.**

**E se non hai ricevuto il tuo**  
**libretto a casa, puoi**  
**richiederlo nei negozi**  
**■ supermercati Crai.**

**BUON RISPARMIO!**

**CRAI** Fa, per te.  
SUPERMERCATI ■ NEGOZI ALIMENTARI





A Sanremo successo dello slalom in salita San Romolo-Monte Bignone

## Strovince Cremonesi su Osella

Il vincitore domina le tre manches  
Alle sue spalle Mosca, Lanteri e Lissi

Corred

SANREMO

Franco Cremonesi, della Scuderia Grifone, su Osella PA 9, si è aggiudicato lo Slalom in salita San Romolo-Monte Bignone. Una conferma per il pilota che in questo periodo passa di successo in successo. Una vittoria netta, indiscutibile, visto che Cremonesi si è imposto in tutte e tre le manches.

La gara è stata confortata da un pubblico a conferma della grande tradizione per gli sport motoristici che appassiona il ponente ligure esprimendo, oltre ai tifosi, spesso piloti di livello mondiale.

Cremonesi si è imposto anche nel Gruppo SP (Sport prototipo). Nel Gruppo S (Speciale) ha prevalso Mosca, secondo assoluto, Lancia Montecarlo. Secondo, in questa categoria, il sanremese Roberto Lanteri (terzo assoluto). Un piazzamento, sulle strade di casa, che dovrebbe soddisfarlo.

Nel Gruppo A della Fiat Seicento Nicolò Tonesutti (decimo assoluto) seguito da Enrico Campus su Peugeot 205. Nel Gruppo N vittoria di Massimo Porceddu (sesto) seguito da Mauro Briatore, entrambi Peugeot 205. Nel Gruppo P (Prototipi slalom) podio più alto per Barletta (nono assoluto) Talbot Sunbeam. Infine, per la categoria «Caccia al pilota», creata dall'Automobil Club Sanremo (organizzatore della manifestazione) è stato premiato Marcello Venturi, della scuderia Supergara, alla partenza con Fiat Seicento.

Soltanto due ritiri, entrambi arrivati nella seconda manche.

La gara, battezzata «2° Trofeo Città di Sanremo - 5° Slalom San Romolo-Monte Bignone», visto il qualificata presenza potrebbe, già dall'edizione del 2000, ottenere un'ambita promozione. Infatti quella che è qualcosa di più d'una semplice speranza è vederla inserita nel calendario del Campionato italiano. Dopo cinque edizioni, per più un allestimento e particolarmente gradito al pubblico che si ritrova immerso nei boschi di San Romolo e Monte Bignone, in uno splendido scenario naturale, l'inserimento nel calendario dei massimi appuntamenti nazionali sarebbe più che mai legittimo.

**Classifica assoluta.** 1) Franco Cremonesi, Grifone, Osella PA 9; 2) Danilo Mosca, Valpolcevera, Lancia Beta Montecarlo; 3) Roberto Lanteri, Sanremo Corse, Renault 5 Gt; 4) Gianni Lissi, Ford Escort; 5) Gianfranco Vigo, Renault turbo; 6) Massimo Porceddu, Barnaba Team, Peugeot 205 Rallye; 7) Renzo Lanteri, Sanremo Corse, A/112; 8) Mirko Praticò, Sanremo Corse, Citroen Ax Gti; 9) Matteo Barletta, Talbot Sunbeam; 10) Nicolò Tonesutti, Seicento kitka; 11) Giuseppe Fazio, Fiat 127 sport; 12) Alessandro Polini, Fiat 127; 13) Enrico Campus, Peugeot; 14) Giuseppe Zangari, Sanremo Corse, A/112; 15) Giuliano Raggiunti, Sanremo Corse, Citroen Ax Gti; 16) Tina Fordano, A/112; 17) Alessio Racca, Supergara, Fiat Seicento; 18) Sergio Corse A/112; 19) Fabio Pompelli, Sanremo Corse, Peugeot 296 Gti; 20) Mauro Briatore, Supergara, Peugeot 205 Rallye.



Nella foto la Fiat 600 del sanremese Nicolò Tonesutti, in piena azione, classificatosi decimo assoluto nel Gruppo A

CANOTTAGGIO

A Gaviate sfiorato con due medaglie d'argento e un bronzo

## Sanremo, manca un po' di fortuna

Renato Alberti eterno secondo nel singolo Senior

SANREMO

Due secondi (Alberti e Guidi), terzo (Merlini) e due quarti posti (Mignani e Luise) per la Canottieri Sanremo impegnata a Gaviate.

Renato Alberti ha ottenuto, per la quarta volta nella stagione, la medaglia d'argento nel singolo seniors. Nelle precedenti occasioni, a Varese, Milano e Monate, era sempre stato battuto per meno di un secondo dal gaviatese Paolo Frigo. Nel singolo junior secondo posto per Giulio Guidi, dietro il genovese Pelosi. Terzo, nel singolo Alievi C, Emanuele Marini, alle sue prime gare interregionali. Infine due quarti posti per l'esordiente Stefano Mignani, nel

## La Arma-Gallinara-Arma

Successo 2°, Alina Kapewell Royal Yacht club Londra, alla Arma-Gallinara-Arma, regata con arrivo in notturna con la via 41 imbarcazioni. Nella categoria D successo di «Civetta» del Cn Finale, del torinese Guglielmo Ceccaroni, nella C vittoria di «Limagolf» Gobbo, Cv Aquila di Laigueglia, nella B «Whippets» di Ardassone, della Lni Imperia, nella categoria Regata di «Cumadés» di Massimo Tortorella del Cn Arma. Soddisfatto Alberto Borgognini, presidente del circolo organizzatore. (m. c.)

singolo Ragazzi, a Giorgio Luisa, nel singolo Cadetti. Per il tecnico del settore giovanile, Renzo Tacchini, ottimo bilancio. Non ha preso parte alle gare la Canottieri Santo Stefano

che la domenica precedente aveva ben figurato a Savona con secondi posti per Mino Bisso, Andrea D'Aloisio e Alice Lombardi. (m. c.)

Cicloamatori

## E' Cirino la «stella» di Diano

Luca Amoretti

DIANO CASTELLO

Gli anni non pesano per Carmelo Cirino, stellare protagonista del campionato provinciale ciclisti Fci, disputato a Diano Castello con l'organizzazione Team Nuova Sicauto. L'alfiere dello Special Team, anni, ha imposto alla corsa un ritmo vertiginoso, e il pubblico presente sul circuito di 12 km ripetere cinque volte coal potuto gustare ripetuti attacchi e rapide rimonte fino a quando, proprio all'ultimo giro, Carmelo Cirino ha preso il largo. Il ciclista dianesi ha rapidamente ottenuto un bel margine sugli avversari è giunto al traguardo con oltre un minuto di vantaggio sul compagno di squadra Andrea Cattaneo. Terzo posto per Luca Anzi (Ostanel), davanti a Marco Bonifazio (Special Team) e Piero Sicauto (Olmo Cella). In seconda serie successo e titolo provinciale a Paolo Gemelli (Nuova Sicauto), mentre in fascia D si è registrata la terza vittoria stagionale di Dante Bonato (Nuova Sicauto).

Questi i nuovi campioni provinciali Fci. Cat. Sports: Luca Corruzza (Team Ferraro); Master1: Andrea Cattaneo (Special Team); Master2: Luigi Pompei (U.C. Sanremo); Master3: Carmelo Cirino (Special Team); Master4: Ugo Palagi (V.C. Riva Ligure); Master5: Davide Punturiero (Team Ferraro); Master6: Tommaso Menzio (Special Team); Master7/8: Giuseppe Lapini (G.S. Barile); 2° serie under 40: Paolo Gemelli (Nuova Sicauto); over 40: Dante Bonato (Nuova Sicauto). Tra la società titolo provinciale (18 punti) per lo Special Team Golfo Dianese, che ha preceduto Nuova Sicauto (15) e Ostanel (10).



Carmelo Cirino, un vero dominatore

## La soluzione

Ecco i convocati per gli «Italiani»

IMPERIA. E' tempo di selezioni per i ciclisti ponentini. Il responsabile regionale del settore amatoriale, Silvio Fini, ha infatti diramato le

ni degli atleti che parteciperanno il 19 e 20 giugno al Campionato italiano, programma a Lariano, nel Lazio. Sulla base dell'annuale classifica «Superpiù» interprovinciale, parteciperanno alla manifestazione che assegnerà i dodici titoli tricolori delle varie categorie Fci: Davide Leone (Team Ferraro)-categoria Sports Junior; Fulvio Folchi (Ostanel)-Cicli Finali L.-Sports Senior; Gianni Giacomatto (Ostanel)-Cicli-Master1; Piero Sicauto (Olmo Cella L.)-Master2; Carmelo Cirino (Special Team)-Master3; Gianni Schiesaro (Borghetto)-Master4; Tommaso Menzio (Special Team)-Master6. Alla comitiva saranno aggregati anche Luigi Pompei dell'U.C. Sanremo e Marco Bonifazio dello Special Team. (l. a.)

Lancia Y  
collezione primavera-estate.

Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

una valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi ■ tasso zero.



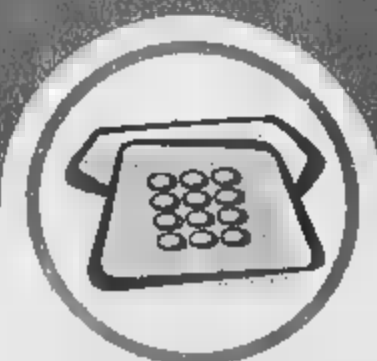
Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, della Concessionaria Lancia;

G. Rivello &amp; C. Via Serrati, 6 Imperia - Tel.0183.29.42.82

Beneficiari  
nel mondo dei servizi  
Sicurezza  
Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo. \*esclusa I.P.T. e bolli. IVA 20%. Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo. \*esclusa I.P.T. e bolli. IVA 20%.

# -60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi è semplice e non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

## «Dovevamo dargli solo una lezione»

## La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Mino Pietropoli

«Solo botta. Doveva essere solo una scappatella. Qualche pugno, delle sberle». Luisa Pullara, la «vedova nera» di Gassino ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugni, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di programmato. Il presidente Alberto Soriano, lei non la obbliga a dire la verità, però...».

Lei si scompone: «Non ho dato nessun ordine». E' deciso di comune accordo. Cubello. Lui ci teneva a dargli «una lezione». Di morte non s'è mai parlato. I banchi Enrico Cubello, l'amante di... tempo, che ha confessato, scuote la testa incredulo: «Come raccontando? E' incredibile...».

E' un'udienza pesante per tutti. Sei ore di interrogatorio, con una breve sosta. Ma la tensione in aula non è mai calata. Gabriella Viglione, il pm, da una parte e Luisa Pullara, che rischia l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è ancora concluso. Piange ogni tanto la vedova. E' specie quando ricorda la sua bambina, o quando parla di suo marito. Ma le sue lacrime non sembrano lasciar tracce evidenti in aula. Racconta del marito che la mortificava, che non la lasciava vivere:



Tanti «non ricordo» ed «ero confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara è stata spesso messa alle corde dal pm Viglione (sotto)



«tradiva» mi prendeva anche in giro. Mentre lei invece voleva incominciare una storia pulita con Erik. Ma quell'uomo incomprensibile, quel Sergio Cafarelli, ucciso a colpi di pistola davanti alla casa di Gassino, non le dava requie. «E tutti mi dicevano che meritavo una lezione». Lei no, non voleva fargli male. «Calmato tante volte Cubello», minacciava a fare striscellie. Dai banchi Cubello esclama rivolto al difensore Pulvino: «Ma sono fandonie, grosse quanto una...».

Luisella Pullara non si scompone. Parla del matrimonio col Cafarelli ormai in crisi. Della separa-

zione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. Ma le domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Non ricordo, ero confusa». Si «non ricordo» quando ricorda la figlia: «E' una bimba molto intelligente, mi capiva al volo». Ma nega di avere dato istruzioni alla piccola di non parlare al papà dell'amico che arrivava a tutte le ore, che andava a fare striscellie. Dai banchi Cubello esclama rivolto al difensore Pulvino: «Ma sono fandonie, grosse quanto una...».

ne affonda, scava nelle risposte dell'imputata. Ma la Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lomazzi e Aldo Mirate, continua imperturbata nel suo racconto, nella sua «verità». Incurante delle contraddizioni stridenti con le deposizioni di tanti testimoni. E sotto lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfani, Loreda-

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto ■ Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

## «Quell'ufficiale nazista merita l'ergastolo»

## La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Alberto Gallo

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico ministero della procura militare ha chiesto la condanna a morte dell'ex ufficiale che allora dirigeva l'Aus-  
sen Konrad SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Pier Paolo Rivello. Neppure il difensore d'ufficio, Luca Franzese, ha più ricevuto notizie dopo i contatti iniziali. Cinquantacinque anni dopo, con il grande assente Saevecke, si processa anche la storia del primo dopoguerra in cui un antesignano pool di procuratori militari «archiviò» denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Fogagnolo, figlio di una delle 15 vittime dell'eccidio del 10 agosto 1944 a fondatore del Comitato dei 15. Orfani e vedove costituiti parte civile insieme con l'Anpi e i Comuni di Milano e San Giovanni, «per difendere la memoria dei loro cari, tempo di atrocità che si tende a ri-

## AL VALLENTINO Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio tra piccoli spacciatori potrebbe essere l'origine dell'accoltellamento di un tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, al parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome con un coltello spezzato; gli aggressori sono fuggiti lasciando sgombrati ai margini del parco, lato corso Massimo d'Aze-  
L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. E' inter-

venuta un'ambulanza di soccorso avanzata della Croce Rossa e J.K. ricevette le prime cure, è stato trasportato alle Molinette. Per fortuna non è grave. Difficili le indagini per la polizia. Nonostante nel parco, in quel momento, ci fossero decine di persone nessuno ha notato gli aggressori. «Erano distanti, non abbiamo capito» hanno detto alcuni amici di J.K. interrogati dalla polizia.

muovere. L'3 delle guerre, dell'occupazione nazista, del collaborazionismo fascista, delle torture e della deportazione degli ebrei.

Saevecke è stato parte di tutto questo, sostiene Rivello nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello un po' dimesso di chi affronta i fatti come un patologo un'autopsia: il 10 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, muoiono sei partigiani civili e restano ferite altre 11 persone, fra cui, alla guancia destra, un caporale

Wehrmacht. Come comandante della polizia di sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di 15 antifascisti rinchiusi nel carcere di San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze di occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Non si giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo stesso prefetto di Milano, nell'ordine, informò che i tedeschi avevano deciso autonomamente ogni cosa, ordinando alla Legione Muti di predisporre un plotone per la fu-

cilazione. I poveretti andarono a morte saperlo, all'alba del 10 agosto. Non ebbero nemmeno il conforto di un sacerdote. Furono uccisi perché Saevecke, ha testimoniato una sua segretaria, disse che gli italiani dovevano ricevere una lezione: «Non si può rischiare che ridano in faccia ai tedeschi».

Rivello torna alle torture che venivano compiute a San Vittore: «Prigionieri costretti a strisciare sulle ginocchia e sui gomiti. Privati e colpiti nei talloni e sotto le piante dei piedi e spintoni roventi. E, polemizzando, la testi-

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il notogiornalista ha dichiarato che San Vittore non è mai stato ordinato come allora. Si, l'ordine del terrore».

I difensori di parte civile, Gianfranco Maris e Antonello Mandarino, hanno rincarato: «La fucilazione di piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un sin troppo zelante persecutore di antifascisti» e deportatore di ebrei, un ufficiale «grande autonomia di comando. Lo dimostra la documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare Saevecke mandò campi di sterminio anche bambini e anziani, dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, e con melancolico interesse personale. Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia».

Per la pubblica accusa e le parti civili Saevecke agì con crudeltà e dimostrò nel tempo responsabilità. Non merita le attenuanti generiche che potrebbero far scattare la prescrizione del reato, cui si batterà stamane, prima della prevista sentenza, il pm vocato.

## IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Deraglia un treno merci

La T-1000

VERCELLI. Il deragliamento di un treno merci ha provocato, ieri, il blocco di due binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 11 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono feriti. Il convoglio, composto da 11 vetture, viaggiava sul binario paria a velocità regolare a lungo un tratto rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro carrozze ne ha provocato l'arresto. I due binari sono stati disattivati; alle 5,45 è stato riattivato quello adiacente per consentire il transito dei convogli interregionali, mentre una dozzina di treni regionali è stata sostituita con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi; ieri pomeriggio 15,06 in poi il servizio è tornato normale mentre la Ferrovie indaga sulle cause dello svinamento.

Firme false per le liste delle elezioni del 1997

GENOVA. La procura della repubblica di Genova ha disposto ieri il sequestro dei documenti di presentazione delle liste elettorali delle scorse elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una «soffitta» anonima molte liste sarebbero state presentate con l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però si annuncia più lungo della conclusione dell'amministrazione.

Abbandonò il figlio ma i pentiti: 2 mesi

BIELLA. È conclusa una patteggiamento a 2 mesi di reclusione di fronte al giudice della donna che l'anno scorso, in un momento di sconforto, aveva abbandonato il figlioletto appena nato. La donna poi si era pentita e già il tribunale dei minori aveva riabilitato il piccolo che ora cresce senza problemi nella famiglia ricostruita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.

Pantani rinuncia al premio

a Maurice Garin

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilometro d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda del Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, ma è stata sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da 5 anni viene assegnato ad Arvier (da Comune e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe stato il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti lo ha già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

Un bacino per lo sci nautico

RECETTO. Un bacino per sci nautico tra i più belli e prestigiosi del mondo: verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare la zona un punto fisso di appuntamenti ad alto livello per la spettacolare specialità. E' stato l'ex campione mondiale Roby Zucchi a presentare ieri il progetto, che è un ampliamento del bacino (tuttora esistente, dove, il 3 e 4 luglio prossimi, si programma la prova del campionato del mondo).

Trovato artigiano «sconosciuto» al fisco

ALASSIO. Un artigiano edile «sconosciuto» al fisco avrebbe evaso 5 miliardi nel giro di pochi anni. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha segnalato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine o strutture edilizie per conto di privati ma senza mai staccare fattura né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

Sciopero del contro le Maipensa

NOVARA. L'idea era venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celleria: lo sciopero del voto per le Europee contro Maipensa e le rotte. Nel Novarese è stata scartata. Invece stasera dalle frazioni sommesse di Maddalena e Coarezza i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire al sindaco i certificati elettorali: «Noi non siamo cittadini europei, siamo di qui».

Valsecia, di chiesette

BORFOESIA. Due furti sacrileghi sono stati compiuti in Valsecia in chiesette isolate. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietregrosso, tra i boschi che conducono a Meggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, è una antica cappella fra la montagna. Tra gli oggetti trafugati un tabernacolo, le reliquie di una Madonna realizzata nel 1700 e due angioletti in legno intarsiato.

Sede inaugurata ieri

Fideuram, al servizio esclusivo di clienti privati di alto profilo, raccoglie a Torino oltre 100 dei suoi 550 mila clienti, per un corrispettivo di 10 milioni di miliardi rispetto ad uno stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 69 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato inaugurando la sede Fideuram in corso Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospita il fondatore della Stampa Alfredo Frassati e figlio Pier Giorgio, primo beato laico del '900.

Ad Asti, la musica

ASTI. Prende fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Testro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica.

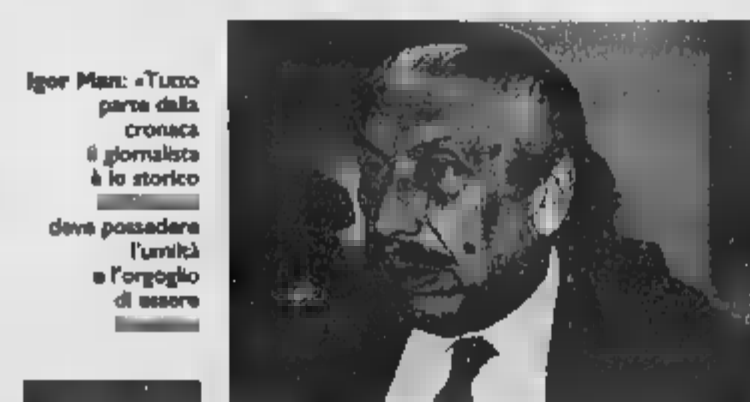
La rassegna, curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Si esibiranno: la Kocani orchestra (nella foto), Habib Koité and Bamada (7), Edouardo Benvenuto (8), jazz orchestra (9), Emanuele Cisi e Haste jazz orchestra (10), Percussion Workshop (11), Renegade stori (14), Daniele Sepe (15), Berruti e Sergio Cammarlingo (16), Premiata Foneria Marconi (17), La famiglia ed Electrojoyce (18).

Ai Martedì sera il giornalista mette in guardia: non dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

Igor Man dialoga con Marcello Sorigi su «Balcani e Medioriente»

«Tutto parte dalla storia, il giornalista è lo storico dell'istante, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, il suo ammissione, cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. «Mi ha parlato all'Unione industriale, per i «Martedì sera» organizzati da La Stampa, Skf e Banca di Roma, ad una affollata di suoi lettori, curiosi conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, da Cuba al Vietnam, dal Libano alla guerriglia dell'America latina, a Israele, al Golfo. Iviato. Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi della telefonata fortunata agli stenografi fino allo sviluppo dell'informatica e delle trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 36 anni di servizio per La Stampa, ha



scritto libri e il professore a la melanzana o come «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, anche se l'ultimo, il «Barzani 99» per i cinquant'anni di carriera come inviato lo come

il teatro bellico per eccellenza degli ultimi anni, il Medioriente, dove si continuano ad annidare gran parte delle fonti delle tensioni internazionali.

Man, in ogni caso, tende a vedere la grande cronaca attraverso la testimonianza diretta in guerra e rivoluzioni, della crisi di Suez del 1956, il suo battesimo del fuoco. Il 1956 al di là dell'analisi politica delle situazioni che hanno condotto all'esplosione della violenza, è un racconto di episodi che hanno per protagonista l'uomo umile, non il leader: il ragazzino vietcong trasformato in bomba umana per aprire varchi nei campi trincerati americani, il farmacista di Saigon che, come tutti gli altri vietnamiti, lascia le ciotole di riso sulla finestra per i ribelli. Un'idea che Man interpretò come segno dell'impossibilità dei marinai di vincere.

Sede inaugurata ieri

Fideuram, al servizio esclusivo di clienti privati di alto profilo, raccoglie a Torino oltre 100 dei suoi 550 mila clienti, per un corrispettivo di 10 milioni di miliardi rispetto ad uno stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 69 mila miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato inaugurando la sede Fideuram in corso Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Frassati che ospita il fondatore della Stampa Alfredo Frassati e figlio Pier Giorgio, primo beato laico del '900.

Ad Asti, la musica

ASTI. Prende fisionomia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Testro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica.

La rassegna, curata da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Cattedrale ad Asti. Si esibiranno: la Kocani orchestra (nella foto), Habib Koité and Bamada (7), Edouardo Benvenuto (8), jazz orchestra (9), Emanuele Cisi e Haste jazz orchestra (10), Percussion Workshop (11), Renegade stori (14), Daniele Sepe (15), Berruti e Sergio Cammarlingo (16), Premiata Foneria Marconi (17), La famiglia ed Electrojoyce (18).

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.  
Camere climatizzate  
con TV, telefono, frigo.  
Terrazza / solarium.  
Biciclette gratuite. Servizio fax.  
Spiaggia convenzionata.

*Confortevole, moderno, signorile.*  
*L'Hotel è situato direttamente  
sul mare nella zona panoramica  
più bella di Alassio.*

**ALASSIO****\*\*\*\* Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.  
*Centralissimo a due passi dal mare.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar,  
TV, telefono, servizio fax, spiaggia  
convenzionata, parcheggio coperto.  
*Scelta di menù, cucina tradizionale.*  
*Completamente rinnovato in posizione  
incantevole e tranquilla sul lungomare.*

**ALASSIO****\*\*\*\* G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, parco privato,  
palestra, parcheggio coperto. *Sulla  
riva del mare. Cucina internazionale.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e campo golf convenzionati.  
*Direttamente sul mare. Aperto tutto  
l'anno. Serata danzante settimanale.*  
*Cucina tipica ligure e nazionale.*

**VAREGGI****\*\*\* Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988114

Ristorante e bar.  
Appartamenti mono e bilocali  
completamente arredati.  
Camere con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.  
Spiaggia privata con pedalò.  
Parcheggio coperto.

*Il residence per mamma e bimbi.*  
*Più privacy e tanta libertà,*  
*direttamente sulla spiaggia.*  
*Approvvigionamento con possibilità  
di servizio a domicilio.*

**CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio  
fax, terrazza, parcheggio.  
*A due passi dal mare. Cucina tipica  
ligure collaudata da 26 anni.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e parcheggio convenzionati.  
*Menù a scelta, colazione a buffet.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata.  
*Ristorante alla carta aperto al  
pubblico in terrazza sul mare.*  
*Specialità marinare. Cucina ligure.*

**LAIPITIA****\*\*\* Hotel La Gallinara**

Via Piove, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
spiaggia convenzionata.  
*Hotel moderno dotato di ogni confort.*  
*In posizione panoramica a 300 metri  
dal mare e dal centro storico.*

**ALASSIO****\*\* Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.  
Parco privato,  
terrazza / solarium.  
Spiaggia convenzionata.  
Parcheggio.

*Serate con animazione nei mesi  
di luglio e agosto.*  
*L'Hotel è situato in zona tranquilla*  
*a 200 metri dal mare.*  
*Squisita cucina tipica ligure.*

**LAIPITIA****\*\*\*\* Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, servizio fax, cassaforte, phon  
in camera, terrazza, piscina, parco e  
spiaggia privati, parcheggio coperto,  
biciclette a noleggio. *Antica casa patrizia  
del 1300 situata nel centro storico.*  
*Menù nazionali ed internazionali.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, biciclette  
gratuite, terrazza/solarium, spiaggia  
convenzionata.  
*Splendida posizione sulla passeggiata a  
mare di Levante. Ampio dehor fiorito.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, biciclette, parcheggio,  
spiaggia convenzionata.  
*Ambiente accogliente e familiare.*  
*Vista mare, aperto tutto l'anno.*  
*Gestione e cucina curate dai proprietari.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza.  
*Situato a 20 metri dal mare.*  
*Splendida vista sull'isola Gallinara  
dall'ampia terrazza.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,  
terrazza, giochi bimbi con baby club,  
spiaggia convenzionata, parcheggio.  
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata,  
parcheggio coperto.  
*Situato a soli 200 metri dal mare.*  
*Organizziamo divertenti e cordiali  
serate musicali sotto le stelle.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale  
tutte le settimane, alla carta di La Stampa, una copia gratuita de **LA STAMPA**



In mattinata una dura lettera del senatore Nanni Russo al sindaco Ruggeri: «Fermatevi»

# In Consiglio nuove stop a Orsa 2000

## Voto a sorpresa: i Sdi ottengono il rinvio di un mese

### Il progetto

Case sull'ex Ilva  
Pianificare la viabilità

Il progetto di Orsa 2000 è destinato a cambiare in modo radicale il volto della città nei prossimi decenni. Comprende le aree ex Ilva, Brandedale e via Chiodo (Vecchia Darsena). Il tratta di un piano particolareggiato che anticipa il nuovo piano regolatore ma che, proprio per l'impatto che avrà sulla città, ha incontrato più di una volta lo stop della Sovrintendenza. Il piano, infatti, deve anche sapersi con Priamar, Brandedale e vecchio porto. Una scommessa che i progettisti, dopo anni di trattative, soluzioni tecniche e modifiche, stanno per vincere. Infatti si è stabilito che gli insediamenti dovranno superare in altezza i bastioni del Priamar, oltre a decine di altri accorgimenti.

Omsav i magazzini portuali verranno demoliti per fare posto a palazzi, ci sarà un giardino sotto il Brandedale, i sovrappassi in corso Mazzini. La vecchia zona industriale e il quartiere portuale saranno trasformati nel fronte turistico. Al posto dell'ex Omsav palazzi con mare, residence a piscina. Rispetto al primo progetto i palazzi sono stati allontanati dal Priamar. Il rinvio deciso ieri ha mitigato la soddisfazione delle associazioni storico-culturali savonesi che, dopo la riunione di lunedì della commissione consiliare, accolto positivamente il progetto dopo l'accettazione degli emendamenti e delle osservazioni. Bisogna dire che il voto di ieri non pregiudica comunque la realizzazione dell'operazione. Il rinvio di un anno, la «A Campanassa», assieme ad altre associazioni culturali cittadine, aveva scritto al sindaco sulla sistemazione delle Brandedale e su Orsa 2000. «Il fatto che, per il Brandedale, abbiamo accolto oltre il per cento delle nostre obiezioni», dice il presidente Rocco Peluffo, «è un fatto estremamente positivo. Per via Lavagna, invece, è giusto che s'intervenga cancellando i segni della guerra di fa. In quanto a Orsa 2000, dato che si tratta di una iniziativa imprenditoriale era necessario ridurre l'impatto. Fa piacere che si sia salvaguardata la presenza della Stella Maris e si stia mettendo alla sistemazione dell'area di Chiodo». (p. p.)

Paride Pasquino  
SAVONA

Il mega-progetto Orsa 2000 incassa l'ennesimo stop. Dopo la Sovrintendenza, ieri il Consiglio comunale a frenare sullo sviluppo del nuovo fronte porto. La clamorosa decisione è maturata dopo soli 10 minuti dall'inizio della discussione. A nulla è servita la riunione di lunedì sera della commissione consiliare che aveva esaminato (e accettato quasi in toto) ben 12 emendamenti. Il gruppo consiliare Sdi chiese il rinvio di un mese per approfondire la pratica e a sorpresa la votazione ha dato torto alla giunta Ruggeri e alla sua maggioranza.

Dopo che sabato il sindaco è riuscito a far rientrare i ribellioni dei consiglieri Cervia e Ulivi, la giunta si aspettava di certo di incassare una sconfitta a questo tipo. Ieri per far passare senza problemi il progetto di Orsa

2000 - modificato per l'ennesima volta dai progettisti per venire incontro alle disposizioni ministeriali sulla salvaguardia dei beni - c'erano tutti. Il assente (Blazic, indisposto), molti consensi al progetto anche da parte del gruppo Gervasio (Orsa) e nata sott'acqua precedente amministrazione e di una parte di Forza Italia. Solo Rifondazione comunista, An, Italia dei valori e la Lega Nord si erano espressi apertamente contro il progetto. In una per una riunione urgente dell'esecutivo provinciale dei Sdi ha deciso di chiedere invece un rinvio della pratica a un mese. A nulla sono servite le mediazioni del pomeriggio nel corso della riunione di maggioranza.

All'inizio della discussione il consigliere Sdi Casalnuovo ha chiesto il rinvio annunciando che, in caso contrario il gruppo non avrebbe votato la pratica. Il sindaco Ruggeri ha replicato: «Mi sembra che questa richie-



Il progetto di Orsa 2000 prevede l'abbattimento dei capannoni dell'ex Omsav

sta sia una scelta politica. Non la condivido, di rispetto al lavoro della giunta e della commissione che hanno portato in Consiglio il documento. Ma l'assemblea ha deciso comunque di votare la proposta dei socialisti democratici. L'e-

19 favorevoli, 17 contrari, 4 astensioni (Amoretti, Bortolazzi, Pinelli e Tuvè). Dopo la votazione, il commento di Renato Giusto (Sdi): «Non è stata una mossa politica, solo un'esigenza pratica. Non c'è fretta, e questo è un

progetto importante». Dario Amoretti, assessore all'Urbanistica (oggi all'opposizione), non condivide: «Ha vinto la posizione di chi non ha nulla da controproporre».

Per la maggioranza, e per Ruggeri in particolare, si tratta di un colpo duro. Il secondo della giornata. Ieri mattina, infatti, il sindaco e il presidente del Consiglio comunale Tortorolo avevano ricevuto una lettera dal senatore Nanni Russo che, pur rispettando ogni decisione del Consiglio, criticava pesantemente il progetto della Vecchia Darsena, definendolo «colpo» della ragione, invitando Ruggeri a «fermarsi e attendere l'approvazione del piano regolatore» perché il progetto avrebbe un vizio: «non sarebbe ispirato dall'interesse pubblico di sistemare la zona, da quello dei privati allo sfruttamento edilizio dei loro terreni». E ieri il Consiglio ha dato ragione al senatore Russo.

Solo ad Andora

## Bandiera Blu «Premiata» il porticciolo

ANDORA. Il porticciolo di Andora è stato l'unico della Riviera di Ponente «premiato» con la Bandiera Blu.

Dopo il quasi l'en plein delle spiagge savonesi, mancava ancora il riconoscimento alla qualità degli scali, ormai punto di forza per molte località della Riviera. Andora colma così questa lacuna e fa registrare un altro importante riconoscimento.

Sembrano lontani gli anni in cui il porticciolo poteva contare su sovrastrutture incomplete e fatiscenti. Dalla sua, però poteva contare su un mare limpido e su banchine poco affollate. Col tempo il porto ha acquisito maggiore funzionalità e la Bandiera Blu certifica il cammino compiuto sin'ora.

Fra gli approdi turistici premiati anche Rapallo, Chiavari, Punta Ala, Cala Gialla, Marina di Nettuno, Marina Grande a Capri, Porto Cervo, e Porto Rotondo. (m. br.)

Oggi vertice in Regione per fare il punto sui controlli ma le analisi sono in ritardo

## Diossina, blitz dei Nas al San Paolo

### In Liguria sequestrate 4 mila confezioni di latticini

Muma  
SAVONA

Blitz dei Nas dei carabinieri di Genova nelle prime ore di ieri, nelle cucine e nei depositi dell'ospedale San Paolo. Scoperto, verificato se ci fossero scorte di carne o latticini provenienti dal Belgio. Non sarebbe scoperto nulla di irregolare, almeno per ora. Sono oltre 4000 confezioni di latte e latticini provenienti dal Belgio sequestrate in Liguria, sempre dai carabinieri del Nas. I militari continuano i controlli in negozi, supermarket e farmacie, alla ricerca di prodotti a rischio: molte grandi catene commerciali, tuttavia, hanno già provveduto a ritirarli dal mercato.

In cautelativa, sono stati sequestrati nella provincia di Genova, un quintale di carne suina trovata nel capoluogo ligure e alcune decine di galli già confezionati con le erbe. I militari del nucleo antisofisticazioni non

## PROCESSO A Valenti 3 anni di carcere

Il giudice Princiotto ha condannato a 3 anni di reclusione e 9 milioni di multa il costruttore Flavio Valenti, 52 anni, già presidente del Savona Calcio. E' stato riconosciuto colpevole della ricettazione di titoli obbligazionari del Credito sportivo per un valore di 3 miliardi, il cui furto fu denunciato nel 1994. Il pm Gatti chiese tre anni. Per ricettazione è stato condannato allo stesso pena anche Daniele Maini di Milano. Valenti, Maini e Mirko Volterra di Pieve di Sacco sono stati assolti. Tentata truffa (negoziazione dei titoli), perché il fatto sussiste: Volterra e Maini, per due altre ipotesi di ricettazione, sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato; Cassani di Gavi è stato assolto da ricettazione, per non aver commesso il fatto. L'inchiesta aveva coinvolto anche l'imprenditore Vincenzo Sguerso: aveva protetto in apertura il processo. (f. p.)

hanno trovato in Liguria né uova, né carni bovine provenienti dal Belgio.

Durante i controlli i Nas sono stati affiancati dai veterinari delle carni che si sono occupati di macellare.

Più complicato, invece, individuare il latte e i latticini sugli scaffali di migliaia di negozi e su-

permarket. Al centralino dei Nas genovesi continuano a giungere telefonate di cittadini allarmati ma i carabinieri precisano che i sequestri di questi giorni sono a scopo cautelativo: per sapere se negli alimenti c'è la diossina bisognerebbe attendere i risultati degli esami di laboratorio. Altro problema: molte delle merci seque-

strate sono deperibili e il rischio è quello di causare danni che non si sa ancora quantificare.

Le notizie allarmanti sulla presenza di diossina nelle carni bovine, suine e avicole provenienti dal Belgio, hanno fatto crollare il mercato del pollame a Genova e Savona. I registri una diminuzione della domanda del cinquanta per cento anche se il prodotto è quasi esclusivamente italiano. I certificati dai documenti esposti in molte vetrine dei piccoli negozi: «Non abbiamo avuto» belghe o altro. I nostri fornitori sono italiani. Devono indagare nelle grandi catene di distribuzione...». Oggi a Genova è previsto un vertice in Regione tra l'assessore alla Sanità e le Asl liguri sulla scorta dei primi risultati dei controlli in corso nei punti di vendita.

Il monitoraggio in alcuni giorni è portato al sequestro di quantitativi di derrate in diverse aziende savonesi.

Ieri da Montali uomo d'affari di Bergamo

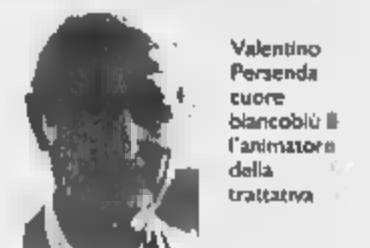
## Trovato l'acquirente per il Savona calcio

SAVONA

Il contatto è avvenuto: Maurizio Montali ha ricevuto ieri a Lodi la visita di Valentino Persenda e Leonardo Lagasio, rappresentanti di un imprenditore bergamasco intenzionato a rilevare il Savona e a fargli fare il salto di categoria.

Subito la parola è Lagasio: «Ho trovato in Montali una persona disponibile e squisita. Abbiamo affrontato la questione in termini generali, ma entreremo nei dettagli già venerdì prossimo, ancora a Lodi, mettendoci tutte le carte in tavola, a cominciare dalle questioni finanziarie che ieri non abbiamo affrontato. Nostra intenzione è quella di stringere i tempi perché c'è da pensare all'iscrizione al campionato della squadra e alla campagna acquisti».

Ma chi è l'imprenditore? «Per ora», prosegue Lagasio, «è meglio non fare nomi. Si tratta di un costruttore che agisce tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, specie nel Centro e Nord



Italia. Ora è intenzionato a lavorare anche in Liguria, specie in provincia di Savona, e ritiene che rilevare il Savona possa rappresentare un palcoscenico utile a cronogli un'immagine favorevole. Per quanto mi riguarda io sono savonese, mio padre ha insegnato per lunghi anni all'istituto per ragioni Boselli».

Valentino Persenda, vecchia bandiera biancoblu, ha il compito di consulente per i problemi tecnici e calcistici da risolvere nell'ambito della trattativa per il passaggio di proprietà del Savona. (f. p.)

SERVIZIO A PAG. 45

## Ieri la prima udienza Chieste a ragazza cassette erotiche Giovane in processo

SAVONA. E' accusato di aver molestato e minacciato telefonicamente la titolare di una autoscuola della provincia, che secondo i suoi intenti avrebbe dovuto registrare conversazioni erotiche su nastro per suo (dell'uomo) uso. Il processo si è aperto ieri dinanzi al pretore-giudice Alberto Princiotto. L'imputazione è contestata a un giovane savonese. Secondo il pm, costui, assieme ad un altro giovane, minore all'epoca dei fatti (risalgono al '94), avrebbe telefonato alla ragazza cercando di convincerla ad accettare la proposta, sorta di «hot line» registrata e personale. La ragazza però si è ribellata e si è rivolta alla polizia, che è risalita all'apparecchio telefonico. Il processo è stato rinviato per sentire quest'ultimo: il giudice ha disposto l'accompagnamento costoso. (f. p.)

## Ieri blitz della polizia Uomo aggredito nei giardini di piazza del Popolo

SAVONA. Ancora un'aggressione in piazza del Popolo. E' successo l'altra sera e a farne le spese è un 34enne, L.P., che alla polizia ha raccontato di essere stato picchiato da due sconosciuti senza un apparente motivo. L'uomo ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, che gli hanno riscontrato giudicate guaribili in dieci giorni. Interrogato dagli agenti della volante, L.P. non sarebbe stato in grado di fornire una descrizione degli aggressori: «Non ho fatto a tempo a vederli» avrebbe detto. Intanto il giro di vite chiesto dal prefetto, Luigi Serra, dopo la sparatoria di sabato sera, sta sortendo i primi effetti. Ieri la polizia ha effettuato un pattugliamento nelle zone dei giardini di piazza del Popolo: sono state fermate e identificate decine di persone, fra cui numerosi albanesi. (c. v.)

Assemblea aperta alle 10 nella Sala Rossa del Comune per un confronto con enti, partiti e sindacati sul futuro dello scalo

## Oggi a Savona il porto è in sciopero: è sbarcata la crisi

### La caduta dei traffici ha fatto arrivare la cassa integrazione anche tra i «camalli»

Ivo Pastorino  
SAVONA

Portuali in sciopero oggi per ore e assemblea pubblica, con inizio alle 10, nella Sala Rossa di palazzo comunale sul tema: «Situazione occupazionale nello scalo di Savona-Vado. Il porto, unico polmone occupazionale degli ultimi 10 anni. Quali prospettive?».

L'iniziativa della Rau, rappresentativa sindacale unitaria, della «Rebagliati», la srl costituita e controllata dalla Culp, la compagnia unica lavoratori del porto. Dei dipendenti, quasi 140 in maggioranza giovani, una cinquantina si sono già in cassa integrazione.

L'assemblea di stamane, alla quale sono stati invitati sindacati, Comune, Autorità Portuale, terminalisti, partiti sarà da cassa illi risonanza al sempre più diffuso malessere che si avverte in ban-

china. Tanto più dopo la visita lampo del ministro Treu che, pure in clima elettorale, ha negato qualsiasi possibilità di pre-pensionamenti per una cinquantina di soci della compagnia portuale, come richiesto dalla categoria.

Sarebbe stato un sollievo per la «Rebagliati», che si trova con i conti in non solo per la crisi, ma anche per le falle aperte nel suo bilancio dovendo fronteggiare i costi della «Rebagliati srl».

Gli giorni scorsi, prima ancora che fosse proclamato lo sciopero, ai giovani portuali della srl erano stati proposti, oltre alla integrazione già in corso, tagli ai salari e una serie di altri sacrifici. «Altrimenti si andrà alla liquidazione», era stato detto senza mezzi termini. Tutte proposte seccamente respinte.



Traffici in crisi nel porto di Savona

In porto il lavoro accusa una crisi pesante e si assiste a un rimpallo di responsabilità come mai avvenuto.

I giovani che accusano i vecchi soci, i terminalisti che parlano di mano d'opera costosa, ma vengono ripagati della moneta e non lo dai «camalli», altri che mettono sotto accusa la tariffa di rimorchiatori e ormeggiatori, altri infine che puntano il dito sull'Autorità portuale, perché si dedicherebbe a progetti faraonici e fumosi perdendo di vista la realtà quotidiana.

Sta di fatto che la crisi è reale, che alcuni traffici sono stati dirottati tant'è che in banchina è sbarcata la integrazione, conferma assoluta di una situazione di sofferenza.

I traffici tradizionali (in particolare cellulosa e prodotti siderurgici) stanno di-

sertando Savona. Perché? A sentire i portuali le colpe sono di tutti, a cominciare dai terminalisti per finire all'Autorità portuale. Problemi di tariffe, è molto probabile, ma occorrerebbe un'analisi approfondita per capire esattamente qual'è la voce che le fa gonfiare oltre misura.

Non mancano, però, i problemi strutturali, che tra l'altro si trascinano da anni. Gli scali a terra per le merci ormai insufficienti, la viabilità, non ultima, la esigua disponibilità di carri ferroviari per avviare su rotaia parte dei traffici, evitando i rallentamenti dovuti alla congestione della viabilità stradale, visto che i Tir devono attraversare l'intera città per raggiungere il casello autostradale di Zinola e un'Aurelia ininterrotta per arrivare a quello di Albisola Superiore. Problemi vecchi, eredità di una diffusa miopia. (f. p.)



# E dal 2000 entreranno in funzione anche i collegamenti con la Sardegna

## Porto Vado ha il nuovo terminal

### Servirà ai traghetti della «Corsica Ferries»

## NOTIZIE FLAMM

## ITALIA

**Tenta di svaligiare 3 alloggi zingari**  
Tenta di svaligiare tre appartamenti ai Piani di Celle, ma viene bloccata dai carabinieri e arrestata. E' l'altro pomeriggio, protagonista una nomade, J., che è stata poi arrestata e ieri condannata al carcere per un anno e 7 mesi di reclusione.

(s. v.)

## CARABINIERI

## Dove giovane è

I carabinieri hanno arrestato Emanuele M., 28 anni, in esecuzione di un ordine di cattura firmato. All'uomo sono stati revocati gli domiciliari in relazione a una vecchia condanna a un anno e otto mesi di reclusione per una vicenda stupefacente.

(s. v.)

## Discount di via Piemonte nel mirino ladri

Ancora furti in città. Ieri pomeriggio i ladri hanno colpito nel supermercato «Sviluppo Discount» in via Nazionale Piemonte. Sono scappati senza pagare la spesa. Inutile le prime indagini del partito della polizia. In via Nazario Sauro i soliti ignoti hanno, invece, svaligiato un alloggio.

(s. v.)

## LUTTO

## Morto l'ex guardiano del faro di Portofino

Lutto a Vado Ligure. E' morto all'età di 68 anni, Felice Trotto, che era stato dal '73 al '91 guardiano del faro di Portofino. I funerali dell'uomo, che lascia moglie e quattro figli, si svolgono domani alle 9 nella chiesa di San Giovanni a Vado Ligure.

(s. v.)

## DEL MARE

## Giovane per rapine a prostitute

Gli agenti della polizia hanno arrestato, su ordinanza di custodia cautelare chiesta dal pm Scolastico e firmata dal gip Giorgio P.I., 34 anni, di Savona. E' accusato di aver rapinato quattro prostitute del telefonino e di contanti, nell'ottobre scorso a Savona. Ancora, di tentato di rapinare due loro colleghe. L'uomo sarà sentito domani dal gip.

(f. p.)

## PROCURA

## E' previsto l'arrivo di due nuovi

La procura di Savona verrà potenziata da due pm. Il loro arrivo, previsto nei prossimi mesi, è già stato registrato nella distribuzione degli uffici conseguente all'unificazione delle procure che in questi giorni sta mobilitando il palazzo di Giustizia.

(f. p.)

## LETTERE

## AL GIORNALE

## Problemi sociali

Qualche cittadino e operatore della scuola desidero riportare l'attenzione su questo periodo elettorale sulle problematiche giovanili che considero tra le priorità sociali e sulle quali invito pubblicamente chi sta per amministrarci ad impegnarsi fattivamente ed in modo concreto. Nel particolare, sottolineo che il principio costituzionale di diritto allo studio si fonda su una concezione di educazione che non coinvolge i soli operatori scolastici, protagonisti nel percorso formativo dei giovani, ma tutto il sistema sociale. Riferisco alla necessità di garantire idonei locali scolastici, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività didattica; più sostanziose agevolazioni; risorse per sostenere coloro che, meno fortunati ma meritevoli, abbisognano di aiuti economici utili a garantire il loro giusto conseguimento di competenza e professionalità spendibili in domani nella stessa, a suo inagibile vantaggio. Ricordo, a tale proposito, che non sono

parsi gli studenti impegnati, seri e desiderosi di apprendere, ma in difficoltà a non impossibili situazioni familiari ed economiche che essi rappresentano ricchezza cui investire che lo Stato non può ignorare. Con la precisazione che quanto esposto è semplice voce di chi è sin trascinata nella scuola e che ha il solo valore di promemoria, attendendo fiducioso un futuro che riveli ancora di più tratti di consapevolezza verso le fasce giovanili, troppo spesso oggetto di sapienti discorsi ma di inconsistenti o insufficienti azioni.

Gabriella Rosso, presidente Istituto «Martini», Savona

## Pietra, isola pedonale e forze dell'ordine

In lettera, alcuni giorni fa, uno sconosciuto signore (che ha preferito omettere le generalità) mi lamentava in maniera disincantata per le continue frequentazioni automobilistiche nell'isola pedonale, da parte delle forze dell'ordine (carabinieri, polizia, guardia di finanza, vigili urbani ed anche tassisti), le quali, evolvendo a suo dire vis Mat-



L'armatore Pascal Lota

sparmio è notevole rispetto a Genova. Significa qualità maggiore nel servizio e trattamento più vantaggioso per la clientela. Oltre tutto il terminal è già inserito in un sistema viario decoroso che, secondo i progetti, lo sarà ancora di più in un futuro nemmeno tanto lontano. Dall'estate i passeggeri della Corsica Ferries avranno un servizio in più all'imbarco, compreso un parco giochi per i bimbi. E dal 2000 i collegamenti raddoppieranno, accanto a quelli che la Corsica entreranno in funzione quelli con la Sardegna.

## Orsero firma la concessione

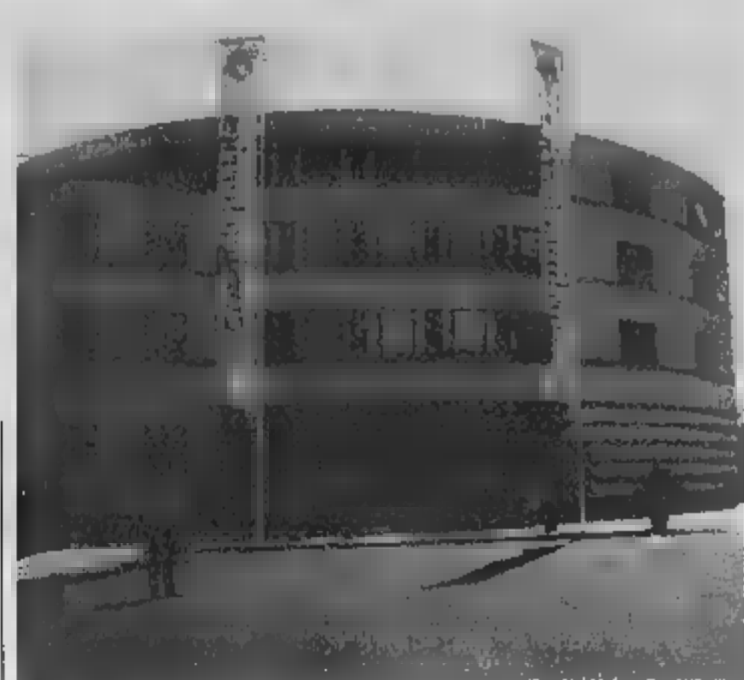
## Ora il Refeer Terminal si sviluppa sulle scorse dell'Autorità Portuale

VADO L.

Una giornata speciale quella di ieri. Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità Portuale, ha buone notizie, anche annunciate, arrivano entrambe a Porto Vado. Su una parte della banchina il taglio del nastro del terminal per i traghetti della Corsica Ferries (e solo loro), dall'altra la firma della concessione ventennale per il terminal della frutta chiesto dal gruppo che fa capo a Raffaello Orsero. «Si è di più» che suggerisce quello che già era stato deciso, in pratica un atto notarile, si schiarisce Sciutto sotto il sole cocente. Ma è soddisfatto, si vede. «Certo, si tratta di due iniziative destinate a rilanciare il porto. Il gruppo Orsero sembra avere già le possibilità di far arrivare agli attracci traghetti non solo della sua compagnia ma anche altre società. Significa movimentazione e occupazione», spiega. Per il Refeer Terminal la sigla

dell'accordo per la concessione ventennale con l'Autorità Portuale significa invece la possibilità di sviluppare lo sbarco, la lavorazione e lo stoccaggio della frutta esotica. L'entrata in attività delle ultime due nuovissime banchine (l'inaugurazione della prima è prevista nel giro di poche settimane mentre la seconda scenderà in acqua in autunno inoltrato) i traffici commerciali con l'America del Sud e l'Africa, nel settore della frutta fresca, destinati ad aumentare. Il gruppo Orsero, composto da imprenditori liguri e veneti, ha progetti di sviluppo anche in banchina con la realizzazione di nuove celle frigorifere per la lavorazione e lo stoccaggio delle merci. Abbastanza per incrementare l'occupazione e l'indotto economico visto che, Refeer, lavorano non solo i dipendenti ma anche autotrasportatori e artigiani di ogni tipo. Un buon segnale per il porto.

(s. p.)



In alto il terminal Corsica Ferries, sopra dell'inaugurazione

## I contratti di formazione finiscono in tribunale, ieri l'udienza

## L'Inps contro i fornitori savonesi. Multe milionarie e ingiunzioni

## Finocchio eletto presidente

La ingiunzione di pagamento sono già state notificate a diversi fornitori savonesi. Si tratta di sbotte da quaranta, cinquanta, cento milioni. L'Inps chiede loro di versare un surplus di contributi previdenziali (più multe) dovuti per dipendenti che erano stati assunti con contratto di formazione, invece, di lavoro. Contratti che per l'Inps, alla luce di una contestazione dell'Ispezzione del lavoro, sono ritenuti nulli. Perché? Il rappresentante dell'Associazione panificatori che firmò il protocollo d'intesa sindacato-datori di lavoro aveva titolo rappresentativo.

Ieri in tribunale è approdata davanti al giudice Lavoro la prima opposizione sollevata da un panificatore all'ingiunzione di pagamento. L'udienza è stata rinviata, per dar modo alle parti di approfondire gli atti. Si annuncia, comunque, battaglia. Il rappresentante del forno sono gli avvocati Corulli e Gianatti. Spiegano: il rappresentante

L'avvocato Giorgio Finocchio è stato riconfermato alla presidenza della Camera penale di Savona, l'associazione che rappresenta gli avvocati penalisti provincia e che aderisce all'Unione Camere penali italiane. Le elezioni si erano tenute alcune settimane fa: è stato riconfermato il direttivo uscente. I componenti di quest'ultimo hanno quindi eletto, nei giorni scorsi, il presidente e assegnato le cariche sociali. Vicepresidente è stato designato Luigi Tracco; Fausto Mazzitelli, il vicepresidente uscente, è stato nominato segretario con delega alle relazioni esterne; segretario è stato riconfermato Monica Tyrolti. L'incarico di tesoriere è stato affidato a Roberto Saffia. L'avvocato Finocchio riceve il maggior numero di preferenze da parte degli iscritti all'associazione in occasione dell'elezione dei componenti del consiglio direttivo.

(f. p.)

Continuano gli avvocati: «Per l'Inps la firma da ritenerla falsa: ma non è stata presentata alcuna querela» ipotizzato tale. Infine, non si vede come possa essere chiamato in causa il singolo panificatore sulla base di un protocollo d'intesa siglato da sindacati e associazioni. (f. p.)

## Fabio Fazio a Roma

## «Vivo a Celle perché non c'è il semaforo»

CELLE L. Il sindaco di Celle Ligure Sergio Acquilino e Fabio Fazio, testimonial, hanno presentato ieri nella Sala del Senato il progetto ambientale di Celle Ligure, il comune all'avanguardia nell'attuazione delle idee decise dall'Onu nella Conferenza di Rio 1992.

Con le certificazioni previste dall'Onu Celle Ligure ricorre al monitoraggio diffuso che consente un controllo ambientale costante e l'adeguamento alla Agenda 21 di tutte le opere e le iniziative, pubbliche e private, attuate e da realizzare nell'area amministrata.

Per quattro anni il comune ligure ha meritato la Bandiera Blu. Durante la conferenza stampa di stamane a Roma, Fabio Fazio ha confermato la scelta di vivere a Celle pur essendo a Savona.

«A Celle Ligure - ha detto - il livello della qualità della vita è impareggiabile. Mi ha sempre colpito nel paese non esiliato un semaforo».

(p. p.)

## Si svolgerà domenica

## Torneo di calcio per ricordare Andrea Valsecchi

SAVONA. Un torneo di calcio per ricordare Andrea Valsecchi, il marinaio che prestava servizio a La Spezia morto nel novembre del '97 in seguito a un'emorragia cerebrale. Il giorno, nessuno in città si preoccupa delle sue condizioni. Ora sulla vicenda è corso un'inchiesta giudiziaria che vede indagato un medico militare.

Andrea Valsecchi giocava al calcio. Dopo aver mosso i primi passi nel «Lavagnola 78» è passato allo Speranza (esordendo in prima squadra nella stagione 95-96), che ha deciso di organizzare un torneo di calcio in programma domenica prossima.

Prenderanno parte le squadre pulcini di Luceto, Albenga Cislano, Speranza verde, Finile, Don Bosco Alessandria, Speranza bianco. Le sei squadre saranno divise in due gironi. Le eliminatorie si svolgeranno in mattinata a Santuario. Nel pomeriggio di disputeranno le finali alle quali seguirà la premiazione.

(c. v.)

## Ecco i nuovi orari

## E il Comune ora sboccia i sexy shop

VARAZZE. Il Comune sboccia i sexy shop. Ma non solo: stop anche a cose usate, materiali di recupero, materiali per l'edilizia, legnami, macchine, attrezzature e articoli tecnici per l'agricoltura, l'industria e il commercio a l'artigianato e i laboratori autoriparazioni. Insomma, una struttura commerciale quasi intatta per salvaguardare le caratteristiche urbanistiche e il tessuto commerciale esistente. Intanto è stato avviato uno studio per valutare la più opportuna collocazione degli esercizi dal punto di vista urbanistico.

Il divieto di portare nel centro i «Sexy Shop» potrebbe anche trarre origine da un vecchio progetto, presentato in alcune località. Ponente, negozi articoli sexy che sollevano polemiche. Un modo, quello del Comune, per mettere le mani avanti. Infine nuova ordinanza sugli esercizi esercenti potranno tenere aperto dalla 7.30 alle 24 per tutto l'anno e la chiusura settimanale è facoltativa.

(p. p.)

## NUMERI UTILI

## AMBULANZE (tutte le provincie)

Notturna (dalle 20 alle 5), prelievi e test (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì).

167.556.000 (da Savona a Spianale).

Distretto Piana Ligure: tel. num. verde 167.556.000 (da Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. num. verde 167.556.000 (da Cortile a Andorno).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.000.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:

Modena, via Montenotte 100, tel. 829.002.

Riccardi, via Pieve 36, tel. 850.802.

Vallini, via Quilano (Zinola), tel. 881.158.

Servizio notturno verrà garantito dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia: Della Ferra, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

3, tel. 840.806.

ALBENGA: Savoni, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBESOLA MARINA: Fontana, via Bi-gliati 24, tel. 019/451.818.

ALBESOLA SUPERIORE: Nicolò, via Turi 1, tel. 489.910.

BO: SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 870.308.

CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Portici 31, tel. 506.454.

CI: Comunale, via Aurelia 148, tel. 921.049.

FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa, tel. 801.703.

LOANO: Nuova, via Doria 34, telefono 87.57.37.

NI: Cigiali, piazza Italia 87, tel. 564.017.

NOI: Monte Urzino, corso Italia 10, tel. 019/743.936.

PIETRA LIGURE: Franchi, piazza della Sanica (notte), 19.30 alle 9 per la comparsa da Borghetto e Verigo.

SPOTORNO: Cibrini, piazza Colombo 1, tel. 745342.

VADO LIGURE: Scarsi, via Gramsci 82, tel. 881.158.

VARAZZE: Gatto, piazza Melocetto 36, tel. 87.200.

## STATO CIVILE

## SAVONA E GIUGNO

1. Isabella Buizza.

MORTI. Corrado Sella, di 86 anni, abitante a Abisola Superiore in via del Picoone; i funerali si svolgeranno oggi alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò, seguirà trasporto al salma a cimitero di Zinola.

Fausto Pippo, di 88 anni, residente a Mioglia in via Savona; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8.45 nella chiesa di Mioglia.

Tobia Gargiulo, di 74 anni, abitante a Savona via Montenotte; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 9.15 nella chiesa di San Zinola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Lino Mignone, di 70 anni, abitante a Vado Ligure in via Ferraris; trasporto diretto previsto per oggi alle 11.45 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA'.

L'Indep ha bandito per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

Si per l'anno fiscale.

## IN CITTA' E FUORI

## SAVONA

In viaggio nel «Rejehstan».

Oggi con inizio alle 16 la Società Cattolica Nostra Signora di Misericordia organizza nella propria sede di via Farnagosta 4 una proiezione di diapositive dal titolo «Rejehstan» con appunti di viaggio a cura di Giorgio Spazzapan.

(p. p.)

Finale L.

Accademia musicale.

Saggio dell'Accademia musicale del Borgo, e domani con inizio alle ore 19, nell'area «Rivetti» di Finalborgo. Ingresso libero. Il 25 appuntamento con il «Centro internazionale di danza».

(s. r.)

SAVONA

I fiori del golfo

«Fiori spontanei del golfo di Alessio» è la video proiezione in programma venerdì, con inizio alle ore 21 nella sala consigliare di palazzo Dorio. La manifestazione è organizzata da un gruppo del Comune.

(s. r.)





# Tra i problemi da affrontare la trasformazione economica e sociale per entrare nel 2000

## Golf e turismo per un «testa a testa»

### Albisola Superiore vuole cambiare il suo volto

ALBISOLA S.

Oltre 11 mila abitanti suddivisi in quattro aree urbane ben distinte: Capo, Superiore, Ellera e Luceto. Popolazione che, come in quasi tutte le località litoranee, è destinata addirittura a quadruplicarsi. Un comune che negli ultimi anni è riuscito a riorganizzarsi in un'area di sviluppo turistico, a dispetto dei pochissimi alberghi. Un turismo fatto di seconde case e di presenze per periodi più prolungati. Ma il piano regolatore recentemente approvato dal Consiglio comunale è un'elaborazione proprio nell'ottica di sfruttare meglio il più sviluppato turistico.

Albisola Superiore vive comunque anche di una grande tradizione produttiva legata alla ceramica, all'artigianato e a qualche residuo ma importante insediamento industriale. Lo stabilimento Gavarry, che fabbrica prodotti cosmetici, è pronta a trasferirsi a Vado Ligure. Albisola Superiore perderà un simbolo in cambio di nuovi insediamenti di edilizia residenziale.

Ma Albisola Superiore risente



Anche Albisola Superiore alle urne il prossimo 13 giugno

anche della presenza del casello autostradale, oltre che di una pesante viabilità di collegamento con l'entroterra tramite la Statale del Sassello. Lo sviluppo di Luceto e il futuro delle aree industriali che costeggiano il mare sono le due grandi scommesse del futuro, il megaprogetto del percorso da golf che dovrebbe trasformare la zona degli Erchi in un grande insediamento sportivo e turistico, il golf, il recupero del vecchio borgo insediato in un complesso residen-

siale. Alle domeniche si affronteranno due liste che sono pravevissute a una battaglia preparatoria estremamente dura e che ha fatto segnare un drastico cambiamento dei volti che negli ultimi anni hanno caratterizzato la scena politica locale. Tra i volti storici albisesi, solo il sindaco uscente, che guida una delle due liste, si ripropone al giudizio degli elettori. Durante il colloquio con il centro-sinistra contro il centro-de-

#### Giovanni Battista Durante

«Sistemare tutti i centri storici con più servizi per gli abitanti»

Giovanni Battista Durante, 74 anni, pensionato. In passato ha ricoperto l'incarico di consigliere comunale. È stato sindaco di Albisola Superiore per otto mesi tra il '90 e il '91. Il sindaco uscente, in carica da 6 anni.

Durante la riconferma guidando la lista denominata Albisola che raccoglie l'esperienza della maggioranza uscente e il contributo di cittadini, gruppi politici e associazioni. La lista, come tutte quelle che sostengono la ricandidatura del sindaco uscente, punta su un programma all'insegna della continuità.

Ecco in sequenza i punti cardine della proposta di Albisola 2000: sistemare i centri storici; Superiore, Luceto, Ellera e gli insediamenti abitativi più piccoli, oltre a reti idriche di acqua bianca e nera, illuminazione pubblica e parcheggi. Ricostruire le opere di collegamento della sponda destra del fiume Sansobbia in Ellera, sistemazione delle strade di collegamento con le località dell'entroterra, prosecuzione del percorso pedonale e ciclabile verso Celle sul vecchio tracciato ferroviario. E ancora attrarre il molo realizzato alla foce del Sansobbia, piccoli interventi lungo i lati della strada Albisola-Ellera-Stella arbusti decorativi e la protezione, tracciando corsie riservate ai ciclisti. Potenziamento della scuola di ceramica trasformandola in centro di ricerca e didattica.



Giovanni Battista Durante guida la lista civica «Albisola 2000»

#### Pier Luigi Colombo

«Verde e tutela dell'ambiente per una cittadina più vivibile»

Pier Luigi Colombo, 51 anni, insegnante di matematica, vicepresidente delle scuole medie della Albisola Superiore. Nella vita politica è un quasi esordiente. Ha avuto esperienze nel Comune di Pailare, di cui è originario.

All'appuntamento le urne di domenica sarà a capo della lista «L'anfora» che presenta uno schieramento di candidati di origine politica diversa e tutti estranei al Consiglio comunale uscente.

Questi i punti principali del programma elettorale: un deciso alla tramvia leggera e al piano del traffico legato al progetto minitram. La proposta dell'«Anfora» è portare il Comune a rinunciare all'accordo con gli altri Comuni (Albisola Marina e Savona). Revisione totale del Puc, il piano regolatore criticato per l'eccessiva edificazione (gasometro, corso Mazzini, zona Erchi e ex Grandis). Secondo i promotori della lista «L'anfora», il nuovo



Pier Luigi Colombo guida la lista civica «L'anfora»

Puc penalizzerebbe la frazione di Ellera.

È ancora grande attenzione al verde pubblico, l'aspetto della manutenzione per rilanciare l'immagine di Albisola. Ci sono poi progetti per una stagione turistica ricca di manifestazioni e di eventi.

Per chiudere, c'è la proposta di riqualificare la macchina comunale, riducendo le spese nel bilancio, potenziando i servizi a domanda individuale soprattutto nella parte riservata agli anziani.

Il nodo da affrontare continua ad essere quello della viabilità difficile mentre il progetto dell'Aurelia bis segna il passo

## Il porticciolo, sogno degli amministratori di Marina

### Sfida per riportare agli antichi splendori la «culla» della ceramica d'arte

ALBISOLA M.

Il Comune conta poco più di 7 mila abitanti quasi esclusivamente concentrati sulla fascia costiera. Non ci sono, infatti, insediamenti nell'immediato entroterra o frazioni isolate.

C'è una zona collinare quasi confine con Savona, si tratta della zona dei Bruciatelli e della collina di Albamare, che rappresentano un'importante insediamento residenziale. Albisola Marina vive di turismo e cultura e artigianato. La ceramica è la principale ricchezza, se, all'aspetto strettamente produttivo e commerciale si associa il significato e tradizionale dell'arte.

Arte e turismo convivono a braccetto, quello che è il simbolo di Albisola Marina: il lungomare, con la fila di stabilimenti balneari e la celebre Passaggiata degli Artisti, al mondo e che proprio in questi è oggetto di un enorme lavoro di ristrutturazione.

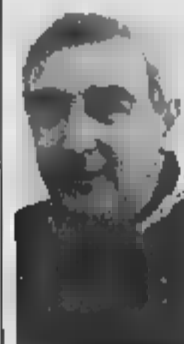
La viabilità sull'Aurelia che separa la spiaggia dal paese, è il problema più pressante.

Ogni giorno tra Savona e Albisola Marina si formano code chilometriche soprattutto nelle ore di punta. Il progetto per la realizzazione dell'Aurelia-bis è ancora in fase arretrata, affiancato da un piano per la realizzazione di un trasporto pubblico alternativo al bus, simile a un minitram.

Progetto che ha incontrato molte critiche, tanto che la soluzione più probabile, nell'immediato futuro potrebbe essere il ricorso a un referendum popolare. Nel futuro prossimo di Albisola Marina ci sono due importanti progetti: il primo è legato all'edilizia residenziale e riguarda il piano Albamare.

Il secondo è legato al porto della nautica da diporto che per il Comune potrebbe rappresentare un'importante fonte di reddito. Si tratta della realizzazione del porticciolo turistico di Punta Margonara a metà strada tra Albisola Marina e Savona, in frastrutture, strade di collegamento, alberghi.

#### FERRARI



Lino Ferrari è a capo della lista civica «Albisola domani»

Lino Ferrari, 55 anni, dirigente della Compagnia portuale savonese, presidente della Srl «Pip» Rebagliati, vice presidente della Savona Terminal Auto. È il sindaco uscente e presenta la propria ricandidatura alla guida della lista civica denominata «Albisola Domani», sostenuta da ppi, ds, socialisti democratici, comunisti italiani, Verdi e democratici di Prodi.

Il programma presentato dalla lista per questa elettorale è stato suddiviso in categorie: lavori pubblici, urbanistica, trasporti e viabilità, turismo, cultura, ambiente, servizi sociali e sport.

Tra le opere pubbliche figurano il rifacimento della passeggiata degli Artisti, una nuova illuminazione pubblica, interventi in piazza Sisto IV, piazza della Concordia e adiacenti. Per quanto riguarda l'urbanistica vengono confermate le linee del Puc che prevedono porticciolo turistico, il grande albergo nella zona Farggiana, la destinazione commerciale e artigianale della zona Arcos.

Sulla viabilità due i punti fondamentali: per l'Aurelia-bis Ferrari conferma il proprio impegno da sindaco. Confermata anche la volontà di affidare a un referendum popolare la decisione di realizzare il minitram. Per quanto riguarda il turismo la lista propone soprattutto il ricorso a forme di promozione pubblicitaria di Albisola Marina.

Corposa anche la parte che riguarda le iniziative culturali che vertono sulla riforma del rapporto con la Rassegna del Turismo della Costa, la Scuola Opera Academy, la ristrutturazione di Casa Jori e la realizzazione del museo d'arte contemporanea.

#### PARODI



Stefano Parodi è il candidato della lista «Vivi Albisola»

Stefano Parodi, 55 anni, sposato con due figli, funzionario dell'Acquedotto di Savona, segretario della «Santa Cecilia», guida una lista, «Vivi Albisola» importata su un gruppo giovane che raccoglie esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e turistico.

La lista civica «Vivi Albisola» punta su un programma imperniato sui concetti di concretezza e chiarezza. Gli argomenti ambiente e territorio sono in testa, priorità a cominciare dall'Aurelia-bis considerata un'esigenza inderogabile per Albisola. Si al porticciolo turistico ma con attenzione all'impatto ambientale.

Deciso al progetto del minitram considerato oneroso e dal tracollo devianze. La lista presenta anche contro il progetto degli Alti Fondali, considerato assolutamente inaccettabile. Il programma su turismo e cultura punta al recupero delle tradizioni, alla rivalutazione di secoli di produzione ceramica, l'istituzione di una Commissione cultura, potenziamento di servizi e strutture per rendere il paese più vivibile.

Nel settore sociale previsti un servizio informagiovani, l'ammodernamento delle le, progetti per l'assistenza domiciliare a favore di anziani basati sul volontariato, la creazione di un centro anziani e il progetto per un comprensorio sportivo.

C'è anche una parte dedicata al potenziamento dell'ordine pubblico. La lista «Vivi Albisola» punta che a coinvolgere il più possibile la cittadinanza nelle scelte strategiche per il paese. Il tutto attraverso assemblee pubbliche.

#### ZACCARINI



Nicolò Zaccarini è il candidato di Alpeur Unione del Nord-Ovest

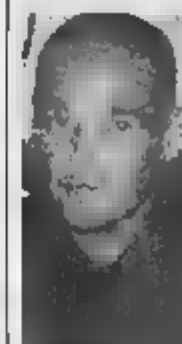
Nicolò Zaccarini, 55 anni, insegnante, è il candidato della lista di Alpeur Unione del Nord-Ovest che ripropone anche un'elaborazione albisesi i principi ispiratori del movimento delle Alpi del che, noto, si richiama alla sinergia delle comunità di Savona, Imperia, Cuneo e Nizza insieme come dipartimento francese delle Alpi Marittime.

Il programma elaborato da Alpeur per le elezioni e il rinnovo del Consiglio comunale di Albisola Marina puntano quindi a turismo, bagni marini, viabilità, porticciolo turistico, impiantistica sportiva, cultura.

In particolare, sulla viabilità, Alpeur si dichiara contraria al progetto del minitram e a quello dell'Aurelia-bis. Si parla di sproporzioni mortificanti anche nei confronti degli albisesi dopo oltre 20 anni di attesa. Alpeur propone la chiusura del casello autostradale di Albisola, la costruzione di una rampa in uscita su Savona. Occorre anche un accordo con l'Anas per arrivare a una esenzione del pedaggio da Celle a Savona-Letimbio, sostiene Zaccarini. E impegnare le risorse di minitram e Aurelia-bis per realizzare una autostrada Genova-Savona.

Per quanto riguarda il porticciolo turistico Alpeur non si allinea al progetto ma è intenzionato a ricorrere al referendum popolare. C'è anche la proposta di realizzare ad Albisola Marina un Auditorium polivalente, la lista punta anche su un programma di rivalutazione del mare, della ceramica, considerato attualmente poco sfruttato. Si punta anche sul verde pubblico per creare aree attrezzate per i bambini.

#### CAMPIDONICO



Antonio Campidónico è il candidato per la lista di Rifondazione

Antonio Campidónico, 43 anni, ingegnere, è il candidato della lista di Rifondazione comunista. Il Prc presenta con una lista autonoma, come nel caso di Varazze. Le trattative per arrivare a un'alleanza con la componente di centro-sinistra sono naufragate su alcuni nodi, primo fra tutti lo sviluppo del porticciolo turistico.

Il programma della lista guidata da Campidónico punta su un nuovo assetto della giunta comunale, con sistemazione della pianta organica e minimo ricorso ai servizi assegnati in appalto, attuazione del disimpegno civico, valorizzazione dei compiti di indirizzo e controllo del Consiglio comunale.

Sul fronte dello sviluppo economico Rifondazione propone di elaborare piani commerciali equilibrati tra grande distribuzione e piccoli esercizi specializzati. Blocco totale alla speculazione edilizia per non compromettere il territorio.

Proprio l'Ambiente è uno dei punti focali del programma del Prc. La realizzazione di una metropolitana leggera o minitram, c'è la convinzione che l'Aurelia-bis sia sufficiente a risolvere i problemi legati alla viabilità. Non convince il progetto del porticciolo considerato sovradimensionato, i problemi legati alla viabilità.

Per quanto riguarda i servizi sociali il Prc prevede una graduale ristrutturazione del comparto. Previsto sull'Asl per richiedere l'immediata revoca del provvedimento dell'Asl sulla chiusura settimanale del distretto socio-sanitario. Infine, tra le idee c'è anche quella di fornire risposte all'emergenza casa con un censimento degli alloggi sfitti.

#### INCHIESTA

##### FINALE L.

Grossi da «Garnero» a Perti Richeri alla sala Gallezio

Rifondazione Comunista, che candida a sindaco di Finale Roberto Grossi, incontra gli elettori presso «Garnero» nella zona industriale di Perti (ore 21). Commerciali e bagni marini sono invece invitati, alle 21, nella sala Gallezio di Finalmarina dalla lista di Flaminio Richeri.

##### FINALE L.

«La nostra lista era veramente indipendente»

«Quattro anni fa la nostra lista con i voti che aveva sottratto ad altri aveva fatto aiutare il sindaco Cervone a vincere. Noi non eravamo espressione socialista, una vera lista civica. La precisazione è di Gilberto Colman, ex candidato a sindaco di Finale Ligure.

##### FINALE L.

Avogadro contro Regione per la riduzione delle

«Le presunte riduzioni di annunciate dalla Regione sono solo manovre elettorali. Sarebbe più serio annunciarle a fatto avvenute: lo dice il senatore leghista Avogadro.

##### LAIGUOLIA

Franco Laureri a dibattito futuro turistico

Approdo turistico: una scelta fattibile, una occasione sicura per il rilancio economico. Il titolo è dibattito che stasera (ore 21) al bar «Albatros», organizzato dal candidato Franco Laureri, al quale parteciperà, tra gli altri, l'onorevole Mauro Camoirano, questore della Camera.

##### LAIGUOLIA

I postini dell'Ugi «No ai certificati»

I postini dell'Ugi, attraverso il segretario provinciale Alfio Centarino, contestano la decisione delle Poste di ordinare ai portatori di consegnare, in alcune zone, i certificati elettorali dietro compenso. I lire a certificato. «Abbiamo carenze di organico», spiega il segretario Ugi.

##### LAIGUOLIA

Passaggiata elettorale nel budello per Garassini

Alle 18 il candidato alla Provincia del centro sinistra, Alessandro Garassini, incontra gli elettori nel budello di Alassio. Alle 21, i candidati, i candidati a Tardio incontrano i simpatizzanti a Carcare.

#### ARNASCO

### Due generazioni a confronto

ARNASCO. Nel bel paesino ai fianchi meridionali del crinale montuoso che divide la valle Arrosia dalla val Pennavaira, la sfida elettorale del 13 giugno è all'insegna delle generazioni: da una parte la lista del sindaco uscente (che è alla guida del Comune dal 1975), Ottavio Tomatis, geometra, costruttore edile in pensione, esponente degli indipendenti, e il farmacista Piergiorgio Giraldi che è candidato dei giovani per Arnasco.

«Vogliamo superare positivamente i disegni del Paese», dice Giraldi che ha con sé dodici candidati la cui età media è di 35 anni. «Arnasco ha conosciuto ultimamente una espansione demografica. Vogliamo continuare nel migliorare la qualità della vita dei cittadini», replica Tomatis. «Occorre governare con i cittadini», afferma ancora Giraldi. Il sindaco uscente vanta al suo attivo, tra l'altro, il centro sociale, in via di definitiva ultimazione.

#### ARNASCO

### Tra il turismo e l'agricoltura

Il sindaco uscente, Alberto Marino, si ricandida con «Progetto Nesino 2000», una lista che come dice il futuro, formata in maggioranza da giovani. A contrastare l'elezione è Virginio Leali, da vent'anni consigliere (è stato anche assessore) che intende, con la lista «Per Nesino», recuperare e rilanciare, con la slodovale Pro Loco, le frazioni ed il paese.

Prima priorità Marino (segretario comunale a Ciano Neva) figura la completa adozione del regolamento con la possibilità di realizzare un polo ricettivo e un centro culturale nel paese. Approvare la legge dell'Aurora della Comunità Montana, aggiunge Marino. «Siamo dimenticati dal turismo della costa», segnala Leali, il quale indica nella creazione delle condizioni per ritornare a coltivare la fiore il suo obiettivo ambizioso.

# I a Stampa - I concorsi Abbonamenti '99

# 1000

# 1000

Aut. Min. n. 5700 del 11/12/97

## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig.ra Maria Grazia Visconti  
Venaria (TO)



**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchetto d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pascual, Torino.  
**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN) - Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**"TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**  
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino Tse (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Lilliana Canotta, Torino - Sig. Aldo Rahino, Torino - Sig.ra Battistella Daffara, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
Sig.ra Rosa Zahert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Camerino, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Munica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Umberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccaria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
Sig. Paolo Buscarato, Torino - Sig. Giancarlo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Isenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panata, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Muscato, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Cuneale (CN) - Sig. Luigi Pelissoro, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerano (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bressa, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig. Francesco Anselmi  
Alessandria

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**  
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.  
**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**  
Sig. Cortado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

**"TVC 14" SELECO - mod. F37M (senza televideo)**  
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giaccheru, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour Pte (TO) - Sig. Giuseppe Camma, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**  
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**  
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Caciolo, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominice, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regia, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**  
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrera, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Bigicelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piosasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**  
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Eufisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Bosaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birole, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mausino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Magliana Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Balma, Castagnole Pte (TO) - Sig.ra Rosina Angorzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefania, Ibirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Thofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

mail: abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



La Finanza scopre «imprenditore fantasma». Da anni lavorava in nero

# Artigiano evade 25 miliardi

## Alassio, completamente sconosciuto al fisco

**ALASSIO**  
Per il fisco era un perfetto sconosciuto nonostante il tenore di vita non fosse proprio quello di un nullatenente. Proprio il suo tenore di vita ha attirato l'attenzione degli uomini della Guardia di finanza che dopo una serie di controlli bancari, pedinamenti e indagini hanno scoperto che l'uomo, teorica-  
mente un piccolo imprenditore operante nell'edilizia, era un illustre sconosciuto al fisco. Sconosciuto ma con un reddito, mai denunciato, miliardario. Secondo la denuncia che la Guardia di finanza ha inviato alla procura Repubblica di Savona sarebbero 25 i miliardi che, nel giro di pochi anni, sarebbero stati denunciati al fisco. Un evasore totale che, almeno stando alle poche notizie disponibili, avrebbe anche fatto pubblicità per promuovere la propria attività. Impossibile sapere qualche informazione in più dal responsabile della Finanza. Tutti si chi-



Indagini della Guardia di finanza contro gli evasori fiscali nel Savonese

dono dietro un rigoroso non rimandando a notizie ai prossimi giorni, quando l'intera indagine sarà conclusa.

Non è la prima volta che la Guardia di finanza di Alassio e Albenga scopre degli artigiani sconosciuti completamente al fisco ma è la prima volta che si arriva a cifre così elevate. Il fenomeno è in crescita soprattutto per quello che riguarda l'artigianato edile che, spesso, lavora con committenti privati che non possono scaricare l'Iva. Ovvio che il privato pensa di risparmiare se non paga l'imposta. rischia anche penalmente. (s. p.)

### Politenica per il Brinchieri

#### Rifondazione replica all'Asl 2 «Care le rette per gli anziani»

**ALBENGA**

Il comunista ribatte alle precisazioni del direttore dell'Asl, Davide Amodeo, circa il problema degli anziani nelle "protezioni" nella Rifondazione: «E' l'affermazione che "tutte le Rp accreditate con l'Asl sono volte all'accoglienza dei non autosufficienti"; è falso che sia "espressamente previsto dalla normativa vigente". Ma ciò che più conta è rilevare "lo slittamento normativo" dalle leggi nazionali alle regionali, alle deliberazioni del Consiglio regionale, a quelle giunte, ai regolamenti e

disposizioni presidenziali a slittare continuo della Rsa nella Rp. In questo modo si realizza la truffa, perché significa contenimento dei costi per l'Asl a disegni assistenziali ed economici per gli utenti. Conclude Rb: «Poiché ci la concretezza, siamo fin d'ora favorevoli ad un incontro per confrontare le rispettive conoscenze in merito. Nel frattempo prendiamo atto dell'ammissione di Amodeo che a carico dell'utente rimangono "le prestazioni socio-alberghiere". Può essere la base per dare una prima soluzione». (r. sr.)

### Investimenti al via Lavori pubblici per migliorare la viabilità

**BALESTRINO.** Potenziamento dell'illuminazione pubblica e dell'approvvigionamento idrico, sistemazione di strade e servizi, recupero del centro storico. Sono alcuni dei programmi dell'amministrazione comunale che sta gestendo lo sviluppo di Balestrino.

Per dare più luce a molte zone buie del paese saranno spesi 100 milioni. Sarà quest'anno sistemato il centro anziani mentre altri 60 milioni saranno investiti per il completamento degli impianti sportivi. Il Comune ha firmato il disciplinare per il Piano di recupero del centro storico e spesa di 180 milioni e per l'adozione del Piano organico di intervento (milioni).

Si tratta di due grandi interventi. Nel settore tutela dell'Amministrazione del sindaco Carlo Ismarro ha previsto 10 milioni di lavori, gli appalti, per due fra via Gron e località Sambuco. Per strada Foggio. Giorgio-Giro delle acque la Comunità montana del Pollupice spenderà in Balestrino 183 milioni. (s. r.)

### Violenza sessuale Cuoco egiziano è condannato

**ALASSIO**  
Il tribunale ha condannato a 8 anni di carcere, e al risarcimento danni da definirsi in sede civile, Abi Ali Abdelhamid, cuoco egiziano di 36 anni, residente ad Alassio.

E' stato riconosciuto colpevole di violenza sessuale ai danni di una turista olandese di 14 anni. L'accusa avrebbe avuto luogo nell'agosto '98 a Cerialle, l'avrebbe portata in una zona isolata e quindi stuprata.

L'uomo ha sempre negato, sostenendo che la turista fosse stata consenziente. A riconoscerlo era stata la stessa vittima, alcuni giorni dopo l'episodio, per strada. Si era messa a gridare, indicando al padre, poliziotto in Olanda, lo aveva bloccato con l'aiuto dei colleghi italiani.

L'altreieri il processo. I giudici hanno sentito anche i ragazzi (era stata interrogata ad Amsterdam, con rogatoria, dal pm) e un ufficiale di polizia giudiziaria, accompagnata dai genitori. L'udienza, considerata i contenuti di particolare delicatezza, si è svolta a porte chiuse. (f. p.)

### Il preside Bolia ha già chiesto una ispezione ministeriale Genitori contestano la prof «Difficili i rapporti con gli studenti»

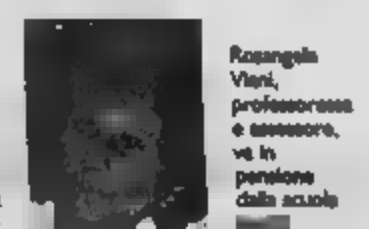
#### Ad Albano Potenziata la Sanità

**ALASSIO.** Un battibecco tra le poi i chiarimenti. Gli assessori ai servizi sociali di Alassio e Albenga, Monica Zioni e Giovanna Rizzo, consigliere albengese Rosy Guarneri hanno a Savona il dell'Asl Davide Amodeo per discutere della carenza sanitaria nel comprensorio. «Abbiamo riscontrato disponibilità, apertura e garanzie» parte di Amodeo, ha spiegato Zioni. E ha precisato: «In tempi brevi sarà messa in funzione un'auto medica, verrà potenziato pronto soccorso di Albenga e saranno risistemate le sale operatorie dell'ospedale. Ad Alassio si avrà la totale ristrutturazione della Rsa e verranno migliorati i servizi». (m. br.)

**PIETRA L.**

I genitori contestano l'insegnante di matematica e decidono, con tanto di giustificazione, di far saltare la lezione ai loro figli. L'episodio clamoroso è avvenuto ieri mattina alla scuola media di Pietra Ligure. I genitori dei ragazzi della classe C sono rimasti così cortili della scuola per l'ora di matematica con i loro figli. Quali le lamentele? L'insegnante, dicono i genitori: «Da due anni cerchiamo una soluzione al problema. La difficoltà è il rapporto fra il professore e i ragazzi è diventato insostenibile. I nostri figli subiscono ingiustificate pressioni psicologiche. Abbiamo rispetto di chi è malato ma certe situazioni reggono più».

Quest'anno l'insegnante di matematica, che ha sempre difeso i suoi metodi, è stato assente per lungo tempo (circa 5 mesi) al punto che, oltre alla supplente, sono stati organizzati «dei robusti programmi di sostegno». L'insegnante, che tempo fa poteva andare in pensione,



Rosangela Viani, professoressa e assessore, va in pensione dalla scuola

è rientrato in servizio il 25 maggio scrivendo il supplente e facendo fare un compito in classe che è stato il voto definitivo sulla pagella senza tener conto delle valutazioni precedenti. Il preside Bolia spiega: «una situazione che ci stiamo adoperando per risolvere nel rispetto di tutti. Da tempo è stata chiesta la visita di un ispettore. Lunedì prossimo il media «Martina di Pietra festeggia tre suoi insegnanti storici che sono in pensione. Oltre al preside Bolia anche Rosangela Viani (assessore alla pubblica istruzione) e Ragusa Paleologo. (s. r.)

### IN TUTTA ITALIA

#### PIETRA L. Anziani picchiati dal figlio medicati al Santa Corona

Padre e madre anziani picchiati dal figlio di circa trent'anni. E' l'altra in centro. I due, residenti nel Milanese, soccorsi dalla Crl, sono stati medicati al Santa Corona. Non risultano denunce. (s. r.)

#### FINALE L. Si sente male in casa grave Giorgio Robotti

Giorgio Robotti, imprenditore a Genova, è ricoverato in rianimazione. E' stato trovato in casa a Finale, disteso a un malore. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. (s. r.)

#### ALASSIO Tappa sulla Riviera per il raid a Gerusalemme

Da Dublino a Gerusalemme fanno tappa alla 16 ed Alassio. Sono 24 ciclisti di «Project 900», raid per i 90 anni dell'Ordine di Malta. (m. br.)

#### FINALE L. Un brindisi per l'addio alla pretura soppressa

Venerdì alle 18, nella sala d'udienza della pretura di Finale, avvocati, magistrati, personale giudiziario si riuniranno per un brindisi di addio alla pretura, soppressa con l'entrata in vigore del giudice unico. (f. p.)

**NUVOLANI LIBERA**

TUTTI I GIORNI DALLE 20 ALLE 2

- GIUGNO -

10 PUEBLO CON I

VE 11 TOUBAB + carlo bogliotti

SA 12 PUEBLO CON I

MA 15 NATIONAL TICKET

GIO 17 PARTO DELLE NUVOLE

+ mai 2

VE 18 AFTERHOURS + garas m.d.o.

DO 20 TACABANDA

MA 22 JONES + piddu

GIO 24 AFRICA UNITE + seba

VE 25 DENZOE

SA 26 LUGLIO

GIO 1

999

dal 10 giugno

ingresso libero

ALASSIO

**CONSUMATORI D'EUROPA**

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI

PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI

IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELATORE

**RICCARDO GAROSCI**

Lire 20.000 (Euro 10,33) Maffei Editore

PER INFORMAZIONI:

TEL. 011.34759 - 011.34761 - 011.34763 - 011.34764

**Da Genova a Nizza**

per **vacanze** in tutto il mondo

**ritorno.**

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo  
Genova - Aeroporto Nice Côte d'Azur - Nizza città

Fermata a **Riviera** Savona, Albenga, Imperia  
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni:

- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Dams Tours - Dams Marine - tel. 019.465.476
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocéenne Cere - Nizza - tel. 0033 4 93.86.86.81

## La Tavola

**OSTERJA** • Specialità di pesce e cucina ligure

Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)

TEL. 019.854.263

passaggiata a mare  
estremità di ponente

**San Bastian** chiuso il giovedì

**Ristorante Esperanto**

Piazza Baracco (019) 695357

PIETRA LIGURE (SV)

**Lo StReGaTto**

Ristorante

Savona

in vico Mandorla, 13 R.

telefono 019/854263

Orario: 12.30 - 16.00  
19.00 - 23.00

Chiuso la domenica

Nuova Gestione

**Ristorante Quintilio**

Questa settimana consiglia

**Fritto Misto**

Via Gramsci, 23 - Altare

Tel. 019/58000

**Ristorante LA SCALETTA**

di Fiolello Giovanna

Specialità pesce  
ampio dehors

Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019/74.87.54

**Ristorante "DA O'GRIO"**

VIA GAVASSUTTI, 8 - ROVATO

TEL. 019.81.1111

**Ristorante - Pizzeria Ai Caruggiù**

Pizza glutine

Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252

ALBISSOLA MARINA (SV)

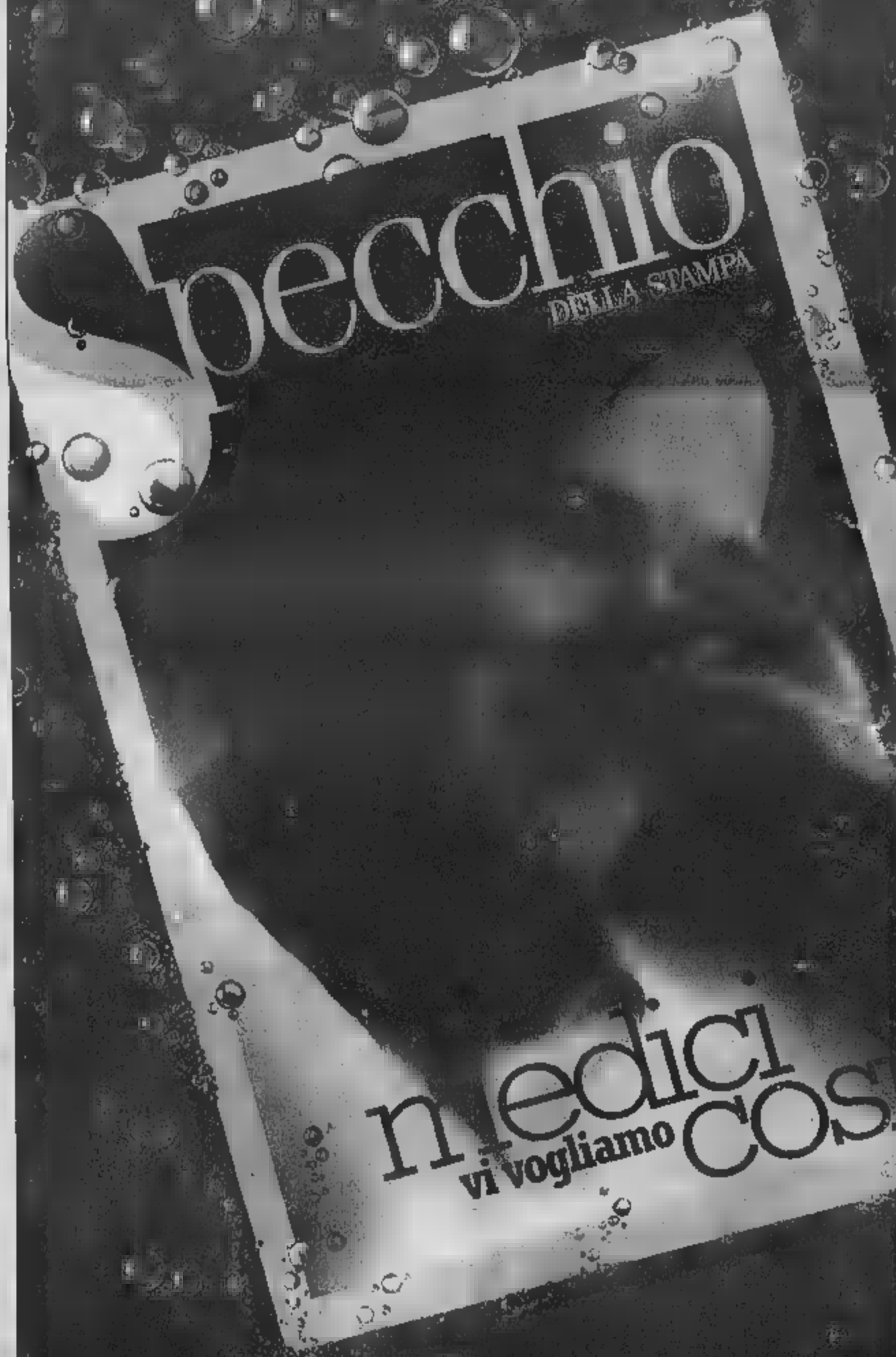
E-mail: nick@tnt.it

Web page: www.pizzaworld.it

**LA RICETTA DELLA SETTIMANA**

Ingredienti per 4 persone: 400 grammi di spaghetti, 100 grammi di salsiccia, 100 grammi di pancetta, 100 grammi di prosciutto, 100 grammi di salame, 100 grammi di mortadella, 100 grammi di cotechino, 100 grammi di zampone, 100 grammi di lardo, 100 grammi di olio, 100 grammi di sale, 100 grammi di pepe, 100 grammi di aglio, 100 grammi di cipolla, 100 grammi di carota, 100 grammi di sedano, 100 grammi di finocchio, 100 grammi di prezzemolo, 100 grammi di basilico, 100 grammi di origano, 100 grammi di rosmarino, 100 grammi di timo, 100 grammi di maggiorana, 100 grammi di aneto, 100 grammi di dragoncello, 100 grammi di menta, 100 grammi di basilico, 100 grammi di origano, 100 grammi di rosmarino, 100 grammi di timo, 100 grammi di maggiorana, 100 grammi di aneto, 100 grammi di dragoncello, 100 grammi di menta.

Specchio vi promette  
un anno  
effervescente.



..... Con la campagna  
abbonamenti  
ancora di più.

Modo d'impiego  
Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
■ approfondita ■ principali  
eventi ■ fine millennio.

## Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ 5 stereo compact ■ 5 kit satellitari  
■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni ■ vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi ■ già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette ■ i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri ■ Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando ■ cifra sul CCP ■ intestato a:  
Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12401 Istituto Bancario ■ PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo ■ Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - ■ direttamente in Via Roma ■ Torino  
Tel. 011/56381 - Fax ■
- CARTA DI ■ - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero ■

All'estrazione, ■ avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti ■ che rinverranno  
il coupon completo con il proprio codice. ■ non valida per l'estero. D.M. ■

Specchio. Fatti e rilette, poi parla.



Due gallerie e un viadotto per la tanto attesa circonvallazione di Millesimo

## Sv-To, raddoppio a fine 2000

Entro dicembre addio alla barriera di Altare

Lucia Baricco  
MILLESIMO

Sopraluogo ieri ai cantieri del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino alla presenza dei vertici della società che gestisce l'Asa, amministratori regionali, provinciali e comunali. Assenti, per improvvisi impegni, il ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli, e il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro.

Nel corso della visita illustrato lo stato di avanzamento dei lavori del tracciato che, come da programma, verrà aperto al traffico entro la fine del 2000, inizi 2001. A fine '99, inoltre, verrà smantellata la barriera di Altare.

Il sopraluogo ha riguardato, in particolare, il lotto 15 che ha una lunghezza complessiva di 1,5 chilometri. Gli interventi realizzati sino a questo punto sono pari al 46 per cento e si dovrebbero concludere entro febbraio del Duemila. In questo tratto, fra le opere più particolari, sotto il profilo ingegneristico, il viadotto Bormida di Millesimo e la galleria Vespe della lunghezza di 373 metri. Nel piano, rientra anche la realizzazione della circonvallazione che prevede due gallerie e un viadotto.

Sempre nella zona di Millesimo, sono in corso i lavori dei lotti 13, 14 e 16. Quanto riguarda il primo, con la costruzione del viadotto Zema e Magnin, l'opera verrà conclusa i primi mesi del prossimo anno. Oltre metà dei lavori per il lotto 14, la realizzazione dei viadotti Spinzel Nord, Batei Nord e Turanco, e di quattro gallerie. Entro fine di dicembre, invece, si dovrebbero concludere gli interventi del lotto 16, con la galleria Eric Ta e il viadotto S. Sebastiano.

«Prendiamo felicemente atto che i lavori stanno procedendo secondo le previsioni», è il commento del vicepresidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello.

Il sopraluogo è proseguito in Piemonte, con la visita ai cantieri del viadotto Stura, autentico «modello» di ingegneria, lungo 2750 metri e spesse di altezza pari a 80 metri, che verrà aperto al traffico a luglio.



Complessi sulla Savona-Torino i lavori per la galleria a Millesimo, ieri il stato reale pubblico il stato di avanzamento dei lavori in vista del raddoppio definitivo della sede autostradale che servirà alla



«Utili per l'azienda i lavori imposti dal magistrato»

### Alla cartiera di Marinello il diavolo è tornato disteso

Il giorno dopo la presentazione del piano da parte della direzione della cartiera «Bormida» al sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrini, in un'atmosfera finalmente distesa. Dopodomani, infatti, in base al provvedimento del magistrato, gli impianti di stabilimento sarebbero stati posti sotto sequestro giudiziario definitivo.

Con il piano, accolto da Pellegrini, l'azienda si impegna a realizzare una lunga serie di interventi di carattere ambientale entro novembre. Spiega l'amministratore delegato, Antonio Strazzarino: «Siamo soddisfatti di essere riusciti ad arrivare ad un accordo». Prosegue: «Si tratta di opere che utili anche alla fabbrica, dove da almeno quattro anni non vi sono problemi

inquinamento, visto che scarichiamo nulla nel fiume».

Sulla cauzione pari a mezzo miliardo l'amministratore delegato della cartiera afferma che «verrà alcuna fidejussion». Aggiunge: «Fra una quindicina di giorni, infatti, presenteremo al sostituto procuratore Pellegrini un documento di ulteriore conferma di tutti gli interventi previsti».

Insomma, dopo la preoccupazione che da circa un anno i dirigenti e lavoratori legati al provvedimento del magistrato e, successivamente, alla bocciatura del ricorso avanzato dalla società da parte dei giudici del tribunale del Piemonte, dall'altro giorno il diavolo è tornato sereno. Per il Comitato di fabbrica i dipendenti «circa una ventina» l'attuazione del piano «che rappresenta una svolta, per la cartiera si aprirà un nuovo corso». (L. b.)

Le tariffe applicate dal Centro sportivo Valbormida

### Piscine e costi di gestione Millesimo replica a Cairo

MILLESIMO

Tariffe delle piscine: non c'entrano solo i costi di gestione. Decisa replica dei responsabili del Centro Sportivo Valbormida, società che gestisce la piscina comunale di Millesimo, chiamati in causa per la divergenza delle tariffe applicate in Val Bormida. Dal Comune di Cairo si era, infatti, sottolineato come le tariffe maggiori applicate per la piscina comunale di Cairo, fossero dovute ai maggiori costi di gestione di tale struttura.

Immediata la replica del Centro Sportivo Valbormida: «Certo, i costi di gestione della piscina di Cairo sono sicuramente maggiori rispetto a quelli che pesano sulla piscina di Millesimo, ma ciò nonostante, quando, come Rari Nantes Cairo, avevamo in gestione entrambe le strutture, le tariffe erano uguali, tant'è che gli

utenti potevano usare i loro abbonamenti in entrambe le piscine».

Secondo i responsabili del Centro Sportivo Valbormida, che vanta oltre 500 soci e di squadre agonistiche, dal sincro al salvamento, con atleti di livello nazionale e con una migliore collaborazione fra soci e volontari si possono contenere i prezzi senza incidere sulla qualità, e senza pesare troppo sull'amministrazione comunale. Chiaro riferimento, quest'ultimo, al contributo sportivo che ricevono dal Comune, 35 milioni, ben al di sotto dei 158 elargiti dal Comune di Cairo. E da Millesimo concludono elencando le loro tariffe: 7 mila l'ingresso; 50 mila l'abbonamento per 10 ingressi e 10 mila quello mensile a frequenza libera. Per contro, a Cairo l'ingresso costa 9 mila e l'abbonamento a 10 ingressi 70 mila. (M. ca.)

Chiesto al Governo un altro vertice

## Eni e sindacati rotte le trattative

CENIGIO

Acna: è nuovamente frattura tra azienda e forze sindacali che abbandonano la trattativa sul ricorso alla mobilità «cristallizzata» e a quella volontaria.

«Una volta definito il campo di gioco, non si possono cambiare i confini solo perché chi in quel momento porta palla non intende rispettare le regole», spiega Lorenzo Timori, della Flerica-Cisl. Ad essere in gioco è il futuro di 210 lavoratori, ed i confini del campo nel quale si sarebbe dovuta giocare questa delicata partita sembravano essere stati delineati nell'ultimo incontro in cui, a Cenisio, Timori e quella sede si era infatti concordato che la integrazione avrebbe dovuto essere attuata entro il 1° gennaio 2000, riguardando, così, il mandato del commissario governativo. In attesa della cassa, l'Eni avrebbe dovuto garantire lo stipendio pieno ai lavoratori fino a settembre,

dopo di che tale garanzia doveva essere «coperta» dallo stesso commissario tramite un accordo che avrebbe visto i lavoratori impegnati nei corsi di formazione e nelle messe in sicurezza.

L'Eni, però, ha recentemente annunciato come, in attesa di elementi nuovi - garanzia «coperta» - parte del commissario, e quindi del governo - la cassa integrazione sarebbe normalmente scattata a settembre. «Una modifica - spiega Timori - a quello che credevamo essere il percorso delle trattative».

Il vero nocciolo del problema è negli incontri man mano che si è sempre basati su semplici accordi verbali e non c'è nulla di scritto. Per questo le segreterie provinciali di Flerica, Flerica e Uilcer e la rappresentativa sindacale unitaria hanno chiesto alla presidenza del Consiglio dei ministri un incontro urgente.

(M. ca.)

Da sabato ad Osiglia

### Una maxi tenda per il ballo a la fiamma

OSIGLIA. Sabato, alle ore 20, sarà inaugurata la nuovissima pista della pista di ballo dell'area ricreativa in località Rossi, fulcro di manifestazioni e della festa organizzata da Pro Loco. La grande tenda, che permetterà un miglior utilizzo dell'area, è costata 120 milioni, la metà dei quali reperiti tramite finanziamenti regionali nell'ambito del progetto europeo «L'Europa 2».

Fervono, intanto, i preparativi per la prima festa della stagione, la «Festa del borgo», fiori e musica, sabato 19 e domenica 20, destinata a richiamare attorno al lago migliaia di visitatori.

Una spettacolare fiera itinerante, dove le creazioni dei maggiori floricultori della Liguria trasformeranno l'antico borgo in una sorta di giardino fiabesco e dove si esibiranno artigiani, artisti, pittori e musicisti di strada. (M. ca.)

MOTOCICLISTI

LA

I trucchi dei motociclisti per sfuggire all'autovelox

Spruzzi di lacca per capelli o di olio per cancellare casualmente alcuni numeri? Targa o speciali pellicole che riflettono il flash dell'autovelox. Questi, ed altri, gli stratagemmi utilizzati da alcuni motociclisti dell'Alessandrino, scoperti e multati dai vigili.

(M. ca.)

SALICETO

Stasera spettacolo teatrale degli studenti delle medie

Spettacolo dei ragazzi delle terze medie di Saliceto e Monesiglio stasera alle 21. In programma, la rappresentazione «Sfogliando il Novescento».

(L. b.)

IN UNA

cinque gattini in una di cartone

Nuovi episodi di abbandono di animali. Ai bordi di una strada di campagna sono stati trovati cinque gattini in una scatola di cartone.

(L. b.)

# SCARRONE SEGHERIE

Arreda il tuo giardino in modo naturale  
Scegli mobili in legno

ARREDO DA GIARDINO E TERRAZZI  
STRUTTURE PER TETTOIOILI  
PERGOLATI  
TRAVATINE SU MISURA  
REALIZZAZIONE DI TETTI COMPLETI  
LEGNAME DI COSTRUZIONE

Concessionario legno impregnato a pressione

Via Nazionale 37 CARCARE-SV TEL. 019/510411



Lap dance al Pirata, musica dal vivo al Killer's, festa a Cengio e Carcare

## Si balla latino sotto le stelle

I Caraibi al Gilda, il flamenco allo Young

Discoteca latino-revival al Gilda Estate di Varazze, lap dance al Pirata Savona, musica flamenca allo Young Planet, spazio latino al fermento Club di Loano. **La notte.**

**ESTATE** (due piani) con latino, revival e commerciale. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Tostantes Café e al Nord Ovest. **GIOCHI** società, musica alla paninoteca Friends di via Luccoli. Ritrovi al Biblo's Café, al Pampino, alla Madonna e al TuttiFrutti.

**ALTERNATIVE** Ritrovo con musica flamenca Los Duendes e balletto allo Young Planet. Discobar al Med Café, azione e rotazione di dj Igor Polz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

**CENGIO** In festa in località facile con gastronomia e l'orchestra Casali.

**ALL'ARIONE** L. Musica e ritrovo al Charlie Max e al Baronda. Pub irlandese al Dirty Nelly. Ritrovo Baronda (domani il jazz). Ritrovo alla gelateria Crespi.

**COSIMA** con le del vivo del «Senza Tempo». The Killer Inn, Irish pub. **CARRELLI** Esibizione del gruppo scuola «Attimo Danza». Lo Brondo alle 21 al cinema. **SA.** Musica e ritrovo a Le Riffa, al Dobro e al nuovo Stirling Castle.

**LAP DANCE** Al Pirata di calata Sbarbaro. Lascio a revival a Le Chat con Adello. Ritrovi alla Boutique della birra, al Capolinea, al Senzanome, al Babatundé, al Barretto, The Queen's pub, Benzi e al Tnt.

**L. Musica** al Duu Baci. Ritrovo in settimana Sinto Galeshka di Portovado. Ritrovi Lord son e al Biblo's.

**L. Musica** hip hop internazionale al Java ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi Trocadero e al Vittoria.

**L. Discobar** e Out. Dancing al Melibù, tutta le sere, nella sede del lungomare (ex Flora).

**GENOVA** Genere latino al Fermento Club di piazzale Cadorina. Dancing Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda birra. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Lascio e revival con orchestra al dancing Salita (aperto tutti i giorni). Aperto lo Skating Club di viale Libe patinaggio, videogiochi e cori gratuiti di piug pong.

**TORRENO** Ritrovo a La Piazza pub. **CHIAI** Freccette a carambola le sere a La Ruota. Nuovo SAT Harley Bar in via Aurelia. Live al ristorante Oliveto nel fine settimana.

**MUSICA, GIOCHI** società, gare freccette e maxischermo al Jammin', genere house. Ritrovi al Bank Café, a Le Macine del Mini-sport, al Caprica e al Ritrovo. **ALASSIO** Ritrovi in settimana al Magazzini dell'Olio, The Victorian Pub, al Mozart.



Lap dance questa sera al Pirata

## Springsteen

Ultimi biglietti per il concerto

GENOVA

Sale la in del Bruce Springsteen in programma venerdì sera allo stadio «Ferraris» Genova. Malgrado l'attesa creata dall'organizzazione ligure, la «Little Things» Vincenzo Spina, conferma ancora la disponibilità di alcune migliaia di biglietti in tutte le prevendite della Liguria. «The» torna in Italia dopo i successi delle tre date di aprile a Milano e Bologna. Ritorna con la storica «E-Street Band». «E» esibizioni passano così dagli spazi interni (palazzetto dello sport) ai grandi stadi di calcio. «E» è scesa, per il calcio cittadino, in Springsteen annuncia un incontro musicale «massimi». Come in Dante, a Finale Ligure «il Disco» Dante, a Loano da «Lollipop» in via Garibaldi, ad Albenga «dm Dischi» in via D'Aste e a Sanremo da «Love Music» in via Ro-



Ancora qualche migliaia di biglietti disponibili per il concerto del «Boss»

riproposto «Meeting Across The River», vecchio che vivo non eseguiva quasi vent'anni. L'ultimo album si intitola «18 Tracks».

Nel Ponente i biglietti per il concerto sono in prevendita a Savona da «Charles» dischi in piazza Chabrol, a Cairo Montenotte da «Konec» in Dante, a Finale Ligure «il Disco» Dante, a Loano da «Lollipop» in via Garibaldi, ad Albenga «dm Dischi» in via D'Aste e a Sanremo da «Love Music» in via Ro-

ma. Prevendite oltre che nel Genovese e nel Levante anche in basso (Novi, Alessandria, Ovada, Acqui Terme). Sono quattro le serie di biglietti disponibili, comunque a prezzi non popolari per l'evento: venerdì notte a Mera- si, Settore tribuna 99 mila, prato 84 mila, distanti 84 mila e gradinata sud 75 mila. Da oggi a venerdì gioco a Radio Onda Ligure (11,15 e 15,15) per vincere i biglietti del grande concerto.

(a. r.)

Programma tra storia e spettacolo

## Giustenice, torna luglio Medievale

Nel 1448 durante la guerra fra la Repubblica di Genova ed i Del Carretto, marchesi del Finale, i genovesi vista l'impossibilità di espugnare quel borgo impegnarono parte delle loro truppe contro il castello di Giustenice, alla cui difesa accorse il marchese Giovanni, fratello di Galeotto signore di Finale. È il fatto storico che dà origine al «Luglio Medievale» a Giustenice uno degli eventi consolidati dell'estate in Riviera. Per la storia il castello venne espugnato con grande successo dopo che gli uomini, in difesa, costretti a mangiare crusca per giorni dovettero cedere. Di contenuti ben sarà il «Gran Baccanale», la ricetta d'epoca medioevale, che si terrà nelle serate del 22 e del 23 luglio in piazza «Medioevale». Per la storia il castello venne espugnato con grande successo dopo che gli uomini, in difesa, costretti a mangiare crusca per giorni dovettero cedere. Di contenuti ben sarà il «Gran Baccanale», la ricetta d'epoca medioevale, che si terrà nelle serate del 22 e del 23 luglio in piazza «Medioevale».



Personaggi medievali a Giustenice

dievoale vivrà un momento spettacolare 24 con il storico (20,30) e l'occasione delle torce che illuminano il borgo. Dalle 21,30 il «Tor» di calcio in costume medioevale. Il 25 luglio (dalle 20) dopo la sfilata la disputa del Pallio, carri, seguito da equidi di vita medioevale. La regia della manifestazione è dei volontari del gruppo culturale Jus Tenes. Fondamentale l'apporto delle donne paese per la parte gastronomica.

(a. r.)

Domani al Chiabrera con la danza moderna, etnica, classica

## Ballando per beneficenza

Al Chiabrera spettacolo del «Genest»

SAVONA

Una danza per raccogliere fondi da destinare alla lotta alle leucemie. Domani, teatro Chiabrera, lo «Studio» danza Genest presenta uno spettacolo in due tempi destinato, da parte, a mettere in risalto la bravura del corpo di ballo e, dall'altra, a raccogliere fondi per l'Ascoli, l'Associazione savonese contro le leucemie.

La prima parte spettacolo prevede mix di ritmi e danze afro, musica etnica e il secondo tempo sarà basato e dedicato al contemporaneo e al classico che quest'anno ha grandi soddisfazioni alla direzione della scuola con gli onorari ottenuti dalle allieve ai recenti esami «Royal».

Lo spettacolo si apre sul brano «Questione cellule», firmato da Mogol e Battisti. A pro-



La maestra di danza dello studio Genest Loredana De Matteis

Jazz, Funk Hip Hop, danza africana. Novità anche per la parte musicale l'arrivo del gruppo di musica diretto da Mauro Biglietto.

Lo spettacolo inizia alle 21 e, detto, l'incasso andrà a favore dell'Ascoli. La prevendi-

sono in corso nella sede Genest, in via Nizza e la sede Ascoli in Montenotte. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai numeri 887655/884914/858523 prefissi dallo 019.

(a. p.)

Da oggi a Finale

## Una rassegna della tesi di laurea

Finale L. palestre di rocce, gli uccelli rapaci del Finale, il riuso delle Arena Candide, sviluppo economico e urbanistico di Finale, la Rocca di Ferri, le torri di Albenga, l'architettura di facciata in Liguria, applicazioni delle zone naturali. Sono alcuni degli argomenti delle tesi di laurea esposte sino al 22 giugno nella terrazza di Castelfranco a Finalpia.

«E' una occasione molto importante per dare spazio ad idee e capacità del mondo giovanile», spiega Alessandro Chiericato, delegato alla biblioteca. In questi giorni sono esposte le tesi di 11 giovani, in buona parte Finaliesi. Alcuni provengono da Milano e Genova. Gran parte delle tesi riguardano il comprensorio e l'ambiente naturale. «Sono aspetti evidenziano soprattutto ricchezza e la necessità di valorizzazione della peculiarità storico-ambientali del finalese, varie ed uniche», conclude Chiericato. La rassegna a Castelfranco è visitabile ogni giorno dalle 16 alle 20.

(a. r.)

## MOSTRE

ATTUALITÀ

BOJ Boj Enequadro

Prosegue fino al 10 giugno, nella galleria di via Palemonica, la rassegna al blu di Boj, sculture ed olii degli autori giovani più importanti d'Italia che anche, da giovedì prossimo, protagonista di personale alla S. Carlo di Milano.

BOJ Sanguinetti, le sculture

S'inaugura venerdì alle 18,30, alla prestigiosa Galleria Rotta, la mostra «Sculture», antologica di Sanguinetti, scultrice italo-argentina di grande statura internazionale. Rassegna aperta fino al 28 giugno.

Bertolazzi Villa Cambiaso

Ultime serate le emagie di luci di Gianni Villa Cambiaso, in via Torino 10, ogni sera alle 21,30 fino a venerdì. Nelle sale, esposti lavori di Bertolazzi, ed opere Vintara, Baglietto e Venier.

SAVONA All'Angolo i big savonesi

Prosegue fino a fine mese la collettiva dell'Angolo dell'Arte in via Torino. Esposte tra le altre opere di Pretin, Treccani, Schifano, Orellana, Giannini.

SAVONA Impegni della «Cora»

Stampe antiche e quadri Novecento sono al centro della vendita avviata da qualche settimana dalla Galleria Consa di via Roselli, e destinata a protrarsi per tutta l'estate.

ALASSIO Grafica d'autore alla Osemon

Julio La Parra, Bruno Munari e Luigi Veronesi, tre grandi, sono protagonisti della mostra inaugurata domenica alla galleria Osemon di via Colombo 13-15. Sarà aperta al 10 luglio.

SPOTORNO Tedeschi dipinge Ferrari

«Volante», dipinti di dipinti raffiguranti la Ferrari presso il nuovo Centro Congressi Palace di Spotorno. Le opere sono di Nani Tedeschi. Visite dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30.

PIETRA Incisioni di Durer all'Auditorium

Incisioni originali Albrecht Durer in mostra all'Auditorium di Pietra Ligure nell'ambito del festeggiamenti per i cinquant'anni della Repubblica Federale Tedesca.

Visite prorogate sino al 10 giugno dalle 16 alle 22.

(a. r.)

Colletiva Valente

Dopo la personale di Jorge Kielson, artista peruviano, e in attesa di quella dedicata a Alvino (13 giugno) Valente Arte in via Barilli a Finale Ligure propone mostra collettiva livello. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30).

Tomaselli Chiostrì

Opere di Walter Tomaselli sono in mostra da pochi giorni all'Oratorio dei Disciplinanti chiostrì di S. Caterina a Finalborgo. Aperto ogni giorno (tranne martedì) dalle 18 alle 20.

Cinquecento affiche

Turiamo, pubblicità, spettacolo e avvenimenti sportivi del paese circa 500 manifesti «d'images», il negozio di via Alessandro Volta.

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista e sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il Museo della Resistenza è aperto tutti i giorni, 9 in Martiri della Libertà.

Un'esposizione di opere vanno dal XVIII secolo a tutti i segreti dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti «Museo di arte sacra della diocesi di Albenga».

Inoltre, i resti dello scafo di una nave raria d'inizio I secolo a.C. e una ampia sezione archeologia sottomarina in mostra al Museo navale romano di palazzo Paleoc Capella.

«Acqua, colore emozioni», rassegna di Aldo Raimondi da sabato 12 giugno nella sala del Kursaal in corso Roma e Loano.

«Marmi opere» circa 70 tiri (orario: 18-23, sabato e domenica 10-13 e 16-23).

La proposte di Mercurione

Ancora opere di maestri di '800 e '900, ed oggetti in argento, sono in mostra permanente da Mercurione Arte in corso Roma a Loano. Oggetti e stampe antiche da Mercurione anche in piazza XX settembre a Pietra.

## STABILIMENTO DI CINEMA

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

ASTOR Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

SAVONA Tel. 019-825.714. RPO.

## IMPERIA

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

IMPERIA Tel. 0183-81.978. RPO.

## GENOVA

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.

GENOVA Tel. 010-534.22.00. RPO.



**GRAN  
RISPARMIO**

**GRAN  
RISPARMIO**

**CRAI** Fa, per te.

**e Ti offre**

**30.000** Lire

da Risparmiare nei Negozi e Supermercati Crai.

Offerta valida dal 9 al 21 giugno 1999 nei punti vendita che espongono il materiale dell'iniziativa.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999

**VALE LIRE  
3500  
DI SCONTO**



sull'acquisto di una confezione da gr. 250 x 4 di  
**Caffè Lavazza Qualità Rossa**

**CRAI** Fa, per te.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999

**VALE LIRE  
1000  
DI SCONTO**



sull'acquisto di una confezione  
da litri 1,5 x 2 di  
**Coca Cola**

**CRAI** Fa, per te.

Offerta non cumulabile. Valida dal 9 al 21 giugno 1999

**VALE LIRE  
2000  
DI SCONTO**



sull'acquisto di un sacco ricarica  
da 20 misurini di  
**Dash** (Normale o Freschezza Alpina)

**CRAI** Fa, per te.

**Dal 9 al 21 giugno 1999**  
**Crai premia la tua spesa.**  
**Riceverai direttamente a casa**  
**un libretto di Buoni Sconto**  
**del valore complessivo**  
**di 30.000 Lire.**

**Usare i buoni è semplicissimo:**  
**acquista i prodotti specificati,**  
**presenta i buoni alle casse ed**  
**avrà subito diritto allo sconto.**

**E se non hai ricevuto il tuo**  
**libretto a casa, puoi**  
**richiederlo nei negozi**  
**e supermercati Crai.**

**BUON RISPARMIO!**



**Tuttoscienze compact 1981-1992.**  
11 anni del supplemento scientifico,  
tutti da rileggere e da rivivere.

**Tuttoscienze '92-'96.**  
Le pagine di 5 anni più il libro  
"Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.



### Leonardo @ Torino.

Conoscere e ammirare i capolavori  
di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale  
di Torino, in un percorso virtuale ricco  
di animazioni e filmati.

### Tuttoscienze '95.

Gli articoli del 1995 più una gallery di 16  
filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



### Tuttoscienze '97.

Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi  
Internet di argomento scientifico  
e un programma dimostrativo che simula  
l'uso della tv interattiva.

### VirtLab. La Relatività di Einstein.

La teoria della relatività spiegata  
da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
e cartoni animati interattivi.

## I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Informazione, scienza, cultura,  
arte, storia: nella collana dei  
CD-Rom della Stampa tutto  
è a portata di mouse. Per  
riceverli i dischi, spedite il  
coupon che trovate su questa  
pagina: vi verranno a casa.



### DETERMINARE I SEGUENTI CD-ROM:

<input type="checkbox"/> VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
<input type="checkbox"/> VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 18.000
<input type="checkbox"/> Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze Compact	L. 89.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa '98	L. 390.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa '92-'98	L. 700.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '95	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '92-'96	L. 21.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '97	L. 14.500
<input type="checkbox"/> CineFile	L. 24.500
<input type="checkbox"/> Leonardo @ Torino	L. 10.000

per ricevere i CD-ROM a L. 10.000  
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco  
+ L. 4.000 di spese postali

per imparti a L. 10.000  
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)  
☐ in contrassegno  
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

Invia il coupon a:  
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.  
Oppure via fax: 011/669.30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_  
E-Mail \_\_\_\_\_



Numero Verde  
**800-011959**

**tutto  
compact**  
**LA STAMPA**

### CineFile.

La banca dati ipertestuale per chi ama  
il cinema: recensioni, interviste, festival e le  
schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

### VirtLab. Nello spazio tra le stelle.

La guida interattiva  
alla scoperta del cosmo, con immagini,  
animazioni ed esperimenti virtuali.



### Inchiesta sulla Sindone.

Fotografie, filmati, analisi scientifiche:  
un documento unico alla scoperta di uno  
dei più affascinanti misteri della storia.

### Tutto La Stampa edizione 1998.

La raccolta completa di tutti gli articoli  
apparsi sulla Stampa nel 1998.  
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93,  
'94, '95, '96 e '97.





# -60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
 Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi ■ semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
 né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



# Bora Volkswagen. La tecnologia al sorpasso dei tempi.



E con il finanziamento a tasso zero, Bora è ancora più insuperabile.  
Informatevi ai Concessionari Volkswagen.

Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).




Bora. 



## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05




### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54  
**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75  
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28  
**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**   
Verbania • Via Müller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.**   
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76  
**GARAGE SEMPIONE**   
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57  
**GILARDETTI MARIO**   
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74  
**MALTAURO BENITO**   
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17  
**SECUR CAR s.n.c.**   
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

### AUTORIZZATE

**GARROZZERIA DUE s.n.c.**   
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06  
**CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO**   
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43  
**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**   
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

## selecar 2

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50  
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10  
Assistenza: (0321) 45 99 10  
Ricambi: (0321) 45 04 10

**DALLONI P. & C. s.n.c.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**   
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/A • (0321) 62 61 84

**QUARTIERI RINALDO**   
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

**TOSONE FERNANDO**   
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

**CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.**   
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO**   
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



# ford Ka. lire 14.970.000

## con ecoincentivi ford e inoltre, fino al 30 giugno, il servosterzo te lo offriamo noi

ford Ka ha di serie anche:

- doppio airbag
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sistema fis antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

Consegna in 48 ore



Ford raccomanda  
di allacciare sempre  
le cinture



Bellezza e Coscienza

La nostra Concessionaria ti offre la possibilità di rispettare l'ambiente e acquistare Ford Ka ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica

**NOVA**  
NOVARA

Via Verbano, 140 • Fax 0321476768  
Commerciale Tel. 0321622480  
Assistenza Tel. 0321622490  
Ricambi Tel. 0321471729/30  
Revisioni Tel. 0321475859  
Internet: [www.novaford.it](http://www.novaford.it)

**NOVA**  
BORGOMANERO

S.S. per Romagnano  
28060 Cuggiono (Novara)  
Commerciale Tel. 0322839563  
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963  
Fax 0322839969  
Internet: [www.novaford.it](http://www.novaford.it)

**NOVA**  
TRECATE

Corso Italia, 23  
28069 Trecate (Novara)  
Tel. e Fax 0321777625  
Internet: [www.novaford.it](http://www.novaford.it)

**Tuttoscienze compact 1981-1992.**  
11 anni del supplemento scientifico,  
tutti da rileggere e da rivivere.

**Leonardo @ Torino.**  
Contare e ammirare i capolavori  
di Leonardo conservati alla Biblioteca  
Reale di Torino, in un percorso virtuale  
rico di animazioni e filmati.

**I CD-ROM  
DELLA STAMPA.**  
**REALTÀ VIRTUALE,  
INFORMAZIONE  
REALE.**

**Tuttoscienze '92-'96.**  
Le pagine di 5 anni, più il libro  
"Piccola guida, vivo"  
di Piero Bianucci.

**CineFile.**  
La banca dati ipertestuale per chi  
ama il cinema: recensioni, interviste,  
festival e le schede di tutti i filmati  
usciti tra il '92 e il '97.

**Tuttoscienze '95.**  
Gli articoli del 1995 più una gallery di  
16 filmati tratti dal TG7 scientifico  
Rai Leonardo.

**Inchiesta sulla Sindone.**  
Fotografie, filmati, analisi scientifiche:  
un documentario unico alla scoperta di uno  
dei più affascinanti misteri della storia.

**VirtLab.**  
Nello spazio tra le stelle.  
La guida interattiva  
alla scoperta del cosmo, con immagini,  
animazioni ed esperimenti virtuali.

**Tutto La Stampa  
edizione 1998.**  
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi  
nella Stampa nel 1998. Sono disponibili anche  
le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

**Tuttoscienze '97.**  
Oltre agli articoli, un migliaio di  
indirizzi Internet di argomento  
scientifico e un programma dimostrativo  
che simula l'uso della tv interattiva.

**VirtLab.**  
**La Relatività di Einstein.**  
La teoria della relatività spiegata  
da Tullio Regge con esperimenti virtuali  
e cartoni animati interattivi.

**VirtLab.**  
**Nello spazio tra le stelle.**  
La guida interattiva  
alla scoperta del cosmo, con immagini,  
animazioni ed esperimenti virtuali.

**PRIME PAGINE I SEGUENTI CD-ROM:**

<input type="checkbox"/> VirtLab. La relatività di Einstein	L. 24.000
<input type="checkbox"/> VirtLab. Nello spazio tra le stelle	L. 18.000
<input type="checkbox"/> Inchiesta sulla Sindone	L. 24.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze Compact	L. 80.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa '90	L. 300.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
<input type="checkbox"/> Tutto La Stampa '92-'96	L. 700.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '95	L. 24.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '92-'96	L. 23.000
<input type="checkbox"/> Tuttoscienze '97	L. 14.000
<input type="checkbox"/> CineFile	L. 24.000
<input type="checkbox"/> Leonardo @ Torino	L. 12.000

**PAGAMENTO**

**■ per importi inferiori a L. 100.000:**  
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 spese postali

**■ per importi superiori a L. 100.000:**  
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)  
☐ in contante  
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editoriale La Stampa Spa"

**INVIARE I PRONTI MODULI A:**  
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.  
Oppure via fax: 011/669.30.67.

**Nome** \_\_\_\_\_  
**Cognome** \_\_\_\_\_  
**Indirizzo/Edificio** \_\_\_\_\_  
**P.IVA o cod. Fis.** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_  
**Città** \_\_\_\_\_  
**Prov.** \_\_\_\_\_  
**Cap** \_\_\_\_\_  
**Tel.** \_\_\_\_\_  
**Firma** \_\_\_\_\_

**800-011050**  
[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**tutto  
compact  
LA STAMPA**



In Assise la donna si difende ma l'ex amico la inchioda: racconta fandonie

## «Dovevamo dargli solo una lezione»

La vedova dice la sua verità sul marito ucciso

Nino Petrolini

«Solo botta. Doveva essere solo una scappata. Qualche pugno, delle eberle. Luisella Pullara, la vedova nera di Gennaro Ripete la sua versione ai giudici dell'Assise. Che la guardano piuttosto perplessi. Lei insiste: «Solo pugni, giusto per farlo scendere dal suo piedistallo. Ma senza rompere gambe o lasciargli danni permanenti. Non c'era nulla di programmato. Il presidente Alberto Bernardi la interviene: «Signora, lei non ha l'obbligo di dire la verità, però...». Lei non si scompone: «Non ho dato nessun incarico, è stato deciso di comune accordo con Cubello. Lui ci teneva a dargli una lezione. Dai banchi Enrico Cubello, l'amante di un tempo, che ha confessato, scuote la testa incredulo: «Ma cosa racconta?». Incredibile.

È un'udienza pesante per tutti. SEI ore di interrogatorio, con una breve sosta. Ma la tensione in aula non è mai calata. Viglione, il pm, da una parte e Luisella Pullara, che rischia l'ergastolo, dall'altra hanno continuato il duello iniziato l'altro giorno e che non s'è ancora concluso. Piange ogni tanto la vedova nera. Specie quando ricorda la sua bambina, o quando parla di suo marito. Ma le sue lacrime non sembrano lasciar tracce evidenti in aula. Racconta del marito che la mortificava, che non la lasciava vivere:



Tanti «non ricordo» ed «ero confusa» alle domande del pm

Luisella Pullara si alza spesso mentre alle corde del pm Viglione (sotto)



«Mi tradiva e mi prendeva anche in giro. Mentre lei invece voleva incominciare una storia pulita con Erik». Ma quell'uomo portabile, quel Sergio Cafasso, ucciso a coltellate davanti alla casa nell'agosto '97 non le dava requie. «E tutti mi dicevano che meritava una lezione». Lei no. «Larghi male: «Ho calmato tante volte Cubello che minacciava di «sfrascellare. Dai banchi Cubello esclama rivolto al difensore Fulvio Vio: «Luisella, fandonie, grosse quanto una casa».

Luisella Pullara si scompone. Parla del matrimonio col Cafasso ormai in crisi. Della separa-

zione prima negata dal marito, poi (pare) accordata. Ma le domande del pm Viglione la costringono a rifugiarsi in angoli: «Non ricordo, ero confusa». Si commuove quando ricorda la figlia: «E' bimba molto intelligente, mi capiva al volo». Ma nega di avere dato istruzioni alla piccola di non parlare al papà dell'amico Erik che arrivava a tutte le «andava la mamma al mare. E, in birreria mia figlia non mi disse, "te ne vai sempre con gli uomini e mi lasci sola". E' un'invenzione. Tante bugie in questa storia. E contraddizioni. Che emergono impietose appena il pm Viglione

ne affonda, scava nelle risposte dell'imputata. La Pullara, sotto lo sguardo dei suoi avvocati Lorenzo Zuccheri e Aldo Mirate, continua imperturbata nel racconto, nella sua «verità». Incurante le contraddizioni, sturcanti con le deposizioni di tanti testimoni. E sotto lo sguardo ironico delle parti civili Anna Ronfani, Lorede-

na Gemelli e Mauro Vergano, che affilano le armi per il controesame. I più tranquilli sono i complici della Pullara, Cubello e Massimo Di Vico che parlottano con i difensori Fulvio Vio e Elena Taricco.

Poi Luisella esagera. Poi. Al presidente che le fa notare una contraddizione, risponde quasi seccata: «Il mio solo pensiero in quei giorni era la morte di mio marito». La replica del pm Viglione è durissima: «Sapeva che erano i suoi amici sciagurati a uccidere suo marito. Ma si guardò bene dal denunciare. Parla di fantomatici albanesi. La vedova accenna a «reazione: «Non sicura che fossero stati loro. Poteva essere intervenuta anche una terza persona». Il pm Viglione sorride: «E' dopo i fantomatici albanesi abbiamo un fantomatico terzo uomo».

La Pullara è curda. Arranca davanti alle «corde» dell'accusa. E potrebbe «altrimenti: l'ex amante Erik, l'amico Massimo hanno confessato e l'hanno nei guai. Come può difendersi dopo che gli altri due complici hanno scelto la collaborazione? A tratti la sua sembra una scelta suicida. Ma non molla. Neppure di fronte ad una «tendenza del pm: «Lei dice che doveva essere solo una lezione. Invece i miei amici le ammazzano i mariti». E lei non si arrabbia neppure. «Ma cosa avete combinato?». No, li invita a tener duro. Incredibile.

## IN BREVE

Deraglia un treno merci

Deraglia un treno merci

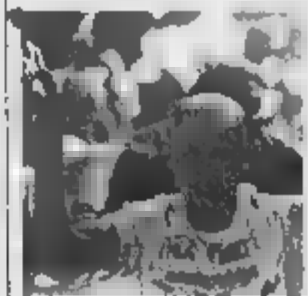
VERCELLI. Il deragliamento di 4 vagoni da un treno merci ha provocato, ieri, il blocco di uno dei due binari della linea ferroviaria Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 11 del mattino a Borgovercelli e per fortuna non vi sono stati feriti. Il convoglio, composto da 11 vetture, viaggiava sul binario paria a velocità regolare e lungo un tratto rettilineo: il deragliamento delle ultime quattro ne provocò l'arresto. I due binari sono stati riattivati; alle 5,45 il stato riattivato dei convogli interregionali, mentre la dotazione di treni regionali è stata sostituita con corse di autocorriere. Inevitabili i ritardi: ieri pomeriggio dalle 15,06 in poi è stato riattivato il binario paria mentre le Ferrovie indagano sulle cause dello svinamento.

Firme false per le liste elezioni del '97

GENOVA. La procura della repubblica a Genova ha disposto ieri il sequestro dei documenti di alcune delle liste elettorali delle scorse elezioni comunali dell'autunno 1997: secondo una «scaffata» anonima molte liste sarebbero state presentate con l'appoggio di numerose firme false. I partiti, sarebbero tutti coinvolti, negano decisamente: l'iter giudiziario però si annuncia più lungo della conclusione dell'amministrazione.

Il figlio ma si pentì: 11 mesi

RIELLA. Si è conclusa con un patteggiamento a 2 anni di reclusione di fronte al giudice della donna che l'anno scorso, in un momento di sconforto, aveva abbandonato il figlioletto appena nato. La donna poi si era pentita e già il tribunale dei minori le aveva riassegnato il piccolo che ora cresce senza problemi nella famiglia ricostituita. E davanti a questi elementi anche il giudice è stato d'accordo nell'inflettere alla donna il minimo della pena.



Pantani rinuncia al premio

ARVIER. Il Pirata rinuncia a un chilometro d'oro: amareggiato e demoralizzato dopo la vicenda del Giro d'Italia non ritirerà il premio intitolato a Maurice Giron, il vincitore del primo Tour de France. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lunedì prossimo, ma è stata sospesa per la rinuncia di Marco Pantani. Da anni viene assegnato ad Arvier (da Comune e Pro loco) un lingotto d'oro per premiare il corridore che più si è distinto nel Tour de France dell'anno precedente. Per Pantani sarebbe stato il secondo. La giuria di giornalisti sportivi infatti l'aveva già premiato nella prima edizione. Negli anni successivi il lingotto è stato assegnato allo spagnolo Miguel Indurain, al francese Richard Virenque e al velocista Mario Cipollini.

A Recetto un bacino per lo sci nautico

RECETTO. Un bacino per sci nautico tra i più belli e prestigiosi del mondo: verrà costruito a Recetto, vicino Novara, per far diventare la zona un punto fisso di appuntamenti ad alto livello per l'attaccante specialisti. E' stato l'ex campione mondiale Roby Zucchi a presentare ieri il progetto, che è un ampliamento del bacino tuttora esistente, dove il 3 e 4 luglio prossimi, in programma le prove del campionato del mondo.

Trovato artigiano «sconosciuto» al fisco

ALASSIO. Un artigiano avrebbe «sconosciuto» al fisco miliardi di lire del giro di pochi. Lo ha scoperto la Guardia di finanza che ha sequestrato la vicenda alla procura della Repubblica di Savona. L'uomo, negli ultimi anni, avrebbe lavorato realizzando palazzine e strutture edilizie per conto di privati senza staccare fattura né, tantomeno, denunciare i redditi miliardari.

Sciopero Malpensa

NOVARA. L'idea era venuta anche al sindaco Borge Ticino, Roberto Cellini: lo sciopero del voto per le Europee contro Malpensa e le rotte. Nel Novarese è stata scartata. Invece stasera dalle frazioni sommersi di Maddalena e Coazze i cittadini dei comitati popolari andranno in Consiglio comunale per restituire il sindaco i certificati elettorali: «Noi siamo cittadini europei, di serie B. Il nostro Comune non ci protegge. L'Europa ci condanna a subire Malpensa. Hanno calpestato il nostro diritto alla salute. Pare quindi una pena in giro che "concedano" il diritto di voto. Dopo la manifestazione domenica scorsa (foto) altre ne annunciano per domenica 20 giugno (probabilmente una fiaccolata) e poi ancora domenica 4 luglio.



I del'Ateneo stipendio

ALESSANDRIA. I docenti di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo del Piemonte Orientale si autoriducono gli stipendi per far ripartire la facoltà che il bilancio in rosso. Gli affidamenti, cioè gli incarichi in più rispetto a quello istituzionale, non vengono retribuiti. «La scelta è quella di ottimizzare le risorse», spiega il preside Giovanni Gaudino - altri Atenei lo hanno già fatto. Per esempio a Bologna».

Valsesia, banda di ladri due chiosette

BORGOSESIA. Due furti sacrileghi sono stati compiuti in Valsesia: chiosette. Gli investigatori ipotizzano che sia stata la stessa banda. Un furto è avvenuto a Pietrerosse, tra i boschi che conducono a Meggiana, a 1000 metri di altitudine. L'altro, in territorio di Campertogno, in una antica cappella fra le montagne. Tra gli oggetti trafugati un tabernacolo, le statue di una Madonna realizzate nel 1700 e due angioletti in legno intarsiati.



Ad Asti un'estate tra i boschi

ASTI. Prende fisioterapia l'estate astigiana: dal 18 giugno al 4 luglio si terrà Asti Teatro (info: 0141/399.341) e subito dopo partirà Asti Musica. La rassegna, da Massimo Cotto e organizzata dal Comune, prevede concerti che si svolgeranno dalle 21,30 in piazza Sordani ad Asti. Si esibiranno: la Kocani Orchestra (nella foto) si esibirà l'8 luglio, Agrigantus (9), Emanuele Cisi e Herta jazz orchestra (10), Percussion workshop (11), Renegades steel band orchestra (12), Madrebis e Armando Dolci (13), Quintetto (14), Daniele Sepe (15), Marco Bertini e Sergio Cammarlingo (16), Premiata Foppra Marconi (17). La famiglia dei Elettojoyce (18).

E' accusato dell'eccidio di piazzale Loreto a Milano: furono fucilati 15 detenuti, i corpi esposti tutto il giorno

## «Quell'uffidiale nazista merita l'ergastolo»

La richiesta del pm militare per Saevecke: fu crudele e spietato

Gino

Cinquantacinque anni dopo l'eccidio di piazzale Loreto un pubblico ministero del procura militare ha chiesto la condanna a vita dell'ex ufficiale che allora dirigeva l'Ausim Kommando SS di Milano: Theo Saevecke, che oggi ha 88 anni e vive tranquillo in Germania, tanto tranquillo che per il processo contro di lui si è appena scomodato a inviare un memoriale al procuratore militare Pier Paolo Rivello. Neppure il suo difensore d'ufficio, Lucio Franzese, ha più dopo i primi inizi. Cinquantacinque anni dopo, con il grande aumento Saevecke, al processo anche la Storia del primo dopoguerra in cui un anticomunista pool di procuratori militari archiviò 700 denunce di crimini nazisti e fascisti, ricorda Sergio Pognano, figlio di una delle 15 vittime dell'eccidio del 10 agosto 1944 e fondatore del Comitato dei 15. Orfani e vedove costituite parte civile insieme con l'Anpi e i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni, sper difendere la memoria di quel tempo di atrocità che si tende a ri-

## AL VALENTINO Accoltellato spacciatore di 13 anni

Un litigio forse tra piccoli spacciatori potrebbe essere la causa dell'accoltellamento di tredicenne di origini algerine, J.K., avvenuto ieri, poco dopo le 16, al parco del Valentino. Il ragazzo è stato colpito all'addome con una bottiglia spezzata; gli aggressori sono fuggiti lasciando agonizzante ai margini del parco, lato Massimo d'Azeglio. L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. E' intervenuta un'ambulanza e soccorso e J.K. ricevette le prime cure. E' trasportato alla Molinetta. Per fortuna non è grave. Difficili le indagini per la polizia. Nonostante nel parco, in quel momento, ci fossero decine di persone nessuno ha notato gli aggressori. «Eravamo distanti, non abbiamo capito hanno detto alcuni amici di J.K. interrogati dalla polizia.

monianza di Indro Montanelli, ha aggiunto: «Il noto giornalista ha dichiarato che San Valentino non è mai stato ordinato come allora. Sì, l'ordine del terrore.

I difensori di parte civile, Gianfranco Maria e Antonello Mandarino, hanno rincarato: «La fucilazione di piazzale Loreto fu una carneficina dimostrativa, ordinata da un suo troppo zelante persecutore di antifascisti e deportati di ebrei, un ufficiale con grande autonomia di comando. Lo dimostra la documentazione raccolta in questi decenni: possiamo affermare che Saevecke mandò nei campi i sterminio anche bambini e anziani, dopo aver spogliato questi ultimi dei loro averi, mettendoli in un sacco di plastica e poi gettandoli in un fiume. Dopo 55 anni chiediamo ancora giustizia».

Per la pubblica accusa e le parti civili Saevecke agì con crudeltà e senza dimostrare nel tempo «piscenza». Non merita le attenuanti generiche che potrebbero far scattare la prescrizione del reato e per cui si batterà stasera, prima della prevista il suo avvocato.

La memoria della guerra, dell'occupazione nazista, della collaborazione fascista, delle torture e della deportazione degli ebrei.

Saevecke è parte di tutto questo, sostiene Rivello nella sua lunga requisitoria. Il tono è quello un po' dimesso di chi affronta i fatti come un anatomico patologo: un'autopsia: «8 agosto 1944, Milano, viale Abruzzi, un autocarro tedesco viene colpito da un ordigno, mucchio sei passanti civili e restano ferite altre 11 persone, fra cui, alla guardia destra, un caporale della Wehrmacht. Come comandante della polizia di sicurezza tedesca, Saevecke decise immediatamente la condanna a morte di 15 antifascisti rinchiusi nel carcere di San Vittore. Misura di rappresaglia. Ma fra le forze d'occupazione c'era stato un solo ferito leggero in viale Abruzzi. Non si giustificava in alcun modo la rappresaglia. Lo prefetto di Milano, nell'invitare un "promemoria urgente Duca", informa che i Tedeschi avevano deciso autonomamente ogni ordinando alla Legione Muti di predisporre un plotone per la fu-

cilazione. Casi poveretti andarono a 10 agosto. Non ebbero nemmeno il conforto di un sacerdote. Furono perché Saevecke, ha testimoniato una segretaria, disse che gli italiani dovevano ricevere una lezione: «Non si può rischiare che ridano in faccia ai tedeschi».

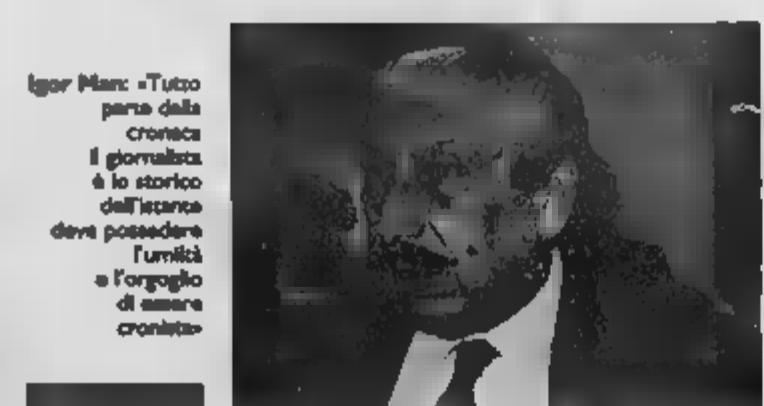
Rivello torna alle torture che venivano compiute a Vittore: «Prigionieri costretti a vivere sulle ginocchia e i gomiti. Frustati e colpiti nei talloni e sotto le piante dei piedi con spilli roventi. E, polemizzando la fu-

Ai Martedì sera il giornalista mette in guardia: non dimenticare gli avvenimenti nel Sud Est mediterraneo

## «Io, cronista del mondo per mezzo secolo»

Igor Man dialoga con Marcello Sorgi «Balceni e Medioriente»

«Tutto parte dalla cronaca, il giornalista è lo storico dell'istante, deve possedere l'umiltà e l'orgoglio di essere cronista: così Igor Man, per sua stessa ammissione, cronista del mondo negli ultimi cinquant'anni. Ieri ha parlato all'Unione industriale, per i «Martedì sera» organizzati da La Stampa, Skf e Banca di Roma, ad una sala affollata di suoi lettori, curiosi di conoscere da vicino chi ha fatto loro partecipare ai maggiori avvenimenti internazionali, dall'invasione sovietica in Ungheria alla crisi di Suez, da Cuba al Vietnam, dal Libano alle guerre israeliane, al Golfo. Ieri, Igor Man, che ha vissuto l'avventura dell'informazione dai tempi della telefonata fortunosa agli stenografi fino allo sviluppo dell'informatica e delle trasmissioni via satellite. E in tutto questo tempo, oltre a 36 anni di servizio per La Stampa, ha



scritto libri e «il professore» e «melanzane» e «Diario arabo», pubblicato subito dopo la guerra del Golfo che gli è valso il Premio Estense, massimo riconoscimento giornalistico italiano. I riconoscimenti sono tanti, ma l'ultimo, il «Barzini» per i cinquant'anni di carriera è stato inviato (o

scronista) e certamente dei più cari a Man. Il «Barzini» serate, «Balceni e Medioriente», è visto il giornalista dialogare con il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, era scontato, ma non lo era l'occasione, dopo gli ultimi quarant'anni, la gente ha quasi

mostrato il teatro bellico per eccellenza degli ultimi anni, il Medio Oriente, dove è continuato ad annidare gran parte delle tensioni internazionali. Man, in ogni caso, tende a vedere la grande storia attraverso la testimonianza diretta in guerre e rivoluzioni, dalla crisi di Suez del '56, il suo battesimo del fuoco, il suo, al di là dell'analisi politica delle situazioni che hanno condotto all'esplosione della violenza, è un racconto di episodi che hanno per protagonista l'uomo umile, non il leader: il ragazzino vietnamita trasformato in combattente umano per aprire varchi nei campi trincerati americani, il di Saigon che, come tutti gli altri vietnamiti, lascia la ciotola di riso sulla finestra per i ribelli. Il suo indico che Man interpreti come segno dell'impossibilità dei marines di vincere. (g. b.)

Sede inaugurata ieri

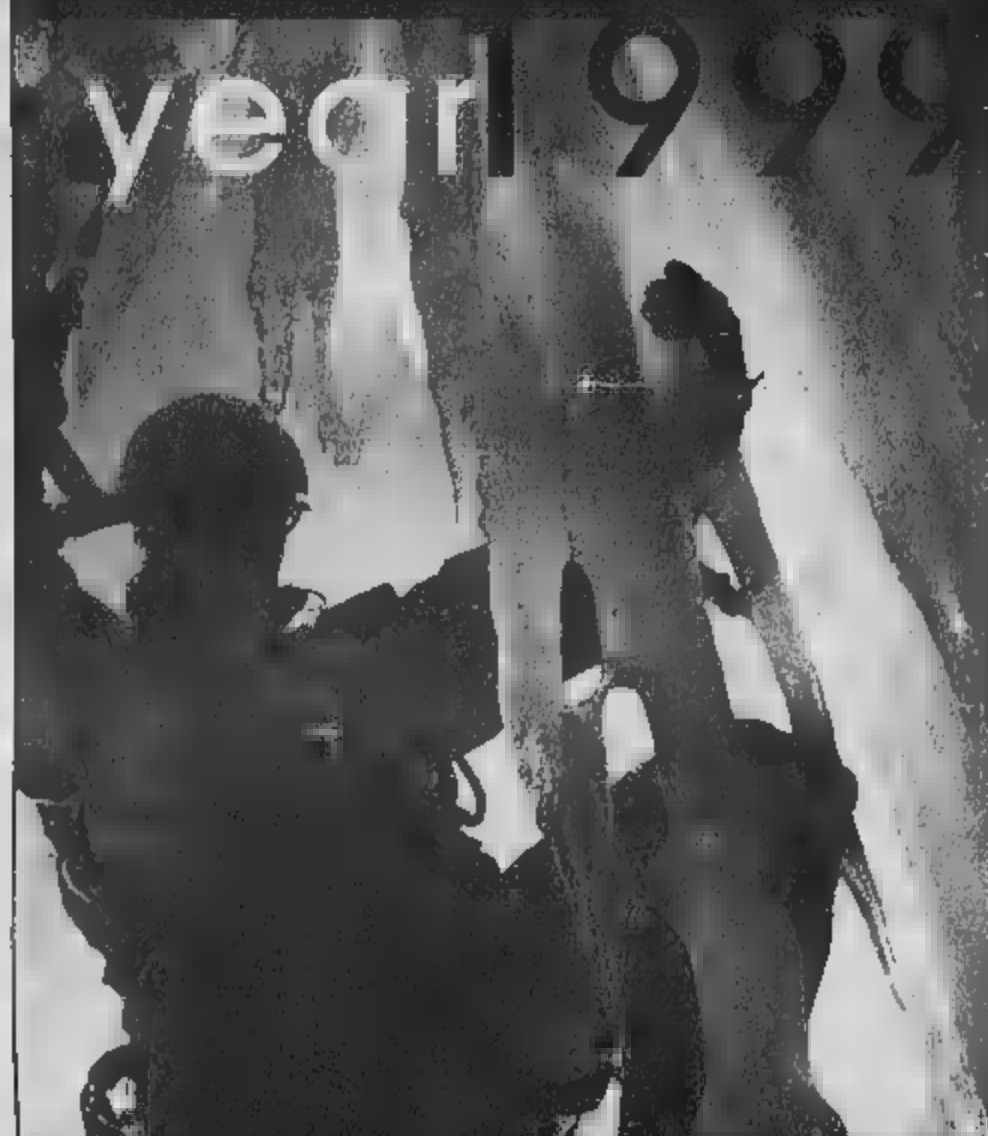
Sede inaugurata ieri nel palazzo dei Frassati

«La Banca Fideuram, al servizio esclusivo dei clienti privati di alto profilo, raccoglie a Torino oltre il 5% dei suoi 650 mila clienti, per un corrispettivo di 3 mila 500 miliardi rispetto ad uno stock nazionale di risparmio finanziario che supera i 69 miliardi. Luigi Arcuti, presidente del Gruppo SanPaolo-Imi, lo ha sottolineato ieri inaugurando la sede Fideuram in corso Galileo Ferraris 70, nello storico palazzo appartenuto alla famiglia Prassati che ospitò il fondatore de «La Stampa» Alfredo Prassati e suo figlio Pier Giorgio, primo barto laico del '900.

A fianco di Arcuti, l'amministratore delegato di Fideuram Ugo Ruffolo e Rainer Masera, amministratore delegato di SanPaolo-Imi. Tra le autorità: il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Podestà, i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Mercedes Bressa. Presenti anche Onorato Castellino, Andrea Pininfarina, Tiziana Nani.

# Summer Collection

## year 1999



Speciale  
**TREKKING**  
**CAMPEGGIO**  
**ALPINISMO**



DIDIPDIO SADO

A'ALPINA

di

La sua esperienza e Vostra competenza  
aiutarvi e consigliarvi nella scelta del materiale idoneo alle  
esigenze delle Vostra vacanze.

### SPECIALE PROMOZIONE

Tutto il mese di giugno speciale  
sconto 10% sul reparto montagna



**BAINO DEUTER**

35 litri, spallacci preformati, air comfort.  
Disponibile in vari colori.

~~Lit. 103.000~~

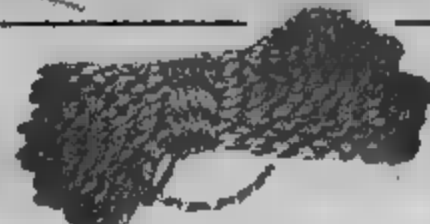
**Lit. 69.900**

### CORDA EDELRID 10.5

60 metri, trattamento "LongLife". Tipo di  
coda "1", peso 1 metro 89, numero 8, scorrimento della calza 0. CEE 95023  
UIAA.

~~Lit. 283.000~~

**Lit. 199.000**



### RINVIO KONG

Colorato. KN 22 CEE 0083 UIAA

~~Lit. 22.000~~

**Lit. 13.900**



## Follie del Sabato



**Lit. 10.000**



**da Lit. 22.500**



**Lit. 39.000**



**Lit. 29.900**

# SPORTWAY

## MEGASTORE

coperti

**NOVARA**

SS. PER PERNATE-GALLIATE

TEL. 0321.636.340

**ROVIGO**

Centro Commerciale "LE TORRI"

VIA DEL S. CUORE

TEL. 0425.423.116

1700 mq coperti

**ORAVELLONA T.**

VIA STAMPA

TEL. 0323.865.206

APERTO DOMENICA



## NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 9 Giugno 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.491 / FAX 0321.56.291

PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK  
publikompass

PUBLITIME

Agente Publikompass spa

28100 - Corso Cavour, 13

Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.62.30.35

**ESTATE 499**  
PRIMA O POI PASSA DA NOI  
CONTINUANO DA PROGETTO  
OUI RINNOVO DEI PROGETTI  
PER LA SOTTANIZZAZIONE  
- 6.000.000  
25.000.000  
PROGETTO  
NOVARA

Per le buche nell'asfalto rimozioni e domande di risarcimenti dei danni

## Strade rotte, proteste e cause

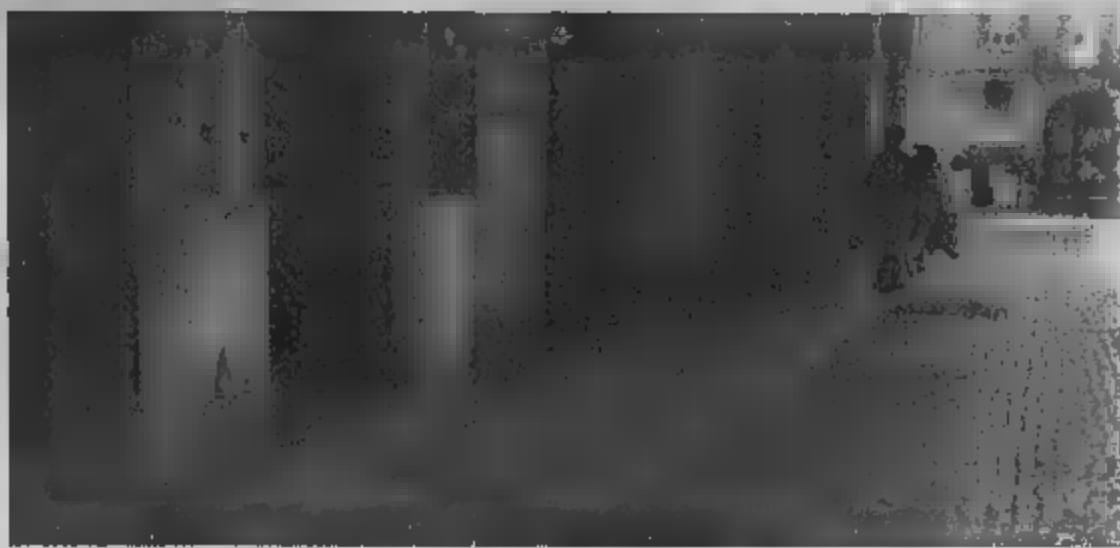
Novara, mappa di lavori in corso e progetti

Barbara Cottevez

NOVARA

Buche nelle strade e marciapiedi sconnessi. Bici, moto e pedoni costretti a muoversi a zig-zag per evitare il rischio di pericolose cadute. E le proteste dei cittadini esasperati si rincorrono da troppo tempo: si lamentano i giornali, i consigli di quartiere e sul tavolo del difensore civico che puntualmente, da anni, le segnala nella sua periodica relazione. L'amministrazione comunale ammette i disagi, cerca di correre ai ripari e in alcuni casi ad affrontare richieste di risarcimento danni che sono avanzate da chi è finito in una voragine insidiosa e si è fatto male.

Le vie rotte sono un po' ovunque: nella regione Vela a Sant'Agabio, dal centro al Sacro Cuore. L'assessore municipale ai Lavori pubblici, Fernando Cardinale, riconosce: «Esiste un problema di degra-



do del sedime stradale cittadino che dura da anni e di cui noi siamo ben consci. Qualcosa si è già cominciato a fare, altro si farà appena possibile. E annuncia l'avvio di vecchi e nuo-

vi cantieri.

Si sta lavorando a un progetto di rifacimento dell'asfalto in alcune strade approvate nel '98 per un miliardo e 500 milioni. In corso

lavori nelle vie Viviani, Monteverdi, Unità d'Italia; sono già stati conclusi nelle strade Alfieri e Fossati tra le vie Perazzi e Donizetti, e poi Leopardi, Galvani, Delle Grazie, Ro-

Le strade e i marciapiedi sconnessi sono un irritante problema di Novara.

E le proteste dei cittadini, talvolta vere e proprie cause di risarcimento danni, si moltiplicano.

mentino e Cinque Porte (entrambe a Farnate), Donizetti, Pasquali.

Pronto si parte in via Boggianni (nei pressi compreso le Argenti e Torelli) e di nuovo sul baluardo Partigiani dove a luglio sarà steso il 'tappetino' conclusivo. Sono state sospese per concomitanti interventi alla fognaria le opere alla carreggiata di via Locchi. E' in fase di appalto, poi, la sistemazione del corso Trieste: il secondo lotto di urbanizzazione è arretrato rimasto fermo per

Sono già infissi e pronti a accendersi, invece, i pali della nuova illuminazione lungo il viale Giulio Cesare. Un analogo progetto esiste anche per corso Mazzini ma per la nuova luce ci vorrà ancora qualche mese.

Diverso il discorso per i marciapiedi: le nuove realizzazioni sono tutte rinviate alla primavera prossima perché l'anno scorso non sono stati previsti interventi. Il miliardo stanziato nel bilancio '99, invece, servirà per i passaggi pedonali lungo il viale Verdi e le vie Tadini, Grippa, Mica, Monasteri, Campagnoli e Bertona. In alcune strade si completa anche la fognatura. Di questi lavori è stato varato il piano preliminare e si fa il definitivo. Poi si faranno quelli esecutivi e l'appalto.

Altro, e più consistente, progetto è annunciato da Cardinale per l'anno prossimo: 25 milioni sono previsti oltre due miliardi di lavori destinati alle strade del centro storico. «Anche qui, sia sul porfido che sull'asfalto, sono comparse buche e avallamenti pericolosi - continua Cardinale - Un degrado inaccettabile. Stiamo definendo le vie su cui si interverrà coordinando anche i lavori di sistemazione delle fogne. Questa zona della città, infatti, utilizza ancora il vecchio sistema spagnolo, risalente a parecchi secoli fa, che però non riesce più a smaltire gli scarichi e le piogge».

Incidente senza feriti all'alba vicino Vercelli. Ritardi e disagi per i viaggiatori

## Treno merci deraglia, traffico ridotto

Blocco di 11 ore per un binario della Torino-Milano

BORGOMANERO

Sono state necessarie circa undici ore di lavoro, ieri per riattivare il secondo binario della linea Torino-Milano: alle 15,06 del pomeriggio l'ufficio relazioni esterne delle Ferrovie ha diramato la notizia che anche il binario parigino della linea era ormai sgombrato e che i convogli potevano transitare regolarmente con il solo obbligo di leggero rallentamento, tale da provocare un ritardo di sei minuti sulla linea di marcia.

Il blocco della linea era scattato ieri mattina verso le 4, quando un convoglio merci in transito Torino-Milano e composto da ventisei vetture, le stazioni Borgomanero e Vercelli, all'altezza della località «Bivio Sciala», erano usciti dai binari gli ultimi quattro vagoni provocando il blocco del convoglio.

Nell'incidente, per fortuna, non vi sono stati feriti. Entram-

bi i binari sono stati immediatamente disattivati. Il traffico è continuato in scala ridotta e soltanto sul binario di riserva per consentire almeno il transito dei convogli interregionali che comunque hanno fatto registrare notevoli ritardi. Una dozzina di treni regionali invece sono sostituiti con altrettante autocorriere: tutto sommato, ritardi a parte per i viaggiatori il disagio è risultato contenuto.

Al momento del deragliamento del quarto vagoni il convoglio merci viaggiava a velocità regolare e su un tratto ferroviario rettilineo. Per riattivare il binario parigino intervenuti gli speciali mezzi delle Ferrovie, l'aiuto dei Vigili del fuoco arrivati dalla caserma di viale Aeronautica. Tecnici e funzionari delle Ferrovie, in collaborazione con gli agenti della «Polizia vercellese», hanno iniziato una serie di accertamenti per determinare le cause del deragliamento. (w. cam.)



Quattro vagoni di un treno merci sono usciti dal binario ieri vicino a Vercelli

## LA FESTA DEL GOLDEN BOYS



## Sera alla gala all'«Cave»

Nelle foto, tre momenti della grande conclusiva del referendum sul calcio giovanile «Golden Boys» che si è svolta alla discoteca «Le Cave» di Andrea Usellini a Vintebbio, a cavallo tra Vercelli e Novara. Nella prima, Giampaolo Ormezzano racconta uno dei suoi mille coinvolgenti aneddoti. Nella seconda, i giovani accorsi per ritirare i trofei e, nella terza, Laura Freddi e il leader dei New Troll Vittorio De Scalzi, indiacusi protagonisti sul palco. SERVIZI A PAG. 44



Toyota Corolla Clima ti dà il massimo della vita. Da noi puoi averla subito con un eccezionale finanziamento a tasso 0% e la prima rata è ad ottobre. Ma solo fino al 30 giugno.

Corolla Clima 5 porte - 5 porte - Station Wagon

Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel

Climatizzatore - ABS elettronico - 4 sensori - Doppio airbag - Immobilizer - Servosterzo

Garanzia di 3 anni - 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1ª rata a ottobre (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese mensili). Salvo approvazione.

Da L. 23.500.000\*

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 22 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223  
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

TOYOTA

Ribatte la banca: «Il piano c'è» intendiamo procedere con serietà»

# «Per la Bpn un partner forte»

I sindacati chiedono anche progetti e rilancio

NOVARA

I sindacati intervengono sul futuro della Banca Popolare di Novara, guidata da Siro Lombardini. Ieri mattina, durante una conferenza stampa a Milano, le organizzazioni federali e la Falcir hanno esplicitamente chiesto «un'aggregazione forte» che porti capitali e progetti. L'uscita dei sindacati segue di qualche settimana un documento elaborato dal dinamismo sindacale che si era riunito a Rimini. Anche in quell'occasione erano state espresse preoccupazioni sul futuro della banca e sui mancati accordi.

Durante l'ultima assemblea generale dei soci Lombardini ha ribadito l'esigenza di salvaguardare l'indipendenza della banca e al tempo stesso la necessità di «un partner forte» nel futuro con un altro partner. Ma prima di aver realizzato un piano industriale, il rilancio di tutto l'istituto è credito. Un progetto in fase di attuazione, che i sindacati temono sia tardivo: «Il ritardo, ad oggi, nella presentazione del piano triennale, il mancato aumento di capitale, la non individuazione di un partner forte e affidabile - hanno sottolineato ieri - pongono l'azienda in una posizione che potrebbe risultare di grande debolezza». I sindacati continuano esprimendo «una coerente preferenza per una scelta di alleanza all'interno del mondo della Popolare lasciando impregiudicate



Siro Lombardini presidente della Bpn. Accanto: la sede

«Siamo per scelta di alleanze all'interno del mondo delle Popolari»

altre opzioni che forniscono analoghe iniziative. Il sindacato, che ha sempre operato ed opera per il rilancio dell'azienda, sollecita quindi decisioni strategiche e organizzative non più procrastinabili, per evitare ai lavoratori possibili conseguenze negative e si segnala quindi come interlocutore prioritario. Nel documento sindacale si parla anche di «aiuto», facendo riferimento all'associazione «Amici della

Bpn: «Una parola d'ordine - si legge - che ha di diventare slogan vuoto - alcuna efficacia sulla vita della banca».

La presa di posizione dei sindacati è giunta a Palazzo Bellini, sede della Bpn, era riunito il consiglio d'amministrazione. La reazione dei vertici è arrivata attraverso un portavoce dell'azienda: «La banca intende procedere come sempre con serietà. Il piano in-

dustriale è già in fase di linee generali dal consiglio d'amministrazione e sottoposto al vaglio degli organi competenti. Nessuno può conoscere i contenuti prima che venga licenziato. I vertici sono definitivamente approvati dal c.d.a. Per tutto questo la Bpn intende osservare semplicemente le direttive emanate dal c.d.a. in relazione a notizie che potrebbero comportare turbative del mercato».

E il Comune annuncia la riscossione diretta del tributo

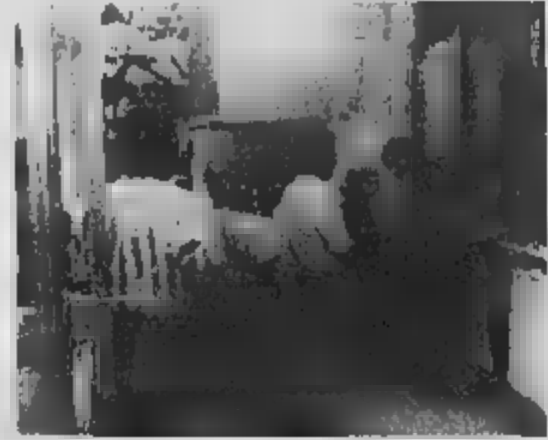
# Ici, riparte lo sportello per i calcoli dell'imposta

NOVARA

La task force del Comune per l'Ici si è rimessa in movimento. E annuncia grandi novità, che saranno gradualmente applicate quest'anno. Il brusco stop nei giorni scorsi, per servizio che in passato ha ricevuto un marchio di qualità per efficienza, è seguito ad una circolare ministeriale su aliquote, abitazioni principali e pertinenze.

Una direttiva che aveva spazzato l'amministrazione comunale, in quanto aveva già stabilito, durante una seduta consiliare, di applicare un'altra soluzione. La decisione è stata ribadita dall'assessore Luigi Martinoli e dal dirigente del servizio tributi Carlo Mollo: «La circolare fornisce una interpretazione, ma non è una legge. Quindi per i contribuenti novaresi, il calcolo dell'Ici '99 significa 4,80 per mille per le abitazioni principali e 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, comprese le pertinenze della stessa, accatastate autonomamente o accatastate. Le rendite catastali per il calcolo dell'Ici devono essere aumentate del 5 per cento per le abitazioni fabbricate, e del 25 per cento per i redditi dominicali agricoli».

L'altra novità è il sistema di pagamento diretto dell'Ici: una procedura che finora pochi Comuni in Italia possono vantare. La pratica si può usufruire dal Servizio di Tesoreria comunale



La consulenza in via Manzoni e il «Totem» informatizzato sono le novità del Comune per svenare code ed offrire informazioni puntuali

e non più del conto del Concessionario di Riscossione e degli sportelli di città della Banca Popolare di Novara. Per gli immobili che si trovano sul territorio del capoluogo, il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale 13774286, intestato al Comune di Novara - servizio di tesoreria - Ici. Per il versamento ci si può rivolgere a qualsiasi sportello postale oppure con versamento diretto - utilizzando le 12 dialcoazioni Bpn. Sono a disposizione dei cittadini le 10 agenzie, la Tesoreria di piazza Gramsci e la sede centrale di Negroni 11. Per la Bpn si tratta di una perdita, in termini di aggio, di circa 200 milioni, rispetto ai 400 che in passato, «ma è un servizio - hanno detto i dirigenti

del Popolare nel corso della conferenza stampa di presentazione - istituito utilizzando questa opportunità di finanziamento. Altri avrebbero comunque potuto essere interessati. Si deve riaffermare il ruolo della banca nel sociale. Il servizio di consulenza gratuito dell'Ici significa viale Manzoni 20, dove i funzionari sono a disposizione, da lunedì a venerdì, 8.30-12.30. A giugno e dall'1 al 20 dicembre per il calcolo dell'imposta con la procedura Ici-service. I mesi di maggio, giugno e luglio per la dichiarazione di variazione. Il futuro l' chiama «Ici self service», ovvero un calcolo informatizzato, che sarà possibile fare con il «Totem», macchina in corso di installazione in questi giorni al dipartimento tributario. [c. m.]

Con «Moirà e il circo di Mosca» attrazioni internazionali

# Orfei, 3 generazioni in pista

Stasera il debutto in viale Kennedy

Il debutto stasera alle 21,15, sarà quello che vedrà in scena tre generazioni: Moirà Orfei, Lara e la piccola Moirina, la nonna e la nipotina della più famosa famiglia circense italiana. La troupe di Moirà e Walter Nones si presenta stasera al pubblico, per il primo di una serie di appuntamenti che abbinano la tradizione italiana al Circo di Mosca. Il tagliando qui a fianco è un omaggio che La Stampa, in collaborazione con il circo, vuole fare ai suoi lettori. Basta seguire le indicazioni (non valgono le fotocopie) e si avrà l'opportunità di applaudire grandi artisti, ad iniziare dalla spumeggiante Moirà. Il circo Orfei si fermerà in città fino a lunedì. Oggi e domani spettacolo alle 21,15, gli altri giorni 16,30 e 21,15. Oltre agli animali che lavorano a fianco degli artisti, i numeri di «Moirà più Circo di Mosca» sono tanti: 3 ore di spettacolo classico e innovativo. Non manca il riferimento a «Guerre stellari» con missile e navetta spaziale. [c. m.]

**MOIRÀ CIRCO DI MOSCA**

INVITO GRATUITO PER UNA PERSONA IN TRIBUNA VALIDO IL GIORNO 9 ORE 21,15 FINO AD ESAURIMENTO POSTI (arrivare 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo)

9-10 GIUGNO ore 21,15  
FINO AL 14 GIUGNO tutti i giorni ore 16,30 e 21,15

INFO 0321.452411

Con il dono dei dipendenti acquistato strumento per l'ospedale

# Il premio natalizio della Pavesi è un ecografo d'avanguardia

NOVARA

Il premio di Natale dei dipendenti della Pavesi è diventato un ecocolor Doppler per la seconda divisione di Medicina dell'ospedale «Maggiore». Seguendo la tradizione ormai consolidata nelle aziende del gruppo Barilla, anche il personale della Pavesi ha voluto trasformare la sua stretta natalizia in un dono per l'azienda ospedaliera: ieri il staff presentava la nuova apparecchiatura d'avanguardia.

L'ecocolor Doppler - dice il dottor Mauro Campanini, responsabile della divisione - consente delle ecografie particolarmente dettagliate a muscoli, fegato, articolazioni, arterie e vene. È uno strumento straordinario utile: basti pensare al fatto che ogni anno effettuiamo circa 1500 esami del genere. L'ecocolor Doppler fornisce immagini dettagliatissime: «Si può vedere ad esempio - continua il dottor Campanini - l'ispessimento iniziale delle pareti di un'arteria, e quindi di potere effettuare diagnosi estremamente precise».



Pavesi un dono al «Maggiore»

«Quest'apparecchiatura conferma il direttore sanitario del «Maggiore», Emilio Jodice - verrà utilizzata a pieno ritmo in modo da diminuire anche i tempi di attesa per i pazienti esterni. L'équipe diretta dal dottor Campanini è molto qualificata

ed entrando in questo reparto si può davvero parlare di buona sanità».

Il ringraziamento alla Barilla è stato posto dal direttore generale facente funzioni del «Maggiore», Luigi Gianetto: «Oggi i costi della sanità sono elevati e un aiuto può aiutarci a risolvere qualche problema. Col dono della Barilla potremo effettuare prestazioni ecografiche più accurate».

Il nostro augurio - ha detto Giovanni Ballerini, direttore dello stabilimento Pavesi - è che questa apparecchiatura possa dare un contributo concreto alla cittadinanza. È stato Raffaele Rola, dirigente Barilla, a spiegare i motivi che hanno indotto l'azienda a scegliere la divisione di seconda Medicina per il regalo: «Il primo luogo l'alto numero di popolazione interessata da questo reparto che vanta quattrocento ricoveri annui. Poi l'ampia attività diagnostica e terapeutica e l'elevata utilizzazione dell'apparecchiatura, che si prevede possa realizzare tremila esami annui. [m. g.]

## IN BREVE

### OLIGIO

Il presidente della Cri nel campo profughi albanese, Michele Aliberti, è a Olgiata al lavoro in un campo profughi per tre settimane. Incontro a informazione con i cittadini: per sabato 19 l'invito è della Croce Rossa a Parco Beldi: dalle 15 giochi per i bambini e per gli adulti servizi con medici e specialisti. [m. p. a.]

### STELLA

ax di judo oggi a S. Agabio i funerali

Cordoglio nel mondo sportivo per la scomparsa di Mario Bellone, 65 anni: i funerali oggi alle 14 alla chiesa di S. Agabio. Bellone, cintura VI Dan, è stata campionessa italiana, arbitro, maestra di judo e capitano della nazionale. Fondò lo «Judo club Novara». [c. m.]

### ORIGNASCO

Due asini fuggiti dallo stallo bloccano la viabilità

Due asini scappati da uno stallo hanno messo a soqquadro il paese. È accaduto ieri mattina nel centro: gli animali sono finiti sulla strada provinciale paralizzando la viabilità. I banditi bloccati gli agenti della Strada di Borgo. [m. g.]

## LETTERE

### Siringhe nei parchi di Novara

Sono la coordinatrice dei volontari di «Dico» alla droga» campagna sociale fondata dalla Chiesa di Schiantology ed attiva a Novara già da alcuni anni. Ho letto con interesse l'articolo «Eroina? Qui non c'è» del 14 maggio scorso, e mi sorgono spontanee alcune riflessioni. Lo spaccio di droga è un reato ed immagino sia compiuto di nascosto e solo un occhio esperto possa accorgersi dello scambio. Quindi non c'è da meravigliarsi se non è stato notato nessun movimento strano, infatti noi giriamo i parchi da anni, per rimuovere le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti, ma non abbiamo mai assistito a questo tipo di scambio.

Troviamo però le siringhe quindi il vizio che il problema dell'eroina esiste. Penso di riuscire a recuperare i frequentatori del Parco bambini dicendo che non ci è mai capitato di trovare siringhe vicino agli scivoli o nelle aree più frequentate dai piccoli. Mi solito le troviamo fra i cespugli della

tagliata, in fondo al parco e sinistra, ed in special modo il mese scorso ne abbiamo trovate parecchie nella zona mini golf, area abbandonata. Tuttavia pare che il problema più importante, in base all'articolo, sia rappresentato dalle scorribande con i motorini guidati dagli bambini, che non prestano molta attenzione ai più piccoli creando una comprensibile agitazione. Mi piacerebbe che ci fosse il posto ideale per tutti e vorrei suggerire ai funzionari del Comune di creare un'area per i ragazzi dove possono liberamente sfrecciare con i loro motorini senza problemi.

Concludo ricordando che i volontari di «Dico» alla droga» oltre a distribuire materiali informativi sulla nocività delle sostanze stupefacenti, fanno periodicamente raccolta di siringhe nei parchi della città e zone limitrofe, perciò abbiamo messo a disposizione un numero di telefono dove si può chiamare (risponde allo 0321/399209) per segnalare le zone della città in cui vengono abbandonate siringhe. Vicki Franceschini, Novara

## NUMERI UTILI

**PRONTO SOCCORSO EMERGENZA SANITARIA**  
112  
**AUTOAMBLANZE**  
Novara: tel. 0321 627.000; Arese: tel. 0322 51.01; Borgomanero: tel. 0322 54.51; Domodossola: tel. 0324 48.00; Gallarate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 63.500; Omegna: tel. 0323 61.000; 63.695; Gravellona Toce: tel. 0323 84.55.59; 885.000; Sirtori: tel. 0323 33.360; Trucchi: tel. 0321 77.79.00; Verbania: tel. 0323 405.000; 555.000; 55.61.61; squadra nat. salvam. 0323 51.91.00; Baveno: tel. 0323 62.42.22; Mergozzo: tel. 0323 60.705; Orta: tel. 0322 81.19.00; Orignasco: S.r.l. tel. 0180 41.06.17; S. Maurizio d'Ossola: tel. 0322 66.74.55; Lusa: tel. 0322 78.597; Piedirosso: tel. 0324 63.186; Voluntas: tel. 0321 82.06.90; Nebbione: Gruppo Volontari Ambulanza del Vergete: 0322 28.01.17.

**RA:** San Rocco, Ig. Cantore, tel. 47.28.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 a bettini chiusi, con obbligo di licenza urgente e di licenza di L. e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno se-

guente; dalle 21,30 alle 8,45 a bettini chiusi, con obbligo di licenza urgente e di licenza di L. e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno se-

## NECROLOGIE

**Vittoria Negri Felcetti**  
di anni 63  
Le annunciamo addolorati i familiari. Le sepolture si terranno giovedì 10 giugno ad Orta San Giulio, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione del defunto. L'ultimo rito in via S. Quinto 13. Una prece. ~ Orta S. Giulio, 8 giugno 1999.

## IN CITTA' E FUORI

**In giro per Borgo**  
«Borgo in bicicletta»: la cicloturistica organizzata dalla Pro Loco si disputa domenica prossima, un trofeo speciale. Un trofeo speciale è riservato alla manifestazione verrà devoluto all'Emergenza per il Kosovo. Adesioni allo 0163.851131. [r.l.]

**Destinazione Indonesia**  
Da sera dalle 21 alla Barriera Albertine in largo Costituito a Novara dalle 21 l'associazione «Cosmos-Il club del viaggiatore» propone un incontro con l'etnologo Maurizio Leigheb che parlerà di come scoprirlo e avventurarsi nell'arcipelago più grande del mondo. [m. p. a.]

**Rassegna cinematografica**  
La Pro Loco di Prato Sesia organizza dalle 8,30 di domenica la prima edizione della Rassegna Cinofila Fratene. Sul campo adiacente piazza Europa verrà

premiato il miglior soggetto da caccia, il miglior esemplare di razza italiana ed il miglior animale originario. Prato Sesia. Un trofeo speciale è riservato alla manifestazione verrà devoluto all'Emergenza per il Kosovo. Adesioni allo 0163.851131. [r.l.]

**Associazioni**  
**Incontro con «Active»**  
«Active oltre il disagio», l'associazione via Cervi 3 a Castelletto, organizza una serata di giochi e problematiche campo sociale. Stasera alle 21 nell'aula consiliare del Comune di Castelletto Ticino. In presenza alcuni operatori del Cat (Club alcolisti in trattamen-

to) che parleranno delle loro esperienze dirette. [a. b.]

## BORSE DI STUDIO

**Motto Editore**  
La trentasesta edizione delle borse di studio istituite dalla Federico Editore prevede cinquante premi da 1 milione riservati ai giovani di terza media che termineranno il percorso di studio. Il giudizio ottimo. Informazioni allo 02-33400491. [r.l.]

## TEMPO LIBRO

**Novara**  
Associazione Amici del Coda e della Lirica Novara a gruppo ricreativo dipendenti amministrazione provinciale promuovono per domenica 13 giugno una trasferta all'Arena di Verona, per assistere alla «Carmen» di Bizet. Per informazioni e iscrizioni si può rivolgere a Negri Ortopedia, corso Mazzini 13, oppure 0335/429926. L'associazione organizza trasferte anche per le altre date del prestigioso festival veronese. [c. m.]



A Maddalena e Coarezza, l'idea era venuta anche al sindaco di Borgo Ticino

## «Faremo lo sciopero del voto»

## Rotte, la rivolta in 2 frazioni

Marta Paola Arbore

VARALLO POMERIA

Restituiscano il certificato elettorale per le Europee: «Non abbiamo più diritto alla salute, a causa di Malpensa. Allora non vogliamo più nemmeno esercitare il diritto di voto. Siamo cittadini di serie B. Noi siamo fuori dall'Europa». I comitati popolari di Malpensa e Coarezza, frazioni di Somma Lombardo, mettono in pratica l'idea che tempo fa era venuta anche al sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celestini.

Stasera i sostenitori dei comitati delle due frazioni andranno a varare la loro iniziativa. I cittadini che aderiranno alla protesta (i votanti nei due nuclei abitati sono un migliaio), direttamente in Consiglio comunale. Lasceranno sugli scranni i certificati.

Renato Palmaro ha già riportato in Comune il tagliando: «Volevo un riscatto, hanno dovuto protocollare il tutto. Stasera speriamo che i comitati di queste frazioni condannate da Malpensa seguano l'esempio. Oltre alle rotte e al problema ambientale, qui a Somma dobbiamo anche fare i conti con il sindaco, Claudio Brovelli, che non ci rappresenta. Non partecipa alle riunioni e della sua cittadinanza. Anzi: ci critica e ci contrasta».

Va ricordato che proprio da queste frazioni sono partiti mille esposti, depositati alla Procura della Repubblica.



Devianti a Malpensa domenica si è svolto il presidio: nella foto, lo scalo e una manifestante di Somma Lombardo

L'avvocato Laura Bordonaro sta seguendo l'evoluzione della situazione: «Ci sono domande - aveva detto la legge sabato scorso - alla quale la logica non riesce a dare risposta. In particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei territori che oggi risparmiati dall'intenso traffico aereo».

Intanto il Comitato Ovest Ticino tira il bilancio del presidio di domenica a Malpensa: «Grazie a tutte le istituzioni, la loro presenza hanno fatto sì che il presidio dei sindaci avesse una forte risonanza. Un ringraziamento anche a tutti i partecipanti che hanno permesso alla manifestazione d'avere questo grandissimo e significativo successo. Il Comitato ribadisce nel comunicato di ieri: «La protesta dimostra l'esasperazione crescente nei confronti del drammatico problema e delle promesse non mantenute dal ministro Treu. Non vogliamo né possiamo accettare i decolli degli aerei così come avvengono ora e nemmeno lo sviluppo dell'aeroporto così

come continua ad affermare il ministro». La Provincia di Novara ha infine messo a punto un ordine di giorno e auspica che altre forze lombarde lo sottoscrivano: in particolare si chiede il blocco dell'aumento di traffico aereo sino a quando non sarà conclusa, e debitamente approfondita dalle parti coinvolte, la valutazione d'impatto ambientale. La prossima riunione al tavolo ministeriale voluto da Treu è terra di Malpensa dopo le elezioni.

come continua ad affermare il ministro».

La Provincia di Novara ha infine messo a punto un ordine di giorno e auspica che altre forze lombarde lo sottoscrivano: in particolare si chiede il blocco dell'aumento di traffico aereo sino a quando non sarà conclusa, e debitamente approfondita dalle parti coinvolte, la valutazione d'impatto ambientale. La prossima riunione al tavolo ministeriale voluto da Treu è terra di Malpensa dopo le elezioni.

Novara, i progetti del nuovo provveditore agli studi

## «Alla scuola e ai ragazzi una parte della nostra vita»

NOVARA

«Credo che la scuola sia attraversando una fase di cambiamento molto positiva perché è mirata ad offrire agli studenti un numero maggiore di opportunità. E la scuola novarese, almeno come primissima impressione, mi sembra vada nella direzione giusta».

Paolantonio d'origine piemontese d'adozione, Francesco Contino è il nuovo provveditore agli studi. Laureato in Economia e Commercio, ha 52 anni, è sposato, ha una bambina a viva ed Asti dove per anni è stato dirigente in Provveditorato. E' passato poi, sempre come dirigente, alla Sovrintendenza scolastica di Milano e quindi a Torino; qui è diventato poi sostituto del provveditore.

«Sono molto legato al Piemonte e in particolare ad Asti - esordisce - ma sono rimasto colpito dalla vivacità di Novara». Con è stato il primo contatto professionale? «Ho già incontrato le autorità e gli amministratori locali da cui ho trovato grande spirito di collaborazione. Penso proprio che sarà possibile svolgere un lavoro proficuo in comune».

Il suo arrivo coincide praticamente con la fase preparatoria degli esami di maturità, l'appuntamento più atteso di quest'anno: «E' vero e mi sembra che già il mio predecessore abbia operato per l'aggiornamento di



Ai comitati

per la maturità: trasmettete serenità e abbiate fiducia negli studenti

Francesco Contino, laureato in Economia e Commercio, ha 52 anni e vive ad Asti con la famiglia

presidi e docenti. Tutte le missioni di esame avranno a disposizione un nucleo di supporto che resterà attivo per l'intero periodo della maturità. Questo gruppo operativo faranno parte tutte le professionalità, da quelle amministrative a quelle didattiche, perché sia in grado di rispondere tempestivamente a ogni dubbio».

Che cosa pensa del nuovo esame e che dirà ai presidi degli istituti superiori all'incontro che convocherà fra pochi giorni? «Credo sia una prova più valida rispetto a quella precedente perché porta veramente all'accertamento della maturità dei candidati. Ai commissari d'esame raccomanderò la serenità e la fiducia, e la capacità di tra-

smettere queste doti agli studenti».

Quali i suoi progetti per la scuola novarese? «Sono progetti in qualche modo obbligati per una scuola che sta evolvendo velocemente e che nel Duemila vedrà la realizzazione dell'autonomia degli istituti. Mi prefiggo di consolidare l'efficienza degli uffici, indirizzando ancora di più al supporto delle scuole, e poi attuare una costante interazione con gli enti locali perché le risorse siano utilizzate al meglio, a favore della qualità della scuola. Sono convinto che per la scuola valga la pena spendere un pezzo della propria vita, e non è una frase ad effetto, ma una mia convinzione. I ragazzi ripagano sempre di ogni sforzo».

Si ripresenta Rondini, Nichetti con la Lega, Lista civica per Testa

## Cameri al voto, tre candidati alle comunali di domenica

CAMERI

Conto alla rovescia per tre candidati. Si ripresenta Mario Rondini, sindaco dal marzo '90: è sostenuto dalle forze di centro sinistra, unite nella lista civica Progetto Cameri Progresso e Solidarietà. I punti prioritari sono persona, comunità, territorio. Il Comune deve proporre servizi efficienti ai cittadini e la persona deve essere al centro dell'amministrazione. Il territorio utilizzato in modo corretto. Il progresso è compatibile con la natura. Un esempio: Malpensa deve crescere, ma il territorio deve più essere sfruttato come in passato. E lo sviluppo non deve dimenticare comunque il rispetto per gli altri, per i loro diritti. Pensiamo all'occupazione giovanile e ai comitati di formazione: «vogliono per le nuove professioni, avvalendosi delle opportunità europee. E' importante il consenso dell'abbandono scolastico, capire cosa fanno i ragazzi, ed evitare il disagio giovanile».

Maria Grazia Nichetti, Lega Nord, si presenta per la prima volta a Cameri: 40 anni, è segretario provinciale del partito da luglio '98. «La priorità per Cameri è di sicuro rivedere i lavori pubblici, agevolando i giovani. E per questo bisogna costruire un centro polifunzionale per la famiglia, di cui Cameri è sprovvista. I giovani hanno bisogno di un luogo di aggregazione. Pensiamo anche ad un circuito di acqua potabile, prelevando le falde superficiali, in modo da avere un risparmio per irrigazione, industria, artigianato, grazie al costo inferiore e al minor impatto ambientale. Pensiamo di non attingere ad impieghi locali, ma avvalerci di europei per questo impianto idrico». Giuseppe Testa della Lista civica della Libertà, è pensionato e ha 66 anni. E' sostenuto da Forza Italia, An, Cod, e Partito Socialista. A Cameri una delle priorità è la questione dei giovani. E' molto importante seguire il discorso dell'istruzione scolastica, e creare in paese occasioni per il tempo libero, cultura e sport. Il mio programma investe sul sociale oltre che sui giovani, e in particolare sulla famiglia, come primo nucleo da aiutare in caso di presenza di anziani, disabili. In pratica quelle categorie deboli che di solito vengono dimenticate ma

I giovani al centro dei programmi  
Sale polivalenti per la formazione

M. Grazia Nichetti

Lo sviluppo del territorio non può scordare le infrastrutture

che costituiscono una realtà: peso anche a Cameri. La Malpensa non si può ignorare e evitare. Bisogna cercare di trarne il profitto maggiore cercando di limitare al massimo i danni ambientali, senza dimenticare della questione dell'aeroporto militare.

A «PedalaMangiando», prima pedalata gastronomica

## Centro gourmet in Nibbioletto alla scoperta della Bresa

NOVARA

Un paese novarese ma su due ruote. E' l'idea lanciata dall'«PedalaMangiando», prima pedalata gastronomica alla scoperta della Bresa. L'appuntamento per gli appassionati di bici e buona tavola è per domenica: le iscrizioni si raccolgono entro domani.

Il ritrovo è alle 11 in via Brera, al boccidromo scoperto novarese, si scorreggia l'aperitivo e si riceve in dotazione il kit dell'iniziativa. Da qui, intorno alle 11,30, s'inforca poi la bicicletta alla volta di Nibbioletto dove ci sarà la prima tappa a base di antipasti locali. Quindi di nuovo in sella verso Vespellato per gustare l'immane bresa, il piatto leader per tradizione della cucina nostrana.

Terzo stop a distanza di qualche chilometro, a Terdobbiate,

per un bel piatto di arrosto accompagnato da gorgonzola. A Carbagna la mappa della PedalaMangiando, dedicate ai dessert. Quindi, caffè e ammazzacaffè di nuovo in via Brera, a Novara. In tutto: un percorso di circa trenta chilometri.

L'iniziativa, per la città, ricade alcune idee proposte nelle Langhe dove i gourmet passeggiano da una cascina all'altra gustando bontà e vini locali. «PedalaMangiando» è aperta a cento partecipanti; il costo è di 45 mila lire (vini compresi) ridotto a 25 mila per i bambini. Organizzano il Consorzio «PromoNovara» Uap e «Green sport» con l'adesione di agriturismi e trattorie e del boccidromo. Le prenotazioni si raccolgono entro domani al comitato provinciale Disp in via Alcarotti (numero di telefono: 0321-391737).

## TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 38/91 R.G.E.

Promossa da FALLTO RFP S.p.A. con Antonio Pizzoli e con l'intervento di Banca Popolare di Intra con Sergio Napolitano, Credito Romagnolo, Banca Popolare, con Giovanni Frattini contro NIBALE Riccardo, Caterina.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 21/04/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei signori Riccardo e Caterina Nibale, in Comune di Macugnaga, località Prestarona, alloggio al piano, con giardino, cantina e ripostiglio al seminterrato, censito al N.C.E.U. al foglio 28, mappa 1/10000, per l'incanto l'udienza del 16/05/1999 alle 12,30 che avrà luogo nella sala della pubblica udienza del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà dei signori Riccardo e Caterina Nibale, in Comune di Macugnaga, località Prestarona, alloggio al piano, con giardino, cantina e ripostiglio al seminterrato, censito al N.C.E.U. al foglio 28, mappa 1/10000, per l'incanto l'udienza del 16/05/1999 alle 12,30 che avrà luogo nella sala della pubblica udienza del Tribunale di Verbania.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 38/91 R.G.E.

PROMOSSA DA FALLTO RFP S.p.A.

CON L'INTERVENTO DI BANCA POPOLARE DI INTRA

CON SERGIO NAPOLITANO, CREDITO ROMAGNOL, BANCA POPOLARE

CON GIOVANNI FRATTINI CONTRO NIBALE RICCARDO, CATERINA

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE CON SUA ORDINANZA DEL 21/04/99 HA DISPOSTO LA VENDITA ALL'INCANTO DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

## TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 31/93

Immobili all'incanto

Il giorno 2 luglio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei signori Riccardo e Caterina Nibale, in Comune di Macugnaga, località Prestarona, alloggio al piano, con giardino, cantina e ripostiglio al seminterrato, censito al N.C.E.U. al foglio 28, mappa 1/10000, per l'incanto l'udienza del 16/05/1999 alle 12,30 che avrà luogo nella sala della pubblica udienza del Tribunale di Verbania.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE HA DISPOSTO LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGNORI RICCARDO E CATERINA NIBALE

IN COMUNE DI MACUGNAGA, LOCALITA' PRESTARONA, ALLOGGIO AL PIANO, CON GIARDINO, CANTINA E RIPOSTIGLIO AL SEMINTERRATO, CENSITO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 28, MAPPA 1/10000, PER L'INCANTO L'UDIENZA DEL 16/05/1999 ALLE 12,30 CHE AVRA' LUOGO NELLA SALA DELLA PUBBLICA UDIENZA DEL TRIBUNALE DI VERBANIA.

IL GIUDICE DELL













A Novara le Soirées piemontesi del Circolo della Stampa

# Con New Arca Ensemble c'è Debussy «in Borsa»

NOVARA. «I concerti in Borsa» è il titolo che l'associazione La Nuova Arca ha dato a due delle «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino», giunte alla III edizione, che si terranno a Novara nell'auditorium della Sala Congressi della Camera di Commercio, mercoledì 16 giugno alle 21 e il 15 luglio alla stessa ora. Due concerti autisti, perché un po' il fulcro delle Soirées piemontesi.

Nella prima serata, quella del 16 giugno, si esibirà il «The New Arca Ensemble», costituito dalla pianista tedesca Caroline Doerge e dalle prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: vale a dire, Roberto Ranzani (spalla); Roberto Righetti primo violino; Gori Brown, prima viola; Massimo Macri, primo violoncello. Durante la serata, a cui parteciperanno autorità politiche, civili, militari e religiose, il «The New Arca Ensemble» eseguirà il Trio in sol di Claude Debussy per pianoforte, violino e violoncello; il Quartetto n. 11, op. 15 di Sostakovic e il Trio di Beethoven in do minore. Il «The New Arca Ensemble» è oggi una delle realtà più interessanti nel panorama cameristico nazionale, costituito com'è da artisti che si sono formati in scuole europee diverse, che hanno esperienza d'orchestra con i più grandi direttori e che ormai insieme da due anni, svolgono un'intensa attività concertistica, sorretta dall'esperienza solistica di ognuno. Un programma di grande fascino, che ben si combina con la musicalità dell'ensemble.

Il secondo concerto in programma il 15 luglio, è un recital pianistico di grande fascino, dedicato a Schumann ed a due compositori viennesi, Zemlinsky e Hauer, che del Primo Novecento sono stati artefici. Un programma che sicuramente viene eseguito in Italia, ma che lascerà il segno, non soltanto per la bravura della pianista tedesca, che ha al suo attivo ben 18 concerti per pianoforte e orchestra, ed è vincitrice di importanti premi a Berlino ed Amburgo, ma anche perché il valore di Zemlinsky e Hauer si contrappongono al romanticismo schumanniano, il che rende particolarmente gradita la «contrapposizione» del mondo musicale degli autori. Due mondi totalmente diversi, ma pur sempre ricchi di fascino.

I biglietti a L. 10 mila si possono acquistare presso la Novaresi, agenzia di Viaggi, di Via 23 Marzo 226, tel. 0321-674111. Altre informazioni: La Nuova Arca, Torino, Tel. 011/6504422. (a. pir.)



Con «The New Arca Ensemble» suonerà la pianista tedesca Caroline Doerge

## GIORNO

### ARONA

#### «Le Volte» in rock

Saranno i «333 Mhz» a «battere», questa sera dalle 22, la rassegna musicale live del «Le Volte Café», in via Matteotti 14. Genere rock. (m. p.)

### OLIVIGIO

#### Musica al «Soda»

Musica latino-americana al «Soda Café» di Oleggio selezionata dal dj Valerio con animazione curata da Isabel e Josy. Dalle 22. (r. l.)

### OMIGNA

#### Samba al «Big Bull»

Serata di latino-americano «Samba» al «Big Bull» di Omegna. Dalle 22. (r. l.)

### MI

#### Spectale Abba

Special sugli Abba, dalle 21,30 al «Sound 70's», in via Ciala a Milano. (m. p.)

### CASTELLITO

#### Danze latine

Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento con «Cafelatin» al «Giuditta». Danze latine con Victor e Primo. (r. l.)

Questa sera si assegna il trofeo «Città di Vercelli» di danze latino-americane. Nella sala piccola, invece, Flavio Pavia con il revival. (m. p.)

### IL «juke-box» live

Il «juke box live» di Claudio Allata torna dalle 22,30 al «Buttoli Music Café» di Vittoria. (r. l.)

### ARONA

#### Liscio al «Mirage»

Liscio e revival stasera al «Mirage» di Arona con l'orchestra di Angelo De Luca. Ingresso omaggio alle donne. Appuntamento dalle 21,30. (m. p.)

### MILANO

#### Risate allo «Zelig»

Tre appuntamenti con Max Pisani e i «Pall & Dispari», da stasera a sabato allo «Zelig» di viale Monza 140. Per informazioni o prenotazioni, telefonare allo 02/2551774. (m. p.)

### CASTELLITO

#### Musica al Derrynane

Ritmi latino-americani dalle 22 al «Derrynane Village» di Castellito Ticino. (r. l.)

Il festival è promosso da «Manghin e Manghina», protagonisti 7 gruppi

# Galliate, 5 giorni di folklore

Parte stasera il raduno internazionale

Cristina Meneghini

GALLIATE

E' folk, edizione numero 7. Sicuramente la manifestazione più prestigiosa da quando il gruppo Manghin e Manghina, con il suo infallibile leader Franco Canina, ha iniziato a portare nell'Ovest Ticino i «collegi» di altre nazioni. Quest'anno il festival folcloristico internazionale ha varcato l'Oceano portando, all'ombra del castello visconteo, anche gruppi messicani. Da stasera e fino a domenica Galliate si trasforma nella capitale del folklore: l'intento culturale è duplice. Portare a Galliate e nel Novarese il folk di tutto il mondo, ed esportare le tradizioni locali.

Il merito è di «Manghin e Manghina» e degli scambi attuali con gli altri gruppi. E' grazie a queste reciproche visite che la formazione galliatese può ricevere ogni anno un sempre maggior numero di ospiti. Le ballate, i costumi, le danze e i usi costituiscono un libro aperto di grande valore artistico e culturale. Da sfogliare da stasera fino a domenica, grazie al ricco programma di esibizioni. Al di fuori delle manifestazioni ufficiali, si tengono al castello sforzesco, in caso di pioggia al palazzetto dello sport, i gruppi non si sottraggono ad



tata da tre gruppi, inviati dalla Universidad Autonoma de Baja California di Mexicali: sono «La Choya», «Mariachi Calafia» e il gruppo danze folcloristiche «Missael». Musiche allegre e veloci, piumati con sombrero, poncho e ricchi abiti femminili. I galliatesi avevano invitato anche un gruppo turco, che all'ultimo

momento ha comunicato di non poter partecipare. Gli spettacoli sono tutti ad ingresso gratuito.

## Costumi, tradizioni e usanze di Messico, Irlanda, Bielorussia e Marche raccontati a passo di danza

La settimana edizione del festival galliatese, stasera al castello sforzesco con alcune mostre e la proiezione su videodalle precedenti edizioni, ha allargato e di parecchio, il raggio d'azione dei raduni, grazie alla collaborazione con il Festival Internazionale di musica e danza di Treviso, il gruppo galliatese e quello del Festival infatti hanno avviato un circuito di spettacoli che dopo la tappa galliatese proseguirà a Treviso. La sera del 21 giugno, nella splendida cornice di piazza San Marco a Venezia.

Sopra la formazione marchigiana «Urbanitas» di Apri. In basso: uno dei gruppi invitati al raduno. A fianco: le evoluzioni dei ballerini di «Missael» rappresentano le tradizioni messicane.



## IL PROGRAMMA

### Al castello e in tournée

Il programma si divide tra gli spettacoli a Galliate e quello itinerante, che porta il folk sulle piazze di paese. Stasera trasferita in provincia di Varese: Messico e Marche vanno in scena a Portoceresi; i gruppi di Bielorussia e Irlanda sono presenti a Cavarina. Venerdì alle 21,15 i marchigiani sono in scena a Treviso, in piazza Cavour. A Gherminella nella stessa serata il folk è al Ricetto, la Bielorussia. Replica la sera successiva con Messico e Irlanda. Si chiude sabato nel centro storico di Novara: grande kermesse con tutti i gruppi, a partire dalle 15. Al castello sforzesco di Galliate stasera si apre la rassegna delle attività locali, la mostra fotografica e filmati dai precedenti raduni. Domani alle 21,15 apertura con tutti i gruppi. Venerdì gli spettacoli di Messico e Irlanda. Sabato Bielorussia e Marche. Domenica kermesse per le vie del paese con affluenza alle 11,30; altre manifestazioni al pomeriggio e sera. (c. m.)

## STASERA AL CINEMA

<b>NOVARA</b> VIP. Tel. 0321-625.688. La balla, con Fabrizio Benvenuto. Or. 20,20; 22,30. Lire 8000; n.d. 8000; pom. n.d. fer. 8000.	<b>MODERNO</b> . Tel. 0322-82.151. Foco. Or. 20,15; 22,15. Lire 11.000; n.d. fer. 8000.	<b>02.01. OGGI RIPOSO.</b>
<b>ARALDO</b> . Tel. 0321-474.625. Terapia e pallottola, con Robert De Niro. Or. 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. 8000.	<b>NUOVO SALA 1</b> . Tel. 0322-81.741. SUTY. Or. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 6000; merc. fer. 8000.	<b>CINE TEATRO</b> . Tel. 0321-91.103. OGGI RIPOSO.
<b>0321-627.676. OGGI RIPOSO.</b>	<b>NUOVO SALA 2</b> . Tel. 0322-81.741. Marconi. Or. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.	<b>SOCIALE</b> . Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.
<b>ELDORADO</b> . Tel. 0321-624.158. M. McConaughey. Or. 20,05; 22,30. Lire 12.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>SALA 3</b> . Tel. 0322-81.741. Or. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.	<b>CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.</b>
<b>VITTORIA</b> . Tel. 0321-627.676. OGGI RIPOSO.	<b>0321-51.95.23. OGGI RIPOSO.</b>	<b>CHIUSO PER FERIA.</b>
<b>6. CUORE</b> . Tel. 0321-46.54.84. Salmone e Salmone. Or. 21,15. Lire 10.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>0324-240.853. OGGI RIPOSO.</b>	<b>ARISTON</b> . Info. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-401.940. CHIUSO PER FERIA.
<b>0321-46.54.84. Salmone e Salmone</b> . Or. 21,15. Lire 10.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>0324-240.853. OGGI RIPOSO.</b>	<b>VIP</b> . Info. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-401.940. Saggio di danza.
<b>0321-46.54.84. Salmone e Salmone</b> . Or. 21,15. Lire 10.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>0324-240.853. OGGI RIPOSO.</b>	<b>SOCIALE (NITRA)</b> . Info. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-401.940. OGGI RIPOSO.
<b>0321-46.54.84. Salmone e Salmone</b> . Or. 21,15. Lire 10.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>0324-240.853. OGGI RIPOSO.</b>	<b>SOCIALE (PALLANZA) SALA 1</b> . Info. orari e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-501.964. Terapia e pallottola.
<b>0321-46.54.84. Salmone e Salmone</b> . Or. 21,15. Lire 10.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>0324-240.853. OGGI RIPOSO.</b>	<b>SOCIALE (PALLANZA) SALA 2</b> . Info. orari e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-501.964. SUTY.
<b>0321-46.54.84. Salmone e Salmone</b> . Or. 21,15. Lire 10.000; n.d. fer. e sab. pom. 8000.	<b>0324-240.853. OGGI RIPOSO.</b>	

## NELLE SALE DI TORINO

<b>ADUA 200</b> e G. Cesare 67. I. 556.521. Il corpo dell'Anima. v. 18. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>FARO</b> via Po 30. Tel. 817.33.23. Fino a prova contraria. Or. 20; 22,30.
<b>ADUA 400</b> e G. Cesare 67. I. 556.521. The smile on matrimony a un'Anima. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>FIAMMA</b> c. Trapani 67. I. 556.521. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>AMBRIGIO MULTISALA</b> c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.067. Sala 1: The smile. Or. 18; 19; 20; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottola. Or. 18; 19; 20; 22,30. Sala 3: La voce dell'Anima. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>IDEAL</b> corso Baccara 4. Tel. 521.4315. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommariva 22. Tel. 5617.190. Terapia e pallottola. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>KONG</b> v. Po 21. Tel. 812.59.98. La balla. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>KONG</b> v. S. Teresa 6. Tel. 534.814. Scherzi del cuore. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>CENTRALE</b> v. C. Alberto 27. I. 540.110. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>LUX</b> c. S. Federico. I. 541.283. Il mio - Delfino a luci rosse. V. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>C. CHAPLIN</b> 1 v. Garibaldi 32/a. I. 436.07.25. Dolce far niente. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO UNO</b> via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Roma. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>C. CHAPLIN</b> 2 v. Garibaldi 32/a. I. 436.07.25. La balla. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO DUE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>ELIA</b> c. G. Cesare 106. Tel. 232.029. Le parole che non si dicono. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO TRE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DORIA</b> via Grimaldi 9. Tel. 542.422. Provato dal cielo. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO QUATTRO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO CINQUE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SEI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SETTE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO OTTO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO NOVE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO DIECI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO UNDICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO DODICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO TREDDICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO QUATTORDICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO QUINDICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SEDICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO ENTRECE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DUE</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E QUATTRO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E SEI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E OTTO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DIECI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DODICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E QUATTRO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E SEI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E OTTO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DIECI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DODICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E QUATTRO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E SEI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E OTTO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DIECI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DODICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E QUATTRO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E SEI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E OTTO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DIECI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E DODICI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E QUATTRO</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19; 20; 22,30.
<b>DUE GUARDIE</b> v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.806. Best men. Amici per le palle. Or. 18; 19; 20; 22,30.	<b>MASSIMO SESENTA E SEI</b> v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. L'Internationale Quattro. Or. 18; 19;



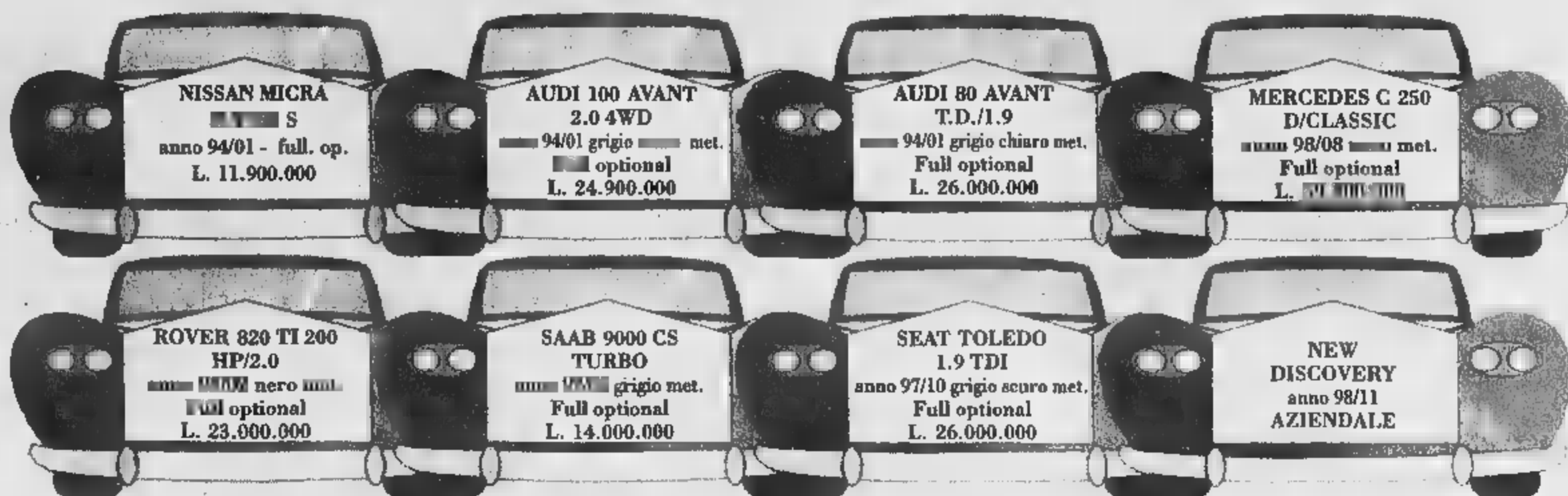


# Autonova

Concessionaria per la provincia di Novara



**HA SELEZIONATO PER VOI TRA LA VASTA GAMMA DI USATO  
ALCUNE PROPOSTE SPECIALI "D'OC EXECUTIVE"**



## NOVARA

S.S. del Sempione 32, per Arona al km 5.8, Tel. 0321/622211

## BORGOMANERO - (NO)

Via Novara, 318 Tel. 0322/846588

## ARONA - (NO)

Via Baracca, 13 Tel. 0322/45338

# VENDITA PROMOZIONALE

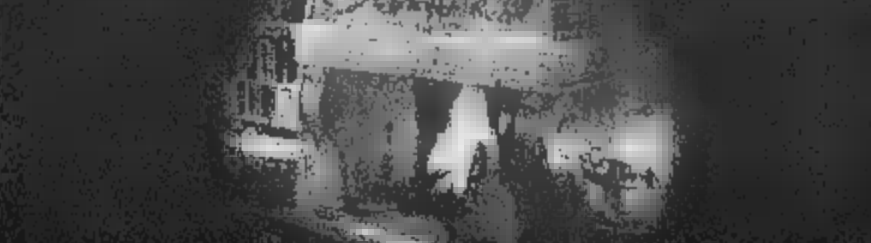
**Dal 24 maggio**

per un periodo limitato, una gamma completa di  
mobili: salotti, divani, tavole, sedie, poltrone,  
camere, armadi, librerie. Con ogni tipo di  
corredi, tappeti.

Dedicata a chi ama la purezza della linea e la  
solidità dei materiali. Dedicata ai nuovi padri  
a chi cerca "quel" mobile e non sa dove andare.

Dedicata a chi ama il design e il comfort.

**Sconti fino al 60%**



## RUBINELLI

10121 TORINO - VIA S. VINCENZO  
229 - TEL. 011/26.00.000  
FAX 011/26.00.000

\* Vastresposi

10121 TORINO - VIA S. VINCENZO 229 - TEL. 011/26.00.000

011/26.00.000



Banca Popolare  
di Novara

LA STAMPA

# GOLDEN BOYS

Mercoledì 11 Giugno

SPECIALE

NOVEMBRE 1999



Banca Popolare  
di Novara



Finale del referendum della Stampa con i giovani campioni di Piemonte e Valle d'Aosta

## La notte dei premi per i Golden Boys

Spettacolo e musica al gran galà delle «Cave» di Vintebbio

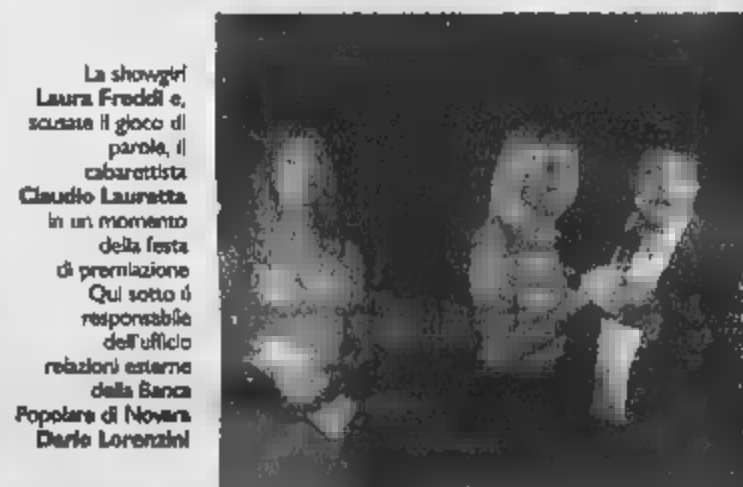
Partita con un pò di apprensione, dopo che un violento acquazzone aveva rovinato la scenografia allestita nel giardino estivo, la di gala del «Golden Boys» è finita in gloria. Oltre cinquecento persone sono intervenute lunedì sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alla festa di premiazione del referendum vetrina sul calcio giovanile piemontese. Festa organizzata da La Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Le premiazioni si sono svolte all'interno del locale, sulla pista principale, dove in meno di un'ora sono state spostate scenografie e attrezzature musicali dopo le prime gocce di pioggia. Notte riuscita, grazie alla bravura di vari ospiti che si sono alternati sul palco a fianco di Lorenza Vedovato, vera «golden girl», che ha ben tenuto le redini della manifestazione. La bella Laura Freddi è stata proclamata madrina e alcuni giovani premiati ne hanno approfittato per farsi stampare un bacio sulle guance.

A scatenare l'entusiasmo generale ci hanno pensato i New Trolls capitanati dal leader storico, Vittorio De Scalzi: la loro esibizione ha strappato applausi a scena aperta. La band ligure ha dimostrato di essere sempre il gruppo-guida nel firmamento della canzone italiana. La colonna sonora è stata composta da Dante Delzanno, accompagnato dalle vocalisti Kathya e Glenda Marengo. Anche per loro ci sono stati molti apprezzamenti. Sul palco si sono via via succeduti interventi e premiazioni, alcune delle quali fatte con i capiredattori Pina Gravetto e Sandro Chiaramonti, l'inviato al Giro d'Italia, Giampaolo Ormezzano e altri giornalisti de La Stampa. A scatenare l'ilarità generale ci ha pensato Claudio Lauretta, che ha proposto le sue gag e le più riuscite imitazioni. Dario Lorenzini, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, sponsor dell'iniziativa, ha portato i saluti del presidente Silvio Berlusconi. Tornando ai goldenisti, non tutti, purtroppo, sono presentati. In particolare, quelli delle province più lontane come Cuneo ai quali ricordiamo che possono ritirare i loro trofei rivolgendosi alla redazione di Alessandria.



«Cave» di Vintebbio, ecco i Golden Boys premiati provincia di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Qui sotto, la presentatrice Lorenza Vedovato, e i complimenti con un giovane vincitore del referendum sul giovanile



La showgirl Laura Freddi e, scosse il gioco di parole, il cabarettista Claudio Lauretta. In un momento della festa di premiazione. Qui sotto il responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara Dario Lorenzini



Qui a fianco i New Trolls sul palco. «Cave» Sandro Chiaramonti e Gian Paolo Ormezzano rispettivamente secondo e da sinistra



Qui a sinistra ancora Lorenza con un altro dei tantissimi piccoli vincitori del referendum. A destra i New Trolls vengono intervistati dalla presentatrice



L'augurio ai vincitori, tutti coloro che hanno partecipato sono stati segnalati

## Ragazzi d'oro anche nella vita

Gianfranco Quaglia

**G**OLDEN boy, el pibe de oro, ragazzo d'oro. Quante volte abbiamo scritto queste frasi sui giornali, sugli striscioni che addobbano i campi di calcio! E quante volte, ragazzini alle prime esperienze sui campetti dell'oratorio o su quello del quartiere, del paese, nella corsa al pallone abbiamo alzato e chiuso gli occhi verso gli spalti deserti: «voluti sentire l'urlo della folla, essere colpiti da quelle lettere cubitali. Tutte per noi. Un abbraccio di gloria. Sogni adolescenziali, che ti li porti dietro e dentro vita, con quel pizzico di immatura presunzione infantile che ci fa sognare anche con i capelli grigi e ci rendi liberi. Accade, è accaduto, può accadere ancora. Come l'«Cave» di Vintebbio dove per una notte il sogno si è avverato.

I Golden boys del Piemonte e della Valle d'Aosta, quelli scelti dai lettori de «La Stampa», (bambini e ragazzi) hanno marcato la soglia dell'anonimato per entrare nel ristretto circolo della notorietà. Accanto a show-girl e cantanti, giornalisti come Giampaolo Ormezzano, cabarettisti, luci del



Sopra: Dario Lorenzini dell'ufficio marketing de La Stampa premia due «juniores»

la ribalta e fumogeni colorati. I premi, le emozioni, gli applausi, gli abbracci, il bacio: tutti gli ingredienti per asseppire il gusto del successo.

Ma nessuno, ci è sembrato, ha dato l'impressione di montare la festa. Al di là di quella naturale e fin troppo scontata dimostrazione di sicurezza, sfoderata per nascondere reali timidezze giovanili, questi bambini e ragazzi dal volto solare sembrano ben piantati sul

la pista della discoteca trasformata in passerella. Solidi nel loro ruolo di giovani arrivati Novaresse, dal Verbanese Cusio Ossola, dal Vercellese o Biellese. Così come dal Cuneese e dall'Alessandrino e dalle Valli d'Aosta. Insomma, i piedi per terra, tagli di capelli scolpiti alla moda ma la testa sotto le nuvole.

Lo spirito di «Golden boys» lanciato da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è proprio

questo: coinvolgere nella partecipazione decine di migliaia di giovani, altrettanti genitori, in un gioco competitivo che non deve esaltare più di tanto, ma unire.

E così la classifica non doveva essere il fine, ma il mezzo. Un tifo sincero e spontaneo, giocato a colpi di tagliandi che per tre mesi sono stati spediti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta alle redazioni locali de La Stampa, diventate punto di riferimento.

Qualche volta anche approdo per quanti hanno voluto oltrepassare i comuni canali di specializzazione portando le del tagliandi. Ricordiamo ragazzini, mamme, nonni. In alcune redazioni, quella di Novara, ne sono arrivati oltre 195 mila.

Su Golden boys '99 cala il sipario. Ma non si spengano su questa iniziativa che - come ha ricordato Giampaolo Ormezzano - non deve essere considerata un punto d'arrivo.

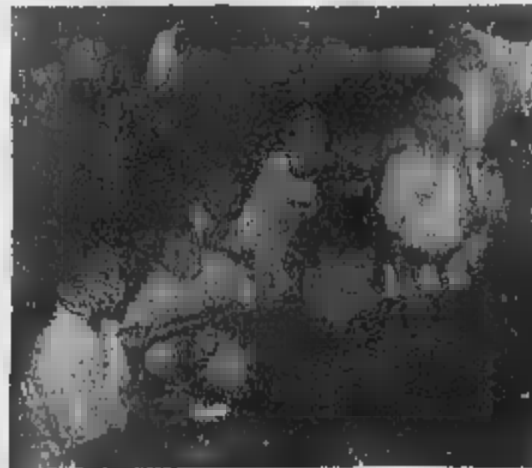
Piuttosto di partenza. Lo sport deve servire da stimolo ed esempio, e il successo non inseguito o insegnato come traguardo. Ai Golden boys di fine millennio noi de La Stampa rivolgiamo un augurio: siate ragazzi d'oro anche nella vita.



Sopra: Dario Lorenzini e Kathya Marengo che la sorella Glenda hanno fatto da «colonna sonora» riscuotendo molti apprezzamenti. Sotto, la bella Viviana, valletta di Savona che con Minuto ha collaborato alla premiazione dei tanti giovani «Golden Boys»



Qui sopra, sinistra, Marco e Claudio Lauretta mentre danno vita a una riuscita imitazione di Zucchero. Il tenore Pavarotti. Sotto, altri «golden» che ammirano i loro trofei





Calcio, a giorni riapriranno i battenti del mercatino a Massino e Pettenasco

## S'inizia il valzer delle trattative

Ma c'è ancora chi deve finire la stagione

Sandro  
MASSIMO VISCONTI

Calciomercato, che passione. Ci sarà anche quest'anno l'attesa vetrina di squadre e società a casa nostra.

L'iniziativa, ideata molti anni fa e sostenuta da bisettimane «Tribuna Sportiva», vede ora impegnati Guido Ferraro e Roberto Cominoli, già autori di volumi sulla storia del calcio locale.

Dalle sedi previste per le cosiddette trattative: Massino Visconti e Pettenasco. Allo «Sciottolo» di Massino tutti i martedì sera (22 e 29 giugno, 6, 13 e 20 luglio), all'«Approdo» di Pettenasco tutti i venerdì (25 giugno, 2, 9, 16 e 23 luglio). Si danno appuntamento dirigenti e allenatori, presidenti e segretari, semplici appassionati di calcio e anche giocatori, soprattutto se privi di contratto.

Spiega il vulcanico Ferraro: «Non sempre si conclude l'affare. A volte è anche la semplice ma importante per un incontro, per scambiare qualche impressione, per stemperare le molte tensioni e mulinate durante un campionato più stressante del previsto. E' la occasione per trovarsi tutti insieme, visto che durante la stagione ognuno segue per la propria squadra vedendo e sentendo stravedendo solo per quella». Da questi «esantuaris», oltretutto molto confortevoli, sono praticamente passate tutte le società, dalla serie C alla Terza categoria.

Si incontrano esponenti non solo del calcio novarese e del Vco, ma anche delle province limitrofe: da Vercelli a Biella, da



Foto di gruppo per il Borgomanero di Brigato che dopo aver superato l'Asti si prepara ad affrontare una temibile Caratese

Varese a Milano e Torino, tutte interessate a pescare nei vivai locali e scambiare qualche pedina.

Sono personaggi che calano e dei suoi attori tutto, proprio tutto, dalla vita sportiva a quella privata. Confidenze e aneddoti si sprecano.

In attesa del calcio parlato, forse più suggestivo di quello giocato, si consumano gli ultimi spiccioli della stagione agonistica.

Ed è naturalmente il Borgomanero la squadra che deve ancora pensare a gestirsi fino al

prossimo 27 giugno.

I rossoblu allenati da Claudio Brigato, brillanti vincitori dello spareggio contro l'Asti (seconda arrivata del girone B di Eccellenza) si stanno concentrando (ed allenando) per il prossimo ultimo contro i lombardi della Caratese, a loro volta facili vincitori sui liguri della Fezzanese. Chi vince questo spareggio tra i Dilettanti.

Per il Borgo, che praticamente insegua questo traguardo da trent'anni, è una occasione più che rara.

La partita di andata si dispu-

tarà a Borgomanero il 20 giugno, quello di ritorno sette giorni più tardi.

Ieri ha ripreso ad allenarsi anche Cestari, che, reduce da infortunio, aveva disertato l'amichevole con la Castellana (vinta dai ticinesi per 2-0).

Brigato ha il facile compito di la squadra in buona forma ancora per molti giorni.

Ce la mettendo tutta, non saprà già che dal prossimo anno sulla panchina del Borgomanero ci sarà un altro al suo posto.

Top secret, per ora, sul nome del nuovo allenatore.

## Calcio

## Memorial Fasano all'At Novara

NOVARA. Con le prime partite dei gironi preliminari, prende il via domani all'associazione Tennis Novara via Cellini la edizione del memorial «Filippo Fasano», manifestazione organizzata da parenti ed amici del giovane deceduto in un incidente stradale.

Il memorial si svolge sul campo di erba sintetica dell'Associazione Tennis Novara, nella zona dell'allea, tra viale Buonarroti e via Cellini. Alla prima edizione, vinta dalla squadra «Brustia Team», capitanata da Filippo Brustia, è seguita nel '98 la vittoria della formazione guidata da Nicola Giuffrida.

Le squadre si ripresentano in campo anche domani, alle 19.30, per il calcio d'inizio, proprio a ricordo dell'amico. Ma il tabellone schiera altre sei formazioni, tutte del capoluogo, che disputeranno i due gironi preliminari nelle giornate comprese tra il 10 ed il 13 giugno: sabato e domenica le partite sono anticipate alle 18.30. Semifinali e finali sono previste tra il 17 e il 18 giugno. In palio per il capitano della squadra vincitrice, la coppa «Challenger», che sarà consegnata dal padre di Filippo. La vittoria per 3 comporterà l'acquisizione definitiva della coppa. L'ingresso alla partita del memorial è gratuito. (c. m.)

## Tennis

## Estate nel Vco all'insegna del Gran Prix

VERBANIA. Un depliant, «Panorama generale» della provincia, illustra tutte le manifestazioni che si tengono nei circoli della provincia. Il tennis nel Vco ha avuto sviluppo in passato per volontà dei turisti che affollavano la zona. Da Premeno a Cannobio a Ghiffa, i campi in terra battuta hanno conosciuto momenti di buon agonistico.

«Oggi - dicono al Comitato - la situazione non è più così florida come in passato e si sono comunque giocatori di buon livello. Il tennis non conosce un momento particolarmente favorevole, ma è un riflesso di quanto accade a livello nazionale».

A maggio è scattato il Gran Prix maschile: da sabato si gioca a Domodossola, poi la racchetta a Altira Palanza e Tc Premeno. E' in corso anche il Gran Prix maschile di categoria C: la seconda tappa da sabato a Cannobio. In campo anche le tenniste: da Domodossola la settimana, femminile serie C sabato a Cannobio, a luglio la Selva di Ghiffa. Sempre a Ghiffa di i giovani, a partita dal sabato.

L'opuscolo, che contiene anche il calendario della Provincia di Novara - dice il presidente del Comitato Corrado De Ambrugi - si rivolge a tutti i praticanti dello sport agonisti e non, fornendo indicazioni utili su manifestazioni e tornei. Il nostro intento è quello di avvicinare in particolare chi intende per la prima volta iscriversi alla società tennistica. La nostra speranza è un sempre maggior numero di appassionati e giovani si avvicini a questo sport. E vogliamo ringraziare dirigenti e allenatori per il loro costante impegno. (c. m.)

## Basket

## Il Regionale di Ragazzi del Novara

NITVALA. A Pino Torinese i «Ragazzi» del Novara Basket si sono laureati campioni regionali. Dopo essersi aggiudicati la fase interprovinciale e le eliminatorie regionali, gli «azzurri» si sono trovati di fronte compagni sulla carta molto più forti: Venaria, Torino, Pallacanestro Testa di Aosta e Junior Casale. Il verdetto del campo, però, è ribaltato ogni pronostico, promuovendo a pieni voti i ragazzi allenati da Massimo Finetti e Mauro Bertolotti.

Un autentico rullo compressore che ha innescato 22 vittorie consecutive nella fase interprovinciale, 4 partite nelle eliminatorie regionali e due gare della finale. Sul parquet di Pino, alla presenza del presidente regionale Martini, il Novara Basket superava in semifinale il Venaria per 78-66. Nella finale, opposto a un combattivo Junior Casale, negli ultimi 5' gli azzurri cambiavano marcia rifilando ai monferrini 11 punti, 74-63. La squadra ha evidenziato un notevole livello tecnico, oltre che grande carattere. I giovani di Finetti hanno pure conquistato le finali nazionali.

Restando a Novara, da segnalare la conclusione del trofeo «3 contro 3» che si è disputato negli impianti sportivi dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Battistini 22 a Novara organizzato dalla Fgs Issa. Nella prima categoria femminile hanno vinto Clarissa Colasco, Federica Galliani e Federica Vandoni. Nella «Seconda», Gloria Fonio, Elena Crespi, Tania Mei e Manuela Martinoni. Nella «Prima» maschile, Inverio A con Enzo Petruzzella, Lorenzo Savio, Alessandro Meringolo e Andrew Green. Nella «Seconda» maschile, Galliano A con Andrea Milanese, Marco Bolla, Luca Bovassi e Vittorio Caratti. (m. p.)

## Ciclismo

Il Vergante si prepara al campionato italiano

## Domenica di ciclismo sulle colline arenesi

ARONA. In attesa del Campionato italiano professionisti in programma ad Arona e dintorni il prossimo 27 giugno, le colline del Vergante saranno teatro di altre corse riservate alle categorie minori. Domenica prossima, per esempio, c'è un doppio appuntamento: al mattino, ad Inverio, il Campionato regionale Allievi (15-16 anni); nel pomeriggio, a Dagnente di Arona, il Trofeo Boroni per Juniores (16-17 anni).

Due corse che, probabilmente, qualche problema alla circolazione, ma che potranno anche fornire utili indicazioni, sempre in tema di viabilità, per il grande appuntamento del 27 giugno. La corsa di Inverio, organizzata dalla locale Polisportiva e denominata Trofeo Comune di Inverio, giunto alla sua quinta edizione, prenderà il via alle 9.30.

Il percorso prevede un circuito attraverso Inverio, Paruzzaro, Borgognello, innescato sulla 142, bivio Talonno, Talonno ed arrivo Inverio. Saranno percorsi i giri per totali chilometri 78.

La corsa di Dagnente, riservata alla categoria Juniores, scatterà invece alle 14.30. Si tratta della 16ª «Trofeo Boroni» (alla memoria) al quale è stata abbinata la prima «Coppa Gino Cavagliana», a ricordo dell'indimenticabile dirigente novarese della Federazione, recentemente scomparso.

La corsa è organizzata dalla Associazione Ciclistica Arona, la stessa che due settimane più tardi, con il sostegno della Ciclistica Binda, organizzerà la dei professionisti su parte dello stesso circuito.

Il percorso del Trofeo Boroni sarà il seguente: partenza da Dagnente, quindi bivio Campagna, Campagna, Montegrasso, Oleggio Castello, Paruzzaro, Inverio Inferiore, Inverio Superiore, Ghevio (da ripetere per sei volte), e infine un giro finale attraverso Montegrasso, Campagna, Dagnente nell'ordine per l'arrivo in sella dopo 108 chilometri. (a. b.)

## SPORT FLASH

## PODISMO

«Gamba d'Oro», Boin torna e vince a Oleggio Castello

Virginio Boin, finalmente, il mattatore della Gamba d'Oro, dopo lunga assenza per acciacchi, è tornato alla vittoria. Oleggio Castello (490 podisti) precedendo Paolo Valente, Maurizio Chiarello, Giorgio Arrighi ed Emanuele Mussi. Tra le donne Alice Di Simone davanti a Carmen Scardini, Doris Berardino, Clelia Fonio e Jola Magistro. (a. b.)

## CULTURA

Esordienti dell'Intra vincono l'Inter Campus

La squadra Esordienti dell'Intra allenata da Benito Riva ha vinto il Nord Italia del «Divertiamoci Giocando», manifestazione a carattere nazionale organizzata da Inter Campus. Il 13 giugno al centro sportivo di Interello sarà disputato il quadrangolare finale tra le vincenti degli altri raggruppamenti. (m. p.)

## VERBANIA SI PREPARA

«Progetto Vela '99»

Prende il via quest'anno il «Progetto Vela», che prevede la trasformazione dell'area «Il» a cura del Comune di Verbania. Presso questa sede, il Circolo Velico Canottieri Intra illustra venerdì alle 17.30 lo «Progetto», nonché il programma '99. (a. r.)

## CULTURA

«Città di Oleggio» campo stasera

Terza giornata per la «Città di Oleggio», manifestazione riservata alla categoria «Primavera». Il programma di questa sera: ore 20 Como-Lazio, 21.45 Inter-Juventus. La sera sono in programma le finali. (a. b.)

PALASI 9-14 infoline

Orchestra dal vivo - Più di 100 animali - Attrazioni novità per la prima volta in Italia

# MOIRA

CIRCO DI MOSCA

QUESTO SI CHE È UN BUONO - RITAGLIAIO ED ENTRERAI GRATIS

PARA TUTTI ENTRARE QUI

È PER TUTTI GLI SPETTATORI ANCHE DOMENICA 13

MODA UOMO

ABBIGLIAMENTO

Alto D'Ambrosio & Figli s.r.l.

PRODIZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA

Giacche, abiti in genere a da cerimonia, taglie forti, capi misura, realizzati a cura sartoriale utilizzando i migliori tessuti italiani ed inglesi: Angelico, Trabaldo Togni, V. Barberis Canonico, Campora, Luigi Botto, Comero, Pintas, Larusmiani, Bossi, Edwin Woodhouse

APERTO TUTTE LE ULTIME DOMENICHE DEL MESE

CONSUMATORI D'EUROPA COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI NUOVO DELL'EUROPARELAMENTARE

## RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76085343 - Fax 02.783410

PRIMAVERA ESTATE 1999

Abiti 2 bottoni 100% pura lana vergine	da € 199.000
Abiti 3 bottoni 100% pura lana vergine	da € 329.000
Abiti 4 bottoni 100% pura lana vergine	da € 239.000
Giacche 2 bottoni 100% lana	da € 189.000
Giacche 3 bottoni 100% pura lana vergine	da € 269.000
Giacche 3 bottoni "lana seta lana"	da € 169.000
Pantaloni 2 bottoni 100% lana vergine	da € 79.000
Pantaloni 2 bottoni 100% lana vergine	da € 79.000
Pantaloni 2 bottoni 100% lana vergine	da € 79.000
Maglieria "NOBA" Souta del 50% da	da € 48.000
Giubbotti "AVIREX"	da € 239.000
Giubbotti "BL'SH" da	da € 159.000
Jeans "AVIREX" da	da € 99.000

OMAGGIO SU Camicia 100% cotone 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

OMAGGIO SU Camicia 100% cotone 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

OLEGGIO (NO) Aperto dal lunedì al sabato 9.15-12.30 e 15.30-19.30. Chiuso il pomeriggio

0321.96.00.96

# - 60%



Con Wind, le chiamate costano fino al ~~60%~~ in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi è semplice ■ non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**





**ALASSIO****\*\*\* Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.  
Camere climatizzate  
con TV, telefono, frigo.  
Terrazza / solarium.  
Biciclette gratuite. Servizio fax.  
Spiaggia convenzionata.

*Confortevole, moderno, signorile.  
L'hotel è situato direttamente  
sul mare nella zona panoramica  
più bella di Allassio.*

**ALASSIO****\*\*\*\* Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.  
*Centralissimo a due passi dal mare.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel West End**

Via Roma, 42 - Tel. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar,  
TV, telefono, servizio fax, spiaggia  
convenzionata, parcheggio coperto.  
*Scelta di menù, cucina tradizionale.  
Completamente rinnovato in posizione  
incantevole e tranquilla sul lungomare.*

**ALASSIO****\*\*\*\* G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, frigo, parco privato,  
palestra, parcheggio coperto. *Sulla  
riva del mare. Cucina internazionale.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Tel. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e campo golf convenzionati.  
*Direttamente sul mare. Aperto tutto  
l'anno. Serate danzanti settimanali.  
Cucina tipica ligure e nazionale.*

**VARIGOTTI****\*\*\* Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988114

Ristorante e bar.  
Appartamenti mono e bilocali  
completamente arredati.  
Camere con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.  
Spiaggia privata con pedalò.  
Parcheggio coperto.

*Il residence per mamma e bimbi.  
Più privacy e tanta libertà,  
direttamente sulla spiaggia.  
Approvvigionamento con possibilità  
di servizio a domicilio.*

**CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio  
fax, terrazza, parcheggio.  
*A due passi dal mare. Cucina tipica  
ligure collaudata da 26 anni.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
spiaggia e parcheggio convenzionati.  
*Menù a scelta, colazione a buffet.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Tel. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata.  
*Ristorante alla carta aperto al  
pubblico in terrazza sul mare.  
Specialità marinare. Cucina ligure.*

**PARIGI****\*\*\* Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Tel. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
spiaggia convenzionata. **\*\***  
*Hotel moderno dotato di ogni confort.  
In posizione panoramica a 300 metri  
dal mare e dal centro storico.*

**ALASSIO****\*\* Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Tel. 0182/640640

Bar, TV, telefono.  
Parco privato,  
terrazza / solarium.  
Spiaggia convenzionata.  
Parcheggio.

*Serate con animazione nei mesi  
di luglio e agosto.  
L'hotel è situato in zona tranquilla  
a 200 metri dal mare.  
Squisita cucina tipica ligure.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\*\* Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, servizio fax, casaforte, phon  
in camera, terrazza, piscina, parco e  
spiaggia privati, parcheggio coperto,  
biciclette a noleggio. *Antica casa patrizia  
del 1300 situata nel centro storico.  
Menù nazionali ed internazionali.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV,  
telefono, frigo, servizio fax, biciclette  
gratuite, terrazza/solarium, spiaggia  
convenzionata.  
*Splendida posizione sulla passeggiata a  
mare di Levante. Ampio dehor fiorito.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, biciclette, parcheggio,  
spiaggia convenzionata.  
*Ambiente accogliente e familiare.  
Vista mare, aperto tutto l'anno.  
Gestione e cucina curate dai proprietari.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021-fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza.  
*Situato a 20 metri dal mare.  
Splendida vista sull'isola Gallinara  
dall'ampia terrazza.*

**LAIGUEGLIA****\*\*\* Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,  
terrazza, giochi bimbi con baby club,  
spiaggia convenzionata, parcheggio.  
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

**ANDORA****\*\*\* Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio  
fax, terrazza, spiaggia privata,  
parcheggio coperto.  
*Situato a soli 200 metri dal mare.  
Organizziamo divertenti e cordiali  
serate musicali sotto le stelle.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**



Per la pubblicità su  
**LA STAMPA****publikompass**SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
VERCELLI

Via Jolanda, 40 - Tel. 0161.250.754 -

**VERCELLI****E VALSESIA**

Mercoledì 9 Giugno 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.550 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

35

MANCINI CRISTIAN

**IL RIGATTIERE**VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CAMERE  
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI  
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHISALUSSOLA - S.S. 243 n° 15  
Tel. 0161 993012 - 0333 8088041  
VISITATECI

... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Vercelli, insufficienti i due piani alla Camera di commercio

**Ateneo, il rettorato trasloca****In pole position il Distretto militare**

VERCELLI

Quattro mesi, è il Rettorato della seconda Università del Piemonte ha già le valigie pronte. Gli spazi reussi a disposizione sono stati trovati gratuitamente dalla Camera di commercio di Vercelli, ovvero parte del quinto e tutto il sesto piano dell'edificio, risultato stretto, è il rettore Ilario Viano pensando ad una più spaziosa, pur sempre in attesa del trasloco definitivo, fra qualche anno, nell'area dell'ex Ospedale vecchio.

Nessuno commento arriva dai diretti interessati, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, presidente anche del Comitato universitario, non ne fa mistero.

«Sì, il vero - dichiara - i mille metri della Camera di commercio non sono sufficienti e nei giorni scorsi con il abbiamo qualche soluzione rapida e fattibile».

Il primo sopralluogo è stato fatto nel palazzo dell'ex Distretto in piazza Camana. L'edificio, nato come caserma di cavalleria nel 1827, è stato abbandonato dai militari solo da un paio d'anni, e oggi sarebbe immediatamente (o quasi) riutilizzabile: il tetto è nuovo, gli alloggi personali in buono stato, e soprattutto i metri quadrati a disposizione sono migliaia, e comprendono un vasto cortile, che potrebbe servire da parcheggio interno.

Il palazzo è ovviamente di proprietà del ministero della Difesa, e quindi, secondo Valeri, dovrebbe essere difficile, se la scelta fosse confermata, «girare» l'immobile al ministero della Pubblica Istruzione. «In effetti - commenta il presidente - potrebbe essere la soluzione ottimale. Sottintendendo, forse, anche per il look della città, che annovera troppi edifici «dismessi» anche in pieno centro».

Ma intanto l'amministrazione del Rettorato continua a guardarsi attorno. Tra gli uffici papabili potrebbero infatti esserci quelli nuovissimi via Duchessa Jolanda, dove c'è la sede dell'Ascom.

La decisione è ancora sospesa, e comunque non se ne riparerà fino ad ottobre. Resta sicura per ora solo la «fame» di nuovi uffici. Il sesto piano dell'ente, che è già in parte, poteva sembrare sufficiente, non riesce a contenere l'espansione degli uffici tecnici, amministrativi, del personale, delle sale riunioni, né, come si sperava, l'informatizzazione riduce il bisogno di spazio.



Il palazzo dell'ex Distretto sarebbe riutilizzabile in tempi brevi, ma si guarda anche ai nuovi uffici di via Duchessa Jolanda

Il «colpo» messo a segno a Borgovercelli

**Rapina alla «Bpn»**  
**48 milioni il bottino**

BORGOVERCELLI

Assalto, ieri pomeriggio, alla Banca popolare di Novara. Due uomini, cappelletti ma a volto scoperto, hanno rapinato l'agenzia di Borgovercelli, minacciando gli impiegati con pistola e coltello. Prima di scappare, i banditi hanno anche chiuso i dipendenti nel bagno dell'istituto di credito nel tentativo di assicurarli una fuga più tranquilla.

Il colpo viene messo a segno nell'arco di pochi minuti: una passata poco le 15, quando i malviventi decidono di entrare in azione. Forse è da un po' che tengono d'occhio la banca e sanno quando è il momento più opportuno per agire. Nei locali della «Bpn» non ci sono clienti; invece, e alcuni lavorando agli sportelli, alcuni impiegati (probabilmente sono quattro).

La coppia di banditi è decisa: armi in pugno si fa consegnare subito il danaro. Ma non basta: per evitare che scatti l'allarme, i due decidono di bloccare il

personale della banca in una toilette. La fuga, forse, viene agevolata anche grazie all'aiuto di un complice che attende gli altri banditi a bordo di un'auto. Il bottino, secondo i primi conteggi, si aggira intorno ai 48 milioni.

I carabinieri, che conducono le indagini, istituiscono posti di blocco un po' in tutta la zona: i rapinatori potrebbero aver imboccato la strada Vercelli, ma il stesso potrebbero essere fuggiti verso la provincia novarese.

La Banca popolare di Novara è stata presa di mira nel marzo anche a Vercelli, quando venne messa d'assalto l'agenzia numero 1 di via Walter Marzzone. I banditi, apparentemente senza armi, fuggirono con un bottino intorno ai 12 milioni. Al momento del colpo nell'agenzia erano presenti solo tre persone: il cassiere, il contabile e un cliente che stava compilando la distinta per un versamento. I malviventi si allontanarono a bordo di una «Y 10», recuperata dalle forze dell'ordine. [g. mo.]

Gli ultimi vagoni sono usciti dai binari; 11 ore di lavoro e ritardi sulla linea Torino-Milano

**Treno merci deraglia a Borgovercelli****L'incidente alle 4 del mattino: non ci sono feriti**

Walter Camurati

BORGOVERCELLI

Sono state necessarie circa 11 ore di lavoro, ieri, per riattivare il secondo binario della linea Torino-Milano: alle 15,06 del pomeriggio l'ufficio relazioni esterne delle Ferrovie ha diramato la notizia che anche il binario paria della linea era ormai sgombrato e che i convogli vi potevano transitare regolarmente con il solo obbligo di un leggero rallentamento, tale da provocare un ritardo di 6 minuti sulla tabella di marcia dei treni; obbligo peraltro già annullato nel tardo pomeriggio di ieri. Il blocco della linea era scattato ieri mattina verso le 4 quando da un convoglio merci in transito sulla Torino-Milano e composto da 26 vetture, fra le stazioni di Borgovercelli e Vercelli, all'altezza della località «Bivio Sesia», erano usciti dai binari gli ultimi 4 vagoni provocando il blocco del convoglio.

Nell'incidente, per fortuna, non vi sono stati feriti. Entrambi i binari sono stati immediata-



Nella foto di Corrado Michaletti il convoglio speciale delle Ferrovie utilizzato per riparare i danni sulla Torino-Milano dopo il deragliamento la notte scorsa di 4 vagoni di un treno

mente disattivati, e dalle 5,45 il traffico è continuato in scala ridotta e soltanto sul «binario dispari» per consentire almeno il transito dei convogli interregionali che comunque hanno fatto registrare notevoli ritardi.

Una dozzina di treni regionali sono invece stati sostituiti da altrettante autocorriere:

tutto sommato, ritardi a parte, per i viaggiatori il disagio è risultato abbastanza contenuto. Al momento del deragliamento dei quattro vagoni il convoglio merci viaggiava a velocità regolare e su un tratto ferroviario rettilineo.

Per riattivare il «binario paria» intervenuti gli speciali

mezzi delle Ferrovie con l'aiuto dei vigili del fuoco arrivati dalla caserma di viale Aeronautica. Tecnici e funzionari delle Ferrovie, in collaborazione con gli agenti della «Pulfer» vercellese, hanno iniziato una serie di accertamenti per determinare le cause precise del deragliamento.

**tricot 5**

vendita

maglieria esterna

**UOMO - DONNA**campionari e produzione  
primavera - estate

orario: 9,00 - 12,30 - 14,30 - 18,30

sabato compreso

**COSSATO**

Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

**VUOI  
SMETTERE  
DI FUMARE?**

Non hai la volontà per farlo?

Telefona subito

**all'ANTISMOKE CENTER**

filiali di

**Vallemosso****Serravalle Sesia**

015 702302

015 450400

Garanzia di 6 mesi

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

Metodo approvato

dalla Federazione Italiana



PROPAGANDA ELETTORALE

**Lorenzo  
PICCIONI &**

Candidato al Sindaco di

**INVITANO TUTTI I VERCELLESI ALLA  
GRANDE FESTA DELLA CITTÀ****GIOVEDÌ 10 GIUGNO****ORE 21.30 IN PIAZZA ZAVALLINI**

Uno Straordinario Spettacolo

con giochi di luci laser e musiche,

condotto da **PAOLA ROTA** (Telemontecarlo)con la partecipazione di **PAOLA FOLLI**

(3° al Festival di San Remo - Nuove Proposte)





record di 10-12 mila mt. senza  
utilizzo del respiratore. Quest  
è l'ultima riunione del club  
Amici del Vento prima del  
chiusura estiva. (g. ha)



L'Atl ha presentato «Cosa Dove Quando», il nuovo opuscolo con gli appuntamenti sul territorio

# Il «Baedeker» della provincia d'estate

## Una guida rivolta non solo ai turisti. Il primo numero

Ivan Fossati

Un pieghevole fitto di appuntamenti e scadenze, veste grafica di facile comprensione, notizie essenziali e complete (compreso numero di telefono di riferimento per ogni iniziativa). Si presenta così «Cosa Dove Quando», calendario delle manifestazioni curato dall'Atl turistica locale. Per certi versi è stata raccolta l'eredità dell'opuscolo che ogni anno sfornava l'Atl, ma le novità sono molte. Innanzitutto la nuova iniziativa abbraccia il territorio provinciale e uscirà più volte nell'anno.

Il primo numero è dedicato alle iniziative di giugno e luglio, quindi fra un mese uscirà quello di agosto, che sarà il più corposo, quindi più avanti verranno presentate nel complesso le iniziative autunnali. La scadenza non è fissa proprio perché nei periodi di maggior presenza di manifestazioni i numeri usciranno ravvicinati.

Per il momento «Cosa Dove Quando» è in distribuzione negli uffici varallesi dell'Atl, in corso Roma 38, ma sarà diffuso in occasione delle principali manifestazioni. Settimanalmente verranno inoltre redatti comunicati con gli appuntamenti dei giorni successivi che saranno inviati agli organi di informazione in modo che possano essere pubblicati.

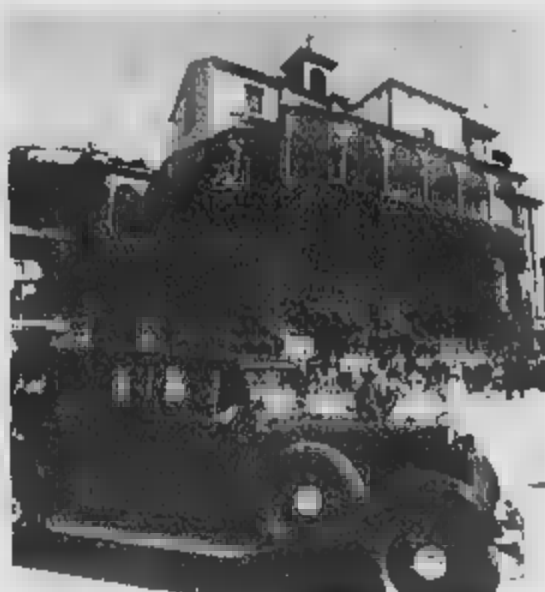


Il primo numero riporta le tutte iniziative di giugno e luglio. La scadenza coinciderà con l'avvicinarsi dei più importanti avvenimenti

L'obiettivo del nuovo calendario delle manifestazioni - precisa il presidente dell'Atl Riccardo Fava Camillo - è quello di fornire una risposta precisa e puntuale su quanto è possibile trovare dalla cultura, al folclore allo sport nel Vercellese e Valsesie.

Valsesia.

Intanto proprio Fava annuncia che entro l'autunno aprirà l'ufficio di Vercelli dell'Atl: «Abbiamo definito l'accordo con il Comune che ci metterà a disposizione i locali di viale Garibaldi 90, la vecchia sede dell'Atl.



Nelle foto di Reclon un momento di Folkstate dell'anno scorso in Valsesia e il raduno delle auto storiche Lancia a Varallo. L'opuscolo dell'Atl riporterà gli avvenimenti in tutta la provincia

### Valsesia

#### L'ultimo lavoro di Andorno

VARALLO. Ci sarà anche l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli alla presentazione di Folkstate. L'appuntamento è per domani pomeriggio al centro congressi di palazzo d'Adda a Varallo con inizio alle 15.30.

Durante il dibattito saranno anche presentate la nuova videocassetta sulla Valsesia realizzata da Renato Andorno per conto della Comunità montana e il progetto di segnaletica turistica.

Il pomeriggio si aprirà proprio con la proiezione del lavoro curato dal fotoreporter ghemmeso Renato Andorno, personaggio che ha documentato tutti i principali avvenimenti valesiani degli ultimi quarant'anni. Il video, una decina di minuti, rappresenta un biglietto da visita della valle e verrà utilizzato a scopi promozionali.

Ma domani i fari saranno tutti puntati su Folkstate, manifestazione che si terrà dal 19 al 27 giugno e coinvolgerà diversi gruppi folcloristici. (f. fo.)

### Furti in Valsesia

#### Ladri d'arte in azione nelle chiese

SCOPELLO. Razzia dei ladri d'arte in due piccole chiese valesiane. Gli sconosciuti, probabilmente nella notte, introdotti negli oratori, ubicati in zone isolate dell'alta valle, trafugando statue e arredi lignei per un valore di alcune decine di milioni.

I furti sono stati compiuti in territorio di Piode e Campertogno. Nel primo caso, i ladri sacrileghi hanno agito nella chiesa in località Pietro Grosse, lungo la strada che porta all'Al-Meggiana: hanno sfondato la porta d'ingresso e si sono impossessati di un tabernacolo in legno dorato e di due angeli in legno verniciato che fungevano da supporto, risalenti al 1800. Il valore si aggira intorno ai quindici-venti milioni. A Campertogno, nel mirino è finita la chiesa di località Carata: dopo essersi introdotti nell'edificio religioso forzando una finestra sul retro, gli ignoti hanno portato via una statua in legno raffigurante Madonna: opera di un artista locale risalente al 1700, il valore della scultura è da valutare, ma potrebbe raggiungere alcune decine di milioni.

E' certo che dietro ai due furti vi sia la stessa organizzazione, come probabile è il fatto che i colpi siano stati compiuti su commissione. Il timore è che dopo un periodo di calma, ritorni vitalità il fenomeno dei furti nelle chiese che già una decina di anni fa coinvolse la valle. (p. q.)

Nei programmi elettorali nuova viabilità e incentivi all'agricoltura

## Desana, una poltrona per 2

### Esterina Di Muro sfida Renato Graneris

DESANA

Sono due le liste presentate in paese.

«Lista Desana Nuova». Candidata a sindaco: Esterina Di Muro in Bertola. Candidati a consiglieri comunali: Luigi Ferraris, Francesca Vercellone, Corbo, Daniele Olivero, Giovanni Dell'arce, Nicoletta Gottiardo in Gatti, Gian Piero Burato, Pompeo Evangelista, Gianni Gatti, Franco Ferraro, Pier Irmo Ranaboldo, Roberto Todo, Loredana Matto in Butera.

I criteri adottati per il programma si caratterizzano per le indicazioni di linee guida. Ci si orienta all'uso ottimale delle risorse, con la maggior attenzione a convogliare ed aumentare i finanziamenti sul territorio e con la semplificazione delle procedure amministrative.

Merito all'urbanistica. Per l'edilizia pubblica: riassetto della viabilità (in particolare piazza Castelli). Per il cimitero, disporre l'apertura quotidiana e risolvere i problemi dell'area vecchia e nuova. Ambiente: progettare un sistema razionale di gestione dei rifiuti. Socia-



I candidati a primo cittadino Esterina Di Muro e Renato Graneris



le: disporre servizi mensa e lavanderia anche domiciliari, accompagnamento per portatori di handicap anche l'aiuto obiettori di coscienza. Disporre un Centro estivo per i ragazzi. Per l'agricoltura si tratterà di favorire e tutelare la categoria. Verranno consultati i cittadini su temi di diretto interesse. Verrà istituita la figura del difensore civico, organo

preposto alla tutela dei cittadini nei confronti di eventuali carenze, disfunzioni e ritardi della pubblica amministrazione.

«Lista Vivere Desana». Candidato a sindaco: Renato Graneris. Presenta la volontà di fare il possibile affinché il paese non perda la sua identità.

Ecco i candidati consiglieri: Renato Audono, Franco Donde, Jenny Donetti, Angelo Falcone, Piero Giovanni Ferro, Giorgio Fiore, Cinzia Gallardi, Giovanni Gatti, Piero Giva, Luigina Mezzano, Giuseppe Odono, Cesare Portoli. Ecco il programma: coordinamento con i Comuni limitrofi per la riduzione delle spese; miglioramento qualitativo servizi (netze-urbanistica, acquedotto, fognatura, peso pubblico). Proseguimento rinnovo dell'illuminazione, miglioramento delle strade, assistenza socio-sanitaria domiciliare agli anziani in collaborazione con il Comune di Vercelli e con l'Asl. Partecipazione alla nascita di una struttura di assistenza per anziani autosufficienti accanto a Vercelli. Creazione di un centro socioculturale per i giovani e promozione di attività sportive. Miglioramento rapporti tra agricoltori ed amministrazione. Incentivazione delle attività economiche artigianali e commerciali, per posti di lavoro in ambito comunale. Automazione dell'apertura del cimitero tutti i giorni. Disponibilità ad una collaborazione fattiva con enti ed associazioni presenti sul territorio. Cercare di realizzare una convenzione con il ministero della Difesa per obiettori di coscienza come supporto al personale del Comune. (g. bar.)

Il ragazzo, che abita a Dorzano, è stato bloccato dai carabinieri

## Aveva in casa ecstasy e coca

### Giovane nei guai per spaccio

VERCELLI

Un giovane in manette, 300 pastiglie di ecstasy e alcune dosi di cocaina poste sequestro: il bilancio di una importante operazione che ha impegnato i carabinieri del Nord di Vercelli e i militari Cigliano. L'uomo bloccato si chiama Davide Zerlin, ha 22 anni, ed è residente a Dorzano. Il blitz è di parecchie settimane fa (Zerlin è già stato scarcerato), ma i carabinieri hanno deciso di darne notizia solo adesso ritenendo possibili ulteriori sviluppi.

L'operazione scatta in seguito ad indagini accurate, che consentono agli investigatori di risalire al biellese: l'uomo, fra l'altro, fino al momento dell'arresto non aveva mai avuto problemi con la giustizia. E' notte quando i carabinieri entrano in azione: sono in borghese e a Dorzano fermano un'auto su cui viaggiano alcuni giovani. Ad uno di questi sequestrato una pastiglia d'ecstasy: sulla vettura ci sono anche una donna, che dirà di non aver nulla, e



I carabinieri sono stati impegnati in una importante operazione anti-droga

altre persone fra le quali Davide Zerlin. I militari scoprono, però, che sotto il sedile posteriore sono nascoste quattro dosi di cocaina: sarà lo stesso Zerlin, dopo alcuni tentennamenti, ad ammettere che la droga è sua.

Parte subito la perquisizione nella casa del ragazzo, dove sarà trovata altra droga: vengo-

no sequestrate 300 pastiglie d'ecstasy, altre dieci dosi di cocaina, quasi tre etti di hashish e un milione di lire in contanti. In cucina scopriranno pure tre buste di nylon ed un bilancino di precisione.

Il giovane finisce così in manette: è accusato di detenzione di droga ai fini spaccio. (g. mo.)

Tutte le quotazioni

## Risa, in Borsa si registrano lievi aumenti

VERCELLI. Mercato risorio attivo: la Borsa ha registrato leggeri aumenti. Nei risori crescono di 20 lire al chilo i Sant'Andrea, di 5 Babila, Drago e Thaibonnet mentre nei lavorati aumentano di 30 lire i Sant'Andrea.

Queste sono le quotazioni minime e massime. Risori: Babila 560-580; Cripto-Elio 525-565; Selenio 520-575; Lido 510-575; Sant'Andrea 640-700; Loto 540-595; Ariete e Drago 530-575; Arborio 690-740; Thaibonnet 575-595; Roma e Baldo continuano a non essere quotati.

Lavorati: Originario 1040-1090; Lido 1040-1080; Sant'Andrea 1260-1320; Roma 1450-1520; Baldo 1460-1530; Ariete-Drago 1130-1180; Loto 1140-1190; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1160-1210; Parboiled: Medio 1330-1400; Lungo 1340-1410; Thaibonnet 1400-1470. Aumentano di 3 lire al chilo ciascuna le 2 varietà di granoturco, con l'ibrido a 310-312 e il semivetro a 315-317; invariata la soia nazionale a 315-320. (w. ca.)

Doppio intervento dei vigili del fuoco nella banca

## Vercelli, porta al S. Paolo per una invasione di api



L'intervento dei vigili del fuoco all'esterno della banca San Paolo

VERCELLI

E' ancora allarme api in città. Un intero alveare, evidentemente studiato d'economia, si è installato, da ieri mattina, in una «falsa finestra» del primo piano dell'istituto San Paolo in via Dante. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire due volte per disperdere, almeno

in parte, il feroce ma, ancora ieri pomeriggio, la presenza delle api era ancora. Probabilmente la regina è rimasta imprigionata nell'intercanto e il suo seguito non intende abbandonarla. Le api, se attaccate, sono pericolose ma è chiaro che il gruppo di oltre cento esemplari può creare qualche pericolo. (p.m.f.)

## PULIEXPERT

Prodotti, attrezzature ■ servizi per la Sanificazione Ambientale

## Levigature marmi con nuovo sistema «PULITO»

Trattiamo marmo, graniglia, paliadiana, ecc.

Possibilità di levigare marmi per pavimenti lavorati a più colori.

■ sistemi ■ ma molti vantaggi in più: non

è necessario ■ completamente i locali possiamo intervenire

con pareti già dipinte e ■ altri vantaggi ■ INTERPELLATECI !!!

## ed inoltre TRATTAMENTI SPECIFICI per

COTTO - LEGNO - PIETRE NATURALI - MARMI - GRES PORCELLANATO ed altro

e per finire pulizie generali dopo cantiere di tutti gli ambienti civili ed industriali

VERCELLI - Via S. Paolo, 11 - Tel. 0161 255612

# La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

# 100

## VINCITORI DI MARZO

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig.ra Maria Grazia Visconti  
Venaria (TO)



**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**

Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Renzo De Pasquale, Torino

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**

Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)  
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**

Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mondavica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**

Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**

Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Iulio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Conotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffara, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Vella Drammi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**

Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Calmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gametta, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Dianio d'Alba (CN) - Sig. Luigi Vigliarini, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Randi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiani, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaverchia, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**

Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Rupa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Ruzzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Castagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genaro, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Ardino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Millicana, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contino, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panatara, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grassi, Torino - Sig. Mirko Carru Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetta, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiorgio Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morru, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissaro, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, C... (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri F... Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Terzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Basso, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Nobato (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

## VINCITORI DI APRILE

**FIAT BRAVA 80 16V SX**  
Sig. Francesco Anselmi  
Alessandria

**VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA**  
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

**BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE**

Sig. Gaudenzio Esposito, Riccione (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Trivetti, Nazzario, Verelli

**PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB**

Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

**TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)**

Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giaccherio, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour Pte (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

**FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE**

Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

**KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000**

Sig.ra Michela Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominec, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

**TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)**

Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piosasco (TO).

**CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)**

Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efraim Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Leucchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Biolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Magliana Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diago d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole Pte (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenecllette (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Ossasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.  
e mail: abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



**Per tutti i mesi di giugno e luglio funzionerà la piscina coperta**

**Mantero si fa carico  
dei vostri problemi in Europa.**

### ASINO È, CHI L'ASINO FA.

Manda il Parlamento Europeo non chi si dice diverso dai soliti politicanti, ma chi è veramente uguale a te, perché ha i tuoi ideali e le tue attese. Lascia che ti aiuti a creare un'economia più solida in cui i giovani possano trovare lavoro, in cui non esistano discriminazioni per le donne, in cui le piccole imprese possano dimostrare la loro competitività. Lasciami costruire un governo europeo che non aumenti i livelli di burocrazia, che si occupi di quei problemi che richiedono soluzioni nazionali, che lasci alle comunità locali la possibilità di autogovernarsi in un'ottica di sussidiarietà e non di sovrapposizione. Lasciami costruire un sistema che regoli lo sviluppo un commercio internazionale rispettoso dell'ambiente, che elimini la piaga del lavoro minorile e soprattutto che sia uguale per tutti. Lasciami portare i tuoi problemi in Europa.



# MANTERO

Specchio vi promette  
un anno effervescente



Specchio

...Con la campagna abbonamenti  
ancora di più.

### Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno  
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia  
Oregon Scientific  
Elegante design tecnologico,  
colore metallizzato,  
funzione "snooze".



Storia illustrata  
del 20° secolo  
Una guida completa  
e approfondita  
ai principali eventi  
di fine millennio.

### Avvertenze

Grande estrazione finale.



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari  
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carl • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono i tagliandi per acquistare a prezzo speciale i CD-Rom, la videocassetta e i libri di Specchio. L'abbonamento è diritto a numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarsi potete scegliere:  
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul C/C n. 950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 101 10121 Torino.  
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12401 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.  
• ABBONAMENTI - Raccomandi direttamente in Via Roma 101, Torino Tel. 011/563811 - Fax 011/5627958.  
• CARTA DI CREDITO - TARCA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde  
800-233303

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.



Domani secondo concerto ■ Vercelli con l'orchestra Camerata ducale

## Viotti per l'«Arco Incantato»

In scaletta anche brani di Mozart e Haydn

Leonardo Cavella  
VERCELLI

La rassegna L'Arco Incantato segna a Vercelli la sua 11ª tappa di questa edizione 1999. Ovviamente il fulcro della proposta musicale rimane Giovan Battista Viotti, quale l'Orchestra Camerata ducale si è fatta paladina. E così ecco comparire in programma domani sera alle 21,15, nella chiesa di Sant'Agnes in via Gioberti, il «Concerto in la maggiore per violino, pianoforte e orchestra» in prima esecuzione assoluta moderna.

La bella pagina lega efficacemente intenti espressivi e virtuosistici; la scansione in due tempi (Allegro e Rondo) è dovuta probabilmente al per il più un Adagio intermedio. Solisti saranno una volta Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al pianoforte.

Prima di Viotti, l'Orchestra presenterà una delle più riuscite carriere musicali di tutti i tempi, il «Divertimento in fa maggiore K522» di Mozart conosciuto come «i musicanti del villaggio»; composizione volutamente infarcita di banalità, ripetizioni, solacii con-



Cristina Canziani e Guido Rimonda, si esibiranno domani sera a Vercelli

trappuntistici, persino strazianti che fanno sempre il pubblico.

Nella seconda parte della serata verrà proposta una sinfonia di Boccherini, alla quale seguirà la «Sinfonia n. 1» in fa minore di Haydn, detta «degli Adidi». Anche qui c'è una curiosa particolarità: durante l'ultimo movimento i musicisti abbandonano il palco alla spiccio-

lata, lasciando per ultimi i violinisti del primo leggio. Fu questa spiritosa invenzione del compositore per il principe Esterházy a lasciar andare in vacanza gli orchestrali: il nobiluomo non era d'accordo, di fronte a simile garbata scontentazione, senza neppure chiedere spiegazioni, mangiò la foglia e diede il soprano permesso agli strumentisti.

Chiavazza  
note d'organo

La chiesa parrocchiale di Chiavazza, domani alle 21, 53° concerto della Rassegna Organistica Achille Berruti: Luciano Zecca proporrà una ampia serie di brani. Si comincerà con «Voluntary op. 7 n. 6» di Stanley e con il «Ballo della Battaglia» di Storace. Seguirà il curioso «Capriccio sopra il cucù» di Kerli. Ecco poi Arcangelo Corelli, con il «Concerto in do minore op. 6 n. 3», e la versione organistica del grazioso «Adagio per Glassharmonica» (strano strumento) di Mozart. Infine, «Preludio e fuga in do minore» di Hummel e due brani di Giovanni Morandi: «Sinfonia Pastorale del Santo Natale» e «Rondo con imitazione di campanelli».

La serata comprende anche una rielaborazione di Alberto Galassi sulle possibilità di restauro dell'organo conservato nella chiesa di Sant'Antonio, sempre a Chiavazza. (L.o.)

Laureati ■ Borgovercelli per il Premio nazionale di ballo

## I sei campioni del Globo alla finalissima di liscio

Giovanni Barbera  
BORGOVERCELLI

Gli aficionados ed i ballerini piemontesi del liscio 888 ogni fine settimana si scatenano sulle pedane dei nostri dancing a discoteche, in questo weekend emigreranno sulla riva adriatica per la finalissima «Vai col liscio», gran premio di ballo a livello nazionale organizzato in una capitale della danza romagnola: San Mauro Mare.

Le selezioni del Piemonte si sono tenute in esclusiva durante il mese di marzo al dancing il Globo di zona bivio Sesia, con la presentazione di Paolo Teti. Ora a tener alta la bandiera della regione saranno le prime coppie meglio classificate in quell'occasione. Ecco i nostri: Mauro Lomazzi e Katia Verazzi; Giovanni Bamberga e Maria Luisa Giordano; Omar Botacchi e Pamela Milani (tutti del Novarese e del Verbanese), che saliranno sabato sulla pista del Parco Riscoglimento di San Mauro Mare, pronti a contendere, alle altre quarantacinque coppie in gara, la palma della vittoria nazionale. Alla coppia vincitrice verrà



Da sinistra Pamela Milani, il presentatore della selezione al Globo Paolo Teti, e Omar Botacchi le coppie vincitrici a Borgovercelli ora sono in gara nella finale nazionale di San Mauro Mare

assegnato il trofeo nazionale «Vai col liscio» più settimana di soggiorno, sempre a San Mauro.

La finalissima di sabato si svilupperà in crescendo, tra valzer, mazurke e polke rigorosamente firmate Casadei, mentre a condurre la manifestazione è chiamata la signora Coriandoli, ovvero Maurizio Ferri, che sarà affiancato dalla

fidanzata Tamara Ricos. Per San Mauro Mare, questa la «Settimana del liscio», con formula studiata ad hoc per gli amanti del ballo della tradizione romagnola. Un evento che unisce al soggiorno negli hotel del liscio, una sconcertata serie di altre iniziative. Per informazioni dettagliate, si potrà chiamare l'800.580.920 (numero verde).

GIORNO  
BIOGESSIA

BORGOGESSIA

L'Istituto «Clementis» presenta, alle 21 stasera e di venerdì, al teatro Pro Loco, i saggi degli studenti. Domenica, si esibiranno, dalle 15, gli allievi di Pray, Coggiola e Serravalle, alle 16,15 gli allievi di Borgogessia e alle 17,15 di voci bianche «Gli usignoli» diretto da Paola Beggioni.

**San Giorgio Canavese**  
Prevedite per «Sensus»

Roberto Rocchetti presenta per l'area di Vercelli la festa che sabato si terrà al castello di San Giorgio Canavese (Torino). Il party si chiama «Sensus», ufficio ritmico from Ibiza dalle 22 alle 6 a.m. Prevedite e informazioni: Vercelli: Master Dischi, Roxy Bar, Blue Ideal; e Santhib: Felix Bar; a Cigliano: Italia e Solarium.

**Vercelli**  
Prosa, già tutto esaurito

Il Settore cultura del Comune comunica che, per la stagione '99-2000 al Civico, sono esauriti gli abbonamenti per le poltrone dei segmenti: repertorio, comico, e Infa: tel. 0161.25.26.22.

TRIVERO

**Suona «Fiatissimo»**  
Secondo appuntamento per la «Musica musica», organizzata dall'associazione Lorenzo Perosi con la Provincia. Nella chiesa parrocchiale di Trivero-Ponzone, il sabato alle 21,15, il quintetto dell'Accademia «Fiatissimo».

**Ponderosso**  
Live al Babytonia

Venerdì sera alle 22,30 il live al Babytonia va in onda con i «Trib-U», coverband che dedica il suo repertorio ai mitici U2. Sabato invece è la volta di un «Hard core aka happening» con tre gruppi: i Voice of Generation dalla Svezia e i italiani Klasse Kriminal.

**gregorini**  
Sabato alle 21, nella chiesa di Clementis in programma un concerto che vedrà protagonisti i gregorini di Progetto Musica, diretto da Giulio Monaco. Interverrà all'organo Giuseppe Radini e introdurrà il recital Maria Teresa Molino. Saranno eseguite musiche di Frescobaldi.

E domani alla Peschiera toccherà all'Iti con un appuntamento benefico

## La scuola finisce con l'happy music

Questa sera a Gaglianico festeggiano i Geometri



Da sinistra i dj Alby B., Michele Belli e Sime L. alla consolle domani a Valdegno

BIELLA

La scuola è agli sgoccioli e le feste studentesche impazzano. I Geometri si danno appuntamento questa sera a Gaglianico mentre l'Iti scende in pista domani a Valdegno. Per tutti un divertimento.

Stasera al «Klaxon club» alle 21,30, il «V» Group presenta «Festa dei Geometri Parte seconda». In consolle all'opera Dj Sime L. e Space Max per spaziarla dal commerciale al revival fino all'happy music al rock.

Domani alla Peschiera invade la volta di «Paradisiaca 12» l'appuntamento dell'Iti anche quest'anno è a carattere benefico. Il ricavato andrà infatti a favore della Lega italiana tumori. In cabina di regia nella «Celestial room-happy zone», ci saranno Michele Belli, Alby B. e Sime L. nella «infernal room - elektro zone» interagiranno l'equipe di Finvel, Zet, Giorgi, Airteo, Max Gioia e Analogio Boy. (p.g.)

Vercelli, i due musicisti in onda con l'ultimo cd

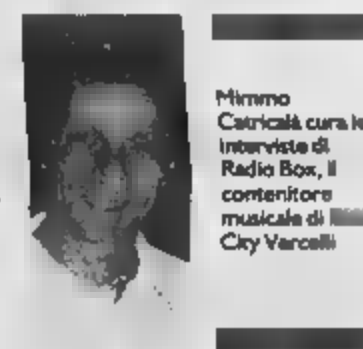
## La baladria del «Kaigo»

raccontata a Radio Box

VERCELLI

A Radio City Vercelli, per la serie di programmi dal titolo «Radio Box», continuano le interviste con i protagonisti e la presentazione di nuovi album. Di scena, nel contenitore a puntate registrato negli studi di via Duchessa Jolanda, la nuova raccolta «Kaigo». Titolo del cd «Fraseabile» con 16 brani, da «Dove sei» a «I'm Sex», da «Maia» a «Io vorrei al di là» di Kaigo. Tra le originalità della registrazione il brano «Intro 1 - Dicitincello vuote» e «Intro 2 - A Whiter Shade of Pale».

Il sodalizio tra Donato «Danny» Loaito e Gianluca Mosole, sotto l'etichetta «Kaigo» (il termine in dialetto veneto vuol dire nebbia, in dialetto laro, gergale, anche festa, baldoria), nasce nel '96, ma entrambi i musicisti avevano già esperienze musicali differenti. Loaito aveva iniziato con «Found Love», una dance entrata nella classifica in Inghilterra e degli



Mimmo Catricalà cura le interviste di Radio Box, il contenitore musicale di City Vercelli

Usa all'inizio degli Anni Novanta, mentre Mosole aveva lavorato ad alcuni album di prestigio, in collaborazione con Nana Vasconcelos, Iran Bullock, Airo Moreira, Miroslav Vitous e Billy Cobham. Il loro primo singolo fu «La la la». Poi ci fu «Get Down» in single e l'album «Con l'accento sulla T».

La presenza del «Kaigo» negli studi di Radio City Vercelli si aggiunge alle altre collezioni sonore realizzate in tanti anni da Domenico Catricalà. (g. bar.)

## STASERA AL CINEMA

**IMPASSO**, tel. 015-22.736 - 31.312  
OGGI RIPOSO.

**MAZZINI**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.  
SALA 2 e SALA 3: Torna a casa.  
H. Rinaldi con Robert De Niro e Billy Crystal. Copia aperta: 19,30. Lire 8000.

**BRUNEL**, tel. 015-22.736 - 31.321.  
CHIUSO PER FERIE.

**SOCIAL**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

**LIBERTY**, tel. 015-22.736 - 31.312.  
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI  
TORINO

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

**ADUA**, tel. 011-557.744.  
OGGI RIPOSO.

# Specchio

In edicola  
sabato  
5 giugno

✓ **Camici bianchi nell'Africa nera. Medici in prima linea nell'Uganda della violenza e dell'Aids. Storie eroiche quotidiani mai messi in mostra.**

✓ **Dacci oggi la nostra soap. Il boom della fiction made in Italy. Andiamo a vedere perché, da "Un medico in famiglia" a "Commesse", spopolano i serial di casa nostra.**

✓ **Jack Folta, fuga da Alcatraz. Intervista al "deejay assassino" che fa impazzire i radioascoltatori italiani.**

✓ **Con la cultura in tasca. I tascabili italiani compiono cinquant'anni. Mezzo secolo editoriali.**

✓ **Amore in cima all'Empire Building. Le "passioni del millennio" ci portano questa volta negli Anni Trenta, sul grattacielo più famoso di New York. E Diego Gabutti ci racconta quel decennio supererol di carta in carne ossa.**

✓ **Viaggio in Italia. Non solo Goethe e Stendhal. Grand Tour nel Bel Paese lo facevano anche gli italiani. Ora un libro ci fa scoprire un lato nascosto della nostra storia. Dal Settecento a oggi.**

# VOLE AL CINEMA

SULLA ALI DELLA FANTASIA

CINEMA - BELLO SUL GRANDE SCREEN



# O così.



# O cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA e cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Numero Verde  
**800-011959**

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

**LA STAMPA**



# I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

3

COLLANA TERZA PAGINA

- Massimo Milla**  
*Trentasei articoli*  
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000
- Tullio Regge**  
*Le meraviglie del reale*  
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000
- Sabatino Moscati**  
*Dal mondo dell'archeologia*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000
- Gianni Vattimo**  
*Le nuove verità*  
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**  
*Ritratti di antenati*  
Premessa di Franco Venturi  
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Rigoni Stern**  
*Il magico «kolobok» e altri scritti*  
pp. X-182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**  
*Frammenti della crisi*  
pp. X-190, L. 22.000
- Giovanni Arpino**  
*Nel bene e nel male*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000
- Luciano Gallino**  
*Strani anelli. La società dei moderni*  
pp. XIV-216, L. 22.000
- Massimo L. Salvadori**  
*La politica e la storia*  
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**  
*Libertà liberatrice*  
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**  
*Viaggi intorno alla Russia*  
Introduzione di Ezio Mauro  
pp. XIV-252, L. 30.000
- Enzo Bettiza**  
*L'inclusione del comunismo*  
Introduzione di Ezio Mauro  
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tredici volumi della collana sono in vendita  
a L. 500.000 (anziché a L. 302.000).  
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»  
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)  
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

A

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbacëv**  
*Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia*  
Prefazione di Ezio Mauro  
pp. XXIV-126, L. 25.000
- Sergio Quinzio**  
*Incertezza e provocazioni*  
pp. XII-196, L. 25.000
- Gian Paolo Orzeszani**  
*Povertà e campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento*  
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**  
*Il mondo contro*  
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**  
*L'Italia del duemila*  
Introduzione di Giuseppe de Rita  
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i cinque volumi della collana sono in vendita  
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

S

COLLANA VARIA

- Paolo Barbaro**  
*Lunario veneziano*  
Prefazione di Nico Orengo  
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**  
*La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana*  
A cura di Simonetta Robioni  
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Michele Fenu**  
*Lo stile italiano tra creatività e tecnologia*  
Prefazione di Paola Cantarella  
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000
- NOVITÀ**  
**Giorgio Calabro, Ennio Festa**  
*Carla Marzotto, Alberto Papuzzi*  
*Stile Stampa*  
Manuale di scrittura  
Prefazione di Marcello Sargi  
Introduzione di Luigi La Spina  
pp. XIV-226, L. 25.000

S

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**  
*Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
Premessa di Tullio Regge  
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Elogio dell'insetto*  
Premessa di Piero Bianucci  
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000
- Aldo Zullini**  
*I giochi della natura. L'evoluzione all'opera*  
Premessa di Piero Bianucci  
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Ulrico di Aichelburg**  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000
- Tullio Regge**  
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*  
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Scazzusi**  
*La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalberghi**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000
- Ulrico di Aichelburg**  
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000
- Isabella Latta Gilmann**  
*Animali amici miei*  
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Curo papilio. Le mie farfalle e altre storie*  
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000
- Maurizio Dapor**  
*L'orologio di Albert. Dedicazioni sul tempo tra fisica e immaginario*  
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
gli undici volumi della collana sono in vendita  
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

## COSA LEGGO OGGI?



D

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**  
*L'utopia capovolta*  
Introduzione di Ezio Mauro  
2ª edizione riveduta e ampliata  
pp. XXVIII-156, L. 25.000
- Norberto Bobbio**  
*Verso la Seconda Repubblica*  
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)  
a cura di Metella Ravera  
pp. XVIII-206, L. 25.000
- Primo Levi**  
*Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi*  
Prefazione di Lorenzo Mondo  
3ª edizione ampliata  
pp. XVIII-198  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Nota ai testi e nota bibliografica  
a cura di Metella Ravera  
pp. XXIV-164  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- NOVITÀ**  
**Guido Ceronetti**  
*Briciole di colomna*  
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000
- Guido Ceronetti**  
*Lo scrittore inesistente*  
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000
- I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i due volumi di Norberto Bobbio,  
«L'utopia capovolta» e «Verso la Seconda Repubblica»,  
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare  
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

C

CRITICA LETTERARIA

- Lorenzo Mondo**  
*Lettere negli anni*  
Prefazione di Giorgio Napolitano  
pp. XVIII-218, L. 22.000
- Nico Orengo**  
*L'inchiesta delle voci*  
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

C

COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**  
*Casi Eysenck*  
pp. XIV-194  
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**  
*Cinema chiuso. I film degli anni ottanta*  
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni  
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromo**  
*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43*  
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino  
pp. XX-236  
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i tre volumi della collana, con cofanetto  
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000  
(anziché a L. 66.000).

**TUTTOSCIENZE**  
Ciascun volume costa L. 18.000  
La raccolta completa, volumi 1-33,  
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).  
Sono disponibili anche raccolte parziali:  
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)  
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Revel Ottaviani

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libreria, via Marconi 32, 10126 Torino, fax 011-4564.933. E-mail: [lettera@lastampa.it](mailto:lettera@lastampa.it)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I  
LIBRI DE  
LA STAMPA





Banca Popolare  
di Novara

LA STAMPA

# GOLDEN BOYS

Mercoledì 8 Giugno 1999

SPECIALE

NO VOI AL AL 44



Banca Popolare  
di Novara



Finale del referendum della Stampa con i giovani campioni di Piemonte e Valle d'Aosta

## La notte dei premi per i Golden Boys

Spettacolo e musica al gran galà delle «Cave» di Vintebbio

Marco Piatti

Partita con un pò di apprensione, dopo che un violento acquazzone aveva rovinato la scenografia allestita nel giardino estivo, la serata di gala del «Golden Boys» è finita in gloria. Oltre cinquecento persone sono intervenute lunedì sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alla festa di premiazione del referendum sul calcio giovanile piemontese. Festa organizzata da La Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Le premiazioni si sono svolte all'interno del locale, sulla pista principale, dove in meno di un'ora sono state spostate scenografia e attrezzatura musicale dopo le prime gocce di pioggia. Notturna riuscitissima, grazie alla bravura dei vari ospiti che si sono alternati sul palco a fianco di Lorenza Vedovato, vera «golden girl», che ha ben tenuto le redini della manifestazione. La bella Laura Freddi è stata proclamata madrina e alcuni giovani premiati ne hanno approfittato per... farsi stampare un bacio sulle guance.

A scatenare l'entusiasmo generale ci hanno pensato i New Trolls capitanati dal leader storico, Vittorio De Scalzi: la loro esibizione ha strappato applausi a scena aperta. La band figure ha dimostrato di essere sempre un gruppo-guida nel firmamento della canzone italiana. La colonna sonora è stata proposta da Dante Delzanno, accompagnato dalla vocalist Kathy e Glenda Marengo. Anche per loro ci sono stati molti apprezzamenti. Sul palco si sono via via succeduti interventi e premiazioni, alcune delle quali tutte con i capiredattori Fiorenzo Cravetto e Sandro Chiaramonti, l'invitato al Giro d'Italia, Giampaolo Ormezzano e altri giornalisti de La Stampa. A scatenare l'ilarità generale ci ha pensato Claudio Lauretta, che ha proposto la sua gag e alcune riuscitissime imitazioni. Dario Lorenzini, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, ha rappresentato la Banca Popolare di Novara, sponsor dell'iniziativa, e ha portato i saluti del presidente Siro Lombardini. Tornando ai «goldenisti», non tutti, purtroppo, si sono presentati. In particolare, quelli delle province più lontane come Cuneo ai quali ricordiamo che possono ritirare i loro trofei rivolgendosi alla redazione di Alessandria.



Alle «Cave» di Vintebbio, ecco i Golden Boys premiati delle province di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara e Vco e Vercelli. Qui sotto, la presentatrice Lorenza Vedovato, brillante conduttrice della serata, si complimenta con un giovane vincitore del referendum sul calcio giovanile



La showgirl Laura Freddi e, scusate il gioco di parole, il cabarettista Claudio Lauretta. In un momento della festa di premiazione. Qui sotto il responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Novara Dario Lorenzini



Qui a fianco i New Trolls sul palco delle «Cave» con Sandro Chiaramonti e Gian Paolo Ormezzano rispettivamente secondo e terzo da sinistra



Qui a sinistra ancora Lorenza Vedovato con un altro dei tantissimi piccoli vincitori del referendum. A destra i New Trolls vengono intervistati dalla presentatrice



L'augurio ai vincitori, a tutti coloro che hanno partecipato e sono stati segnalati

## Ragazzi d'oro anche nella vita

Gianfranco Quaglia

**G**OLDEN boy, el pibe d'oro, ragazzo d'oro. Quante volte abbiamo scritto queste frasi sui giornali, sugli striscioni che addobbano i campi di calcio! E quante volte, ragazzini alle prime esperienze sui campetti dell'oratorio o su quello del quartiere, del paese, nella corsa verso il pallone abbiamo alzato o chiuso gli occhi verso gli spalti deserti: avremmo voluto sentire l'urlo della folla, essere colpiti da quelle lettere cubitali. Tutte per noi. Un abbraccio di gloria. Sogni adolescenziali, che te li porti dietro a dentro una vita, con quel pizzico di immatura presunzione infantile che ci fa sognare anche con i capelli grigi e ci rendi liberi. Accade, è accaduto, può accadere ancora. Come l'altra alle «Cave» di Vintebbio dove per una notte il sogno si è avverato.

I Golden boys del Piemonte e della Valle d'Aosta, quelli scelti dai lettori de «La Stampa», (bambini e ragazzi) hanno varcato la soglia dell'anonimato per entrare nel ristretto circolo della notorietà. Accanto a show-girl e cantanti, giornalisti di fama come Giampaolo Ormezzano, cabarettisti, luci del



Andrea Reilke dell'ufficio marketing de La Stampa premia due «juniores»

la ribalta e fumogeni colorati. I premi, le emozioni, gli applausi, gli abbracci, i baci: tutti gli ingredienti per assaporare il gusto del successo.

Ma nessuno, ci è sembrato, ha dato l'impressione di montarsi la testa. Al di là di quella naturale e fin troppo scontata dimostrazione di sicurezza, sfoderata per nascondere reali timidezze giovanili, questi bambini e ragazzi dal volto solare sembrano ben piantati sul

la pista della discoteca trasformata in passerella. Solidi nel loro ruolo di giovani arrivati dal Novarese, dal Verbano Cusio Ossola, dal Vercellese o Biellese. Così come dal Cuneese e dall'Alessandrino e dalle Valli d'Aosta. Insomma, con i piedi per terra, tagli di capelli scolpiti alla moda ma la testa sotto le nuvole.

Lo spirito di «Golden boys» lanciato da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è proprio

questo: coinvolgere nella partecipazione decine di migliaia di giovani, altrettanti genitori, in un gioco competitivo che non deve esaltare più di tanto, ma unire.

E così la classifica non doveva essere il fine, ma il mezzo. Un tifo sincero e spontaneo, giocato a colpi di tagliandi che per tre mesi sono stati spediti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta alle redazioni locali de La Stampa, diventate punto di riferimento.

Qualche volta anche approdo per quanti hanno voluto oltrepassare i comuni canali di spedizioni portando le massicce del tagliandi. Ricordiamo ragazzi, mamme, nonni. In alcune redazioni, come quella di Novara, ne sono arrivati oltre 195 mila.

Su Golden boys '99 cala il sipario. Ma non si spegne l'eco su questa iniziativa che - come ha ricordato Giampaolo Ormezzano - non deve essere considerata un punto d'arrivo.

Piuttosto di partenza. Perché lo sport deve servire da stimolo ed esempio, e il successo non inseguito o insegnato come traguardo. Ai Golden boys di fine millennio noi de La Stampa rivolgiamo un augurio: siate ragazzi d'oro anche nella vita.



Sopra, Dante Delzanno e Kathy Marengo che con la sorella Glenda hanno fatto da «colonna sonora» della serata riscuotendo molti apprezzamenti. Sotto, la bella Viviana, valletta di Savona che con Elena Minuto ha collaborato alla premiazione dei tanti giovani vincitori del referendum «Golden Boys»



Qui sopra, da sinistra, Marco Dottore e Claudio Lauretta mentre danno vita a una riuscitissima e apprezzata imitazione di Zucchero e il tenore Pavarotti. Sotto, altri «golden» che ammirano i loro trofei





Patto fra le due società bianconere per far esordire in C2 alcuni giovani

## Gemellaggio tra Juve e Biellese

Oggi Ghirlanda incontra Roberto Bettega



Nando Passariello è stato in partenza da Biella: potrebbe approdare a Vercelli

Gabriele Cornella  
BIELLA

Via al gemellaggio Biellese-Juventus. Oggi i dirigenti bianconeri (tra cui il presidente Massimo Ghirlanda ed Enzo Albertini) incontreranno Roberto Bettega per stabilire i termini di un'operazione che porterà a Biella qualche giocatore della Primavera della Juve. Due o tre giovani passeranno quindi agli ordini di mister Sala, con la formula del prestito. Tra i nomi circolati in questi giorni ci sono quelli dell'attaccante Sinato e del centrocampista Pellegrini.

Afferma il patron Massimo Ghirlanda: «Voglio precisare

che non diventiamo un terminale della Juve, ma che si tratta di un rapporto di collaborazione nell'interesse di entrambe le società. La Juve potrà far crescere dei giovani e noi ci potremo giovare delle prestazioni di questi diciottenni che, anche se dovranno imparare le astuzie e maturare fisicamente, sono tecnicamente e tatticamente all'altezza del campionato di C2. Entreranno a far parte della rosa, pronti a contendersi una maglia da titolare». Già in passato erano arrivati da Torino alcuni giocatori: da questi Di-du, Barison (ottima la sua stagione con Bacchin allenatore) e per ultimo Lembo (non si è mai integrato nel gruppo). Ma quest'anno l'operazione sembra prendere dei contorni più massicci, visto che il trasferimento a Biella riguarderà più giocatori.

Rosa Biellese: al momento sono sicuri di rimanere Gerardi, Lanza, Severi, Mezzia e Guidetti. I dirigenti bianconeri stanno lavorando per risolvere i casi di proprietà che riguardano De Martini, Vagnati, Koffi e Saviozzi. I «senatori» Ferretti e Passariello potrebbero lasciare (il secondo è stato richiesto dalla Pro Vercelli, dopo la partenza del laterale sinistro Gropoli). Acquisti? Domenica lo staff bianconero ha assistito a Novara-Voghera e proprio da queste squadre (in particolare dai lombardi retrocessi) potrebbe arrivare qualcuno. Un occhio di riguardo sarà sicuramente andato al portiere Cortinovis e agli attaccanti Russo (solo 3 gol in questa stagione, ma potrebbe essere utile per aprire gli spazi a Guidetti) e Gay. E se tornasse la punta Petrone? «Non credo che il Novara si libererà di un giovane di valore» è la risposta di Ghirlanda.

E allora, considerato che con la retrocessione nel Dilettanti ogni contratto prof automatico mancherà a Guidetti, il lavoro non mancherà a Guidetti. Situazione giocatori. Molti se ne andranno, a cominciare a Signorini (è nel mirino dell'Alessandria) e del libero Paladini. [r. eyn.]

Grande tennis al Future di Valdengo

## All'Alba Marina è l'ora di Cotto



L'ungherese Gergely Kisgyorgy, settima testa di serie del torneo

VALDENGO

Grande tennis, ieri all'Alba Marina. La prima giornata del torneo internazionale «Future» ha regalato 10 buone partite e qualche sorpresa. Ad esempio due forfait: il taiwanese Bing Chao Lin non s'è presentato, così ha preso il suo posto il piemontese Fabio Beraldo, che ne ha approfittato per demolire 6/2 6/1 Valerio Di Scalzi. Fuori anche il ceco Jan Krejci, rimpiazzato dal giovanissimo Lorenzi, che a sorpresa ha battuto in tre set Massimo Dell'Acqua.

La grande attesa, però, era per Harel Levy, l'israeliano numero uno del tabellone: forte e solido, ha penato un po' per battere Stefano Tarallo (4/6 7/6 6/3). Molto più deciso il greco Vassilis Mazarakis, finalista al «Future» di Pavia: ha liquidato 6/1 6/3 lo sloveno Jaka Bozic.

I nuovi ingressi, tra wild card e qualificazioni, hanno sconvolto l'ordine delle teste di serie. La numero 2, adesso, è il fiorentino Elia Grossi, che ieri ha incontrato Francesco Aldi.

Gianluca Luddi diventa il numero 3 del seeding, Stefano Cobolli il numero 4 e Guillaume Marx il numero 5. Ieri è apparso in buona forma l'ungherese Gergely Kisgyorgy, che al primo turno ha eliminato l'italiano Andrea Stoppini (6/3 6/4). L'incontro più bello è però stato quello vinto da Leonardo Azza- ro, 19 anni, romano: sotto di un set contro lo spagnolo Javier Garcia Santes, è riuscito a recuperare e a vincere, variando il gioco fino a polverizzare l'avversario (6/2 7/5 6/1).

Il pubblico biellese ora aspetta al varco il campione di casa: Nicolò Cotto, 17 anni, vanto del «Faggi» di Biella. L'Alba Marina gli ha regalato un invito, e oggi Cotto sarà in campo contro il romano Luddi. Il suo è il secondo incontro sul campo C (il primo è alle 10, fra Pastura e Ocera). Il segnalibro, sempre oggi, le sfide fra Marx e Bracco (che sostituisce Tauma) e fra Zugarelli (figlio del Davisman Tonino) e Cobolli. Gli incontri sono ancora dieci: 8 di singolare e due di doppio. [g. bu.]

Bocce in vetrina

## Pray vince la selezione agli Italiani

VERCELLI. E' stata la formazione del Pray Bocce ad aggiudicarsi la seconda selezione per i campionati italiani a tre disputata domenica a Vercelli sui campi del Bellaria.

La competizione era riservata a squadre di categoria C ed era valida per l'assegnazione dell'edizione numero 28 del memoriale «Gino Carisio». In una finale combattuta il Pray Bocce ha superato la Quaronese per 13-8. I vassesseri sono scesi in campo con Ronco, Demarchi e Lanfranchi mentre i vellese hanno schierato Bettega, Rotti e Verdina. Al terzo posto si è piazzata la Ciglianese con Bullano, Cantelli e Rigazio e al quarto l'Agnona Bocce, che si è presentata con Baglio, Bazzani e Bussa.

La terza del Pray ha così anche conquistato la qualificazione per i Campionati italiani di categoria in programma a Borgaro, nel Torinese, il 25 e 26 settembre. Con i tre atleti vassesseri ci saranno anche Martinetti, Andreoli e Borini della Boccifila Varallo che si erano aggiudicati la prima selezione.

Memorial Dainese. Domani sera i campi del circolo La Boccia ospiteranno la finale del primo trofeo dedicato alla memoria di Enrico Dainese. La gara notturna a quadrette è iniziata la settimana scorsa e per domani sono in programma le sfide decisive. Una è certa: il primo resterà in casa; per il terzo posto si sfideranno due team della Boccia: Barberis, Serain, Massano e Tosi contro Baraldo, Bertucci, Dario Dainese e Orlandi.

La partita inizierà alle 21 e a seguire verrà disputata anche la sfida per il terzo posto per poter assegnare i numerosi premi messi in palio dalla famiglia di Enrico Dainese. [l. fo.]

## Borgo, primi passi in serie D

Presto si sceglierà il nuovo allenatore

BORGHESA

Il passo inaugurale verso la nuova stagione è stato fatto lunedì sera con la prima di una (si prevede) lunga serie di riunioni del consiglio di amministrazione. Tema dell'incontro è stato valutare la situazione finanziaria legata all'ultima stagione, la prima in C2, e avviare il nuovo corso gestionale per l'annata '99-2000.

E anche se le bocce sono supercuite dopo le polemiche della passata settimana (ad esempio il dg Paolini Guidetti da alcuni giorni ripete fino alla nausea «Non so niente e non dico niente») la sensazione chiara è che il Borgo non vuole fare la parte del comprimario nel futu-

ro torneo in serie D.

«L'intenzione è quella di allestire una formazione di buon livello e competitiva» ci ha rivelato un dirigente che vuole mantenere l'anonimato. Ma, per il momento, tutto è rivolto a definire l'organico dirigenziale della nuova stagione. E' possibile, infatti, che, come sempre accade, si verifichi qualche defezione (magari di persone legatissime al vecchio presidente Mario Maiolo), come sono probabili nuove entrate (Luciano Zanetta su tutte).

In chiave tecnica è certo che il Borgo deve definire il nome del tecnico (e anche qui le strade da percorrere sono divergenti perché si può puntare o su un mister all'esordio nel Cam-

pionato nazionale dilettanti, come è avvenuto due stagioni fa con l'allora sconosciuto Lele Domenicali, oppure si sceglierà un mister con buone esperienze nella categoria). Di certo una decisione dovrà essere presa a tempi brevi, visto che il Borgo rispetto alle altre formazioni parte con un mese di ritardo, essendo stato impegnato, con i play out, sul campo fino a domenica.

E allora, considerato che con la retrocessione nel Dilettanti ogni contratto prof automatico mancherà a Guidetti, il lavoro non mancherà a Guidetti. Situazione giocatori. Molti se ne andranno, a cominciare a Signorini (è nel mirino dell'Alessandria) e del libero Paladini. [r. eyn.]

## Lancia Y collezione primavera-estate.



Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)\* con il climatizzatore incluso nel prezzo.

oppure

una valutazione di L.3.000.000 del vostro usato che vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.



Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 30 giugno, delle Concessionarie Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) - Tel. 015.54.27.07

Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) Tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Beneficiari  
nel mondo dei servizi

S

Il fondo di cui gode Lancia con i suoi  
azionisti, dipendenti e di gestione ordinaria.

Lancia Y: prezzo base L.17.700.000 (9.141,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 1.6i 16V: L.19.700.000 (10.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.21.700.000 (11.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.23.700.000 (12.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.25.700.000 (13.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.27.700.000 (14.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.29.700.000 (15.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.31.700.000 (16.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.33.700.000 (17.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.35.700.000 (18.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.37.700.000 (19.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.39.700.000 (20.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.41.700.000 (21.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.43.700.000 (22.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.45.700.000 (23.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.47.700.000 (24.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.49.700.000 (25.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.51.700.000 (26.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.53.700.000 (27.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.55.700.000 (28.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.57.700.000 (29.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.59.700.000 (30.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.61.700.000 (31.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.63.700.000 (32.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.65.700.000 (33.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.67.700.000 (34.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.69.700.000 (35.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.71.700.000 (36.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.73.700.000 (37.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.75.700.000 (38.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.77.700.000 (39.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.79.700.000 (40.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.81.700.000 (41.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.83.700.000 (42.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.85.700.000 (43.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.87.700.000 (44.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.89.700.000 (45.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.91.700.000 (46.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.93.700.000 (47.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.95.700.000 (48.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.97.700.000 (49.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.99.700.000 (50.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.101.700.000 (51.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.103.700.000 (52.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.105.700.000 (53.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.107.700.000 (54.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.109.700.000 (55.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.111.700.000 (56.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.113.700.000 (57.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.115.700.000 (58.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.117.700.000 (59.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.119.700.000 (60.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.121.700.000 (61.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.123.700.000 (62.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.125.700.000 (63.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.127.700.000 (64.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.129.700.000 (65.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.131.700.000 (66.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.133.700.000 (67.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.135.700.000 (68.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.137.700.000 (69.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.139.700.000 (70.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.141.700.000 (71.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.143.700.000 (72.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.145.700.000 (73.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.147.700.000 (74.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.149.700.000 (75.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.151.700.000 (76.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.153.700.000 (77.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.155.700.000 (78.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.157.700.000 (79.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.159.700.000 (80.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.161.700.000 (81.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.163.700.000 (82.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.165.700.000 (83.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.167.700.000 (84.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.169.700.000 (85.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.171.700.000 (86.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.173.700.000 (87.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.175.700.000 (88.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.177.700.000 (89.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.179.700.000 (90.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.181.700.000 (91.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.183.700.000 (92.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.185.700.000 (93.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.187.700.000 (94.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.189.700.000 (95.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.191.700.000 (96.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.193.700.000 (97.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.195.700.000 (98.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.197.700.000 (99.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.199.700.000 (100.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.201.700.000 (101.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.203.700.000 (102.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.205.700.000 (103.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.207.700.000 (104.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.209.700.000 (105.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.211.700.000 (106.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.213.700.000 (107.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.215.700.000 (108.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.217.700.000 (109.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.219.700.000 (110.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.221.700.000 (111.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.223.700.000 (112.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.225.700.000 (113.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.227.700.000 (114.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.229.700.000 (115.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.231.700.000 (116.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.233.700.000 (117.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.235.700.000 (118.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.237.700.000 (119.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.239.700.000 (120.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.241.700.000 (121.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.243.700.000 (122.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.245.700.000 (123.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.247.700.000 (124.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.249.700.000 (125.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.251.700.000 (126.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.253.700.000 (127.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.255.700.000 (128.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.257.700.000 (129.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.259.700.000 (130.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.261.700.000 (131.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.263.700.000 (132.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.265.700.000 (133.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.267.700.000 (134.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.269.700.000 (135.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.271.700.000 (136.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.273.700.000 (137.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.275.700.000 (138.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.277.700.000 (139.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.279.700.000 (140.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.281.700.000 (141.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.283.700.000 (142.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.285.700.000 (143.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.287.700.000 (144.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.289.700.000 (145.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.291.700.000 (146.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.293.700.000 (147.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.295.700.000 (148.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.297.700.000 (149.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.299.700.000 (150.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.301.700.000 (151.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.303.700.000 (152.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.305.700.000 (153.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.307.700.000 (154.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.309.700.000 (155.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.311.700.000 (156.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.313.700.000 (157.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.315.700.000 (158.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.317.700.000 (159.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.319.700.000 (160.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.321.700.000 (161.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.323.700.000 (162.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.325.700.000 (163.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.327.700.000 (164.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.329.700.000 (165.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.331.700.000 (166.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.333.700.000 (167.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.335.700.000 (168.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.337.700.000 (169.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.339.700.000 (170.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.341.700.000 (171.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.343.700.000 (172.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.345.700.000 (173.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.347.700.000 (174.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.349.700.000 (175.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.351.700.000 (176.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.353.700.000 (177.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.355.700.000 (178.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.357.700.000 (179.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.359.700.000 (180.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y 2.0i 16V: L.361.700.000 (181.341,29 euro) con climatizzatore incluso nel prezzo. Lancia Y



# -60%



Con Wind, le chiamate costano fino al 60% in meno e la bolletta diventa piccola piccola.  
Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

**Wind**  
**1088**



Abbonarsi è semplice e non costa niente.



Basta avere il telefono di casa.



Non dovete cambiare numero.



Non pagate costi di attivazione,  
né canone, né scatti alla risposta.

parla con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**